LA STAMPA

10100 TORINO

ANNO 127. N. 188 · DOMENICA 11 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568I. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LE TASSE SULLA CASA

PAGO L'ICI E NON VADO IN VACANZA

NEL corso di questo fine settimana, moltissimi italiani faranno le moltiplicazioni e le somme necessarie a determinare l'importo che dovranno pagare per l'imposta comunale sugli immobili. E fisseranno increduli i risultati che compariranno sui loro fogli: per la grande maggioranza dei contribuenti, dopo il salasso fiscale del 740 si profila un salasso-bis, da molti totalmente inatteso; e va anche detto che, con la nuova manovra fiscale che il governo si appresta a presentare al Parlamento, un terzo salasso si delinea all'orizzonte.

Il modo in cui gli italiani reagiranno avrà conseguenze importanti, di carattere economico e di carattere politico, sulla vita di questo Paese. Dal punto di vista economico, se prevarrà la paura di fronte alle cifre da pagare, assisteremo a un'accentuazione dell'austerità «spontanea», ben superiore alle previsioni ufficiali, che già oggi spinge la gente a rinviare l'acquisto di una nuova auto, ad accorciare i periodi di vacanza e che sempre più contribuisce ad aggravare le spinte recessive. Va inoltre notato che per una fascia importante di italiani si tratta di un'austerità necessaria: l'area della povertà rischia nuovamente di espandersi.

Per decenni, lo Stato ha avuto la mano leggera nei confronti dei redditi delle abitazioni usufruite direttamente dai proprietari (e la mano pesante sui redditi delle abitazioni in affitto). Lo scopo, spesso apertamente dichiarato, era quello di fare dell'Italia un Paese socialmente stabile mediante la massima estensione possibile della proprietà della casa in cui si abita. Questa politica ha avuto molto successo, in quanto tre famiglie su quattro abitano in alloggi di proprietà.

Essendo percepita come punitiva, questa Ici rischia di mandare in frantumi un patto non scritto, ma molto efficace, tra Stato e cittadino. Può, inoltre, rappresentare una sorta di minaccia alla coesione del Paese. Non si può, infatti, fare a meno di osservare che si colpiscono molto duramente le abitazioni ma non si inseriscono nel 740 i titoli di Stato. Questa disparità

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Nasce il patto ma Occhetto lo attacca: non accettiamo diktat

Segni e Alleanza insieme

Rosy Bindi fonda il Partito popolare

ROMA. Alleanza democratica nella convention di Firenze ha sciolto il nodo di Segni. Il leader pattista ha annunciato la «fusione» dei Popolari per la Riforma con il nuovo movimento. In pratica, si sta mettendo in moto il meccanismo per la partecipazione di Ad alle prossime elezioni politiche. Ferdinando Adornato, al proposito, ha lanciato un invito ad Occhetto: «La domanda è questa - ha sostenuto il portavoce del movimento -. Il pds vuole o no partecipare alle prossime elezioni politiche nel cartello di Alleanza democratica?»

Secca la replica del segretario della Quercia: «Noi non ci sciogliamo in altre alleanze. Siamo pronti ad accogliere gli stimoli positivi, ma non accettiamo diktat».

«Non siamo qui per rinnovare la dc ma per stringere un nuovo patto politico che garantisca al Paese la presenza di una grande forza politica democratica». Con queste parole, intanto, Rosy Bindi ha sancito ad Abano Terme la nascita del partito popolare.

G. Marchesini e A. Minzolini A PAG. 3

Il leader dei Popolari, Mario Segni

LA BABELE DEL NUOVO

SCUSI, saprebbe indicarmi l'«Unione riformista del centro popolare»? No, non esiste ancora. Però magari la inventano.

Come quell'altra, l'«Alleanza progressista di rinascita alternativa». Con uno slancio di fantasia potrebbe sostituire la «Convenzione dell'alternativa», che invece esiste, l'ha chiusa ieri Ingrao, oltre a Rifondazione e Rete comprende i «verdi del no» e la «Costituente della strada», che è un po' che non dà più notizie di sé.

L'impossibile repertorio della nuova politica ha dato il meglio di sé in questo week-end d'estate. Soltanto ieri, «Convenzione» a parte, la «Cosa bianca» e veneta di Rosy Bindi è diventata «Partito popolare» e «Verso Alleanza democratica», dentro cui già abitavano il «Centro di iniziativa del socialismo democratico e liberale» e «Verso il partito democratico» (club aderente al movimento dei club Pannella), s'è trasfigurata in «Unione progressista 18 ottobre». Capito?

Non fa niente. Il nuovo movimento ex Ad accoglie i «Circoli di area socialista» di Spini (psi) e i «Popolari per la Riforma» di Segni (ex dc). I «Nuovi popolari sturziani» di Publio Fiori no, per carità, non aderiscono. A differenza dei «cristiani popolari» di Buttiglione, che amano Martinazzoli, quelli sturziani di Fiori ce

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Cordova scova nuovi affiliati di Gelli

Uomini della P2 segreta siedono in Parlamento

La Superprocura antimafia apre una inchiesta sulla massoneria

ROMA. Ci sono pezzi di loggia P2 ancora segreti, mai scoperti. Qualche traccia l'ha trovata il procuratore di Palmi Agostino Cordova nella sua inchiesta sulla massoneria, e tra gli affiliati alla loggia di Licio Gelli finora sconosciuti il giudice ritiene di aver individuato anche alcuni politici. Ci sono 19 parlamentari ex piduisti, ha rivelato Cordova alla Commissione antimafia ma negli elenchi sequestrati nel 1981 non si rintracciano altrettanti nomi di deputati e senatori in carica. Si tratta di esponenti politici dei partiti della vecchia area di governo, tra questi anche qualcuno «importante», forse uno con cariche istituzionali.

Intanto sull'universo dei «fratelli muratori» ha deciso di indagare anche la Superprocura. Il procuratore antimafia Bruno Siclari ha incaricato uno dei sostituti di raccogliere gli atti di tutte le inchieste in corso in Italia sui traffici illeciti in cui sono coinvolti massoni, sui legami tra Cosa Nostra e alcune logge «coperte» e sugli elenchi riservati.

Giovanni Bianconi A PAG. 5

L'AUTODIFESA DI CORONA

«In Tangentopoli solo 50 fratelli»

L'ex Gran Maestro Armando Corona (foto) risponde a Cordova: «In Massoneria c'è bene e male. Ma di qui a dire che è il tessuto connettivo del potere ce ne corre. Solo 50 fratelli sono inquisiti per tangenti». **Stabene A PAG. 5**

Una taglia su Aidid

Usa contro l'Italia «Non trattate più con quel bandito»

MOGADISCIO. Tensione in Somalia tra italiani e americani. Funzionari Usa attaccano: «Non si tratta con criminali come Aidid». Sotto accusa la riconquista del check-point Pasta da parte della Folgore dopo un negoziato. In un'intervista a La Stampa il ministro Fabbri replica: «E' giusto, lo rifarei».

P. de Garzarolli e A. di Robilant A PAG. 2

In Svizzera tentano la discesa dell'Inn in gommone e vengono travolti, 17 i feriti

«Sfida» sul fiume, 9 turisti annegati

Algeria, trovati nel Sahara quindici morti di sete

Due tragedie delle vacanze, 24 morti. Nove vittime in Svizzera, 15 nel deserto del Sahara. L'imprudenza è costata la vita nel pomeriggio a nove avventurosi che con imbarcazioni di gomma avevano disceso il corso dell'Inn, ingrossato dalla pioggia, in Engadina (Cantone dei Grigioni). Otto sono annegati, un altro è deceduto in ospedale. I feriti sono diciassette: alcuni sono in gravi condizioni.

La spedizione era stata intrapresa nonostante i cartelli di divieto con tre grossi canotti che secondo le prime indicazioni sono stati spinti dalla corrente in un vortice in prossimità di una centrale idroelettrica.

In Algeria invece quindici persone hanno perso la vita a Tin Zaouatine, nei pressi della frontiera con il Mali. I corpi disidratati, vicino a un'auto sulla pista che collega i due Paesi, sono stati trovati in avanzato stato di decomposizione.

SERVIZI A PAGINA 11

Bloccati gli aiuti umanitari

Bosnia, ultimatum dell'Onu «O la divisione o ci ritiriamo»

SERVIZIO A PAGINA 8

Villa Literno, guerra ai «neri»

Si scatena la protesta razzista bruciate 20 roulottes di immigrati

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 13

Diecimila metri, record storico

Un kenyano rompe il muro dei 27' Bruciato il primato di Chelimo

di Attilio Monetti A PAGINA 27

RACCONTI D'ESTATE

Pensione Eden per Adamo e Eva

Parte dalla Genesi la «Breve Storia delle Vacanze» scritta da Fruttero e Lucentini per i Racconti d'Estate, pubblicati da oggi su La Stampa. **A PAGINA 15**

POLITICI E FORZE ARMATE

NON DATE VILLA BLANC AI MILITARI

SE il governo vuole comprare villa Blanc per impedirne il degrado e se l'indagine della magistratura confermerà che il prezzo merita la spesa, si può discuterne. Qualcuno sosterrà che non è il momento di acquisire altri beni e che faremmo meglio a usare i denari per far funzionare i musei. Altri risponderanno che vi sono occasioni dinanzi alle quali non bisogna tirarsi indietro, neppure in momenti di penuria. Ronchey ha cultura, buon senso e senso dello Stato: decida lui.

Ma se il governo vuole comprare la villa per ottenere che il Circolo ufficiali se ne vada da Palazzo Barberini e permetta finalmente la creazione di un grande Louvre italiano, la discussione si allarga e investe in primo luogo lo «status» delle Forze Armate.

Conosciamo l'antefatto. Sono più di quarant'anni ormai che il governo cerca di «sfrattare» il Circolo ufficiali da un'ala di Palazzo Barberini. Non c'è ministro della Difesa che non abbia trovato sul proprio tavolo la pratica del Circolo e non abbia rinunciato a far valere le ragioni della cultura contro le tenaci resistenze dei suoi collaboratori.

L'episodio avrebbe una modesta importanza se non fosse indicativo del rapporto che si è instaurato in Italia, da molti anni, tra i militari e una classe politica poco desiderosa, anche per pregiudizi ideologici, di dedicare impegno e denaro alla creazione e all'aggiornamento di un vero strumento di difesa.

Anziché trattare le Forze Armate come un corpo combattente, i politici le hanno trattate come qualcosa di mezzo tra una grande lobby e un importante sindacato di

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Studi Cattolici: vegetariani e animalisti sono sadomasochisti

La violenza del ravanello

STUDI Cattolici», rivista considerata vicina all'Opus Dei, affronta da par suo, nel prossimo fascicolo, un nuovo bersaglio del cattolicesimo moderato: niente meno che il vegetarianismo. Il vegetariano, scrive la rivista, è un falso moralista, che palpita per gli uccellini ma è favorevole all'aborto.

Per sostenere questa tesi, «Studi Cattolici» si è affidata a uno psicoanalista, Sandro Gindro, che ha prontamente affermato: «Dietro molte razionalizzazioni dei vegetariani traspare una predisposizione al sadomasochismo» e «un desiderio, talvolta irrefrenabile, di far soffrire gli altri».

Non basta. I vegetariani sono persone «straordinariamente violente», altro che «troppo buoni». Sono «rissosi, vengono alle mani, picchiano i bambini, sono preda di improvvise crisi di rabbia aggressiva e guardano il mondo con diffidenza».

Non è la prima volta, va detto, che settori della Chiesa attaccano animalisti e vegetariani. Dietro c'è anche una preoccupazione teologica: il sospetto verso una concezione «pagana» dell'universo, che non ponga l'uomo - unica creatura dotata di anima - al centro del disegno divino.

Quello che colpisce, nella presa di posizione di «Studi Cattolici», è altro: innanzitutto, l'uso della psicoanalisi come un'arma impropria, per definire e screditare un gruppo, una categoria, una cultura.

Da quando in qua, la psicoanalisi la si applica a metroquadro, come il parquet? Ancora più sorprendente è che questa psicoanalisi-un-tanto-al-chilo sia utilizzata da una rivista che, magari solo qualche mese fa, ha inveito contro «chi pretende di sostituire l'anima con la psiche».

La tesi dello psicoanalista di «Studi Cattolici» contro «il vegetariano violento» (come recita il titolo dell'articolo) è la seguente: solo se si avrà «piena consapevolezza del nostro ruolo di assassini», potremo rispettare «tutto ciò che vive: dal feto agli animali, agli alberi e ai fiori. Fino ai piccoli teneri ravanelli». I ravanelli: una lezione morale che esordiva con tanta ieratica solennità, degna di una Inquisizione o di una Guerra Santa, si sdilinquisce in un finale che nemmeno il più ingenuo degli ambientalisti. Peccato. Quello dell'aborto è tema assai importante: merita qualcosa di meglio della morale del ravanello.

Luigi Manconi

SERVIZIO A PAGINA 18

30711

2000000000008

E l'avvocato Pisapia critica i giudici: manette inutili, ignorano Scalfaro

Arrestati i big delle acque minerali

Barile: «Inquisiti interdetti dai pubblici uffici»

MILANO. Ettore Fortuna, manager di Mineracqua, è stato arrestato ieri per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. In manette anche Bruno Mentasti, amministratore delegato della «San Pellegrino» e Giuliano De Polo, presidente della «San Benedetto».

Ma Giuliano Pisapia, l'avvocato di Fortuna, accusa i giudici. Il suo assistito aveva inviato alla Procura un memoriale in cui raccontava l'episodio di cui è accusato, ma la Procura non lo ha fatto vedere al gip al momento di chiedere l'arresto, «violando - dice Pisapia - il codice di procedura». Il legale aggiunge: «Si verifica proprio quanto ha denunciato il presidente Scalfaro, è evidente che i suoi ammonimenti non sono stati tenuti in nessun conto».

Intanto il ministro Barile annuncia un disegno di legge sull'interdizione dai pubblici uffici per gli inquisiti. **SERVIZI A PAG. 2**

Milano: altri arresti, ma il gip non ha visto un memoriale-difesa

Tocca alle acque minerali

L'avv. Pisapia: mi rivolgerò al Csm

MILANO. «Ancora una volta si è confusa l'obbligatorietà dell'azione penale con l'obbligatorietà del mandato di cattura». Dice così l'avvocato Giuliano Pisapia - membro dello staff di Nando Dalla Chiesa nonché figlio di Giandomenico, estensore del codice di Procedura Penale - e stavolta i magistrati della Procura milanese non possono più dire: «Non ci tocca». La critica infatti riguarda proprio loro, e il legale è deciso a presentare anche un esposto al Consiglio superiore della magistratura.

Il suo assistito, Ettore Fortuna, presidente di Mineracque, aveva fatto avere alla Procura un memoriale in cui raccontava l'episodio di cui è accusato (finanziamenti al segretario dell'ex ministro De Lorenzo). Solo che la Procura quel memoriale non lo ha fatto vedere al gip al momento di chiedere l'arresto, così come conferma lo stesso Italo Ghitti, giudice delle indagini preliminari. C'è quindi materia per nuove polemiche, a pochi giorni dalle parole di Scalfaro.

Ma, ribattono a Palazzo di Giustizia, «non esiste l'obbligo» di mandare tutto al gip quando si chiede un arresto. E, si aggiunge, l'arresto si giustifica comunque perché il memoriale potrebbe non spiegare tutto. E', però, una risposta imbarazzata perché «correttezza vorrebbe...». Il memoriale a Ghitti, in ogni caso, non è arrivato. «Con ciò violando - dice Pisapia - il codice di procedura, dove si prevede che accusa e difesa siano messe sullo stesso piano». E aggiunge: «Si verifica proprio quanto ha denunciato il presidente Scalfaro ed è evidente che i suoi ammonimenti non sono stati tenuti in nessun conto...».

Ettore Fortuna, manager di Mineracqua (l'associazione che raggruppa i produttori di acque minerali), nonché ex direttore della Borsa di Milano, è stato arrestato ieri per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Reato per cui sono stati arrestati anche Bruno Mentasti, amministratore delegato della «San Pellegrino» (già agli arresti domiciliari) e Giuliano De Polo, presidente della «San Benedetto».

Insomma, dopo i medicinali sono arrivate le acque minerali. E l'ambito è sempre quello, il ministero della Sanità con quel Giovanni Marone che va a battere cassa in nome e per conto - lui dice - dell'allora ministro liberale Francesco De Lorenzo.

Alla Mineracque Marone va a bussare al momento di far entrare in vigore una direttiva Cee, che dava nuova definizione giuridica alle acque minerali. Un atto dovuto, ma Marone avrebbe chiesto comunque soldi. Fortuna si mette allora in contatto con alcuni imprenditori: De Polo, Mentasti, Tommaso Berger (della «Levissima», già interrogato dai magistrati) e altri; raccoglie 250 milioni e li versa a Marone. E' lui stesso a raccontare l'episodio. Lo avrebbe voluto fare di persona ma quando, il 18 giugno, si presenta all'ufficio del pm Di Pietro gli viene risposto che non c'è tempo». Fortuna scrive allora un memoriale, che consegna in Procura il 24 giugno: vi aggiunge di essere «a disposizione per ogni ulteriore chiarimento».

Invece, ieri mattina alle sette, in Liguria, arriva l'arresto. «Assolutamente immotivato - commenta Pisapia -. Non esiste pericolo di fuga, perché è stato lui stesso a presentarsi e a dirsi disponibile; non c'è pericolo di inquinamento delle prove, perché ha già fornito tutti gli elementi, compreso il numero di conto di una banca svizzera dove ha versato i soldi. E in quanto alla pericolosità sociale, è una persona incensurata, accusata per quell'unico episodio». Vista la «palese infondatezza» dell'arresto, il legale si chiede allora se il gip Italo Ghitti ha avuto tutti gli elementi per decidere e scopre (e i cronisti hanno trovato la conferma), che il memoriale di Fortuna sul suo tavolo non è mai arrivato. Ora la parola passa al Csm.

«Mani Pulite», comunque, non perde slancio. Tornano in galera due vecchie conoscenze delle indagini: il presidente della Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi) Lorenzo Panzavolta, sempre per appalti Enel, e l'avvocato Marconi (appalti dell'Italstat a Pisa).

Susanna Marzolla

Ettore Fortuna, arrestato ieri

BENI CULTURALI

Sisinni, arresti domiciliari per 10 giorni

SCALEA. Francesco Sisinni, direttore generale del ministero dei Beni Culturali, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Trascorrerà la detenzione nella sua casa romana di via dei Soldati. Gli arresti domiciliari sono stati concessi dal gip del tribunale di Paola, Rosa Molè che ha fissato il periodo di detenzione domiciliare in dieci giorni, trascorsi i quali il direttore generale dei Beni Culturali sarà rimesso in libertà.

Sisinni era stato arrestato giovedì scorso nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura di Paola su presunti illeciti collegati al progetto di ristrutturazione del «castello del principe» di San Nicola Arcella, il cui progetto era stato finanziato con fondi Fio per un importo di 23 miliardi. Sisinni è accusato di truffa ai danni dello Stato, abuso in atti di ufficio e falsità ideologica.

Il legale di Sisinni ha dichiarato che «la rapidità con la quale il gip ha concesso gli arresti domiciliari dimostra l'assoluta estraneità del professor Sisinni ai fatti contestatigli. Sisinni, con la vicenda del "castello del principe", non ha assolutamente nulla a che fare. Anzi, se è stato commesso qualcosa di illecito, ammesso che ciò sia vero, ciò è accaduto perché è stato fatto il contrario di quanto lui aveva disposto». [AdnKronos]

DOPO IL SUCCESSO

Se i leghisti scivolano anche sull'efficienza

IL raduno che si svolge oggi a Pontida fornirà nuovi elementi per risolvere l'enigma Lega che ormai costituisce uno dei problemi più discussi della situazione politica italiana? Può darsi; ma intanto, anche per prepararci a leggere il senso di quello che si vedrà e si udrà oggi sui luoghi sacri ad Alberto da Giussano, possiamo cominciare a tentare un bilancio di ciò che abbiamo imparato, sulla Lega, negli ultimi mesi, e soprattutto a partire dalle elezioni del 6 e 20 giugno.

Cominciamo proprio dal programma federalista, che è stato il collante più caratteristico della Lega fin dal suo primo sorgere. Il sospetto che sotto il nome di federalismo si nascondesse in realtà una mentalità razzista, rivolta contro i terroni «storici» e contro quei nuovi terroni che sono gli extracomunitari che vengono a cercare lavoro nelle nostre città e campagne, si è forse relativamente stemperato: Formentini, per esempio, afferma che intende semplicemente applicare seriamente, a Milano, la legge che regola la presenza degli extracomunitari; legge che prevede bensì una limitazione del loro numero, ma che impone anche alle comunità che li ricevono di fornire un'accoglienza decente. Neanche quel razzismo più profondo, e più pericoloso perché genericamente orientato contro ogni diversità culturale, che risuonava nei bellicosi propositi di sbaraccare il centro Leoncavallo, ha poi avuto seguito. Potremmo dunque consolarci, e pensare che la presa del potere comunale, almeno a Milano, ha condotto la Lega sulla via di quell'incivilimento che molti si aspettavano. Se forse questo è vero - e probabilmente solo per Milano e per merito di Formentini - ciò che appare sempre meno attendibile è proprio il federalismo della Lega. Che si è espresso, appena fatte le elezioni, nella rivendicazione da parte di Bossi di una fetta del potere radiotelevisivo appunto per la Lombardia, senza alcuna attenzione al problema di un più sostanziale ed equo decentramento delle attività della Rai. Che cosa devono pensare, del «federalismo» di Bossi, gli elettori leghisti torinesi, che dovrebbero solo accettare la sostituzione del centralismo romano con un centralismo milanese? Del resto, il federalismo - se non si spinge fino al secessionismo, che sarebbe comunque un programma del tutto inaccettabile per le maggioranze dell'elettorato, anche del Nord, se non altro per i rischi di guerra civile che porta con sé - è un programma così generico, e anche ragionevole, che non potrà a lungo caratterizzare e tenere unita la Lega; per cui o si svela nel suo significato di razzismo, o si riduce al progetto di una egemonia lombarda che non mancherà di suscitare l'insofferenza dei leghisti delle altre regioni.

Il caso di Torino, poi, dove a lungo i capi della Lega hanno cercato di bloccare l'attività del Consiglio comunale, rifiutando di accettare i tempi imposti dalla legge al loro ricorso contro i pretesi brogli elettorali, svela il senso puramente demagogico di un altro aspetto del programma leghista, quello dell'efficienza: Torino è una delle città italiane dove il governo comunale ha più lungamente sofferto della mancanza di una maggioranza politica precisa, e dove i problemi, anche in conseguenza della crisi dell'industria, sono gravi e minacciano di aggravarsi ancora. Ma in nome di pure ragioni di politica generale la Lega passa sopra a tutto questo, rischiando tra l'altro di far perdere alla città importanti scadenze per l'ottenimento di fondi comunitari e di sussidi vari di cui l'economia cittadina avrebbe estremo bisogno. Per giustificare il proprio atteggiamento, i capi leghisti di Torino non citano solo il sospetto, che potrebbe essere legittimo, di brogli elettorali; ma adducono ragioni deliranti, come un complotto di pds e mafia che ricatterebbero i giudici amministrativi per obbligarli a respingere il loro ricorso. E, quanto al delirio, tutti ricordano che Bossi, a proposito dell'attentato romano diretto (a quanto si è detto) contro Costanzo, aveva seriamente sostenuto che era stato organizzato (da Orlando? ancora dalla mafia?) per popolarizzare l'uomo della «camicia coi baffi» di un noto spot pubblicitario e quindi, di riflesso, per giovare all'immagine del candidato coi baffi, Nando Dalla Chiesa.

Queste cose meritano di essere ricordate per farsi un'idea di quale sia la cultura politica (o la cultura senz'altro) che circola, anche se non è la sola, nella Lega. Dobbiamo perdonare i deliri di Bossi concedendogli quel tanto di demagogia senza di cui, come pensano gli elettori leghisti più avvertiti, non riuscirebbe a raccogliere un così largo consenso di massa? Ma anche al livello più alto, nelle figure di amministratori che la Lega ha messo in campo in varie città medio-grandi del Nord in seguito alla vittoria elettorale, la cultura che si manifesta non è diversa o più rassicurante. I professori di economia, i funzionari di banca, i piccoli imprenditori che, eletti dalla Lega, occupano i posti di sindaco e di assessore rappresentano davvero quell'ideale società civile da cui dovrebbe venire il rinnovamento della politica? Non vorremmo che gli scandali di Tangentopoli ci avessero resi troppo ingenuamente disponibili ad accettare, come nuovo soggetto politico attendibile, chiunque provenga dal mondo della concorrenza economica e della lotta per il profitto.

Potremmo accorgerci che la «società civile» dei leghisti, fatta di economisti e imprenditori che professano un thatcherismo un po' becero, colorito di accento lombardo, non è poi così civile come pretende di essere.

Gianni Vattimo

INTERVISTA

TANGENTOPOLI NUOVA LEGGE

Barile: per gli inquisiti propongo l'interdizione

FIRENZE

STIAMO preparando un emendamento al disegno di legge presentato dal ministro Conso, quello che ha sostituito il malaugurato decreto. Dovrebbe prevedere il patteggiamento e affrontare il problema dell'interdizione dai pubblici uffici. Stiamo ragionando proprio su quest'ultimo argomento e la discussione riguarda il momento in cui la misura dovrebbe essere presa nei confronti dell'indagato». Nei corridoi del palazzo dei congressi di Firenze, Paolo Barile, professore di grido che da qualche mese ha vestito i panni di ministro per i Rapporti con il Parlamento di Ciampi, spiega quali sono le mosse che il governo si prepara a fare su Tangentopoli.

Barile è da poco sceso dal palco di Alleanza democratica dopo un intervento applauditissimo e si lamenta con qualche vecchia conoscenza per la fatica a cui lo obbliga il nuovo lavoro di ministro. «Ormai - dice - posso essere fiorentino solo il lunedì. E' un lavoro infernale. Si va avanti per dieci ore e la sera, quando torno a casa, mangio e vado a letto. Non riesco a fare altro».

Lei, signor ministro, ha annunciato che nel governo si sta discutendo sui tempi che dovrebbero regolare l'interdizione dai pubblici uffici degli inquisiti per i vari reati di Tangentopoli. Avete già qualche idea in proposito?

«Per ora ci confrontiamo. Non credo comunque che una misura del genere possa scattare già con l'avviso di garanzia. Potrebbe, invece, essere conseguente al rinvio a giudizio. Vedremo. Siamo ancora sul piano delle ipotesi».

Senta, ma non le pare che un provvedimento di questo tipo potrebbe essere considerato troppo punitivo, quasi una pena da scontare per chi, invece, non ha ancora ricevuto una condanna definitiva?

«No, si tratterebbe solo di una misura cautelare, di una sospensione temporanea. Un provvedimento tipo la carcerazione preventiva».

Secondo lei, l'introduzione di una misura del genere potrebbe far regolare diversamente o almeno ridurre l'uso della carcerazione preventiva, come ha chiesto lo stesso presidente Scalfaro?

«Certo potrebbe aiutare in quel senso. Potrebbe diventare un altro tipo di misura cautelare da adottare in determinate circostanze».

Quindi il governo prova ancora una volta ad affrontare il delicato problema di Tangentopoli. In passato, come ricorderà, tentativi del genere hanno provocato un'ondata di polemiche...

«Le ripeto che si tratta di un emendamento al disegno di legge presentato da Conso. Il punto è proprio questo: quello che la gente non vuole assolutamente è l'uso della decretazione in materie di questo tipo. In quell'occasione la colpa non fu di Conso, che ancora oggi è il Guardasigilli, ma fu Giuliano Amato ad affrontare in maniera troppo incauta un argomento così delicato!».

[au. min.]

Il ministro Paolo Barile

IL «MANIFESTO»

«Ipocrita chi critica Scalfaro»

ROMA. Chi «si permette» di criticare l'intervento di Scalfaro contro l'abuso del carcere preventivo «solo perché qualche imputato eccellente si permetterà di applaudirlo» è un ipocrita. Lo ha scritto sul *Manifesto* Rossana Rossanda. «Gli ammonimenti di Scalfaro arrivano tardi e in sedi laterali - continua -. Perché non direttamente al Csm, di cui è presidente?». Ma l'«apertura dell'ascesso» di Tangentopoli «non doveva provocare terapie fatali che, con buona pace di Borrelli, sono sotto gli occhi di tutti. Quanto meno il sistema politico si dimostrava capace di mettersi sotto accusa, tanto più i giudici si sono sentiti investiti del compito di farlo. Far giustizia delle regole della politica non è la stessa cosa di "far rispettare la legge", e non toccava a loro».[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA BABELE DEL NUOVO

l'hanno a morte con il segretario dc. Però attenzione anche a non confonderli con i «centristi popolari», che neanche loro aderiscono, ma con Martinazzoli ce l'hanno così così. Si tratta di alcuni deputati organizzati dal giovane Pierferdinando Casini e detti anche - non senza intento polemico - «casinisti». La loro vocazione al caos sembra confermata dal fatto che hanno formato il gruppo senza sapere bene come chiamarsi. Sono incerti, al momento, tra «Centro popolare», «Unione cristiano sociale» - ma qui l'accavallamento con i «cristiani sociali» di Ermanno Gorrieri sarebbe immediato - e «Alleanza di centro». Quest'ultimo nome piace assai al liberale Alfredo Biondi, che è già nell'«Unione di centro».

Per chi deve fare l'ingrato censimento di questa polverizzazione di gruppi e gruppetti, tutti beffardamente destinati a semplificare il sistema politico italiano (che in fondo di partiti ne aveva solo una dozzina), Biondi è pericolosissimo perché aderisce a quasi tutto. Lasciandosi incautamente ipnotizzare dai suoi spostamenti, come pure dal vorticoso trottolio del dc D'Onofrio, capostipite dei presidenzialisti presenzialisti, e dall'implacabile inventiva di Giorgio Ruffolo, ex socialista molto sociale, ci si perde nel labirinto di una politica pulviscolare dove brulicano alleanze, unioni, convenzioni, costituenti, centri, poli e club che danno notizia di sé e poi muoiono. Tra «Democrazia aperta» (Massimo Severo Giannini), «Alleanza riformista» (quarantenni psi) e «Rinascita socialista» (Benvenuto) l'affollamento mette un filo di ansia. Nulla di semi-nuovo sotto il sole.

Filippo Ceccarelli

Bossi: «Scalfaro? E' come il pds»

«Fanno di tutto per rallentare il cambiamento»

BUSTO ARSIZIO. Eccola, la prova generale di Pontida: a Busto Arsizio, venerdì notte. Anche qui c'è un (piccolo) bagno di folla. «Umberto, Umberto, toccalo». E la donna, in mezzo alla ressa, solleva il bambino davanti al leader della Lega. Bossi sorride, bacia il bambino e procede verso il palco.

Sono passate le dieci di sera quando, alla festa della Lega di Busto, compare lui. La folla, poche centinaia di persone, lo aspetta pazientemente da un'ora abbondante. Sono abituate ai ritardi del senatur, le masse della Lega. Bossi premierà tanta attesa: due ore di comizio abbondante contro Scalfaro, contro Ciampi, contro i magistrati di Torino, contro le grandi famiglie del capitale, a favore dei magistrati di «Mani pulite». Poi, verso l'una, il bagno di folla.

Quasi una prova generale del raduno di oggi a Pontida quando, annuncia il tam tam della Lega, potrebbe partire una nuova, pesante bordata: l'annuncio di un referendum sulla Repubblica del Nord e altre iniziative di protesta per scongiurare il pericolo che il governo eluda la scadenza della riforma elettorale.

Bossi, comunque, è in gran forma. «Sulle tangenti Scalfaro - tuona a mezzanotte - frena il cambiamento e, guarda caso, è in sintonia con il pds, ultimo fortino del sistema contro il cambiamento». E ancora: «I politici del vecchio sistema sono come i feudatari del Medio Evo e forse il presidente Scalfaro ha ragione perché loro come i feudatari non vorrebbero rispondere alla magistratura. Ma la magistratura, amico presidente, aiuta il cambiamento...».

Giudici sì, ma di Milano, perché verso le toghe torinesi il giudizio resta sospeso. «Vedremo - sillaba - se la magistratura torinese favorirà il cambiamento come a Milano, denunciando i brogli e mandando avvisi di garanzia ai politici, per pararsi dalle ritorsioni. In Parlamento, dc, psi e pds hanno infatti ancora la forza di stoppare la magistratura. Ma se la magistratura di Torino denuncia i brogli e manda gli avvisi di garanzia nei punti giusti manda definitivamente a casa questo Parlamento».

Un piccolo assaggio, quindi, di quello che accadrà stamane a Pontida, luogo sacro del Carroccio. Qui, stamane, l'esercito di Bossi farà il suo giuramento solenne. L'anno scorso toccò ai 55 parlamentari appena entrati a Montecitorio. Quest'anno l'armata è ben più solida: 73 nuovi sindaci, quasi mille consiglieri comunali, i presidenti delle province.

E, alla fine, scenderà in campo lui, sempre più leader incontrastato anche se proprio oggi Bossi rinuncerà al doppio incarico (come previsto dallo statuto) cedendo la segreteria lombarda della Lega al deputato Luigi Negri. Ma le migliaia di militanti di Pontida, circondati da bancarelle piene di gadget e novità per il leghista perfetto, avranno occhi e orecchie solo per lui, Umberto il grande.

Lui dovrà accendere gli animi per la campagna d'estate perché, come ha sottolineato l'altra notte, «per la Lega questo non è un momento di pace». Ma soprattutto, dovrà benedire il «partito dei sindaci», la falange degli amministratori chiamata a far di Milano e degli altri Comuni «la vetrina del federalismo». E dovrà farlo senza suscitare malumori nel movimento, tra i leghisti della prima ora, sensibili al messaggio della secessione, sospettosi di fronte a ogni ombra di moderatismo. [r. m.]

Umberto Bossi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.511
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 10 luglio 1993 è stata di [illegible] copie

Messaggio di Segni alla Convention di Firenze. Estenuanti trattative per eleggere i dirigenti

Alleanza e Popolari, nasce il patto

Occhetto: nessun diktat

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

L'unico, importante, motivo di soddisfazione per il vertice di Alleanza democratica, dopo la trasferta a Firenze, è un messaggio inviato da Mario Segni, in barca nel Tirreno, che annuncia per giovedì prossimo il matrimonio tra Willer Bordon, Ferdinando Adornato, Augusto Barbera e soci e i Popolari per la riforma. Il tanto atteso appuntamento alla fine è diventato una realtà. Per il resto, probabilmente, questa giornata fiorentina sarebbe tutta da dimenticare: Occhetto da Roma invia un mezzo addio («Non accetto diktat»), mentre fra loro, nei «nuovi» fanno capolino i mali dei «vecchi» partiti. E sì, perché deciso che Alleanza democratica sarà una federazione di forze diverse, accettata la proposta dell'elezione diretta del premier da realizzare nella prossima legislatura, e messa in piedi «l'unione progressista del 18 ottobre» - cioè la struttura organizzata con cui i soci fondatori vogliono presentarsi all'appuntamento con i Popolari per la riforma - a Firenze sono cominciati i guai.

All'improvviso sono venuti fuori i vecchi vizi. C'è stata, come negli altri partiti, un'agitata riunione notturna del «vertice» venerdì sera; poi, ieri, una giornata di estenuanti trattative. E alla fine, di fronte alla ribellione della base, il comitato nazionale è stato approvato con 40 astenuti e una decina di voti contrari, mentre, addirittura, è stata rinviata la nomina dell'altro organismo, quello che dovrebbe coordinare le realtà locali. Tutta colpa di una «lista bloccata» (anche questa una vecchia consuetudine) presentata dai capi che ha fatto insorgere la base. Si è visto il deputato del pri Lavaggi fare il giro delle sale gridando: «Questi sono metodi bulgari, io non ci sto». Mentre il coordinatore di alcuni circoli veneti, Giorgio Tamaro, ha detto dal palco rivolto alla presidenza, senza giri di parole: «Questo non è un partito, né una proprietà privata dei suoi soci fondatori».

In più, tra una battuta polemica e l'altra, molti dei nodi non sono stati sciolti. Primo fra tutti quello del rapporto con il pds. Adornato e gli altri hanno ripetuto che Alleanza democratica non vuole diventare un quarto polo ed hanno invitato ancora una volta Occhetto ad entrare a tutti gli effetti nel progetto. «Il pds se riterrà di essere più forte da solo - ha ripetuto Adornato - compierà un tragico errore di arroganza». Bordon si è lanciato in polemiche con D'Alema e Petruccioli, quest'ultimo reo di aver paragonato i dirigenti di Alleanza a dei «birilli». «Ride bene chi ride ultimo - gli ha detto seccato - se noi siamo i birilli qualcuno rischia di fare la boccia». Discorsi che non hanno impensierito più di tanto lo stesso pds, rappresentato a Firenze proprio da Petruccioli. L'esponente pidiessino, infatti, ha confermato la diffidenza di Botteghe Oscure: «Dobbiamo stare attenti ad andare dietro a Segni, specie adesso che la ruota gira in nostro favore».

Per quanto riguarda il pri, invece, Bogi è pronto a entrare in Alleanza democratica e rinunciare al proprio simbolo, ma quest'ultimo passo può essere fatto solo se lo fanno gli altri: «Non siamo mica la mutua».

Così, alla fine, tanto parlare è servito più che altro a far venir fuori i caratteri, le qualità, le debolezze, le aspirazioni dei dirigenti di Alleanza. Ad esempio, ieri mattina, si poteva incontrare un Ayala meravigliato dell'idea che qualcuno potesse mettere in dubbio il fatto che presidente dell'Unione dei progressisti del 18 aprile fosse lui: «Perché - ha domandato incredulo - c'è qualcuno che non vuole? Sicuramente non sono questioni personali. Semmai è un problema di assetto generale: Bordon vuole fare il coordinatore e Adornato il portavoce. Se ripetiamo il costume dei vecchi partiti? Ma no, questo è un gruppo di amici». O ancora, si poteva ammirare Adornato porre ai suoi compagni obiettivi planetari: «Dobbiamo lavorare per costruire subito un'Internazionale democratica che, a livello europeo, superi l'arcaicità dell'Internazionale socialista, si colleghi con i partiti liberali e laburisti, e, a livello mondiale, lavori per unire il Sud, l'Est, il Nord del pianeta... Una riforma dell'Onu che ne accresca insieme pluralismo ed efficacia...». Infine, si poteva ascoltare Bordon nella sua instancabile ripetizione dei poteri «insindacabili» della presidenza sull'organizzazione del dibattito. I tre si sono dati da fare per tutta la giornata, ma alla fine dell'ennesimo incontro con la stampa, anche il sornione segretario del pri, Bogi, si è lasciato sfuggire, tra il serio ed il faceto: «Forse farebbero meglio a parlare di meno».

E gli altri? La platea? I soci? Al mattino sono sfilati sul palco i fiori all'occhiello di Alleanza, i sindaci conquistati nell'ultima tornata di amministrative: dal torinese Castellani al catanese Bianco, a quello di Portici. Poi, nel pomeriggio, sono arrivati gli altri, dal vecchio Ruffolo, in politica da più di 30 anni, ad una serie di professori. Per la base una metà degli interventi sono stati fatti da ex o ancora repubblicani (si è rivista Anita Garibaldi, quella del pri, che ha tentato due volte invano il successo alle elezioni); hanno parlato due cattolici, uno dei quali da 20 giorni dorme per protesta in una roulotte davanti ad una curia vescovile; e poi alcuni pidiessini di base, radicali e i figli di Giacomo Mancini («Basta con i vecchi arnesi come Ruffolo», ha detto) e di Jas Gawronski. In platea, si è visto anche qualche assessore in pericolo, il deputato del psdi Bruno (quello che vuole riaprire le case di tolleranza) e l'unico sottosegretario licenziato da un governo, il socialdemocratico Pappalardo.

Tutto questo ha permesso ad un Marco Pannella, contestato ed emarginato per aver messo in piedi il movimento di parlamentari (compresi gli inquisiti) che non vuole le elezioni, di dire: «Molti di quelli che mi contestano sono stati nel vecchio regime ed ora vogliono salvarsi l'anima stando qui dentro e facendo diventare i loro colleghi ladri dei capri espiatori. Io in Alleanza democratica ci rimango, fino a quando non mi cacciate a calci in culo».

Augusto Minzolini

I leader di Ad da sin. Ayala Adornato e Barbera Sotto, Achille Occhetto

INGRAO

«Un incontro a sinistra»

ROMA. «Faccio una proposta: nella seconda metà di settembre facciamo un incontro delle forze della sinistra progressista sull'accordo che riguarda il costo del lavoro». Applauditissimo l'intervento di Pietro Ingrao alla Convenzione dell'alternativa di Roma. Riferendosi al pds dice: «Io, paletti non ne voglio mettere con nessuno ma l'accordo sul costo del lavoro è un punto non piccolo di dissenso». Quanto alla possibilità di una sinistra di governo, Ingrao dice: «Per me deve essere un governo di svolta altrimenti andare al governo non mi interessa». Nel discorso, commenti anche su Mario Segni e su Leoluca Orlando: «Segni - dice Ingrao - dell'accordo sul costo del lavoro non se ne occupa nemmeno, Orlando è venuto qui a parlare di sinistra di valori». [Agi]

LA SVOLTA

ANTICIPATO MARTINAZZOLI

Rosy Bindi: non più dc ma Partito popolare

Rosy Bindi, segretaria dc in Veneto

ABANO TERME

SIAMO qui, democristiani, esponenti del mondo cattolico, rappresentanti della cultura, della produzione, del volontariato, del mondo del lavoro, per stringere un nuovo patto politico che garantisca al Paese la presenza di una grande forza politica democratica e popolare. Che non può più essere, per quanto rinnovata, la vecchia dc. Non siamo qui, insomma, a fare la rifondazione democristiana, ma a costruire insieme una nuova formazione politica». Rosy Bindi va diritta per la sua strada. Parla con fervore, dando colpi di spugna sulla dc, dal palco del Centro congressi in cui si tiene l'assemblea costituente veneta.

Con questa «cosa bianca regionale», Rosy Bindi anticipa, forse in maniera provocatoria, l'assemblea nazionale che dovrà decidere, tra due settimane, la svolta della dc. Ma si affretta a precisare: «Non è uno strappo rispetto al cammino comune con Martinazzoli, ma il tentativo di offrire un contributo vivo e originale della nostra esperienza veneta. E, soprattutto, non vogliamo prefigurare un partito dall'assetto federale; auspichiamo di partecipare alla costruzione di un grande partito nazionale ma fortemente regionalizzato». Martinazzoli sembra rispondere a distanza, con un messaggio asciutto: «Il vostro incontro odierno assume un particolare rilievo culturale e politico. Esso infatti, svolgendosi alla vigilia della conferenza nazionale di fine luglio, costituisce un'occasione utile ed interessante per approfondire i temi relativi alla presenza politica dei cattolici democratici e i contenuti programmatici del loro impegno nella società e nelle istituzioni».

A questa assemblea costituente veneta, presieduta da Tina Anselmi, la «pasionaria bianca» riceve scrosci di applausi, e anche incontra qualche dissenso della vecchia guardia dc, che tuttavia non la turba più di tanto. «Non è, come qualcuno vuole far credere - dice - una fine o un funerale. Ma è un inizio, un battesimo». E a questo proposito proporrà anche un nome: «Un battesimo non si può fare senza scegliere il nome. Non è la cosa più importante, ma se dipendesse da me proporrei semplicemente Partito Popolare. Ci ricollegheremmo così alle nostre origini, ma per trarne la forza per guardare ancora più lontano».

Quello che Rosy chiama «il nostro vascello» esce ora in mare aperto. E lascia sul molo storie e protagonisti di corruzioni. «Quando abbiamo deciso, con una scelta non certo indolore, di approvare un codice deontologico che sospendesse gli inquisiti per Tangentopoli dalla vita del partito, ci hanno accusati di essere moralisti, integralisti, tagliatori di teste, khomeinisti. Qualche mese dopo, e non certo per merito nostro, la dc e persino il psi hanno varato un codice deontologico che è addirittura più severo del nostro». Sulla questione morale, la segretaria della dc veneta è durissima: «La dc, come partito di maggioranza relativa, porta la responsabilità politica di aver lasciato che questa malapianta si moltiplicasse, andando ad insinuarsi in tutti i gangli vitali. Spesso è stato un delitto colposo, talvolta preterintenzionale, ma troppo frequentemente volontario. Con l'aggravante della premeditazione e dell'associazione».

Quasi una requisitoria. Ed energici colpi di spugna, nel documento della costituente veneta che sarà votato oggi, sui nomi di quelli che finora sono stati i capi-corrente: «Come prima deliberazione dovrebbe stabilirsi che coloro che sono stati riconosciuti pubblicamente come responsabili di correnti, o ne hanno detenuto il potere, non potranno ricoprire ruoli dirigenziali di responsabilità nel nuovo soggetto politico». C'è qualcosa di rivoluzionario anche nelle corse elettorali: «I candidati verranno scelti attraverso una votazione cui potranno prendere parte tutti gli iscritti e anche quei cittadini cui sarà stata offerta la possibilità di registrarsi come elettori per le primarie».

Partendo dal Veneto, l'appello al rinnovamento della dc si estende anche al Meridione. Rosy Bindi pensa, in particolare, a quel che sta facendo in Sicilia Sergio Mattarella. Poi, un messaggio ai Popolari per la riforma: «Vogliamo dire che loro sono i primi destinatari di un invito a tornare a lavorare insieme. Ci dispiace che l'on. Segni continui a non credere nella nostra scommessa, preferendo la compagnia di Alleanza democratica». Mentre «la Lega non ci piace e non ci interessa». La «pasionaria bianca» combatte su tutti i fronti. E alla fine è sommersa dagli applausi.

Giuliano Marchesini

E Craxi va alla Camera una volta su cento

L'ex segretario psi maglia rosa fra gli assenteisti
Lo seguono a ruota De Michelis, Amato, La Malfa

ROMA. Il parlamentare più assenteista è Bettino Craxi con il 99,20 per cento di assenze, seguito da altri due socialisti: Gianni De Michelis con il 98,64 per cento e Giuliano Amato con il 98,16; subito dopo Giorgio La Malfa con il 98,05 per cento, Achille Occhetto con il 97,10, Sergio Garavini con il 95,75, Ciriaco De Mita con il 93,48 per cento. Sono questi i dati sull'assenteismo dei deputati che *L'Europeo* pubblicherà nel prossimo numero attribuendoli alle rilevazioni fatte nel corso delle votazioni elettroniche. Il settimanale, nell'anticipare questi dati, rende anche noto di averli ricevuti con l'assenso dei capigruppo.

L'Europeo, inoltre, scrive che il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ha ritenuto superata la vecchia normativa «protezionista» sui dati riguardanti l'assenteismo, che finora erano a disposizione, per una deliberazione dell'86, solo per il capogruppo e per dati riguardanti i propri deputati.

Fra gli assenteisti in una fascia media si situano Giulio Di Donato, 89,31; Leoluca Orlando, 87,80; Marco Pannella, 87; Gianfranco Fini, 86,44; Walter Veltroni, 86,18; Paolo Cirino Pomicino, 85,82. Seguono Umberto Bossi con il 76,06 per cento di assenze, Arnaldo Forlani, 70,23, e Mario Segni con il 60,10 per cento. [Ansa]

Bettino Craxi (sopra) leader degli assenteisti

A Gianni De Michelis il 2° posto

Giuliano Amato (sopra) 3° fra gli assenteisti

Aragozzini polemico dopo il no alla richiesta di scarcerazione

«E adesso, la ghigliottina?»

Interrogato il patron del Festival La difesa: evasore, non corruttore

Adriano Aragozzini mentre va dal giudice per essere interrogato

SANREMO. Adriano Aragozzini resta in carcere. L'accusa - tangenti ad alcuni politici locali già raggiunti da informazioni di garanzia, per ottenere il Festival 1990 - non è caduta e alle 15,30 di sabato Aragozzini ha varcato nuovamente il portone della prigione. Ieri mattina il «patron» degli ultimi Festival di Sanremo ha risposto per due ore e mezzo alle domande del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ma evidentemente non ha convinto il magistrato. E, alla fine, è ritornato mestamente nel carcere genovese di Pontedecimo dov'è rinchiuso da giovedì scorso. L'organizzatore del festival ha ribadito di avere gonfiato la contabilità della sua società - la romana Oai - esclusivamente per ottenere del denaro in «nero». Evasore fiscale, ma non corruttore, è stata la linea difensiva. E i suoi legali, gli avvocati Alfredo Biondi e Franco Moreno, hanno esibito la documentazione relativa alla domanda di condono fiscale. «Tutto sanato» hanno detto. Invano. Alle 13.50 di sabato, Aragozzini, livido dalla rabbia, è salito sul cellulare dei carabinieri senza neppure tentare di sottrarsi ai flash impietosi dei fotografi ed alle telecamere della «sua» Rai. Per ironia della sorte, durante il percorso verso l'autostrada, il furgone blu dei carabinieri, è transitato in via Matteotti, proprio di fronte a quel Teatro Ariston nel quale aveva raggiunto l'apice della sua carriera di organizzatore prima di precipitare nel vortice di Sanremopoli.

Adriano Aragozzini era giunto a Palazzo di Giustizia, per essere interrogato dal giudice per le indagini preliminari alle 10,30. Per mezz'ora ha passeggiato nervosamente nell'anticamera in attesa di suoi difensori, giunti soltanto intorno alle 11. Nel breve tragitto che lo separava dal cellulare dei carabinieri all'ufficio del giudice, l'ex «re» di Sanremo, non ha perso l'occasione per recitare il suo copione: «Spero soltanto che il giudice non mi condanni alla ghigliottina, con sentenza immediata, da eseguirsi sul piazzale del Palafestival». Poi, dopo l'interrogatorio, ha rincarato la dose, restando in tema da rivoluzione francese: «La testa non me l'hanno ancora tagliata ma lo faranno presto...».

Quando un giornalista gli ha riferito le parole di Teddy Reno che lo invitava a pentirsi e a confessare, è sbottato: «Ma cosa vuole che confessi! Quello che dovevo dire l'ho detto...».

Polemico l'avvocato Biondi: «Ho depositato una richiesta di scarcerazione; se non verrà accolta ricorrerò al tribunale della libertà. E se non sarà sufficiente andrò oltre interessando del caso-Aragozzini anche gli organismi del diritto internazionale. Siamo di fronte ad una ingiustizia».

Gian Piero Moretti

Rapporti psi-Fiat

La Ganga tre ore dal giudice

TORINO. Tre ore di interrogatorio per Giusi La Ganga. L'ex capogruppo del psi alla Camera, già raggiunto da 9 avvisi di garanzia, è comparso ieri davanti al procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che venerdì aveva sentito il deputato psi Giuseppe Garesio.

Al centro dell'interrogatorio, i rapporti tra il partito socialista e la Fiat, i finanziamenti che da corso Marconi sarebbero arrivati nelle casse del psi, e l'incontro che La Ganga ebbe nell'aprile del 1990 con l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, indagato per un'ipotesi di finanziamenti illeciti al partito socialista.

Un colloquio che fu chiesto da La Ganga stesso, è emerso ieri. Avvenne poco prima delle amministrative del '90, da cui il liberale Valerio Zanone uscì sindaco. E proprio le elezioni sarebbero state al centro dell'incontro. Il deputato avrebbe manifestato a Romiti la propria disponibilità ad appoggiare Zanone, «sacrificando» una candidatura psi.

Secondo La Ganga, quell'incontro fu l'occasione per ristabilire un colloquio con la Fiat, dopo l'interruzione dei rapporti provocata nell'83 dallo scandalo Zampini. Il deputato ha ribadito quanto sostenuto in un precedente interrogatorio: in quell'incontro con Romiti non si parlò mai di soldi. Si parlò genericamente di «sostegno» al psi. Per La Ganga quel termine indicava un appoggio finanziario. Ma Romiti ha respinto questa lettura: «Non ho mai ricevuto richieste di denaro, e mai ho offerto contributi. Parlammo soltanto di politica».

Ieri il parlamentare ha spiegato di non aver mai saputo che i soldi che gli arrivavano dagli imprenditori erano legati ad appalti: il denaro (oltre un miliardo) gli veniva portato da esponenti psi presenti in alcune municipalizzate. Una parte si fermò a lui, e venne utilizzata per le sue campagne elettorali, il resto finì a via del Corso. Questi «contributi» non vennero registrati a bilancio perché, avrebbe detto La Ganga, spesso i finanziamenti privilegiavano una corrente o un singolo politico, e perché si voleva mantenere una certa riservatezza sulla loro provenienza. [b. gio.]

DALLA PRIMA PAGINA

PAGO L'ICI E NON VADO IN VACANZA

di trattamento potrebbe accentuare il risentimento di chi si trova a pagare somme ingenti che ritiene una sorta di taglieggiamento.

A confortare il cittadino-proprietario di casa in questa convinzione ci sono persino le dichiarazioni del ministro delle Finanze, Franco Gallo, il quale ha usato il termine «esproprio» per definire la pressione fiscale. Simili dichiarazioni lasciano trasparire una sorta di imbarazzo del governo di fronte all'entità dei pagamenti. Se la pensa veramente così, il ministro delle Finanze non ha che due alternative davanti a sé: o si adopera subito perché il carico fiscale sulle abitazioni venga alleviato, oppure si deve dimettere.

Il ministro Gallo ha certamente ragione quando afferma che questa terribile «stagione» fiscale potrebbe avere effetti che vanno molto al di là dell'economia: il contribuente che vede quadruplicare in un anno il carico fiscale sulla propria casa non sarà certo tenero verso gli sprechi pubblici, le inefficienze dei servizi, molti atteggiamenti dei politici. Toccare così duramente il cittadino-proprietario di casa e rimanere sostanzialmente inattivi nella lotta all'evasione e nel miglioramento della gestione della cosa pubblica significa suscitare sentimenti di rivolta. Si tratta, insomma, di un regalo alla Lega; e se il taglio ai consumi dovesse, alla fine delle ferie, tradursi in un forte aumento della disoccupazione, vi sarebbe un contestuale regalo a Rifondazione Comunista. Per rinsaldare le traballanti fondamenta fiscali dello Stato, si corre il rischio di minare le, ancor più traballanti, fondamenta del consenso politico di fondo del Paese.

Non è detto, però, che sia necessariamente così. Non è passato molto tempo dacché un uomo politico oggi in disgrazia, Bettino Craxi, invitò gli italiani ad andare al mare per non votare un referendum scomodo. Quest'anno, moltissimi italiani non andranno al mare perché, dopo aver pagato l'Ici, non avranno più i soldi per farlo. E il «Palazzo» dovrebbe ormai avere imparato a temere quelli che non vanno al mare.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

NON DATE AI MILITARI

categoria. Non hanno fornito armi, equipaggiamento, strutture addestrative, poligoni, ma stipendi, gradi, status, progressione di carriera. Non hanno fatto grandi leggi per modernizzare le forze armate e metterle in grado di combattere. Hanno fatto leggine per accontentare ora gli uni ora gli altri secondo una logica che corrispondeva perfettamente alla filosofia elettorale del regime.

Siamo fra i maggiori Paesi della Nato l'unico in cui le spese di personale abbiano assorbito per lunghi periodi più del 60% del bilancio del ministero della Difesa contro il 45% in Gran Bretagna e il 49% in Germania.

Non credo che ai militari questo compromesso sia piaciuto. Ma temo che abbiano finito per rassegnarsi e per nobilitare la loro rassegnazione come manifestazione di spirito democratico. Di fatto insomma hanno accettato di essere trattati come un sindacato e hanno finito per prendere dalla classe politica gli unici vantaggi che essa era disposta a dare.

Si spiega così la vicenda di Palazzo Barberini. I politici non hanno sfrattato il Circolo ufficiali perché il palazzo faceva parte del «pacchetto» necessario per tenerli tranquilli; e nei momenti in cui qualcuno ha veramente provato a sloggiarli i militari ne hanno fatto l'ultima trincea su cui difendere la nobiltà dell'istituzione e il suo status all'interno del regime. Concepito come ennesimo compromesso, l'acquisto di villa Blanc per il Circolo ufficiali è doppiamente irragionevole. Sancisce il principio che lo Stato deve occuparsi delle libere strutture dopolavoristiche di alcuni suoi dipendenti in un momento in cui la tendenza, se mai, dovrebbe essere di segno contrario. E perpetua il rapporto sbagliato che si è stabilito tra politici e forze armate.

Se i militari considerano lo sfratto da Palazzo Barberini come una sorta di Caporetto sbagliano. Potrebbe essere la loro Vittorio Veneto.

Sergio Romano

Del Turco attacca l'«alleanza di progresso»

«La proposta del pds? Solo un'ammucchiata»

ROMA. «Una ammucchiata irrealizzabile e comunque perdente sotto ogni profilo». Così il segretario del psi Ottaviano Del Turco giudica la «alleanza di progresso» proposta dal leader del pds Achille Occhetto. Del Turco, in un articolo per *Il Giorno*, giudica positivamente le affermazioni di Occhetto sui socialisti, sottolineando che il leader del pds ha contraddetto «quelle tendenze evidenti nel suo partito a fare terra bruciata del psi e a pensare di annetterlo pezzo dopo pezzo». Giudizio negativo sulla alleanza proposta da Occhetto che «dovrebbe unire in un patto politico, programmatico ed elettorale un arco di forze che vanno dall'estrema sinistra fino al centro progressista di Mario Segni mettendole sullo stesso piano». Il segretario socialista non esclude comunque alleanze a sinistra. «La dimostrazione - scrive Del Turco - è evidente fin da ora nel sostegno che i socialisti sono disponibili a offrire alla candidatura di Rutelli a Roma e ad altre possibili convergenze, fortemente personalizzate, nelle città dove si voterà a novembre». In caso contrario, conclude Del Turco, «ognuno andrà in ordine sparso, salvando magari gli orgogli di partito ma abbandonando il paese alla marea leghista». [Ansa]

Nella lista Venezuela, Congo e Nuova Zelanda

Andreatta: chiuderemo almeno 20 ambasciate

ROMA. L'Italia chiuderà una ventina di ambasciate all'estero, con un risparmio sul bilancio della Farnesina di 70 miliardi. La decisione del ministro degli Esteri Beniamino Andreatta viene da *Il Mondo*, che indica anche le probabili sedi che verranno «tagliate».

A rischio sono anzitutto tre delle sette ambasciate nell'Est europeo volute dall'allora ministro degli Esteri Gianni De Michelis dopo il crollo del muro di Berlino: Estonia, Lettonia e Bielorussia. Per il resto i sacrifici dovrebbero essere ripartiti fra i vari continenti: tre in America Latina (Nicaragua, Venezuela, El Salvador), sei in Africa (tra cui Gabon, Congo, Guinea e la «neonata» ambasciata in Namibia), ben sette in Asia e Oceania (fra cui Birmania, Nepal e Nuova Zelanda). Alcune di queste ambasciate - fa notare il settimanale - erano state aperte da poco, in seguito alla nascita di nuovi Paesi. L'elenco definitivo sarà pronto tra un paio di settimane. La lista dei tagli comprenderà anche molti consolati diventati ormai inutili. Nella sola Svizzera, ad esempio, ve ne sono 21. Tra non molto, poi, la scure si abbatterà sugli addetti scientifici delle ambasciate e sugli insegnanti che lavorano nelle scuole italiane all'estero. [Agi]

Il giudice di Palmi: anche nomi di spicco tra gli affiliati alla loggia di Gelli, tuttora ignoti

Cordova: 19 parlamentari in una P2 ancora segreta

Il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari

ROMA. Ci sono pezzi di loggia P2 ancora segreti, mai stati scoperti. Qualche traccia l'ha trovata il procuratore di Palmi Agostino Cordova nella sua maxi-inchiesta sulla massoneria, e tra gli affiliati alla loggia di Licio Gelli rimasti finora sconosciuti il giudice ritiene di aver individuato anche alcuni uomini politici. Ci sono 19 parlamentari ex-piduisti, ha rivelato Cordova alla Commissione parlamentare antimafia, ma negli elenchi ufficiali della P2 sequestrati nel 1981 non si rintracciano altrettanti nomi di deputati e senatori in carica.

Il procuratore di Palmi ha trovato nuovi elementi che lo portano ad indicare quella cifra e i nomi corrispondenti; si tratta di esponenti politici dei partiti della vecchia area di governo, e tra questi ce ne sarebbe anche qualcuno definito «importante», forse uno con cariche istituzionali.

La scoperta del giudice Cordova - non si sa ancora se dovuta al ritrovamento di nuovi elenchi, alla deposizione di qualche testimone o ad altre attività investigative - pone nuovamente al centro dell'attenzione la loggia occulta di Licio Gelli, che secondo alcuni non ha mai smesso di operare nonostante sia stata dichiarata fuorilegge. Evidentemente, se gli elementi emersi nell'inchiesta della Procura di Palmi saranno confermati, anche facendo leva sulla segretezza dei suoi affiliati: non solo politici, ma anche uomini della finanza, della burocrazia e di tutti gli ambienti in cui aveva pescato la P2. Anche perché, e l'ha ribadito Cordova all'Antimafia, è tuttora difficile riuscire a distinguere tra massoneria regolare e logge occulte.

Sull'universo dei «fratelli muratori» ha deciso di indagare anche la Superprocura. Il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari ha incaricato uno dei venti sostituti di raccogliere gli atti di tutte le inchieste giudiziarie in corso in Italia sui traffici illeciti in cui sono coinvolti i massoni, sui legami tra Cosa Nostra e alcune logge «coperte», sugli elenchi riservati che potrebbero nascondere «centri di poteri occulti». Non solo l'indagine del procuratore Cordova, quindi, ma anche quelle avviate altrove: da Palermo a Como, da Brescia a Roma, passando per Arezzo, Ivrea, Rimini e altre città.

Il sostituto procuratore della Dna Luigi De Ficchy ha appena cominciato questo lavoro di raccolta, per vedere come coordinare fra loro le varie inchieste. Lo stesso Cordova, davanti alla commissione antimafia, ha lamentato la mancanza di collaborazione tra i diversi uffici giudiziari. La decisione della Superprocura di indagare sui legami tra la massoneria e la mafia, i traffici d'armi e altre attività illecite è nata non solo dalle rivelazioni dei vari pentiti di Cosa Nostra (da Buscetta a Marino Mannoia, fino a Baldassarre Di Maggio), ma anche nel tentativo di venire a capo degli ultimi attentati di marca mafiosa.

In molti, dal ministro dell'Interno al responsabile della Dia, hanno sottolineato che dietro le bombe potrebbe esserci la mafia mescolata ad altri «poteri occulti». Secondo il direttore della Dia Gianni De Gennaro «sarebbe limitativo non prendere in esame la possibilità che con l'organizzazione mafiosa possano aver interagito altri interessi criminali, soprattutto nel timore di vedere ulteriormente indebolita la loro potenzialità delinquenziale nel settore delle iniziative economico-finanziarie». Di qui la necessità di prendere in esame e coordinare le diverse inchieste da cui risulterebbe, per esempio, la presenza di massoni coinvolti nei traffici internazionali di armi, convenzionali e non.

A Palermo è tuttora in corso l'indagine sui massoni che risulterebbero anche affiliati a Cosa Nostra. Tra i 2500 aderenti alle logge siciliane, infatti, ci sarebbero un bel numero di mafiosi e di uomini che coi mafiosi hanno fatto affari. Un rapporto, quello tra «fratelli muratori» e uomini d'onore, che dura da tempo. «La massoneria è il vertice per fare gli affari di tutti, è lì che si possono avere i contatti totali con gli imprenditori, le istituzioni...», ha dichiarato ai magistrati il pentito Leonardo Messina. E nel febbraio scorso, davanti ai giudici statunitensi del processo Gambino, Francesco Marino Mannoia ha raccontato del boss Stefano Bontade: «Lui disse a Michele Greco che era vantaggioso e importante per Cosa Nostra avere alcuni suoi membri nella massoneria... Avrebbero portato nuove conoscenze ad alto livello». Greco però era contrario al doppio giuramento, mafioso e massonico. «Bontade - continua Mannoia - era amareggiato e me lo disse, aggiungendo che lui non avrebbe mai tradito Cosa Nostra, e che però Cosa Nostra era in gran parte un popolo di ignoranti. Lui, nonostante tutto, entrava nella massoneria».

E oggi, quanti e quali mafiosi la pensano e agiscono come Bontade? «Cosa Nostra - si legge nell'ultima relazione semestrale della Dia - sembra costretta a ricorrere ancor più che in passato ad una rete di relazioni clandestine con logge massoniche coperte e con professionisti della provocazione e del depistaggio».

Giovanni Bianconi

La Superprocura indaga su mafia e massoneria

MANCINO

Martedì «summit» al Viminale

ROMA. Massoneria all'ordine del giorno: incontri, accuse, polemiche, smentite. Il ministro dell'Interno Mancino incontrerà martedì prossimo, al Viminale, il procuratore della Repubblica di Palmi, Agostino Cordova. Si parlerà della collaborazione offerta dalle forze di polizia alla procura di Palmi in relazione alle indagini in corso.

Sulla denuncia di Cordova (massoni all'interno di polizia e carabinieri), il dipartimento della Pubblica sicurezza ha dichiarato: «L'Arma dei carabinieri e la polizia di Stato non hanno alcuna ragione per impedire lo svolgimento della ricerca avviata e per il chiarimento definitivo della vicenda, anche all'interno dei propri quadri».

Un intervento anche dall'interno della massoneria. «Spero che Cordova tenga presente che un conto è la massoneria come istituzione portatrice di valori umanitari e morali, un conto è invece la massoneria come aggregazione di uomini, alcuni dei quali possibilmente deviati e indegni»: lo afferma Eraldo Ghinoi, Gran maestro aggiunto del Grande Oriente d'Italia Palazzo Giustiniani fino al 18 dicembre prossimo, quando si eleggerà il successore del «transfuga Di Bernardo». [Agi]

INTERVISTE

IL GRAN MAESTRO E IL PROFESSORE

Armandino Corona, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia per 8 anni

Il professor Aldo Mola e il procuratore di Palmi Agostino Cordova

«Nell'inchiesta su Tangentopoli ci sono solo 50 fratelli inquisiti Questo è un segnale di moralità»

Nefandezze d'Italia, tra logge e compassi

Corona: potere occulto noi? E allora l'Opus Dei?

«Basta criminalizzarci nelle nostre file ci sono dieci deputati e nessun monsignore»

MAFIOSI, tangentari, truffatori, bancarottieri, corrotti, felloni... Il laboratorio di cultura delle nefandezze d'Italia, secondo il giudice di Palmi Agostino Cordova, è là, tra cazzuole, compassi e grembiulini, nei riti misterici delle logge massoniche. E poiché, con 600 logge e 18 mila iscritti, il Grande Oriente d'Italia è la più cospicua tra le organizzazioni massoniche, se ne deve dedurre che nella palazzina in cima al Gianicolo denominata «Il Vascello», che guarda dall'alto la cupola di San Pietro, il giudice abbia trovato le prove dei suoi sospetti, abbia identificato i metodi, i modi d'agire di una specie di «Spectre» che avviluppa il Paese, costituendo «il tessuto connettivo - così ha detto - della gestione del potere economico, politico, amministrativo».

La nostra fonte - diciamolo subito - è di parte. Si tratta di Armandino Corona, medico, proprietario di cliniche, repubblicano, amico intimo di Ugo La Malfa finché fu in vita e di Francesco Cossiga, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia per 8 anni e attualmente *pars magna* della gestione interinale seguita alla scissione dell'ex Gran Maestro Giuliano Di Bernardo («Un pentito poco credibile come tanti»). Diciamo a Corona: guardi che il dottor Cordova non ci sembra un pazzo perso dietro a teoremi impossibili. Bisogna che lei a questo punto ci dica la verità. «Se vuole non ci creda - ci risponde soave - ma la verità è la mia religione. E la verità è che il giudice Cordova ha perquisito "Il Vascello", ha perquisito casa mia e le case dei più autorevoli tra i miei fratelli, ha in mano le liste di tutti i fratelli del Grande Oriente. Se ha delle imputazioni da elevare, lo faccia. Altrimenti devo pensare che abbia scelto un filone da sfruttare e lo faccia con disinvoltura. Tra i suoi colleghi c'è chi ha scelto, ben più produttivamente, il filone Anas, chi la sanità, lui predilige la massoneria. Faccia pure».

Su Cordova, Corona non si espone di più, ma sulla fondatezza del «teorema» ci invita a chiedere il parere di uno studioso autorevole e indipendente della massoneria, il professor Aldo Mola. Lo facciamo subito, raggiungendolo per telefono. E il professore non ha dubbi: «Il teorema del giudice Cordova fa quasi tenerezza per la sua ingenuità. Come se gli aderenti alla massoneria obbedissero tutti a un progetto unitario e non fossero soggetti, come anche i fatti invece dimostrano, a tremendi strappi. E' una visione un po' ottusa, come quella del congresso antimassonico di Trento del 1896».

Ma insomma, Corona, non vorrà dirci che tutti i suoi 18mila fratelli sono poveretti o stinchi di santo disinteressati al potere, agli affari e, magari al malaffare. «Per carità. Le persone che sono in massoneria - concede - nascono su questa terra come tutti gli altri. Ci sono i buoni, ci sono i cattivi, ci sono i tangentari, i corrotti e i corruttori, ci sarà - chi può escluderlo? - anche qualche mafioso. Come nell'esercito può esserci qualche generale fellone e nella Chiesa qualche monsignore troppo sensibile ai piaceri della carne. Ma di qui a criminalizzare tutta la massoneria, a dire che è il tessuto connettivo del potere in Italia... Si dice il falso e si fa un gran danno. Sa che cosa successe quando ci fu lo scandalo della P2 e io espulsi Gelli? Sulla massoneria, anche su quella sana, piovvero migliaia e migliaia di domande d'iscrizione di gente che non aveva alcun interesse alle nostre attività, ai nostri impegni culturali, ai nostri riti, ma voleva soltanto entrare nel "ganglio del gran potere" per far soldi, affari e carriere. Abbiamo faticato a respingerli. Noi, in realtà, non siamo "ganglio" né "tessuto connettivo" di un bel niente. Certo siamo un'organizzazione di borghesi e contiamo per quel che nella società italiana conta la borghesia».

Ci frustra il Gran Maestro Corona, ci descrive sempre la solita bocciofila di borghesi poveretti un po' vessati. Magari Cordova esagera, ma, per esempio, dice che ha contato 28 parlamentari iscritti alla massoneria. «Può darsi - concede Corona - se si riferisce anche alle logge spurie, ma al Grande Oriente non abbiamo più di dieci parlamentari». Ecco che il Gran Maestro ci offre il destro: i nomi - invochiamo - se vuole essere credibile ci dica i nomi. E - sorpresa - lui ci dice i nomi: «Giusy La Ganga, deputato socialista di Torino è massone, come lo è l'onorevole Casoli, anche lui socialista, o l'onorevole Benito Orgiana, repubblicano, o Francesco Nucara, anche lui repubblicano. Pensi che faccio fatica a ricordarmi i nomi degli altri parlamentari, non perché voglia sottrarmi, ma perché non sono poi stelle di prima grandezza».

Delusione. Sono questi i grandi potenti incappucciati? Interviene il professor Mola: «C'è Pasquale Bandiera, repubblicano». Il nostro cronista fa una *gaffe*: «Ma è vivo?». «Vivissimo», fa Mola, e fa pure vivace attività massonica, ma è difficile sostenere che costituisca un «ganglio» del potere. Non avrete tanti politici - diciamo a Corona - ma avete un sacco di poliziotti e di carabinieri. Cento poliziotti soltanto al Viminale, secondo i conti del giudice Cordova. Chiediamo al Gran Maestro di enumerarci i massoni del ministero degli Interni: «Io conosco bene le liste - fa -. C'è qualche poliziotto, ma - lo dico in piena coscienza - nessun funzionario di alto livello del Viminale. Tra i carabinieri abbiamo 5 o 6 ufficiali di medio livello, nessuno ai massimi vertici». Ma allora? Il tessuto connettivo del potere, come dice il giudice Cordova, o una compagnia di sfigati che magari volevano far carriera e neanche ci sono riusciti?

Ormai alla disperazione, prendiamo Tangentopoli. Furbissimi, chiediamo al Gran Maestro quanti degli inquisiti di Tangentopoli gli risultino iscritti al Grande Oriente. Crediamo di aver fatto una domanda imprevista, stratosferica, invece il dottor Corona ha lì pronta la statistica: «Arrotondando - spiega sereno - abbiamo 50 fratelli inquisiti per Tangentopoli. Non mi chieda nomi - ci anticipa - perché sono nomi sconosciuti e neanche me li ricordo. Stia certo che non c'è nessun cavaliere dell'apocalisse. Sempre arrotondando, su mille inquisiti, i nostri 50 rappresentano il 5%. Le sembra una percentuale degna di un centro di potere che costituisce il tessuto connettivo del potere stesso in Italia? E allora l'*Opus Dei*, che ha tra gli inquisiti stelle di prima grandezza, come Garofano della Montedison, un altro supermanager della Stet e tanti altri di grado assai elevato? Si sentirebbe il giudice Cordova di dire che l'*Opus Dei* è il tessuto connettivo del potere in Italia?». E giura: «Non abbiamo monsignori, né semplici sacerdoti tra i nostri fratelli, ma soltanto qualche pastore protestante». Però vuol tornare, il Gran Maestro, su Tangentopoli, la sagra del potere politico che è stato al comando in Italia negli ultimi lustri: «Abbiamo 50 inquisiti su un migliaio e sa quanti suicidi? Tre su sei. Questo dovrebbe dire qualcosa al giudice Cordova sui principi morali che presiedono alla vita dei massoni veri, non quelli che si mettono in tre e fanno una loggia spuria per fare affari e nefandezze. Il primo suicidato, il socialista di Lodi, era un nostro fratello, come erano fratelli l'amministratore sardo Sanna e il preside di farmacologia di Napoli, Antonio Vittoria. Dell'ex ministro De Lorenzo e di suo padre, invece, nulla sappiamo e nulla vogliamo sapere».

Ma allora, se la più grande massoneria d'Italia conta come il due di picche, da dove nascono le accuse di Cordova, da dove l'immaginario collettivo, le voglie di quelle migliaia di carrieristi che quando hanno sentito delle gesta di Gelli volevano iscriversi? Due spiegazioni diverse. Il Gran Maestro Corona dice che «Gelli drenò con la sua loggia coperta gli esponenti veri del potere partitocratico e tangentizio». Il professor Mola, dall'altro telefono, ci enumera tutti i presidenti del Consiglio e i ministri della Pubblica Istruzione massoni a cavallo del secolo scorso: «Agostino Depretis, Giuseppe Zanardelli, Francesco Crispi, Michele Coppino, Francesco De Santis...». Fa eco Corona: «Quando ci fu bisogno di nuovo, come adesso si chiamò a sindaco di Roma il massone Ernesto Nathan e fu il massone Meuccio Ruini a darci la Costituzione repubblicana. Altro che dediti al potere. I fratelli massoni hanno fatto l'Italia».

Il professor Mola prevede che a giorni nascerà un gran canaio sui giudici massoni, questo - secondo lui - è l'obiettivo. Il Gran Maestro Corona plaude a Cossiga che aveva anticipato il tema e spiega che una delle ragioni vere per cui i massoni non possono dichiarare la loro appartenenza, come avviene in tutti i Paesi civili, è proprio questa: «Chi si dichiara è segnato: come il giudice Vella che non ha avuto la nomina cui aveva diritto. Il discorso del doppio giuramento, peraltro, non sta in piedi, perché chi è massone ha a cuore la Costituzione repubblicana più della sua stessa vita». E il professor Mola: «La Costituzione sta alla massoneria come il più sta al meno».

Strane, queste cronache di fine regime. C'è una massoneria accreditata come un potere superlativo e spesso perverso che dice di contare poco e niente nel bene come nel male. E un giudice della Repubblica che, ripercorrendo i fili del malaffare, sbuca sempre in qualche loggia. Tra teoremi persecutori e ansie vittimistiche, soltanto una certezza: qualcuno mente.

Alberto Statera

Ollio e Totò col grembiulino

Tra i massoni anche Carducci e Fermi

Antonio De Curtis in arte Totò uno dei personaggi dello spettacolo che aderirono alla massoneria

ROMA. Grandi comici sì, ma anche massoni. Fra i personaggi celebri di tutti i tempi iscritti alle logge del Grande Oriente, spiccano infatti i nomi di Oliver Hardy e Totò: quest'ultimo raggiunse addirittura il trentesimo grado di Maestro Venerabile nel rito scozzese, e fondò la loggia Ars et Labor. I volti dei due principi della risata, assieme ai loro nomi e al grado di appartenenza massonica, spiccano per contrasto accanto ai volti austeri di altri celebri massoni - come Mozart e Fermi, Carducci e Quasimodo e tanti presidenti americani - nel libro di Giordano Gamberini «I mille volti dei massoni».

Vedere quel simpaticone di «Ollio» indossare i paramenti massonici nel gesto automatico di accarezzarsi la cravatta può richiamare alla mente le mille comiche delle quali è stato protagonista sullo schermo; mentre una notevole prova iniziatica da superare, da parte degli adepti, potrebbe essere stata quella di non scoppiare a ridere nel vedere l'inconfondibile figura di Totò nelle vesti del maestro venerabile di un rito massonico.

Ma quello dei principi della risata non è l'unico contrasto in questo «album di famiglia» massonico; ve ne sono altri più stridenti, come quello tra il presidente cileno Salvador Allende e il dittatore di Haiti François Duvalier, due capi di Stato che non condividevano né praticavano gli stessi principi.

Nell'elenco dei massoni della storia figura Giuseppe Garibaldi, dal 1872 Gran Maestro a vita, ma vi sono anche famosi scienziati come Antonio Meucci, Alexander Fleming ed Enrico Fermi. Non mancano grandi della cultura come Wolfgang Amadeus Mozart, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli e Salvatore Quasimodo. Ma nella lista sono compresi anche noti esoteristi come René Guenon e statisti come quasi tutti i presidenti americani e molti esponenti della casa reale inglese.

Nel mondo dello spettacolo, secondo l'autore del volume, spiccano anche nomi quali Ettore Petrolini, Gino Cervi e John Wayne (il quale venne nominato Maestro). [Agi]

A Perugia

Ricusa giudice perché massone

PERUGIA. La corte di Appello ha ritenuto ammissibile la ricusazione presentata da Antonio Capponi nei confronti di un giudice ritenuto massone, Nannarone, Presidente del collegio penale del Tribunale di Perugia, che doveva giudicare Capponi per l'accusa di sequestro di persona nei confronti dei figli per una denuncia presentata dalla moglie Aureliana del Commoda. L'ufficiale ha richiesto la ricusazione del giudice il cui nominativo era apparso su un elenco della P2, anche perchè la moglie è cugina del massimo esponente della massoneria nazionale di Rito scozzese antico ed accettato, Augusto De Megni. «Chiederò anche al PM - dice Capponi - di astenersi per motivi di opportunità. Sembra sia stato iscritto alla Massoneria, cosa confermata dal Presidente dei Maestri Venerabili dell'Umbria». Il maggiore ritiene i magistrati già iscritti alla Massoneria non sufficientemente sereni per esaminare la sua vicenda. [Agi]

L'Unione piccoli proprietari guida la rivolta: la tassa è anticostituzionale

Una catena umana contro l'Ici

In piazza a Roma pensionati e casalinghe

Il ministro delle Finanze Franco Gallo Ha promesso per il '94 una sensibile riduzione della pressione fiscale

ROMA. A pochi giorni dalla scadenza per il pagamento dell'Ici, i piccoli proprietari di case tentano un ultima disperata mossa. Incatenati tra di loro ieri di buon ora hanno manifestato davanti a piazza Montecitorio per ottenere il rinvio a fine settembre del pagamento dell'imposta comunale sugli immobili.

Un piccolo esercito di operai, pensionati, impiegati, casalinghe ha sfidato l'afa romana e si è stretto intorno al vicepresidente dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari), Aldo Ranieri, che ha letto una vera e propria arringa di accusa contro il Fisco.

«L'Ici è incostituzionale - ha detto - perché fa pagare i servizi comunali solo ad una categoria di cittadini, i proprietari di casa, mentre tutti i cittadini fruiscono di questi servizi».

Applausi e grandi segni di consenso tra i presenti, circa 200, che per meglio far capire le loro ragioni sono arrivati all'appuntamento di piazza Montecitorio con una bandiera sui generis: un paio di mutande issate sopra un'asta con sopra la scritta: «Lo Stato ci ha ridotti così». «C'è poco da ridere», commenta una signora. «Io prendo 420 mila lire al mese di pensione e adesso devo pagare un acconto sull'Ici di 550 mila lire. E cosa mangio? Siamo arrivati all'assurdo che molti di noi non possono più mantenersi la casa».

E in molti dopo aver pagato l'Ici rimarrebbero talmente al verde da non poter permettersi nemmeno le vacanze. «Perché noi dobbiamo rimanere in città mentre gli inquilini se la spassano al mare e ai monti?», chiedono i rivoltosi dell'Ici.

Una polemica con i loro «nemici», gli affittuari, che non finisce qui. Uno studio dell'Uppi contesta le cifre allarmanti diffuse dai sindacati degli inquilini che parlano di maxi aumenti superiori al 300 per cento. Cifre che sarebbero vere solo nei centri storici, nei quartieri «alti» e per abitazioni che avevano un canone bloccato da anni su valori irrisori. Un appartamento medio in zone semicentrali delle grandi città secondo l'Uppi ha visto un aumento medio del 10-15 per cento rispetto all'equo canone.

Girando fra la piccola folla di proprietari presenti ieri all'appello si notavano solo facce lunghe. Come se avere una casa fosse diventata una sventura. Uno stato d'animo che il leader della rivolta, Aldo Ranieri, conferma. «Chi ha la sventura di avere una abitazione deve dare al fisco oltre i due terzi di quello che ricava. In due anni le imposte sono triplicate».

E questi «milionari in mutande» davanti a una Camera dei deputati deserta causa weekend, infiammati dal caldo e dalla rabbia, hanno spiegato i motivi della ribellione attraverso le loro storie. Racconti che si assomigliano. Parlano di case ricevute in eredità e che non si riescono a mantenere, di case comprate con il sudore di una vita grazie a un mutuo che ancora grava sul bilancio, di proprietari costretti a pagare sia l'affitto, perché la loro casa è occupata, sia l'Ici.

L'Uppi oltre al rinvio del pagamento dell'imposta comunale chiede che siano eliminate del tutto le tasse sulla prima casa in base al principio che se la si abita non produce alcun reddito. E che venga ammessa la detrazione dalle imposte d'una quota delle spese di ristrutturazione di un immobile.

A rendere impossibile la vita del proprietario, denunciano i manifestanti, ci si mette anche la disorganizzazione: «moduli introvabili, file alle esattorie, confusioni interpretative». Per far finire tutto questo il vicesegretario dell'Uppi Fabio Pucci ha annunciato l'avvio di una campagna di ricorsi al Tar per far sparire l'Ici.

I piccoli proprietari sperano nel ministro Franco Gallo che ieri ha definito l'Ici un regalo per Bossi. «Il ministro - ha detto Ranieri - sembra essere una persona competente e ragionevole, come dimostra l'ultima proposta sull'Iscom, che dovrebbe inglobare l'Ici. Vogliamo incontrarlo per dargli un contributo di chiarezza e di collaborazione».

Maria Corbi

Il fisco «congela» la casa

Penalizzati i redditi più bassi Nomisma: transazioni in calo

ROMA. Quanto è aumentata nel 1993 la pressione fiscale sulla casa? Secondo un'inchiesta che il Mondo pubblica sul numero che sarà in edicola lunedì prossimo, l'incremento è inversamente proporzionale al reddito della famiglia: chi guadagna fino a 30 milioni l'anno, tra Irpef e Ici paga per un appartamento di cento metri quadrati in una grande città 1.268.000 lire, il 178 per cento in più rispetto al 1992. Mentre una famiglia con reddito fra i 60 e i 100 milioni, per la stessa casa deve versare 1.518.000 lire, il 155 per cento in più. Se però all'aumento delle aliquote si somma anche l'adeguamento della rendita catastale, secondo i sindacati negli ultimi tre anni la pressione sui redditi più bassi risulterebbe accresciuta addirittura del 500 per cento e oltre.

Il mercato immobiliare è penalizzato anche dall'alto costo del denaro. In banca i tassi dei mutui dovrebbero scendere di un punto dopo l'ultimo taglio del tasso ufficiale di sconto, ma per il momento oscillano ancora fra il 13 e il 14,5 per cento, con un differenziale di 4 o 5 punti rispetto al tus.

Gualtiero Tamburini di Nomisma, che tutti gli anni presenta una delle più complete ricerche sul mercato immobiliare italiano, anticipa al Mondo che l'ondata di nuove tasse sulla casa, «ha reso il mercato immobiliare ancora più stagnante. Nel corso del 1992 il numero delle transazioni è diminuito del 20 per cento. Ma se si prendono in esame gli ultimi sei mesi del 1992 e i primi sei mesi del 1993 la flessione delle compravendite supera il 30 per cento rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente. Molta gente, a causa del fisco, sarebbe disposta a vendere. Ma l'atteggiamento psicologico della maggior parte dei proprietari immobiliari è ancora quello di aspettare: non vendono, in attesa che i prezzi risalgano».

L'ESPERTO

IL RISPARMIO «TRADITO»

Le tasse sbriciolano il mattone

Così l'erario punisce il «bene di rifugio»

Gli inasprimenti fiscali che si sono verificati negli ultimi anni, si può dire nel breve volgere di un biennio, sul regime fiscal-finanziario degli immobili, sono numerosi: dalle imposte di successione, che da una sono salite a tre (l'imposta di successione principale, l'Invim, l'imposta ipo-catastale), per un gravame effettivo, tenuto conto della fascia esente iniziale, del 9% circa dell'asse ereditario; alle Iciap periodiche che «interessano» gli esercenti di attività commerciali e di libere professioni; dal gravame dell'Invim (per quanto in progressiva decadenza entro il '93); all'Ilor resa pressoché indeducibile (si è dovuta assolvere fino a tutto giugno), mentre è quasi annunciata la Tascom e/o l'Iscom dal contenuto ancora non ben definito. L'Irpef, intanto, tenuto conto dell'aumento di novembre che ha portato il versamento del 103% dell'anticipo d'imposta (in seguito alla rivalutazione della rendita catastale), visto il crollo del mercato immobiliare e, quindi, dei relativi valori, ha portato in termini reali il suo peso a un incremento di un 30% in media, senza che a ciò corrisponda un incremento monetario del valore dell'immobile. Inoltre, l'Isi, nel 1992, come imposta straordinaria, ha già comportato esborsi per circa un 10% del reddito immobiliare imponibile. E l'attuale Ici, per effetto della maggiorata aliquota, e della complessa maniera di calcolo, porta a un prelievo di circa il 40% dell'imposta dovuta a titolo di Irpef.

E si potrebbe continuare a lungo a sgranare il rosario, meglio, il cilicio fiscale, con l'imposta comunale sul ritiro delle immondizie pertinenti le singole unità immobiliari (che, invece, negli Stati Uniti avviene «a credito» degli abitanti, trattandosi di materiale riciclabile) che ha subito incrementi del mille per 100 circa; con i «contratti di servizio» dell'acqua, dei telefoni, dell'energia elettrica, differenziati per ampiezza, categoria d'immobili e altro. Per finire, per tutte le quattordici (o quindici) imposte varie per peso, motivo e «fantasia», per esempio con il gravame (di papalina memoria) sui terrazzi e le balconate, a titolo di occupazione di suolo pubblico e che «grava», appunto su tutti i condomini, anche se occupanti lo stesso spazio d'aria alla base, oppure con l'imposta di registro, ora del 4% anziché del 2, per l'acquisizione della prima casa, o anche con le imposte sul canone locativo (100 mila lire il minimo, per un 2% del canone). In questa selva d'imposte, dirette, indirette, straordinarie e ordinarie, calanti (quali?) e crescenti (quasi tutte), non si sa se ammirare più la fantasia del fisco e dei suoi esecutori o il sadismo disinvolto dei loro ispiratori, tutti rivolti a fare delle case il campo di battaglia del fisco, attento, invece, a rispettare, entro certi limiti, i possessori di beni «irreali» (si fa per dire), come i titoli di Stato. Si calcola che la grandinata d'imposte, o di maggiorazioni di aliquote, che si è abbattuta sui tetti delle case da un paio d'anni incida da un minimo del doppio a un massimo di cinque volte il precedente prelievo fiscale.

Il ministro del Tesoro Piero Barucci E' lui a governare le emissioni dei titoli di Stato che rendono oggi più del mattone

Invim, Ilor, Ici, Irpef la guerra perduta della famiglia italiana

LA GRANDE **SPREMITURA**

A CONFRONTO IL PRELIEVO FISCALE SU DIVERSE TIPOLOGIE DI FABBRICATI IN ALCUNE GRANDI CITTA' NEL 1992 E NEL 1993.

CATEGORIA	VANI	IMPOSTE 1992	IMPOSTE 1993	VAR. %
MILANO				
A/3	5	693.021	1.264.600	+ 82
A/2	7	2.535.131	3.691.380	+ 46
C/6	16	156.695	208.768	+ 33
A/10	8	4.921.872	9.557.120	+ 94
ROMA				
A/3	5	733.021	1.451.000	+ 98
A/2	7	2.800.442	4.319.700	+ 54
C/6	16	199.188	207.277	+ 4
A/10	8	5.843.520	14.544.960	+ 149

FONTE: ELABORAZIONE DE «IL SOLE - 24 ORE DEL LUNEDI'».

La casa e la Costituzione. E' stabilito nella nostra Costituzione che «la Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose». Riteniamo che le «altre provvidenze» riguardino l'istruzione e via dicendo, ma ci permettiamo di aver qualche dubbio sulle misure economiche, delle quali, come si è detto, quelle piovute di questi tempi sulle famiglie, più e meno numerose (siamo a meno di 3 componenti, in base all'ultimo censimento), sono economiche, è vero, ma sempre e quasi soltanto in favore del fisco e contro i bilanci domestici. E questo assalto del fisco alla casa non solo è in contrasto con il citato art. 31 della Costituzione, ma con l'art. 47, in cui si sancisce che «la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme». Dal momento che la proprietà della casa rappresenta lo «zoccolo duro», sacro e reale del risparmio d'ogni famiglia, e che, più avanti, lo stesso articolo precisa che «la Repubblica (non la prima o la seconda, ma la Repubblica "tout court") favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione», né si aggiunge «allo scopo di appropriarsene tramite il fisco», si può comprendere la «rivolta», quasi popolare, contro questa persecuzione fiscale.

La casa e il risparmio. I censimenti hanno perso in Italia gran parte della loro attendibilità, anzi, «sacralità», da quando il censimento del 1981 scoprì (non ancora scoperchiò, come succede oggi con il fisco) oltre 2 milioni di case, sorte, per così dire, come funghi nella notte. Un altro duro colpo l'hanno subito nel '91, che evidenziò, invece, che oltre 1 milione d'italiani, poco più o meno, esistevano solo nelle anagrafi comunali. Così, si esita a dire se le famiglie proprietarie siano il 60, o addirittura il 70%, ma anche poco più del 52. Rimane il fatto che le abitazioni di proprietà costituiscono in Italia almeno il 60% della «ricchezza» delle famiglie, percentuale che supera quella degli altri «grossi» Paesi industrializzati del mondo a economia di mercato, dove oscilla dal 25% degli Stati Uniti al 50-65% degli altri.

La casa e l'economia. Si diceva una volta, e si ripeteva anche in tempi recenti, che, quando l'edilizia va, tutto va. E a ragione, perché l'edilizia ha quattro «doti», chiamiamole così, tranquillamente, perché nessun'altra attività economica, in particolare in Italia, le possiede: mette in movimento un numero straordinario di altri, importanti, settori: dai laterizi al legno, dai vetri agli elettrodomestici, dalle vernici agli autocarri, e via elencando; non è importatrice, se non in minima parte, dei materiali che usa; è ancora un'attività «labour intense», ad alta intensità di manodopera; ha un alto contenuto sociale. Tutte «qualità» che, soprattutto in questo momento, dovrebbero essere particolarmente apprezzate dal nostro Paese. Eppure, neanche questo governo, così pratico, «professionale», in una parola efficiente, sembra se ne voglia accorgere.

Mario Salvatorelli

All'estero «c'est plus facile»

Gli italiani comprano oltre confine

TORINO. Un mattone in terra straniera? Meglio dei Bot di casa nostra. Una mania esterofila covata da sempre, quella degli italiani per gli immobili d'oltrefrontiera. Un sogno che con l'apertura delle gabbie valutarie è diventato realtà. Tanto più che in numerosi Paesi le quotazioni immobiliari sono crollate. Nell'ultimo anno a Parigi c'è stato un ribasso del 20% circa, a Londra del 40% e a New York (dall'87 ad oggi) del 50% (dove però le quotazioni iniziano a risalire). Il mondo è a prezzo di saldo e, a dispetto delle nostre miserie nazionali, gli italiani prendono il loro gruzzolo e lo investono all'estero.

E' soprattutto New York la città che calamita la lira; i nostri connazionali hanno conquistato gli indirizzi più prestigiosi della «grande mela» e hanno dato vita a un fenomeno così vistoso che il «Wall Street Journal» ci ha definiti «forza emergente» sul mercato immobiliare a Manhattan. Ma è la Florida, specie Miami, l'ultima moda (prezzi da 4 a 10 milioni al metro quadrato, nonostante l'umidità).

A Parigi la nostra presenza alimenta qualche speranza in un mercato disastrato. Oltre agli stilisti, per i quali avere casa nella capitale della moda è quasi d'obbligo, sono gli intellettuali che vanno pazzi per la «capitale dello spirito» (4 milioni circa al metro quadrato, anche se nelle zone «in» i prezzi sono ancorati a 15 milioni). Buone occasioni a Londra, dove, come in tutta la Gran Bretagna, si può acquistare anche a tempo determinato: da un minimo di 25 anni a un massimo di 125, rinnovabili alla scadenza.

Una meta molto «trendy»? L'Irlanda, per la modica cifra di 2 milioni al metro quadrato. E i più coraggiosi, a caccia di veri saldi, possono avventurarsi nei paesi dell'Est, «a prezzi stracciati». I nuovi ricchi, quelli che investivano massicciamente a Saint Moritz, Crans-sur-Sierre e in Engadina, hanno preso di mira la Costa Azzurra (in Svizzera i prezzi sono rimasti elevati e in alcuni cantoni vigono rigide regole per limitare le vendite di immobili a stranieri).

Ma attenzione. L'Eldorado, la casa all'estero, è sempre un affare? Dipende. Innanzitutto dal fisco: non si paga Ici, ma per il redditometro «pesa» di più una casa all'estero che in patria. E poi, avverte Renato Della Valle, uno degli immobiliaristi italiani più attivi, «solo il mercato popolar-medio è crollato, ma nelle zone più prestigiose i prezzi sono sempre gli stessi. A San Babila come a Saint-Germain. A tre isolati dalla Trump Tower a New York si possono trovare prezzi incredibili, ma bisogna fare attenzione, per esempio, alle spese condominiali, che non scherzano». Meglio dunque il mattone nostrano? «Il nostro mercato quando riparte si impenna, ed è meno rischioso: conosciamo leggi e trabocchetti. Non ci si deve affidare all'improvvisazione».

Agnese Vigna

Pozzi bloccati per mancanza di gasolio

Assedio della sete Sarajevo senz'acqua

Il N. Y. Times: ultimatum ai musulmani «Accettate la spartizione o l'Onu si ritira»

Due bambini di Sarajevo portano un secchio pieno di preziosa acqua [FOTO AP]

SARAJEVO. Si è fatta disperata la situazione a Sarajevo dove anche le ultime pompe meccaniche per l'estrazione dell'acqua hanno dovuto fermarsi per la mancanza di carburante, lasciando virtualmente senza riserve di acqua i 350 mila abitanti della capitale bosniaca. Le organizzazioni umanitarie pensano ora di far arrivare in qualche modo in città le pastiglie al cloro per purificare alla meglio l'acqua disponibile, mentre ogni tentativo di convincere i serbi a lasciar passare dall'aeroporto di Sarajevo rifornimenti di gasolio per i motori diesel delle pompe sono finora falliti.

Sul fronte diplomatico, i mediatori internazionali per l'ex Jugoslavia, Lord Owen e Thorvard Stoltenberg, avrebbero minacciato il ritiro dell'Onu per costringere i musulmani ad accettare il piano di divisione della Bosnia. Lo ha rivelato ieri il «New York Times», sebbene Owen, interpellato dal quotidiano Usa, abbia negato: «Non c'è stato alcun tentativo di ricattare la presidenza bosniaca».

L'avvenire della Bosnia, intanto, si sta giocando in queste ore a Zagabria. Nella capitale croata, la presidenza collegiale bosniaca si è riunita con i mediatori della Cee e dell'Onu. Ma se fino a pochi giorni fa l'accordo sembrava vicino, ora tutto è di nuovo in alto mare. Tornando sulle sue posizioni, infatti, la presidenza ha respinto il progetto di confederazione su basi etniche e ha presentato un controprogetto di federazione che non ha praticamente alcuna probabilità di essere accolto.

Il presidente Izetbegovic, che giovedì sera sembrava disposto ad accettare il piano serbo-croato di confederazione, si è rimangiato tutto e la maggioranza della presidenza lo ha seguito. Adducendo «inderogabili impegni» che lo trattenevano a Sarajevo, Izetbegovic non è poi andato a Zagabria. Ma gli altri membri della presidenza hanno un mandato molto rigido: «Siamo qui per difendere il piano di una Bosnia che abbia una moneta unica e una cittadinanza unica», hanno reso noto.

Secondo Izetbegovic, le entità della federazione bosniaca non dovrebbero essere tre e, soprattutto, non dovrebbero essere basate su un criterio etnico». Si dovrebbe, insomma, tornare al piano Vance-Owen; ma questo è già stato respinto dai serbi di Bosnia due mesi fa.

Buone notizie da Belgrado dove il dissidente Vuk Draskovic e la moglie Danica hanno trascorso ieri la loro prima notte di libertà nella clinica che già occupavano da qualche giorno. [e. st.]

E' di 40 milioni la taglia delle Nazioni Unite sul generale. Agguato a 3 francesi

Furia americana sulla Folgore

«Non si tratta con i criminali come Aidid»

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel day after della ripresa del checkpoint «Pasta», il bilancio del trionfo di pace italiano resta pieno di luci e ombre, oscillante tra critiche neppure tanto sfumate e consensi discordi anche in seno ai somali. Ufficialmente, per il comando delle Nazioni Unite di Mogadiscio il rientro della «Folgore» al posto di blocco perduto otto giorni fa è come se non fosse mai avvenuto: non lo menziona il bollettino dell'Unosom e nemmeno il portavoce dei Caschi blu lo eleva alla dignità di notizia durante il briefing quotidiano. Un silenzio polemico confermato dall'ambasciatore americano Robert Gosende. Loquace, sempre disponibilissimo verso la stampa, questa volta il diplomatico si trincera dietro un furibondo «no comment» se gli si chiedono reazioni all'episodio.

Un altro funzionario statunitense di rango non mostra invece alcuna remora, ed esterna a ruota libera le sue valutazioni, dietro l'impegno di non essere identificato. Sono parole di fuoco, pronunciate con rabbia quando afferma di avvertire «seri pericoli per la tenuta della coalizione multinazionale» in seguito all'atteggiamento italiano. Che rischia inoltre, dico, di incrinare i rapporti tra Roma e Washington perché nella capitale somala «qualcuno ha confuso la missione congiunta con un gioco». Non è stata dunque di una a carte tra amiconi, ma di una «caduta di stile» da parte di un partner che di fatto ha legittimato il dialogo con gli assassini. «Con gli omicidi della strega di Aidid non si tratta, non si negozia, non si scende a patti. Cosa diavolo racconterete alle madri dei vostri ragazzi uccisi, che siete tornati sul luogo del delitto preceduti dal suono mellifluo delle frasi di circostanza, che vi siete ben guardati dal rispondere a muso duro agli aggressori»?

Agli occhi degli alleati statunitensi appare quasi un insulto il pubblico tu per tu svoltosi ieri al «Pastificio» tra il generale Bruno Loi e il braccio destro di Aidid, Isse Mohammed Siad. Un colloquio inconcepibile, spiegano, e non importa se giustificato dalla necessità di evitare inutili spargimenti di sangue nella riconquista del checkpoint. Da parte italiana si replica che nel settore di nostra competenza il comandante può agire a suo piacimento. Eppure gli ordini erano perentori: il generale Aidid è un ricercato dalla giustizia, e si tratta di un'imputazione che esclude qualsiasi contatto. Per sottolineare il concetto dell'intransigenza, l'Unosom ieri ha sollecitato gli ufficiali di Italfor a procedere alla distribuzione di volantini - proprio nel quartiere degli haber ghidir - che quantificano in 25 mila dollari, meno di 40 milioni di lire, la taglia posta sulla testa di Aidid, da catturare vivo o morto: il prezzo di un'auto, dicono i somali. Ma i nostri avevano già in serbo due armi segrete: una dettata dalla furbizia (sì, lo faremo però la città è grande, rischiamo di esaurirli prima di giungere a Hiriwa ...) e l'altra pragmatica (contromanifestini stampati di fretta che esaltano la vittoria della ragione»).

A «Pasta» intanto regna una calma precaria. Sgangherati veicoli si mischiano a carretti tirati da muli scheletriti e passano sotto il naso degli 80 uomini al comando del capitano Paolo Riccò di Brescia, dell'11ª Compagnia dei paracadutisti di stanza a Siena. Nessun controllo perché inasprirebbe il clima, niente perquisizioni alla ricerca di armi. Però tutti sanno che i miliziani le tengono a portata di mano nelle casupole di latta a ridosso del crocevia, pronti a imbracciarle al primo segnale storto.

Poi c'è la peste continua dei ragazzini che si aggirano torvi attorno alle montagnole di sabbia erette a protezione delle autoblindo e delle bande di ladruncoli «morian» che 17 notabili del quartiere faticano nel tenere a bada brandendo lunghi bastoni. «Siamo tornati qui con un senso di frustrazione - racconta il capitano - Volevamo vendicare il nostro caduto Pasquale Baccaro e ci tocca fare i poliziotti con il rischio costante di ricadere nell'imboscata». Un tragico terno al lotto nelle 48 ore di turno che i parà svolgono all'aperto, tra bancarelle di frutta tropicale e rivendite ambulanti di sigarette kenyote.

Hassan Sehel, un notabile del posto, la bocca impastata di «qat», mi alita addosso che «bisogna stare in allerta»; che ad alcune fazioni del «leone» Aidid non piace affatto il lasciapassare accordato agli italiani, i quali anzi dovrebbero strappare il distintivo azzurro dell'Onu dalla tuta mimetica «per non confondersi con gli imperialisti americani»; e che nelle vicinanze si annidano «non meno di 500 guerriglieri dal grilletto facile».

Gli stessi, forse, che alimentano il Far West di Mogadiscio prendendo ordini dal sottoclan contrari a qualsiasi accomodamento con gli italiani. Hanno strappato la concessione del rilascio di sette prigionieri presi da Italfor e consegnati alla polizia somala, tuttavia ringraziano mollando due colpi di mortaio sul quartiere generale dell'Unosom gremito di tende e container. Solo grazie alla fortuna quattro soldati norvegesi risultano feriti di striscio. E' andata decisamente peggio al carabiniere Marco Menicucci del battaglione «Tuscania», raggiunto da due colpi di mitragliatrice pesante mentre transitava in pattuglia dinanzi al Palazzo dell'Alta Corte. I tiri dei cecchini hanno tranciato i nervi del braccio destro e si teme l'amputazione dell'arto. Ieri il militare è stato trasportato d'urgenza in Italia con il «Falcon» dello Stato maggiore. E ieri sera i cecchini sono tornati in azione, ferendo tre francesi nel porto.

Piero de Garzarolli

INTERVISTA

LA CRISI IN SOMALIA

Fabbri: lo rifarei domani per non avere altri morti

Ho la coscienza tranquilla: il Paese non avrebbe tollerato la perdita di trenta, quaranta, cinquanta soldati italiani per la riconquista del Checkpoint Pasta. Che dico? Oggi il Paese non capirebbe nemmeno la perdita di altri cinque uomini in Somalia. Per questo lunedì abbiamo scelto una linea che privilegiava le vite umane».

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri, sfebbrato e in procinto di lasciare l'ospedale militare Celio, respinge così le critiche che affiorano negli ambienti americani a Mogadiscio alla decisione italiana di riconquistare Checkpoint Pasta negoziando con il clan del generale Aidid piuttosto che con un'azione di forza.

Eppure alcuni sostengono - americani, ma anche somali - che la decisione di trattare con il clan di Aidid abbia creato un precedente pericoloso, che rischia di compromettere i buoni rapporti del contingente italiano con gli altri clan.

«Ripeto: noi crediamo di aver agito nel modo migliore. E il risultato parla da solo. Abbiamo evitato le decine di vittime preventivate dal comando italiano nel caso di un recupero cruento di Checkpoint Pasta».

Ma avete deciso di trattare con il clan di un uomo che è ricercato dalle Nazioni Unite e sul quale proprio ieri è stata messa una taglia di 25 mila dollari.

«Io non so con chi abbia negoziato il generale Loi. So soltanto che le trattative sono state condotte soprattutto con gli anziani del quartiere».

L'Onu chiedeva un intervento militare, l'Italia ha scelto l'arma della diplomazia per salvare vite. Le divergenze sono destinate ad aumentare?

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri difende la linea del negoziato «Il Paese non capirebbe altri caduti nelle nostre file»

«Ma a me non sembra che la decisione sia stata presa in contrasto con le Nazioni Unite. Dopotutto l'Onu ci aveva concesso un termine entro il quale recuperare le nostre posizioni attraverso la persuasione. E ci siamo riusciti, in coerenza con la natura umanitaria della nostra missione».

E se non ci foste riusciti? Se dopo un altro giorno di trattative un ritorno pacifico a Checkpoint fosse stato impossibile?

«Allora avremmo proposto un'azione in grande stile delle Nazioni Unite per arrivare ad un disarmo generalizzato. Vogliamo evitare lo stillicidio di piccole azioni circoscritte che non permettono di raggiungere gli obiettivi e provocano morti inutili».

Fabbri vuole anche evitare nuove polemiche con il comando Onu e con gli americani dopo i colloqui chiarificatori di Ciampi e Clinton a Tokyo. Ma poi non trattiene un'altra frecciata e si chiede come mai, quando c'erano 20-30 mila uomini sul campo, non si è provveduto a disarmare le bande «mentre adesso che la forza di pace è molto ridotta si cerca a tutti costi la via del combattimento».

Andrea di Robilant

USA

A New York un musulmano vittima delle fobie scoppiate dopo l'attentato alle torri gemelle

La psicosi dell'Islam uccide un poliziotto

Per i colleghi era diventato «Mahamoud l'attentatore», lui si spara

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si chiamava Mahamoud Tamer, aveva 26 anni ed era un devoto musulmano. Ma era anche un poliziotto, impegnato nel servizio di controllo della metropolitana di New York. Dopo due settimane dalla sua scomparsa, ne hanno trovato il corpo a Long Island. Ad ucciderlo è stato un colpo di pistola alla tempia e la posizione in cui è stato trovato non consente dubbi: si è suicidato. Il caso, tecnicamente parlando, è chiuso. Ma i problemi che quella morte ha sollevato sono destinati a pesare. Quella che si è conclusa con il ritrovamento del cadavere è stata una strana caccia all'uomo cui la polizia di New York aveva dato vita. L'elemento principale non era l'ostentazione dei posti di blocco e la consueta rudezza nel controllo delle auto, bensì una grande discrezione, con gli interrogatori ai possibili testimoni utili che si trasformavano in educate interviste e con gli scambi delle informazioni raccolte che avvenivano sottovoce. Si trattava certo di non divulgare troppo un caso imbarazzante, ma si trattava anche di convivere in qualche modo con un diffuso senso di colpa fra gli uomini in divisa.

Mahamoud Tamer era entrato nella polizia due anni fa. Aveva degli ottimi «records» ed era riuscito abbastanza facilmente a «legare» con i propri colleghi. Il lavoro non era certo dei più semplici: si trattava di avere a che fare ogni giorno con quella sorta di galleria della violenza e dell'imprevedibilità costituita dalle stazioni e dalle vetture della metropolitana di New York. Per affrontare le varie situazioni che vi si creano è bene che i poliziotti siano affiatati, per reagire prontamente alle circostanze più inaspettate. Quindi anche la facilità con cui Mahamoud era piaciuto ai suoi colleghi costituiva un elemento importante di quello che si poteva definire il suo successo.

Ma tutto questo aveva subito una brusca conversione e u qualche mese fa. Con l'attentato al World Trade Center, New York si è sentita improvvisamente sotto il fuoco di un nemico nuovo: il fondamentalismo islamico. Dopo la bomba alle «torri gemelle» un po' tutti rilevarono la novità potenzialmente più significativa e inquietante, e cioè che le attività terroristiche si estendevano agli Usa, dopo anni in cui il loro terreno di azione era risultato l'Europa. Con il proseguimento delle indagini, l'uscita di un personaggio come lo «sceicco cieco» Rahaman, la scoperta di un piano che prevedeva l'esplosione di bombe nei vari tunnel che portano a Manhattan, la teoria dell'ingresso ufficiale degli Usa fra gli obiettivi del terrorismo ha trovato conferma, ma anche la «paura dell'islamico» ha finito per svilupparsi su se stessa fino ai livelli di psicosi. Attualmente, incrociare in strada qualcuno che sembra arabo è qualcosa che fa accelerare i battiti del cuore a parecchi buoni newyorkesi, più o meno come l'incrociare uno con la pelle nera. La voglia di distinguere, come si sa, non è molto diffusa fra la gente di qui.

E neanche fra i poliziotti, ci dice la morte di Tamer. Nei suoi confronti, in contemporanea con quanto accadeva fuori dalle caserme, ha preso corpo una specie di ostracismo. I colleghi disposti a fare coppia con lui in pattuglia erano sempre meno. La sua fede religiosa era diventata oggetto di scherno, in qualche caso di vera e propria aggressione. L'avevano soprannominato «Mahamoud l'attentatore». Ognuno la paura la esorcizza come può. I colleghi di Mahamoud avevano deciso di servirsi di lui. L'ultima persona che lo ha visto vivo, un poliziotto che lo ha incontrato per caso il 28 giugno, dice di avere raccolto il suo sfogo. «Per me - diceva - non è più possibile stare nella polizia. Ogni giorno vengo umiliato, aggredito, insultato. Non ce la faccio più. Non mi sento più di vivere». Poi, ha raccontato quel collega, è partito con la sua auto prima che lui potesse replicare. La corsa di quell'auto è finita a Long Island, dove qualche giorno fa è stata trovata, il che ha dato una svolta alla discreta caccia all'uomo di cui si diceva. Ieri, poco lontano, è stato trovato il cadavere.

Ora i superiori dicono di voler fare un'inchiesta sul comportamento degli agenti nei confronti di Tamer. «Abbiamo degli standard che ognuno di noi deve seguire, e il primo è il rispetto per gli altri agenti», dice il capo della polizia Michael O'Connor. Il giovane poliziotto suicida viene definito «un'altra vittima del terrorismo», ma forse nel suo caso l'intolleranza ha contato di più.

Franco Pantarelli

ISPETTORI IN IRAQ

Un sì all'Onu o la ritorsione

BAGHDAD. Gli esperti dell'Onu sono arrivati ieri in Iraq per apporre i sigilli a due impianti militari, allo scopo di evitare che gli iracheni vi effettuino collaudi di missili di gittata «proibita» (sopra i 150 chilometri). Gli ispettori si sono detti fiduciosi nella cooperazione delle autorità di Baghdad, ma hanno anche detto che se non vi saranno progressi, il quartier generale di New York potrebbe ordinare loro di lasciare subito il Paese (e a questo potrebbe seguire una rappresaglia militare). Un primo incontro tra esperti dell'Onu e responsabili iracheni è avvenuto ieri sera per definire come apporre i sigilli. I quadri di comando elettrici ed elettronici dei banchi prova degli impianti missilistici potrebbero essere rivestiti di nastri adesivi con i sigilli dell'Onu oppure bloccati con speciali lucchetti. I sigilli dovrebbero essere applicati nei due impianti di Yaum al-Azim e al-Rafah, 65 km a Sud di Baghdad, nei quali gli iracheni effettuarono i collaudi dei missili Scud lanciati su Israele e Arabia Saudita durante la guerra del Golfo. La loro apposizione è stata definita dall'Onu una misura temporanea in attesa dell'installazione di telecamere di controllo. [Ansa]

Da Seul Clinton avverte Pyongyang, poi smorza i toni: la Bomba gialla è ancora lontana

«Nordcoreani, se sgarrate vi cancellerò»

Il Presidente va sul 38° parallelo
«Fermate le esportazioni di missili»

SEUL
DAL NOSTRO INVIATO

Bill Clinton visiterà oggi la zona smilitarizzata lungo il 38° parallelo. Entrerà in trincea e camminamenti che sono l'ultimo residuato della guerra fredda. Vedrà i cannoni americani ancora puntati contro quello che una volta era l'avamposto del grande impero nemico che nel frattempo si è dissolto. Ma un frammento impazzito della spenta costellazione continua a orbitare solitario e minaccioso: è la Corea del Nord, un Paese che non solo mantiene sotto le armi un milione e mezzo di persone, ma è sospettato di voler costruire un'arma nucleare, in un accesso di follia politica che appare «inspiegabile» anche ai più sofisticati esperti del Dipartimento di Stato.

Arrivando ieri sera nella penisola coreana, il presidente americano ha alternato minacce e blandizie per ristabilire un contatto con un nemico tanto pericoloso quanto imprevedibile. Mentre era ancora a Tokyo, rispondendo ad una domanda «ipotetica» della [illegible] («Cosa farebbe l'America se la Corea del Nord costruisse ed usasse un ordigno nucleare?»), Clinton ha risposto: «La Corea del Nord conosce bene la potenza delle forze di terra, di aria e di mare che gli Stati Uniti mantengono nella regione. I nord-coreani sanno che la rappresaglia sarebbe immediata e massiccia. Significherebbe la fine del loro Paese».

In verità, questo linguaggio truculento non rispecchia le intenzioni della Casa Bianca, che sono più realistiche ed articolate, anche perché il pericolo della «bomba nord-coreana» non sembra così immediato. La Corea del Nord ha prima annunciato e poi sospeso la decisione di ritirarsi dal Trattato di non Proliferazione Nucleare (Tnp). Il governo di Pyongyang sta cercando di evitare le ispezioni dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (Aiea) su due centri nucleari sui quali si appunta l'attenzione degli esperti perché avrebbero prodotto negli ultimi anni una sufficiente quantità di plutonio per alimentare almeno una bomba nucleare. Il presidente sud-coreano Kim Young-Sam ha dichiarato ieri sera di aver concordato con Clinton una linea in base alla quale se la Corea del Nord «non cambierà atteggiamento», allora «la comunità internazionale dovrà inevitabilmente adottare appropriate contromisure». Quali contromisure? Il riferimento alla «comunità internazionale» induce a pensare che si sta pensando ad un'azione dell'Onu. La Casa Bianca ritiene che un embargo commerciale basterebbe a mettere in ginocchio la Corea del Nord. A patto che collabori la Cina: perché la Cina è rimasto il solo fornitore del governo di Pyongyang.

Nel discorso di ieri sera al parlamento sud-coreano, Clinton è stato molto attento nel calibrare le parole. Ha accusato la Corea del Nord di vendere «indiscriminatamente» non solo i vecchi missili sovietici di tipo Scud ma anche un nuovo missile di produzione coreana che «dalla Corea del Nord può raggiungere la città giapponese di Osaka e dall'Iran può colpire Tel Aviv». Ha poi osservato, senza formulare accuse più precise, che la Corea del Nord ha minacciato di ritirarsi dal Trattato di non Proliferazione.

Ma a questo punto, quando tutti si aspettavano che Clinton brandisse la potenza intimidatrice dell'America, il presidente ha preferito mostrarsi conciliante: «La Corea del Nord deve capire le nostre intenzioni. Noi cerchiamo di prevenire un'aggressione, non di iniziarla. E se la Corea del Nord rispetta la Carta dell'Onu e gli impegni di non proliferazione (ossia se accetta le ispezioni internazionali che finora ha respinto), non ha nulla da temere dall'America».

Che la prossima mossa dell'America possa essere la richiesta di sanzioni commerciali contro la Corea del Nord si può desumere anche da quanto il presidente ha detto della Cina, alleato indispensabile in un eventuale embargo. «Io credo che la Cina possa svolgere un ruolo costruttivo». Pur richiamando il governo di Pechino al rispetto dei diritti umani e degli accordi sul commercio delle armi, Clinton ha dichiarato che l'America è disponibile a coinvolgere la Cina «nell'architettura dell'economia e della sicurezza della regione del Pacifico». «Abbiamo bisogno di una Cina impegnata e non di una Cina isolata».

Nel contempo, mentre tratteggiava una strategia di pressioni sulla Corea del Nord, Clinton ha rassicurato la Corea del Sud sulla continuità dell'impegno militare americano nella penisola e nella regione. Il contingente dei 37 mila soldati americani che vigilano sul 38° parallelo non verrà indebolito. Le medesime assicurazioni Clinton aveva fornito al Giappone, un Paese particolarmente allarmato dalle oscure trame nucleari della Corea del Nord, che potrebbe a sua volta ritirarsi dal Trattato di non Proliferazione se si sentisse in qualche modo minacciato dalle tentazioni nucleari del governo di Pyongyang.

Se a Tokyo, alla riunione del G-7, Clinton aveva tratteggiato le condizioni di una espansione economica mondiale, qui a Seul ha affrontato i temi della sicurezza nel Pacifico. E' apparsa interessante la sua proposta di creare nuove alleanze e nuovi patti, bilaterali o multilaterali, «come gli strati di una corazza», per far fronte ad ogni forma di minaccia che dovesse profilarsi nella regione. Un suo collaboratore ha spiegato che il presidente si riferiva alla possibilità di inserire la Russia, la Cina, ed anche il Vietnam, in un dialogo sulla sicurezza collettiva nel Pacifico.

Possono essere di un qualche interesse in Europa le parole con le quali Clinton ha escluso qualsiasi ipotesi di un ripiegamento dell'America dalle sue responsabilità mondiali: «Qualcuno teme che la leadership globale sia un lusso che non possiamo permetterci. Si sbaglia. In verità, la nostra leadership non è mai stata un investimento più prezioso e più indispensabile. E ciò fino a quando rimarremo circondati dagli oceani e bisognosi di commercio».

Gaetano Scardocchia

La visita di Clinton a Seul ha scatenato la protesta degli oppositori del governo sudcoreano: sessanta manifestanti sono stati feriti. Duri scontri con la polizia, molti gli arresti (FOTO REUTER)

BILL-BORIS

Finalmente soli e liberi di litigare

TOKYO

NON era certo paragonabile ai vecchi vertici Usa-Urss, che tenevano il mondo col fiato sospeso, l'incontro che Clinton e Eltsin hanno avuto ieri mattina, prima della partenza da Tokyo. Del resto, quel genere di «summit», fortunatamente, è finito da un pezzo, cioè da quando è finita la guerra fredda, e con essa l'Unione Sovietica. Ma neppure è stato un incontro di pura «routine», un'altra occasione cerimoniale, dopo le molte dei giorni scorsi. Finalmente soli, i Capi di quelle che restano le due superpotenze militari avevano qualche problema specifico da discutere, pur ribadendo la loro fondamentale amicizia politica.

Il primo e principale problema era la vendita di missili e di tecnologia missilistica, da parte russa, a Paesi asiatici e mediterranei, dall'India alla Libia. Secondo Washington, ciò viola gli accordi contro la proliferazione di questo tipo di armi e costituisce un pericoloso incoraggiamento ad altri Paesi esportatori, primo fra tutti la Cina. Mosca ha finora replicato invocando le sue difficoltà economiche e la necessità di rispettare impegni già presi; al limite, anche invocando l'autonomia delle sue decisioni.

Che non ci sia stata un'intesa, lo dimostrano le parole di Clinton, nella conferenza stampa congiunta, nel giardino dell'ambasciata americana: «rilevanti differenze» tra le due parti e accordo per «continuare le trattative intensamente e immediatamente». Per dire quanto il problema sia delicato, basti pensare che gli stessi aiuti finanziari americani alla Russia, ai quali Clinton tiene tanto, potrebbero essere messi in discussione per via del «Freedom Support Act», che vieta ogni assistenza a Paesi che esportano armi «proibite».

Altro caso per il quale gli aiuti degli Stati Uniti potrebbero venire bloccati è il mancato o ritardato ritiro delle truppe russe dai Paesi Baltici. E anche questo è un punto di frizione tra Mosca e Washington. Così come la questione dei rapporti tra Russia e Ucraina, le cui difficoltà aggravano il rischio che Kiev decida di diventare a tempo indeterminato una potenza nucleare, complicando non poco gli equilibri strategici nell'Europa centro-orientale, dalla Polonia alla Germania, e incoraggiando sulla stessa strada Paesi come il Kazakistan islamico.

Su questa parte Eltsin ha fornito sufficienti spiegazioni (come aveva fatto già venerdì nella riunione con il Gruppo dei Sette) e in pratica si è detto d'accordo con Clinton. Ma, almeno per quanto riguarda l'Ucraina, i pericoli vengono dalla politica interna russa, come dimostra l'inopinata decisione della maggioranza conservatrice del Parlamento di dichiarare territorio russo la città ucraina di Sebastopoli, sede fra l'altro di quella flotta del Mar Nero che già è motivo di discordia tra Mosca e Kiev. A questa decisione Eltsin si è opposto energicamente, con le dichiarazioni rese in Siberia, nel viaggio di ritorno. Ma le complicazioni restano.

Naturalmente tutto questo non ha influito sul clima generale del vertice, o minivertice, improntato alla grande amicizia e alla vera e propria alleanza, che si è stabilita tra Clinton e Eltsin. E lo si è visto nella conferenza stampa. Il Presidente russo ha ribadito la sua volontà di concorrere alla stabilità internazionale, fra l'altro mostrando di comprendere, anzi di condividere, tutte le preoccupazioni americane circa le velleità o le intenzioni nucleari della Corea del Nord, e confermando l'impegno russo per un'accelerazione del negoziato di pace in Medio Oriente.

Insomma non ci sono ombre vere sulla «special partnership» in cui si è trasformata, straordinariamente, la cupa rivalità russo-americana degli anni del comunismo. Eltsin ha bisogno dell'America e dell'Occidente quanto l'America e l'Occidente hanno bisogno di lui. Ciò non toglie che ci siano problemi, non tanto con Eltsin quanto con chi sta dietro Eltsin, e Clinton (confermando la frettolosità dei giudizi negativi sulla sua intelligenza politica) ha inteso sgombrare il terreno, come si dice, da ogni ambiguità.

Aldo Rizzo

Un armistizio sui commerci

Per gli Usa è storico, Tokyo minimizza

TOKYO. Il premier giapponese Miyazawa ed il presidente Clinton hanno annunciato ieri mattina di aver raggiunto un accordo commerciale di principio che la Casa Bianca ha esaltato come una svolta «storica» nei rapporti tra i due Paesi e che invece il governo giapponese ha prudentemente ridimensionato. La diversa interpretazione è dovuta al fatto che Clinton ha interesse a magnificare il successo del suo viaggio a Tokyo, mentre Miyazawa è preoccupato di non apparire come «troppo cedevole» verso l'America dieci giorni prima di un'elezione che potrebbe sconvolgere il panorama politico nazionale.

L'accordo che i due leader hanno raggiunto dopo una cena a base di sushi (le fettine di pesce crudo) e una discussione che è continuata fino alle due di notte è quello che tecnicamente si chiama un accordo-quadro, ossia una serie di indicazioni metodiche alle quali dovranno poi uniformarsi i negoziati commerciali veri e propri. «Abbiamo fissato le regole del gioco - ha spiegato un funzionario americano - ma non conosciamo ancora il risultato della partita».

In linea generale, a livello macro-economico, l'America si è impegnata a perseverare nella riduzione dei disavanzi federali, mentre il Giappone ha promesso di ridurre «in misura molto significativa» nel corso dei prossimi anni l'attivo della sua bilancia commerciale, che oggi si aggira sui 130 miliardi di dollari all'anno. Questa riduzione verrà conseguita facilitando l'accesso dei concorrenti stranieri al mercato giapponese e promuovendo uno sviluppo dei consumi interni. Secondo un portavoce americano, la riduzione del surplus commerciale sarebbe «significativa» se scendesse dall'attuale misura del tre per cento del prodotto nazionale lordo a meno del due per cento.

La vera novità della trattativa sta nel fatto che il Giappone ha accettato di sottoporre a verifiche semestrali gli accordi tecnico-merceologici che discenderanno dall'intesa di principio. Queste verifiche verranno basate «su criteri oggettivi, sia quantitativi che qualitativi» che dovranno essere concordati tra i due Paesi. In altre parole, il Giappone accoglie la richiesta di valutare periodicamente, in base a risultati «tangibili», l'andamento dell'interscambio oggetto degli accordi.

La «misurazione» dei risultati è il cuore della nuova politica commerciale di Clinton verso il Giappone. Le promesse generiche non bastano più. Gli impegni solenni sono stati in passato sempre disattesi. E quindi l'amministrazione democratica intende far riferimento a criteri oggettivi (quote di mercato, numero di distributori di un prodotto americano, numero di contratti firmati, ecc.) per accertare se il Giappone sia davvero aprendo i suoi mercati alla concorrenza americana: l'esempio di questa politica è l'accordo di alcuni anni fa in base al quale i giapponesi si sono impegnati a cedere il 20 per cento del loro mercato dei semiconduttori ai produttori statunitensi. L'America si riserva di applicare le sanzioni punitive previste dalla legislazione nazionale se i patti non venissero rispettati.

Sia chiaro che per ora Clinton è riuscito soltanto a far passare il suo metodo. Assai più difficile sarà applicare concretamente questo metodo alle trattative specifiche che avranno inizio nelle prossime settimane. Benché l'accordo sia vincolante per il governo giapponese, la Casa Bianca non sa quale governo giapponese uscirà dalle elezioni del 18 luglio. La ragione per la quale il premier Miyazawa ha ceduto alle pressioni americane sembra essere la sua preoccupazione di difendersi dalle accuse che il nuovo partito «della Rinascita», guidato dall'ex ministro delle Finanze Hata, rivolge al governo ed al partito liberaldemocratico di aver sempre favorito i produttori a spese dei consumatori. Da oggi Miyazawa può sostenere che il suo governo incoraggia un'espansione dei consumi.

NEW YORK

Dopo il richiamo del Papa i vescovi Usa ordinano ai sacerdoti colpevoli di abusi di collaborare coi giudici

Il parroco confessa: gestivo un club gay

«In otto anni ho traviato cinquanta ragazzini della mia chiesa»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ha confessato i suoi «otto anni di vergogna», come ha titolato un tabloid di New York, è stato arrestato dalla polizia di White Plains, poco lontano da Manhattan, a novembre sarà processato e la condanna sarà fra i 6 e gli 8 anni di prigione. Edward Pipala è il primo «sacerdote debole» il cui caso esce allo scoperto dopo che la Chiesa cattolica americana ha deciso di prendere di petto il problema degli abusi sessuali e dopo che anche il Papa è intervenuto pesantemente. Ma il caso di questo parroco cinquantenne dall'aria mite e dai capelli biondissimi ha lasciato sconvolti anche coloro (poliziotti, magistrati, vittime trasformatesi in accusatori) che con le vicende del «sesso in parrocchia» hanno ormai una lunga familiarità. Le sue confessioni infatti non riguardano dei cedimenti alla tentazione in cui è incorso qualche volta, ma addirittura la creazione di un «sex club» chiamato «The Hole», il buco, in cui aveva raccolto una cinquantina di ragazzi dai 12 ai 16 anni. Le attività del club erano quelle di «approfondire» le conoscenze sessuali dei frequentatori, «provandosi» l'un l'altro e cercando «nuove strade». Ma per essere accolti era prevista una iniziazione consistente nell'incontro sessuale con padre Edward. Non sempre era un momento facile per il nuovo associato, per cui spesso era necessario «aiutarlo», per esempio facendolo bere. In un caso, ha confessato il sacerdote, l'iniziazione è avvenuta con due ragazzini insieme, perché si facessero coraggio l'un l'altro.

Le indagini sono scattate all'inizio di quest'anno, dopo che uno dei ragazzi, la cui identità è tenuta segreta, ha denunciato la cosa. In sei mesi gli investigatori hanno accumulato prove, hanno individuato i motel della zona dove Pipala organizzava i festini, hanno trovato un appartamento nel New Jersey che il sacerdote teneva come una sorta di base segreta, e quando si è trattato di «inchiodarlo» con i risultati del loro lavoro, lui ha deciso di confessare tutto e di patteggiare con l'autorità giudiziaria la sua dichiarazione di colpevolezza. Sembra una conseguenza del cambiamento di linea della gerarchia americana, che proprio due settimane fa ha prodotto un documento in cui si dice che d'ora in poi, nei casi degli abusi sessuali dei sacerdoti, l'interesse preminente della Chiesa deve essere per le vittime, e quindi i preti colpevoli, in pratica, se la vedano con la giustizia. Ma secondo le ex vittime non è così. Anzi, la prontezza con cui l'autorità giudiziaria ha accettato di patteggiare con Edward Pipala l'ammissione di colpevolezza è un modo di salvare la gerarchia dalle sue colpe.

Quali? Per esempio il fatto - dice Steve Richard, che dirige appunto un'associazione di ex vittime del sesso in parrocchia - che per anni i superiori di Edward Pipala lo hanno «coperto». Negli Anni 70, ha scoperto Richard, questo sacerdote è stato perfino internato in una sorta di centro di rieducazione per «sacerdoti deboli» che la Chiesa americana possiede nel Nuovo Messico. «Sarebbe giusto - incalza - che il tribunale chiedesse di sapere tutto su quest'uomo. E se la Chiesa fornisse tutti i suoi documenti si scoprirebbe che per anni la preoccupazione principale della gerarchia è stata quella di coprire i reati che venivano commessi». Tutto questo, in seguito alla colpevolezza patteggiata non ci sarà, la Chiesa in quanto tale resterà fuori dal caso, e il cardinale di New York John O'Connor, che tempo fa si disse preoccupato per le finanze della diocesi se avesse dovuto risarcire tutte le vittime di abusi sessuali, almeno in questo caso potrà stare tranquillo.

Franco Pantarelli

CUBA

Energia per 10 ore

Anche i ministeri chiusi all'Avana senza elettricità

L'AVANA. Le autorità cubane hanno inasprito da ieri il razionamento di elettricità annunciando alla popolazione che l'erogazione di energia nelle abitazioni private sarà interrotta per almeno 14 ore al giorno, sei in più delle otto cui i cubani erano già abituati da tempo. L'agenzia «Prensa latina» ha fatto sapere che per l'aggravamento della carenza energetica ieri alcuni ministeri e banche dell'Avana «si sono trovati virtualmente paralizzati» nelle proprie attività. Fino al 1989 Cuba importava dall'Urss 13 milioni di tonnellate di petrolio l'anno, barattandolo con lo zucchero, mentre l'anno scorso l'Avana ha potuto acquistare sul mercato internazionale meno di sei milioni di tonnellate di greggio, pagandole ai prezzi internazionali. Quest'anno si prevede che l'isola potrà permettersene appena 4,5 milioni.

(AdnKronos-Ansa)

SANITA'

Inchiesta del governo

Sangue all'Aids negli Stati Uniti 3 mila contagiati

WASHINGTON. Il ministro della Sanità statunitense Donna Shalala ha disposto l'apertura di un'inchiesta sulla contaminazione di migliaia di emofilici con il virus dell'Aids attraverso trasfusioni di sangue e prodotti emoderivati infetti.

Circa la metà dei 20 mila emofilici americani sarebbero stati contagiati dal virus Hiv e oltre 2 mila 700 hanno già manifestato la malattia. Secondo le famiglie dei malati, tra il 1982 e il 1984 - prima che fosse introdotto il controllo obbligatorio sulla presenza del virus Hiv -, le società del settore avrebbero distribuito sangue ed emoderivati che sapevano contaminati o a rischio.

Accogliendo la richiesta di diversi parlamentari, il ministro ha annunciato la decisione di affidare un'inchiesta in merito all'Istituto di medicina, branca dell'Accademia nazionale delle scienze.

(Ansa-Afp)

GRAN BRETAGNA

I laboristi protestano

Nasce la tassa sulle adozioni Da 3 a 20 milioni

LONDRA. Il governo britannico intende far pagare le adozioni di bambini. Le coppie dovranno sborsare ingenti somme se vorranno coronare il loro sogno di diventare genitori adottivi. Il progetto di legge c'è già e nei prossimi giorni sarà presentato al Parlamento. La proposta ha suscitato le proteste delle associazioni per le adozioni e dei laboristi. Questi ultimi contestano il fatto che le coppie meno abbienti desiderose di adottare un bambino verranno penalizzate mentre i ricchi se ne avvantaggeranno. Denunciano, inoltre, che il provvedimento finirebbe per portare a situazioni-limite di «vendita» dei bambini. Il denaro, ribatte il governo, servirà soltanto a coprire le spese amministrative e burocratiche necessarie per le adozioni e non dovrebbe superare i tre milioni di lire, ma le associazioni prevedono cifre ben maggiori.

(Ansa)

Dure accuse di «Studi cattolici»: non amano gli uomini

«Vegetariani, gente violenta»

Don Canciani replica: Gesù non mangiava carne
Lea Massari: tesi bocciata da millenni di storia

A sinistra monsignor Mario Canciani, il parroco amico degli animali. Sotto il deputato Stefano Apuzzo

Lea Massari

ROMA. «Vegetariani, brutta gente». Parola di psicanalista. Approvata e pubblicata dalla rivista «Studi cattolici». Anzi, l'idea è partita proprio dalla redazione del mensile vicino all'Opus Dei: perché non facciamo un pezzo contro i «falsi moralisti» che si indignano per la caccia agli uccelli, ma sono favorevoli all'aborto? Detto fatto. Si sono guardati attorno e hanno commissionato l'articolo, che sarà pubblicato sul prossimo numero, a Sandro Gindro, noto psicanalista, presidente dell'associazione «Psicoanalisi contro». Ne è uscito questo identikit, davvero poco onorevole per i seguaci delle regole di Siddartha. «I vegetariani e gli animalisti sono persone straordinariamente violente». «Sono rissosi, vengono alle mani, picchiano i bambini». Basta? No, che non basta: «Sono preda di improvvise crisi di rabbia aggressiva e guardano il mondo con diffidenza». Ancora, professore: «Dietro molte razionalizzazioni dei vegetariani traspare una predisposizione al sadomasochismo, un piacere di macerarsi e tormentarsi, misto a un desiderio talvolta irrefrenabile di far soffrire gli altri». In testa, un titolo che dia subito l'idea del taglio del pezzo: «Il vegetariano violento».

Il più stupito, di fronte ai lanci di agenzia che anticipano l'articolo, è monsignor Mario Canciani, il parroco romano della chiesa di San Giovanni dei Fiorentini, noto per la sua battaglia in favore degli animali. La più arrabbiata è l'attrice Lea Massari. Dice il primo: «Sono meravigliato. Capisco che la vecchia mentalità possa stentare a cambiare nonostante le ultime scoperte dell'etologia e delle altre scienze che riguardano gli animali. Cristo, secondo quanto afferma San Girolamo, era vegetariano. Ed era mite e umile di cuore. Che valore hanno questi schematismi pseudoscientifici che contraddicono la storia e l'esperienza quotidiana? Di queste cose non si può scrivere a tavolino, ma scendendo tra la gente e... gli animali». Attacca la seconda: «Bestemmiano. E sanno di bestemmiare. E' indecente che la Chiesa di oggi permetta, anzi dia spazio a simili cretinate, imbecillità. Questa storia ha soltanto un senso se è sponsorizzata dall'Associazione produttori di carne. Altrimenti resta senza spiegazione». Si inalbera Lea Massari: «Ha bisogno di cure questo psicanalista. Soffre di turbe psichiche. Millenni di storia dipingono i vegetariani come gli esseri più inermi e inerti della Terra. Gli uomini più miti e indifesi. Altro che violenti!».

Paolo D'Arpini, presidente del Circolo vegetariano di Calcata, nel Viterbese, parla di «ritorno alla caccia alle streghe», di «sottile forma di razzismo da parte di uomini religiosi», di «toni da Inquisizione». Ma poi rinuncia ad attaccare: «Non meritano attenzioni». Sì, però questo psicologo vi accusa di essere violenti, intolleranti: «Guardi, di vegetariani ne esistono due tipi. Al primo appartengono quelli che hanno rinunciato alla carne per motivi dietetici o per una scelta etica. Vivono questa loro esperienza come una crociata. A volte, alcuni di loro estremizzano la battaglia contro cacciatori e macellai. Ma niente di più. All'altro gruppo, appartengono persone che non hanno proprio nulla contro i carnivori, considerano il mangiar carne una fase di passaggio della vita. E non attribuiscono alla scelta vegetariana capacità di migliorare la società».

Ed ecco la chiave di lettura dello psicanalista: «Per vegetariani e animalisti la pratica alimentare è una difesa contro la loro stessa violenza. Se si permettessero di cibarsi di quelli che percepiscono come cadaveri, avvertirebbero con troppa violenza il contatto con la morte, facendo emergere dalle profondità dell'inconscio la loro potenziale distruttività: con la pietà si difendono dalla spietatezza». Con buona pace di Stefano Apuzzo, leader degli antivivisezionisti, che alla vigilia di Pasqua si era presentato nel Duomo di Milano, travestito da gesuita e con un agnellino in braccio, chiedendo di «fermare la strage degli innocenti».

Pier Paolo Luciano

IL CASO

UN ATTORE DEL PALLONE

«Non si vedrà solo calcio ci sarà anche l'arresto per droga e gli scandali dell'Argentina»

Ma non abbandona lo stadio: voglio la convocazione per Usa '94

Maradona: sarò me stesso in un film

Diego a Baires annuncia: racconterò la mia verità

A sinistra Maradona il giorno delle nozze, qui sopra con la Coppa del Mondo e, in alto, con un gruppo di tifosi

«Sì, interpreterò me stesso». Diego Armando Maradona sarà il protagonista di un film sulla sua vita. Un film, per ora, in fase di studio. Al telefono, da Baires, conferma la notizia che aveva annunciato l'altra sera in tv dalla capitale argentina, dove sta riposando e meditando sul futuro, dopo il turbolento divorzio dal Siviglia: «Un film-verità, qualcuna anche scottante, non un semplice documentario sulle mie imprese calcistiche, anche se il pallone entrerà di diritto nella pellicola».

Non potrebbe essere altrimenti. La vita di Maradona è più di una telenovela, è un romanzo a tinte forti. Dieguito è stato «il calcio». A Napoli, prima di precipitare nell'abisso degli stupefacenti, aveva fatto innamorare una città. E il culmine l'aveva raggiunto in Messico, al Mundial dell'86, trascinando l'Argentina al trionfo, con le sue inimitabili prodezze, i virtuosismi degni di Pelè.

Nel febbraio scorso, prima di indossare nuovamente la maglia della Seleccion contro il Brasile, allo stadio Munumental del River Plate, era stato premiato da Julio Grondona, presidente dell'Afa, come il miglior calciatore argentino di tutti i tempi. Un riconoscimento che lo riempì d'orgoglio e riabilitò la sua immagine «sporcata» dalla triste vicenda della droga.

C'erano tutti, quella sera, all'hotel Sheraton. Mancava solo il presidente Carlos Menem, al quale Maradona non aveva perdonato di averlo messo alla berlina dopo l'arresto per uso di cocaina. C'era perfino Joao Havelange, presidente della Fifa, che Maradona accusò di essere il capo della «mano negra», quella che gli fece perdere, all'Olimpico di Roma, la finalissima con la Germania a Italia '90.

A trentatré anni, ricco e logorato da tante battaglie, non sa se vale ancora la pena di continuare a fare sacrifici, giocando in una squadra senza ambizioni come l'Argentinos Juniors che l'ha richiesto, per disputare l'ultimo Mondiale di Usa '94: «Per ora mi dedico alla famiglia, a Claudia e alle mie figlie Dalmita e Gianinna. Qui è inverno, fa freddo. Ma non mancano gli spettacoli per fare divertire la mia famiglia. Il relax è la miglior medicina».

Appena tornato in patria, dopo la non felice conclusione del campionato spagnolo, che aveva segnato il suo ritorno all'attività agonistica esaurita la squalifica per droga, aveva detto di sentirsi ormai lontano da uno sport troppo professionalizzato e stressante. Ed aveva nuovamente sparato a zero sui dirigenti del calcio italiano: «Sono i peggiori del mondo, ti possono dare tutto ma ti possono anche "uccidere"».

Recentemente, però, aveva confidato ad un amico napoletano di volersi preparare, allenandosi per conto suo e partecipando soltanto a partite amichevoli, per essere pronto alla chiamata in Nazionale del ct Alfio «Coco» Basile, ma è un disegno a lungo termine, difficile da realizzare. Più facile, invece, che diventi attore.

Galeotto fu l'incontro avvenuto qualche tempo fa a Madrid con Fito Paez, noto cantautore argentino che l'anno scorso aveva dedicato a Diego la canzone «Dai allegria al mio cuore», un hit nella musica moderna sudamericana.

Paez è attualmente in tournée in Cile e non ha fatto dichiarazioni ai giornalisti. Un suo portavoce ha rilasciato delle affermazioni al quotidiano bonearense «Pagina 12» che lasciano dei dubbi sulla realizzazione del film.

E' certo che Paez e Diego hanno un altro progetto: entrambi intendono presentarsi a Cuba per aiutare il popolo dell'isola a combattere il blocco commerciale degli Stati Uniti che, ha detto Maradona davanti alle telecamere, sta «facendo morire i bambini». Paez è anche regista e il primo ciak dovrebbe essere dato tra non molto: «Un'idea che mi è subito piaciuta, e dovrebbe essere realizzata, ma non mancheranno i problemi».

Del fuoriclasse che fu (e che non potrà più essere anche se dovesse decidere di continuare a giocare) si sa tutto. Poco o niente sul retroscena del suo arresto per uso di cocaina, un evento clamoroso. La faccia stravolta di Diego, un misto di allucinazione e stupore, venne sbattuta sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo. Lui si è sempre ritenuto un capro espiatorio per coprire problemi politici e sociali del Paese. E nel film intende raccontare tutto su chi l'ha dato «in pasto alle belve» e «la verità della storia che tutti nascondono».

Forse farà dei nomi di gente che usa la droga e la vende anche. Sarà la sua vera storia, non quella che il pubblico conosce attraverso le cronache dei giornali. E in Argentina c'è già chi trema.

Bruno Bernardi

Stato civile di Torino

7 LUGLIO 1993

NATI — **Stroiaidi** Edoardo; **Dragone** Sara; **Mortillaro** Riccardo; **Ruggieri** Francesca; **Quagliotti** Alessia; **Signorello** Mario; **Ruggiero** Gianluca; **Lecca** Christian; **Tortorella** David; **Stella** Sara; **Cassatella** Ruggiero; **Cralich** Gonni; **Doni** Francesca; **Bellipario** Alessia; **Soranzo** Sara; **Monello** Federico; **Di Biasi** Alberto; **Ercules** Ludovico; **Sulejmanović** [illegible]; **Viora** Lorenzo; **[illegible]** Daniele; **Sideri** Renato; **Di Donato** Alessandro; **Daneshgaran Gajastani** Giulia; **Pulzoni** Erica; **Dottu** Valentina; **Siviero Porzionato** Jennifer; **Viola** Nicolò; **Iovine** Gianmarco; **Viterbo** Irene; **Stefanelli** Sara; **Morra** Alessandro; **Rey** Federica; **Russo** Andrea; **Tempo** Federico; **D'Angelo** Francesca; **Drogna** Raffaella; **Boschi** Elisa; **Ussi** Veronica; **Macchiaiava** Stefania; **Fruci** Giulia; **Fiore** Giuseppe.

MORTI — **Venesia** Rinaldo, di anni 83, nato a Brusaschetto, pens., abitante in via Clemente 3; **Patruno** Rosa ved. Masorina, a. 81, Canosa, pens., via Moncrivello 1/18; **Cacioppo** Giuseppe, a. 67, Favara, pens., via Montebello 42; **Colino** Giuseppe, a. 81, Cerignola, pens., via Chiesa della Salute 39 bis; **Gambino** Anna, a. 87, Torino, pens., strada del Fioccardo 45 bis; **Magno** Ida ved. Tamburelli, a. 78, Ferrandina, pens., via Moncalvo 39; **Manfredi** Delfina ved. Depedrini, a. 83, Torino, pens., via Valdellatorre 95; **Maniero** Guido, a. [illegible], Este, pens., corso Peschiera 3[illegible]; **Pocusta** Giuseppe, a. 87, Viginada Polo, pens., via delle Pervinche 61/A.

Deceduti in ospedale: **Dalbuoni** Rosa, a. 66, Garba, pens., Molinette; **Bertello** Guido, a. 63, Torino, pens., S. Giovanni A.S.; **Muscio** [illegible], a. 71, Lavello, pens., Giovanni Bosco; **Cordara** Camillo, a. 82, Nizza Monferrato, pens., Molinette; **Pierro** Vittorina ved. Zullino, a. 83, Forenza, pens., Molinette; **Ferrero** Anna Maria ved. Taricco, a. [illegible], Neive Tanaro, pens., Molinette; **Cappio Barazzone** Eleonora, giorni 2, Torino, infante, S. Anna; **Ferraro** Manno, mesi 3, Torino, infante, S. Anna; **Cattaneo** Teresa, a. [illegible], [illegible], religiosa, Cottolengo; **Ourai** Giorgio, a. 78, Oriolo, pens., Molinette; **Hadzovic** Antonio, giorni 15, Torino, infante, S. Aeroporto [illegible], N.L.; **Iacaslo** Aida ved. Favaro, a. [illegible], Marciano, pens., Maria Vittoria; **Armideo** Maria, a. 70, Faro S. Martino, pens., Giovanni Bosco; **Gallo** Laura in Erba, a. 62, Ravanusa, pens., S. Giovanni A.S.; **Cerrina** Pierina ved. Ferraris, a. 84, Fubine, pens., Molinette; **Curcio** Maria, a. 57, Curinga, pens., Maria Vittoria; **Gnani** Eva, a. 58, Comacchio, pens., Maria Vittoria; **Tocci** Elisabetta, a. 85, Pontremoli, pens., Maria Vittoria; **Rozzano** Angela Rita, a. 77, Attiano Natta, pens., Molinette; **Caldelare** Ettana, a. 78, Benevello, pens., Maria Vittoria; **Panada** Mario, a. 81, S. Eufemia, pens., Molinette; **Custoreri** Rosa, a. 47, Canolo, pens., Cto; **Pompa** Mario, a. 41, Lucera, Molinette; **Squeo** Angela ved. Torelle, a. 84, Sannicandro Garganico, pens., Martini; **Gramaris** Salvo, a. 80, Saluzzola, pens., Giovanni Bosco; **Paolisi** Vincenzo, a. 49, Pontecorvo, artigiano, Maria Vittoria.

Nati 42 - Morti 35

E' deceduta

Luigia Forneris ved. Olivetta

L'annunciano i parenti. Funerali martedì 13 ore 9 in Sommariva Perno con proseguimento per cimitero Chieri.

— **Sommariva Perno**, [illegible] luglio 1993.

Ci ha lasciato la dolce, buona e generosa

Adriana Bellino Cravero

Nel più profondo dolore lo annunciano: il marito **Piero**, la mamma **Elvira**, il fratello **Mario** con **José**, il nipote **Alberto** e zia **Rita**. Un ringraziamento particolare all'amico e medico Ezio Abate che con tanta umanità e professionalità l'ha assistita. Si ringrazia la dottoressa Ortega e suor Serena e tutto il personale paramedico del reparto S. Teresina dell'ospedale Cottolengo per l'assistenza ricevuta. Un grazie di cuore a Nelda, Ida e Ida. Rosario domenica 11 corr. ore 20,30 in parrocchia. Funerali lunedì 12 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Testona in Moncalieri partendo dall'ospedale Cottolengo Torino ore 13,30, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Trofarello. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 8 luglio 1993.

Cara **ADRIANA** la tua zia **Rita** ti ricorderà sempre.

Tuo cognato **José** ti porterà sempre nel suo cuore.

Mariuccia ed **Ezio Abate** partecipano con immenso dolore.

Luisella e **Bertolo** non potranno dimenticare **ADRIANA**.

Gli **Amici del lunedì** sono vicini a Piero in un momento tanto triste.

Carla e **Maria Doloannes** ricordano affettuosamente **ADRIANA**.

Partecipano al dolore **Brunella** e **Mario Berardo** e **Chiara** e **Ivo Carle**.

La **Direzione** e tutto il **Personale** della **Industria Prosciutti Rosa** partecipa al dolore di Pierino Cravero per la scomparsa della moglie **ADRIANA**.

Siamo vicini a Pierino nel ricordo affettuoso di **ADRIANA**:

Romana Lusso
Anna Colombo e famiglia
Lucia e **Giuseppina Ghione**
Nina e **Remo Oliero**

Vicini a Piero, gli amici di sempre:

Liliana e **Mario Bolla**
Maria e **Nando Bolla**
Gabri e **Jenny Boscasso**
Ida e **Giorgio Buzzetti**
Anna e **Renzo Cavanna**
Ciro Cenio
Enrica e **Guido Cerri**
Letizia e **Felice Moltura**
Adriana e **Luigi Pontoni**
Antonietta e **Alberto Simonetti**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bardi

anni 92

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Tina**, il figlio **Walter** con **Luciana**, l'amatissimo nipote **Antonio**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 12 alle ore 8,15 parrocchia Madonna della Guardia.

— **Torino**, 11 luglio 1993.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Lisa ved. Tabacco

anni 93

Ne danno il triste annuncio: figlie, figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cesare Navone e a don Pietro Longo. Funerali lunedì 12 corrente ore 14 parrocchia di Cavoretto. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 luglio 1993

E' mancato

Alessandro Zoppi

musicista

Lo annunciano moglie, figlio, suocera. Funerali martedì 13 ore 10 nella parrocchia S. Giulio d'Orta.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Gli amici:

Renzo, Laura Vallivero
Giuliano, Elsa Albano
Arnaldo, Franca Rossini
Bruna Comoglio
Aldo Corino e **Gianna**
partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore di Paolo e della famiglia, gli amici: **Roberto, Maurizio** e **Alessandra, Giuseppe** e **Simona, Nino, Cristiana, Fulvio** e **Marisa, Maurizio, Mauro, Luca, Daniele, Enrico, Piero, Enzo, Davide**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nando Magis

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, figlio, nuora e parenti tutti. Funerali lunedì 12 luglio 1993 ore 11,45 parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 luglio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Ferrero ved. Gilardi

Lo annunciano con dolore i fratelli, sorelle e nipoti. Un particolare ringraziamento agli amici Luigina e Sergio. Funerali lunedì 12 ore 14 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

E' mancato

Armando Pivelli

Con profondo dolore lo annunciano la figlia **Elvira** con **Luciano** e **Anna**. Funerali lunedì 12 ore 16 parrocchia Madonna della Pace, c.so Giulio Cesare 80.

— Torino, 10 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Monticone

anziano Italgas

anni 66

Con dolore lo annunciano la moglie **Rosa**, il fratello **Giovanni** con **Delia**, **Paola** e **Claudio**, la cognata **Cesarina** con **Enrico** e parenti tutti. Funerali lunedì 12 luglio ore 15 in San Damiano d'Asti partendo dall'abitazione di via O. Vigliani 177 ore 13,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 luglio 1993.

Improvvisamente a S. Bartolomeo è mancato all'affetto dei suoi cari

Simone Corio

di anni 21

L'annunciano il suo papà, la sua mami, il fratello **Davide**, la nonnina, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 11,45 parrocchia S. Teresina. Non fiori, ma offerte all'Unione italiana lotta distrofia muscolare di Torino.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Gigi, Laila, Luca, Fede salutano **SIMONE** che ora corre per l'immensità dei cieli.

— **Roma**, 10 luglio 1993.

E' mancata

Lucia Iaria in Busceti

Lo annunciano il marito **Matteo**, figli, mamma, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali martedì 13 ore 15,30 parrocchia Santi Apostoli di Piossasco.

— **Orbassano**, 10 luglio 1993.

Alfredo e **Enzo Atorino** prendono parte al dolore.

Il giorno 10 luglio 1993 è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMANDANTE

Diego Carazzolo

di anni 62

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Susan** ed i figli **Barbara** e **Franco**. I funerali avranno luogo lunedì 12 c.m. alle ore 17 nella parrocchia di S. Giovanni in Bra (Cn).

— **Boissano** (Sv), 10 luglio 1993.

Cristianamente è mancata

Giovanna Alessi

Ne dà il triste annuncio il nipote **Valerio Billia**. Funerali in Sant'Antonino di Susa lunedì 12-7-93 ore 15. Benedizione in Torino presso il Cottolengo ore [illegible] ove sarà a disposizione servizio di pulman per Sant'Antonino e ritorno. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata

Teresina Daniele in Milan

Addolorati lo annunciano il marito **Giannetto**, i figli **Daniela** e **Giorgio**, genero e nuora. Funerali lunedì 12-7 ore 11,45 chiesa S. Giuseppe Cafasso, ca. Grosseto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

E' mancato

Giuseppe Ferrero (Beppe)

Ne danno l'annuncio la mamma **Maria Lanzio**, il figlio **Riccardo**, **Maria Teresa** parenti e amici tutti. I funerali a Villar Pellice lunedì 12 alle ore 16 in parrocchia.

— **Villar Pellice**, 11 luglio 1993.

Anna Tosco e famiglia un saluto al caro

Giuseppe Ferrero

— **Torino**, 11 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gaspare Martini

anni 77

Lo annunciano: le sorelle **Angelica**, **Rina** e **Ines ved. Brusa**, cognate, nipoti, e parenti tutti. Funerali in La Loggia lunedì 12 ore 15,45 partendo da strada Nizza 2.

— **La Loggia**, 11 luglio 1993.

Cristianamente ci ha lasciati

cav. Bartolomeo Carità (zio Mario)

Lo annunciano il figlio **Sergio** con la mamma **Nella** e nonna **Vittorina**, zii, cugini, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici, infermieri e personale dell'Istituto Climatico di Robilante e dell'ospedale Gonzaga di Torino. Offerte, anziché fiori, alla Caritas parrocchiale. Veglia di preghiera in parrocchia, 12/7 ore 18,30. Funerale 13/7 ore 10,00 parrocchia Gesù Buon Pastore v. Matilde Serao 30.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Carla e **Franca Ciocatto** partecipano al dolore di Nella e Sergio.

Sono vicini a Sergio: **Matteo** e **Silvana**, **Gianni** e **Silvia**, **Gianluca** e **Loredana**, **Asi** e **Titti**, **Cesare** e **Alessandra**.

Elio e **Anna Gabetti** sono vicini al carissimo amico Sergio per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato

Pietro Morello

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio **Roberto** con la moglie **Mariuccia** e il nipote **Massimiliano**. Funerali lunedì 12 ore 10 nella chiesa S. Domenico Savio.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

E' mancato

Luigi Redamante

L'annunciano **Evelina**, fratelli, cognate, nipoti parenti tutti. Funerali a Candelo lunedì 12 luglio ore 15 partendo ospedale Maria Vittoria ore 13,00.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

Piera e **Clotilde Dente** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

prof. Salvatore Fragalà

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Emanuele Giuseppina Revelli e figli sono affettuosamente vicini a Concetta e Beppe nel magnifico ricordo dell'amico

Salvatore Fragalà

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Carlo e **Rosy Tondelo** sono vicini con profondo affetto a Concetta e Beppe per la perdita del grande amico

prof. Salvatore Fragalà

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Edoardo e **Isabella** ricordano lo zio **TURI**.

La **Paraldex sas** partecipa al lutto della famiglia Fragalà.

La famiglia **Caretto** partecipa al dolore.

Cristianamente come è vissuta, è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Careglio in Nicola

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Antonio** con **Angela**, **Giuseppe** con **Lina** e l'adorata nipote **Gabriella**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale in Rivalta lunedì 12 luglio alle ore 14,30 in parrocchia. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Rivalta sabato 31 luglio alle ore 9.

— **Rivalta**, 11 luglio 1993.

Le famiglie **Gerelli** e **Pietro Provenzale** partecipano al dolore della famiglia.

Riccardo, Marisa, Santa, Marco, Luisa [illegible] partecipano commossi al dolore di Gabriella e famiglia.

I nipoti **Nicola**, **Piacentini** e **Tertia** sono vicini a Zio [illegible] e familiari in questo momento di dolore.

Renata Molletti e famiglia partecipano commossi al dolore del cugini Nicola per la perdita della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancata

Teresina Scaiola ved. Viarengo

anni 86

Lo annunciano: i figli **Bruno**, **Ugo**, le nuore **Germana**, **Elisabetta**, i nipoti **Fabio** con **Alessandra**, **Guido** con **Manuela**. Funerali martedì 13 ore 10,30 parrocchia Monale (AT).

— **Torino**, 10 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Socco

anni 66

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Nella**, le figlie **Anna** e **Claudia**, il papà **Giovanni**, suocero, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 Luglio ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio. La salma proseguirà per il cimitero di Grinzane Cavour. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Vittorina e **Piero** piangono il caro cugino **CARLO**.

Luigi e **Derna Socco** con **Roberto** ed **Elena**, **Sergio** e **Jolanda Socco** con **Paolo** piangono commossi la perdita del caro **AMICO** e partecipano al dolore della famiglia.

Soci, **amministratore** e **collaboratori** della **Dela s.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Carlo Socco

— **Moncalieri**, 11 luglio 1993.

E' mancata

Anna Bianchini

anni 69

Lo annunciano il marito, i figli, le nipotine **Daniela**, **Chiara**, **Emanuela**, parenti tutti. Funerali in Tigliole d'Asti lunedì 12 c.m. alle ore 16, nella chiesa parrocchiale.

— **Tigliole d'Asti**, 11 luglio 1993.

Dopo breve malattia, è mancata

Albina Giletti ved. Faccioli

anni 69

Lo annunciano i figli **Mario**, **Luciano** con rispettive famiglie, fratello **Luigi**, sorella **Santina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e personale paramedico reparto Medicina ospedale Santa Croce di Moncalieri. Funerali lunedì 12 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia SS. Trinità.

— **Nichelino**, 9 luglio 1993.

E' mancato

Aldo Delsoglio

Lo annunciano: moglie, figlia, fratello, sorelle, nipoti, parenti. Funerali ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'ospedale Molinette ore 11,30 indi proseguirà per Manta.

— **Torino**, 9 luglio 1993.

E' cristianamente mancato

Vittorio Fieschi

Lo annunciano il figlio **Renato** con la moglie **Ester Goytre**, la consuocera **Giuseppina Debernardi** ved. **Goytre**, parenti tutti. Funerali a Pinerolo, lunedì 12 corr. ore 15,30, parrocchia S. Leonardo Murialdo. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cavour.

— **Pinerolo**, 10 luglio 1993.

Daniele Rismondo

e

Lucia Palumbo

restano nei cuori di tutti i loro **Amici**.

— **Torino**, 10 luglio 1993.

Titolari e **Dipendenti** della **Coest s.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia Rismondo per la perdita del figlio **DANIELE**.

— **Volpiano**, 11 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1984 — 1993

dott. Rinaldo Ricciotti Pascuzzi

1990 — 1993

Romilda Gloria Pascuzzi

Eternamente vicini.

VENTESIMO ANNIVERSARIO

Giuseppe Dolza

Il tempo che passa inesorabilmente non ha cancellato il tuo dolce sorriso, la tua bontà, il tuo amore. La tua **Cate** con **Luigi** e **Silvia**.

— **Torino**, 11 luglio 1993.

1990 — 1993

«Chi crede in me non morirà in eterno»

dr. Camillo Berruti

A ricordo del 3° anniversario della sua morte verrà celebrata una S. Messa il 14 luglio ore 18,30 presso la chiesa del S. Cuore di Gesù via Nizza 56.

1983 — 1993

Rosella Bellone

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1992 — 1993

Guidami sempre

Chiara Cassano

Indimenticabile. **Achille** vive nella tua memoria.

1991 — 1993

Alessandro Miotto

Sempre

1992 — 1993

Nell'anniversario della tragica scomparsa di

Clara Moschetto Cornaglia
Johnny Cornaglia

I genitori li ricordano con infinito rimpianto. S. Messa parrocchia S. Ermenegildo corso Telesio 68 13 luglio ore 18.

1992 — 11 LUGLIO — 1993

Lo zio **Antonio** e famiglia ricordano l'amato nipote

Claudio Crema

1987 — 1993

cav. Egidio Zozzoli

Nel perenne ricordo, la moglie.

Alfredo Rossi

autotrasportatore Murisengo-Torino

Il bene che ci hai voluto vive nel ricordo indimenticabile di te. Le tue figlie **Alfonsina**, **Piera** e **Alma**.

— **Murisengo**, 11 luglio 1993.

In Svizzera un gruppo di tedeschi e austriaci appassionati di «rafting» tentano una discesa «impossibile»

Sfida sull'Inn, 9 morti e 17 feriti

Travolti dal fiume in piena su tre gommoni

[illegible] L'imprudenza è costata [illegible] la vita a nove giovani che a bordo di gommoni hanno sfidato un fiume in piena, l'Inn, nonostante i divieti. La tragedia è avvenuta in località Pradella, nell'Engadina (Grigioni): il fiume si era ingrossato per le abbondanti piogge degli ultimi giorni. Ma nonostante ciò ventisei giovani appassionati di «rafting» hanno deciso [illegible] tentare la discesa a bordo di tre gommoni. Una sfida suicida al fiume e a se stessi.

Un gommone scende le rapide: si è consumata così la tragedia in Svizzera

Otto cadaveri sono stati recuperati già in serata, mentre il corpo della nona vittima [illegible] è stato invece ancora ripescato, a causa dell'impetuosità della corrente che rende estremamente difficili le operazioni delle squadre [illegible] soccorso prontamente intervenute sul posto.

I primi soccorsi ai feriti sono stati recati dalla Rega, l'elisoccorso elvetico. La polizia cantonale dei Grigioni non ha ancora [illegible] noti i dati anagrafici delle vittime della tragedia, in quanto i parenti non sono ancora stati tutti avvertiti.

Ci sono anche 17 feriti, alcuni dei quali si trovano attualmente ricoverati in ospedale in gravi condizioni.

L'allarme [illegible] stato dato proprio [illegible] due dei feriti, che sono riusciti a sfuggire ai gorghi trascinandosi poi a riva [illegible] troppi danni.

Gli altri, in peggiori condizioni, non erano invece in condizioni di allontanarsi per cercare aiuto.

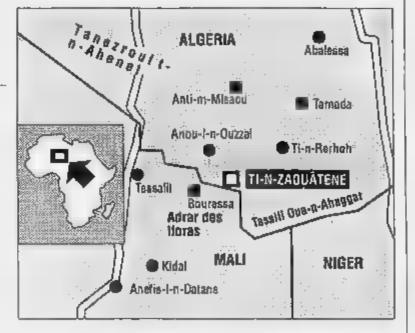
La spedizione [illegible] stata intrapresa, incoscientemente, nonostante i numerosi cartelli di divieto.

Secondo le prime indicazioni, i tre gommoni sono stati spinti dalla corrente in un vortice in prossimità di una centrale idroelettrica.

Le vittime erano turisti [illegible] nazionalità tedesca e austriaca in vacanza nella zona per praticare il loro sport preferito.

E' stata un'altra tragedia dovuta all'imprudenza, all'inesperienza, alla voglia di strafare, [illegible] anche e soprattutto alla ricerca dell'avventura assoluta, senza seguire i consigli e le norme che regolano un tipo di sport, il «rafting», che presenta rischi concreti.

Nel punto dove è avvenuta la tragedia il fiume non è navigabile, molti cartelli segnalano espressamente il divieto di discendere la corrente. [e. st.]

Nella comitiva 4 donne e altrettanti bimbi
I corpi in avanzato stato di decomposizione sono stati trovati lungo una pista turistica
Forse non erano accompagnati dalle guide

Tragedia nel deserto

Sahara, 15 uccisi dalla sete

ALGERI. Tragedia nel deserto: quindici persone, tra le quali secondo le prime informazioni ci sarebbero anche quattro donne e altrettanti bambini, [illegible] ritrovate morte nel tardo pomeriggio di ieri nel deserto algerino a 339 chilometri dalla città di Tamarasset, nell'estremo Sud dell'Algeria, proprio al confine [illegible] il Mali. La drammatica notizia, attraverso un brevissimo dispaccio, è stata data in [illegible] dalla radio algerina.

Secondo i primi accertamenti della gendarmeria - ha precisato ancora l'emittente - le quindici persone, [illegible] cui non si conosce per ora la nazionalità, sono morte per insolazione e per la sete in seguito ad un guasto dell'automezzo sul quale viaggiavano.

I corpi delle quindici persone, che a quanto pare sarebbero dei turisti, sono stati ritrovati [illegible] avanzato stato di decomposizione intorno all'eu[illegible] pista che porta a Tin Zaouatine nei pressi della frontiera tra l'Algeria e il Mali. Di più la radio algerina non ha potuto dire. L'identificazione dei corpi, comunque, sarebbe alquando difficile, resa più complessa anche dall'avanzato stato di decomposizione in cui sono stati ritrovati.

Ogni [illegible] decine di persone, che si avventurano nel deserto senza guida e senza avvertire la gendarmeria del percorso e della destinazione, muoiono per disidratazione. Ma purtroppo questa leggerezza finisce [illegible] l'esser pagata cara. Al momento non si sa se la comitiva, che comunque stava percorrendo una pista turistica, fosse o no accompagnata da una guida locale.

Purtroppo nel deserto del Sahara si contano a decine i precedenti: qualche [illegible] fa uno dei partecipanti al rally automobilistico Parigi-Dakar si è perduto nel deserto ed è stato ritrovato cadavere (si trattava di un giovane di Lipomo, in provincia di Como, il ventisettenne Manuel Rumi). L'anno scorso tre tecnici petroliferi che effettuavano un volo di controllo sugli oleodotti a bordo di un elicottero sono stati ritrovati morti e in avanzato stato [illegible] decomposizione dopo che il loro velivolo era precipitato.

Sono stati necessari parecchi giorni per ritrovare i tre tecnici nell'immensa distesa di sabbia e di pietre del deserto. [r. cri.]

Ogni anno in Italia arrivano [illegible] Polonia, Romania, Bulgaria, Albania 10 mila tonnellate di sigarette di contrabbando (500 milioni di pacchetti, [illegible] del mercato, per 400 miliardi)

Napoli: la camorra avrebbe acquistato le sigarette contaminate nell'ex Urss

Dei clan le «bionde» radioattive

Sarebbero state immagazzinate a Cernobil

Ieri sequestrato un carico ad Arezzo: [illegible] erano «pulite»
Nuovi controlli dell'Enea
Ma il mercato nero continua a «tirare»

NAPOLI. Un investimento della camorra, occasione da cogliere al volo. La partita di sigarette radioattive, mille casse stoccate in Russia in magazzini contaminati, finisce nelle mani della malavita organizzata: merce a buon prezzo per i contrabbandieri che si muove lungo le rotte pugliesi. Quella roba potrebbe arrivare in Italia, seguendo i canali clandestini che hanno fatto la ricchezza dei clan.

L'allarme sulle Marlboro parte da Napoli. Sull'acquisto delle «bionde» rimaste per mesi in alcuni depositi non lontani dalla centrale di Cernobil, c'è un'indagine della Mobile. L'ipotesi è che gruppi criminali abbiano agito senza scrupoli comprando quelle stecche a prezzi stracciati, è venuta fuori quasi per caso. Gli investigatori stavano lavorando [illegible] alcune società finanziarie legate a camorristi e decise a farsi largo nei vergini mercati dell'Est, quando hanno scoperto che la mala [illegible] già concluso [illegible] affare a molti zeri. La partita [illegible] sigarette, in [illegible] primo momento destinata ai consumatori russi, avrebbe poi dovuto essere esportata in altri Paesi europei, a cominciare dalla Germania. Ma il tentativo fallì, perché a quel carico contaminato tutti chiusero le porte. Ed e[illegible] farsi avanti la camorra che acquista e si prepara a smerciare le stecche radioattive.

Scenario da fantascienza? In questura, bocche cucite. Di sicuro, però, la pista imboccata dagli investigatori ha già fatto scattare i controlli in tutta la penisola, mentre il sottosegretario alla Sanità, Nicola Savino, nega che si sia diffuso allarme e puntualizza che il suo è stato un «avviso doveroso ed opportuno». «Ho avuto notizia - spiega - dagli uffici di Sanità Aerea di Fiumicino dell'eventualità che, attraverso canali clandestini, potrebbero arrivare sigarette Marlboro provenienti da depositi russi contaminati. Dalla stessa nota risulta anche che a breve potrebbe arrivare un'altra ingente partita contaminata». «E inoltre - aggiunge Savino - la società produttrice di Marlboro avrebbe già diffuso in Germania e in alcuni territori dell'ex Jugoslavia un comunicato per avvertire del pericolo nel consumo di quella marca». Quella nota, dice il sottosegretario, [illegible] stata inviata al ministero per le eventuali misure che si riterrà di adottare, trattandosi di merce [illegible] largo consumo contaminata da radioattività o a stretto contatto con l'organismo umano». Lunedì, annuncia Savino, la questione sarà esaminata dal comitato nazionale [illegible] radioprotezione: «Se è vero che non si può effettivamente dimostrare l'arrivo in Italia delle sigarette radioattive, dati i canali clandestini, è ancor più [illegible] che non si può escludere questa eventualità».

Avviso o allarme che sia, i controlli intensificati su tutto il territorio nazionale per le sigarette radioattive hanno già portato al sequestro [illegible] un carico di [illegible] quintali ad Arezzo. Le casse a bordo di un Tir con rimorchio sloveno [illegible] targa falsa sono state esaminate dagli esperti dell'Usl: nessuna contaminazione, ma la merce è finita in un deposito della Finanza per controlli che potrebbero essere eseguiti dall'Enea-Disp, la direzione sicurezza nucleare e protezione sanitaria pronta ad intervenire per ogni emergenza. Un suo funzionario, Massimo Roberti, spiega che le valutazioni sul rischio sono al momento teoriche: il pericolo è massimo se si trattasse di contaminazioni da plutonio, inferiore per cesio o iodio.

Di tutt'altra natura sono intanto le preoccupazioni dei contrabbandieri napoletani, già nel mirino della federazione tabaccai che li accusa [illegible] aver fatto calare le vendite del 20%. Nei cartelli accanto ai banchetti, [illegible] ieri disseminati in ogni angolo [illegible] via, c'è chi ostenta la scritta «americane». Giovanni, 25 anni, sta a Mergellina: «Noi diamo solo sigarette buone e questa storia ci porta addosso troppe guardie».

Qui le «bionde» che vengono dall'Est [illegible] riconoscono per il bollino azzurro e i caratteri cirillici. Le chiamano «le polacche» e non piacciono ai fumatori. «Fanno schifo - giurano i guaglioni [illegible] Santa Lucia - e si piazzavano soltanto quando c'è stato lo sciopero dei monopoli». Le americane hanno impresso il numero [illegible] e sono quelle che adesso vanno a ruba. «Questa è tutta una montatura - giura un vecchio contrabbandiere - ogni tanto [illegible] tirano fuori una. La verità è che ci vogliono fare la guerra. Nient'altro».

Mariella Cirillo

Carceriere di Farouk

Matteo Boe tenta il suicidio in cella a [illegible]

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo dei grandi banditi sardi si è stretto un cappio al collo nel tentativo di chiudere un'esistenza tormentata, scandita da condanne e accuse per gravissimi delitti: la più importante, [illegible] non l'ultima, il sospetto di aver montato la guardia al piccolo Farouk Kassam, strappato alla famiglia nella sua casa della Costa Smeralda e che giusto oggi festeggia il primo anniversario della ritrovata libertà.

In una cella del [illegible] di Bastia, in Corsica, Matteo Boe, 35 anni, di Lula (paese [illegible] i più caldi del Nuorese), ha tentato nei giorni scorsi [illegible] togliersi la vita impiccandosi: [illegible] stato soccorso e salvato dalle guardie carcerarie.

Un'immediata visita in ospedale ha fugato qualsiasi perplessità sulle [illegible] condizioni di salute. L'ex latitante ha fatto già ritorno nella Francia continentale: [illegible] a Parigi, dove tra una decina di giorni incontrerà [illegible] moglie, Laura Manfredi.

«Non sapevo nulla, qualcuno mi ha telefonato e poi [illegible] avuto la conferma ascoltando un telegiornale», ha commentato ieri, al telefono, la donna dalla sua [illegible] di Lula. «Sto cercando [illegible] approfondire», ha concluso. La notizia del fallito suicidio [illegible] era giunta neanche al difensore del fuorilegge, nonostante risalga allo scorso 30 giugno. Ed è un particolare sconcertante. Tanto strano, che nel paese natale del dete[illegible] c'è [illegible] un atteggiamento quasi generale d'incredulità: «Non è vero», hanno detto in tanti.

Dalla capitale transalpina [illegible] rimbalzati nell'isola scarni particolari. Nessuna spiegazione del gesto. E' trapelato soltanto che Matteo Boe ha tentato [illegible] farla finita qualche giorno dopo che un magistrato gli aveva negato la libertà. Proprio per discutere il ricorso [illegible] stato trasferito da Marsiglia a Bastia.

Al centro dei sospetti per il sequestro di Farouk Kassam, ma anche per quelli degli imprenditori Giulio De Angelis, romano, e Marzio Perrini, pugliese, il bandito è in attesa di estradizione. [illegible] ha altri conti aperti con la giustizia della Penisola: deve scontare 14 [illegible]

Corrado [illegible]

E sulle autostrade lunghe code per il secondo grande esodo di luglio

Treni a singhiozzo fino alle 21

Macchinisti sostituiti, i sindacati: un pericolo

ROMA. E' iniziato ieri sera alle 21 lo sciopero di 24 ore indetto dal Coordinamento macchinisti uniti (Comu) e dalla Fisast-Cisas. L'agitazione, che sta creando disagi, è stata decisa per protestare contro il mancato rispetto da parte dell'ente Fs di «impegni sindacali di riorganizzazione del lavoro, economici e finalizzati alla sicurezza». Comunque il [illegible] nistro [illegible] Trasporti, Costa, ha assicurato che «per la prima volta, in occasione [illegible] sciopero ferroviario saranno garantiti, da parte delle Fs, tutti i treni Intercity, 250, normalmente previsti dall'orario».

Ciò - afferma una nota ministeriale - grazie all'utilizzo [illegible] militari del Genio Ferrovieri (100 [illegible] macchinisti e aiuto), 40 ingegneri e molti funzionari del[illegible] ferrovie patentati ad hoc». In tutto sono garantiti «circa 300 treni passeggeri» (sui 650 a medio e lungo percorso normalmente [illegible] orario). Di questi [illegible] (di cui circa la metà Intercity) sono stati individuati dalla commissione di garanzia sullo sciopero, in qu[illegible] corrispondenti ai cosiddetti servizi pubblici essenziali; una trentina - prosegue [illegible] nota - sono treni internazionali, [illegible] sono tutti intercity». Ma in qualche stazione l'informazione è stata precaria, e gli uffici informazioni (è accaduto per esempio a Torino) segnalavano come esistenti treni che non sono mai partiti, creando caos.

Ma lo sciopero è destinato a creare anche altre polemiche. Per [illegible] segretario della Fisast-Cisas, Giuseppe Cipolliti, «è completamente irresponsabile l'atteggiamento del ministro dei Trasporti, che pur di tamponare lo sciopero dei ferrovieri vuole [illegible] addirittura dai servizi minimi da garantire in base alla legge 146 del '90 sullo sciopero. Una violazione a questa legge - secondo il sindacalista - la [illegible] applicando anche l'ente Fs che, unilateralmente, stabilisce la quantità dei treni da garantire, facendo riferimento ad una proposta della commissione [illegible] garanzia che non [illegible] parla affatto. Inoltre, le affermazioni fatte dalle Fs di garantire [illegible] circolazione dei treni facendo guidare i locomotori a personale non abilitato e che [illegible] ha mai effettuato un minimo [illegible] tirocinio, [illegible] irresponsabili e illegittime. [illegible] dovessero accadere incidenti - ha concluso - i viaggiatori sanno di chi è la colpa».

Dalle rotaie alle autostrade: [illegible] il secondo fine settimana di luglio è proseguito l'esodo di vacanzieri e weekendisti. Il traffico in uscita dalle grandi città è stato intenso, anche se scorrevole, per tutta la serata. Ieri mattina, nelle ore più critiche, [illegible] state [illegible] gnalate code ai caselli dell'autostrada Milano-Venezia, file minori si sono registrate su altri percorsi. [r. cri.]

Forse è un avvertimento per l'inchiesta sul commissariato di Ischia

Poliziotta sequestrata, è giallo

Ritrovata in un'auto legata e imbavagliata

NAPOLI. Aveva le mani legate con le stringhe delle sue scarpe da ginnastica e una striscia di stoffa sulla bocca. Sembrava morta, [illegible] la testa reclinata sul finestrino della macchina e il volto pallidissimo. L'hanno trovata così ieri mattina, in una strada di campagna, dopo una telefonata anonima arrivata al «113» della questura. L'agente di polizia Monica Vulcano, [illegible] anni, è [illegible] rapita, minacciata e narcotizzata forse con una bevanda o con uno spry. Le hanno detto di stare buona, di non darsi troppo da fare per evitare che le accadesse il peggio. Ma l'oscuro avvertimento è già materia per un «giallo» tutto da svelare. Sul sequestro della poliziotta grava un sospetto inquietante di cui nessuno in questura vuole parlare. Da mesi c'è un'inchiesta sul commissariato dove la ragazza è stata in servizio prima di chiedere il trasferimento. Qualcuno vuole il suo silenzio?

La storia comincia ieri mattina a Forio d'Ischia, il Comune dell'Isola Verde dove Monica, 25 anni, ha lavorato fino al dicembre scorso. Una donna attiva, con un matrimonio fallito alle spalle: aveva sposato un agente, pure lui in servizio a Ischia, dal quale è ora separata. [illegible] era stata lei a chiedere un'altra sede, ottenendo lo spo[illegible] commissariato del quartiere Mercato, nel [illegible] di Napoli.

Ma a Forio ha ancora [illegible] sua casa e lì [illegible] tornata venerdì per due giorni di licenza. Al capo della squadra mobile, Bruno Rinaldi, piombato all'ospedale Rizzoli dove Monica è stata ricoverata, ha raccontato le fasi di un'aggressione che per ora non [illegible] un movente plausibile.

Alle 10 del mattino, uno sconosciuto bussa [illegible] porta e appena la donna apre l'afferra, la trascina in strada e la costringe a salire sulla «Panda» [illegible] che la poliziotta [illegible] avuto in prestito il giorno prima da un collega. L'uomo [illegible] porta in una viuzza di campagna dove la narcotizza e le sibila: «Non devi lavorare, devi stare buona». Poi la lega, l'imbavaglia e se ne va com'era venuto.

Una ricostruzione non proprio chiara. «Forse il racconto è un po' lacunoso - [illegible] gli investigatori - ma Monica è ancora sotto choc, deve prima riprendersi». Quando l'hanno portata [illegible] ospedale, la poliziotta era infatti priva di sensi. Dopo le cure in rianimazione, [illegible] ripresa e ha telefonato al padre che vive a Napoli, un [illegible] gioniere [illegible] vita tranquilla, che ora assicura: «Mia figlia non era preoccupata e, poi, non ha mai trattato storie pericolose».

Anche i funzionari che stanno cercando di far luce sul mistero sottolineano che l'agente Vulcano si occupava di ordinaria [illegible] strazione. «No - dicono - un avvertimento della camorra [illegible] da escludere. Lei non è una in prima linea, non tratta vicende rischiose». [m. c.]

Dopo la rivolta di Castel Volturno, incendiato il campo allestito dalla Caritas a Villa Literno

Raid per «bruciare» i neri

Commandos punitivi in Campania

[illegible] LITERNO
DAL NOSTRO [illegible]

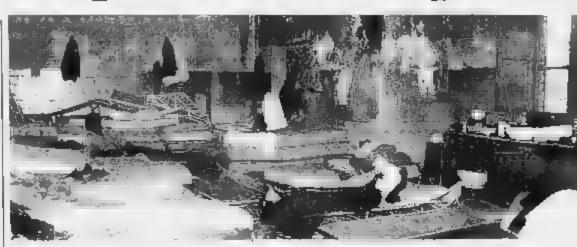
Il nuovo, grande passo verso il Medio Evo ha stampato la [illegible] impronta qui, a un passo dal cimitero [illegible] Villa Literno, provincia africana. E' su questo torrido piazzale sterrato, dentro queste mura da Lager, che la solidarietà si è ridotta in mucchi di cenere [illegible] plastica bruciata.

La chiamavano «Terra di Lavoro», questa marmellata di desolazione e cemento: qui l'altra notte qualcuno [illegible] cosparso di benzina venti roulottes destinate ad accogliere «i neri», le ha ridotte a fetidi mucchietti, ha detto no [illegible] [illegible] campo d'accoglienza per extracomunitari. Pensavamo di esser venuti [illegible] registrare un episodio minimo e siamo invece per trasmettervi [illegible] dichiarazione [illegible] guerra. Dedicavamo pagine e «speciali» a discutere sui razzisti del Nord, e nessuno si era accorto [illegible] qui stava nascendo una sorta di Ku Klux Klan.

Prima o poi doveva succedere. E' accaduto. Adesso possiamo aspettarci solo nuova violenza. In pochi giorni, mentre l'Italia pensava ad altro, quattro dormitori di «neri» dati alle fiamme, due dimostrazioni a bloccare la Via Domiziana [illegible] auto e pneumatici incendiati, l'altro giorno [illegible] manifestazione davanti al Comune di Villa Literno al grido di: «Mandateli [illegible]. Adesso l'incendio preventivo: gli immigrati cominciano a organizzarsi, om[illegible] che non l'avessero fatto già prima.

Basta poco, a volte, per far sì che le parole si materializzino; i modi [illegible] dire acquistino consistenza e peso. Date uno sguardo qui intorno: «Guerra fra poveri», da queste parti, significa una teoria sterminata di villette col cartello «Vendesi», mucchi d'immondizia abbandonati dietro ogni angolo, una strada che avrebbe dovuto convogliare falangi di turisti ed è deserta, un mare fetido che [illegible] bagnerà più nessuno. Sembra una sterminata periferia togolese o nigeriana, abitata [illegible] nigeriani [illegible] togolesi, ma concepita tutta dalla famelica speculazione [illegible] casertani.

Pardon: volevamo dire dei [illegible]stellani (abitanti di Castel Volturno) o dei liternesi. Bisogna stare molto attenti, da queste parti, ad attribuire etichette, poiché «Caserta [illegible] è razzista, non ha mai commesso [illegible] incitato a commet[illegible] atti motivati da odio [illegible]le». Lo assicura Lello Ragni, leader del msi nel capoluogo e capofila nella lotta all'immigrazione clandestina. Siamo già [illegible] questo, nell'ex Terra di Lavoro: alla distinzione non più fra regioni e province, ma fra paesini, quartieri, fra questo o quell'isolato, [illegible]ne, marciapiedi, bande, clan.

«Razzismo? [illegible] che c'entra, come si permette, cosa vuole insinuare? Perché viene a chiedere [illegible] me di queste cose, noi che c'entriamo?». Vincenzo Tavoletta è una persona alta, elegante e mol[illegible] irritato: sarebbe socialista, ma per diventare sindaco [illegible] Villa Literno ha dovuto fare comizi coi «duri» del msi e candidarsi in un Comitato Civico che mettendo al primo punto del programma [illegible] lotta ai «neri», ha stravinto le elezioni. La [illegible] tesi è granitica: «Su quel terreno privato è successo un fatto privato, aspettiamo che i carabinieri [illegible] lo spieghino. Comunque [illegible] cosa è certa: lì gli extracomunitari non metteranno piede». Era evidente anche prima. L'iniziativa [illegible] nata dalla «Caritas», dall'Arci, dai medici dell'Anpas, dai militanti di «Nero e non solo». Buona idea, in teoria: raggruppare gli extracomunitari [illegible] campo recintato preso in affitto da un possidente del luogo. Accoglierli in roulottes a loro volta sopravvissute all'occupazione dei terremotati d'Irpinia [illegible] dei senza tetto della zona Flegrea. Il sindaco, [illegible] tentennamenti, sei giorni fa aveva detto «no». Quella [illegible] doveva servire per ampliare il cimitero. Neppure la mediazione del prefetto di Caserta era valsa a far revocare un'ordinanza di sequestro.

«Era chiaro anche prima, quest'area di accoglienza non sarebbe sorta mai», commenta adesso, al centro [illegible] questo piccolo cratere, una ragazza piccola e ricciuta. [illegible] chiama Francesca Coleti, lavo[illegible] [illegible] «Nero e non solo», guarda sconsolata quel che resta delle roulottes. [illegible] centro [illegible] piazzale «proibito» un amico del proprietario del terreno aveva parcheggiato sette camion: per quest'imprudenza ne ha persi due.

«Noi però non molliamo», continua la ragazza. «Con le roulottes che ci rimangono organizzeremo un posto medico mobile ed un centro di consulenza sindacale. Ci sarà uno sportello che raccolga denunce su fatti di intolle[illegible]. La battaglia continua».

E' una battaglia [illegible] perduta, Francesca: venticinquemila immigrati [illegible] colore [illegible] un'area così devastata rappresentano un peso non più sostenibile. Era inevitabile che molti di loro diventasse[illegible] spacciatori, e molte prostitute. Che «La Rotonda» [illegible] Villa Literno, quel terribile incrocio trasformatosi in simbolo [illegible] mercato delle braccia, dalla gente venisse eletto a emblema dell'intollerabile, e da qualcuno a pretesto dell'intolleranza.

La gente, qui intorno, ormai odia gli immigrati: e questo soprattutto perché a Villa Literno, provincia d'Africa, sta verificandosi un vecchio assioma. Il razzismo non è un fatto di colore, ma [illegible] povertà. Dieci anni fa quei poveri africani ammassati nelle villette servivano ad [illegible] braccia all'agricoltura di un'Italia rampante: nell'Italia affannata di oggi anche i contratti [illegible] giornata», anche quelle poche migliaia [illegible] lire che si possono guadagnare spezzandosi la schiena sui campi di pomodori, ricominciano ad avere importanza. Gli immigrati «neri» [illegible] diventati pericolosi concorrenti nella lotta per sopravvivere.

E' su questo che si sta innescando tutto il resto. Se qualcuno tenterà di sminuire, non ci credete. Il sistematico e improvviso ri[illegible] alla fiamma purificatrice, uno strano dilagare di manifesti (uno mostra un grande pugno bianco rivolto contro i neri cattivi), un fiorire di sigle mai viste prima - pensate: riappare perfino Franco Freda, attraverso un misterioso «Fronte Nazional Popolare» - hanno dato inizio a un'indagine fino [illegible] ieri impensabile.

Strano: fra la gente di Castel Volturno e Villa Literno, fra chi protestava e chi incendiava copertoni, qualcuno [illegible] notato giovanotti «di fuori» che soffiavano sul fuoco. Qualcuno veniva da Roma, un paio si sono lasciati scappare commenti [illegible] un forte accento pugliese. Qualcuno è stato fotografato.

Sono i nuovi agitatori, gli attivisti di una sorta di leninismo di destra. Quei «neri» che pensano di scacciare i «neri» per consentire ai nostri giovani di riprendere il lavoro «nero». Che accusano la «Caritas» di difendere gli immigrati e [illegible] i nostri disoccupati. Che pensano di salvare la nostra civiltà appiccando il fuoco [illegible] campi e dormitori di questa povera gente. Senegalesi, ghaniani, togolesi di quest'assurda «enclave» africana rischiano di tramutarsi nei nostri turchi. In qualsiesi modo abbia scelto di chiamarsi, questo «Kkk» [illegible] fermato.

Giuseppe Zaccaria

Un gruppo di extracomunitari a Villa Literno. In basso a sinistra una baracca per immigrati nel centro campano

Si stanno organizzando gruppi ispirati al Ku Klux Klan americano

---

LA VERSILIANA

A Pietrasanta

Un viaggio fra «i poteri della mente»

MARINA DI PIETRASANTA. E' dedicato a «I poteri della mente» [illegible] il secondo appuntamento dell'edizione [illegible] della «Versiliana». Oggi alle [illegible], infatti, il «Caffè della Versiliana» proporrà un dibattito sull'argomento: lo affronteranno Octavio Aceves e Manuela Pompas, sotto la «regia» di Romano Battaglia.

Aceves, Grande Veggente della Casa Reale di Spagna, [illegible] originario di Rosario (Argentina) ed [illegible] [illegible] possesso di numerosi titoli accademici e diplomi in parapsicologia, psicologia e filosofie orientali, che ha ottenuto nelle università di mezzo mondo (dagli Usa all'Egitto, dall'India al Nepal). Negli ultimi vent'anni è stato protagonista di circa [illegible] conferenze e ha pubblicato numerosi libri fra i quali una guida pratica alla cartomanzia spagnola e, nel '92, il volume «Sette vite esoteriche, da Paracelso [illegible] Rasputin». Manuela Pompas, giornalista e scrittrice, è redattrice di «Gioia» (cura una rubrica di medicina naturale ed esoterismo). [illegible] scritto libri come «Siamo tutti sensitivi», «I poteri della mente», «Reincarnazione» [illegible] «Vivere poi»; inoltre, dal 1977 dirige corsi per lo sviluppo delle potenzialità della mente.

Oltre agli appuntamenti quotidiani, la rassegna «Versiliana» propone anche quattro mostre [illegible] le opere di diversi artisti italiani: si possono visitare dalle 17 alle 20.

[r. cri.]

I VELENI DI PALERMO

Slittato a ottobre l'appello, si sfoga il magistrato accusato di essere il corvo

«Basta rinvii, devono giudicarmi»

Di Pisa: per il maxiprocesso hanno fatto prima

L'IMPUTATO Di Pisa Alberto, di professione magistrato, è ancora in attesa di giudizio. Secondo giudizio [illegible] potrebbe essere quello definitivo. L'appello era stato fissato davanti alla corte di Caltanissetta per i giorni scorsi ma è stato rinviato a ottobre per rendere possibili approfondimenti. Di Pisa, sospeso e con lo stipendio decurtato, commenta: «Questo non [illegible] un processo normale, diciamo che del fatto processuale ha ben poco. Il caso Tortora è acqua fresca, bene [illegible] male per lui dopo due anni [illegible] fatto il processo di appello, e [illegible] avuto il problema risolto». Lo accusano di calunnia, la sentenza di primo grado dice che è lui «il corvo», quello che ha sparso altro veleno sui miasmi del palazzo di giustizia di Palermo [illegible] spedito le lettere anonime contro il mo[illegible] non corretto di gestire i pentiti che avrebbe seguito Giovanni Falcone. «E' incredibile che un processo per calunnia che in un'aula di tribunale si fa nel giro [illegible] una [illegible] due ore, qui sia ancora a un primo grado di giudizio, con un dibattimento che si [illegible] fatto durare un anno [illegible] sei mesi: scandaloso! Il ministro [illegible] Grazia [illegible] Giustizia avrebbe dovuto interessarsi di queste cose perché per un processetto di calunnia si è impiegato lo stesso tempo nel quale, a Palermo, abbiamo fatto un maxiprocesso con 470 imputati, 800 imputazioni, tra cui l'omicidio Dalla Chiesa e altri omicidi eccellenti».

Processetto, forse, ma complesso. Non soltanto c'è il capitolo delle lettere anonime, ma ce n'è [illegible] secondo, assai imbrogliato, che riguarda un'impronta digitale: secondo l'accusa una sorta di «firma», rilevato su uno di quegli anonimi dagli uomini dei servizi segreti. «Molti non sanno che in realtà questa impronta non c'è. Occorre guardare le carte. I servizi segreti hanno gestito tutta questa cosa nella fase processuale, quindi [illegible] nessun controllo, [illegible] nessuna garanzia. Hanno portato al giudice una foto isolata di un'impronta che è certamente mia e che dico[illegible] di aver fotografato su quella lettera. Ma su quel foglio l'impronta nessuno l'ha vista». Allora? «Allora è facilissimo "costruire" un'impronta artificialmente. Ma i giudici si fidano [illegible] quello che dicono i servizi, e sappiamo chi [illegible] i servizi, [illegible] vediamo ogni giorno».

Si sollevò un tornado attorno a quell'impronta che coinvolse anche [illegible] professor Aurelio Ghio, torinese, consulente [illegible] parte: [illegible]cusato di frode processuale e fal[illegible] ideologico, [illegible] un processo che, dopo quattro mesi [illegible] 12 [illegible]dienze, si concluse con un'assoluzione con formula ampia.

Quando scoppiò «l'affaire del corvo» Di Pisa [illegible] in mano alcune di quelle inchieste che vengono di solito definite scottanti. Gliele aveva affidate Pietro Giammanco, allora procuratore di Palermo. E malgrado il giudizio di primo grado e un decreto di trasferimento contro il quale aveva fatto ricorso, lui andava avanti e i risultati, assicura, c'erano. Quali? «Quali? Questi: sarebbe potuta iniziare [illegible] vera e propria Tangentopoli siciliana. Avremmo preceduto anche Milano, se [illegible] avessero consentito di continuare. Avevo già arrestato per tangenti due funzionari della Corte dei conti, un dirigente dell'assessorato alla Sanità, arrestai il famoso cardiochirurgo Azzolina e a quel punto [illegible] ministro Martelli si ricordò che c'era un decreto di trasferimento fermo da due anni nei cassetti del ministero e lo mise in esecuzio[illegible] Quindi, trasferimento a Messina. Ma non contento Martelli chiese pure una sospensione dalle funzioni».

E ora? «Ora apprendo che in procura vengono riprese da Caselli tutte le inchieste che avevo nell'"89 quando scoppiò il caso: inchieste poi archiviate, quando mi furono tolte. Insomma, riemergono tutte quelle cose che io non ho potuto portare avanti: erano appalti di Orlando, inchie[illegible] sull'omicidio dell'ex-sindaco Insalaco, su [illegible] potentissima loggia massonica di Palermo che avevo scoperto io, indagine poi archiviata senza istruttoria. Era la loggia [illegible] via Roma dove c'era[illegible] mafiosi, magistrati, una loggia molto importante attorno alla quale, secondo me, ruotano tutti i fatti più gravi capitati in Sicilia». E com'è andata a finire? «Che in quel caso addirittura vennero restituiti gli originali degli elenchi che avevo fatto [illegible]questrare senza [illegible]no trattenere agli atti una copia, per cui oggi ufficialmente se noi prendiamo il fascicolo non sappiamo chi siano gli iscritti».

Sì, con l'arrivo del procuratore piemontese la macchina della giustizia sembra aver ripreso slancio. Di queste indagini, lei, Di Pisa, ha parlato [illegible] Giancarlo Caselli? «Devo dire che il dottor Caselli è stato uno dei miei più fieri oppositori al Consiglio superiore della magistratura, nell'"89». Perché? «Mah! So che è una persona corretta, probabilmente allora era informato male. Mi auguro che abbia cambiato idea anche perché ormai penso abbia avuto modo di rileggere [illegible] inchieste che avevo iniziato».

Vincenzo Tessandori

Alberto Di Pisa. Sopra, il giudice Giancarlo Caselli

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

[illegible] 10 LUGLIO 1993

Bari	[illegible]	89	68	90	59
Cagliari	21	[illegible]	[illegible]	64	[illegible]
Firenze	37	78	[illegible]	39	27
Genova	29	39	9	27	36
Milano	27	69	73	14	87
Napoli	40	56	16	79	6
Palermo	[illegible]	39	70	[illegible]	[illegible]
Roma	25	51	50	63	5
Torino	88	36	82	37	75
Venezia	56	10	[illegible]	58	[illegible]

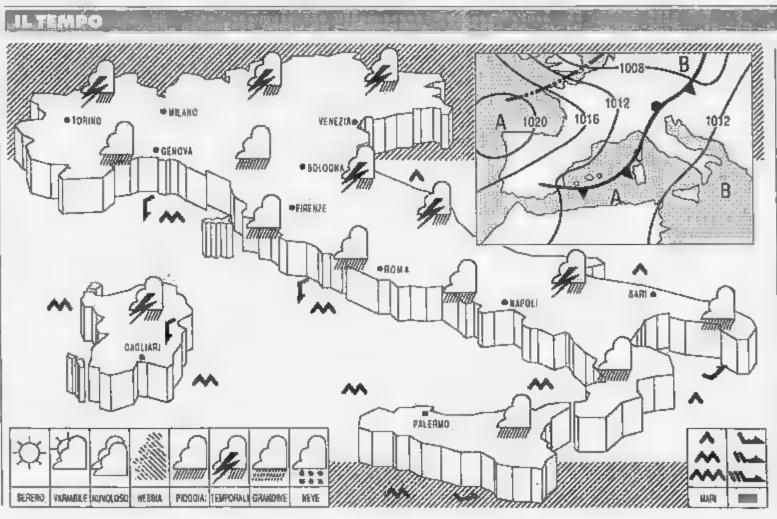
ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	43.367.000
Agli	11	1.913.000
Al	10	177.000

Montepremi 1.951.526.414

COLONNA VINCENTE

2 1 x 1 1 x 2 1 2 x x x

IL TEMPO

SITUAZIONE: un sistema frontale di origine atlantica, a ridosso dell'arco alpino, nel suo movimento verso Est-Sud Est, tende ad interessare più direttamente il [illegible] nord-orientale. Al suo seguito affluisce aria fresca e moderatamente instabile.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche, più intense e frequenti sul settore orientale; sulle regioni centrali e sulla Sardegna aumento della nuvolosità. Al Sud della Penisola e sulla Sicilia sereno o poco nuvoloso. Nottetempo e al primo mattino foschie anche dense ridurranno la visibilità.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Centro-Nord e sulla Sardegna, pressoché stazionaria sulle altre zone.
VENTI: moderati da Sud-Ovest, con locali rinforzi al Nord, al Centro e sulla Sardegna. Deboli, moderati meridionali sulle restanti regioni.
MARI: da mossi a molto mossi i bacini settentrionali ed i mari circostanti [illegible] Sardegna; poco mossi, localmente mossi i restanti mari.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	24	Firenze	15	31	Bari	15	30
Verona	15	24	Pisa	17	28	Napoli	17	30
Trieste	20	27	Ancona	14	29	Potenza	15	29
Venezia	17	25	Perugia	16	28	S.M. Leuca	19	25
Milano	18	20	Pescara	—	30	R. Calabria	17	29
Torino	15	18	L'Aquila	18	27	Palermo	21	31
Cuneo	15	20	Roma Fium.	15	28	Catania	[illegible]	28
Genova	20	25	Roma Ciamp.	16	30	Alghero	15	35
Bologna	18	30	Campobasso	18	29	Cagliari	22	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	11	19	pioggia	Lisbona	19	24	sereno
Atene	20	30	sereno	Londra	[illegible]	16	nuvoloso
Bangkok	25	34	nuvoloso	Los Angeles	19	26	variabile
Berlino	13	25	sereno	Madrid	19	32	variabile
Bruxelles	10	19	nuvoloso	Montreal	22	30	[illegible]
[illegible]	4	14	[illegible]	Mosca	11	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	15	22	nuvoloso	New York	26	[illegible]	[illegible]
Dublino	8	16	nuvoloso	Parigi	11	20	[illegible]
Francoforte	16	29	pioggia	Pechino	20	30	pioggia
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	13	32	sereno
Ginevra	12	28	nuvoloso	Sydney	10	17	nuvoloso
Helsinki	13	19	sereno	Tokyo	20	22	nuvoloso
Honolulu	25	32	sereno	Varsavia	9	22	[illegible]
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	16	31	[illegible]

M&AI

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI, CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

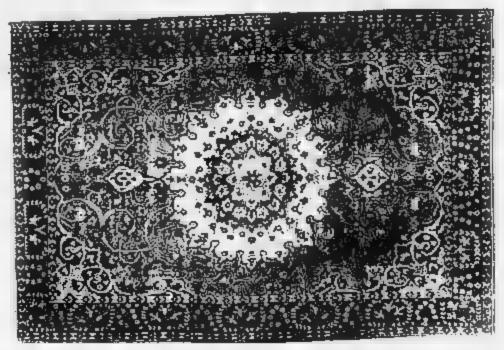
FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

SIAMO COSTRETTI A

"REGALARE" I TAPPETI

50%+*20%

AUT. COM. L. 80

BAKTIARY • 300x200 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000
REGALO -20%

SHIRAZ • 250x150 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. 500.000
REGALO -20%

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/561578 • C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/[illegible]
SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE PZA AGNELLI, 9 • TEL. 0122/77070

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

* IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

[illegible]: [illegible] STORIA DELLE [illegible] Dio creò l'uomo, la donna e la noia. Poi venne il serpente, animatore turistico

ADAMO ed EVA alla pensione EDEN

Nella Genesi il modello-base delle ferie

Una discoteca estiva paradiso [illegible]

Capitolo I
A Wimbledon

INUTILE starci a girare intorno. In tutti i Paesi della Comunità europea donne coraggiose, uomini spregiudicati, si dico[illegible] e dicono da tempo che le va[illegible] [illegible] un argomento [illegible]sissimo. Se sui verdi campi di Wimbledon si giocasse [illegible] torneo della Barba Assoluta non si può dubitare su chi lo vincerebbe.

«Ma va sempre forte anche la differenza tra erotismo e pornografia».

«Figuriamoci! Le vacanze la stracciano come vogliono».

«E il confronto tra intelligenza maschile e intelligenza femminile? Ha un ottimo rovescio, è in forma».

«Sarà, ma le vacanze hanno un gioco più completo. E del resto, quel confronto non solo è noioso, [illegible] impraticabile. Il più delle volte non c'è niente da confrontare, né da una parte né dall'altra».

«Che [illegible] dici degli accoppiamenti nel Principato di Monaco? Sono in ripresa, a quel che sento».

«Vincono le vacanze in tre set: 6-0, 6-0, 6-1».

«E la discussione su come si possa metter pace nelle guerre tribali senza usare i metodi dei Romani, degli Inglesi?».

«Promette bene, non dico di no. Ma non può farcela con le vacanze, è ancora troppo giovane, senza esperienza».

[illegible] dove me lo metti l'adulterio? [illegible] l'adulterio faccia bene o [illegible] [illegible] matrimonio?».

«Come argomento [illegible] senz'altro [illegible] dei [illegible] campioni della noia. Ma secondo me [illegible] ho [illegible] tenuta e la classe delle [illegible]canze. No, guarda, io sulle vacanze ci punto [illegible] sterline anche quest'anno».

Capitolo II
La Bibbia

Così oggi. Ma [illegible] [illegible] [illegible] sempre esistite? L'argomento [illegible] sempre [illegible] disperatamente noioso? Gettiamo un rapido sguardo sul passato, cominciando necessariamente dalla Bibbia, uno di quei libri di cui si suol dire che «c'è già dentro tutto». E infatti basta aprirlo per trovare, al secondo capitolo della Genesi, il modello-base, l'origine stessa delle nostre vacanze.

«Or il Signore Iddio piantò [illegible] giardino in Eden, dall'Oriente; e pose quivi l'uomo ch'Egli [illegible] formato».

Segue quello che si potrebbe definire il primo pieghevole della storia sacra e turistica, il Dépliant Supremo (ché il moderno consumatore biblico avrà cura di pronunciare [illegible] l'accento sulla prima sillaba).

[illegible] il Signore Iddio fece germogliare dalla terra ogni sorta d'alberi piacevoli a riguardare, e buoni a mangiare (...).
«Ed [illegible] fiume usciva d'Eden per adacquare il giardino; [illegible] di là [illegible] spartiva in quattro [illegible]pi.
«Il nome del primo è Pison: questo è quello che circonda tutto il paese d'Havila, [illegible] dell'oro.
«E l'oro [illegible] quel paese è buono; quivi ancora [illegible] le perle e la pietra Onichina.
«E il nome del secondo fiume [illegible] Ghihon: questo è quello che circonda tutto il paese di Cus.
«E [illegible] nome del terzo fiume è Hiddechal; questo è quello che corre [illegible] ricontro all'Assi[illegible]. E il quarto fiume è l'Eufrates.

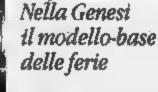
Durò poco, come si [illegible]. [illegible] forse, [illegible] quel primo beato soggiorno di quattro settimane o quattro millenni «tutto compreso», [illegible] libro della Genesi preferisce sorvolare perché le [illegible] [illegible] già viste all'epoca come argomento noiosissimo, cui uno scrittore «alto» non [illegible] degna di concedere la sua attenzione.

«E amendue, lavatisi il crine col succo spumeggiante di bacche profumate, corsero sulle rive sabbiose del fiume Icon e si tuffarono nelle di lui acque cristalline, e quivi ruzzarono e [illegible] spruzzarono e provarono diletto.
«Poscia si distesero nell'ombra [illegible] un grande albero e [illegible] conobbero per [illegible] sesta volta in quel dì. Conciossiacosaché caddero in [illegible] sonno profondo fino alle ore 19,30».

Un'omissione non si può considerare un comandamento. [illegible] il silenzio della Bibbia in merito a episodi di questo genere sembra suggerirci che delle vacanze convenga parlare il meno possibile.

Un'altra interpretazione, più maliziosa, forse luciferina, circola [illegible] [illegible] pa[illegible] di secoli. La Bibbia tace sulla vacanza nell'Eden prima della cacciata perché i due ospiti del giardino vi [illegible] [illegible] a morte. L'offerta del Serpente (antenato dunque dei moderni animatori) sarebbe stata accettata non tanto per brama di conoscenza o spirito trasgressivo ma semplicemente per vedere se c'era modo di distrarsi [illegible] po', [illegible] fare una [illegible] nuova, [illegible] rompere la monotonia di quelle giornate di felicità divinamente perfetta.

Facile ribattere che le vacanze sarebbero allora intrinseca[illegible] pericolose, maledette, la fonte prima [illegible] tutti i nostri guai. Ma [illegible] ogni [illegible] la nostalgia di quel luogo incantato re[illegible] ben viva in noi, è presente perfino nelle circostanze più banali.

«E dove avete la cabina? Al Bagni Torquemada?».
«No, le sdraio erano troppo scomode. Ora siamo ai Bagni Eden».
Oppure:
«Al cinema Eden fanno "La gola del presidente", sai quel film sull'enigma della morte di Clinton».
«Ma quale enigma! E' rimasto soffocato da un cheeseburger malcotto, tutto lì».
«Niente affatto, la [illegible]a presenta molti lati oscuri. C'è di mezzo [illegible] strana patatina fritta, una bottiglia di ketchup sospetta, una coca che forse non era veramente una coca...».
«No, [illegible] m'interessa, [illegible] vado all'Eden Danze, mi diverto di più».

La volgarità stessa dei nostri appetiti di vacanzieri trova [illegible] remoto riscatto in quell'ispirato dépliant. Di là viene la pervicace speranza di scovare in cer[illegible] suk o esotici vicoletti degli ornamenti d'oro di fattura artigianale «che costano [illegible] decimo che [illegible] noi», e perle bellissime, purissime, [illegible] prezzo praticamente di una scatola di puntine [illegible] disegno.

[illegible] [illegible] evidente è il nesso tra l'Eden e gli alberghi e villaggi residenziali che la pubblicità definisce «immersi in un vero paradiso». Quei giardini artificiali (ma lo [illegible] anche l'Eden: teniamo[illegible] sempre a mente che la Bibbia parla di un giardino, escludendo la natura allo stato selvaggio, il trekking, il Camel Trophy e il Marlboro Country) si compiacciono [illegible] [illegible] il loro prototipo moltiplicandone i divieti: non parcheggerai la tua macchina qui, non camminerai con gli zoccoli là.

[illegible] non [illegible] chi non vede che la nudità, parziale o totale, prati[illegible] durante le vacanze, nascon[illegible] l'anelito a ricuperare la condizione d'innocenza del primo uomo e della prima donna. Per questo è insieme commovente e insopportabile.

«Ma non c'è niente di male! Bisogna veramente essere dei maniaci, dei pervertiti, per farci ancora caso!».
«Io no, io non posso, mi sento, non so, non a posto, a disagio».
«Ma [illegible] è la cosa più naturale del mondo!».
«No, [illegible] al contrario più sono nuda più mi sento... vestita, no, voglio dire, mascherata, [illegible] come [illegible] che [illegible] recitando».
«Cara, tu hai dei seri problemi. Nudi siamo venuti su questa terra, nudi la lasceremo...».
«Ah, questo no! Spero che mi metteranno [illegible] vestito a fiorellini. O magari a pois, non ho ancora deciso».
«Comunque sei troppo legata, troppo condizionata dalla [illegible] educazione, dai pregiudizi... Mettiti almeno questo tanga ciclamino, per cominciare. E' quello preferito dalla regina d'Inghilterra, quando si tuffa nei laghi scozzesi, su a Balmoral».
«No, non c'è tanga che tenga, [illegible] più forte di me. Io mi vergogno, c'è po[illegible] da fare».
«Ma [illegible] proprio rimasta alla Bibbia, povera te!».

Poveri [illegible]: [illegible] ogni singolo particolare delle nostre vacanze [illegible] allunga l'ombra della parodia, e [illegible] più soddisfacente, il più rutilante dei gelati nasconde tuttavia un tarlo sospettoso.

«Non so, [illegible] pare che l'anno scorso fossero meglio».
«Già, forse. E comunque Tiziana sostiene che [illegible] batte i gelati di quel piccolo buco nuovo [illegible] all'Hotel Miraniente».
«Oh, sai, Tiziana...».

Ma il dubbio che altrove, [illegible]pre altrove, chissà dove, esista un gelato superiore, definitivo, paradisiaco, inquina ogni cucchiaiata. E' l'ansia dell'irraggiungibile. Genuinità, naturalezza, innocenza [illegible] sono più [illegible] nostri giardini. La mela è stata mangiata, [illegible] volta per sempre, irrimediabilmente.

Fine della prima puntata

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Ecco ciò che l'Antico Testamento racconta, o tace, [illegible] quel beato soggiorno di quattro settimane «tutto compreso»

Il primo pieghevole della storia sacra e turistica il Dépliant Supremo

Adamo, Eva e il serpente nella noia [illegible] Paradiso terrestre. Nella foto a sinistra: Fruttero & Lucentini

IL CASO. Le «teste rasate» fanno proseliti: e diventano un fatto «culturale»

«Una reazione virulenta contro l'universalismo delle ideologie d'oggi»

In alto manifestazione di naziskin. A sinistra una inquadratura degli scarponcini delle teste rasate. Accanto Mishima

Dalla parte dei «barbari» Ecco gli intellettuali-skin

Giornalista dell'Avvenire e docente della Cattolica pubblicano uno studio molto indulgente

«MA se il nuovo Medioevo mostrerà la sua vitalità e trionferà, allora i nuovi barbari svolgeranno una funzione molto simile a quella già svolta dai loro predecessori sul finire della civiltà antica». Attenzione. Questa frase non rivela [illegible] timore, [illegible] un augurio: il Medioevo di cui si parla è atteso, auspicato, desiderato; e i «nuovi barbari», di cui si esalta la funzione «vitale», sono gli skinheads. A scrivere quelle parole è Sergio Luppi, docente di filosofia del diritto all'Università Cattolica, nella post-fazione a un volumetto di Maurizio Blondet, *I nuovi barbari. Gli skinheads parlano* (Effedieffe [illegible]).

Blondet, giornalista dell'*Avvenire* e collaboratore del settimanale *L'Italia*, ha avuto una serie di colloqui con un gruppo di skinheads milanesi e ne ha tracciato un sommario ritratto: maschio, tra i 18 e i 30 anni, di famiglia piccolo o medio-borghese, in prevalenza studente. Non un emarginato, dunque, ma un giovane sufficientemente integrato, che reagisce alle culture dominanti nel proprio ambiente (familiare e scolastico) adottando l'unica ideologia che gli appare davvero «contro»: ovvero, come scrive Blondet, «la tradizione demonizzata dei fascismi europei».

Il libro è spesso sciatto (numerosi gli errori e le ripetizioni) e, da un punto di vista documentario, [illegible] povero: spezzoni di intervista agli skinheads vengono affastellati disordinatamente e accompagnati da commentini e spiegazioncine; e quando aspira a una qualche scientificità (le appendici sul «Sondaggio d'opinione» e sui «Dati statistici») diventa risibile. Dunque, se mette conto parlarne è perché racconta ben altro rispetto a ciò che promette. Il libro può essere letto, cioè, come documento del *processo di iniziazione* di due maturi intellettuali-skin: le associazioni e i rituali mentali attraverso i quali Blondet e Luppi si convertono, prendono i voti ed entrano nel gruppo (pur [illegible] adottarne, si suppone, il taglio dei capelli, i tatuaggi e le scarpe Dc Martens).

L'autore e il post-fatore si appropriano le parole degli skin, vi aderiscono voluttuosamente, se ne avvolgono e se ne adornano. E collocano le voci degli skin all'interno di quella componente del cattolicesimo reazionario che si identifica nella difesa della Tradizione. Una Tradizione che si oppone alla modernità e all'illuminismo, a quello che ne è l'espressione culturale - la laicità borghese - e a quello che ne è il regime politico: ovvero la democrazia, che ridurrebbe la società ai meccanismi del mercato e i cittadini a consumatori, incapaci di nutrire ideali e di operare scelte. E' una Tradizione dove è forte la componente mitica, pagana, primitiva. Luppi: «Gli skinheads rappresentano una reazione virulenta, mossa da fattori mitici, biologici e culturali (...) contro l'universalismo antropologico-politico incarnato dalle ideologie contemporanee: universalismo che si traduce nella filosofia illuministica dei diritti dell'uomo».

A tale «interpretazione» Blondet riconduce - talvolta a forza - tutte le parole degli intervistati; per cui le motivazioni della loro scelta skin (il rifiuto del «sesso libero» e della «polverina», del «materialismo» e del «consumismo») sarebbero altrettante reazioni contro «la società attuale (non a caso permissiva)» - chiosa Blondet. Nessun [illegible] critico e nessuna presa di distanza, dunque, ma - al contrario - il trasferimento degli skinheads dallo spazio criminale delle aggressioni contro gli immigrati all'universo culturale di Mishima e del Sacro Romano Impero, di José Ortega y Gasset e di Carl Schmitt, del Graal e del Terzo Reich.

L'interpretazione di quest'ultimo in chiave mitico-eroico-religiosa viene proposta da Luppi in termini non troppo diversi da quelli dei ragazzini (o ragazzoni) intervistati da Blondet. Insomma, il filosofo del diritto dell'Università Cattolica [illegible] disdegna di fare anche i «lavori sporchi». Così come Blondet [illegible] sotto forma di Nota del redattore, spiega che i «re dei diamanti ebrei», di cui parla uno skin, corrispondono alla «Multinazionale Diamantifera-Mineraria Oppenheimer-De Beers»; o quando allude al fatto che a [illegible] la recente legge «contro il razzismo» sarebbe [illegible] una lobby, sembra di capire, «giudaico-massonica»; o quando riporta senza commenti la notizia (tratta da *Azione skinhead*) dell'incontro tra skin italiani e «i redattori di *Zyklon B*, skinzine molto bella in cui traspare un grosso impegno politico-sociale che esprime bene la situazione della provincia di Barcellona». Anche quel titolo della rivista «esprime bene»: Zyklon B è l'acido cianidrico utilizzato dai nazisti nelle camere a gas.

Ma forse tutto ciò è eccessivo: forse il libro in questione è solo la manifestazione di un mediocre narcisismo intellettuale. Come spiega l'autore, nel gruppo skin c'è «continuità fra generazioni»: e Blondet e Luppi non sono diventati skin perché invaghiti dell'oggetto del loro studio. Sono stati sempre skin e sotto l'abito di grisaglia hanno nascosto sempre un bomber nero. Questo spiegherebbe perché il libro si presenta anche come un bollettino del movimento, un album fotografico («Autoritratti» è il titolo della sezione) e [illegible] sorta di agenda professionale, dove sono segnalati, e meticolosamente sottolineati, tutti gli indirizzi dei gruppi internazionali (recapiti, caselle postali, collegamenti, pubblicazioni). E dove, a pagina 61, è riportato l'indirizzo dell'«artigiano del ramo» che fa i tatuaggi (per chi fosse interessato: via Lavizzari 11, Chiasso). E così, accanto a Mircea Eliade e al Cristo-Mito, [illegible] «i consigli per gli acquisti». Alla faccia della lotta [illegible] al Consumismo.

Luigi Manconi

Diventa film, produttore Ciro Ippolito

La Ninfa di Rea a luci rosse?

ROMA

«IL sesso, nel mio racconto, è un fatto di stile... ma certe scene descritte nella storia, lo riconosco, potrebbero diventare più che pornografiche se finissero al cinema, nelle mani di un regista non adatto. Mi farebbe piacere che nel film venisse rispettato lo spirito del libro». *Ninfa plebea*, il romanzo di Domenico Rea che ha appena vinto il Premio Strega, [illegible] per diventare film e già si agitano, dietro il progetto, problemi, perplessità, critiche e qualche invidia.

A aggiudicarsi i diritti dell'opera, battendo in velocità tutti i possibili concorrenti, è stato il produttore Ciro Ippolito. Napoletano, intraprendente, qualche anno fa coinvolto nella vicenda giudiziaria che travolse l'ex diva Laura Antonelli. [illegible] lei a raccontare ai giudici che Ippolito, [illegible] ex fiamma, l'aveva iniziata all'uso della cocaina. Il produttore passò qualche giorno in [illegible] e poi fu ri[illegible] in libertà.

«[illegible] Ippolito mi fido - dice Domenico Rea al telefono da Napoli -. E' nato nel quartiere dei [illegible]rgini, è pieno di buona volontà, e ha apprezzato molto il mio libro da let[illegible], prima che da produttore. Mi ha chiamato subito dopo l'uscita e io ho detto, sia a lui sia al mio editore, la stessa semplice cosa: il libro sta lì da una parte, il film starà lì da un'altra. Mi fa piacere che si faccia questo film, ma ci vuole una certa regia, altrimenti si finirebbe solo per fare la felicità dei guardoni».

Lo scrittore Domenico Rea

Distribuito e co-prodotto dalla Penta [illegible] Cecchi Gori, *Ninfa plebea* sarà girato, a partire da settembre, tra Roma, Napoli e i dintorni di Salerno. Sarà un film difficile e costoso, ambientato, come il libro, a ridosso dell'ultima guerra mondiale e sceneggiato da Ugo Pirro che ha lavorato, nella prima fase della stesura, in collaborazione con Lina Wertmüller. Ciro Ippolito, impegnatissimo nei preparativi, lascia il mistero intorno ai nomi del cast: in prima sembrava certo che la Wertmüller avrebbe curato anche la regia, adesso circolano altri nomi tra cui Ferreri, Rosi e forse lo spagnolo Bigas Luna. Ancor più complessa la scelta della protagonista Miluzza e di sua madre Nunziata: si era pensato di proporre i ruoli a Ornella Muti e [illegible] figlia Naike, ma pare che la crudezza di certe situazioni [illegible] vicenda abbia spinto la diva a rifiutare. Dice Ippolito: «Sul libro di Rea non ho avuto dubbi. Appena letta la storia ho chiamato l'autore, poi [illegible] andato a trovarlo e poi ho parlato con l'editore».

Produttore anche di *Io speriamo che me la cavo* diretto dalla Wertmüller (pure in quel caso intuì prima di altri il [illegible] del libro), di successi televisivi come *La romana*, *Disperatamente Giulia* e *Donna d'onore*, regista e attore nel film sceneggiata *Lacrime napulitane*, Ciro Ippolito ha acquistato [illegible] [illegible] fa costosi spazi pubblicitari su alcuni quotidiani per fare le congratulazioni al vincitore del Premio Strega e per annunciare l'avvio del film.

La sceneggiatura è già pronta. Spiega Ugo Pirro: «Ho lavorato con piacere e [illegible] troppe difficoltà perché l'atmosfera del libro mi è congeniale e mi piace molto la scrittura di Rea. E' stato necessario restringere l'arco di tempo e cambiare qualcosa del dialetto trasformandolo, in alcuni casi, solo in cadenza napoletana». E i passi più scabrosi, quelli che avrebbero spaventato la Muti? «Alcuni episodi sono un po' modificati, ma resta il sapore intatto di quei posti e di quei personaggi».

Fulvia Caprara

[illegible] AL GIORNALE

I vestiti della Lega, i bei tempi delle commesse e della «Standard»

Bossi & C. che prestigiatori

Abbiamo letto l'articolo «I lumbard vanno a sinistra» di Claudio Altarocca (*La Stampa* di martedì 6 luglio, sulla «improvvisa nuova anima» della Lega lombarda. Dunque la Lega è di destra, di sinistra o di centro? E' un movimento o un partito? E' democratica o antidemocratica?

Crediamo di avere capito: la Lega è tutto e il contrario di tutto. Come un abile prestigiatore si adatta a ogni esigenza. Tanto un giorno dice una cosa e il giorno dopo smentisce. Tre giorni dopo può affermare indifferentemente di aver detto la cosa del primo o del secondo giorno. E direbbe comunque la verità. Comodo no? E infatti abbiamo conosciuto gente che ha votato Lega perché «tanto non è razzista»; e gente che invece l'ha votata perché «io i meridionali li sparerei tutti». Gente che l'ha votata perché «vuole difendere l'unità d'Italia» e gente che invece l'ha votata perché «siamo diversi e fa bene a dividere l'Italia».

In sostanza la Lega si adegua: la vuoi di destra? Bene, lo è! ([illegible] hanno votato forse lega molti missini)? La vuoi di centro? E a Montecitorio non siede forse sugli scanni di centro? La vuoi rivoluzionaria e pronta a imbracciare i fucili? E chi più della Lega ha insinuato il ricorso alla rivoluzione popolare armata? La vuoi moderata e rassicurante? E dove lo metti il sorriso di Formentini? Sei razzista e antiterrone? Allora non puoi non riconoscerti negli insegnamenti del professor Miglio! C'è qualche nostalgico di sinistra che non sa su quale partito apporre la crocetta elettorale? [illegible] ecco pronto il progetto della lega-sinistra!

Ormai è chiaro. l'unico vero obiettivo di questi signori è il separatismo. Che dite? Abbiamo usato la parola sbagliata? Non è separatismo [illegible] federalismo? Siete anzi «i primi difensori della sacra Unità d'Italia»? Come volevasi dimostrare: siete un giorno i difensori dell'Unità d'Italia e il giorno dopo i teorizzatori di una presunta diversità dei popoli della Penisola.

Però ai termini non potete cambiar abito da un giorno all'altro: come da vocabolario, federalismo è unicamente quel nobile ideale che cerca di dare indirizzo unitario a Stati già esistenti e separati; mentre separatismo è quel movimento che tende a dare organizzazione statale auto[illegible] alle regioni di [illegible] Stato unitario. Per favore, utilizziamo i termini in modo appropriato.

Antonello Lotronto, Milano
Luigi Caporaso, Vimodrone

[illegible] José e la fuga di Pescara

Ho letto, non senza un vivo stupore, le sorprendenti dichiara[illegible] dell'ex regina d'Italia Maria José, rilasciate a Giorgio Calcagno e Alain Elkann (*La Stampa* del 4 luglio). Alla domanda: Che sensazione le ha fatto la partenza del re per Brindisi dopo l'8 settembre o come molti preferiscono definirla la fuga di Pescara? La risposta è stata: E' Badoglio che ha combinato tutto. E' [illegible] ridicolo...

Ora, per la posizione che aveva allo svolgersi dei fatti e per la verità storica che come ex regina dovrebbe [illegible] tenuta a rispet[illegible] (proprio lei, che ha scritto dei libri di storia), definire ridicola la cosiddetta fuga di Pescara (chiamata così solo dai sottari e dagli incompetenti) è per lo meno [illegible] segno di grave mancanza di senso politico.

Infatti la famigerata fuga non è stata altro che il drammatico salvataggio in extremis del governo legittimo, che altrimenti sarebbe caduto nelle [illegible] del nazismo. Tale eventualità avrebbe avuto le più infauste conseguenze, come ben dovrebbe sapere l'ex regina, il cui fratello - per rimanere sul trono - divenne lo zimbello e l'ostaggio di Hitler, [illegible] conseguenze - queste sì - veramente ridicole.

Passato agli alleati il re operò in modo da farsi accettare come combattente per la liberazione dell'Italia dal nazismo, acquisendo dei meriti come cobelligerante, che gli valsero qualche riguardo alla resa dei conti.

Certo il re - già vecchio - avrebbe potuto agire diversamente e con maggior dignità accettando di subire personalmente le conseguenze dei suoi errori, ma affidando il futuro della monarchia al proprio erede, che andava per questo salvato. Umberto [illegible] sottopose ai voleri del re - pur non condividendoli - per puro spirito di disciplina.

Ugo Canale, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, finalmente il presidente Scalfaro si è pronunciato sulla giustizia in Italia. Ma l'ha fatto al suo solito modo plateale come per il 740. Un'altra sfuriata per la prora televisione. Una chiamata fuori tardiva, come se fosse il Presidente di un'altra nazione in visita, irritatissimo per i nostri malcostumi. Questa volta, è vero, non ha fatto finta di essersene accorto all'ultimo minuto come per il 740. Ha avuto la cortesia di dire che ci pensava da mesi, al disordine reale e alle irregolarità presunte dell'operazione «Mani pulite». E ora cosa succederà?

Ciro Pozzi, Milano

Disgraziata Italia, gravata d'ogni sospetto

GENTILE signor Pozzi, la scenata per il 740 è stata una beffa crudele per chi non vuole essere evasore, per chi vuole pagare le tasse anche quando non le ritiene giuste, del tutto meritate. Ma lo stato della giustizia in Italia è drammatico. Non si può essere sottoposti di giorno in giorno a una pioggia di scoperte di nuove turpitudini e di ulteriori infamie in qualsiasi settore della vita civile e non ricevere [illegible] la minima concreta informazione su come e quando accennerà a evolversi la nostra inammissibile situazione.

Prima di ascoltare le dichiarazioni del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, avevo letto quelle del presidente della giunta per le immunità del Senato Giovanni Pellegrino, pidiessino, in un'intervista concessa a Ugo Magri per *Epoca*. Il titolo apposto dal settimanale era significativo: «Amici giudici, da [illegible] io vi accuso».

Giovanni Pellegrino non ha esitato a dare il via ai magistrati palermitani per indagare sulla presunta collusione Andreotti-Totò Riina e ai magistrati romani per indagare sulla presunta responsabilità di Andreotti nell'uccisione di Mino Pecorelli, e ammette che, trattandosi di abbattere il muro della corruzione, gli inquirenti abbiano fatto bene a usare gli strumenti a disposizione «fino al limite estremo dello Stato di diritto». Ma ora dice basta all'emergenza come modo di governare la giustizia.

Questo è più che giusto, e, tuttavia, colpisce in modo non del tutto tranquillizzante per il nostro futuro nazionale che il presidente Scalfaro si sia deciso all'intervento solo dopo un interrogatorio del presidente dell'Eni Romano Prodi da parte di Antonio Di Pietro e dopo una visita di Romano Prodi al Quirinale. Disgraziato Paese, il nostro, gravato d'ogni sospetto...

Oreste del Buono

Congratulazioni [illegible] duchessa

Vorrei manifestare la nostra gratitudine e le nostre congratulazioni alla signora duchessa don[illegible] Marina Ripa di Meana e all'onorevole Stefano Apuzzo per il loro brillante intervento, davanti all'ambasciata spagnola in Roma, di protesta contro le corride e tutte le crudeli feste che si effettuano in Spagna, in cui migliaia di animali di ogni genere vengono martirizzati fino alla morte. Chi desidera collaborare con noi dall'Italia può telefonare al n. 0445-620510

Consuelo Polo Delgado, Madrid
vicepresidente Anda

Un'umile richiesta al grande Berlusconi

Sessant'anni fa quando la Standa si chiamava Standard, prima della guerra, e presidente era il cav. Franco Monzino, e quando la parola [illegible] significava veramente brava venditrice e non porgitrice o robot [illegible] ora, ricordo che esisteva un servizio a domicilio, per spese superiori a 10 mila lire, e per articoli pesanti; [illegible] che i Magazzini Standa hanno vendite super e grandi spot, manca la minima necessità per chi non possiede la macchina, per chi è solo, e specialmente è a disagio quando si acquista un televisore, o una cyclette a prezzo modesto, quindi chiedo umilmente al grande Berlusconi che magari alle vaste qualità degli acquisti alla Standa unisca anche a pagamento un mezzo di trasporto, che darebbe lavoro a un disoccupato e prestigio al magazzino degli italiani.

Grazia Maria Condio, Imperia

[illegible]: [illegible] questa la strada maestra

Ci tengo a informare i lettori della *Stampa* che le interrogazioni alla Camera dei Deputati sul «Caso Torino» sono state ben 11 (e non 2: Lega e Rete) e venerdì mattina in aula sono intervenuti, in replica al ministro, 10 deputati dei quali 6 torinesi: Poggiolini, Bodrato, Borghezio, Sestero, Larizza, oltre al sottoscritto. Ieri [illegible] ho presentato alcuna interrogazione, oltre a quella inoltrata il 28 giugno scorso.

Ho proposto al sindaco di Torino (informando il ministro) di richiedere al consigliere anziano la convocazione del Consiglio comunale che a termine di legge (art. 14 legge 81/93) deve avvenire entro 20 giorni. Qualora ciò non fosse accaduto il Prefetto aveva il dovere di intervenire non solo convocando subito l'assemblea municipale (entro 48 ore poteva essere fatto) ma anche per avviare un'azione nei confronti di chi era venuto meno ai suoi doveri di ufficio.

Questa era la strada maestra da seguire, nel rispetto della legge e dell'autonomia degli enti locali. Non si possono sostituire le regole secondo gli umori e le convenienze almeno sino a quando si vuole operare nell'ambito di uno Stato di diritto.

on. **Diego Novelli**, Roma
capogruppo della Rete alla Camera

«Niente finanziamenti da Gelli»

Con riferimento all'articolo «Fa[illegible] subito quei nomi...» pubblicato ieri dalla *Stampa*, vorrei precisare quanto segue:

1) Il mio nome non è inserito in qualsivoglia elenco vecchio o nuovo di associazioni massoniche, perché non ne ho mai fatto parte.

2) Non ho mai ricevuto dal Gelli, che non ho mai conosciuto, finanziamenti di sorta, né direttamente né per interp[illegible] persona.

3) L'anonimo 1977 che ne parla fu disatteso prima con delibera del Csm, nella seduta plenaria del [illegible] aprile 1984, per l'assenza di riscontri probatori e poi dalla Relazione della Commissione parlamentare Anselmi (pagg. 110-115) del luglio 1984 che squalificò l'anonimo, scrivendo che di esso «non sono stati accertati né l'autenticità, né la provenienza, né la destinazione».

Carlo Adriano Testi, Roma
direttore generale dell'Organizzazione giudiziaria e degli Affari generali
Ministero di Grazia e Giustizia

Stricnina, cianuro, orribili intrugli: un libro svela i segreti mortali da Catilina al caffè di Sindona

Maghi, cialtroni e killer tutti i maestri del veleno

Estratti di rospo e strane misture sperimentate negli ospedali

CELLA di massima sicurezza [illegible] carcere di Voghera, 20 marzo 1986, ore 8,30: Michele Sindona versa il suo caffè nella tazza. Un sorso, è spacciato. Suicidio, assassinio? Non si saprà mai. [illegible] sa soltanto che il cianuro ha fatto ciò che doveva e che quella del finanziere è (al momento) l'ultima grande morte «politica» per veleno [illegible] questa fine millennio. Perché? Il veleno «non va più»? Il colpo di pistola, come stanno dimostrando i tangentopolisti, ha soppiantato gli spasimi bovariani dell'arsenico? Non esageriamo, vi è più d'un sospetto che la recente [illegible] del farmacologo Antonio Vittoria, collaboratore di De Lorenzo, sia un suicidio per avvelenamento; ed è certo che, anche in futuro, continueranno a esistere lavori di fino che solo quel piccolo [illegible] in più» può condurre in porto.

Il fatto è che, negli ultimi decenni, il veleno ha smesso [illegible] appartenere [illegible] un meccanismo individuale (o, almeno, circoscritto) [illegible] «regolamento di conti» per diventare il nemico pubblico dell'intero pianeta. Nemico che non può più essere sottovalutato. Così la «predica» di [illegible] e ambi[illegible]talisti attira ormai sempre più anche l'editoria, specie se il condimento è qualche scorribanda, deliziosamente macabra, attraverso i secoli: come nel caso della *Storia dei veleni - Da Socrate ai nostri giorni*, scritta dallo studioso francese Jean De Maleissye [illegible] in uscita per SugarCo.

Un libro rigorosissimo e curioso che invita a meditare seriamente sul nostro futuro, [illegible] attraverso un lungo viaggio di garantito divertimento tra maghi [illegible] alchimisti, micidiali foreste [illegible] animali da fantascienza (compreso l'unicorno), ordalie sanguinose, sabba organizzati [illegible] portate [illegible] base [illegible] «zolfo [illegible] caramello mescolati [illegible] urine di dromedario», giustizia amministrata con odori letali: insomma un buon trecento pagine di ricette fra [illegible] più truci, applicate in migliaia d'anni soprattutto da re, regine, principi e cortigiani con preferenza verso parenti e amici oltre che [illegible] beneficio di nemici e amanti. Sicché un po' tutti i grandi programmatori di morte vi sono ricordati: da Catilina uxoricida plurimo a Mitridate l'«avvelenatore» degli eterni avversari romani; da Agrippina e Nerone assassini del povero Britannico, ai Borgia il cui *venenum atterminatum attemperatum* è frutto di una formula rimasta misteriosa che lo rende infallibile. Quanto alle vittime, esse appaiono divise [illegible] due grandi categorie: le fortunate che restano secche all'istante, le scalognate che dopo la «cura» vengono lasciate marcire con stomaci sanguinanti, gambe e braccia ridotte in cancrena, talvolta avviluppate, come terapia intensiva, in carogne putrefatte di buoi, asini o maiali.

«Si prendano, in parti uguali, calce viva e ceneri di feccia, si facciano macerare per alcuni giorni, [illegible] filtri, poi si cuocia [illegible] pietre [illegible] cauteria: diluito a puntino, il prodotto viene servito al morituro per tutte le vie possibili [illegible] funziona da ottimo distruttore delle mucose intestinali, offrendo anche il vantaggio, se usato [illegible] dosi leggere quanto ripetute, [illegible] provocare una morte dolorosissima e lenta. Terapie di questo tipo risultano in voga nella Francia del XVI secolo grazie anche alla collaborazione (antelitteram) del personale ospedaliero. E' nelle corsie parigine dei poveri che si provano preparati a base di «arsenico rarefatto, vetriolo [illegible] veleno di rospo» poiché [illegible] «avvelenatore professionista non utilizzerebbe mai [illegible] [illegible] "specialità" senza prima averla sperimentata». Anche se non sempre tutto fila liscio. Come accade alla marchesa di Brinvilliers, killer così celebre che la sua fine sul rogo è ricordata da Madame de Sévigné in una delle sue squisite lettere alla figlia: «Tutto è finito, la Brinvilliers si trova già sparsa per l'aria, il suo piccolo corpo fu gettato in un gran fuoco e le sue ceneri [illegible] vento, [illegible] maniera tale che [illegible] le respireremo...».

Madame de Sévigné sembra nutrire un certo rispetto verso questa avvelenatrice fuoriclasse. Non a torto. Perché l'universo dei veleni [illegible] tanto intricato da richiedere, per entrarvi, particolari attitudini speculative. [illegible] tratta di lavorare [illegible] fondo l'elemento base fornito dal generoso mondo animale con salamandre e scorpioni, mignatte e tarantole e naturalmente serpenti, e [illegible] quello vegetale che è [illegible] miniera inesauribile di strofanto e ipoph [illegible] terribile bambù asiatico), cicuta e mandragola, oppio e elleboro nonché del bifronte curaro importato nel Vecchio Continente da Raleigh alla fine del '500 insieme alla patata [illegible] al tabacco: e l'elenco potrebbe continuare. Sarà comunque soltanto l'abilità del «tecnico» a fare della preziosa materia bruta [illegible] capolavoro.

Michele Sindona, il finanziere ucciso da un caffè avvelenato nella sua cella [illegible] carcere di Voghera

Testimonianze su questo singolare artigianato, o arte, certo [illegible] mancano. [illegible] Omero in poi, e vengono ampiamente citate da De Maleissye che dedica [illegible] intero capitolo, [illegible] i più riusciti, agli «avvelenamenti all'italiana»: e qui [illegible] si tratta soltanto di affrettati «trapassi nazionali», in casa Visconti o Della Scala [illegible] Sforza, ma di assassinii da esportazione, grazie all'intervento di veri geni [illegible] settore. «Verso [illegible] 1560 l'Italia dispone appunto - scrive lo storico francese - di una di quelle menti universali che la Penisola sembra generare a suo piacimento: Gianbattista della Porta, nato a Napoli, è uno sperimentatore molto dotato...»: fonda nella sua città l'«Accademia dei segreti» che si occupa esclusivamente di fatture e di formule illecite, diventa famoso in tutta Europa per [illegible] suo trattato di magia ma [illegible] prattutto inventa un orribile intruglio di belladonna e [illegible] vino che provoca [illegible] morte tra oscene allucinazioni. Suo emulo è, [illegible] Parigi, tal Renato Bianchini [illegible] il Fiorentino che, durante la regge[illegible] di Caterina de' Medici, gestisce sul Pont Saint Michel una bottega [illegible] polveri [illegible] [illegible]ici da cui parte la mela profumata che dovrebbe, per volere della regina, avvelenare Condé.

Qui accanto Socrate e (a destra) Nerone. Nella foto sotto: Lucrezia Borgia, regina dei veleni

Naturalmente De Maleissye riporta le raccomandazioni di Luigi XIII al suo ministro Richelieu che vive circondato da gatti nel [illegible] di essere avvelenato: «Vi mando la frutta da Versailles, di cui farete [illegible] prova prima di mangiarne, come di tutto ciò che vi invierò...»; e rende il dovuto omaggio a molti casi celebri dell'800, primo fra tutti quello di Marie Cappelle di cui la stampa francese si occupò per anni, condannata all'ergastolo per l'assassinio con l'arsenico [illegible] marito Charles Lafarge.

Ma ormai siamo alle soglie del nostro secolo [illegible] qui non ci sono più aneddoti da raccontare [illegible] personaggi coloriti da illustrare. De Maleissye, cambiato completamente tono, [illegible] nel [illegible] [illegible] del problema, il destino della Terra. Perché la fine [illegible] mondo è già cominciata, secondo lui: ed è cominciata con i gas della prima gu[illegible] mondiale, con i defolianti del Viet[illegible] [illegible] le armi chimiche [illegible]l'Iraq mentre parole come Cernobil, Bhopal, [illegible] [illegible] campane a morte che non [illegible] di suonare. Purtroppo lo studioso francese non crede ad alcuna seria possibilità di salvezza del pianeta visto che [illegible] veleno ci avvolge e può ormai essere considerato una forma "entropica" dello sviluppo [illegible]mico delle nostre società. Anche se i movimenti di ispirazione ecologica saranno sempre più attivi [illegible] [illegible] [illegible] loro sforzi resterà limitato. Il veleno, rinunciando completamente all'individualità, si trasformerà in una nebulosa tossica inafferrabile nella sua varietà e sempre più difficile da identificare attraverso le sue continue trasformazioni. Cara vecchia vipera non avremo più bisogno della tua malvagità...».

Mirella Appiotti

I NUOVI ASSASSINI

L'arsenico non è più «in»?

Quanto si uccide, oggi, [illegible] veleno, nella finzione come nella realtà? Poco dappertutto. Nella finzione quel poco viene, naturalmente, dai giallisti: vedi, tra i recenti, *Il Soldato* di Piero Soria (Rizzoli) che fa piazzare dai servizi segreti l'arsenico nel preservativo dei suoi agenti, tenuti in vita con l'antidoto, finché non tradiscono. Nel '93 l'unico narratore ad avere scelto barbiturici-gas per il dol[illegible] delitto della sua protagonista sembra essere Silvia Giacomoni in *Vieni qua, assassina* (Longanesi). «In effetti il veleno non è up to date, in questo periodo, neppure nella criminologia», conferma [illegible] tossicologo Paolo Tappero. Invece, resta in voga per uccidersi: l'avvelenamento «da garage» con l'ossido di carbonio dell'auto [illegible] purtroppo in crescita.

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E T N I A A R O Z
T I V R N E A C A
O L C B C C A A I
R A O B N A S E T
S A T E U O T T R
N C E D O T E N E
T I G O T N I S A
T I A R I S S N O
A S N A E M E I L

Con ogni serie di 8 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate [illegible] parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es.: 1ª riga: [illegible] = 6) e il totale nella casella in basso a destra. [illegible] abbiamo ottenuto 136 punti. E voi? Scriveteci!

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V V A N	●
A V V B	●○
R N V A	○○
B R G N	●●
A V G B	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto** [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA** [illegible] martedì 13 Luglio 1993

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	D	A	E
2	Z	C	N	L
3	A	I	O	C
4	C	I	F	I

	a	b	c	d
1	L	E	V	A
2	C	A	N	Z
3	E	I	N	C
4	I	T	T	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior [illegible] possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-1, si legge una parola [illegible] 16 lettere: DECALCIFICAZIONE. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 67 (9 lettere la più lunga). [illegible] voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

In quegli anni, in compagnia di un altro esploratore, ero ancora sulle tracce di Livingstone nel territorio dei Quanda e dei Qurundi. Strani popoli questi: i Qurundi non mentono mai, mentre i Quanda non dicono mai la verità. Mentre [illegible] avvicinando [illegible] indigeni, il mio amico mi disse: «Conosco costoro e posso [illegible] che dei tre almeno uno è Qurundi [illegible] almeno uno Quanda. Indovina!». Quando furono davanti a noi, [illegible] loro: «A quale tribù appartenete?». Il primo [illegible]: «Uno [illegible] loro due è Qurundi e uno è Quanda»; il secondo aggiunse: «Il primo è [illegible] Quanda»; infine il terzo: «Io [illegible] [illegible] stessa tribù del primo che [illegible] risposto». Chi di loro era Qurundi e chi Quanda?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Diede vita alla congiura degli Eguali - **6.** Il centro di Bilbao - **9.** Cima senza pari - **11.** Ne è ghiotto l'orso - **15.** Iniz. di Ustinov - **18.** Priva di fede - **19.** Imperturbabilità dell'animo - **23.** Il dipartimento francese [illegible] Mézières - **25.** Gioco con padine - **26.** Recinti orientali - **29.** La Riparia, quella della Val di Susa - **30.** Il Lasca, autore delle «Cene» - **32.** Lo zio... di Cervantes - **33.** Allestimenti scenici - [illegible] Legumi tondeggianti - **36.** L'anagramma di «torneria» - **39.** Campo sportivo - **40.** Ormai mansueta - **42.** Articolo maschile - **43.** Si usa per imbottire - **44.** Verme parassita - **45.** La infligge il giudice - [illegible]. Un Gibson del cinema - **47.** Leggenda - **48.** Il fiume che bagna Monaco di Baviera - **50.** Porto pugliese (sigla automobilistica) - **51.** Modesta abitazione - **54.** Un polo della pila - **56.** Torre bolognese - **59.** L'Irlanda [illegible] Dublino - [illegible]. Dispense - **63.** Un ruolo del calcio - **64.** Non si dovrebbe nutrire - [illegible] Privo di valore legale - **66.** Formulò la prima teoria atomica scientificamente valida - **67.** Seni - **69.** Fatte subito - **71.** Sane e salve - **72.** Inizio di volata - **73.** Aiutanti - **76.** Maestro di casa - **77.** Attribuirsi meriti - **78.** Sgradito al censore - **79.** Le iniziali del famoso regista Olmi.

VERTICALI: 1. Carta dei tarocchi [illegible] figura di villano - **2.** Debolezze muscolari - **3.** Limiti [illegible] battitore - **4.** Un giudice infernale - **5.** Pianta delle Composite con fiori gialli - **6.** Recipiente con acqua - **7.** Pezzi letterari - **8.** Non risponde all'appello - **9.** Il fenomeno biologico con periodicità più o [illegible] giornaliera - **10.** La potente patrizia romana figlia di Teofilatto - **11.** Scarno - **12.** Isolani di Limerick - **13.** Alla prima seguono le ristampe - **14.** Fine di favola - **15.** Uovo finto - **16.** Lo scultore Fazzini - **17.** La Potenza di Clinton (sigla) - **20.** Sostanze contro le tignole - **21.** Atavico - **22.** Strumenti per misurare l'altezza degli astri sull'orizzonte - **24.** Giorni romani - **27.** Sigla automobilistica di Ancona - **28.** Comodità - **31.** Uccello dei Piciformi - **35.** Un amore [illegible] Eracle - **37.** Imbarcazione - **38.** Trionfale esaltazione - **41.** Si studia a scuola - **45.** Piccolo squalo - [illegible]6. Uno dei coniugi - **49.** Sigla automobilistica di Sondrio - **51.** [illegible] noi è temperato - **52.** Un anagramma di «attori» - **53.** Orario per i ciclisti - **55.** Sfocia presso Caen - [illegible] Immissario [illegible] lago di Garda - **58.** Muratori e manovali - **60.** Vecchio anestetico - **62.** Composti chimici - **63.** Bagna Bristol - [illegible] Celenterati d'acqua dolce - **67.** Il nome della Gardner - **68.** Banca vaticana (sigla) - **70.** Aurora greca - [illegible] i confini [illegible] Laos - [illegible] Mitica giovenca.

REBUS [frase: 5, 5, 8]

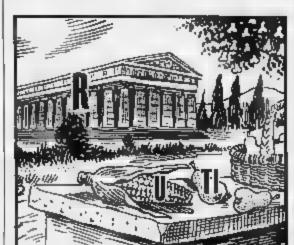
DAMA [Fatter]

Viaceslav Shegolev è stato [illegible]pione del mondo per due volte, nel 1960 e nel 1964, anni in cui vinse il torneo per il massimo titolo, subentrando in entrambe le occasioni a Isar Kuperman, campione in carica. Ma in entrambe [illegible] occasioni conservò il titolo per [illegible] di un anno, [illegible] che lo perse nel match di rivincita contro lo [illegible] Kuperman. Comunque [illegible] sua ascesa nel mondo damistico confermò la supremazia [illegible] scuola sovietica [illegible] i grandi progressi [illegible] giovani gio[illegible] (nel [illegible] Shegolev era poco più che ventenne). Divenne molto popolare, soprattutto per il [illegible] gioco aggressivo e [illegible] attacco, che lo portava spesso a rischiare più del dovuto e questa sua propensione spiega le sconfitte, forse [illegible] po' troppo numerose per un giocatore giunto a livelli così elevati e al titolo di campione del mondo.

Diagramma: Shegolev-Shkitkin, (dopo 34-40?); il Bianco muove e vince.

[illegible] [Ala]

Proseguiamo [illegible] la panoramica sui tornei estivi. Dopo i tornei [illegible] Barcellona e Catania, si può pas[illegible] il Ferragosto in Sicilia con il festival [illegible] Mazara del Vallo, 11-18 agosto (tel. 0923-940.928). Il 21 agosto iniziano i [illegible] di Nuoro (fino al 28, tel. 0784-30.630) e Porto [illegible] Giorgio (fino al 29, tel. 0721-491.345); intanto dal 24 al 31 agosto è in programma Bratto [illegible] Presolana (tel. 0346-30.300). [illegible] 4 [illegible] 12/9 appuntamento da non perdere con Imperia (35ª edizione!) tel. 0183-276.377. Poi dal 12 al 19 settembre c'è Marostica (solo torneo, [illegible] la Partita), tel. 0424-72.127 e [illegible] al 26 Arco di Trento (tel. 0464-506.019). Da [illegible] dimenticare, infine, il campionato italiano per non vedenti (28 agosto - 4 settembre, Lido di Savio) e la finale del campionato Under 16 a Rimini dal 10 al 12 settembre.

Diagramma: Muchina-Pavlenko, Urss 1966; il Bianco muove e vince.

Karate Kid ora è una ragazza

Il dogma hollywoodiano secondo cui storia di replica ad aeternum trova nuovamente applicazione, ma questa volta un colpo di coda: Pat Morita (foto), l'attore americano di origine giapponese divenuto celebre soprattutto con la serie «Karate Kid», ha acconsentito a ripetersi nel quarto episodio, che riserva però una sorpresa. Il pupillo cui insegnare i mistici segreti reconditi che sono all'origine del dominio delle arti marziali, con interminabili sedute di «metti cera, togli cera», questa volta una ragazza. Per la parte femminile nel film ha già firmato il contratto Hilary Swank che sostituisce così bella invenzione il giovane Ralph Macchio, protagonista di tutti i primi tre film diretti da John Avildsen (lo stesso regista «Rocky» del 1976). I primi tre episodi, «Per vincere domani», «Karate Kid II» e «Karate Kid III» uscirono rispettivamente nel 1984, 1986 e 1989, e sono diventati una sorta «cult movie».

Schwarzenegger non è nazista

E' ufficiale: l'attore Arnold Schwarzenegger (nella fotografia) non è nazista. Lo ha sancito il tribunale londinese cui il protagonista «The last action hero» si è rivolto, ottenendo anche risarcimento danni ghiotto (ma di ammontare imprecisato) più le spese processuali, contro una giornalista del domenicale d'assalto «News of the world». La notizia pubblicata dal giornale a firma di Wendy Leigh sosteneva che Schwarzenegger nutre in petto ferventi idee filonaziste, assorbite con i geni paterni, e che è un fervido ammiratore della condotta del padre, asseritamente molto attivo nel rastrellare ebrei e omosessuali per trasferirli nei campi di concentramento nazisti. La giornalista Wendy Leigh ha francamente ammesso in tribunale che la storia pubblicata nel era totalmente falsa e si è perciò accollata i costi relativi.

Catanzaro vietata a Sting, il cantante sabato emigrerà a Cosenza

GLI APPUNTAMENTI SALTATI

GUNS N' ROSES, BUENOS AIRES. 6 dicembre '92: ricevono minacce, anche il governo tenta di cancellare le tre serate. Il presidente Menem li chiama «banditi», i vescovi gridano: «Sono il diavolo, la loro musica è deviata». A **Tel Aviv** 20 maggio '93: il rabbino Yossel Ba Gad chiede alle autorità di vietare il concerto perché «incitano alla droga e all'oscenità».

ELTON JOHN, TEL AVIV 16 giugno '93: fugge in Inghilterra spaventato dai fans

U2, MILANO 20 maggio 1992: annullato il concerto per incidente al camion che trasportava le attrezzature.

PRINCE, TORINO 20 luglio '90: lascia l'Italia alla vigilia del concerto dopo il blocco dei suoi camion a Cava dei Tirreni. Lo aspettavano solo in settemila.

PAUL SIMON 3 luglio '89: annullato il tour italiano per prevendite scarse

MILES DAVIS 30 gennaio '89: annullato il tour europeo per problemi di salute.

PRINCE, ROMA 5 settembre '88: annullato concerto a Roma per mancanza di uno spazio adatto.

SPANDAU BALLET, TORINO. 20 novembre '86: annullato concerto perché il palco troppo grande lasciava spazio solo a 2500 spettatori, contro 5 mila biglietti venduti

Il questore Carnevale ha temuto «una paralisi del traffico l'inquinamento atmosferico e un contagio di eccitazione che annulla i freni inibitori»

CATANZARO. L'appuntamento è soltanto spostato: concerto calabrese Sting non si farà più a Catanzaro ma a Cosenza, Sabato 17. Cambierà città dopo la decisione questore catanzarese Gianni Carnevale di vietare show per motivi di ordine e sicurezza pubblici. Carnevale paventa il rischio di «una completa paralisi del traffico veicolare», «grave pregiudizio per salute e la pubblica igiene» e perfino un «inquinamento atmosferico» causato dall'altissimo volume degli impianti elettronici». Non basta: «I brani di Sting, per i contenuti e la contestuale performance - ha dichiarato Carnevale -, avrebbero richiamato un pubblico giovanissimo, disposto ad autoesaltarsi in sorta contagio collettivo e di naturale eccitazione, portato ad annullare i propri freni inibitori e, travolto dal ritmo impetuoso del , a manifestazioni esteriori scomposte, sfrenate e preordinate alla violenza fisica. So come vanno a finire i concerti, ne ho frequentati molti quand'ero a Roma. Preferisco vietarli piuttosto che mettere a repentaglio vite .

la vicenda interviene con una dichiarazione Vera Slepoj, presidente della Federazione italiana degli psicologi: giudica il provvedimento un segnale «eccessivo e immotivato» in quanto proprio Sting, per suo impegno sociale ed ecologista, rappresenta «uno dei pochi miti positivi nostro momento».

Tuttavia, l'aspetto più curioso della vicenda è un altro: momento del «gran rifiuto», per la data Catanzaro s'erano venduti mille biglietti. Altro che orda di barbari.

Secondo qualcuno, il questore Carnevale potrebbe aver tratto spunto dagli incidenti che si sono verificati qualche settimana fa in occasione di un concerto di Pino Daniele a Cosenza.

Il sindaco di Catanzaro, Franco Fiorita (dc, dimissionario ad appena due mesi dalle elezioni) dice di essere all'oscuro di tutto: «Non sapevo neppure di questa autorizzazione già con ed il veto non dipende certo dall'amministrazione comunale».

Per la tournée di Sting le previsioni rosee, e si te pubblici sparuti: le polemiche scatenate da Carnevale regalano al cantante inglese un'insperata pubblicità. [e. l.]

Al concerto senza diritti

E domani a Torino 60 mila per gli U2

TORINO. Il popolo rock è come l'asino: utile, paziente e bastonato. Utile perché compra dischi sempre più cari e biglietti sempre più . Paziente perché sopporta faticose trasferte e concerti in stadi e palazzetti-lager dove si vede male e si sente peggio. Volete un esempio di pazienza? Domani a Torino suonano gli U2. Sono attesi almeno sessantamile spettatori, quindicimila dalla sola Milano. Ebbene: chi arriverà allo Stadio delle Alpi troverà ancora biglietti - esaurito è a quota settantamila - ma dovrà attendere l'apertura dei cancelli senza un gabinetto, né una fontanella, un riparo dalle intemperie e dal solleone. A fine concerto i giovani in trasferta dovranno arrangiarsi. Non sono previsti, a tutt'oggi, treni speciali per tornare a Milano. Le Ferrovie «non escludono» organizzarne un paio. Speriamo. Il primo convoglio «normale» parte alle 4,45. Un po' tardino...

Il problema non riguarda soltanto Torino. Le strutture sono ovunque; e i treni straordinari in occasione di eventi rock sono l'eccezione, regola. Ce n'era uno, onore al merito, il mese quando Vasco Rossi aprì la tournée a Bergamo.

E qui passiamo alle bastonature: il Blasco quella sera cantò a Bergamo e a Milano perché lo stadio Meazza era off-limits. Aveva posto il veto - in base ad oscuri diritti - il Milan del cavalier Berlusconi: fosse mai che le orde vascorossiane rovinassero la preziosa erbetta del prato.

Dopo aver dato mille prove di civiltà che i tifosi di calcio neppure si sognano, i rockettari sono ancora considerati alla stregua terroristi. Tutti ricorderanno lo psicodramma dell'anno scorso, quando il sindaco di Assago minacciò di vietare concerto degli U2 al Forum, temendo l'invasione di dodicimila fans. In quel caso, però, il sindaco non aveva tutti i torti: pretendeva misure di sicurezza adeguate. Le ottenne, e diede l'ok. Talora, invece, gli show si tengono in postacci riempiti oltre ogni decenza da promoter ansiosi d'incassare l'incassabile.

Ma spesso non ci neppure, i postacci. O non sono agibili. E i concerti non si fanno. Decine di artisti hanno dato forfait per questo motivo: dai **Clash** agli **Spandau Ballet**, a **Prince**, non si contano gli show annullati perché, all'ultimo minuto, si scopre che «la struttura non è sicura». Prima n'era corto.

Quando ci mettono i presidenti pallonari e i prudenti tutori dell'ordine, insorgono i cittadini, disturbati dai troppi decibel: l'altro ieri a Roma c'è stata una mezza sollevazione contro gli U2, ma estate in ogni città italiana la «musica fracassona» è sotto accusa. Clacson e motorini e tram quelle sono sinfonie, fan bene all'udito.

Oppure scoppiano le guerre di religione. Una la scatenarono i cattolici di Cremona nell'87. Vasco Rossi - ancora lui! - si esibire di fronte prezioso Duomo, capolavoro della fede e dell'Arte. Democristiani, curati, beghine e genitori - per non dir degli ambientalisti - insorsero all'unisono. Parevano i Lombardi alla prima Crociata, mentre in coro definivano quel buon diavolaccio del Blasco «diseducativo, pericoloso, dissacrante e distruttivo». Il reprobo fu relegato in una piazza secondaria. Il Duomo, e il buon nome della città, erano salvi.

Gabriele Ferraris

Sting e a fianco Bono degli U2; sopra: la tabella i concerti in pericolo in questi ultimi anni

I Pink Floyd a Venezia: la serrata dei negozi per protestare molti problemi

Censura & pubblicità

Ma la musica s'è fermata ad Eboli

BISOGNA ammettere che Sting è un ragazzo fortunato. Il tour che parte martedì sera da Porto San Giorgio e avventura nell'Italia del Sud benedetta dal rock, sembrava destinato a gliere attenzione non eccelsa, tant'è che le date già state ridotte da 17 a : un po' per limiti oggettivi della sua ultima fatica «Ten Summoner's Tales», un po' proprio per la freddezza intellettuale del personaggio, che più che ai ragazzi ruspanti sembra proporsi ormai a un pubblico maturo che ai concerti ci va. Invece, grazie al sindaco Franco Fiorita e al questore Gianni Carnevale, che hanno proibito il concerto a Catanzaro con motivazioni deliranti tipo il rischio di «inquina- atmosferico» e l'«attentato all'equilibrio psichico dei giovani», Sting riacquista d'un colpo smalto e verve, e può riproporsi nell'improbabile aura «maledetta» dei tempi Police. Che fortuna, per lui.

C'erano dubbi che esistessero due Italie? I concerti al Nord e al Centro sono routine, anche se faticosa per la mancanza storica di strutture adatte; in certe zone del Sud sono ancora considerati sabba che sconvolgono i benpensanti. Invece che contro un innocuo concerto, se uguale cura fosse stata sempre posta dai responsabili delle Forze dell'Ordine e dalla classe politica alla lotta la 'ndrangheta e all'affrancamento dalla povertà, l'Italia sarebbe una sola da tempo e avremmo neanche visto Lega. La decisione di Catanzaro avvicina ulteriormente la Calabria al vicino Oriente: è infatti in atto, nel mondo del rock-business, una mutazione di rotte geografiche verso Est parte delle star di più lunga esperienza (leggasi: troppo sfruttate) alla ricerca di un nuovo pubblico. Tendenza che sta portando per la prima volta la musica dal vivo a Bangkok e a Singapore, e ad Atene e in Israele. E anche lì, apriti cielo: contro i Guns n'Roses a Tel Aviv insorti in i rabbini di estrema destra, mentre il divo Elton John è fuggito dalla stessa città perché soffocato un abbraccio troppo stretto fal. Il calore esplode quanto più la novità è nuova: il pop l'unica musica ascoltata dai giovani ormai da un paio di decenni in tutto il mondo. Come pensare che tanto ardore non bruci, al primo contatto con le star in carne ed ossa?

Questo temono autorità Catanzaro, colpevoli di aver coltivato negli anni un'arretratezza culturale da Terzo Mondo. Ma se si guarda bene laddove Potere si occupa di musica dei giovani, è soltanto per proibirla. Anzi, nell'ultimo si fatti anche parecchi passi indietro: lungi dall'aver immaginato di costruire strutture adatte e riconvertire le esistenti per attenuare i disagi dei fans (è significativo che nessun abbia rivendicato una competenza in merito), la classe politica usa i divieti come simbolo di serietà ed efficienza. E' il caso dell'Arena di Verona, che decisione razzista del ministro Ronchey ha lasciato sì lirica, ma rock e neanche a quella brutta passerella inoffensiva playback che è il Festivalbar: se i turisti melomani con fiaschi e panini fossero comunque di una categoria superiore, come civiltà, ai ragazzini. Che arrivano in scarpe da ginnastica, che buttano a terra le cartacce soltanto perché trovano abbastanza cestini in giro. Verona va giù duro: al teatro Romano, mentre avrà come sempre luogo la rassegna jazz, salta invece a fine agosto il raffinato appuntamento cantautrici organiz- dal Premio Tenco. L'odore del pop diventato insopportabile: forse perché i giovani non fanno lavorare alberghi e ristoranti. Nell'Europa Nord, ai grandi raduni rock, esistono strutture volanti che suppliscono ormai meccanicamente alle carenze di servizi igienici. I ragazzi che tre anni occuparono Venezia per i Pink Floyd, facevano pipì nelle bottiglie di cola vuote per non sporcare: quasi mi e i veneziani trattarono come . Abbassarono tutte le serrande. E il giorno dopo, lamentarono che il rock è sporco e distrugge le città.

Marinella Venegoni

Aveva 72 anni

E' morto Gianni Galavotti

Galavotti

ROVERETO. L'attore Gianni Galavotti è morto venerdì mattina in clinica di Rovereto stroncato un infarto. Proprio ieri avrebbe compiuto 72 anni.

Che bella presenza scenica aveva Galavotti. Anche quando gli anni lo avevano un poco incurvato e prosciugato, rasta- imponente; la voce possedeva un timbro poderoso, rotondo, capace di sussurri delicati e di vibrazioni squillanti; il gesto sapeva essere ampio, cerimoniale, ma riusciva a scomporsi in una serie di tic imprevedibili, come se fosse l'emanazione di un'ansia, di sotterranea e maligna. Sarà per questo che il repertorio di Galavotti ruotava preferibilmente intorno ai classici. I greci, innanzi tutto, e poi Shakespeare, Goldoni, l'immancabile Pirandello.

E' durato un quarantennio il lavoro teatrale di Galavotti. Lui, veneziano di Mestre presto emigrato, aveva recitato con tutti i grandi del palcoscenico: Ruggero Ruggeri, Renzo Ricci, Memo Benassi (il suo modello più vicino), Salvo Randone. Ma era stato utilizzato sempre in grandi parti fianco, in cupe e comiche caratterizzazioni.

Dieci anni fa Galavotti diventò primattore allo Stabile di Bolzano. Con la regia di Marco Bernardi, che di quel teatro è il direttore artistico, vi recitò tutto il possibile. Ma, fra tante prove anche corrive, anche tirate via, siglò una grandissima interpretazione, forse la più alta della carriera, il «Minetti» di Thomas Bernhard. Nel triste e sarcastico poema del grande attore (Minetti) che, in albergo di Ostenda flagellato dal nevischio, aspetta inutilmente l'impresario con cui realizzare un definitivo «Re Lear», Galavotti diede prova di una duttilità e di una tensione straordinarie. In quel testo che discuteva il rapporto tra arte istrionica e arte letteraria, tra egocentrismo del divo e voracità del pubblico, l'attore giocava la sua voce fonda, andando su e giù in uno spartito musicale, alternando nel gesto il languore alla rabbia, dispiegando un'allusività penetrante, applauditissima e lodatissima.

Negli ultimi mesi Galavotti si era chiuso in se stesso. La morte della madre (ultranovantenne) gli aveva creato un senso d'angoscia e di malinconia. Anche il lavoro non lo attraeva più volta. Abbandonato lo Stabile Bolzano (si è parlato anche di dissapori con la direzione, di incomprensioni) meditava di rifugiarsi a Bologna, in una casa di riposo per attori. Un declino cercato per chi, nonostante i meriti, non è stato popolare? Un ulteriore bisogno di silenzio per chi, con atteggiamento démodé, aveva sempre evitato il chiasso della pubblicità e il brusio dei salotti? Chissà. Ma forse, con quella decisione malinconica, Galavotti continuava ad obbedire a quella sua natura orgogliosa che a tratti sapeva diventare scontrosa.

[o. g.]

Seduzione senza sesso nella commedia di Mamet messa in scena da Barbareschi

Spoleto, un'Oleanna falsa e sgradevole

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

Com'è possibile non discutere, non irritarsi, non sentirsi al centro di una provocazione premeditata dopo avere assistito a «Oleanna» di David Mamet? Il fatto che questa fulminea commedia sia stata considerata dappertutto friabile e labile come sabbia mobile, dimostra che [illegible], mai come ora, ha fallito così platealmente lo scopo, oppure che, mai come ora, lo ha raggiunto con diabolica precisione. Al Caio Melisso di Spoleto, dove [illegible] spettacolo [illegible] andato in scena con la regia e l'interpretazione di Luca Barbareschi; ma anche a Boston, a New York, a Londra.

E in effetti «Oleanna» [illegible] nulla che bendisponga lo spetta[illegible]. Non è una «pièce bien faite», [illegible] dialogo è così smozzicato, [illegible] frantumato, da arrivare con fatica al disegno di una frase compiuta. E poi ha quel conflitto tra professore e allieva che, nel [illegible] sviluppo persecutorio, richiama tante tragedie (vere) americane: la caccia alle streghe, il maccartismo, il razzismo che avvelenava le università con sospetti e conflitti. Anche adesso siamo in una università. Piccola, forse simbolica. Ma adesso, a Oleanna, la questione non è più il comunismo o il razzismo. La questione è il sesso. [illegible] piccolo professore carrierista e [illegible] può usare il proprio potere per sedurre un'allieva. O almeno così potrebbe sembrare. In scena non vediamo alcun tentativo di seduzione. Vediamo il professoruccio che umilia la discepola, dice che la sua tesina fa schifo e tuttavia nulla è perduto. La ragazza [illegible] ugualmente passare il corso, basta che lo vada a trovare nel suo ufficio, che parli [illegible] lui, che non si preoccupi troppo della materia: «Mi piace stare [illegible]».

[illegible] l'allieva annota tutto: termini scientifici impenetrabili e situazioni. Sul suo taccuino trascrive le incredibili sortite del professore [illegible] la stupidità dell'istruzione superiore, riporta il momento in [illegible], forse per alleggerire la tensione, quel Socrate da due soldi, ossessionato dalla carriera e da un appartamento che la moglie forse cretina sta comprando, l'avvolge in un abbraccio confidenziale. Tutto entra pari pari in un dossier che la beghina invia al Consiglio di Facoltà; si trasforma in una denuncia penale che [illegible] collettivo cui [illegible] ragazza appartiene [illegible] presentato all'autorità. E non basta. Si arriva al ricatto. La discepola è disposta a stracciare il dossier se il professore toglie dai libri di testo il proprio manuale. Ma si dà il caso che lui non accetti; e succede che, nel momento in cui la tensione torna al calor bianco, una telefonata lo informi di essere stato licenziato. A quel punto, che senso ha il «fair play»? La questione [illegible] risolve a pugni e calci.

Direte che tutto ciò è di [illegible] grossolanità disarmante. Direte che riproporre il '68 dei collettivi [illegible] dell'autoritarismo repressivo [illegible] per lo meno imprudente. [illegible] c'è qualcosa che rende la commedia di Mamet meno semplicistica e rozza di quanto possa apparire, ed è il ritratto dei due personaggi. Chi di loro [illegible] colpevole? Il professore che ha cercato con l'allieva un rapporto cameratesco? O la ragazza che ha ecceduto in strategia persecutoria? Ma se lui è davvero una vittima, se lui è soltanto un gracile pavone carrierista, perché la reazione finale? Vuoi vedere che la beghina ha ragione?

E' nel massacro cieco [illegible] qualità di «Oleanna», è nel dirci che corriamo tutti [illegible] la nostra epoca, che tutti [illegible] rabbiosi e bigotti. In questo senso Mamet ha visto giusto. E se costringe il pubblico a discutere fino a snervarsi, vuol dire che ha saputo leggere tra i fondi [illegible] della civiltà.

Difficile, con una simile materia, con queste parole che franano e si disperdono, [illegible] cadere nel vittimismo o nel sessismo. Per fortuna Luca Barbareschi ha [illegible] to tutta la [illegible] sagacia di consumato mametiano. Lavorando sulla traduzione [illegible] Masolino d'Amico, ha montato uno spettacolo certamente sgradevole, [illegible] dominato da una dialettica interna che butta all'aria [illegible] possibile preconcetto. Su uno sfondo di cielo magrittiano con cornice vuota, tra scrivania e divano (scena di [illegible] Polli) ha interpretato [illegible] un'eccellente Lucrezia Lante della Rovere il dramma delle nostre mutevoli intolleranze. Lui, così al di sopra della realtà; lei, così lamentosa e poi così spietata, ci hanno fatto sentire così fragili, così spaventati.

Osvaldo Guerrieri

L'attore Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere in una scena [illegible] «Oleanna»

PRIME CINEMA

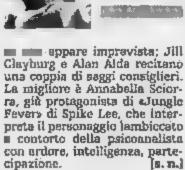
Ambigua e noir [illegible] «Perversione mortale» di Crowe

Psicoanalista e paziente quanti sogni sadomaso

UNA psicoanalista newyorkese giovane e bella, sola, preda di ossessioni sessuali oniriche; una paziente giovane e bella, proprietaria d'una galleria d'arte, vulnerabile, autodistruttiva, che nasconde una segreta sopraffazione patita nel passato mentre confida volentieri i dettagli violenti [illegible] rapporto sadomasochista che nel presente la lega al suo amante. Con una sfumatura di ambiguità, la psicoanalista è colpita e turbata dai racconti della paziente [illegible] al punto di rivolgersi a sua volta [illegible] psicoanalista [illegible] maestro. Ogni angoscia sembra cancellarsi nell'incontro appassionato con un attraente pilota d'aerei: [illegible] il nuovo amante della psicoanalista risulta [illegible] appunto l'amante della paziente, e la paziente viene trovata morta, nuda e impiccata.

Nel thriller tutti i personaggi sono portatori e/o vittime di violenza, ciascuno occulta misteri ossessivi e sensi di colpa, [illegible] si fida di nessuno; anche il poliziotto che indaga sul delitto [illegible] pone in conflitto con la psicoanalista, alla quale vuol dimostrare di conoscere meglio di lei l'animo [illegible].

La regia di Christopher Crowe, sceneggiatore di «Nightmare» e de «L'ultimo dei Mohicani», che dirige qui il suo [illegible] do film (il primo, «Saigon», risale a cinque anni fa), [illegible] oltre la correttezza e il gusto formale; la soluzione del miste[illegible] appare imprevista; Jill Clayburg e Alan Alda recitano una coppia di saggi consiglieri. La migliore è Annabella Sciorra, già protagonista di «Jungle Fever» di Spike Lee, che interpreta il personaggio lambiccato e contorto della psicoanalista con ardore, intelligenza, partecipazione. [s. n.]

Annabella Sciorra è la migliore, già protagonista di «Jungle Fever» di Spike Lee

[illegible]
di Christopher Crowe
con Annabella Sciorra, Deborah Unger, James Sheridan, Anthony La Paglia, Jill Clayburg, Alan Alda
Thriller. [illegible], [illegible].
Cinema **Etoile** di Torino; **Manzoni** di Milano; **Quirinale** di Roma

Western all'italiana

Cowboy a Mosca [illegible] gli [illegible] è Franco [illegible]

MOSCA. Franco Nero cowboy a Mosca sul [illegible] del suo ultimo film «Jonathan degli orsi» girato nel complesso militare di Golizino. Sotto l'occhio vigile dei soldati, Enzo Castellari dirige, negli intervalli tra un acquazzone e l'altro, il film che segna il ritorno del western all'italiana. Oltre a Franco Nero, nei panni nel cast c'è [illegible] Floyd Redcrow westerman, il saggio [illegible] indiano di «Balla coi lupi», e il giovane Knifewing Segure, [illegible] pellerossa Chiricahua stella emergente della [illegible] popolare indiana in America.

«Jonathan degli orsi» [illegible] film che Franco Nero aveva in mente da tempo: «Ho tentato [illegible] proporlo almeno quattro anni fa - dice - ma tutti consideravano il western un genere finito». [s. n.]

STASERA **ESTATE** [illegible]

Sant'Arcangelo, la voce della Robin's
C'è l'«Aida» alle Terme di Caracalla

Teatro

A Todi (Perugia) «Cabaret» e «Fosse piaciuto al cielo», alle 21 [illegible] Comu[illegible] e al [illegible] dell'Aquila. **Spoleto**, Teatro Nuovo, 20,30, Rame e Fo, «Ruzante». Sala Frau, ore 21, «L'ultima maschera» [illegible] Paolo Ferrari e Ernesto Calindri. **Montalcino** (Siena), Teatro degli Astrusi, [illegible] 19, «Il maratoneta». Alle 21, S. Francesco «La recita». Alle 23 «L'abc della guerra». **Fiesole** (Firenze), chiostro Badia, 21,30, «Perla d'arsella» di A. Benvenuti. **Sant'Arcangelo di Romagna** (Forlì) Spazio X, ore 21, «La voce umana» con Eva Robin's. In pza delle Monache, 21,30 «Un diavolo per capello». Sala Polivalente, 23,30, «Ari-Ari». **Brisighella** (Ravenna) al Teatro S. Francesco, 21,30, «Il ladro di sogni», con Ilaria Padovani. **Borgo d'Oneglia** (Imperia), 21,30, Assemblea Teatro con «In fra li casi...», regia Renzo Sicco. **Verona**, Teatro Romano, 21,30, «Il ventaglio».

[illegible]

Casentino (Arezzo), castello [illegible] Valenzano, 21,30, Quartetto Tartini. **Fermo** (Ascoli Piceno), Villa Vitali, 21,15, Orchestra Internazionale d'Italia. Violino solista Jlya Grubert, dirige Donato Renzetti. **Mondovì** (Cuneo), Chiesa della Missione, ore 21, l'Ensemble L'Astrée. **Cesena**, nel Chiostro Abbazia [illegible] Monte, 21,30, Les Nouvelles Polyphonies Corses in «Anima». Corte Rocca Malatestiana, 22,30, Hector [illegible] in «La bianca Ophelia». **Vignola** (Modena), Corte della Rocca, ore 21, The O.K. Chorale. A **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 16, Daniel Oren dirige il pianista Michele Campanella e l'Orchestra [illegible] Teatro. **Gornate Olona** (Varese), Monastero di Torba, ore 19, quartetto di Salisburgo. **Bassano del Grappa** (Vicenza), Teatro Mazzini «Operaestate Festival». Alle 21, l'Orchestra Teatro La Fenice diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Solista Alexander Lonquich. **Forio d'Ischia** (Napoli), chiostro di [illegible].Francesco, 21,30, Seminario di Musica [illegible] Camera «Isola d'Ischia». **Sabbioneta** (Mantova), Teatro all'Antica, 21,30, «Le melodie del [illegible]», con Leo Nucci e Marina Bolgan. **Riva del Garda**, [illegible]. Maria Assunta, 21,30 trio Meszaros-Pulcini-Kolar. [illegible] [illegible] Marmi, pza Dante, ore 21, gruppo di fiati Harmoniemusik.

Opera

Arena di Verona, ore 21,15, «Carmen» con Nunzio Todisco, Andrea Snarsky, Cinzia De Mola. Dirige V. Sutej. **Roma**, Caracalla, [illegible] 21, «Aida», [illegible] Giorgio Merighi, Piero Cappuccilli, Alessandra Marc, Stefania Toczyska. **Spoleto**, Caio Melisso ore [illegible], «The rake's progress».

Danza

Vignale (Alessandria), ore 21, Solisti Russi. **Ravenna**, Teatro Alighieri, ore 21, «Adieu à l'Italie» con Ballet Théatre l'Ensemble e The Swingle Singers. **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, [illegible] Balletto dell'Opera di Berlino in «L'uccello di fuoco» e «La sagra della primavera». Segue «Divertissements». A **Brisighella**, Teatro S. Francesco, 23,30 Ensemble Convito Musicale. **Molfetta** (Bari), Madonna dei Martiri, ore 21, Victoria Gutierrez. A **Pagnacco** (Udine), parco di Plaino, Ballo Folkloristico.

Blues e [illegible]

Ravenna, Blues Festival, a Palazzo Mauro De Andrè, esibizione dei Vision in «A Choral Ministry». Umbria Jazz a **Orvieto**, pza del Popolo, 20,30, B. B. King. Alceu Valence a **Roma**.
Tournée. Marco Masini a **Pistoia**; Porno for Pyros a **Correggio** (Reggio Emilia); Cristiano De Andrè a **S. Ilario d'Enza** (Reggio Emilia); Fleshtones a **Bassano** (Vicenza); Francesco De Gregori a **Lignano Sabbiadoro** (Udine); Joao Bosco a **Catania**; Ara Ketu a **Bologna**; **Fred Bongusto e Toquinho a Sorrento**; Steve Hackett a **Cagliari**; Ustmamò a **Tronzano Vercellese**; Enrico Ruggeri ad **Alghero**; a **Pelago** (Firenze), «On the road festival» con musicisti e artisti della strada. Alle 21,30 buskers vincitori, 22,30 Sud Sound System in concerto.

TIVU' & TIVU'

Campionissimi o esibizionisti Ma Gerry Scotti non va in vacanza?

Tutti in vacanza, o quasi, i conduttori Rai. Mentre molti uomini Fininvest restano al timone dei loro programmi, o magari di programmi diversi, pensati apposta per l'estate. Differenza di trattamento economico, personale, umano? Attaccamento all'azienda o sete di denaro? Un insieme di tutto? Forse. Prendiamo Gerry Scotti, che da lunedì conduce sei giorni la settimana «Campionissimo» su Italia 1, e lo farà per tutta l'estate fino a settembre. Aveva appena terminato il suo «Ore 12» su Canale 5, e subito ha ricominciato, con grande lena. Certo, il programma non è impegnativo come l'altro, non dura ore, non ci sono personaggi da intervistare né servizi da preparare, né lacrime da far spargere né regali da scambiare. Qui il meccanismo è semplice e un uomo di tv come Scotti si sbrigherà in fretta e bene. Però sempre impegno è: e le vacanze? Probabilmente per questa trasmissione (cui partecipano duecento concorrenti la volta, tra cui si sceglie il «campionissimo») non è possibile avviare il meccanismo delle preregistrazioni: si registrano tante puntate tutte insieme, e poi si mandano in onda diluite nel tempo. Procedimento che è pure rischioso: fa così Mike Bongiorno, ma quel che sta accadendo in questi giorni, e che Stefania Miretti ha raccontato l'altro giorno sulla «Stampa», provoca inconvenienti spiacevoli e imbarazzanti: nella «Ruota della fortuna» continua a comparire Ily Reale, uno degli autori del gioco, scomparso in un incidente stradale la settimana scorsa.

«Campionissimo» è cominciato lunedì, prendendo idealmente il posto del «mitico» karaoke di Fiorello, uno dei programmi di maggiore (e continuativo) successo della stagione televisiva, il fattore deflagrante di una moda che ha invaso discoteche e piazze d'Italia. L'equivalente del ballo sul Titanic che affonda? Chissà. Certo un segno da parte del nostro popolo di cantanti, poeti e navigatori: «Lasciatemi cantare con la chitarra in mano... io sono un italiano, un italiano vero», più o meno così citava Toto Cutugno, vate d'italianità. Il compito al quale «Campionissimo» era stato chiamato, si rivelava dunque particolarmente difficile: un'eredità così pesante alle spalle, un vuoto talmente incolmabile... Nel nuovo programma, che è poi un quiz (autore Ludovico Peregrini, il «signor no» di Bongiorno), si gioca in una piazza ideale, con duecento persone negli studi Fininvest. Si fanno le domande con quattro risposte possibili, i concorrenti rispondono, il computer elimina le risposte sbagliate, Scotti intervista qualcuno dei concorrenti che sbagliano. A volte l'errore è così smaccato che sembra voluto, sembra far parte del gioco: Esempio: si proietta l'immagine di «Guernica» di Picasso. Il conduttore chiede: come si intitola questo quadro? Guernica, Carmencita, Pablita o Tina Pica? Ora, che una ragazza di 18 anni possa rispondere «Tina Pica» e poi motivi anche la sua scelta dicendo che «non ama Picasso» sembra francamente inventato apposta per far scena, per fare l'intervista. O no? Ah, i giovani d'oggi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una donna in guerra

UNA FAMIGLIA IN GUERRA
1972, Raiuno alle 20,40; dur. 90'

Di Vincent McEveety, in prima visione per la tv. Siamo nell'America ottocentesca all'epoca della guerra di Secessione, con banditi, disertori, sbandati, e una famiglia del Sud è costretta ad affrontare i pericoli e i disagi del conflitto in corso: il padre, partito per il fronte e ferito durante una battaglia. Patricia deve crescere da sola i suoi tre figli: una bambina, un ragazzino e un adolescente. La bambina è Jodie Foster, in uno dei suoi primissimi ruoli al cinema.

MISTER SMITH VA A WASHINGTON
1939, Raitre alle 23,45; dur. 100'

Di Frank Capra, questo film viene trasmesso in lingua originale con i sottotitoli. L'allegoria del «New Deal» con James Stewart che si fa eleggere e conquista il favore del Congresso.

I CAVALIERI DEL NORD-OVEST
1949, Raiuno alle 14,15; dur. 110'

Di John Ford. L'epopea del West in una delle più celebri interpretazioni di John Wayne, vecchio ufficiale nordista stanco della guerra, che decide di violare il regolamento militare e di trattare la pace con gli indiani.

RICORDO MORTALE
1990, Canale 5 alle 20,30; dur.

Di Sandor Stern. Una cameriera di New York si fa attirare da una facile avventura amorosa ma scopre ben presto che il suo partner è un assassino coinvolto in un intrigo politico. Impaurita, scappa dalla città. La vicenda riprende a Portland, nell'Oregon, cinque anni più tardi. La donna è sposata ma continua ad essere tormentata da brutti ricordi. I suoi incubi si materializzano quando l'ex amante arriva in città. Con Gregory Harrison.

Diego Abatantuono in «Turnè» su Canale 5 alle 23

TURNÈ
1989, Canale 5 alle 23; dur. 120'

Di Gabriele Salvatores. Il tema della fuga nel cinema di Salvatores con protagonisti due attori in tournée, che si ritrovano rivali quando uno confessa d'amare la donna dell'altro. Con Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio.

IMAGES
1972, Tmc alle 22,30; dur. 120'

Di Robert Altman, bel viaggio onirico nella memoria con Susannah York. Un appuntamento per cinefili, da non perdere

ANTENNA

OGGI

Nuova serie di tv-movie gialli su Canale 5, intitolata *Alta tensione* (stasera, alle 20,30: «Giorno e notte con l'assassino»).

CARLO VALLE

Carlo Valle fa sapere tramite l'ufficio stampa di Retequattro di non aver ancora sviluppato la sua personalità di conduttore (*Affari di cuore* alle 16).

GORBACIOV

Gorbaciov e Jimmy Carter racconteranno la loro vita in tv. Il programma è in preparazione alla Lux di Ettore Bernabei, la stessa che sta producendo la *Bibbia* di Raiuno.

AUDIENCE

Programmi a audience zero della settimana 28 giugno - 4 luglio: *Rassegna stampa di Studio aperto* di mercoledì 30 e sabato 3 (alle sei di mattina, Italiauno), *Supervicki*. *La cura dimagrante* di mercoledì 30 (Italiauno, alle 5,50).

BEAUTIFUL

A Los Angeles la Bell-Phillips Production ha festeggiato i sei anni di Beautiful. Ron Moss, vestito con una maglietta colorata su cui erano appiccicate etichette con la scritta «Espresso», ha tagliato una torta a forma di schermo televisivo.

FARMACI

Farmaci adoperati dai divi nostrani. Roberto D'Agostino, Nicetile; Franca Rame, Bros; Ornella Vanoni, Bros e Remen; Pippo Baudo, Aces; Simona Marchini, Aces; Gabriella Carlucci, vitamine di tutti i tipi acquistate apposta in America; Remo Girone, Pharmaton Gergovit; Rosanna Lambertucci, Alka Seltzer (contro il mal di testa), Bactrim (contro il mal di gola); Tito Stagno, l'Aspirina (contro il mal di testa: comunque con le medicine ci va piano per via di una violenta reazione allergica provocatagli da un analgesico quando aveva 19 anni); Cinzia Torrini, il Cebion, la Vitamina A, la Vitamina E; Sandro Curzi, l'Aspirina e - prima di arrabbiarsi o di dormire - il Tavor. Paolo Villaggio non prende niente, sostiene che i brucatori di pillole «come si sa, sono tutti rincoglioniti».

MULINO BIANCO

Il mulino che si vede nello spot del «Mulino Bianco» esiste veramente: nell'Alta Maremma, intorno a Siena, dentro un triangolo compreso tra San Galgano - Chiusdino e Prata, località Val di Feccia. C'è andato il giorno di Pasquetta e ne ha riferito sull'«Unità» lo scrittore Sandro Veronesi. Il mulino è disabitato, ha le porte sbarrate e il retro scrostato e decadente. Ma la facciata è tutta riverniciata e a posto, dato che serve alle riprese tv. La ruota è azionata da una pompa nascosta, cioè non c'è assolutamente produzione di energia naturale: Veronesi l'ha definito un caso di «acqua in polvere» (polvere che non si sa, cioè, dove sciogliere). Quando è arrivato sul posto (era Pasquetta) lo scrittore ha incontrato una quantità di gitanti, venuti a verificare dal vero l'esistenza di un luogo divenuto mitico.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gorbaciov

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 22,30; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,40 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *Farfalle metropolitane. I segreti del fosso*
- 8,30 **La banda dello Zecchino. Speciale estate**, conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
- 10,15 **Parola e vita: le notizie** di Carlo De Blase e Marina Marino. Regia di Danilo Di Santo
- 10,25 Santo Stefano di Cadore. **Santa Messa e Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II.** Telecronista Giuseppe De Carli. A cura del Telegiornale Uno
- 12,20 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
- 14 — **Fortunissima**, gioco con il Tv Radiocorriere. Conduce Rosanna Vaudetti
- 14,15 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
- 16,05 **Domenica in...** Il meglio di **Fantastico**, a cura di Michele Avantario, Francesco Paterno, Michelangelo Romano.
- 18,10 Amalfi: **XXXVIII Regata delle Antiche Repubbliche Marinare.** Telecronista Puccio Corona. Regia di Valerio Natalotti.
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **Una famiglia in guerra** (1972). Film 1ª visione tv. Regia di Vincent McEveety. Con Patricia Crowley, Albert Salmi, Jodie Foster
- 22,35 **Gela 1943-1993.** Un programma di Gaetano Nanetti. A cura di Giusi Santoro. Regia di Carlo Tagliabue
- 23,30 **La domenica sportiva**
- 0,30 **Rock rock.** Programma di Cesare Pierleoni
- 1,25 **Un cuore bruciato** (1987). Film per la tv. Regia di Robert Greenwald. Con John Forsythe, Carrol Baker, Gordon Jump
- 3 — **Execution** (1968). Film
- 4,30 **Amo non amo.** Telefilm. *Colpo in canna*
- 5,05 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,30

- 6,15 **Le strade di San Francisco.** Telefilm. *Clandestino*
- 7,05 **Festival Internazionale del Circo**
- 8,50 **L'amore segreto del Feldmaresciallo** (1956). Film commedia
- 10,25 Silverstone. **Automobilismo. Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1.**
- 11,05 **Un caso per due.** Telefilm. *La prova del ricatto*
- 12,05 **Una famiglia come tante.** Telefilm
- 13,30 **TG 2 - Trentatrè**
- 14 — **Speciale** ... **si mette in scena.** Regia di Giorgio Treves. Produttore esecutivo Sylvia Del Papa
- 14,30 Silverstone. **Automobilismo. Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1**
- 17,40 **La corsa più pazza del mondo n. 2** (1984). Film commedia
- **Miami Vice - Squadra antidroga.** Telefilm. *Voto di fiducia*. Con Don Johnson
- 20 — **Tg 2 - ... sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 20,30 **Beautiful**, serie tv, con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 21,55 Bari. **Il ... Cantagiro** ... Di Ezio ... Un programma di Maurizio Salvadori e Ferdinando Salzano. Presentano Lucia Vasini e Antonello Fassari. Regia di Francesco Manenta
- 23,45 **Protestantesimo.**
- 0,15 Speciale **DSE - Garin/Spini**
- 1,15 Napoli. **Ippica: Galoppo Città di Napoli**
- 1,25 Lago Ampollino ... **Motonautica: Campionato Italiano.** Classe uno
- 2 — ... **d'amore** (1964). Film drammatico. Regia di Ken Hughes
- 3,35 **Cronache di poveri amanti** (1954). Film drammatico. Regia di Carlo Lizzani
- 5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,30

- 6,30 **Tg 3 -** ...
- 6,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 9 — Mezzana. **Canoa: Campionato del mondo**
- 11,45 **Schegge**
- 12,10 **I re del sole** (1963). Film d'avventura. Regia di J. Lee Thompson. Con Yul Brynner, George Chakiris, Shirley Ann Field
- 14,25 **Schegge**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 Verdun. **Ciclismo: 80° Tour de France.** 8ª tappa: Châlons sur Marne-Verdun
- 16,15 Palermo. **Tennis: Kraft Tour femminile**
- 17,45 Lucerna. **Canottaggio: Regata internazionale**
- 18,50 ... **3**
- 19,50 **Tgs Tour di sera**
- 20,30 **Trieste: Incontro con l'Austria**
- 22,50 **La donna che lavora** ... Un programma di Raffaella Spaccarelli. In studio Tina Anselmi. Regia di Piero Farina
- 23,45 Movie. Film in originale con sottotitoli. **Mister Smith va a Washington** (1939). Film commedia. Regia di Frank Capra. Con Jean Arthur, James Stewart, Claude Rains, Edward Arnold
- 1,45 **Donna Herlinda e suo figlio** (1985). Film commedia. Regia di Jaime Humberto Hermosillo. Con Arturo Meza, Marco Antonio Trevino, Leticia Lupercio
- 3,15 **La donna che lavora** (replica)
- 3,50 **L'eclisse** (1962). Film drammatico. Regia di Michelangelo Antonioni. Con Monica Vitti, Alain Delon, Lilla Brignone
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,30 **Il figlio di Spartacus**, film avventura di Sergio Corbucci (Italia '62). Con Steve Reeves, Jacques Sernas, Claudio Gora
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm. *Ricco per un weekend - Per chi squilla il telefono*
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale. Con Maurizio Seymandi. Nel corso del programma:
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,50 **Io so che tu sai che io so**, commedia. Di Alberto Sordi (Italia '82). Con Alberto Sordi, Monica Vitti
- 16 — **C'era una volta il Festival**, con Mike Bongiorno
- 19 — **I Robinson**, telefilm. *Video Clip - Patatine e hamburgers.* Con Bill Cosby, Lisa Bonet
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Ricordo mortale**, film tv thriller. Di Sandor Stern, Usa '90. Con Gregory Harrison, Brian Wimmer, Alexandra Powers, Elena Stiteler
- 22,30 **Nonsolomoda**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero
- 23 — **Turnè**, film commedia. Di Gabriele Salvatores (Italia '89). Con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Laura Morante. Nell'intervallo del film:
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1 — **Sposati con figli**, telefilm
- 1,30 **I Robinson**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **I Robinson**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **L'arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Bim bum bam**, cartoni
- 9,40 **Hazzard**, telefilm
- 10,45 **Il grande golf**, sport. *Peugeot French Open*
- 11,45 **Grand prix**, sport. Con Andrea De Adamich
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Franco, Ciccio e le vedove allegre**, film. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- 15,15 **Tarzan in India**, film avventura. Di John Guillermin (G.B. '62). Con Jock Mahoney, Leo Dana
- 17 — **Chiara e gli altri**, telefilm. Con Ottavia Piccolo
- 18 — **T.J. Hooker**, telefilm. *Terrore all'accademia*
- 19 — **Pagati per combattere**, telefilm. *Una ragione per morire - La vendetta*
- 20 — **Benny Hill Show**, varietà
- 20,30 **Agenzia Hauser, non entrare in quella scuola**, film. Con David Neidorf, Jennifer Jason Leigh
- 22,30 **Vieni avanti cretino**, film. Di Luciano Salce (Italia '82). Con Lino Banfi, Ramona Dell'Abate, Franco Bracardi, Gigi Reder
- 0,15 **Sport. «Speciale sul Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1»**
- 0,30 **Studio sport**
- 0,40 **Studio aperto**
- 0,50 **Rassegna stampa**
- 1,10 **Vela. Giro d'Italia**
- 1,40 **La casa 5**, film orrore
- 3,30 ..., telefilm
- 4,30 **Chiara e gli altri**, telefilm
- 5,30 **T.J. Hooker**, telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 7,45 **Hotel**, telefilm
- 8,45 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 9,45 **8 per sette**, attualità
- 10 — **W le donne**, varietà. Con Amanda Lear
- 12 — **Il gioco delle coppie**, quiz
- 13 — **La famiglia Addams**, telefilm. Con John Austin
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15 — **E'... giustizia per tutti**, telefilm. Con George Dicenzo
- 16 — **Affari di cuore**, attualità. Con Carlo Valle
- 16,30 **Io, tu e mammà**, quiz. Con Corrado Tedeschi
- 17 — **Il grande circo**, varietà. Nel corso del programma:
- 17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,20 **Attenti a quei due**, telefilm. *L'aquila di bronzo*. Con Roger Moore, Tony Curtis
- 20,30 **Bellezze al bagno**, varietà
- 23 — **Sapore di mare**, varietà. Con Luca Barbareschi. Nel corso del programma:
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 1,05 **Quel tipo di donna**, film commedia (Usa '59). Con Sofia Loren. *L'amante di un uomo ricco e raffinato perde la testa per un soldato incontrato in treno. E' duro ed abbandonare il lusso e la sicurezza ma all'amore non si comanda. Sofia Loren in una storiella zuccherosa.*
- 2,35 **Top Secret**, telefilm
- 3,35 **Il prefetto di ferro**, film drammatico (Italia '77). Con Claudia Cardinale
- 5,30 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

7,50 Asterisco musicale; **8,30** East West Coast; **8,58** RadioUnoclip; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,05** Quali libri leggi?; **14,20** Stereopiù; **14,30-16,30** Tour de France; **19,25** Noi come voi; **20** La vita di Vincent Van Gogh; **20,30** Stagione lirica d'estate di Radiouno. Fedora, dramma; **22,05** Pagine di musica italiana del '900; **23,01** La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,15 Oggi è domenica; **8,46** Caffè corretto; **9,35** Le figurine di Radiodue; **9,39** Questo è Macario; **10,48** Quindici minuti con Lucio Battisti; **11** Paese che vai; **11,52** Dedalo; **12,20** Ondaverde; **14,31-15,02** Successi; **16,02-17,02-18,02** Successi; **19,55** Il pianoforte romantico; **21** Un bel foglio di carta bianca; **21,50** Confidenze; **22,23** Le figurine di Radiodue; **22,35** Buonanotte Europa. Donatella Bisutti

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

8 Concerto del mattino (I parte): «Esclarmonde» di Jules Massenet. Opera; **11,48** Concerto del mattino (II parte); **12** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Selezione da Alanor; **14** Paesaggio con figure; **17,15** Luglio Musicale Napoletano; **19** Il senso e il suono; **19,30** «Case della nostra infanzia»; **20** Cavalleria leggera; **21** La parola e la maschera; **22,15** Alanor; **23,20** Musiche per una notte d'estate; **23,58** Notturno italiano

TELEMONTECARLO

Tmc news: 7,45; ...

- 12,15 **Il gran racconto della Bibbia**, cartoni animati
- 12,30 **Baseball Usa**
- 13 — **Sport show.** Nel corso del programma: **Mondiale Superbike. Tour de France. Motociclismo.** ... **Superbike.** ... manche. **Nuoto mondiale**
- 19 — **Mr. T**, cartoni animati
- 19,30 **Formula Indy.**
- 22,30 **Images**, film
- 0,20 **Automobilismo. Formula Indy**

ODEON

Telegiornale: 13; 20; 21,50

- 13,05 **Il commissario Kress**, telefilm
- 14,05 **Ciclismo: Tour de France**
- 16,05 **Rocksport**, Laird Hamilton, surfista
- 16,20 **Le isole dell'iguana**
- 17,10 **L'uomo meraviglia**, film
- 18,45 **La parola ...**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 ... **senza frontiere**
- 22 — **Weekend sport**
- 22,10 **Il grande illusionista** ('90')
- 23,40 **Musica è musica**

TELE +1

- 11,55 **Centro della terra: continente sconosciuto**, film
- 13,30 **Un agente segreto al liceo**, film
- 16,45 **The commitments**, film
- 18,45 **Moby Dick**, film
- 20,45 **Scappo dalla città**
- 22,40 **I ragazzi del fiume**, film

TELE +3

- ... Bergonzoni: «Le balene restino sedute».
- 21,30 **Dionysia**

TELE +2

- 15,30 **Trans world sport** (r)
- 16 — **Bolinando - Gare di vela nel mondo** (r)
- 16,30 **Supercross**
- 17 — **Campionato Mondiale di Biliardo all'italiana - Pro individuale**
- 20,25 **+2 News**
- 20,30 **Calcio a cinque**
- 22 — **Automobilismo: Formula Uno weekend. Speciale G.P. Inghilterra**
- 22,45 **Ciclismo: Tour de France**
- 23,15 **Campionato Mondiale di Biliardo all'italiana - Pro** ... (r)

VIDEOMUSIC

- 12,55 **VM - Giornale Flash**
- 13 — **Motorclip**
- 13,15 **The Mix**
- 19 — **Ozzy Osbourne**
- 20,30 **Summervideo**
- 21,30 **Iron Maiden**
- 23,30 **Inedies**. Replica
- 24 — **Hard & Heavy.**

RETE A

- 19,30 **Settimana dal** ...
- 20 — **Il peccato di Oyuki**
- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **Il peccato di Oyuki** Telefilm
- 22,30 **Neon luci e suoni**

LA BORSA

Settimana positiva ma nervosa

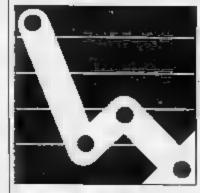
MILANO Comit 536,34	+ 0,18
N. YORK Dow Jones 3521,06	+ 37,09
LONDRA F. Times 2843,2	- 14,5
TOKYO Nikkei D. 19877,4	+ 255,9

Si è chiusa con un rialzo dell'1% una settimana [illegible] della Borsa Valori. L'andamento dei titoli ha risentito di troppi fattori discordi e di indiscrezioni non sempre attendibili, come quella dell'arresto del presidente dell'Iri, Romano Prodi, che, sebbene smentito prontamente, ha lasciato [illegible] negativi sull'indice, nonostante la Banca d'Italia avesse annunciato il calo di un punto del Tus. Positivi, invece, sono stati gli effetti provocati dai risultati del G-7 di Tokyo in particolare riguardo ai commerci internazionali. Il mercato ha giostrato attorno alla Fiat che ha chiuso con un rialzo del 4,32%, risentendo scarsamente dei dati negativi sulle vendite auto nel mese di giugno. Parallelamente sono saliti i valori del gruppo, tra cui spiccano la Toro (+9,28%), appunto una delle indiziate di possibile cessione insieme alla Rinascente (+2,82%). Bene anche Ifi (+2,18%) e Ifil (+3,18%).

LE INCHIESTE

«Mafia all'attacco del marco»

DOLLARO in Italia 1581,84	+ 41,24
MARCO in Italia 930,16	+ 10,07
MARCO/DOLLARO 1,7050	- 0,009
YEN/DOLLARO 109,75	- 1,35

Bande internazionali di falsari si preparano a dare l'assalto al marco: lo scrive il giornale tedesco «Bild am Sonntag» citando un rapporto riservato dei servizi segreti. Una marea di banconote contraffatte proveniente soprattutto da Paesi dell'Europa orientale già deborda in Germania: i falsari operano in moneta straniera falsa da convertire in marchi tedeschi, ma anche stampando marchi falsi. In questa attività per la prima volta si registra una collaborazione fra la mafia italiana e quella russa. Mediante modernissime apparecchiature italiane di stampa a raggi laser, già da settimane in laboratori della Russia vengono prodotte banconote false, soprattutto zloty polacchi, «di eccellente qualità». Per la distribuzione la mafia si serve di veicoli militari russi che prendono la via delle regioni orientali della Germania. Nel traffico sarebbero coinvolti ufficiali di reparti dell'ex Armata Rossa.

Le famiglie fanno i conti, mentre Barucci si pente per l'annuncio-choc troppo frettoloso

Il Bot-people annaspa nel dubbio

Risparmiatori alla prova dei «buoni» a tassi ridotti

ROMA. Bot, il giorno dopo. Ciampi è meno pessimista (perché potrà far quadrare meglio i conti pubblici), il Bot-people invece, deluso e smarrito, si interroga. Che [illegible] fare adesso che è caduto anche il «muro» dei tassi a due cifre e i rendimenti sono tornati ai livelli di nove anni fa? Prendersela con il ministro del Tesoro Barucci che l'altra sera, in aereo, rientrando dal «G7» di Tokyo, dava segni di pentimento per un annuncio [illegible] troppo frettoloso («I tassi trimestrali caleranno al 7%») e certamente [illegible] tranquillizzante per le famiglie italiane le quali, piaccia o no, detengono il 90% di quella gigantesca montagna che è il debito pubblico italiano?

Polemiche a parte (qualche frecciata dell'Assorisparmio verso il ministro) gli operatori sono convinti - e [illegible] conferma è [illegible] dall'asta di venerdì - che la domanda [illegible] famiglie resterà elevata, anche alla prossima [illegible] quando, forse, sarà centrato davvero l'obiettivo del 7%. E questo per molte ragioni. La prima è che, con i tassi attuali, non esistono forme di investimento che rendono comunque di più dei Bot. La seconda è che [illegible] la bufera che sta soffiando sui mercati valutari (con il marco sotto tiro della speculazione e il dollaro che è magari super ma tutt'altro che stabile) è difficile comunque azzardare ogni previsione.

E così, in questo clima di grande incertezza, il Tesoro pensa di poter contare sulla fedeltà dei suoi clienti più affezionati. Giocando proprio sulla carta della mancanza di [illegible] valide, almeno nel breve termine. I Certificati di deposito offerti dalle banche (che comunque sono in crescita) rendono cifre che si aggirano sul 7%, mentre i normali depositi offrono rendimenti ancora [illegible] che oscillano, secondo i dati Abi, tra il 4,6 e il 6,7%. Inoltre alla discesa dei Bot fa da contraltare il calo dell'inflazione, ormai vicina al 4%. Fatto questo che comunque garantisce un «guadagno» del 3%.

Restano la Borsa e il mattone. Ma la prima, al di là dei casi aperti in Piazza Affari (Ferruzzi in testa) evoca ancora l'odore delle bruciature dell'87, quando il piccolo risparmio ne uscì con le ossa rotte. Sulla casa è presto detto: la micidiale pressione fiscale che sta schiacciando il mattone non spinge certo il risparmio alla corsa a comprare [illegible].

La partita, insomma, è complessa. Soprattutto per chi, non volendo affidare i propri soldi a qualche gestore, non se la sente di «divorziare» precipitosamente da quel paese di Bengodi che fino a ieri sono stati i Bot. Ma che oggi lo sono un po' meno, perché il calo dei tassi consiglia di [illegible] alla larga, dopo la grande abbuffata, dagli investimenti a brevissimo termine, sia essi titoli o pronti [illegible] termini. Il gioco è rischioso. Meglio, dicono gli operatori, orientarsi sui tempi lunghi, sui Cct o Btp, ad esempio, che scadono nel '94 e rendono ancora un buon [illegible] (c. r.)

CHI CEDE, CHI TIENE

La tabella mostra i rendimenti percentuali annui sanciti nelle aste del 1993 per tre tipi di titoli di Stato (Bot a tre mesi, Cct settennali e Btp decennali)

ASTA BOT 3 MESI		ASTA CCT		ASTA BTP 10 ANNI	
11/1	11,23	18/1	13,59	5/1	12,08
26/1	10,66	29/1	13,29	2/2	11,39
8/2	10,38	12/2	13,23	1/3	11,36
23/2	10,53	25/2	12,38	1/4	11,56
9/3	10,66	12/3	12,28	3/5	11,09
24/3	10,93	30/3	12,81	17/5	10,71
8/4	10,98	14/4	12,68	1/6	10,59
24/4	10,50	[illegible]	12,31	[illegible]/6	9,90
10/5	10,34	13/5	12,06	30/6	11,19
26/5	9,76	28/5	11,42	2/7	9,76
8/6	9,48	24/6	9,09	8/7	9,48
9/7	7,83				

INTERVISTA

ALBERTINI SDRAMMATIZZA

[illegible] Albertini

«Ma quale fuga, quei titoli restano ancora un affare»

«Rendimenti minori però si guadagna sul fronte inflazione»

MILANO

ISIDORO Albertini, agente di cambio e autorevole esperto di mercati, non drammatizza, giudica la debolezza della lira passeggera, il calo dei tassi dei titoli di Stato positivo, in linea con quanto accade ovunque nel mondo.

Niente allarme dunque, niente timori di sfiducia delle famiglie nei BOT?

«Assolutamente no. Esiste ancora un vantaggio a stare sui titoli di Stato italiani. E difatti, venerdì, il Tesoro ha proposto in asta un importo superiore a quello in scadenza. Inoltre, se i tassi sono scesi, significa che la gente ha comperato».

Ma se i tassi dei Bot scendono, il risparmiatore vedrà ridursi il rendimento.

«Senza dubbio la sensazione è che si vada verso una minore redditività dei capitali. Ma il lato positivo è che, a questo, si accompagnerà una sensibile caduta dell'inflazione. Scendono i tassi, ma si sgonfia anche il peso del debito pubblico. Per ogni punto di calo, il risparmio nel bilancio pubblico è di 16-17.000 miliardi. E questo porta altri vantaggi».

Quindi si riacquista in inflazione quello che si perde in rendimento?

«Certo. E' fuori di dubbio che c'è uno sgonfiamento dell'illusione che la ricchezza finanziaria possa continuare ad autoalimentarsi, perché spinta dall'inflazione. Detto questo, l'Italia deve mantenere un certo differenziale rispetto ai rendimenti degli altri Paesi. E deve dare un rendimento reale che sia attraente, sia per l'investitore italiano che per quello straniero».

Altrimenti gli stranieri potrebbero fuggire dai titoli di Stato?

«Sì. Ma il rendimento resta ancora vantaggioso. Con i nuovi ribassi, il rendimento reale dei nostri titoli di Stato sta calando dal 5% al 4%. E si avvicina il margine nel quale il risparmiatore potrebbe essere indotto a rivolgersi ad altri tipi di investimento, ad altre valute o anche alla Borsa. Ma non siamo ancora a quel punto. I rendimenti in Francia e Germania [illegible] intorno al 3%. Il vantaggio per restare in Italia esiste».

Di quanto più elevato deve essere il nostro differenziale di rendimento per essere competitivo?

«Non si può dire. L'anno scorso, il livello di distacco [illegible] maggiore. Perché il rischio Italia era assai più elevato di adesso. Il cambio era sballato, la lira sopravvalutata».

Oggi è diverso?

«Se la lira si stabilizza e migliora, e se il governo prosegue nella sua opera di risanamento del debito pubblico, il differenziale tende a ridursi. Ma del resto la discesa dei tassi è un fenomeno mondiale. L'andamento dei Bot è legato all'andamento generale dei tassi, e tutto il mondo si sta orientando al ribasso, perfino la Germania. Dove, anzi, il calo è più rapido per la necessità di affrontare la recessione. Sui tassi, la Germania deve recuperare un ritardo...».

Anche l'Italia.

«Forse c'è stato [illegible] eccessiva timidezza da parte dell'istituto centrale nello spingere il ribasso dei tassi. Giustificata dal fatto che eravamo condizionati dal marco. Adesso Bankitalia deve pilotare la discesa tenendo conto di quello che avviene negli altri Paesi, ma deve guidarla [illegible] a poco. La situazione in cui ora Bankitalia opera è un quadro ideale».

Venerdì la lira ha avuto un piccolo scossone. C'è da preoccuparsi?

«Non credo proprio. La debolezza della lira è legata ad una fase di nervosismo delle [illegible]. Logica per una moneta che fluttua. Tre settimane fa il franco francese era fortissimo, il marco in calo. E' bastato un dato sulla disoccupazione francese per scatenare il nervosismo del mercato».

Potrebbe essere un ritorno di fiamma della speculazione?

«No. Mi sembra un fenomeno transitorio nei confronti del franco. Ma la Francia è un Paese con una burocrazia efficiente, un debito pubblico basso rispetto ad altri Paesi europei, e una buona stabilità».

Quindi, solo una minitempesta?

«Sì, perché non esistono sul franco francese squilibri di fondo, come è stato lo scorso anno per lira e sterlina. Oggi la lira subisce marginalmente questi contraccolpi. Non facciamone un dramma. Quando la fluttuazione è libera, i contraccolpi capitano. Ma non devono preoccuparci più di tanto».

Valeria Sacchi

Re Mida rivive una stagione d'oro

La grande finanza torna a scommettere sul metallo

MILANO. E' [illegible] la [illegible] dei grandi numeri. A Milano, passo dopo passo, la quotazione ha toccato quota 20 mila lire il grammo. A New York, a metà settimana, nel corso di un'agitata seduta, è stata sfiorata la quota di 400 dollari l'oncia. L'oro, insomma, torna a brillare e George Soros, il più ascoltato guru delle Borse Anni 90, si è rivelato ancora una volta infallibile. A maggio aveva stupito tutti con la [illegible] Jimmy Goldsmith, altro famoso finanziere (e zio dell'attrice Clio). Lui, Jimmy, si è ritirato dalle Borse tre anni fa e ha investito tutto nell'oro. Pochi mesi fa Soros aveva annunciato il suo ingresso nella Newmont a fianco di «golden Jimmy». Stavolta è impazzito, hanno commentato a Wall Street a proposito dell'uomo che aveva guadagnato a settembre un miliardo di sterline speculando contro la sterlina e la lira. E invece Soros ha vinto la scommessa.

Da allora l'oro ha guadagnato il [illegible] schizzando dai 326,10 dollari di inizio aprile ai 396 di venerdì scorso. E il Quantum fund, la leggendaria armata del denaro guidata da [illegible] Soros, ha potuto annunciare che, negli ultimi dodici mesi, i risparmiatori che si sono fidati hanno realizzato il 210%.

Ma è [illegible] gloria, [illegible] anche stavolta sarà una falsa partenza? Tentare un pronostico non è facile anche se, tra gli analisti, cresce l'esercito dei possibilisti. E questo per vari motivi.

1) Stavolta l'impennata dell'oro non è legata ad avvenimenti politici come nel '90, quando si è toccata quota [illegible] sull'onda della liberazione di Mandela (con timori di guerra civile in Sud Africa).

2) I prezzi sono assai più bassi dei massimi assoluti. All'inizio del decennio l'oro quotava 860 dollari l'oncia, al di sotto del massimo di mille dollari, sfiorati durante il braccio di ferro tra Khomeini e Jimmy Carter.

3) Stavolta il rialzo dell'oro non s'accompagna ad un calo del dollaro. Anzi, il rafforzamento del metallo giallo s'accompagna ad una stagione di rialzi della moneta americana sul marco tedesco.

E a queste considerazioni tradizionali si accompagnano alcune novità, non meno importanti.

1) Le novità in arrivo dall'Oriente. George Soros ha spiegato il suo interesse per l'oro con l'inflazione che sta esplodendo in Cina dove, con un tasso di sviluppo nell'ordine del [illegible] annuo, si accompagna un'inflazione che sfiora il 20%. E secondo il Quantum fund le famiglie cinesi, per sfuggire al carovita, punteranno sull'oro. Non più di [illegible] grammi a testa, in media, ma i cinesi sono tanti...

2) Oltre all'oro cinese (le quotazioni, di contrabbando, sono a Pechino di [illegible] dollari l'oncia) c'è l'impennata della richiesta di gioielleria dal Sud [illegible] asiatico e dall'India.

3) Nel frattempo la produzione ristagna o, addirittura, diminuisce sia in Sud Africa sia in Russia.

E in Occidente? Anche qui ci sono ragioni perché l'oro possa salire, almeno nel medio periodo.

1) Calano i tassi di interesse e le Borse, causa la recessione, non brillano. Nel breve periodo la situazione è sotto controllo ma il [illegible] a basso prezzo potrebbe generare inflazione. In tal caso l'oro potrebbe rappresentare un'alternativa interessante.

2) Ormai esistono strumenti finanziari in grado di annullare i punti deboli dell'oro. Non a caso gli aumenti più lusinghieri li hanno realizzati i titoli delle società minerarie: danno dividendi e sono facilmente liquidabili.

Riparte, perciò, la corsa all'oro? Forse, ma occorrono conferme. Finora, infatti, la partita l'hanno condotta finanzieri e grandi speculatori. Il popolo delle famiglie, quello che acquista la sterlina o il marengo d'oro, è ancora lontano.

Ugo Bertone

STATO & MERCATO

Due vie obbligate per privatizzare

L'Italia è isolata nel mondo anche per quanto concerne le privatizzazioni. Ben poco si è recepito dalle esperienze straniere: eppure da vent'anni sono state concretizzate operazioni in ogni parte del mondo, dall'Inghilterra alla Francia, dall'Argentina al Messico, [illegible] Cina ai Paesi del Comecon.

Presso l'*Economic and Social Council* delle Nazioni Unite ci siamo dedicati anche alle privatizzazioni, predisponendo un'apposita «Guida» che all'estero è [illegible] largamente utilizzata mentre in Italia non è stata seguita neppure nei principi informatori. In tale «Guida» lo scopo della privatizzazione è per *primo*, la riduzione dell'intervento diretto dello Stato nell'economia, e per *ultimo* il realizzo, attraverso le privatizzazioni, di introiti per lo Stato, mentre nel nostro documento base, la relazione Scognamiglio (1990), si affermava che il primo scopo da perseguire con le privatizzazioni è «concorrere al risanamento della finanza pubblica».

Siamo arrivati comunque al punto che «si privatizza o si muore», come è stato ripetuto in tante sedi, anche da qualificati membri del governo e dal presidente dell'Iri, professor Prodi.

A parole, sembra che tutti siamo d'accordo. [illegible] nei fatti, in concreto, a che punto siamo? A mio avviso gli ostacoli operativi si sono notevolmente accresciuti per più ordini di ragioni e fra l'altro:

1) la difficoltà di reperire i necessari *mezzi finanziari*, sia nel mercato nazionale (stremato dai prelievi fiscali e orientato verso gli allettanti titoli di Stato) sia in quello internazionale;

Victor Uckmar

2) la mancanza di *regole* «certe» atte a stabilire fra l'altro - con il necessario rispetto della normativa Cee - le competenze, i controlli (che la Corte dei conti rivendica), le forme di alienazione, il regime fiscale. [illegible] sono state introdotte esenzioni ma ancora, «more solito», con norme di contenuto incerto. A parte che nei tre provvedimenti legislativi che in breve tempo si sono susseguiti sono state previste agevolazioni del tutto diverse, nell'ultimo (art. 19, legge 359/92) è stato previsto che «tutte le operazioni connesse con le trasformazioni di cui al presente capo sono esenti da imposte e tasse». A fronte di sì ampia e generica disposizione, è prevedibile che l'amministrazione finanziaria, sempre alla ricerca di gettito, sarà indotta a [illegible] di restringerne la portata: prevedo che intenderà limitare l'esenzione alle operazioni di «cessioni di attività e di rami d'azienda, scambi di partecipazioni, fusioni, incorporazioni ed ogni altro atto necessario per il riordino». (art. 16, stessa legge). Ma quale riordino? Immagino sia quello che in base alla stessa legge il ministro del Tesoro doveva predisporre «entro mesi [illegible] dalla data di entrata in vigore della legge di conversione». Mi auguro che il ministro del Tesoro abbia capacità...divinatorie tali da predisporre un programma di riordino dettagliato a più livelli, ma se il sogno non [illegible] realizzabile, precipiteremmo nell'incertezza, con ulteriore ostacolo alle privatizzazioni.

3) il *problema occupazionale*, particolarmente delicato in questo periodo anche per la crisi di grandi aziende. Notoriamente le imprese pubbliche hanno sovrabbondanza di personale: [illegible] credo [illegible] ragioni sociali e comunque i sindacati consentano licenziamenti anche se indispensabili per il risanamento delle aziende in crisi;

4) la *burocrazia* non sembra favorire le privatizzazioni - come si constata nell'Efim;

5) la *concorrenza internazionale*: si [illegible] aprendo [illegible] nuova fase di privatizzazioni: quelle annunciate in Francia, Belgio ed Inghilterra sembrano ben più appetibili di quelle italiane, per ora nemmeno avviate.

Che fare? La situazione è veramente drammatica. E' in atto un pericolosissimo sgretolamento di molte delle imprese potenzialmente privatizzabili. Ormai da oltre due anni sono in situazione di incertezza gli amministratori, i dirigenti, i programmi: com'è possibile ottenere ordini quando [illegible] si conosce il destino dell'offerente?

Credo si debbano urgentemente prendere, direi nei prossimi giorni, decisioni sul futuro di tante imprese con questa alternativa:

1) attribuire ampia libertà ai responsabili dell'Iri, dell'Eni e dell'Efim (eventualmente assistiti da un comitato di garanti) di cedere «al meglio» le imprese, possibilmente in un quadro concordato con il ministro dell'Industria particolarmente nella scelta dell'acquirente. Nella determinazione del prezzo di cessione si dovrà tenere conto degli obblighi che il cessionario deve assumere per investimenti e l'occupazione; è questa è la via intrapresa dal presidente Ciampi [illegible] per un gruppo ancora limitato di imprese.

2) ovvero, contemporaneamente, laddove sia impossibile vendere, rinviare la privatizzazione della «proprietà» ad un successivo momento e p[illegible] sulla «privatizzazione» della gestione, cercando di perseguire l'efficienza e l'economicità finora impedite soprattutto dalle intrusioni politiche. Alcuno dirà che si rimette in pista il «piano Guarino». Forse sì, ma corretto con l'adozione di particolari cautele anche temporali: non deve [illegible] *escamotage* alla completa privatizzazione.

Victor Uckmar

Domani [illegible] Palazzo Chigi i sindacati, poi si decide l'entità

Manovra, è l'ora dei tagli Oggi i ministri da Ciampi

ROMA. Manovra, si affrettano i tempi. Una riunione [illegible] stata convocata per oggi pomeriggio [illegible] Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi per riuscire entro metà settimana (probabilmente giovedì) [illegible] presentare il documento di programmazione economico-finanziaria. Alla riunione parteciperà la troika economica al gran completo, vale a dire il ministro del Tesoro, Piero Barucci, quello del Bilancio, Luigi Spaventa, [illegible] quello delle Finanze, Franco Gallo. Con loro, ci sarà [illegible] che il ministro della Funzione pubblica, Sabino Cassese [illegible] il sottosegretario alla presidenza, Antonio Maccanico.

Il varo [illegible] documento di programmazione economico-finanziaria triennale, che [illegible] alla base della prossima finanziaria, [illegible] stato posto all'ordine del giorno della seduta del Consiglio d[illegible] ministri convocato per il pomeriggio [illegible] domani, ma successivamente si è preferito toglierlo dal programma di lavoro e posticiparlo [illegible] dopo l'incontro che il governo, sempre domani, avrà con le parti sociali sulla politica dei redditi, ossia il costo del lavoro.

Un incontro [illegible] cifre [illegible] scenari macroeconomici, dunque, non di provvedimenti. Il presidente Ciampi potrà così presentarsi preparato ed un altro appuntamento che si terrà questa settimana, l'audizione di fronte alle commissioni Bilancio riunite della Camera [illegible] del Senato. «Vogliamo avere [illegible] quadro di riferimento generale ma anche indicazioni sui tempi», ha detto il socialista Angelo Tiraboschi, presidente della Bilancio-Tesoro della Camera, il quale non condivide la fretta del governo nel mettere in cantiere documenti [illegible] provvedimenti economici già a ridosso di agosto. «Insisteremo perché siano presentati [illegible] settembre. Non vedo [illegible] motivo di tanta fretta».

Nell'incontro di oggi, dunque, il governo, predisporrà le linee economiche [illegible] non potrà non tenere [illegible] degli ultimi sviluppi dello scenario italiano, contraddistinto da un buon andamento del gettito tributario e dalla spesa per interessi, strettamente connessa ai tassi in calo. Come ha detto in Parlamento il ministro Spaventa, «le migliori notizie sul gettito e sugli interessi, di oggi e [illegible] prospettiva, consentono di ridimensionare [illegible] quanto meno, di parametrare la manovra a queste grandezze». Lo stesso ministro ha già fatto sapere che il tetto programmatico di inflazione per il prossimo anno oscillerà tra il 3,6 ed il 4,2%. Su queste indicazioni saranno parametrati tutti gli altri dati contabili e finanziari necessari per impostare la [illegible] per il prossimo anno. Il «quantum», ovviamente, è ancora in via di definizione rispetto ai 40 mila miliardi ipotizzati prima che fossero noti gli andamenti del gettito erariale [illegible] dei tassi. Dato [illegible] livello raggiunto dalla pressione tributaria pare scontato che la parte [illegible] leone dovrebbero farla [illegible] spe[illegible]

Un'indicazione in questo [illegible] è venuta anche dagli analisti di Standard and Poor's. Susan Witt, responsabile del desk Italia nella società [illegible] rating, ha spiegato: «Non crediamo sia [illegible] questione [illegible] [illegible] della pressione fiscale. Il problema italiano non è di aliquote alte [illegible] basse, quanto piuttosto di mutare la struttura stessa delle imposte. Bisogna costruire un sistema più flessibile che consenta al governo di attingere alla ricchezza là dove [illegible] di volta in volta va a concentrarsi». E proprio per vedere la situazione più da vicino, una delegazione della società il prossimo autunno verrà in Italia. [f. ama.]

[illegible]

Giugni: «In arrivo una legge»

BOLOGNA. Sarà una commissione a definire [illegible] testo di un disegno di legge che dovrà affrontare gli aspetti rimasti in sospeso dal protocollo sul costo del lavoro. Lo ha annunciato [illegible] ministro Gino Giugni, nel [illegible] [illegible] [illegible] incontro stampa a Bologna. [illegible] primi giorni della prossima settimana sarà nominata una commissione composta [illegible] illustri giuristi - ha detto - che elaborerà, io raccomanderò [illegible] molta rapidità, il testo [illegible] un disegno di legge da presentare alle Camere dove saranno affrontati gli aspetti rimasti in sospeso». [illegible] provvedimento di legge - con il quale il governo si è impegnato a razionalizzare [illegible] normativa in materia di mercato del lavoro - definirà tra l'altro anche le modalità [illegible] costituzione delle agenzie [illegible] lavoro interinale.

Primo atto in vista di una possibile causa sulla liquidazione di Gardini

«Idina, hai avuto troppi soldi»

Arturo, Franca e Alessandra scrivono alla sorella

[illegible]. [illegible] lettera porta la data dell'8 luglio, e non a caso. Il mittente è la Serafino Ferruzzi Italia, la società interamente controllata da Arturo, Alessandra e Franca Ferruzzi che rilevò, due [illegible] fa, [illegible] 23% del gruppo da Idina Ferruzzi, consorte di Raul Gardini. La destinataria è Idina Ferruzzi. La data della [illegible] coincide con l'ultimo dei giorni disponibili, secondo [illegible] legge, per notificare alla «controparte» l'avvenuta scoperta di [illegible] «vizio contabile» nella transazione con cui Idina - per conto del marito Raul - uscì dall'azionariato del gruppo [illegible] Ravenna a favore degli altri tre soci.

Questa lettera [illegible] rappresenta un atto giudiziario vero [illegible] proprio, [illegible] la sua indispensabile premessa. Da questa notifica all'apertura di una causa civile, infatti, può trascorrere ancora un anno. Ma la notifica andava fatta, e così [illegible] accaduto, subito dopo la brusta «scoperta» che gli altri Ferruzzi hanno fatto nei conti della Ferfin - il 30 giugno scorso, il giorno stesso dell'assemblea degli azionisti - trovandoci un tale «buco» pregresso (com'era già successo per la controllata Montedison) [illegible] pregiudicare tutte le valutazioni contabili effettuate sugli asset dell'azienda all'epoca dell'uscita di «Sire Raul».

Gli osservatori più attenti [illegible] previsto da parecchi giorni che la gravissima crisi del gruppo di Ravenna ed il suo sostanziale «commissariamento» [illegible] parte delle banche avrebbero fatalmente portato ad una rottura, non solo affettiva ma anche civilistico-giudiziaria, tra Raul e gli altri.

Ma questi stessi osservatori sottolineano che ormai la vera partita sul futuro del gruppo si gioca negli alti saloni del Palazzo di giustizia di Milano. Lì, infatti - ben più che negli ovattati salotti di Mediobanca - si decideranno le sorti di quello che fu il secondo «impero» privato italiano. [r. e. s.]

Mirafiori, sul voto scoppia la polemica

Salari, dalle fabbriche già arriva un mezzo sì

Nell'impianto Fiat un risicato ok e la Cisl accusa la minoranza Cgil

TORINO. Un sì a mezza voce a Mirafiori. Cgil, Cisl e Uil hanno ufficializzato i risultati complessivi del voto sul costo del lavoro nei reparti carrozzeria, meccanica e presse. Complessivamente l'assenso all'intesa del 3 luglio [illegible] [illegible] del 60,8%. Un dato che soddisfa [illegible] metà i sostenitori dell'intesa [illegible] che dà spazio alla minoranza della Cgil per sottolineare la percentuale [illegible] sì inferiore alle previsioni e la scarsa partecipazione al voto. Inoltre a meccanica hanno vinto, [illegible] esiguo margine, i no e sono polemiche. Al [illegible] delle accuse, Fulvio Perini (Cgil, uno dei leader piemontesi della minoranza «Essere sindacato» [illegible] candidato [illegible] segreteria della Camera del lavoro di Torino) [illegible] ha tenuto un'assemblea faziosa, secondo i sostenitori del sì.

Dice Roberto Degioanni, responsabile Fim-Cisl di Mirafiori: «Nell'assemblea condotta da Perini non [illegible] [illegible] spiegato l'accordo. Ne è stata fatta invece una caricatura. C'era un clima pri[illegible] [illegible] confronto [illegible] dialogo. [illegible] tentato [illegible] parlare, ma mi è stato impedito». La Fim chiede la ripetizione dell'assemblea.

Gino Giugni

Dibattito acceso anche all'interno della Fiom-Cgil e l'intesa del 3 luglio [illegible] fa altro che portare alla luce una divisione, all'interno dell'organizzazione [illegible] metalmeccanici piemontese, finora soffocata. Giorgio Cremaschi, della segreteria Fiom, afferma: «Mi sembra significativo che il risultato complessivo delle meccaniche bocci l'accordo. Tutti devono ora capire che il dissenso sull'accordo è più ampio di quello che si voleva pensare. Siamo [illegible] fronte a consistenti aree di contrarietà [illegible] bisognerà tenere conto che [illegible] partecipazione al voto finora è stata inferiore al 50%».

Ugo Rigoni, responsabile settore auto della Fiom, non è d'accordo: «Se i dati dei votanti [illegible] paragonano a quelli delle precedenti consultazioni, si nota un aumento della partecipazione, anche [illegible] comunque non possiamo essere soddisfatti».

I dati finali. Nei reparti carrozzeria 1778 sì (72%), [illegible] no (25,6%), [illegible] nulle (2,4%), votanti 2468; [illegible] reparti meccanica 942 sì (46,7%), 1051 [illegible] (52%), 27 nulle, votanti 2020; nei reparti presse 844 sì (61,4%), 497 no (36,1%), 36 nulle (2,6%), 1376 votanti. Sì totali 3564 (60,8%), [illegible] totali 2179 (37,1%).

Problemi anche [illegible] Brescia. Ernesto Catenelli, segretario generale aggiunto (area socialista) alla Camera del lavoro, ammette: «Il dissenso c'è ed è un problema che deve essere affrontato [illegible] tappare la bocca [illegible] nessuno». Ma c'è una questione [illegible] una consultazione unitaria e, afferma, «le assemblee separate complicano la faccenda».

A Perugia, alla Nestlé-Perugina, hanno vinto i sì ma con un margine ristrettissimo [illegible] contrari all'intesa hanno sfiorato il 50 per cento).

Dal fronte del no, Rifondazione comunista annuncia un incontro domani nella [illegible] re[illegible] [illegible] del partito dedicato a un [illegible] del problema «costo del lavoro». La federazione romana di Rc respinge anche le accuse per quella che definisce «l'occupazione simbolica della Cisl».

Critiche alle consultazioni da Cisnal, «Il voto? Una burletta», e da Cisal che punta invece il dito sull'evasione fiscale.

Enzo Bacarani

FLASH

Telecomunicazioni riassetto alla Camera

[illegible] progetto di riassetto delle telecomunicazioni dell'Iri approderà la prossima settimana [illegible] Parlamento. La commissione Trasporti [illegible] Telecomunicazioni della Camera ha infatti convocato il presidente dell'Iri, Ro[illegible] Prodi, e il ministro delle Poste Maurizio Pagani.

Locat: [illegible] [illegible] Arsizio

Dopo quella [illegible] Verona, aperta [illegible] maggio, la Locat, società leader nel leasing industriale e immobiliare, ha inaugurato una filiale a Busto Arsizio.

Commesse Efim chiesti 10.100 [illegible]

Diecimilacento miliardi in dieci anni: a tanto dovranno ammontare le commesse della Difesa per le aziende militari dell'Efim affinché Finmeccanica se ne assuma definitivamente la gestione. Questa la previsione del piano [illegible] Mc Kinsey per la Finmeccanica all'esame del governo.

Larizza: la previdenza non [illegible] tocca più

[illegible] leader della Uil Pietro Larizza, in vista dell'incontro di Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] l'esecutivo martedì prossimo, ha detto: «Se per la manovra di rientro dal deficit pubblico [illegible] governo inasprirà il già pesante fardello fiscale o, ancora peggio, abbatte la propria scure sulla previdenza, inevitabilmente entrerà in rotta di collisione con il sindacato».

Mediobanca, nel '93 [illegible]

La riclassificazione del bilancio di Mediobanca, approvata dall'ultima assemblea degli azionisti, diventerà operativa solo [illegible] [illegible] bilancio che chiude il 30 giugno '93. Lo ha precisato il ministro del Tesoro, Piero Barucci, rispondendo [illegible] Mario Borghezio (Lega Nord).

[illegible] presiede le società Zurigo

Adolfo Bertani [illegible] il nuovo presidente delle società Danubio, Zurich International Italia, Minerva Vita [illegible] Sicurtà (Gruppo Zurigo).

Confagri, Coldiretti e Cia al ministro Giugni: trascurato il nostro settore

Costo del lavoro, tre no e un sì

I sindacati agricoli contestano l'accordo

ROMA. Agricoltura solita cenerentola: l'accordo sul costo del lavoro l'ha trascurata, sostiene la maggior parte delle organizzazioni professionali. Coldiretti, Confagricoltura e Cia (Confederazione italiana agricoltori) non hanno firmato l'accordo e hanno chiesto e ottenuto [illegible] incontro con il ministro del Lavoro, Gino Giugni. Fuori dal coro, il Copagri che ha comunicato al presidente del Consiglio e al ministro del Lavoro [illegible] disponibilità a sottoscrivere l'accordo sul [illegible] del lavoro. [illegible] si firma l'accordo, secondo il presidente dei Copagri, Sante Ricci, c'è [illegible] rischio di un «isolamento del settore [illegible] la conseguenza dell'irreversibilità della crisi».

Perché protestano le altre tre maggiori organizzazioni di settore? Perché - sostengono - [illegible] governo non ha riconosciuto al mondo agricolo alcuni istituti legati alla flessibilità del mercato del lavoro, concessi invece ad altre categorie economiche.

La Confagricoltura, in una nota, spiega che gli imprenditori agricoli hanno fatto riferimento, nell'incontro [illegible] Giugni, alle assunzioni nominative, al lavoro interinale, al part-time, all'apprendistato, tutti strumenti che il mondo agricolo reclama da tempo e che, sostiene [illegible] Confagricoltura, «continuano ad essere negati». Inoltre c'è il sistema degli sgravi contributivi che, a parere degli imprenditori agricoli, «rischia di discriminare ancora una volta il settore agricolo dove invece è in vigore la contrattazione provinciale».

Insomma, siamo alle solite: per il governo il mondo produttivo è rappresentato solo ed esclusivamente dall'industria. «E' inconcepibile - sostiene il vicepresidente della Confagricoltura, Augusto Calzolari, responsabile per i problemi sindacali - che all'agricoltura, dove vige una legislazione del [illegible] obsoleta, superata dai tempi (e lo ha riconosciuto lo stesso ministro Giugni), dove esistono condizioni operative estremamente vincolanti e dove c'è un bisogno di flessibilità maggiore che in altri settori, sia negato quello che gli altri hanno già [illegible] tempo ottenuto».

«L'agricoltura - afferma Calzolari - si confronta con un mercato che ormai ha dimensioni europee, dove certi istituti in materia di collocamento esistono [illegible] anni, incidendo in maniera consistente sui costi di produzione».

Da parte sua, la Cia ha condannato «l'atteggiamento negativo dei sindacati e del governo sulla politica [illegible] redditi». «La richiesta della chiamata nominativa anche per l'agricoltura - affermano all'organizzazione guidata da Avolio - prima [illegible] stata accolta e poi, all'ultimo momento, cancellata dalla bozza d'intesa. Le [illegible] organizzazioni agricole hanno giustamente deciso di non firmare subito l'accordo, ma di farlo, eventualmente, dopo [illegible] conosciuto le intenzioni del governo, che si è impegnato a definire subito la soluzione in un documento specifico».

Quali sono allora le intenzioni del governo? Alla fine dell'incontro con le organizzazioni agricole, il ministro del Lavoro, Giugni, non si è discostato dalla prassi - ormai sperimentata da oltre quarant'anni - [illegible] rimandare tutti i problemi ad un ennesimo, [illegible] incontro [illegible] le organizzazioni. Il ministro intende approfondire ancora le varie questioni. In ogni caso [illegible] organizzazioni agricole apprez[illegible] lo sforzo e si riservano di valutare le eventuali soluzioni [illegible] sperano vengano loro prospettate nelle prossime setti[illegible].

Enzo Bacarani

[illegible] RIFORMA DEL MINISTERO

Le Regioni: rispettare il voto

ROMA. I Consigli regionali hanno detto [illegible] all'ipotesi dell'esame in commissione della riforma del ministero dell'Agricoltura «perché in p[illegible] [illegible] con [illegible] voto referendario e con i principi costituzionali. Si deve evitare di far rinascere, con l'accorpamento [illegible] funzioni presso altri ministeri o [illegible] innovazioni meramente nominalistiche, i ministeri e le funzioni abrogati dal referendum». Anche Pro Natura è scesa in campo, sostenendo che «il corpo forestale dello Stato non [illegible] smembrato [illegible] p[illegible] alle Regioni, ma [illegible] mantenuto nella sua unitarietà, affidandone le competenze al ministero dell'Ambiente o a un nuovo ministero agricolo-forestale. Il passaggio del corpo forestale all'Ambiente permetterebbe di dotare il ministero competente di una struttura periferica, oggi assente, e di risolvere il problema della gestione [illegible] parchi e riserve di competenza dell'ex azienda di Stato. Il passaggio alle Regioni sancirebbe [illegible] fatto la fine del corpo». (r. a.)

Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori, una delle organizzazioni che [illegible] ha firmato l'accordo sul costo [illegible] lavoro

Il Copagri va controcorrente e si dichiara disponibile a firmare

IL CASO

LE GUERRE ALIMENTARI

Chiesto l'immediato intervento della Corte di giustizia della Cee

Riso, minaccia dal Sud America

I produttori: bloccate import e aiuti

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La «guerra del riso» va alla Corte di Giustizia. Il ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana [illegible] deciso a [illegible] l'insidia che starebbe arrivando dall'Uruguay: riso [illegible] Sud America, insomma, nell'area comunitaria, dove l'Italia detiene la leadership della produzione.

Secondo le notizie in possesso al nostro ministero, il riso uruguaiano entrerebbe nella Cee attraverso il «prelievo» ridotto del 50 per cento: in altre parole tas[illegible] [illegible] importazione agevolata, che in alcuni casi è prevista addirittura a zero lire per Paesi e territori d'Oltremare.

Attraverso questa via sono già state introdotte centomila tonnellate di riso semigreggio, con [illegible] forte pericolo per gli equilibri di mercato.

Contro la [illegible] minaccia Diana ha illustrato l'atteggiamento negativo, del nostro governo, al Consiglio dei ministri agricoli della Cee, ottenendo il pieno appoggio di Francia e Grecia, altri due produttori del cereale. Non è la prima volta che l'Italia interviene contro [illegible] importazioni. Ma ora [illegible] ricorso alla Corte di Giustizia vuole ottenere la reintroduzione della clausola di salvaguardia che consentirebbe uno sbarramento. La Comunità europea, infatti, ha approvato [illegible] regolamento che autorizza l'import di riso «Indica» [illegible] origi[illegible] subtropicale) coltivato [illegible] molti Paesi orientali e sudamericani. Con un pericolo incombente per i produttori europei, in particolare quelli italiani maggiori esportatori nell'area Cee di varietà «japonica». Non solo: anche gli Stati Uniti fruiscono [illegible] un trattamento privilegiato nei confronti dell'area Cee dove esportano riso trattato [illegible] sistema «parbolled» che resiste maggiormente alla cottura. Per gli imprenditori statunitensi viene applicata [illegible] [illegible] [illegible] prelievo» a basso [illegible]. All'Ente nazionale risi, l'organismo che tutela gli [illegible] delle [illegible] mila aziende italiane del settore, ribattono che il privilegio [illegible] dato agli Stati Uniti è un'altra «concorrenza sleale nei confron[illegible] dell'Italia dove le industrie trasformatrici, proprio per stare al passo [illegible] i tempi, hanno realizzato costosi impianti per il trattamento del parbolled».

Le nubi all'orizzonte della risicoltura italiana si addensano nel [illegible] di maggior espansione storica delle superfici coltivate. I prezzi saliti alle stelle all'inizio dell'ultima [illegible]pagna per effetto della svalutazione della lira e lo stralcio della risicoltura dai provvedimenti [illegible] per il contenimento dei seminativi cerealicoli, hanno spinto gli agricoltori italiani a investire [illegible] mai era accaduto: [illegible] 240 mila ettari contro i 216 mila dello scorso anno. E' prevedibile una produzione di un 1.500.000 tonnellate, un tetto record che comincia a preoccupare gli [illegible] si produttori per gli effetti negativi che potrebbe portare sul mercato un massiccio arrivo di quantitativo.

La prossima campagna di commercializzazione è fra due mesi. Nel frattempo le organizzazioni agricole di categoria chiedono [illegible] Cee che intervenga applicando delle quote-resa per ettaro e superficie, su base nazionale o aziendale. Una specie di autoregolamentazione concordata, per evitare drastiche imposizioni e salvare il mercato. D'accordo anche gli altri Paesi produttori, contrari per [illegible] gli industriali risieri italiani.

Gianfranco Quaglia

IL RISO IN ITALIA

SUPERFICI E PRODUZIONI IN ITALIA (ULTIMI 5 ANNI)

Anno	[illegible]	Tonnellate
1989	206.480	1.311.386
1990	215.442	1.454.854
1991	206.480	1.321.043
1992	216.410	1.325.511
1993	240.000	1.600.000*
Prod. mondiale	146.000.000	520.000.000

(*) Prevista

dati risicoltura

E la nocciola teme i turchi

Ma la Campania è pronta alla sfida

ROMA. Interrogazioni parlamentari, preoccupazione. Sul fronte delle nocciole, già in «subbuglio» per la campagna che sta per cominciare e che sembra caratterizzata da una bassa remunerazione, l'allarme si chiama ancora Turchia. Le importazioni di prodotto a basso prezzo e [illegible] scarsa qualità che arrivano da un Paese extracomunitario fanno paura. E sollecitano proteste, che coinvolgono [illegible] [illegible] ministro dell'Agricoltura Diana. A lui si sono rivolti il presidente della Coldiretti, Lobianco e i senatori Carlotto e Rabino. «A Diana - spiegano Carlotto e Rabino - abbiamo chiesto [illegible] intervenire per limitare e comunque disciplinare [illegible] importazioni dalla Turchia. E per denunciare che l'incentivazione all'esportazione da parte del governo turco, che crea turbativa al mercato, favorisce le frodi e le speculazioni sia a danno dei produttori sia dei consumatori».

Secondo Diana «l'accordo tra Cee e Turchia, che prevede una [illegible] di agevolazioni a favore di questo Paese, è scaturito da negoziati di natura prettamente politica e non da considerazioni commerciali. Una rinegoziazione è dunque difficile, [illegible] non impossibile». Diana ha indicato una soluzione: «L'unica strada da percorrere è quella di utilizzare al meglio gli strumenti previsti dalla normativa Cee, che prevede la costituzione di associazioni, con co-finanziamento comunitario, per ottimizzare i costi di produzione ed ampliare l'attività commerciale».

Cambiare rotta, dunque. Una risposta a questa indicazione arriva dalla Campania, una del[illegible] regioni «forti» per questa coltura, che [illegible] anni risente [illegible] una crisi pesante. Così l'Ente regio[illegible] di sviluppo agricolo ha [illegible]to il via al progetto «Corilia». Spiega Antonio Falessi, commissario dell'Ersac: «I punti di novità sono tanti: innanzitutto viene applicato l'accordo interprofessionale tra produttori e trasformatori, in modo da garantire una maggiore qualità del prodotto a fronte del pagamento di un prezzo superiore a quello di mercato. Poi è la prima volta che [illegible] ente pubblico interviene direttamente a garantire che venga effettuata un'efficace difesa fitosanitaria, tallone d'Achille delle coltivazioni [illegible] nocciole, soggette a parassiti e fitofagi che possono rendere il frutto inadatto all'industria di trasformazione».

Il progetto viene attuato in un'area-pilota [illegible] oltre 1400 aziende, con un'azione di controllo fitosanitario e l'introduzione di innovazioni tecnologiche con l'obiettivo [illegible] innalzare la qualità del prodotto.

Luigi Sugliano

AGRI [illegible]

Allevatori a congresso contro i «tagli»

L'ultimo «taglio» [illegible] 650 miliardi del bilancio agricolo è stato il colpo di grazia per [illegible] settore zootecnico che già da tre anni [illegible] in una crisi definita grave. L'esame della situazione sarà al [illegible] dell'assemblea straordinaria dell'Aia, l'associazione che riunisce [illegible] allevatori, convocata per il 27 luglio. Una boccata d'ossigeno quantificata in circa 90 miliardi potrebbe venire presto a dare fiato al [illegible]tore: il ministro dell'Agricoltura Diana ha garantito che quanto prima verranno erogati [illegible] favore del settore i fondi stanziati dalla legge.

Olio, [illegible] anticipa i pagamenti

Buone notizie per gli olivicoltori italiani: dal primo luglio la Cee ha ridotto a 31 giorni - invece dei 120 attuali - la scadenza dei pagamenti per l'olio d'oliva ritirato dal mercato da parte dell'Aima. In base alla decisione quindi, gli olivicoltori dovranno [illegible]re rimborsati a partire [illegible] trentunesimo giorno dalla data di consegna del prodotto all'organismo d'intervento e non oltre [illegible] quarantesimo. Tuttavia, per la campagna 1992-1993 la scadenza è stata portata a [illegible] giorni per l'olio d'oliva vergine diverso da quello lampante. [illegible] è voluto così tener conto dei tempi necessari per effettuare le analisi.

Via libera [illegible] [illegible] agricoli

I coltivatori della provincia [illegible] Torino potranno circolare su qualunque strada [illegible] le loro macchine agricole anche [illegible] sabato e la domenica: l'autorizzazione è arrivata dal Prefetto, che ha accolto la richiesta della Coldiretti.

In [illegible] tre giorni dedicati alla patata

A Budrio, nel bolognese, dal 23 al [illegible] luglio, si terrà l'ottavo incontro nazionale sulla patata. Sono previsti dibattiti, relazioni di esperti e tecnici del settore, che analizzeranno le prospettive economico-commerciali. In programma anche prove di raccolta meccanica.

«Vinexpo» premia «Le Fagge» di [illegible]

Il vino italiano trionfa in Francia. A Bordeaux, in occasione della Fiera internazionale Vinexpo, «Le [illegible] Chardonnay Castello d'Albola della Zonin ha ottenuto due riconoscimenti: la medaglia d'oro e il Grand prix d'honneur. Al [illegible] partecipavano oltre 4000 vini.

[illegible], NAPOLI IN [illegible]

MADONNA DI CAMPIGLIO. Tecnici, dirigenti e giocatori del Napoli (nella foto Ciro Ferrara), [illegible] arrivati ieri sera in Trentino, a Madonna di Campiglio, per comincia[illegible] il ritiro precampionato. Durerà fino al 17 luglio, per poi proseguire a Pinzolo, a pochi chilometri, fino al 31 luglio.

CALCIO: [illegible] GARA DOMENICA 18

CITTA' CASTELLO. La squadra è stata affidata [illegible] sindaco per protesta dopo la decisione della Caf di far ripetere la gara con l'Amerina. Il Città di Castello era stato p[illegible] al campionato nazionale dilettanti e l'Amerina retrocessa [illegible] Promozione. La gara [illegible] dovrebbe giocare [illegible] 18 a porte chiuse.

OGGI IN TV

9,00	**Canoa.** Campionato del mondo	Raitre
10,25	**Auto.** F 1, G. P. d'Inghilterra	Raidue
10,45	[illegible] golf	Italia 1
11,45	Grand Prix motori	Italia 1
12,00	**Calcio a cinque.** Playoff	Tele+2
12,30	Baseball Usa	Tmc
13,00	**Moto.** Mondiale Superbike	Tmc
13,30	**Pallavolo.** Cina-Italia 2ª gara	Tele+2
14,00	**Ciclismo.** Tour de France: 6ª tappa, Chalons sur Marne-Verdun	Tmc-Svizzera
14,26	**Ciclismo.** Tour de France: 6ª tappa, Chalons sur Marne-Verdun	[illegible]
14,30	**Automobilismo.** Da Silverstone: F 1, G. P. d'Inghilterra	Raidue
16,00	**Moto.** Mondiale Superbike	Tmc
16,00	Bolinando, gare di vela (r.)	Tele+2
16,15	**Tennis.** Kraft Tour femm.	Raitre
16,30	**Moto.** Supercross da San José	Tele+2
17,45	**Canottaggio.** Da Lucerna, regata internazionale	Raitre
17,45	**Nuoto sincronizzato.** Coppa del Mondo, finali a squadre	Tmc
19,30	**Auto.** Da Cleveland, Formula Indy	Tmc
19,50	Tour di sera	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,25	Tele + 2 news	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio a Cinque.** Playoff, Hellas Verona-vincente 1ª gara	Tele+2
20,30	**Calcio.** Coppa Pelé, Italia-Austria	Raitre
22,00	**Auto.** F 1 weekend, Speciale G. P. d'Inghilterra	Tele+2
22,45	**Ciclismo.** Tour de France	Tele+2
23,15	**Biliardo.** Mondiale pro [illegible] (r.)	Tele+2
23,30	La domenica sportiva	Raiuno
0,15	Speciale G. P. d'Inghilterra	[illegible] 1
0,20	**Auto.** [illegible] Cleveland Formula Indy (r.)	Tmc
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,10	**Vela.** Giro d'Italia	Italia 1
1,15	**Ippica.** Galoppo Città [illegible] Napoli	[illegible]

Intervista a tutto campo con il tecnico della rinforzatissima Lazio

ZOFF Sì, io sto con la Signora

«Boksic può essere il mio uomo chiave Con Gullit il Toro farebbe un affare»

«La Juventus è da scudetto Baggio? Ha fatto una battuta Inter e Parma grandi passi avanti, ma occhio al Milan»

Dino Zoff (a lato con Trap) giudica [illegible] l'acquisto di Fortunato: «Ora la difesa bianconera è buona». [illegible] Baggio (sotto a sin.): «Non farei drammi [illegible] ciò che ha detto». E [illegible] Gullit (sotto): «Non è alla frutta»

Dino Zoff, chi ha ragione: Baggio o Boniperti?

Un brontolio di tuono attraversa la cornetta: «La Juve, per me, è da scudetto. Ha una difesa buona, un centrocampo buono, un attacco buonissimo».

Vorrà mica scherzare?

«Guardi che non [illegible] scherzando. Fortunato è un fior di giocatore. E poi, sbaglio o fino a un mese fa l'altro Baggio veniva definito il nuovo Rijkaard?».

Non sbaglia. Si è molto discusso, [illegible] questi giorni, dello stile Juve. Stile che, esternando a [illegible] pa, Roberto Baggio avrebbe profanato.

«Non ne farei un dramma. Baggio non ha espresso che un [illegible] cetto, un'opinione: forse, addirittura, una battuta. Quanto allo stile, sono i giocatori a dettarlo, e [illegible] la società. Penso a chi c'era una volta: a Scirea, per esempio. E all'impronta che lasciava, che ha lasciato. Senza bisogno di codini né di orecchini».

Che campionato sarà?

«L'anno scorso il Milan fece subito il vuoto, stavolta [illegible]: gruppo compatto, almeno all'inizio. Decideranno le "montagne", in primavera».

E per lo scudetto?

«Occhio all'Inter. Investimenti massicci, Bergkamp, Jonk, Dell'Anno, Festa: ha copiato il Milan. E occhio pure al Parma: due passi alle volte (Zola, Crippa), ma che passi!».

Il Milan senza olandesi fa [illegible] paura?

«Se ci aggiungiamo i problemi manifestati nell'ultimo scorcio di stagione, sì. Ma la sua rosa resta di prim'ordine».

Caro Zoff, lei sta nascondendo la Lazio.

«Ci sarei arrivato. Per ora, siamo fermi a Marchegiani. Un gran portiere. Leggo i giornali e sorrido: [illegible] gente alla Juve, figuriamoci a noi. Certo, con Boksic, [illegible] Mauro e Ferrara le prospettive cambierebbero: diventeremmo [illegible] squadrone».

Se le dicessero: fra Boksic, Ferrara e Di [illegible] prendiamo [illegible] solo, chi sceglierebbe?

«Boksic. E' lui l'uomo chiave».

Perché?

«Perché ha tutto, i piedi, il fisico, la testa».

Ammettiamo che, [illegible] sembra, Gullit vada al Toro.

«Sarebbe un affare per entrambi. Io, del Toro, nutro sempre il massimo rispetto. E Gullit non è alla frutta. Al contrario. Capisco l'ansia di Mondonico».

[illegible] squadra sorpresa?

«La Roma di Mazzone. A proposito: mi spiace [illegible] per Mascetti. Da Balbo a Lanna, av[illegible] condotto operazioni prestigiose. L'hanno costretto a dimettersi. C'era proprio bisogno di prendere Moggi?».

I debiti [illegible] Cragnotti la spaventano?

«Sono debiti che, regolarmente, i giornali smentiscono il giorno dopo. E allora ho deciso di [illegible] sereno fino a quando [illegible] smentiranno le smentite».

Ventisei gol: Signori saprà ripetersi?

«Le qualità ce le ha».

Prenda un giocatore e gli dedichi il prossimo anno.

«Spero, ardentemente, che sia l'anno di Gascoigne».

A chi assegnerebbe il Pallone d'Oro?

«Oggi, lo darei a Maldini».

Tardelli allenatore: con quel caratterino...

«Ha maturato preziose esperienze, è bravo e poi Como gli porta bene. Non fallirà».

Perché la Fiorentina è la più odiata dagli italiani?

«[illegible] miei tempi, era la Fiorentina che odiava: di sicuro, la Juve. A far cambiare il vento [illegible] scala nazionale, può essere che abbia contribuito la girandola [illegible] allenatori. C'è modo e modo di licenziare un tecnico».

Bruno, con lei, parlava meno. E, soprattutto, meglio.

«Il diritto di parlare è sacro, e io l'ho sempre rispettato. A patto che non si tradisse (e non si tradisca) una certa etica».

Lo scandalo Marsiglia, le condanne di Pescara, Taranto e Perugia: non se ne può proprio più.

«La deluderò, ma non mi sento di darle una risp[illegible] apocalittica. Gli scandali fanno parte di questo mondo, e ci sono sempre stati: anche quando giravano meno soldi».

Dalla panchina alla scrivania: [illegible] vede l'avventura di Bianchi?

«La vedo bene. Anche perché, detto fra di noi, il Napoli non mi sembra poi così malmesso come dicono. Ottavio, inoltre, ha una dote non comune, per i tempi (e gli uomini) che corrono: il buon senso. E con il buon senso, fai strada in tutti i ruoli».

Ci qualificheremo per i Mondiali?

«Ci mancherebbe altro».

Roberto Beccantini

Genoa: per Di Canio miliardi e Ruotolo

MILANO. I battenti son chiusi nel tempio di Cernobbio. Ma il [illegible] continua a trasmettere messaggi nell'area di mercato. Anche perché i grandi burattinai reggono le fila facendo e disfando magari da casa. E allora si apprende che Spinelli, convinto dalle preghiere di Maselli a fare la corte a Di Canio, ha telefonato a Landri, il consulente di mercato [illegible] Juve, per lanciargli una proposta: «Ti dò quattro miliardi, o qualcosa di meno [illegible] vuoi anche Ruotolo, e tu mi dai il [illegible]. Boniperti ha replicato che il valore dell'ala è più alto e ha proposto 6 miliardi. Il tavolo della trattativa aspetta ora [illegible] nuova mossa, stavolta [illegible] presidente genoano, il quale non ha molto tempo a disposizione, visto che il 15 luglio si avvicina e sul collo [illegible] Canio c'è il fiato dell'Udinese. Da Roma si apprende che domani ci sarà un incontro tra esponenti del Borussia e della Lazio per trattare il passaggio di Riedle al club di Dortmund. Cragnotti pretende 11 miliardi. La cifra è cospicua, ma le difficoltà sono soprattutto nell'ingaggio all'attaccante: la Lazio gli garantirebbe perciò una soddisfacente buona uscita. In società, si attende il ritorno di Cragnotti dal Brasile anche per concludere l'acquisto di [illegible] Mauro (alla Fiorentina andrebbe Seno) e con il Napoli quello di Ferrara. Il capitano ha però ribadito l'intenzio[illegible] di voler restare.

La telenovela Gullit-Torino è arrivata alle battute conclusive: [illegible] entro oggi l'olandese [illegible] do[illegible] farsi vivo, Goveani lo cercherebbe per sollecitarne la risposta. Intanto l'Udinese ha ufficializzato l'acquisto di Montalbano (Modena). Oggi Pozzo si incontrerà con Shalimov. Il presidente friulano si aspetta [illegible] esito su queste basi: prestito per il '93/'94, con ga[illegible] il ritorno a Milano. Se il russo dovesse rifiutare il passaggio, dicendo [illegible] perfino al premio declassamento che Pellegrini è disposto a versargli, c'è il Cagliari in agguato: comproprietà [illegible] riscatto dell'Inter. Il ricavato servirebbe a Pellegrini per indennizzare l'Udinese del mancato acquisto [illegible]. Ancora l'Inter: ha ribadito a Ottavio Bianchi il progetto di [illegible] Policano in cambio di Schillaci. La [illegible] si può fare. Entrambe le società colmerebbero una lacuna (attaccante da [illegible] parte, difensore di fascia dall'altra).

[illegible] Sampdoria, dopo aver concluso l'altro ieri la cessione [illegible] Corini e Buso al Napoli, ha congelato l'idea [illegible] Raducioiu e cerca di assicurarsi Platt (pre[illegible] o comproprietà). Sull'at[illegible] sono puntate anche le attenzioni del Borussia Dortmund e quelle (solite) [illegible] Milan, nel [illegible] dovesse fallire la trattativa p[illegible] Laudrup. Infine Mascetti: il ds ha confermato di voler lasciare la Roma. Non intende lavorare [illegible] Moggi, il quale si è già messo al lavoro e ha quasi concluso con l'Ascoli per l'acquisto [illegible] Lorieri.

Nino Sormani

[illegible] NELLO STADIO [illegible]

A Oslo straordinaria impresa del trentaduenne keniano sui 10.000 metri

Ondieki abbatte il muro dei 27'

Dura appena cinque giorni il record di Chelimo

OSLO. Impresa storica per l'atletica mondiale ieri nel mitico stadio norvegese Bislett, lo sta[illegible] dei record. Il keniano Yobes Ondieki ha stabilito il nuovo primato del mondo dei 10.000 [illegible]tri (realizzato solo sei giorni [illegible] sulla pista di Stoccolma dal compatriota Richard Chelimo) correndo, primo [illegible] al mondo, sotto il muro dei 27 minuti, nel fantastico tempo di 26'58"38 al termine di una delle gare più belle degli ultimi anni.

[illegible] tempo incredibile, che migliora di oltre 9" il primato precedente che già aveva fatto gridare al miracolo i tecnici, ma altrettanto aveva fatto intendere come il fatidico [illegible] dei 27' po[illegible] crollare da un [illegible] all'altro sotto la spinta possente e innovativa portata da questi grandi corridori degli altipiani.

Ondieki, da ieri sera [illegible] a buon diritto tra i grandi personaggi che hanno scritto pagine indimenticabili di atletica: il finlandese Paavo Nurmi, il connazionale Maeki, p[illegible] a far cadere il muro dei 30', il ceko Emil Zatopek che superò quello dei 29' (a Bruxelles nel 1954) e l'australiano Ronald Clarke che per primo [illegible] sotto i [illegible] (nel 1965 e con un particolare curioso: è stato l'unico uomo a battere i record senza aver mai vinto un'Olimpiade o un Mondiale). E ora, 28 anni dopo, Ondieki ha abbattuto un'altra barriera storica, migliorandosi di oltre 9" (il limite precedente [illegible] 27'07"91).

Stupenda tutta la gara. Alla partenza il messicano Garcia si incarica di fare l'andatura: è la prima «lepre» della serata e a lui spetta il compito di imporre un ritmo sostenuto per Ondieki e il [illegible] compagno Sighei. E Garcia svolge bene il suo lavoro tanto da correre il primo chilometro in 2'41"12, circa [illegible]" meglio del passaggio record di Chelimo. Il gruppo si snoda subito, il ritmo viene tenuto soltanto da Sighei, Ondieki e Doherty, la seconda «lepre» che attende pazientemente di entrare in azione. Al secondo chilometro il vantaggio su Chelimo passa a [illegible]" (5'20"66) [illegible] ai tremila scende a [illegible]".

A questo punto il compito di Garcia ha [illegible] ma, inaspettatamente, non è Doherty a prendere il comando delle operazioni, bensì Sighei: intuito che il ritmo rischiava di scendere ulteriormente, si mette [illegible] do a tirare. Doherty capisce la lezione e torna in testa a tirare. I risultati si vedono subito: al quarto chilometro il vantaggio sulla tabella di Chelimo sale a 4", a metà gara è di 5" e rimane stabile per il sesto e settimo chilometro quando, perso ormai Doherty, Ondieki si lascia alle spalle anche lo spossato compagno Sighei e, tra le urla di incoraggiamento dei diecimila spettatori presenti, si lancia in [illegible] volata solitaria verso il record del connazionale.

Lo sguardo impenetrabile, Ondieki non tradisce minimamente la stanchezza che pure deve essere terribile se continua a marciare [illegible] un orologio al ritmo di [illegible] secondi al giro.

La folla comprende che si è vicini alla grande impresa e comincia a scandire il [illegible] keniano, ritmando con le mani il suo passo. Ondieki adesso vola: all'8° chilometro il vantaggio sale a 8", solo a questo punto [illegible] bra [illegible] cedimento, forse lo [illegible] la paura di non raggiungere il record. Ma Ondieki è un uomo d'acciaio, si riprende subito e gli ultimi mille metri sono per lui la vera e propria passerella verso la leggenda. La folla ha capito che il record di Chelimo è sul punto di cadere: [illegible] da vedere se cade anche il [illegible] dei 27'. Ondieki, in un ultimo eccezionale sforzo di volontà piomba sul traguardo accolto da un'autentica ovazione: 26'58"38. Fatta! E la folla del Bislett, questo stadio che ha scritto la storia dell'atletica con i cinquantanove record mondiali battuti (ma, fatto curioso, qui non era mai [illegible] battuto prima di ieri quello dei [illegible] mila) poteva abbracciare questo splendido trentaduenne atleta degli altipiani nel suo ultimo, trionfale giro d'onore. Per quanto riguarda gli altri risultati della serata, da segnalare la buona prestazione (1'45"94) di Benvenuti sugli 800 vinti dall'inglese Steele e condotti ad [illegible] ritmo ancora troppo sostenuto per il nostro azzurro. Nella velocità successi di Christie (100 m in 10"09 davanti a Fredericks 10"11) e della Ottey (100 in 10"94 sulla Torrence 10"98), mentre nei 5000 uomini vittoria senza record del keniano Bitok (13'08"68) sul [illegible]chino Skah al comando sino all'ultima curva mentre nel Miglio conclusivo l'algerino Morceli ha fallito il primato per poco più di un secondo: 3'47"78. Per concludere ancora [illegible] sconfitto per Bubka nell'asta, fermatosi a 6,70 dopo [illegible] errori a 5,65.

Yobes Ondieki 32 anni, keniano nella leggenda con Nurmi Zatopek e Clarke

Attilio Monetti

Il mensile cristiano «Mosaico di pace» condanna la boxe, unico sport col fine specifico di far male al rivale, e formula op[illegible] l'accusa di sessismo: perché non ci sono donne pugili? Ma non è costrizione maschilista, bensì buon senno in difesa del buon seno.

Tour: il toscano consegna la maglia al compagno Museeuw, belga come il patron della squadra

Cipollini [illegible] ragion di [illegible]

La tappa al danese Rijs; paurosa caduta di Cenghialta che urta contro [illegible] moto [illegible] taglia il traguardo [illegible] piedi

[illegible] SUR [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tappa indimenticabile. Soprattutto per Bruno Cenghialta. Il Tour aveva bisogno, dopo il festival dei velocisti, di un corridore che arrivasse al traguardo a piedi. L'ha trovato. Cenghialta partecipa alla fuga di una pattuglia che, riuscita a non farsi riprendere dal gruppo, si appresta alla volata. E' stanco il trentunenne Bruno da Montecchio e [illegible] un [illegible] dallo sprint, si scolla, allarga. Ha [illegible] ritorno di fiamma e punta a destra [illegible] la transenna per ricollocarsi nella scia dei compagni. Contemporaneamente deraglia a destra, all'improvviso, una [illegible] della tv. Cenghialta ci finisce addosso, vola, [illegible] spiaccica a terra, rotola. Ammaccato (è un duro, nulla di grave) si rialza; caracollando, trascina se stesso e l'inservibile bicicletta sotto lo striscione. Che ci faceva, lì [illegible] mezzo, quella moto?

Filmava (il Tour è un filmato tv) il duello tra [illegible] danese Rijs, Sciandri e il belga Museeuw. E che [illegible] faceva lì, con oltre due minuti di vantaggio sul gruppo della maglia gialla Cipollini, Museeuw che di Cipollini ha gli stessi datori di lavoro? Johan Museeuw, vincitore del Giro delle Fiandre, è una star belga. E' belga anche [illegible] gruppo Gb, grossa società di distribuzione per i supermercati, che sponsorizza nelle gare all'estero la Mg Maglificio. Alla Gb il fatto che Cipollini e soci abbiano acchiappato Museeuw nella tappa di Evreux non è piaciuto per nulla: Museeuw è un bravo e leale combattente, perché togliere [illegible] lui la possibilità di godersi una giornata in giallo e allo sponsor belga di godersi una giornata di pubblicità?

Un po' per uno non fa male a nessuno: siate attenti, ragazzi, a ripetere lo scherzo, sennò tagliamo i fondi. Ecco che Mu[illegible] liscio allo striscione e conquista, tra vantaggio e abbuono, il primato. E inoltre. Cipollini l'anno prossimo lascia la quadra. Museeuw rimane. Al patron italiano della Mg inte[illegible] più un felice momentaneo Cipollini [illegible] un felice duraturo Museeuw? Gli affari [illegible] anche nel ciclismo, affari.

Museeuw tira la volata a Sciandri che lo ha aiutato nell'impresa. Il [illegible] velocista Bjarne Rijs (fu primo ad Agrigento, Giru d'Italia) [illegible] la sistema per conto proprio e vince. Succede. Ma succede che cosa? In realtà raccattiamo briciole, bucce di avvenimenti.

La Francia non ha un campione e neppure un quarto [illegible] campione, i suoi corridori migliori fanno i gregari in squadre straniere. E le vie del Tour sono un costante appuntamento [illegible] folla. Perché? Perché il Tour, dicono qui, è più forte dei campioni, più forte delle squadre, più forte di chi l'organizza, più forte [illegible] tutto: è l'entità Tour che domina, [illegible] il suo passato, la sua cultura, la [illegible] leggenda. E va bene. Però sette giorni di barba non ce li toglie più nessuno. Sia benedetta la cronometro di domani, anche se già sappiamo come andrà [illegible] finire.

A proposito. La Banesto di Indurain ha perso Garmendia, ha il fratello del navarro con un polso ammaccato, Bernard e Gorospe fanno a chi arriva più tardi. E' parere [illegible] alcuni che Miguel sia inguaiato. Teniamoci cauti. Nelle [illegible] individuali la squadra non serve. Può darsi che in montagna Miguel resti solo, ma scommetterci [illegible] è prudente.

Impostosi una prima parte a tappeto, il Tour affronterà dopo la [illegible] di Lac de Madine un percorso che contempla due tappe alpine e tre tappe pireneiche con tutte le loro belle mitiche vette. In più mettiamoci il caldo, le presumibili batoste del caldo, [illegible] Isola 2[illegible] a Perpignano, attraverso le graticole della Provenza. Qualcosa accadrà, che ne dite Bugno e Chiappucci? «Sono qui per questo, perché accada qualcosa e perché magari sia io a farla accadere», dice il guerriero. «Sulle montagne mi aspetto. Che altro posso aggiungere? ho dovuto rifare il motore», dice Bugno.

Oggi, da Chalon sur Marne a Verdun, [illegible] tappa, [illegible] chilometri. Si alza aguzzo, a dodici chilometri dal traguardo, uno zampellotto di 370 metri. Mu[illegible] è, più [illegible] Cipollini, attrezzato per resistere.

Gianni Ranieri

[illegible]

SCIANDRI [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Rijs (Dan) in 4h 28'11"; 2. Sciandri (Ita) st; 3. Museeuw (Bel); 4. Mejia (Col) a 2"; 5. Sierra (Ven) a 3"; 6. Anderson (Aus); 7. Cenghialta (Ita); 8. Aldag (Ger) a 2'28"; 9. Bourgeton (Fra); 10. Cipollini (Ita) a 2'29"; 11. Nelissen (Bel) st.

Classifica: 1. Museeuw; 2. Mejia a 39"; 3. Rijs a 1'11"; 4. Cipollini a 1'21"; 5. Cenghialta a 1'32"; 6. Nelissen [illegible] 1'39"; 10. Zulle (Svi) a 2'12"; 16. Ballerini (Ita) a 2'56"; 21. Chiappucci (Ita) 3'06"; 27. Indurain (Spa) a 3'17"; 36. Bugno (Ita) a 3'38".

Con questa [illegible] bici, [illegible] dell'ora di Moser

L'ha reso noto, [illegible] la foto qui sopra, L'Equipe su imbeccata britannica e l'ha teleamplificato ieri [illegible] Zan in diretta [illegible] Tour: [illegible] scozzese poco noto, Graeme Obree, 27 anni, avrebbe pedalato in un'ora, peraltro [illegible] giudici regolari, per km 51,525, cioè 374 [illegible] più dei 51,151 di Moser il 23 gennaio '84 a Città del Messico, record mondiale ufficiale. La pista: quella in legno di 250 m del Palasport di Hamar, Norvegia, costruito per i Giochi invernali di Lillehammer '94 (Moser: «Conosco l'impianto, scorrevole ma con raggio corto»). Il rapporto: 57x13, cioè 9,30 m, un bel metro più [illegible] Moser, 57x15. «Credo solo alle imprese con tutti i crismi della regolarità - ci ha detto Francesco al telefono - Comunque non penso all'eternità del mio record, se lo battesse Indurain [illegible] crederei al volo». Adesso si riconosce solo il record assoluto: cosa potrebbe fare a Città del Messico lo scozzese? Obree, buon bevitore, sposato, un figlio, [illegible] a Glasgow [illegible] negozietto di biciclette: affari pochi, chiusura a fine '92. Poi allenamenti - pedalata in posizione avanzatissima, [illegible] nuovo - e fabbricazione personale di [illegible] bici speciale, usando anche [illegible] pezzo della lavatrice. Il [illegible] maggio conquista del record britannico dell'ora, a Herne Hill (Londra), detronizzando Boardman, l'inseguitore che ha dominato a Barcellona '92 con la specialissima bici Lotus: 49,383, [illegible] vento e pioggerella per mezz'ora. Obree venerdì 16 riproverà ad Hamar, ore 11, con tanto di cronometristi. Otto giorni dopo toccherà a Boardman, a Bordeaux. I record sono fatti per essere battuti. [g. p. o.]

SPORT [illegible]

Balbo, volata a Roma tornerà a settembre

[illegible] Balbo sbarca a Trigoria, firma il contratto, e riparte per Baires convocato dal ct dell'Argentina, Basile. La Roma dovrà farne a meno fino alla terza di campionato. Intanto è slittato [illegible] martedì [illegible] consiglio di amministrazione della Roma. Dovrebbe ridurre i poteri del nipote di Mezzaroma: su ogni atto ci dovrà essere la firma di Sensi [illegible] di un suo rappresentante.

[illegible] il [illegible] lo [illegible]

[illegible] Il comune ha sfrattato l'Ancona dal vecchio stadio Dorico per [illegible] pagato l'affitto dal 1984, per un totale di [illegible] milioni, più gli interessi.

Polonia: revocato lo scudetto [illegible] Legia

VARSAVIA. Al Legia Varsavia, per aver manipolato due partite, è stato tolto il titolo polacco. Legia [illegible] LKS Lodz sono stati penalizzati di 2 punti in campionato e di 3 nel prossimo, ma faranno ricorso. Scudetto al Lech Poznan.

[illegible] l'Omnium [illegible]

PADOVA. Pippo Calì ha vinto per la terza volta l'Omnium Martini Sportline con 2[illegible] colpi. Secondo il ligure Andrea Canessa, terzo un altro torinese, il 22enne Emanuele Canonica.

Volley: World League azzurri ok in Cina

[illegible] L'Italia [illegible] sconfitto la Cina 3-1 (13-15, 15-13, 15-8, 15-4) acquisendo la qualificazione alla fase finale di San Paolo [illegible] della World League. Oggi seconda sfida con i cinesi.

Football americano Superbowl [illegible]

[illegible] I Lions Bergamo hanno vinto il loro primo Superbowl, la finale nazionale: 48-39 ai Gladiators Roma.

F1 in Inghilterra: la Williams detta legge, Ferrari mai così male dal 1980

E Todt convoca Barnard

«Ogni 15 giorni verrà a Maranello»

Prost [illegible] in pole position [illegible] oggi [illegible] raggiungere un record prestigioso: cinquanta vittorie in carriera

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è mai limite al peggio. Mentre Alain Prost punta oggi a un record assoluto di vittorie, cercando la sua cinquantesima affermazione, [illegible] Ferrari che nel 1991 licenziò in tronco [illegible] pilota francese, reo [illegible] avere detto (seppure malamente) alcune verità sulla scuderia di Maranello, tocca il fondo. Alesi e Berger affrontano [illegible] Gran Premio d'Inghilterra con la più disastrosa posizione di partenza degli ultimi tredici campionati. Bisogna infatti risalire al 1980 - quando Villeneuve si qualificò 22° e Scheckter rimase fuori dallo schieramento in Canada - per trovare una situazione ancora più mortificante.

Le vetture modenesi, in preda a mille problemi, non hanno permesso al francese e all'austriaco di andare oltre il 12° [illegible] 13° posto, nettamente staccati dai migliori. Davanti ci sono [illegible] solo Williams, Benetton e McLaren, ma anche Ligier, Lotus e Footwork.

Ieri, in una giornata di sole, [illegible] una pista impegnativa [illegible] selettiva come questa, le F93A, hanno mostrato tutte le loro magagne: tenuta di strada precaria, un motore che [illegible] è un fulmine, incostanza [illegible] prestazioni, difficoltà di inserimento nelle curve lente e di guida in quelle veloci. Insomma [illegible] autentica batosta che offre ben poche speranze di recupero, anche parziale, nella gara odierna.

Alesi [illegible] Berger non hanno nascosto le difficoltà. L'austriaco ha tentato [illegible] spiegazione: «Le nuove sospensioni attive - ha detto - [illegible] alla base della maggioranza dei nostri problemi. Quando crediamo di averne risolto uno, modifichiamo qualcosa nel programma dell'elettronica e ne saltano fuori altri tre. Purtroppo [illegible] questi sistemi l'unica soluzione è provare e riprovare. Siamo convinti che riusciremo a venirne fuori. Però ci vorrà del tempo».

In una recente intervista, John Barnard, responsabile tecnico della Ferrari aveva detto che la Casa del Cavallino potrà forse vincere qualche gara il prossimo anno e puntare a lottare per il titolo nel '95. Jean Todt, nuovo [illegible] della gestione sportiva, [illegible] replicato l'altra [illegible] che lui intende accorciare questi tempi, che è al lavoro proprio per tentare di avviare la ripresa con scadenze meno [illegible]. Per questo motivo ha già preso dei provvedimenti: «Barnard - ha fatto sapere - verrà a Maranello due volte al mese. Noi andremo ogni due settimane in Inghilterra per lavorare insieme. Intanto approfondiremo l'esame del settore motori. [illegible] sarà necessario prenderemo rinforzi».

I piani dunque ci sono, ma resta il fatto che oggi la Ferrari marcia solamente all'indietro. Una situazione ben diversa alla Williams dove esiste il solo problema di gestire i due piloti. Ieri Prost e Hill hanno dato spettacolo. Una battaglia sul filo dei millesimi [illegible] secondo che ha visto il «professore» prevalere sull'allievo. Alain ha conquistato la sua ottava pole stagionale in 1'19"006 alla bella media di 238,129 km orari, [illegible] 28ª della carriera (pareggiando i conti con Fangio). In corsa [illegible] concederà nulla a Hill, [illegible] la sfida sarà al fulmicotone perché l'inglese vuole vincere davanti ai propri tifosi.

Battaglia aperta per il terzo scalino del podio f[illegible] Schumacher e Senna (il tedesco è stato strepitoso e ha rifilato 2" di distacco a Patrese, guidando, dopo [illegible] incidente con la sua vettura, la Benetton [illegible] padovano). [illegible] possibilità di inserimento in zona punti dei piloti Ligier e [illegible] Herbert con [illegible] Lotus.

Ma attenzione: quella [illegible] Silverstone è una pista pericolosa, chi esagera può finire fuori. [illegible] sa qualcosa Zanardi che ieri ha sbattuto, decelerando da 180 a [illegible] km orari in un secondo e ha preso una botta da 10G di gravità, rimanendo miracolosamente illeso. Ma è come [illegible] fosse caduto con [illegible] aeroplano.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 25 PILOTI **IL VIA ALLE [illegible]**

Al G.P d'Inghilterra, nona prova [illegible] campionato mondiale di F1, partecipano 25 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	PROST (WILLIAMS 2)	1'19"006
	HILL (WILLIAMS 0)	1'19"134
2ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 5)	1'20"401
	SENNA (MCLAREN 8)	1'21"986
3ª FILA:	PATRESE (BENETTON 6)	1'22"364
	BRUNDLE (LIGIER 25)	1'22"421
4ª FILA:	HERBERT (LOTUS 12)	1'22"487
	WARWICK (FOOTWORK 9)	1'22"834
5ª [illegible]	BLUNDEL (LIGIER 26)	1'22"885
	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'23"077
6ª FILA:	ANDRETTI (MCLAREN 7)	1'23"114
	ALESI (FERRARI 27)	1'23"203
7ª [illegible]	[illegible] (FERRARI 28)	1'23"257
	ZANARDI (LOTUS 11)	1'23"533
[illegible] FILA:	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'23"635
	[illegible] (SAUBER 30)	1'24"071
9ª [illegible]	CO[illegible] (LARROUSSE 20)	1'24"139
	WENDLINGER (SAUBER 29)	1'24"525
[illegible]	FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'24"864
	MARTINI (MINARDI 24)	1'24"718
11ª FILA:	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'25"254
	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'25"343
12ª FILA:	BOUTSEN (JORDAN 15)	1'25"363
	ALLIOT (LARROUSSE 19)	1'25"397
13ª [illegible]	BADOER (BMS LOLA 22)	1'25"239

Non qualificato: Alboreto (Bms Lola 21) 1'26"520. In programma 59 giri di m. 5226 pari a km 308,570. Il via alle ore 15 italiane. [illegible] Raidue dalle 14,30.

Ieri a Lucerna

Solo i lituani son più veloci degli Abbagnale

[illegible] Buono il cammino della squadra azzurra impegnata agli internazionali di [illegible] nottaggio a Lucerna, con 11 equipaggi qualificati per le finali, un bilancio mai raggiunto in precedenza. Gli Abbagnale si sono lasciati precedere solo dall'equipaggio lituano, mentre nei pesi leggeri hanno brillato il «due senza» di Romanini e Falossi e l'intramontabile Esposito in doppio [illegible] Pittino, primi classificati nelle rispettive [illegible] mifinali. Promossi anche i due «quattro senza» e il «quattro di coppia» vicecampione mondiale. Nei senior, nulla osta per il «singolo» di Calabrese e i due «quattro [illegible] coppia».

BOXE

Per «ferie estive»

[illegible] Comune lascia Rocco Agostino senza palestra

GENOVA. Dopo oltre 20 anni di attività, Rocco Agostino è stato sfrattato dalla palestra comunale dove ha «costruito» i migliori pugili italiani. La chiusura della palestra (periodo estivo) ha messo nei guai il manager, che ha annullato il combattimento del 16 a Ladispoli dove Piccardi doveva difendere il tricolore gallo. In forse anche i match di Zoff (tricolore piuma) e Belcastro (Europeo gallo). «E' un'ingiustizia - dice Agostino -. Il Comune mi ha avvisato 3 giorni prima della chiusura, che manda ko la boxe italiana, non soltanto quella genovese», e annuncia [illegible] denuncia per abuso d'ufficio perché le attrezzature sono sue.

BASKET

Denunciato da atleti

[illegible] aperta inchies[illegible] per un illecito

ROMA. [illegible] presidente federale Petrucci ha ordinato l'apertura di un'inchiesta sulla partita Burghy Modena-Marr Rimini, vinta dai modenesi 89-86 durante gli ultimi playout. Secondo [illegible] dichiarazioni dei giocatori modenesi Cavallari e Torri, prima della partita sarebbe stato promesso loro un premio a vincere, a nome della Mangiaebevi Fortitudo Bologna. I giocatori hanno dichiarato di aver rifiutato l'offerta, mentre la Fortitudo respinge ogni addebito. Qualora venisse riscontrata la veridicità dei fatti, verrebbero sporte denunciati alla magistratura, in quanto l'illecito sportivo [illegible] perseguibile penalmente.

Scherma a Essen

Italia: oro ai Mondiali nella [illegible]

ESSEN. Non poteva esserci conclusione migliore per l'Italia di questa edizione dei campionati del mondo [illegible] scherma. La squadra della sciabola si congeda dopo aver vinto la medaglia d'oro a spese della Francia. E il clima è quello solito delle grandi vittorie: «Solo D'Artagnan e i moschettieri avrebbero potuto batterci», dice Milanoli, l'outsider, che ri[illegible] i complimenti [illegible] tutti i compagni. «Niente da dire - rileva Cuomo - per noi è [illegible] determinante». «Ha una scherma che disorienta - osserva Mazzoni - forse perché la conoscono poco».

Oltre al terzo titolo in cinque anni, agli azzurri quest'anno è andato anche il premio per Nazioni. «E' stato un trionfo - dice Fini -. Abbiamo chiuso in bellezza». Il presidente [illegible]stini però è l'unico che, nei [illegible]ti di euforia, gioca a fare il guastafeste. «Sette medaglie - dice - sono un bel bottino, ma potevano anche essere di più». Però della finale [illegible] soddisfatto e non lo nasconde di certo: «Sì, sono stati bravi, hanno tirato proprio come piace a [illegible]».

I francesi però hanno gareggiato un po' al di sotto delle loro possibilità: soprattutto Srecki, olimpionico a Barcellona, che nella finale ha fatto solo atto di presenza.

Per gli azzurri, invece, [illegible] stato [illegible] crescendo sin dagli ottavi. Prima hanno lottato con Svizzera e Ucraina, rischiando non poco negli assalti, poi hanno addirittura scherzato [illegible] la Svezia, regolata con un perentorio 9-0. Infine la Francia in finale. Gli azzurri hanno subito un buon avvio: 2-0 [illegible] i successi di Milanoli e Randazzo. I francesi però non si fanno sorprendere e [illegible] Henry e Le[illegible] risalgono [illegible] china fino al 3-3. Dopo l'incontro pari fra Randazzo e Srecki, [illegible] allungo con Cuomo (5-4 su Faget con le ultime sei botte in sei secondi) e Mazzoni (5-1 su Henry). Poi il capolavoro di Milanoli, che contro Srecki vince 5-4. E Cuomo e Randazzo finiscono per salire in pedana solo per passerella. **[c. p.]**

Universiadi

[illegible] Buffalo i ginnasti [illegible] primi

BUFFALO. Erano in pochi ad attendersi che [illegible] prima medaglia d'oro a squadre delle Universiadi 1993 potesse essere conquistata da una formazione italiana. Ed invece i ginnasti azzurri, sulla spinta [illegible] recenti successi, hanno dominato squadre come Cina, Russia, Usa, Ucraina e Bielorussia, precedendo formazioni che schierano campioni come Scarbo, Chen, Xun Wang, Korobicinski.

«Un trionfo che la nostra ginnastica - ha affermato Nebiolo, presidente della Fisu che organizza le Universiadi - attendeva dal 1932, proprio quando negli Usa, ai Giochi di Los Angeles, riuscì a sbaragliare tutti. Questo legame fra vecchie imprese e giovani generazioni mi pare di buon auspicio».

«Parlare di miracolo - afferma Bruno Grandi, presidente della Ginnastica azzurra - è sicuramente esagerato. In realtà [illegible] Preti, Chechi e Bucci stiamo raccogliendo il frutto di [illegible] serio lavoro di impostazione iniziato quindici anni fa e completato con il maturare delle nuove leve, tra cui spiccano Rossato e Centazzo.

«I meriti di queste esaltante escalation, iniziata col quinto posto olimpico di Barcellona, completatasi con i Mondiali di Birmingham e dilatatasi [illegible] i grossi successi collettivi ai Giochi del Mediterraneo e a queste Universiadi, esaltano quello delle società e dei loro allenatori».

Il migliore in classifica generale è stato il cinese Chen con punti 56,575, seguito da Chechi (56,400) e da Scarbo (55,137). Tutti i migliori si riaffronteranno oggi alle [illegible] Niagara Falls Convention Center per il concorso generale [illegible] Partiti in testa al cavallo con [illegible]iglie, gli azzurri hanno tenuto duro resistendo alla grande rimonta della Cina. «Eravamo molto tesi», ha detto Chechi, che ha siglato un grande esercizio agli anelli [illegible] 9,675. Scarbo, che sta svolgendo uno stage [illegible] allenamento in Pennsylvania, promette però il riscatto nella finale agli attrezzi in programma martedì. **[v. l.]**

LA STAMPA

TORINO

Da Pontida il Carroccio annuncia lo scontro

Domani in Comune un Consiglio zoppo

GLI ALTRI SONO GIA' AL LAVORO

E ALLORA domani [illegible] insedia il Consiglio comunale con l'assenza di buona parte dell'opposizione. E' una anomalia grave, [illegible] perché l'opposizione possa far cadere i provvedimenti della giunta - come quando la maggioranza era risicata - ma perché [illegible] suo ruolo critico è utile per il funzionamento dell'assemblea.

Se il cammino del Consiglio comincia zoppicante la colpa prima è della legge mal redatta e [illegible] una circolare imprecisa, quella che indicava la convocazione «nel più breve tempo». Ma chi si è preso la briga di esaminare la legge? Quando abbiamo [illegible] chiesto un parere [illegible] un [illegible]cente di università - Vittorio Barosio - subito la soluzione [illegible] venuta. Era venuta anche da Novelli. Il sindaco avrebbe dovuto chiedere al consigliere anziano Farassino di [illegible] il Consiglio e questi era tenuto [illegible] farlo entro 20 giorni.

Che dire? Che i tanti uffici legali - del Comune, della prefettura, [illegible] ministero - non la conoscevano e che i partiti hanno continuato a ragionare secondo le vecchie norme, dimenticando che il sindaco adesso è eletto direttamente dai cittadini e non più dai consiglieri.

Una volta scoperta, anche se tardi, l'esatta interpretazione della legge, sarebbe bastato un gesto di buona volontà. Non c'è stato. Farassino pretendeva che prima il prefetto ritirasse il suo decreto, in base al quale [illegible] Consiglio si riunisce domani, e dopo avrebbe concordato [illegible] giorno della convocazione.

Nelle altre città da tempo i Consigli [illegible] al lavoro. La situazione ovunque è grave e richiede urgenti misure. A Milano si salteranno persino le vacanze. Farassino annuncia che impugnerà davanti [illegible] Coreco tutti gli atti del Consiglio. Per coerenza, dice, al suo convincimento che le elezioni sarebbero state viziate da brogli. Ma - lo diciamo noi - non in coerenza con le dichiarazioni di fare l'interesso della città. I brogli, se ci sono stati, lo dirà il Tar tra chi sa quanti mesi. Nel frattempo Torino dovrebbe stare a guardare?

Domani alle 16 si riunisce la Sala Rossa. E' la prima assemblea dell'era Castellani: l'insediamento ufficiale. Il sindaco ha sperato fino all'ultimo di risolvere politicamente la questione, di convincere il consigliere anziano [illegible] scendere dall'Aventino. Ma Farassino ieri alle 18 ha ribadito il [illegible] [illegible] Lega Nord. «Il sindaco avrà mie notizie da Pontida» dice Gipo, ricordando che oggi nella città dello storico «giuramento», il Carroccio [illegible]derà la propria strategia: «Anche per Torino, che i partiti statalisti hanno trasformato in [illegible]pitale dei brogli» urla il segretario del Piemonte.

Per la Lega Nord domani sarà un giorno come tutti gli altri. «Non andremo in Consiglio - ripetono Farassino e Pietro Molino, il nuovo capogruppo a Palazzo Civico - ma faremo ugualmente attività politica». In che modo? «Impugnando [illegible] fronte al Coreco e, [illegible] necessario, davanti al Tar tutte le delibere approvate da lunedì [illegible] 2 agosto».

[illegible] Sala Rossa non ci [illegible] nemmeno gli [illegible] [illegible] Rete e di Alleanza verde. Ieri Novelli ha diffuso [illegible] lettera inviata a «La Stampa» nella quale spiega come avrebbero dovuto agire sindaco e prefetto per evitare il contenzioso, non solo con la Lega. Walter Giuliano di Alleanza verde ha scritto al commissario di governo e gli ha annunciato che non parteciperà al Consiglio. «Ci sarò il 2 agosto, fedele alla legge che prevede la convocazione del consigliere anziano». Precisa a Carlo Lessona: [illegible] apprezzato le motivazioni dei suoi interventi, attuati nello spirito di accelerare la messa [illegible] regime della legittima amministrazione della città. [illegible] ritengo forzata l'interpretazione della legge e la sua convocazione d'ufficio della prima assemblea in Sala Rossa».

Saranno presenti i consiglieri di Rifondazione comunista, i dc guidati dal capogruppo Vietti, il missino Ugo Martinat. La funzione di consigliere anziano, ossia di presidente dell'assemblea, dovrebbe essere assunta da Gianni Alasia, capogruppo di Rifondazione, il più votato dopo i sette eletti nella lista del Carroccio.

«L'ho [illegible] sui giornali - dice l'interessato - ed ho posto il quesito al prefetto. Se c'erano dubbi sulla confusione imperante [illegible] [illegible]aniti subito. Il rappresentante del governo ha preso tempo, poi qualche giorno dopo mi ha fatto avere un appunto dall'ufficio legale [illegible] la spiegazione: se, come pare, non ci sarà Farassino, se non ci saranno gli altri sei consiglieri leghisti, toccherà a [illegible] Andremo in Consiglio [illegible] valute[illegible] Questa maggioranza [illegible]on può dirci che il ritardo dura da poche settimane, da 15 giorni. Siamo di fronte ad una vac[illegible] di potere di mesi, che risale allo [illegible] dicembre, dopo il fallimento dei governissimi, delle coalizioni di sinistra con pds verdi e repubblicani. Incominciata con l'arrivo del commissario Riccardo Malpica».

Che cosa accadrà dopo la prima riunione di domani? L'interpretazione della maggioranza che sostiene il sindaco è semplice: conclusa la prima seduta toccherà al sindaco convocare le successive riunioni in Sala Rossa.

Gran parte dell'opposizione la pensa però in modo diverso: qualsiasi decisione consiliare che anticipasse la convocazione ufficiale fatta dal consigliere anziano Gipo Farassino potrebbe essere considerata illegittima.

E' la tesi della Lega Nord. Ma anche di altri gruppi che pure stigmatizzano l'atteggiamento [illegible] Carroccio. Maria Grazia Sestero, lo stesso Alasia, Diego Novelli per [illegible] Rete e Walter Giuliano non metterebbero la mano sul fuoco sulla validità degli atti assunti da sedute consiliari «sub judice», conseguenti ad una prima seduta a rischio di illegittimità.

Farassino ride e rivolto ai gruppi che sostengono Castellani afferma: «Facciano quello che vogliono. Noi impugneremo tutto. Deciderà il Coreco che cosa è valido e che [illegible] non lo è. Ne riparleremo dopo il 31 luglio, quando il Tar si sarà pronunciato sui brogli».

[g. san.]

Castellani (sopra) e [illegible]

Non riesce il tentativo di Costa di sostituire i macchinisti

Luigi Squillace provvede a [illegible] le auto sui [illegible] a Porta Nuova dove si sono vissute ore di tensione

«Ci avevano garantito che saremmo partiti»

Ore di tensione sui binari

Lo sciopero blocca 5 treni per il Sud

Disagi crescenti per chi va in vacanza in treno. Lo sciopero di 24 ore del Coordinamento macchinisti uniti, cominciato ieri alle 21, ha avuto effetti fin dal pomeriggio con la soppressione dei treni a lunga percorrenza, quelli [illegible] il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, aveva garantito annunciando l'impiego di militari del genio e di ingegneri delle Ferrovie abilitati alla guida.

Come molte altre stazioni, Porta Nuova ha così vissuto ieri ore di tensione per la rabbia della gente convinta di poter partire per le vacanze e rispedita [illegible] [illegible] e per le polemiche dei ferrovieri sull'idea venuta [illegible] ministro per ridurre la portata dello sciopero. «Costa è matto - si lascia scappare un funzionario -. I rinforzi sono poche unità e da Torino ogni giorno partono 160 treni. Ma da Roma è facile parlare...».

Puntualizza Pasquale Giammarco, rappresentante del Comu: «Nel compartimento di Torino [illegible] nostro sindacato raduna l'80 per [illegible] dei macchinisti. La nostra agitazione provocherà disagi, ma la gente d[illegible] sapere che non chiediamo soldi bensì più sicurezza e migliore qualità del lavoro, nell'interesse di tutti».

Ma la gente, che vuole andare in ferie, non vuol sentire ragioni. Il treno più affollato avrebbe dovuto [illegible] ieri quello per Villa S. Giovanni, [illegible] 49 autovetture al seguito. Dopo aver letto i giornali, ieri mattina qualcuno per scrupolo ha telefonato all'ufficio informazioni di Porta Nuova. La risposta è stata tranquillizzante: «Venga pure alle 15 per caricare la vettura. Partirete senz'altro».

E alle 15 all'ingresso di via Nizza 14 c'era la coda. Auto stracolme in partenza per il Sud, anche tre targhe svizzere tra le tante torinesi: quasi tutti immigrati di ritorno a casa. Aria di festa. Finché si viene a sapere che le auto per Napoli, Lamezia [illegible] Villa S. Giovanni [illegible] [illegible] imbarcate. Colpa dello sciopero che ha causato la soppressione del treno 9687 delle 20,20 e di altri quattro convogli a lunga percorrenza, a cominciare dal 1941 delle 17,35 per Palermo e Siracusa. Dice Luigi Squillace, responsabile dell'imbarco-auto: «Questa è gente che ha prenotato [illegible] due-tre mesi. Chi ha telefonato a questo ufficio è stato avvisato. Per gli altri ci dispiace davvero, [illegible] non [illegible] farci nulla».

Vincenzo Poci, 62 anni, e la moglie Lucia Di Donfrancesco, 58, [illegible] disperati: «Abitavamo in corso Siracusa 105 ma siamo stati sfrattati. Stamattina abbiamo consegnato le chiavi di [illegible] al padrone. Ci trasferiamo [illegible] Brindisi dopo 40 anni. Se non partiamo, d[illegible] andiamo a dormire?». Vito Leuzzi, [illegible] anni, doveva partire per Bari: «E' la prima volta che vado in vacanza in treno. Non lo farò più».

La protesta cresce: «Perché le Ferrovie non hanno avvisato prima? Dicono che potranno farci partire lunedì o giovedì. Non se ne parla [illegible] ora siamo qui e non torniamo [illegible] casa. Che organizzino al più presto un treno speciale». Sotto la pioggia volano parole grosse. Qualcuno tenta [illegible] sit-in [illegible] binari. Devono intervenire tre agenti della polizia ferroviaria per placare gli animi più caldi. La soluzione arriva dopo quattro ore di accese trattative, grazie all'intervento del vicequestore Filippo Dispenza, dirigente della Polfer. Un filo diretto [illegible]n Roma assicura la possibilità di far partire stasera passeggeri e [illegible] per Villa S. Giovanni. E chi è costretto a passare la notte fuori casa, può usufruire di un vagone-letto.

Alle 19 è entrata in funzione la centrale operativa che a[illegible] [illegible] compito di scongiurare il blocco dei [illegible]: i militari e gli ingegneri disponibili [illegible] arrivavano alla ventina. Previsioni per oggi? «Contiamo di far partire almeno gli Intercity». Fino alle 21, insomma, viaggiare in treno resterà un problema.

[r. con.]

La massima è scesa a 21,6. Non accadeva dall'81

Il maltempo continua ancora qualche giorno

Anche oggi [illegible] avremo bel tempo, e chi pensava di aver superato la barriera dei temporali che ha caratterizzato la giornata di ieri si metta l'animo in pace.

Fine settimana piovoso dunque. Ieri, dalle prime [illegible] del mattino, [illegible] cielo si è presentato [illegible] da neri strati di nuvole e fino a sera [illegible] sono succeduti improvvisi scrosci di pioggia accompagnati da tuoni e lampi.

Il maltempo caratterizza tutta la regione [illegible] continuerà [illegible]ggi con qualche schiarita, secondo le previsioni. Pare inoltre che nei prossimi giorni la situazione non cambi di molto [illegible] non verso mercoledì.

Si è verificato, sempre ieri, un fenomeno abbastanza insolito riguardo l'andamento della temperatura: mentre la minime, attorno ai 17 gradi, non si scostava dalle medie stagionali degli ultimi anni, la massima [illegible] [illegible] a 21,6 nelle ore pomeridiane, al di sotto dei valori medi. Per trovare qualcosa di analogo bisogna risalire al 23 luglio 1981 quando il termometro segnò 18,1 e al 4 luglio 1989 quando [illegible] massima pomeridia[illegible] si fermò a 18,8.

La pioggia. L'idrometro ha raccolto 12 millimetri di pioggia. L'indicazione tuttavia n[illegible] va presa alla lettera poiché in situazioni atmosferiche [illegible] quelle [illegible] ieri [illegible] precipitazioni non sono uniformi e quindi il valore varia, ovviamente, da luogo a luogo.

Arriva da Messina

Carlo Ferrigno nuovo questore di Torino

Carlo Ferrigno è il nuovo questore di Torino. Arriva da Messina ed entro il mese si insedierà nell'ufficio al primo piano di corso Vinzaglio. L'attuale questore, Nunzio Rapisarda, sarà nominato prefetto [illegible] andrà a Roma.

Cinquantaquattro anni, sposato, una figlia medico che [illegible] [illegible]oita proprio a Torino, [illegible] secondo figlio ancora studente liceale, il dottor Ferrigno ha lavorato a Genova, Firenze, Livorno. E' stato collaboratore di Santillo, all'antiterrorismo. Conosce la città. E' stato per [illegible] anni (dall'85 all'88) vicario [illegible] Torino. Poi venne trasferito a Roma per dirigere un corso interforze.

L'anno dopo giunse la promozione a questore. Prima a Novara. Poi a La Spezia.

Mons. Peradotto: «Non c'è la certezza, ma non escludo che i Savoia abbiano autorizzato il trasferimento»

Consolata, ritrovato l'antico altare

Ora è nella chiesa della Visitazione a Mirafiori

L'antico altare maggiore della Consolata, rimosso e sostituito [illegible] [illegible] 1704, forse non [illegible] andato perso: potrebbe [illegible] finito, almeno in parte, nella chiesa della Visitazione di Maria Vergine, in strada del Castello di Mirafiori [illegible]. Questa chiesa [illegible] fatta costruire da Vittorio Amedeo I di Savoia nel 1617 come cappella ducale della Reggia [illegible] Miraflores e affidata [illegible] monaci del priorato [illegible] Sant'Andrea, che avevano come [illegible] madre il Santuario della Consolata.

Ancora oggi l'altare maggiore della chiesa di Mirafiori è sovrastato da un'antica copia del quadro della Consolata. La tradizione sostiene che venne portato in processione dal Santuario di Torino, con altre vestigia. Documenti non se [illegible] sono ancora trovati, ma [illegible] più antico ex-voto della Consolata, datato 1700, ritrae «la guarigione dell'indemoniata» Antonia Margherita Noberasca dinanzi a un altare sovrastato a sinistra da una statua di Sant'Andrea e a destra da [illegible] di San Lorenzo, simile a quella esistente a Mirafiori. In altro ex voto del 1702 una delle statue di sinistra è [illegible] [illegible] Bernardo, che impugna libro [illegible] pastorale come a Mirafiori.

Basta per affermare di aver ri[illegible] l'antico altare? «Forse non basta - dice monsignor Franco Peradotto, [illegible] della Consolata - ma [illegible] escludo che i Savoia al momento [illegible] restauri della Consolata abbiano autoriz[illegible] il trasferimento del vecchio altare a Mirafiori».

La questione interessa anche l'architetto Roberto Gabetti: «Credo sia [illegible] delle più antiche di Torino. Oggi si presenta con [illegible] bella facciata barocca secentesca, ma ritengo sia stata applicata sull'originario impianto a capanna, forse del Cinquecento o più [illegible]. Quanto all'altare maggiore l'ipotesi che sia quello della Consolata [illegible] affascinante, merita uno studio. Chi potrebbe esprimersi è Laura Borello».

La Borello [illegible] una ricercatrice, specializzata in iconografia reli[illegible] [illegible] [illegible] l'altare di Mirafiori: «Mancano più statue e diversi particolari per poter dire [illegible] certezza che si tratta dell'altare perduto della Consolata». Dell'altare hanno tramandato la descrizione due testimoni del 1705, tali Perrone e Fuselli, [illegible] i due ex voto di cui abbiamo detto. «Sappiamo - spiega Borello - che prima di essere caratterizzato dal quadro della Vergine era ornato da quello della deposizione di Cristo, ancora alla Consolata. Sopra al dipinto, in posizione centrale, vi era collocato lo stemma di casa Savoia. A Mirafiori non c'è. A sinistra vi erano le statue [illegible] Sant'Andrea e San Bernardo, a destra quella di San Lorenzo e San Benedetto. A Mirafiori vi sono due statue, quelle di San Bernardo e San Lorenzo.

Questo l'altare nella chiesa [illegible] Visitazione [illegible] strada del Castello di Mirafiori. Si ritiene che sia [illegible] trasferito nel Settecento [illegible] Consolata

Soprattutto quest'ultima appare molto simile a quella ritratta negli ex voto. Inoltre a Mirafiori la parte [illegible] della cornice in legno dell'altare, riprodotta in stucco [illegible] lati, appare settecentesca, [illegible] frutto [illegible] adattamenti. Alla Consolata [illegible] tutto era completato da un baldacchino dorato con il "celaro di broccatello", ben visibile negli ex voto».

Uno simile, oggi scomparso, si vede in [illegible] foto dell'altare [illegible] Mirafiori, [illegible] nel 1936.

Maurizio Lupo

Cantieri dal centro alla periferia, interventi che si prolungano e sempre disagi

Città-groviera con 7000 scavi

Tanti sono i lavori pubblici che ogni anno rompono le strade
Solo l'Italgas provvede a rinnovare 30 chilometri di tubature

Via Carlo Alberto chiusa, via Lagrange in chiusura, l'ultimo tratto di Massimo d'Azeglio bloccato come corso Dogliotti. Buchi recintati che strozzano il traffico. Talvolta ci sono cartelloni che «Scusate stiamo lavorando per voi». E' la realtà della stagione estiva, in città del Nord nella quale il maltempo mesi, creando difficoltà chi lavora a cielo aperto. Lo dimostrano gli acquazzoni di questi giorni - e siamo a metà luglio - che allagano i cantieri, formano pozzanghere, aggiungono disagi a disagi.

L'Italgas, d'accordo con il Co provvede a rinnovare chilometri di tubature l'anno. Si dice che la sostituzione dei tubi sia stata suggerita dopo lo scoppio di alcuni anni fa in piazza Massaua. Ma all'Italgas non confermano. Dicono che l'impegno dell'azienda non si ferma rivedere le reti e che Torino ogni anno si fanno oltre duemila allacciamenti. «Nei 1400 centri dove eroghiamo servizi, le sostituzioni di materiale assorbono 700-800 miliardi l'anno».

In città i cantieri Italgas una decina. Anche per evitare sorprese o incidenti, negli uffici di corso Regina «c'è un sistema computerizzato di controllo sofisticati allarmi. «Alla minima segnalazione interveniamo».

Tra i generatori di «buchi» non c'è solo l'Italgas. Ci sono l'Atm, l'Acquedotto, la Sip, l'Azienda elettrica mucipale, l'Enel. E' una battaglia che impegna il Comune su un campo - la città - disseminato da settemila «rotture» del suolo pubblico l'anno. Precisano Palazzo Civico: la gran parte concentrata nei mesi meno ostili punto di vista meteorologico, tra maggio ottobre.

Giovedì il nuovo assessore alle Opere stradali, l'architetto Franco Corsico, ha riunito i vertici delle aziende con lavori in corso ed ha chiesto loro di dare maggiore pubblicità alla durata degli interventi, onde evitare le con proteste.

Venerdì, primo giorno chiusura di via Lagrange, sul tavolo del sindaco è subito arriva una nota polemica dei commercianti della zona: «Hanno messo - scrivono - un divieto all'incrocio via Cavour. E' inutile perché i lavori stanno interessando il piazza Lagrange e corso Vittorio Emanuele. Uguale divieto è posto all'angolo con via Gramsci, non consente di arrivare in via Mazzini, ci danneggia».

Tanti malumori nati alla chiusura di via Carlo Alberto, «anche se l'Atm - osserva l'ingegner Fava, direttore dell'Azienda - aveva informato tutti».

La mappa dei lavori in città tanto vasta quanto complicata. Oltre ai 10 cantieri Italgas, ne sono altri quattro-cinque dell'Atm. I maggiori, come detto, via Lagrange e in via Carlo Alberto. Altri in piazza Statuto, in piazza Baldissera, in via Bibiana. Tutti per sostituzione binari.

Lavori «go-go» sparsi ovunque da Sip, Enel, Acquedotto e Aem. Con transenne in via Cernaia, Regina Margherita, Vittorio Emanuele. La zona di San Salvario, a fianco Porta Nuova, una «groviera». Così il quadrilatero intorno alla Fiat di corso Marconi.

«E non hanno ancora incominciato a scavare sotto piazza Madama Cristina, sotto le altre piazze dei mercati dove verranno creati i nove parcheggi approvati durante la gestione del Commissario Malpica» dicono i commercianti. I cantieri obbligheranno l'Atm a deviare numerose linee di tram. Nuovi disagi? «Minimi - rispondono alla direzione corso Turati - anche perché daremo dettagliate informazioni agli utenti».

«Stiamo lavorando voi» ripetono nel palazzone dei lavori pubblici, in piazza San Giovanni. L'unico rammarico: non riuscire ad informare con prontezza i cittadini. «Lo comunichiamo ai giornali, ai notiziari della Rai - affermano all'Atm e all'Italgas - ma non sufficiente, perché non tutti li leggono o vedono i tg locali». A Palazzo Civico la giunta è decisa: la gente deve sapere dove, come e fino a quando i rimarranno aperti.

Giuseppe Sangiorgio

COMMERCIANTI

Ora è caos in via Lagrange

Protestano i commercianti di via Carlo Alberto, protestano i loro colleghi di via Lagrange. Prima di aprire nuovi cantieri, l'Atm aveva promesso che avrebbe concluso i lavori in Carlo Alberto. Invece adesso entrambe le strade sono bloccate. «Abbiamo sopportato già tanti disagi, basta». Risponde l'Atm: «Il nostro intervento in via Carlo Alberto è concluso da tempo. Ma sul nostro cantiere si inserite altre aziende che trovando gli scavi fatti hanno sostituito cavi e tubi. Noi possiamo stabilire tempi per la nostra parte». Sta di fatto che ora, con l'avvio dei lavori in via Lagrange (si sono iniziati giovedì), il quadrilatero tra corso Vittorio Emanuele e via Cavour è quasi bloccato. Accusano i commercianti: «E' colpa dei divieti di transito agli incroci tra via Lagrange, Cavour e Gramsci. Sono inutili, perché il cantiere per ora interessa solo il tratto tra piazza Lagrange e corso Vittorio, e dannosi, perché impediscono alle auto di arrivare da via Gramsci a via Mazzini».

Così ieri sotto la pioggia il cantiere per lo via Carlo Alberto (a fianco) e quello per il tunnel di corso Massimo d'Azeglio

Arrestati due pregiudicati (uno in libertà vigilata) che ricattavano un architetto

«Devi pagarci o per te è finita»

Pretendevano 120 milioni per un prestito di 50

Lo ricattavano, lo minacciavano: «Devi darci i soldi o per te è finita». L'architetto Bruno Caggiula, 51 anni, ha pagato. Una, due, tre volte. Poi ha tentato ribellarsi. Lo hanno sequestrato: «Forse non hai capito chi Ieri è andato in questura, negli uffici della Criminalpol: «Non la faccio più, aiutatemi». E ha raccontato la sua storia. I due estorsori sono stati arrestati dagli agenti: sono due pregiudicati, uno era in libertà vigilata, l'altro già detenuto per associa a delinquere di stampo mafioso. Si difendono: «Ci ha chiesto un aiuto, noi lo abbiamo finanziato».

L'architetto Caggiula ha lo studio nello storico Palazzo Duch, in piazza Vittorio Emanuele II, nel centro di Moncalieri. Il nome legato ad alcuni importanti restauri nel centro storico di Moncalieri e al progetto e ai lavori per la costruzione del parcheggio elettronico in quell'area tra strada Torino e via Alfieri. Un parking interamente robotizzato, capace di ospitare 600 vetture.

L'architetto **Bruno Caggiula**, esasperato per le continue richieste di denaro, ha deciso di rivolgersi alla polizia «Mi hanno sequestrato in auto»

Racconta Caggiula: «Avevo due imprese. Tutto andava bene, avevo presentato anche un progetto per un posteggio alla Crocetta. Poi, per una serie di problemi, le prime difficoltà. E nel '91 il fallimento d'ufficio».

Poco prima aveva venduto un box per 50 milioni. Il locale rientrò nel fallimento e chi lo aveva comperato chiese la restituzione del denaro a Caggiula. «I miei guai sono iniziati con quel box», racconta l'architetto. «Arrivarono quei due, mi offrirono di aiutarmi, diedero i soldi del box, erano disposti a consegnarmi altro denaro».

Era gennaio. Quei milioni, in cinque mesi sono diventati 120 milioni che l'architetto ha dovuto versare. I due estorsori sono Angelo Razza, 36 anni, corso Siracusa 25 e Flavio Varesi, anni, via Guido Reni 96/73. Pregiudicati: Razza per rapina, estorsione, armi; Varesi per truffe.

«Prima mi hanno costretto a intestare loro l'auto di mia moglie, poi hanno preteso i soldi. Cinque, dieci, quindici milioni ogni volta. Dicevano che tenevano loro i conti che gli interessi continuavano a salire. Ho due figli: lo confesso, avuto paura. Ho ceduto sperando che l'incubo finisse».

E invece l'arroganza dei due è aumentata. «Mi hanno anche sequestrato in auto». Due giorni fa l'ennesima richiesta di soldi: «Ti aspettiamo al bar di piazza Pitagora». Bruno Caggiula è andato dal vicequestore Antonio Baranello: «Dottore, mi aiuti».

Mentre raccontava la sua storia squillato il cellulare cher aveva nella borsa. Erano gli estorsori: «Ti aspettiamo, non farci perdere tempo». Il maresciallo Chiaramonte ha teso la trappola: Varesi e Razza sono stati arrestati.

Ezio Mascarino

Scontro fra due auto ad Avigliana

Muore una bambina sbalzata dal finestrino

Con la madre e la sorella andava al congresso dei Testimoni di Geova

La Panda sulla quale viaggiava la bambina sbalzata dall'auto dopo l'incidente

L'Assemblea Testimoni di Geova del Piemonte e della Valle d'Aosta stata rattristata ieri dal lutto che ha colpito una famiglia testimoni.

Dopo quattro ore agonia morta all'ospedale Regina Margherita la piccola Tiziana Patti, anni, di Avigliana. La bambina partita alla volta di Torino, ieri mattina le 7, la sorella Giovanna, 19 anni, al volante di una Fiat Panda, la mamma Giuseppa Panzeca, 46 anni. La famiglia, abitante in piazza del Popolo 3, si stava recando al grande incontro dei Testimoni di Geova che si conclude oggi allo stadio comunale.

Sotto la pioggia l'utilitaria si è immessa in corso Laghi mentre da de sopraggiungeva a forte velocità una Fiat Tipo, condotta da Luca Conca, anni, di Rubiana, via Roma 90. Nell'impatto sull'asfalto bagnato la Panda ha girato su se stessa, terminando la corsa contro una transenna di ferro, mentre la Tipo si è fermata dopo diversi metri.

Tiziana Patti, 9 anni

Giuseppa Panzeca ha tentato di scendere dalla vettura senza riuscirvi perché nell'urto la porta era rimasta danneggiata. «Lì per lì - racconta la donna - non sono resa conto che sul sedile posteriore Tiziana non c'era più. Poi, ho sentito delle grida provenire dalla strada». Nel testa-coda la ragazzina stata sbalzata dall'auto e giaceva terra, dietro la vettura, in una pozza sangue. Una testimone, la titolare della vicina pasticceria Mascarello, ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri e ha chiamato l'ambulanza.

«Dopo cinque minuti - spiega Giovanna Patti - è giunta una lettiga della Croce Rossa. Purtroppo il pronto soccorso di Avigliana apre solo alle 8 mia sorella ha dovuto essere trasportata fino all'ospedale Rivoli». Nemmeno la richiesta d'intervento dell'elisoccorso ha avuto successo: il velivolo non ha potuto decollare causa del violento nubifragio in in quel momento.

Le condizioni di Tiziana sono apparse subito disperate, dopo volo dal finestrino la bambina ha battuto violentemente il capo sull'asfalto riportando un trauma L'équipe del pronto soccorso di Rivoli, constatando la gravità della bimba, ha deciso trasferimento al Regina Margherita di Torino dove la piccola, alcune ore dopo ricovero, ha vivere.

Giovanna Patti è ancora sotto choc: «Siamo partite presto da casa perché avevamo dato appuntamento a Ferriera a un nostro conoscente. Avremmo dovuto proseguire alla volta Torino con la auto. Quando ci siamo immesse in corso Laghi il semaforo era lampeggiante sulla strada non ho visto arrivare nessuno».

Al momento di attraversare l'incrocio, però, all'improvviso arrivata la Tipo che viaggiava in direzione della stazione ferroviaria. I carabinieri di Avigliana hanno eseguito i rilievi e inviato la documentazione alla magistratura.

Ieri, nonostante il brutto tempo, l'Assemblea di distretto dei Testimoni di Geova stata affollata da migliaia e migliaia di persone e 200 nuovi membri hanno ricevuto il battesimo. Uno dei discorsi è stato tenuto dal responsabile dell'organizzazione, Giorgio Caminiti. Caminiti ha ricordato che la congregazione è cresciuta da 130 mila fedeli 50 anni fa agli attuali quattro milioni.

[g. mar.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 11 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con piogge diffuse. Dal pomeriggio attenuazione nuvolosità con schiarite. Temperatura Venti deboli variabili

IERI

MASSIMA	21,8
MINIMA	17,1
MEDIA	18,2

mese ultimi anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	25,6	MINIMA	15,7

DI			
MASSIMA	17,6	MINIMA	15,3
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa
UMIDITA' (ore 20)			96%

(Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	12 mm
Totale di questo mese	25 mm
Media (1961-1990)	55,5 mm
Totale di questo anno	506,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti; alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 5 minuti: e 35 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto luglio ore 1
Luna 19 luglio ore 13
Primo quarto 26 luglio ore

appare debole perché si volge l'emisfero oscuro

come il disco di una moneta da 500 lire a 300 metri

a 309 milioni Km dalla

a presente della sera più brillante ad

sorge in Est-Sud-Est 7 ore e mezzo prima

IL FENOMENO: 0,49 la luna proiettata nel Pesci dei la fase di ultimo quarto che in questo periodo marda solo mezz'ora il sorgere da un giorno all'altro

Specchio dei tempi

«Tanti eroi dopo bombardamento del luglio '43» - «La burocrazia fiscale si burla del contribuente onesto» - «In fuga dal caos cittadino, bloccati ciclisti» - «Caro bibite» - «Attendo ancora giustizia»

Un lettore ci scrive:

«Il 13 luglio cadrà il 50° anniversario del bombardamento che fece quasi 1000 morti. Morti e rovine dappertutto, mucchi macerie alti fino a dieci metri, fili del tram per terra, vigili del fuoco e soldati mezzi inadeguati, forti solo del loro coraggio, corsi allagati per la rottura delle condutture.

«Raccolti sotto un voltino ci salvammo; 65 coinquilini di corso Regio Parco 26 persero la vita, tra cui molti bambini. Rimasti solo con quanto avevamo indosso, egoisticamente contenti di esserci salvati tutti.

«Chiedo di ricordare questa tragedia torinese, assieme a tanti episodi di autentico eroismo: due bambine rimaste illese perché protette da una "lo" di balcone che aveva formato una nicchia, che gridavano di essere sedute su di un sofà che poi era il corpo del nonno morto. Un pompiere che si avvinza e vuole calarsi in una che ha 10% di riuscita e che dice tranquillo: "O risaliamo in tre o ci restiamo in tre"; risalirono, carezzò le bambine e se ne andò scavare altrove. operazione ad opera di un tranviere chiamato, chissà perché, "Tifo Nero", conosciuto come tipo piuttosto da caffè, che si lega a un verricello, scende tirandosi addosso mattoni e macerie e risale pure lui con bimbo in braccio. E chissà quanti altri testimoni dell'epoca avrebbero cose simili da raccontare; Sparati, rasa al suolo e ribattezzata Stalingrado; c Buffa in c.so Regio Parco angolo lungo Dora Savona, con gli infernotti pieni di morti.

«Oggi che in tanti altri conflitti si continua ad uccidere civili ricordare il 13 luglio '43, oltre che doveroso, mi sembra opportuno assai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

proposito di mod. 740/93. Dopo aver effettuato tra mille dubbi la compilazione 3 dichiarazioni, tra le più semplici e ricorrenti, in tutto le parti e copie (740/prospetto dati/Ici per il sottoscritto e relativa moglie - 740/prospetto dati per figlio - 740/prospetto dati per figlia), ho voluto cimentarmi nel contare quante volte stato obbligato a trascrivere i codici fiscali richiesti... dei dichiaranti; sono risultati 106 (proprio centosei!), tare quelli segnati sulle attestazioni di pagamento. Se preferite così suddivisi: 48 volte per il sottoscritto, 38 volte per la moglie, 10 volte per il figlio e 10 per la figlia. Mi sono però consolato contando le firme, molto meglio... solo 47 in totale! A questo punto e senza commenti, mi ritengo veramente preso in giro dalla burocrazia fiscale».

Sebastiano Baima

Un lettore ci scrive:

«Credo che molti miei concittadini si siano trovati nelle mie stesse condizioni domenica 27 giugno al casello di Verrès, 10,45. In una delle più belle valli italiane, tante persone erano arrivate per una tranquilla gita in mezzo alla natura, invece lo scenario che si presentava era questo: qualche centinaio di auto incolonnate sotto il sole ad aspettare che un centinaio ciclisti terminassero la loro bella corsa.

«Ora mi chiedo e chiedo al sindaco di Verrès se i turisti quelle parti vengono sempre trattati a quel modo. chiedo altresì umanamente concepibile organizzare tale evento la domenica mattina. Quella che doveva essere una giornata rilassante si è trasformata una normale giornata di caos».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lunedì 28 giugno 1993, per un incontro di lavoro, ho avuto la sfortunata idea di fissare l'appuntamento Bar Centrale di Porta Nuova di Torino (per intenderci meglio quello all'interno della stazione e con il dehors). Dopo aver aspettato ben 20 minuti prima di essere considerato, ho ordinato: due melissimi tramezzini (che nello scontrino fiscale vengono segnalati "pan.spec"), due spremute di arancia, succo di frutta all'albicocca, servito nella bottiglietta. Conto 34.600 lire.

«Sono convinto che non bisognerebbe permettere, ad un luogo di forte transito turismo come può essere il bar di una stazione ferroviaria, di mantenere tariffe così elevate».

Enzio Sanguinetti

Un lettore ci scrive:

«Nel lontano agosto 1990 venni aggredito da un energumeno in una località montana. Mi recai all'ospedale dove mi fu riscontrata la lesione timpano. Prognosi: mesi tre. Conoscendo l'individuo, lo querelai e citai molti testimoni.

«Ebbene, ancora oggi non ho ricevuto alcuna notizia del procedimento.

«Cosa devo fare per ottenere giustizia?».

Diego Zannoni

Dal laghetto di Italia 61 a piazza San Carlo, all'ex zoo, alla Pellerina

Sosta in un bar del centro (a sinistra) o sotto una tenda nell'area dell'ex zoo, giocando [illegible] gli amici

Sotto un tendone giovani [illegible] anziani si sfidano a Monopoli: una birra sul tavolo e si gioca per tre ore

Nelle lunghe sere d'estate si cerca refrigerio nei bar all'aperto. Ma anche [illegible] partita a biliardo (foto sotto) può essere distensiva

Le lunghe notti d'estate fra caos e relax al bar

All'una e mezzo scende [illegible] pioggia fine fine, ma i capitani coraggiosi [illegible] laghetto d'Italia 61 non temono le burrasche e solcano le acque, stantuffando sul pedalò affittato all'imbarchino sotto la monorotaia. E la notte va. La lunga notte estiva. I torinesi non hanno voglia di dormire. [illegible] [illegible] laghetto [illegible] sono tre baretti; [illegible] gente, tanta gente. Come dappertutto.

In piazza San Carlo alle 23 c'è l'iradiddio, non si trova parcheggio. Soltanto [illegible] caffè eleganti c'è posto: la voglia di spendere è poca, [illegible] si [illegible] tenta d'un cono e [illegible] passeggiano sotto i portici [illegible] via Roma chiusa al traffico. [illegible] com'è torinese e metafisico [illegible] struscio sui marciapiedi senza invadere la strada vuota [illegible] - in teoria - territorio di conquista per i pedoni.

Poiché i ragazzi centellinano le spese, il successo delle notti d'estate arride ai ritrovi all'aperto dove se vuoi consumi, sennò ti lasciano tranquillo a frescheggiare, e nessuno t'assilla con l'odioso «dei [illegible] prendo?».

Sono già tanti i posti così, dalla «Stazione Vallì» in via Stradella all'«Ippopotamo» dell'ex zoo, alla «Terrazza sul Po». E aumentano: hanno aperto [illegible] «Pelle di Rina» alla Pellerina e il «Rueda de casinò» al parco Lorenzoni di Grugliasco, martedì tocca al «Café Chantant» in piazza Solferino: qualche tendone, un bar, [illegible] giovani e anziani [illegible] lì, ascoltano musica e giocano: Risiko, Monopoli, Mastermind. Si affitta [illegible] scatola in cambio di modesta consumazione. Una birra, e si gioca per tre ore.

Ai Murazzi è diverso, più «maudit». Arrivi e un tipetto t'abborda, «ehi, paisà» e ti fa segno [illegible] fumi. A proposito [illegible] fumo, l'altra sera i marocchini con le stecche di Marlboro guardavano stralunati la folla che passeggiava [illegible] [illegible] comprava: non avevano sentito il tiggì, e [illegible] sapevano la storia delle Marlboro radioattive.

Ai Murazzi convivono il Centro sociale e i bar quasi eleganti (ne hanno appena aperto un altro, il «Riverside») e di fronte le bancarelle dei [illegible]ditori [illegible] birra e [illegible] cucine improvvisate dei maghrebini che friggono seduta [illegible] melanzane e bistecchine. In piazza Castello, invece, sotto i portici sono arrivati i cinesi: e [illegible] mezzanotte si possono comprare una Suzie Wong carinissima, finte giade e ventagli profumati. I senegalesi insistono «guarda miei ochiali, buono prezzo».

Non c'è bisogno d'andare in discoteca - anche [illegible] tanti ci vanno per ballare sotto le stelle - perché si trova compagnia ciondolando in piazza Cln [illegible] al Caval d'brons. Ci ciondolano pure, alle 22,30, i finanzieri del posto di blocco: sono ragazzi e guardano le bellone in minigonna e le damazze della collina in lino bianco, e commentano. E' una gran sfilata di moda, magari trash: [illegible] si rifà gli occhi o inorridisce, a seconda.

Quando però si cerca di concludere, [illegible] grigia: al Monte dei Cappuccini d[illegible] mezzanotte ci sono soltanto posti in piedi e [illegible] [illegible] arriva al piazzale della chiesa - fregandosene come tutti del divieto d'accesso - la macchina uno [illegible] la [illegible] [illegible] tasca. Meglio il curvone in basso, c'è buio e magari persino [illegible] da parcheggiare.

In corso Moncalieri [illegible] il fiume delle auto. E' l'ora [illegible] punta: escono dal cinema e vanno sotto le fresche frasche. Chi cerca [illegible] vero brivido [illegible] alla «Terrazza», dove l'eroe locale è Dylan Dog e c'è modo di incontrare persino qualche [illegible]tore: il disegnatore Luigi Piccatto, ad esempio, [illegible] Claudio Chiaverotti lo sceneggiatore.

Tante storie del detective dell'incubo nascono da mani [illegible] cervelli torinesi: sarà l'aria della città. Una città che non dorme, anche [illegible] la vorrebbero mandare a letto presto. I rifugi ci sono: in certi posti civili non chiudono finché la gente non decide di andarsene. Mentre l'alba [illegible] già più che una promessa.

Gabriele Ferraris

Nell'84 aveva aiutato la polizia [illegible] sgominare la banda che terrorizzava [illegible] Nord Italia

Tornato in carcere si è ucciso

Ex pentito in libertà aveva ripreso a fare rapine

Le mura delle vecchie Nuove nascondono ancora tragedie. Che solo a fatica escono a conoscenza nel mondo dei liberi. Così capita che il suicidio di un pentito, di [illegible] uomo cardine in un clamoroso e difficile processo, resti nell'ombra per giorni. E' successo per Leonardo Rinaudo, 43 anni, da Venasca (Cuneo), [illegible] rapinatore decisosi a collaborare in anni (si era nell'84) in cui questa scelta era più ardua di oggi.

Rinaudo l'ha fatta finita dieci giorni fa, due settimane dopo [illegible] stato nuovamente arrestato, insieme con due complici, per una vicenda di rapine in tabaccheria.

Per anni braccio destro di Ivano Bongiovanni, il «ragioniere» che si voleva arricchire con le pistole guidando [illegible] spietata banda [illegible] rapinatori che terrorizzò il Nord Italia lasciandosi alle spalle una scia di sangue, Rinaudo - una volta arrestato - decise di collaborare. Contribuì [illegible] fissare le responsabilità della banda (composta da una ventina di persone) in cinquanta colpi, [illegible] a segno in banche ed uffici postali nel breve arco di cinque mesi.

I compagni di cella spiegano il gesto «Leonardo si sentiva abbandonato dai magistrati»

Leonardo Rinaudo confessò che [illegible] sua [illegible] fece [illegible] cinquantina [illegible] colpi in sei mesi

Condannato a 18 anni in primo grado, a 12 in appello, Rinaudo [illegible] tornato poco tempo fa in libertà. Senza [illegible] lavoro, [illegible] precarie situazioni economiche, si [illegible] rimesso a fare rapine. Sino a quando è di nuovo caduto nelle maglie della giustizia, lo scorso 15 giugno.

Ora dicono che sia stato spietato, anche in questa «ripresa» [illegible] vecchio mestiere: la gang ha di nuovo lasciato sangue alle spalle, la rapina di San Mauro (con il ferimento a colpi di pistola del tabaccaio Ugo Rastelli) è un esempio agghiacciante. Eppure Rinaudo il duro, il forte, [illegible] deciso non [illegible] riuscito a sopportare il ritorno in [illegible] sesto braccio delle Nuove, corso Vittorio 127. Si è ucciso.

In una lettera, spedita ad un cronista de La Stampa, [illegible] i suoi compagni di cella spiegano perché. «Si sentiva abbandona[illegible] - raccontano - da quei magistrati che gli avevano prospet[illegible] un futuro diverso in cambio della sua collaborazione». Quasi [illegible] dovuto subire, prima che scegliere, il ritorno alla malavita.

E si parla anche, nella raccomandata di 44 righe battute a macchina, della figura del pentito che «proprio nel momento in cui firma [illegible] primo verbale, accusando ed autoaccusandosi, ha già firmato la sua condanna a morte, sia che essa venga eseguita dai propri amici accusati, o - come ha fatto Leonardo - eseguendola da solo, in modo da non lasciare questa soddisfazione a nessuno». Così i compagni [illegible] cella commentano [illegible] tragica fine di Rinaudo: «Se ne [illegible] andato [illegible] signore, dopo aver [illegible] servigi [illegible] chi [illegible] pagato per quel che non riesce [illegible] fare».

Angelo Conti

SAPER SPENDERE

Si cerca convenienza nei saldi dell'estate

E' STAGIONE di saldi, appena avviata, [illegible] le vetrine tappezzate dalle solite scritte allettanti che promettono convenienza. Edvige Z. di Torino scrive: «Per molti di noi, messi alle strette dalle tasse "plurime" e dai risparmi erosi, potrebbero [illegible] una manna. La mia impressione però è che spesso i saldi nascondano qualche trappola per [illegible] consumatore. Mi sono trovata in questi giorni per caso davanti a un negozio mai frequentato ed ho comprato "nel mucchio" tre magliette. Solo a [illegible] mi sono accorta che [illegible] [illegible] fallata (un vero [illegible] proprio buco), ma il negoziante si è rifiutato di cambiarmela. Ha avuto anzi la sfrontatezza di dirmi che probabilmente il buco l'avevo fatto [illegible]. Adesso, [illegible] incerta se approfittare di altri saldi. Non sempre i migliori sconti e i capi che possono essere utili alla famiglia si trovano nel negozio conosciuto. Mi piacerebbe sapere come fanno altre lettrici e se altre hanno avuto esperienze negative. Chi [illegible] [illegible] scriveranno a Saper spendere? Uno scambio di consigli per [illegible] [illegible] sentirsi sprovvedute potrebbe essere utile».

Vedremo se le lettrici hanno qualcosa da dire in proposito. Certo [illegible] può vendere un prodotto fallato per buono [illegible]za precisarlo, neanche in periodo [illegible] saldi, anche [illegible] è vero che spesso le merci acquistabili [illegible] saldo non sono sostituibili. Tra tanti commercianti che svolgo[illegible] onestamente il loro lavoro in un momento non facile per questo [illegible] [illegible] che offrono saldi in modo corretto l'episodio descritto dalla lettrice spiace.

Il Movimento Consumatori di Torino mette in guardia: [illegible]ttenzione! I saldi, come stabilisce la legge, hanno periodi stabiliti, [illegible] 7 gennaio al 7 marzo e dal 10 luglio al 10 settembre». Quindi, [illegible] lettrice non ha usufruito di una vendita in saldo, [illegible] di [illegible] delle tante vendite promozionali [illegible] con sconti che «tra alcuni capi buoni, offrono anche [illegible] di magazzino [illegible] anni precedenti». L'importante è non lasciarsi convincere dai tanti «specchietti per allodole». Sostiene il Movimento consumatori: «Meglio non fermarsi mai al primo negozio che espone vetrine accattivanti e riduzioni [illegible] prezzo "esagerate", [illegible] fare un giro di verifica per rendersi conto dell'effettivo costo di un capo equivalente».

Aggiunge: «Se lo sconto praticato è eccessivo (ma per i veri saldi vale [illegible]me norma solo l'indicazione del prezzo già scontato [illegible] [illegible] il confronto con quello originario, come si fa per le vendite promozionali), bisogna prestare ancora più attenzione alle etichette che precisano tipo di tessuto e norme [illegible] manutenzione. Indispensabile [illegible] controllo che il capo sia esente da difetti. Infine, meglio dare un'occhiata all'autorizzazione comunale alla vendita di fine stagione (è in genere affissa accanto alla porta d'ingresso del negozio): la [illegible] mancanza [illegible] indice di poca trasparenza e, probabilmente, di merce qualitativamente inferiore».

«Mi s[illegible] maturando le prime albicocche sul primo albero [illegible] frutto che ho ereditato con [illegible] rustico della [illegible] l'anno [illegible] [illegible] - scrive Mirella - e poiché la raccolta promette bene, mi piacerebbe provare a mettere qualche frutto sottovetro. Per questo ho bisogno dell'impareggiabile Bianca delle [illegible]ve, unica mia guida in cucina con la quale non ho [illegible] [illegible] insuccessi».

Eccola accontentata: «Albicocche al naturale: scegliere albicocche sode [illegible] non troppo mature, lavarle, asciugarle, [illegible]occiolarle. Disporle [illegible] [illegible]i ben pigiate, cospargendo gli strati con poco [illegible]. A piacere unire [illegible] mandorle per ogni chilo di frutta. Chiudere ermeticamente i vasi e sterilizzare per 20-30 minuti». Oppure: «Albicocche sciroppate: l'inizio del procedimento [illegible] eguale a quello già descritto. Quando le albicocche sono disposte [illegible] vasi, aggiungere uno sciroppo di zucchero molto caldo ottenuto con 500 grammi di zucchero ogni litro di acqua [illegible] ricoprire del tutto la frutta. Chiudere [illegible] sterilizzare per 20-30 minuti».

Simonetta

Cittadini di Val Salice

[illegible] [illegible] [illegible] domenica»

Seconda domenica di disagio per colpa dei tagli ai trasporti pubblici. Per chi resta in città non sarà facile circolare in tram [illegible] bus: il 40 per cento delle linee nei giorni festivi sta a «riposo» per [illegible] incrementare il deficit [illegible] miliardi) dell'Azienda trasporti. Alle tante voci di protesta, ieri, [illegible] è aggiunta quella di 700 cittadini [illegible] abitano in Val Salice.

Hanno sottoscritto una lettera [illegible] inviata al prefetto [illegible] [illegible] sindaco per chiedere di restituire loro l'autobus 52 «per non rimanere totalmente isolati la domenica».

Il 52 collega piazzale Adua [illegible] le Basse di Stura percorrendo il centro. «Non è un capriccio - dicono - tra [illegible] noi ci [illegible] anziani e persone che non guidano l'auto». Altre proteste riguardano [illegible] 16, [illegible] tram che - attraversando la città da Est a Ovest - [illegible] punto di riferimento di migliaia [illegible] spostamenti.

Su un'ipotesi di concorso in concussione

Interrogato per 3 ore il senatore pri Giunta

Si è difeso: «Tutti nel mio partito sapevano di quelle mazzette»

Il senatore pri **Roberto Giunta** è [illegible] interrogato dal pm Corsi

[illegible] senatore Roberto Giunta è uscito con passo deciso [illegible] portone della Procura, ieri, all'ora di pranzo: il pm Corsi lo aveva appena interrogato per tre ore sull'ipotesi di concorso in concussione con Fimiani e Russo, vertici dello Iacp, nei confronti di un'impresa milanese. La magistratura [illegible] ottenuto [illegible] [illegible] settimane l'autorizzazione a procedere contro il parlamentare del pri. Ieri non [illegible] è invece parlato della seconda accusa [illegible] Giunta: [illegible] tangente [illegible] 240 milioni su un appalto Aem che l'ex vicepresidente dell'ente, Gi[illegible] Carli, [illegible] lui politicamente legato, dice di avergli consegnato. La posizione di Giunta non è stata ancora esaminata dal Senato.

«Nel pri tutti sapevano che Russo prendeva tangenti», avrebbe detto il senatore al pubblico ministero, coinvolgendo così quei colleghi di partito che negli scorsi [illegible] [illegible] sfilati nell'ufficio di Corsi, in via Tasso, a dire di non [illegible] mai stati informati. Sarebbe stato il segretario regionale Aldo Gandolfi, il dirigente che promosse l'allontanamento di Russo dal partito, l'ultimo ad [illegible] venuto a conoscenza.

La prima conseguenza: più [illegible] un dirigente locale dell'Edera sarà risentito dal dottor Corsi nei prossimi giorni. E qualcuno potrebbe [illegible] invitato [illegible] preci[illegible] meglio le proprie dichiarazioni di allora.

Si indaga [illegible] appalto da dieci miliardi dello Iacp a impresa milanese

Del colloquio di ieri non è trapelato nient'altro, se non gli argomenti: i rapporti di Giunta con la «Brenta», società milanese di costruzioni che si aggiudicò appalti Iacp per 10 miliardi, oggi parte civile nel procedimento, e che allora il parlamentare avrebbe messo in contatto [illegible] il vicepresidente dell'ente. Quel Domenico «Mimì» Russo, che lo ha accusato.

Giunta [illegible] chiama fuori, accreditandosi come il moralizzatore anti-Russo. «Sono stato io a cacciarlo» ha detto ieri ai cronisti. Su questo punto è Gandolfi a smentirlo: «Nel 1991, allorché mi occupai per la prima volta delle insistenti voci su Russo, sia Giunta [illegible] Ferrara [illegible] accenna[illegible] alcuni dubbi sulla persona, [illegible] dissero anche che non era niente di grave». Dopo un po', i due maggiorenti del partito a Torino decisero di spostare Russo dal vertice Iacp torinese al Consorzio regionale fra gli istituti autonomi [illegible] popolari, dove avrebbe avuto un ruolo assai meno gestionale.

A maggio '92, dopo le elezioni politiche, l'esecutivo regionale del pri incaricò ufficialmente il segretario Gandolfi [illegible] esaminare [illegible] posizione di Russo. «In quell'occasione feci accertamenti di[illegible]ti - ricorda il dirigente - e ricavai la sensazione di una certa ambiguità di rapporti fra Giunta e Russo. Chiesi al senatore di organizzare un confronto a tre. Mi rispose che non era opportuno. In quel periodo Russo faceva an[illegible] parte dell'esecutivo cittadino: il problema si poneva con urgenza e Giunta ne convenne, ma prese tempo». Gandolfi si rivolse al segretario cittadino Mauro Marino che provvide a recuperare la tessera di Russo, ferma [illegible] [illegible]. E la distrusse. Una storia di partito che il pm vuole chiarire sino in fondo.

Alberto Gaino

Vittima un giovane di Feletto: lo teneva fuori dal finestrino

Braccio tranciato in auto

Durante il sorpasso urta una barriera
Intervento di ore per riattaccare l'arto

Giuseppe Coccolo, il padre della ragazza alla guida dell'auto

L'amica alla guida non riusciva [illegible] fermarsi

Viaggiava con il braccio fuori dal finestrino. L'auto ha sbandato, ha [illegible] [illegible] una barriera in cemento armato e l'arto è stato tranciato di netto all'altezza del gomito. Ma Gianmauro Brondello, [illegible] anni, riuscirà forse a recuperare l'uso del braccio. I medici, con un intervento durato ore, sono riusciti [illegible] riattaccarglielo [illegible] si dicono ottimisti.

L'incidente è accaduto ieri, poco dopo le 9, sulla Statale del Colle di Tenda nel tratto fra Roccavione e Robilante. Gianmauro Brondello, di Feletto Canavese, via Paolo Avenati Bassi, era sul sedile posteriore della Fiat Uno guidata da Nadia Coccolo, 23 anni, via Gorizia 135, insieme con altri due [illegible]. I quattro, in auto dall'alba, stavano raggiungendo un campeggio di Ventimiglia per un week-end di mare. «Sarebbero dovuti rientrare stasera» dice Giuseppe Coccolo, il papà di Nadia.

Nel lungo rettilineo che precede l'abitato di Robilante, all'altezza dello skilift [illegible] bambini e quasi di fronte allo stabilimento «Presa Cementi», Nadia Coccolo ha tentato di sorpassare [illegible] furgone [illegible] un'autocisterna incolonnati. «Mi ha detto che la strada era stretta - ricorda Giuseppe Coccolo - ma il sorpasso era sicuro: in senso inverso non stava arrivando alcuna auto e il furgo[illegible] e l'autocisterna procedevano lentamente».

Ma l'imprevedibile è accaduto. Piero Gibella, 46 anni, fossanese, alla guida del furgone, ha scartato verso il centro della strada proprio mentre la Fiat Uno lo stava sorpassando. Una manovra improvvisa per evitare un ciclista [illegible] che ha ovviamente colto di sorpresa Nadia Coccolo. La ragazza ha sterzato verso sinistra, forse c'è anche stato un [illegible] fra il furgone e il muso dell'utilitaria che ha accentuato la sbandata.

A farne le spese è stato Gian[illegible] Brondello, seduto dietro a Nadia, il finestrino aperto, il braccio [illegible] all'aria fr[illegible] del mattino. La Uno è passata radente la barriera - quella simile a una cancellata - della ferrovia. L'avambraccio sinistro del giovane è letteralmente volato via tranciato [illegible] netto. I medici hanno poi spiegato che la circostanza si è rivelata una «fortuna»: al [illegible] sanguigni, in traumi [illegible] questo genere, si ritruggono e quasi si chiudono impedendo emorragie letali».

Gianmauro Brondello ha urlato, [illegible] non ha perso conoscenza. Nadia Coccolo, sotto shock, ha continuato a guidare per quasi un chilometro nonostante gli altri due amici, sconvolti, le urlassero di fermarsi. I soccorsi sono arrivati da Borgo San Dalmazzo. Increduli, i carabinieri e i volontari [illegible]lla Croce Rossa hanno aiutato Gianmauro Brondello [illegible] accomodarsi sulla barella. «Faccio da solo, faccio da solo» ripeteva.

Ormai lanciata verso Cuneo e l'ospedale Santa Croce, l'ambulanza [illegible] [illegible] nuovamente fermata un chilometro dopo. Sull'asfalto c'era il braccio del giovane. I barellieri l'hanno raccolto, ricoperto [illegible] sacchetti di ghiaccio e adagiato sulla barella accanto a Gianmauro. «Quel giovane - raccontano i volontari della Croce Rossa - è sempre stato cosciente. Continuava a chiederci [illegible] gli avrebbero fatto l'anestesia».

[illegible] Santa Croce, l'équipe del professor Quintino Cartia è intervenuta più volte per riattac[illegible] l'arto. Operazioni terminate [illegible] nel tardo pomeriggio e, pare, [illegible] successo.

LA PRUDENZA NON E' MAI TROPPA

Con il caldo si vedono numerosi automobilisti viaggiare [illegible] il braccio fuori dal finestrino. Chi guida, ma anche i passeggeri. Che sia pericoloso è facile da intuire. Ancor di più in città, dove le vetture sovente si trovano affiancate a distanza di pochi centimetri. In caso di scontro o anche solo di strisciate quel braccio è fortemente a rischio. Il caldo [illegible] auto può dar noia, [illegible] tutte le auto hanno condizionatore o climatizzatore. Ma [illegible] può far entrare aria che dia un po' di refrigerio senza tenere [illegible] comportamento pericoloso. La prudenza dovrebbe essere la costante compagna di viaggio.

Al campo di Collegno, coinvolti 50 nomadi. Cinque arresti

Rissa per l'amante conteso

Due zingare fanno scoppiare la faida

I carabinieri effettuano controlli al campo nomadi di Collegno

Un uomo conteso da due donne. Poi questioni d'interesse e la «vivacità» dei rom dassikanè. Ecco i moventi di una violenta faida che sta squassando il campo nomadi di Collegno: venerdì sera l'ennesima [illegible] è sfociata [illegible] un rodeo automobilistico, con le vetture usate come arieti per sfasciare roulotte e prefabbricati degli «avversari».

Pesante il bilancio: i cinque zingari più esagitati sono stati arrestati dai carabinieri di Rivoli, le automobili dei due capifamiglia (una Golf ed una 131) so[illegible] rimaste completamente distrutte. Dragan Radosavljevic, [illegible] anni, l'amante conteso, [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Rivoli con una prognosi di trenta giorni per ferite al torace e [illegible] volto. Sono state inoltre danneggiate diverse roulotte e alcuni magazzini industriali vicini all'accampamento. [illegible] carcere sono finiti anche quattro «avversari» [illegible] Dragan: i fratelli Zoran [illegible] Milan Dragutinovic (famiglia alla quale appartiene l'altra spasimante) ed i loro amici Ljubisa Jovanovic e Ljubisa Stankovic.

L'episodio [illegible] aggiunge ai molti accaduti negli ultimi mesi. Già il 22 giugno scorso gli uomini del capitano Franco Golini [illegible] intervenuti per sedare una megarissa. Anche in quell'occasione, che aveva inoltre consentito il sequestro [illegible] auto rubate per oltre [illegible] milioni, Svetlana Nicolich, 24 anni, compagna [illegible] Dragan, aveva accusato la compagna di Zoran Dragutinovic di es[illegible] [illegible] «ladra [illegible] uomini».

Ma l'altro ieri l'accesa discus[illegible] [illegible] le due donne è degenerata. Nella lite sono stati coinvolti anche gli [illegible]i; dagli insulti si è passati alle botte, ai coltelli, alle pistole, agli spari.

Zoran è stato aizzato dalla sua compagna, accecata dalla gelosia, contro Dragan, che non aveva corrisposto [illegible] suo corteggiamento. La donna ha astutamente sottolineato l'ambizione di Dragan [illegible] acquistare potere all'interno del campo, ai danni di suo [illegible] [illegible] [illegible] questa scalata sociale, la costruzione di una villetta prefabbricata.

L'arrivo di alcuni muratori delle Vallette per terminare i lavori è stato la molla che ha scatenato la rissa: vi hanno preso parte oltre 50 zingari. Per bloccarli i carabinieri di Rivoli sono stati affiancati dai colleghi dei nuclei radiomobile, elicotteri e cinofili [illegible] Torino. I nomadi appena hanno visto i militari hanno buttato le armi nella Dora; sono state però sequestrate numerose spranghe e [illegible] cartuccia calibro 38 special.

I fatti [illegible] venerdì hanno riproposto [illegible] urgenza il problema del campo nomadi: realizzato circa [illegible] anni fa, ospita ufficialmente 300 residenti, ma da controlli ripetuti risultano oltre 600, con tutti gli scompensi che derivano dalla concentrazione [illegible] un numero così elevato di persone. E' dei giorni scorsi la denuncia dei titolari [illegible] alcune ditte della zona che lamentano problemi igienico-ecologici dovuti alla presenza dei nomadi.

Per non dimenticare l'aspetto dell'abusivismo edilizio: nei prossimi giorni i carabinieri di Collegno faranno controlli per verificare quali sono le costruzioni [illegible] in regola da abbattere.

Grazia Longo

[illegible] deputato pri vittima di uno scambio di persona

«Sì, mi chiamo Poggiolini ma Danilo, non Duilio»

«Mi fermano per strada, [illegible] insultano. Gli amici mi telefonano, quasi si stupiscono che io non sia in carcere». Lo sfogo è di Danilo Poggiolini, deputato del pri eletto nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli [illegible] 17 mila preferenze. La gente lo scambia per Duilio Poggiolini, il «gran commis» del ministero della Sanità sotto inchiesta per «mazzette farmaceutiche».

Colpa della professione - Danilo è medico e presidente nazionale dell'Ordine - colpa dell'omonimia, ma soprattutto colpa - dice lui - «della superficialità dei mass-media». La sua [illegible] con dicitura Duilio Poggiolini era già comparsa [illegible] alcuni quotidiani. «Che poi avevano corretto con tante scuse». Adesso è stata pubblicata [illegible] L'Espresso e da Panorama. E Danilo dice basta. «Ho chiesto il sequestro delle due pubblicazioni» afferma e spiega: «Un quotidiano [illegible] giorno dopo può recuperare, ma L'Espresso e Panorama lo potranno fare solo [illegible] prossima settimana: troppo tardi».

Danilo e Duilio Poggiolini hanno in comune solo la somiglianza del nome [illegible] [illegible] cognome. Non sono parenti. «Ci conosciamo appena» dice Danilo. Eppure appena la notizia dello scandalo è arrivata nelle redazioni, c'è stata la corsa alla foto. [illegible]egli archivi non c'era Duilio e allora ecco comparire quella [illegible] Danilo.

«Devo cambiare numeri telefonici dell'ufficio, di casa - dice sconsolato - le linee sono calde. E' un calvario».

L'hanno chiamato anche amici senatori, dispiaciuti per l'arresto. «"Sei già a casa?", mi hanno domandato. E quando ho ricordato loro che, anche nel caso che l'inquisito fossi io, non potevano arrestarmi, perché ho l'immunità parlamentare, mi sono [illegible] tito dire: "E' [illegible] non ci avevo pensato". Un senatore dovrebbe sapere queste [illegible] [g. san.]

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte per turno

Svolgono servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87: Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa [illegible]. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dutto, c.so Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 87; Nobili, [illegible] Onorato Vigliani 160; Roagna, c.so G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, [illegible] Casale [illegible]. Servizio notturno (ore 19,30-9): Boniscontro, c. Vittorio Emanuele 66; Maffei, p. Massaua 1; Nizza, via Nizza [illegible]

Catturato truffatore dei Mercati generali

Deve ancora scontare due anni e otto [illegible] di carcere per bancarotta fraudolenta continuata, truffa aggravata ed estorsione. Romano Giusto, 54 anni, [illegible] Siracusa 155, è stato [illegible] dagli agenti di polizia. Commerciante ortofrutticolo, [illegible] [illegible] condannato all'inizio degli Anni Ottanta per estorsione [illegible] Mercati generali.

Il lavoro del Collocamento

Martedì, l'Ufficio di collocamento dovrà assegn[illegible] 106 posti di lavoro a tempo determinato in enti pubblici: 40 esec. assistenza, 11 fattorini, 1 ag. tecnico, 3 uscieri, 3 ausil. socio-sanitari, 1 op. di cucina, [illegible] op. cimiteri, 6 ausil. servizi generali, 19 dattil., 5 imp. amministrativi, 11 educatori, 4 ass. sociali.

Caselle, monumento [illegible] vittime della mafia

Viene inaugurato alle 21, al Prato della Fiera, [illegible] [illegible] [illegible] ai caduti nella lotta alla mafia, donato [illegible] Comune dal comitato organizzatore della Festa dell'Unità. Al taglio inaugurale interviene il presidente della commissione parlamentare antimafia Luciano Violante.

Dipendenti Sip sciopero [illegible] [illegible]

Domani i dipendenti Sip [illegible] centro servizi d'utenza della filiale di Torino Ovest scioperano per tutto [illegible] turno di lavoro.

I posti [illegible] lavoro a Rivoli

Chiamata al lavoro martedì mattina a Rivoli al cinema Gioiello: Usl 25 1 ausiliario serv. socio-sanitari (td); Comune di Collegno 1 ass. domiciliare (td); ospedale Regina Elena di Pancalieri 1 infermiera prof. (td).

San Giorgio: 25 ragazzi tra gli 8 e i 16 anni dovevano frequentare un corso di equitazione

Venivano accolti nei box per cavalli

Blitz nella colonia di carabinieri e tecnici Usl
Il titolare: «Qualcuno tenta di rovinarci»

L'ex scuderia nella quale sono ricavate le camerette dei ragazzi

E' finita bruscamente [illegible] in modo del tutto inaspettato la vacanza di 25 ragazzi giunti nel cuore del verde Canavese, a San Giorgio, per frequentare [illegible] [illegible] di equitazione. Carabinieri [illegible] tecnici dell'ufficio di igiene li hanno rispediti a casa dopo un controllo nella «colonia» dove avrebbero dovuto mangiare, dormire [illegible] svolgere attività [illegible] gruppo.

In sostanza, secondo i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl [illegible] Caluso I [illegible] ragazzi, dagli [illegible] ai 16 anni, giunti da tutta Italia, sarebbero stati ospitati in box per cavalli, trasformati in camerette [illegible] [illegible] o 6 posti. Come se non bastasse i locali erano dotati di impianti elettrici fuo[illegible] norma: un particolare giudicato gravissimo soprattutto considerando l'elevato grado di umidità della struttura, inesistenti, secondo i tecnici, anche le sicurezze antincendio.

Aldo Sbarsi, [illegible] anni, titolare della Jung Riding, la società che gestisce la colonia estiva, parla di «persecuzione». Sostiene: «E' la vendetta [illegible] qualcuno che mi vuole male». Precisa: «Mi [illegible] visto piombare in [illegible] un nugolo di gente che mi ha rovinato e [illegible] non ho neppure potuto far valere le mie ragioni. Andrò da un avvocato, voglio capire quello che è accaduto».

La storia del blitz degli uomini del brigadiere dei carabinieri Fazzino è riassunta nei telegrammi che i militari hanno inviato alle famiglie dei ragazzi, quasi tutti appena arrivati in Canavese. Poche parole per dire che la «Jung Riding» non era una colonia in grado di gestire corsi quindicinali che costano dalle 700 mila lire al milione: «Venitevi [illegible] riprendere subito i vostri figli».

«Eppure sembrava una cosa seria» hanno spiegato al telefono i genitori di alcuni ragaz[illegible] veneti. «Avevamo scoperto quella sede - precisano - grazie alla pubblicità». Annunci su giornali specializzati in equitazione, e volantini erano il veicolo scelto da Aldo Sbarsi per fare conoscere la [illegible] struttura. «Lavoriamo, - aggiunge Aldo Sbarsi - in questa [illegible] ormai da sei anni. Non abbiamo mai ricevuto lamentele [illegible] nessuno». Ripete: «Un colpo di qualcuno che ha tutto l'interesse [illegible] rovinarci».

Sarà vero. Ma forze dell'ordine, tecnici dell'ufficio [illegible] igiene dell'ussl 41 e [illegible] Comune di San Giorgio Canavese insistono: «Lì, in quei locali tinteggiati di rosa larghi tre metri per quattro [illegible] quei ragazzi non potevano proprio starci». Concludono in municipio: «Quelle strutture erano state costruite soltanto come ricovero per animali».

Lodovico Poletto

Il puma

Misurate le impronte

«Ho [illegible] impronte lunghe otto centimetri [illegible] larghe sette. [illegible] c'è dubbio che si tratti di [illegible] grosso felino». Alfredo Bortot, comandante del corpo forestale di Giaveno, ha rilevato le ultime [illegible] del puma che si aggira nei boschi della provincia. Le tracce sono state notate alla fontana del Romaneri in località Pomeri, nei boschi a monte [illegible] Giaveno. Nello stesso punto Bruno Portigliatti, [illegible] frazione Pontepietra di Coazze, ha riferito di aver incrociato l'animale. «Ero andato - ha detto - a cercar funghi. L'ho vi[illegible] vicino alla fontana, un grosso gatto color nocciola».

Nel Chivassese

I [illegible] chiedono lo [illegible] di crisi

Il commercio chivassese attraversa [illegible] periodo nero: il campanello d'allarme [illegible] dall'A[illegible] (oltre [illegible] iscritti). Spiega il presidente Maria Luisa Cop[illegible]: «Dopo la chiusura dell'Alfa-Lancia e con [illegible] crisi politica che ha provocato lo scioglimento del Consiglio comunale [illegible] [illegible] periodo di recessione generale, il calo degli affari va dal 30 al 50% con prospettive di ulteriori perdite. A fine [illegible] chiuderanno [illegible] esercizi commerciali, contro 4 richieste di nuove aperture».

Con una lettera al commissario del Comune di Chivasso, Pier Fortunato Stabile, l'Ascom chiede il riconoscimento dello [illegible] di crisi e particolare attenzione per il settore.

None, madre e figlia capaci di intendere [illegible] volere

[illegible] il padre-padrone lo gettarono nell'acido

Quando la [illegible] dell'8 agosto 1991 [illegible] la complicità di una tossicomane, Romilda Odin, uccisero a None Graziano Bauso, marito violento e padre-padrone, Maria Grazia Fichera e la figlia Franca Maria [illegible] capaci d'intendere e volere. Con fredda determinazione [illegible]scosero il cadavere nel freezer pieno di acido muriatico. Per tredici mesi, seppellito nel cortile di casa, il macabro sarcofago ha conservato il terribile segreto. Le due donne e il figlio Vito, all'epoca minorenne, hanno continuato a vivere come se nulla fosse accaduto. Ai vicini dicevano che l'uomo era scappato con l'amante in Brasile.

La perizia è [illegible] consegnata dal prof. Ugo Fornari al sostituto procuratore di Pinerolo Emanuela Di Salvo. «Non bisogna però dimenticare - rileva il [illegible]gistrato - che hanno pur sempre agito in [illegible] stato di estrema disperazione». Il delitto, forse, non sarebbe mai stato scoperto [illegible] la Romilda Odin, secondo le due donne autrice materiale dell'omicidio con una overdose di eroina, non avesse raccontato nel giro dei [illegible] tutta la [illegible]. E proprio in quegli ambienti do[illegible] per procurarsi i soldi per la droga si è pronti a fare di tutto, [illegible] nata l'idea di ricattare la famiglia Bauso: [illegible] milioni.

Lunedì 19 udienza preliminare davanti al gip Vincenzo Papillo. I magistrati attendono che Romilda Odin, [illegible] in Spagna, venga estradata in Italia.

Sindaci [illegible] convegno: gravi rischi per la gente

Emergenza in Val [illegible] assediata [illegible]ai cinghiali

Scendono di notte dai monti, devastano le coltivazioni, si aggirano indisturbati nei centri abitati, con grave pericolo per le p[illegible]. L'invasione dei cinghiali [illegible] Valle di Susa è ormai un'emergenza, in Provincia solo in questi primi [illegible] mesi [illegible] già arrivate domande di rimborso per un importo superiore ai 2 miliardi. La questione è stata affrontata per l'ennesima volta venerdì a Bussoleno, in una riunione organizzata dal Comparto alpino.

Secondo [illegible] stima dell'asses[illegible] provinciale alla Caccia, in Val Susa ci sarebbero circa 1500 cinghiali. «In Val Cenischia è una tragedia, la gente ha paura» ha detto il sindaco di Venaus Elso Tornour. «E intanto - ha affermato Stefano Girard, assessore all'Agricoltura di Susa - la Regione diminuisce il numero dei capi abbattibili». Il sindaco di San Giorio: «Per colpa dei cinghiali [illegible] [illegible] [illegible] terreno rimane incolto».

Come risolvere il problema? «L'unica soluzione - ha affermato l'assessore provinciale Besso Cordero - è quella di dare vita a squadre di cacciatori, proprietari di fondi agricoli, da fare intervenire [illegible] le guardie della Provincia. Bisogna, inoltre, effettuare un abbattimento selettivo nel Parco Orsiera-Rocciavrè». Ai sindaci: «Fate pres[illegible] sulla prefettura, denunciate il problema. Solo il prefet[illegible] può superare [illegible] legge [illegible] provvedimenti eccezionali».

SPORT **FLASH**

AUTOMOBILISMO
Cento piloti alla Susa-Moncenisio

Augusto Cesari (Lancia Delta S 4) gran favorito oggi tra gli oltre 100 piloti che gareggiano nella 26ª Susa-Moncenisio (partenza ore 10) valida per il trofeo Superslalom '93 e per il campionato nazionale [illegible] specialità [illegible] Trofeo Fiat 500 Slalom '93.

[illegible]
Torino '81 battuta, ma la A è [illegible]

La Torino 81 Rosa dei Mobili è stata battuta ieri alla piscina Olimpica [illegible] Fanfulla per 12-14 nella partita-spareggio per il 2° posto. I torinesi, però, avendo vinto l'andata 11-9 restano ugualmente alla piazza d'onore e salgono in serie A senza dover fare gli spareggi.

CALCIO
Testonese [illegible] [illegible] vincono [illegible] Palio

Risultati del Palio di Torino: negli Allievi, vittoria della Testonese sul Barriera di Lanzo per 1-0 (nella finale per il 3° e 4° posto il Musinè ha battuto l'Oltrepò per 4-3). Negli Juniores successo ai rigori (7-6) della Morenica sul Musinè dopo lo 0-0 dei 90' regolamentari. 3° posto per il Barriera di Milano (3-2 sull'Oltrepò).

SUSA
[illegible] può giocare [illegible] vecchio stadio

Il sindaco e [illegible] Consiglio comunale hanno autorizzato il [illegible] a continuare l'attività sportiva nel vecchio stadio comunale (chiuso dalla commissione provinciale di controllo in quanto scoperto [illegible] in regola) [illegible] [illegible] [illegible] costruirne uno nuovo, a patto che gli spettatori non superino un certo [illegible] [illegible] da quantificare. Società e comune si sono impegnati [illegible] effettuare lavori di ripristino per tribune, spogliatoi, servizi igienici e impianti elettrici. [illegible] presidente [illegible] Susa, Quaglino, [illegible] minacciato, [illegible] non si fosse [illegible] una soluzione, di [illegible] iscrivere la squadra al campionato.

IPPICA
Di [illegible] star [illegible] St. Leger

Dopo 103 edizioni [illegible] in scena domani a Vinovo l'ultima edizione del St. Leger (154 milioni, [illegible] metri, per [illegible] anni), che nel suo albo d'oro [illegible] quasi tutti i più bei nomi del nostro galoppo. Dall'anno prossimo la corsa cambierà volto, e forse anche nome «aprendosi» anche ai soggetti anziani. Favorito d'obbligo è l'inglese Di Giacomo, già vincitore a Capannelle (Premio Niccolò dell'Arca) e a San Siro (Premio Navigli), montato da Gary Carter. Antagonista principale e forse unico Pay Me Back, già dominatore del Principe Amedeo. [illegible] pomeriggio, il Premio Velo dove farà il suo debutto italiano Kezio Rufo (scuderia Erasec). Favoriti (inizio ore 16): I. Elegant Girl, The Bonnie Prince. II. Petit Clochard, Maurizio d'Orange. III. Imene, Anna Vanner. IV. Kezio Rufo, Speed Rahy. V. Di Giacomo, Pay Me Back. VI. De Guiche, Lorenteggio. VII. Bighayir, Luzai. VIII. Tensai, Simply Brown.

[illegible]
Derby per decidere [illegible] regina [illegible] B

Derby tra le reginette di serie [illegible] Junior Brioschi Torino e Tempest Settimo domani alle 10 [illegible] [illegible] Passo Buole (1-1 il risultato dell'andata) nella terz'ultima gara della regular season. Appaiate in vetta alla classifica e già matematicamente promosse ai playoff di settembre, le due società hanno la possibilità, vincendo lo scontro diretto, di aggiudicarsi [illegible] primo posto assoluto del girone. Il Legnano e il Massa, rispettivamente terzo e quarto, non possono insidiarle.

EQUITAZIONE
Dressage e ostacoli oggi e domani

Dressage notturno, stasera, al Circolo La Madonnina di Vinovo. Domani a Il Ciliegio di regione Pattuello, a Vische, interregionale di salto ad ostacoli a partire dalle 9.

Apre la kermesse, nel pomeriggio, il rocker Ligabue

U2, show al Delle Alpi

Altri comprimari della band irlandese: gli An Emotional Fish i teatranti Macnas, il dj Colin Hudd; attesa per la telefonata di Bono

Siamo agli sgoccioli; domani gli U2 occupano lo Stadio delle Alpi per quello che dovrebbe essere il concerto più affollato dell'estate torinese. Scriviamo «dovrebbe» perché fino all'altro ieri la stessa società organizzatrice, la Good Music, dichiarava che ben diecimila biglietti - su una capienza massima [illegible] stadio di circa 70 mila persone - erano ancora disponibili al Box office di piazza Cln o presso altre prevendite cittadine. In effetti Torino [illegible] stata, [illegible] Napoli, la città più restia a decretare il trionfo [illegible] tutto esaurito a Bono e compagni. Certo, il prezzo del biglietto (50 mila lire) non incoraggia. Ma si sa, il grande rock ha grandi prezzi. E per invogliare il pubblico, tra i gruppi di spalla che domani si esibiranno prima degli U2 - [illegible] partire dalle 16,30, mentre la band irlandese salirà sul palco alle 21 circa -, è stato inserito anche il popolarissimo rocker Luciano Ligabue. Gli altri comprimari [illegible] i teatranti Macnas, il deejay Colin Hudd e gli An Emotional Fish. E c'è [illegible] po' di curiosità per la telefonata di Bono: il cantante degli U2, durante i concerti, chiama con il cellulare personaggi famosi: da Clinton al cancelliere Kohl (che hanno risposto), a Craxi (che non era al Raphaël). A chi toccherà domani? Forse Bono un'ideuzza già ce l'ha.

Dopo gli U2, la stagione si chiude. Ci [illegible] ancora, è vero, piacevoli appuntamenti (la mu[illegible] caraibica [illegible] il jazz all'Arena

Gli U2 fotografati a Dublino prima di iniziare il tour «Zooropa '93»

Metropolis, i Nomadi [illegible] Grugliasco il 22 luglio, Morandi la stessa [illegible] a Susa), [illegible] sono gli ultimi scampoli. E già i promoter torinesi annunciano i primi impegni post-ferie.

E' attivissima Good Music: per settembre ha in cantiere i Litfiba il 9 allo Stadio Comunale, i Duran Duran il 21 (o 22) al Palasport e - sempre al Palasport - i Deep Purple il 27. L'impegno più importante Good Music se lo giocherà fuori zona, organizzando [illegible] 7 settembre allo Stadio Brianteo di M[illegible] [illegible] concerto [illegible] Bon Jovi e Billy Idol. La trasferta in terra lombarda è [illegible] necessità: per quella data il Delle Alpi [illegible] [illegible] disponibile.

Dal canto suo, Metropolis non dorme sugli allori del buon successo che sta riscuotendo con i film all'Arena (a proposito, agosto porterà [illegible] raffica di anteprime: e potrebbe esserci anche il «Jurassic Park» di Spielberg). Intanto, Luciano Casadei e Tonino Rinaldi hanno già fissato per [illegible] 16 settembre un concerto di Ivano Fossati, proprio in chiusura dell'Arena. E stanno trattando i Pooh. Ma il piatto più stuzzicante lo porterà «Settembre Musica», aperto come non mai alle contaminazioni con la più nobile avanguardia della cosiddetta «musica extracolta»: il 5 settembre al Regio ascolteremo l'eccelsa [illegible] tedesca Ute Lemper; l'8 al Conservatorio il duo di pianoforti jazz formato da Walter Bishop jr. e John Hicks; l'11 al Regio «Tangueros», serata di tango; il 14 al Conservatorio il coro Le Mystère des Voix Bulgares; e il 17 il rino[illegible] Kronos Quartet. [g. fer.]

Romano: «L'opera è un messaggio»

Se il convento ispira l'artista

Appare certamente positivo il rinnovato ruolo della Galleria d'Arte Moderna, ma non si può disconoscere - come si cerca di dimostrare - l'esperienza portata avanti dal Castello di Rivoli, tenacemente ancorata ai contemporanei e all'Arte Povera. In tale angolazione, si sottolinea l'impegno della **Galleria Persano** (piazza Vittorio Veneto 9, sino alla fine di luglio), che propone un discorso di ricerca espressiva contrassegnato da composizioni come quelle di Alfredo Romano. Quest'artista, che vive in un antico convento abbando[illegible] [illegible] Siracusa, ha partecipato alla Biennale di Venezia del [illegible], nel settore «Arte e alchimia», alla rassegna «Arte Domani - 1990 Punto di Vista» e al «Paesaggio [illegible] rovine» a Gibellina, nel 1992. E dall'atmosfera del convento ha tratto gli elementi per il ciclo di lavori «Convitto». Tavoli, ciotole, immagini devozionali rievocano il fascino del luogo, contribuiscono a riconsiderare [illegible] tempo ormai lontano: «Do all'opera un valore di testimonianza, di solidarietà, di messaggio che appartiene a tutti noi».

Alle pareti della galleria sono appese, in una sequenza continua, le ciotole che non hanno più la primitiva funzione, ma vogliono indicare una posizione svuotata da ogni impiego reale [illegible] quotidiano. Su due altre pareti, si possono vedere una serie di «tavole» che

Luigi Stoisa: La tempesta sinistra, part.

sembrano icone [illegible] [illegible] voto, dalle quali emergono classiche strutture architettoniche, portali, volti, figure in un interno, parvenze di storie immerse nella cera o contornate da [illegible]sure di colore nero. In precedenza personale di Anna Muskardin con una serie di «percorsi/immagini».

Nell'ambito della sperimentazione, si segnala la pubblicazione del **catalogo-monografico** dedicato a Luigi Stoisa 1982-1992, accompagnato dalle poesie di Vasco Are. La [illegible] opera ha trovato pieno riscontro in occasione delle mo[illegible] presso le gallerie Tucci Russo, Fondazione Joan Miró [illegible] Barcellona, Antoine Candau a Parigi.

Angelo Mistrangelo

Una rassegna

Coupé Fiat 40 anni di storia

Dalle leggendarie dream cars alle più popolari «850» [illegible] «124». «Fiat: 40 anni di coupé» è una rassegna di auto sportive della casa torinese allestita al Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40, proseguirà per tutto il mese di luglio) con la rivista «Ruoteclassiche» che proprio nell'ultimo numero dedica alla storia del coupé Fiat un ampio servizio. Sette i modelli esposti e fra questi il prototipo sperimentale «Fiat Turbina» del 1954, unico esemplare realizzato negli stabilimenti del Lingotto e collaudato sulla pista d'atterraggio di Caselle dove raggiunse la velocità di 250 km/h. Aerodinamico il design con «pinne» sulla coda e potente la turbina, un piccolo motore per aereo. Dello stesso periodo la «8V», l'unica vettura di serie a otto cilindri con carrozzeria in materiale plastico costruita in poco più di cento unità, un raffinato bolide da [illegible] km/h. La «Dino» e la «130 coupé Pininfarina» completano la collezione caratterizzata [illegible] linee eleganti, buone prestazioni e prezzi all'epoca altamente competitivi.

Un boom, quello delle sportive, che iniziato nell'immediato dopoguerra durò fino agli Anni Settanta. Per l'occasione, ai visitatori verrà [illegible]gnata in omaggio una copia della rivista. Biglietti d'ingresso (validi anche per il Museo e Velashow) lire 8 mila, ridotti 5 mila. Orario 10-18,30 escluso il lunedì.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

VIGNALE. Due gli appuntamenti oggi a VignaleDanza (tel. 0142/933.431). Alle 18 nel Cortile di Palazzo Francia [illegible] Calla[illegible] avrà luogo un concerto di musica barocca del clavicembalista Shimon Rukhman. Alle 21,30 ci sarà una serata di gala con i Solisti Russi, diretti da Andrei Kudelin. Saranno eseguite fra l'altro per la prima volta in Italia coreografie [illegible] «Oceano e perla» di Pugni-Gorskij e «Gopak» su musiche di Soloviov.

CONCERTI. Questa sera, alle 18,30 al Circolo Valli, in via Stradella 15, è in programma un concerto di musica classica organizzato dall'associazione musicale Rive Gauche: il Quintetto di ottoni dell'Orchestra Giovanile di Torino eseguirà brani [illegible] Haendel, Gabrieli, Susato, Farnaby, Walters.

[illegible] [illegible] cartellone cinematografico di «Sere d'estate» prevede questa sera, alle 22, all'Arena Metropolis, la proiezione del film «Cuori ribelli» di Ron Howard. Sempre alle 22 al Forum King Kong è invece in programma «La bella e la bestia» di Walt Disney.

[illegible] Questa sera, alle 21,15 nel Cortile di Palazzo Vittone a Pinerolo [illegible] in scena il musical «Forza venite gente» [illegible] Castellacci e Puicelli nell'allestimen[illegible] [illegible] gruppo Costruire Cantando [illegible] Pinasca.

Festa a Nichelino

Quell'albero è proprio una cuccagna

Quarta festa del quartiere Sangone [illegible] **Nichelino**: i giardini di via Buonarroti ospitano oggi la giornata conclusiva della kermesse in piazza organizzata [illegible] l'assessorato allo Sport e Cultura. Alle 18 spettacolo da strada dei «Ragno Clowns» e, alle 22, nel [illegible] della serata danzante, «L'albero della cuccagna», con ricchi e golosi premi disposti alla sommità. L'unica difficoltà dell'arrampicata consiste nel vincere la sostanza scivolosa distribuita lungo [illegible] il palo.

Alle 18, allo stadio comunale di **Giaveno** si svolge la partita di calcio tra la «Nazionale italiana artisti tv» con i beniamini della Rai e della Fininvest e la squadra degli amministratori del Comune. L'incasso verrà devoluto ai Vigili del fuoco di Giaveno.

Prosegue, fino al 14 luglio ad **Ala di Stura**, nei locali della Pro Loco, la «1ª Mostra di minerali [illegible] pietre dure», [illegible] a **Collegno**, nel parco Generale Dalla Chiesa, [illegible] in programma, sempre oggi (8,30-18), la prima rassegna cinofila per cani di razza e non, con oltre [illegible] iscritti.

Viaggio di Ulisse

Lungo sit-in per creare uno spettacolo

Un «sit in» di cinque sere, per [illegible] la grande avventura di Ulisse. S'intitola «L'Odissea in 44 sedie», il laboratorio teatrale organizzato da Stalker Teatro, al Teatrino della Tesoriera in via Asinari di Bernezzo 18. Da domani, ore: 20-23.

«Il laboratorio, aperto [illegible] [illegible] gruppo di dieci partecipanti, è finalizzato a realizzare una performance "work in progress" sul pretesto dell'Odissea, nella recente traduzione [illegible] Giovanna Bemporad», spiegano [illegible] organizzatori. Un lavoro scenico che si costruirà sera dopo sera, dunque, dove «le sedie rappresentano una scansione dello spazio [illegible] del tempo e l'azione drammatica è ispirata alla storia del "grande viaggiatore"». Molti gli episodi-pretesto ispirati [illegible] testo omerico: dall'incontro con Polifemo [illegible] Circe, alla guerra contro i Proci, fino al ritorno da Penelope. Il laboratorio culminerà in uno spettacolo che sarà presentato [illegible] pubblico l'ultima sera.

La quota di partecipazione è di 200 mila lire, informazione e prenotazioni al 787.117.

Classifica dei film più visti nella settimana

«Lezioni di piano» alla guida dei top ten

E' ancora «Lezioni di piano» di Jane Campion il film più visto dai torinesi nella prima settimana di luglio (i rilevamenti sono a [illegible] dell'Agis). Holly Hunter e Harvey Keitel in salsa maori hanno richiamato 3300 spettatori fra Centrale e Massimo. Due le novità della settima[illegible] Al terzo posto approda «The Vanishing - Scomparsa» di George Sluizer con Jeff Bridges [illegible] Kiefer Sutherland. «Autoremake» di un thrilling, dello stesso regista che ebbe successo qualche anno fa, è stato visto da 1761 torinesi. In ottava posizione (a pari merito [illegible] «Lo sbirro, il boss [illegible] la bionda» di John McNaughton) si inserisce «Beneficio del dubbio» di Jonathan Heap con Amy Irving e Donald Sutherland. La suspense qui nasce dagli ambigui rapporti tra un padre e una figlia, testimone di un assassinio. Ha tenuto con il fiato sospeso 977 spettatori al Nazionale 1.

Complessivamente nell'ultimo weekend sono stati venduti 9175 biglietti in prima visione. [r. mol.]

Scena da «The Vanishing - Scomparsa»

I PIU' VISTI
(spettatori dall'1 al 7/7)

1 Lezioni di piano	3300
[illegible] Bagliori nel buio	1818
3 The Vanishing	1761
4 Proposta indecente	1752
[illegible] Come l'acqua per...	1717
6 Un giorno di...	1387
7 Qualcuno da [illegible]	[illegible]
[illegible] Lo sbirro, il boss...	977
Beneficio del dubbio	977
10 Un incantevole aprile	[illegible]

Tutta l'estate

Magia e mito nei disegni all'Akenathon

Animali e personaggi magici sono ospiti per tutta l'estate dell'Akenathon di via Messena 2. Come in una fiera fantastica ogni [illegible] diventano i silenziosi compagni di chi frequenta [illegible] club per un drink e [illegible] po' di musica. Sono nati dalla fantasia e dall'abilità di due disegnatrici: Cristina Girard e Maria Mantovani che da anni lavorano insieme nel settore grafico. Cristina è specializzata [illegible]ll'illustrazione naturalistica. I suoi disegni sono apparsi sulle pagine di TuttoScienze [illegible] vengono spesso utilizzati dal Museo [illegible] scienze naturali [illegible] dall'Orto botanico per mostre, affiches, pubblicazioni. L'opera più importante è il dizionario di Etologia di Danilo Mainardi (Einaudi).

Più fantasioso [illegible] lavoro di Maria Mantovani. Illustra libri per ragazzi, fiabe e antologie (in collaborazione con la Sei). [illegible] produce anche piccola editoria come carta da lettere personalizzata, poster, disegni per decorare camerette e carta [illegible] pacchi.

Corso biennale

«Studiare» teatro al San Filippo

Sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio di educazione teatrale» organizzato [illegible] Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 (tel. 53.84.56) dal Gruppo Artisti Associati, diretto dall'attore e regista Paolo Trenta. La partecipazione al corso biennale (lezioni lunedì e giovedì dalle 18,30 alle 21,30, a partire da ottobre) è gratuita: soli requisiti richiesti agli allievi, che saranno selezionati a settembre, è un'età compresa tra i 18 e i 2[illegible] anni, e [illegible] certa dimestichezza [illegible] le leggi della dizione (il tempo per prepararsi c'è ancora...).

Fra gli argomenti in programma: recitazione, fonetica, drammatizzazione, musica, canto corale e storia del teatro. Un laboratorio articolato, «adatto sia per gli appassionati che per gli aspiranti professionisti», spiega Trenta, docente di recitazione. E aggiunge: «Durante il secondo anno gli allievi collaboreranno all'allestimento [illegible] spettacoli del nostro cartellone che, per la stagione '93-'94, s'intitolerà "Dietro lo specchio - La favola dell'utopia"».

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Concerto di musiche caraibiche della Skiffle Bunch Steel Band [illegible] in piazza San Carlo (ore 21) per presentare il «Caribbean Carnival» che da martedì si terrà all'Arena Metropolis.

[illegible] Alle 22, musica latina alla «Rueda de casinò» (Grugliasco, parco Lorenzoni, via Sabaudia 164) [illegible] i Latin Sound; al «Vereda Tropical» di Orbassano (str. Volvera 95) [illegible] Alexandre e Pau de Arara; al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) con la Banda Miragem (domani i Traffici); esibizione di capoeira e axe al «Charleston» (via Cavalcanti 5).

Rock dalle 16,30 in poi sul Palco del Valentino (fontana luminosa) con Kid Mangoosta e Charter Line; e alle 22 al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) con i 60/70.

Due feste per aspettare gli U2: all'«Ippopotamo» (corso Casale, ex zoo) e alla «Stazione Valli» (via Stradella 15, in programma ieri, rinviata per pioggia).

Alla Festa dell'Unità di Rivoli (piazza Martiri, [illegible] 21) c'è il cantautore Alessandro Canina.

Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) il film «Possession» di Zulawsky.

A Chivasso (piazzale Gerbido, ore [illegible]) selezione regionale per Miss Mondo.

[illegible] Al Parco Dalla Chiesa di Collegno (ore 21) blues con il gruppo [illegible] Dario Lombardo.

GLI [illegible]

[illegible]

Prosegue fino al 18 luglio al Museo dell'automobile, in corso Unità d'Italia 40, la rassegna [illegible] modellismo «Vela show 93». E' aperta dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni escluso [illegible] lunedì.

Spada nella Rocca

Si conclude questa sera in piazza d'Oria a Ciriè la «Spada nella Rocca». Alle 20 cena dell'amicizia, alle 20,30 l'esibizione del gruppo brasiliano «Tukaia», alle 21,30, la rivincita dei Borghi nel tiro alla fune.

Riforme

Domani alle 21, nella sede del Movimento Federalista Europeo in via Schina 26, [illegible] prof. Antonio Padoa-Schioppa introdu[illegible] un dibattito su «Le riforme istituzionali in Italia».

Trekking

L'associazione K2, [illegible] sede in via Nizza 355, organizza un trekking dall'1 all'8 agosto sulle Dolomiti. Per iscriversi telefonare allo 011 917.2560.

Un premio

Ieri ad Alpignano, nel salone della Stamperia Tallone, è stata consegnata la 7ª edizione del premio Public Elvio Pertinace a Enrico Tallone.

Scientology

«Un'introduzione a Scientology» con intervista [illegible] Ron Hubbard è il titolo del filmato che la chiesa di Scientology propone oggi con proiezione continua (dalle 15 alle 20), nella [illegible] sede in via Bersezio 7. Informazioni: tel. 248.14.00 / 248.56.49.

Periferie

Alla libreria Agorà, in via Duchessa Jolanda 13/A, mostra fotografica [illegible] Marco Baldassarri «Visioni [illegible] periferie». Prosegue fino al 31 luglio tutti i giorni dalle 10 alle 19,30.

Documentario

Mercoledì 14 luglio alle 18 [illegible] Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, presentazione del film documentario «Il Maestro d'Elva» prodotto dalla Pubblivica con [illegible] concorso della Cee; partecipazione [illegible] [illegible] Andreasi. Intervengono all'incontro Heinrich von Moltke, Arturo Monforte, Rinaldo Comba, Serenella Nonnis Vigilante e Giorgio Vivalda.

Lampade [illegible]

Alla galleria Zulari, in via Petrarca 30, è allestita la mostra di lampade realizzate con materiali di recupero da Claudio Cerchiaro e Paola Genovese. Terminerà [illegible] [illegible] luglio.

[illegible]

Domani alle 21 l'associazione Nonsoloscuola, in via Cibrario 14, presenta [illegible] corso di giornalismo e comunicazione d'impre[illegible] Iscrizioni, tel. 437.74.11.

Concerto

L'Apri (Associazione piemontese retinopatici ed ipovedenti) organizza per sabato 17 luglio alle 21 un concerto benefico che si terrà [illegible] santuario dell'Addolorata di Cuceglio (a tre chilometri dal casello di San Giorgio Canavese sull'autostrada Torino-Aosta). Parteciperanno l'orchestra «Suzuki» di Torino e il coro di voci bianche «Z. Kodaly» di Budapest. Musiche [illegible] Mozart, Bach, Vivaldi, Haydn, Monteverdi e Britten.

Energia e scrittura

Martedì 13 [illegible] giovedì 15 luglio l'Energy Studio, in via Alessandria 24, organizza due serate di approfondimento sulle interrelazioni tra shiatsu, situazione energetica e scrittura. Informazioni allo 011/233.840.

Formato piccolo

Continua sino al [illegible] luglio alla galleria VSV, in via Po 28, la mostra «Formato piccolo» con i lavori degli artisti che hanno collaborato con la galleria. E' aperta tutti i giorni dalle 17 alle [illegible] esclusi sabato e festivi.

[illegible] personale

Sono esposte nella chiesa di Santa Maria di Agliè 25 incisioni all'acquaforte [illegible] Maurizio Sicchiero. La mostra prosegue fino al [illegible] luglio, orario: sabato 16-19, domenica anche 10-12 (chiuso dal lunedì al venerdì).

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.18.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.081
- **Elisoccorso** [illegible] 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento 56.21.608 - 54.90.00
- **Securtel,** [illegible] [illegible] a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- **Cesad** 769.611 - 752.665
- **Centro antiveleni,** 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica permanente,** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** [illegible]

[illegible]

- [illegible] 54.04.69
- **Avir** 958.93.31
- **Ail** 619.18.20
- [illegible] 63.01.58
- **Aido** 33.13.01
- **Assist. inferm.** 839.75.25
- [illegible] 50.23.96 - 58.52.85
- [illegible] 433.11.40
- **Arsi** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Croce bianca** 53.19.02
- **Piccole** [illegible] [illegible] [illegible] poveri 660.32.83 - 436.33.22
- **Sledo** 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **piazza Massaua 1** 779.3308
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **c. V. Emanuele 68** 538.271

[illegible]

- **Federazione italiana Sport Disabili,** tel. 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat 53.39.62
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.65.56
- **Amnesty International,** via Valgioie 10. 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Aplce** (epilessia) 31.60.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.32
- **Movimento cons.** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo solidarietà AIDS** 43.64.749
- **Città insieme.** 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.86
- **Informazione documenti** 5765.5104 - [illegible]
- **Telefono Viola** 436.77.00

[illegible]

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto,** 660.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.08.02
- **Usl,** serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.36.90

[illegible]

- **Caselle,** inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.66
- **Socc. handicap.** 260.000
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nizza; c. Belgio 4; [illegible] [illegible] 57; v. Cibrario 19; [illegible] Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare [illegible]

BENZINAI

Servizio [illegible]

Agip, p. S. [illegible] da Gorizia; 1p, [illegible] Giulio Cesare 220, [illegible] [illegible] [illegible] l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** [illegible] [illegible] Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ugure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto [illegible]

RITROVI

SOROTALCO DANCE - PIZZA: Tel. 606 1056 - Nichelino. Ingresso libero. Or 20 - 3.
CHALET: ore 15,30 e 21.
[illegible]UB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed [illegible] Soleil.
[illegible] PARC ESTIVO: Una [illegible] di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Edo Puma.
FRENZY: (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): [illegible] lacio [illegible]. Block [illegible]
LE ROI [illegible]: ore 15,15 e [illegible] non è [illegible] il [illegible] slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVA LUCCIOLA. [illegible] conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): [illegible] 15,30 ingresso libero, ultimo [illegible].
[illegible] [illegible]EN ESTIVO (telef. 680.3443): [illegible] 15,30 e 21 con simpatia allegria riduzione nel [illegible] e [illegible] con l'Orch. Gruppo 5.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere or[illegible] di[illegible]. [illegible] e domenica [illegible] 15/19. Tel. 661.4841 - 674.088.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante [illegible] dehors. Tel. 0121-374.115.
[illegible] GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: Le Pierre's e Albertina. [illegible]. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

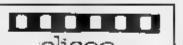
CENTRO D'ARTE C. [illegible] Castella[illegible]: Giovanni Riva.
PROMOTRICE BELLE ARTI Valentino - 151ª esp. A. F. or. 10/12 - 15,30/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

AREA (via Della Rocca 14): Corbelli.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

eliseo

IDEAL

STUDIO RITZ

ETOILE

AMBROSIO

MARISA TOMEI
DEL PREMIO OSCAR
per il film "Mio Cugino Vincenzo"

OLIMPIA FIAMMA

LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

BAGLIORI NEL BUIO
...RIA VERA

DORIA

IL REGALO:
UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI:
PER UNA SOLA SETTIMANA

ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

lilliput

UN PIEDIPIATTI E UNA PICCOLA PESTE: UN'ACCOPPIATA ESPLOSIVA

REPOSI

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

REDFORD
DEMI MOORE
WOODY H...
PROPOSTA INDECENTE

CHARLIE CHAPLIN 1

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa
e del
tempo libero

AMBROSIO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CENTRALE 1 e MASSIMO 1

2° MESE DI TRIONFALE SUCCESSO
PER IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION

CHARLIE CHAPLIN 2

DALLA STESSA GENIALE REGISTA DI «LEZIONI DI PIANO»

sweetie

LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

MICHAEL DOUGLAS
UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA
Una storia di realtà...

OLIMPIA 1

5ª SETTIMANA

CAPITOL

FernGully
Le Avventure di Zak e Crysta

ARLECCHINO

DUE

HELENA BONHAM CARTER da *CASA HOWARD*
JUDY DAVIS da *PASSAGGIO IN* [illegible]

Tratto dal romanzo di
E. M. FORSTER
MONTERIANO

NAZIONALE UNO

DONALD SUTHERLAND
AMY IRVING
GRAHAM GREENE
BENEFICIO DEL DUBBIO

ROMANO

adua 400

STREPITOSO AL VITTORIA

THE VANISHING è un thriller psicologico di solida fattura.
R. Nepoti - La Repubblica

PRIME VISIONI

Adua 200 *
[illegible]. Giulio Cesare 67
[illegible]. Pom.: 18,30
sera: 20,10/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Madadayo il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.865
Or.: 16; 18,15 u.s.
Ingr. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambrosio Multisala *
Crn. 5 (Sala 1), T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 48' Senti[illegible]

Ambrosio Multisala *
Crn. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. [illegible] Thriller

Ambrosio Multisala *
Crn. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. [illegible]
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. [illegible] 40' Drammatico

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. [illegible]. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' Cartoni animati

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
[illegible] 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»; orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible]
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible]lla, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422 Or.: 1[illegible]
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una ballerina: arrivano l'amore e i guai N. V. [illegible] 40' Commedia

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' Musicale

[illegible] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,10/20/22,30
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. [illegible] (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1842. Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in [illegible] che ha in cura una gallerista delle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
La moglie del soldato
[illegible] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un se[illegible]. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible], rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] Kong
v. Po 21. Tel. 838.7802
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,20
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Lux
[illegible] S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]mm.

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà, N. V. 1h 30' Thriller

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Montoriano
[illegible] C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese in viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri osteggiano la sua romantica pazzia. Dal libro di Forster. N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 5
Tel. 749.2362.
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare [illegible] caccia a un «nostrandumalioso». V. M. 14 1h 54' Horror

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karapun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' Comm.

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, dubbi e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138
[illegible], Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7668.
Or.: 15/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Magnificat
di Pupi Avati, con L. Diberti, D. Lehaw. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
[illegible]

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
[illegible]. 582.33.13
Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16,00. Chiuso il mercoledì 14 luglio.

[illegible]
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000
Weekend con il morto di T. Kotcheff, or. 18,30. **King of New York** di A. Ferrara, or. 20,30. **Dracula** di F. Ford Coppola, or. 18,20-22,30.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
New Zealand/New Cinema. Or. 16,10 **Utu** di G. Murphy. **Mauri** di Merata Mita, or. 20,45. **Un angelo alla mia tavola** di J. Campion, or. 18-22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21,30 a Ovada, piazza San [illegible]. **Concerto del Coro del Teatro Regio.** Direttore Massimo Pelretti; al pianoforte Enrico Dovico. Musiche di Giuseppe Verdi. Rassegna «Fiori e Musica». Ingresso libero, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo. Inf. tel. 0143 836.294 - 80.765.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
«TorinoDanza con il Regio». **VII Festival Internazionale [illegible] balletto** (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro.**

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 10
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a posto fisso. Or. Bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brilli, Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Masiero, Salerno, Dorelli, Bardi, Oba Oba, Momor, Tango, Cabaret, Operetta.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 480.676, fax 473.3102.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Co[illegible]
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
[illegible] **Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone passepartout campagna abbonamenti stagione 93/94, 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 16/23, festivi 16/19.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. [illegible]
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope il **Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 18/19 tel. 53.20.87/54.08.75.

Fregoli
Piazza S. [illegible] 2[illegible]
Torino
Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94 A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 633.552
Vignale Danza '93. Ore 15 nel Cortile di Palazzo di Francia di Castelfamonte: **Concerto di musica barocca di Shimon Rubman.** A Vignale Monferrato: stasera ore 21,30 **Serata di gala con i Solisti Russi** diretti da Andrei Kudelin. Inf. e pren. 0142 / 933.431 - 011 / 582.38.00.

T. Card. Massaia
Via G. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Acqui in Palcoscenico. Ore 21,30: Serata di gala. [illegible]nazionali di danza - Selezione valida per gli Incontri Europei (C.N.I.D. UNESCO) e Premi Acqui Danza '93 a Vladimir Vassiliev, Elisabetta Terabust, «Balletto oggi». Tels+3. Inf. 011 / 473.0189 (ore 10-14) o 0144 / 57.251.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.2700
bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
10/24 Solarium, sport, corsi, giochi di Allegro con moto. Ore 22: Cartoonia - Videocassetta a cura dell'Asifa con la presenza in terrazza dell'autore. Luci e suoni di «Verde-L[illegible]».

Cortile [illegible]
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5892/210.865
L. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi. Non vietato. 1h 50' Drammatico

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 2161610
L'Orient Express. Dalla Royal Albert Hall alla Concert Gebow di Amsterdam. Ore 18/23: musica classica: concerto dal vivo circolo Rive Gauche. Ore 21: Un classico della cucina dalle ragazze del circolo La [illegible] sul cielo

Cortile Alma Ma[illegible]
via Norberto Rosa 13/A
Tel. 2484444

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 2265313
Ore 22
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che gestiscono un bar. N.V. 2h 8' Commedia

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Cuori ribelli** (Usa 1992) di Ron Howard con Tom Cruise e [illegible] Kidman. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 8397502
Ore 22: **La bella e la bestia** (Usa 1992) di Gary Trousdale e Kirk Wise. Produzione Walt Disney. Ingresso L. [illegible].

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21 **Videolandia: Waiting for U2: Cyberia: [illegible] materiali.** Ingresso gratuito.

[illegible]
[illegible] ore 21
Caribbean Carnival Fiesta: **Steelband - Limbodance - Maschere di Carnevale.**

Circolo Da Gian
Strada Castello
di Mirafiori 346
Tel. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Bisex... Private love.** Col. V. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.821. **Bocca di Lucca.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Selvaggio turbo scatenato.** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Lussa la calda ninfomane.** Col. [illegible] 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.78.74. 1ª [illegible]. **Super orgasmi con playgirls.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **La massaia in calore,** con E. Orlowsky. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Film erotico,** con J. Karin's e J. Pierre Armed. Col. V.M. 18. Ingr. 8000. Alace 8000, anz. 4000. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'altro desiderio di mia moglie n. 2.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª vis.: **Insaziabili capricci particolari,** con J. Anderson. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un piedipiatti e mezzo
B[illegible]CHIA
SABRINA: Bagliori nel buio
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Proposta indecente
CHIERI
MARILYN: [illegible]zioni di piano
SPLENDOR: Lo sbirro, il boss e la bionda
CHIVASSO
CINECITTA': La guardia del corpo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: Lo sbirro, il [illegible] e [illegible] bionda
COLLEGNO
PRINCIPE: Qualcuno da amare
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Alive - Sopravvissuti
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Trappola in alto mare
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Proposta indecente
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREAESTATE: Teatrosfera in Freylatch
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Lezioni di piano
[illegible]RO
VITTORIA: La ninfomane del porno shop
[illegible]ONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Lo sbirro, il boss e la bionda
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bagliori nel buio
ITALIA: La moglie del soldato
RITZ: Un incantevole aprile
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEM[illegible] Blade Runner
SAUZE D'OULX
[illegible] Proposta inde[illegible]
SESTRIERE
FRAITEVE: Proposta indecente
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: Codice d'onore
TORRE PELLICE
TRENTO: Un giorno di ordinaria follia
[illegible]ALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 Superdog black, [illegible]
19,30 Caccia al crimine, telefilm
20,30 Grandi speranze, film
22,30 Il giramondo, settimanale
22,55 Vento del Sud, telefilm
[illegible] — Electric Blue, varietà
1,10 Accadde una notte, film

Videogruppo
17,30 Le quattro piume, [illegible]
19 — Fifty Fifty, telefilm
[illegible] — Motori e moto
20,40 Il principe Azim, film
24 — Doppio rischio, film

Telecity
18 — Il figlio di King Kong, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Cavalca e uccidi, film
22,15 Fotomodella estate 1993, [illegible]
22,55 Formula 1, telefilm
23,55 Il cadavere dagli artigli d'acciaio, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
17,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Giochi senza frontiere
22 — Week-end sport
23 — Background
23,40 Musica & Musica

Primantenna Supersix
17,30 Il mistero del falco, film
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Tgg Questa Italia
20,30 Bamba d'amore, telecronaca
21,30 Trapper John, telefilm
[illegible] Super Jazz Doc, documentario

Telecupole
16 — E la vita continua..., tv movie
19,25 Tg 4
20,30 Napoleone e Giuseppina
22 — Explorer, documentario
[illegible] Tg 4
23,30 Speciale con noi
[illegible] Film
2 — Tg 4

Quarta [illegible] Tv
18,30 Ti odio mamma, film tv
20,20 Campane a festa
21,30 La voglia matta
22,30 Corriamo far bene all'amore
[illegible] — Dolce notte

Quinta [illegible]
18,30 La banda [illegible] ranocchi, cartoni animati
20 — L'uomo tigre, cartoni
[illegible] Zona franca
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Acquasanta Joe, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, sit. com.
[illegible] Il ritorno delle aquile, film
22,45 Handball beach
23,30 Molti sogni per le strade, film

Rete 9 [illegible]
20 — Settegiorni
20,25 Settegiorni
21,01 Il nastro d'argento
23,01 Settegiorni
23,30 Il nastro d'argento

Telecampione
20 — La terra [illegible], documentario
20,30 Documentario
21 — Conoscere per capire
22 — Un mondo [illegible] cambia, documentario
22,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm

Telesubalpina
18 — Uomini come gli altri, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Le chiavi del Paradiso, film
22,30 Settegiorni

Rete Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
22,45 Canavese Sette
24 — Notturno

G.R.P.
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Città magica, film
22,30 Amanti imperiali, film
24 — Le strade di San Francisco, tf.
1 — Il lupo della Sila, film

Rete 7 Piemonte
20,30 Paternity, film
22,40 Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7

Videouno
18 — Finestra sulla ci[illegible]
20,30 [illegible]
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

Telestudio
19,30 [illegible] Mask Rider, cartoni
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 L'albero della cuccagna, talk
23 — I colori della notte
[illegible] La creatura di Frankenstein, film
1,30 I colori della notte

Tieffe 9
19,40 L'ispettore Maggie, film tv
20,30 Ti amo ancora, film
22,30 Le auto della settimana

[illegible]
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 [illegible] Ufo Robot, cartoni animati
21 — Daikengo, cartoni animati
21,30 La leggenda dell'arciere [illegible] fuoco, film
23,30 Se mi arrabbio spacco tutto, film

[illegible] Vox
18,40 Tele Sera, replica
19,40 Videogiornale
21,05 La più grande rapina del West, film
23 — Westside Medical, telefilm

Teletime
19 — Profondo vero
20,30 Romagna mia, spettacolo
22,45 Il Duca Dosai, film
1 — Teletime by night

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Acca[illegible] Albertina di [illegible] (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-19. Lunedì chiuso

Archivio [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica [illegible] Superga e Tombe [illegible] Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sab[illegible] [illegible] Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino [illegible] 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.

La Casa della [illegible]tte (Alfa [illegible] v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello [illegible] tel. 817.20.80): Orario continuato 11-21. Lu[illegible] chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. [illegible]. Or. mart., giov. e [illegible]: 10-18.

[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible], tel. 521.2251). Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, [illegible]nica. Chiuso lunedì. Domenica [illegible] visite guidate 10-11.30.

Museo [illegible] (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 16-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] 8, tel. 541.557). [illegible]: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: [illegible] mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19, Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 16,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [illegible] Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito [illegible]: 14,30-18,30; fer.: scuole su [illegible] luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 [illegible] 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

SPECIALE

PALLA DI NEVE

La storia più commovente
■ al tempo stesso crudele
mai capitata ■ un beluga
ora diventa un fumetto
Leggila e aiutaci a salvarlo

Il nostro eroe era stato
assoldato dai russi
che lo avevano trasformato
in un'arma da guerra
Ma lui è fuggito due volte

SOMMARIO

Disney per «La Stampa»

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible] ABB. POSTALE GR. 1/70

Alla, una bambina russa, cavalca Palla di Neve nel delfinario ■ Laspi (Crimea). Quando un bambino lo vede... è ■ a prima vista

Un beluga dell'età di Palla ■ Neve, del peso ■ otto quintali, mangia, ogni giorno, almeno venticinque chilogrammi di pesce

Un'avventura meravigliosa

Più coccole gli facevo e più diventava intraprendente Mi mordicchiava le pinne mi spingeva nuotava e dopo essersi immerso spuntava all'improvviso davanti ■ me con aria interrogativa

GUARDA un po' ■ mi doveva capitare! Verso la fine di gennaio dello scorso anno mi telefona un carissimo amico, Leandro Stanzani, della Fondazione Cetacea, e mi dice: «Sai, hanno avvistato un beluga nelle acque del Mar Nero». Un che... Un beluga! Rapido consulto e vengo ■ sapere che questo mammifero è chiamato anche delfino senza pinna e vive solo nei gelidi mari artici.

Strano: cosa ci faceva nel Mar Nero, quando ■ ■ habitat naturale è nelle acque del Polo Nord? Decisi allora di andare ■ vedere. E ancora oggi non so cosa mi spinse ad affrontare questa faticosa ■ meravigliosa avventura che, in poco tempo, cambiò radicalmente la mia vita.

Nel giro di ventiquattr'ore ero a Istanbul. Dodici ■ di trasferimento in auto sotto una bufera di neve per raggiungere il piccolo centro ■ Sinop. Sul molo ■ porto Gerze incontrai per la prima volta Rasim Yasar, il docente universitario che aveva giocato in acqua con ■ beluga. Così, per una settimana intera, a bordo della nave scuola «Aristirma I», pattugliammo le coste. Occhi e binocoli ■ sulle onde, ma ■ delfino bianco nessuna traccia. Il ■ mosso, il freddo e le numerose nevicate stavamo mettendo ■ dura prova le nostre ricerche.

Improvvisamente, una mattina, ecco apparire una grande macchia bianca. Era lui! Elegante ■ armonioso, eccolo finalmente apparire all'ingresso ■ piccolo porto. Il delfino bianco era ritornato per giocare con il suo nuovo amico.

Quando lo vidi per la prima volta rimasi colpito dalla grazia, ma soprattutto ■ grande simpatia che voleva trasmettere. Rasim, superato lo stupore, si immerse. Mi lasciai trasportare... ■ in un attimo mi ritrovai faccia a faccia con lui! Ci guardammo ■ lungo, immobili, negli occhi. Chi doveva fare ■ la prima mossa e presentarsi? In molti casi le parole non servono e, ben presto, il grande delfino bianco accettò da noi le prime carezze. Anzi, più coccole gli facevi e più il beluga diventava «intraprendente». Mi mordicchiava le pinne, mi spingeva, nuotava e, dopo essersi immerso, spuntava all'improvviso proprio davanti a me. Con aria interrogativa.

Come non abbracciarlo affettuosamente? Palla di Neve (così l'ho battezzato per il colore del suo mantello ■ per la forma arrotondata del muso) manifestò allora tutta la sua gioia cominciando ■ cantare. Fischi, borbottii, gridolini in un carosello di salti e tuffi. Man mano che ■ tempo passava ■ beluga prendeva sempre più confidenza e si esibiva anche come provetto giocatore di pallanuoto. Ma restava ■ un mistero. Da dove arrivava questo stupendo beluga?

Mobilitando ■ mondo, dopo venti giorni scopro che è fuggito durante ■ violenta tempesta da un delfinario militare ■ Sebastopoli (Ucraina). Nonostante le prime smentite da parte ■ russi, ■ ministero dell'Ambiente turco conferma che proprio in quei giorni è stata formulata ufficialmente la richiesta di poter ricatturare l'animale da parte dei russi. Nonostante i numerosi appelli lanciati da varie associazioni, come Greenpeace, la Fondazione Bellerive e i ragazzi di tutto ■ mondo, i «proprietari» ■ Palla di Neve giunsero ad aprile nelle acque turche e, in un attimo, ricatturarono il simpatico animale.

Ma non potevamo arrenderci. Avevo visto, mentre lo ricatturavano, spegnersi nei suoi occhi quella luce ■ speranza che aveva riposto in tutti noi. Non persi tempo e, grazie al prezioso aiuto del mio direttore, cominciai ■ cercare un dialogo con i russi attraverso fax, telefonate, trasmissioni televisive. Quando poi subentrarono i ragazzi con le loro lettere... allora scoppiò il finimondo. Perché tutti insieme, ora, chiedevamo la liberazione del beluga. Anche mia figlia Maurizia in quel periodo era particolarmente scatenata. Ogni sera voleva sapere le ultime da Mosca ■ mi ripeteva in continuazione: «Coraggio, papi, non vorrai lasciare in una prigione per tutta la vita il nostro amico Palla di Neve!».

Finalmente ■ prof. Mukhametov, direttore dell'Istituto Seversov ■ Mosca, mi invitò nella capitale dell'ex Unione Sovietica: sul ■ tavolo di lavoro ■ scivolarono migliaia di lettere, poesie, disegni, appelli scritti con il cuore. E, come nelle favole, l'uomo che aveva potere di vita ■ di morte sul beluga si intenerì. Per la liberazione e il trasferimento nel ■ mare d'origine ■ ■ che il mammifero venisse gradualmente riabilitato alle acque gelide ■ ■ cavarsela da solo. Un gruppo di esperti inglesi del British Marine Life Rescue avevano nel frattempo messo ■ punto un piano di lavoro. Palla di Neve ■ ■ portato a Laspi (Ucraina). Due ■ ■ volo da Mosca e finalmente potevo nuovamente riabbracciarlo. Irriconoscibile! Non sembrava più «Beyaz Balina» (la balena Bianca) o Aydin (così era stato chiamato dagli inglesi). Il beluga era immobile sul fondo della vasca ricavata in un'insenatura della costa. Accanto a lui un giovanissimo beluga ancora grigio che lo seguiva passo passo. Quanta tristezza.

Ma volevo almeno rincuorarlo, fargli sapere che tutti noi stavamo lavorando per farlo ritornare libero. Immergendomi scoprii ben presto che i sentimenti che mi legavano a lui ■ erano cambiati e in un attimo ci abbracciammo sott'acqua. L'altro cucciolo osservava ■ con attenzione. Bisognava, a questo punto, liberarli entrambi.

In compagnia di Egor (questo era il nome ■ più giovane beluga) erano diventati, per un cesto di pesce, dei pagliacci. Sì, pagliacci senza sorriso. Il costo ■ assistere ai giochi sull'acqua dei due mammiferi era ■ 10 rubli.

Nelle settimane successive ■ intensificarono gli incontri ■ gli specialisti ucraini e i veterinari inglesi. Bisognava trovare una grande vasca per poter curare i beluga prima del loro definitivo rilascio. Palla di Neve oltre ad avere i denti completamente limati (i russi hanno sempre sostenuto che il ■ mifero era ammalato mentre i veterinari inglesi affermavano che questa grave mutilazione ■ opera dell'uomo) aveva anche una grave infiammazione gengivale. In Europa esisteva solo un acquario capace di contenere i due beluga per un breve periodo di cura: l'acquario di Genova.

Ma i lavori non erano ancora terminati. Dopo un sopralluogo con gli esperti inglesi e russi, ■ sindaco del capoluogo ligure confermò che la struttura sarebbe ■ disponibile per ■ rare i due beluga entro un paio di mesi ■ massimo. Ma mentre fervevano i preparativi in città scoppiò una violenta polemica. Problemi burocratici, politici, rimpallo di responsabilità rallentavano giorno dopo giorno i lavori. Parole, parole...

Il prof. Mukhametov, nel frattempo, sollecitava la partenza dei due mammiferi informandomi che il termine utile era il ■ di novembre, in quanto dal ■ successivo, con l'arrivo della brutta stagione, tutta la zona della Crimea sarebbe stata investita da violente mareggiate. Naturalmente nessuno prestò attenzione a questo prezioso suggerimento e, mentre i vari amministratori decidevano ■ non decidere, scoppiò, verso ■ metà di dicembre, una violentissima mareggiata. Il delfinario di Laspi venne distrutto e Palla di Neve fuggì durante la tempesta, mentre ■ piccolo Egor ■ raccolto agonizzante.

Solo alcuni giorni dopo un breve ma drammatico ■ mi raggiunse in redazione. Il prof. Mukhametov mi chiedeva aiuto. Servivano ■ urgenza strumenti medicali ma soprattutto antibiotici per ■ il piccolo Egor. Con il cuore in gola per questo dramma annunciato trovai, grazie alla Fondazione Bellerive, le medicine adatte. Così, nel periodo che precedeva ■ Natale, mi ritrovai per la quinta volta in volo per Mosca. ■ ■ avevo fatto i conti ■ il rigido inverno russo. Anche i mezzi ■ trasporto interni ■ avevano risentito. Decisi di noleggiare un'auto. Dovevo percorrere oltre milleseicento chilometri in mezzo alla neve, ■ era indispensabile che i farmaci giungessero in tempi brevissimi in Crimea. Finalmente, dopo due giorni ■ una notte, giunsi a Laspi.

E Palla ■ Neve? Per giorni interi speciali imbarcazioni ■ pattugliato il ■ alla ricerca del simpatico beluga, ma sembrava che il nostro protagonista fosse di colpo svanito nel nulla. Il prof. Mukhametov aveva messo una taglia per la ■ cattura: 250.000 rubli (quasi un milione di lire) per coloro che ■ fornito notizie utili per la sua cattura.

Gennaio, febbraio, ■ tre mesi senza notizie. Fino a quando, a metà aprile, una telefonata mi fa sobbalzare dalla sedia: l'ufficio stampa dell'ambasciata turca mi informa che il beluga «è sulle spiagge turche». E' ritornato lungo le coste che bagnano Sinop.

Mentre sorvolo ■ Turchia penso a quale forza abbia spinto il mammifero a nuotare senza alcun punto di riferimento per ritornare dopo un viaggio di 400 miglia nello ■ posto dove ■ ■ prima aveva conosciuto un vero amico. Un susseguirsi ■ emozioni mi guida verso la cittadina ■ Sinop. E all'alba, come per incanto, eccolo di nuovo pimpante e allegro ■ presentarsi a bocca aperta per ricevere alcuni pesci.

La settimana dopo giungono grazie all'interessamento della Fondazione Bellerive due specialisti di fama mondiale in beluga dall'Olanda ■ dal Canada. La visita viene effettuata in acqua anche perché il mammifero ■ ■ ■ stress, ma le sue condizioni sono buone. Comunico al prof. Mukhametov che ■ cetaceo ■ stato ritrovato nelle acque turche ■ dopo ■ settimana un laconico e breve fax mi informa che sarebbe desiderio dei russi riprenderlo per riportarlo nel ■ di Okhotsk. No! il mammifero deve rimanere libero.

Che ■ succederà adesso? Spero che, come nelle favole, l'avventura abbia un lieto fine. Presto, molto presto, porterò le migliaia di lettere dei ragazzi italiani (e non solo quelli) al presidente della Repubblica turco Demirel. Tutti noi chiederemo che venga concesso al più presto ■ speciale passaporto per la libertà di Palla di Neve.

Emilio Nessi
inviato speciale di «Topolino»

Nonostante i numerosi appelli
un giorno arrivarono i russi
e, in un attimo, ricatturarono
il simpatico animale
Ma noi non ci siamo arresi

CONOSCIAMO IL ■

IL ■ NOME. Il beluga è un cetaceo odontoceto appartenente alla famiglia Monodontidae. Il suo nome scientifico è «delphinapterus leucas», che significa «delfino bianco». Questa specie ■ conosciuta anche come «canarino del mare» per il suo modo particolarissimo di emettere diversi suoni.

■ DISTINGUE. Si differenzia dagli altri suoi simili per il candore del mantello e per la ■ ■ pinna dorsale. La testa è piccola e arrotondata. Il collo è mobile e molto flessuoso. E' l'unico mammifero marino che riesca ■ girare ■ collo senza far ruotare l'intero corpo. Muscoloso ma agile, ha una piccola protuberanza che sostituisce ■ pinna dorsale. Nel maschio adulto le pinne pettorali si incurvano all'insù e il tronco ■ «squadrato». Il capo è più lungo che nelle femmine.

■ La sua lunghezza varia dai tre metri e mezzo (nelle femmine) ai quattro metri e ■ (maschi) e può raggiungere il peso di dodici quintali. Possiede nove paia di denti nella mascella superiore ■ otto in quella inferiore.

■ ■ Si nutre di un'ampia gamma ■ pesci (soprattutto salmoni), ma anche di crostacei e di polpi.

I CUCCIOLI. La femmina dà alla luce ■ solo piccolo dopo quattordici mesi ■ gravidanza. Il cucciolo (si fa per dire) alla nascita misura un metro ■ mezzo e pesa ottanta chilogrammi. La madre, affettuosissima, lo allatta per un periodo che ■ dai ■ ■ 24 ■si. Poi, con lo spuntare dei primi denti, il piccolo comincia ad alimentarsi da solo.

■ ■ Il beluga vive esclusivamente nelle ■ artiche, ad eccezione di ■ piccolo gruppo di circa ■ esemplari che nuota nelle ■ acque del Golfo di San Lorenzo (Canada).

■ ■ Alla ■ il beluga presenta una colorazione cupa ■ macchie bruno scuro ■ grigio-blu, che vanno schiarendosi rapidamente al grigio, poi all'avorio ed infine al bianco quando l'animale raggiunge l'età adulta, che per le femmine si aggira attorno ■ 5 anni ■ per i maschi ai ■ anni.

NEMICI ■ Oltre all'uomo, che gli dà la caccia, l'orso bianco e il tricheco.

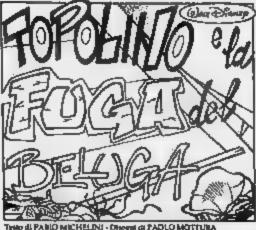
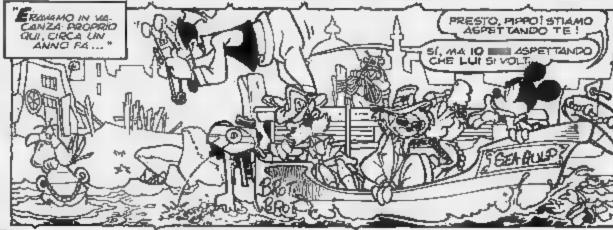
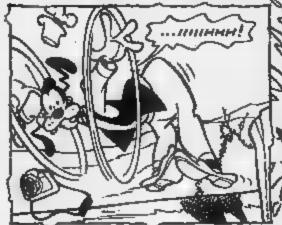
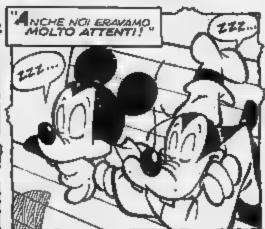
QUANTO ■ Il beluga vive in media dai 25 ai 35 anni.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
SUPPLEMENTO A CURA DI
Pier Luigi Vercesi
CON LA COLLABORAZIONE DI
Emilio Nessi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(oltre filiali ■ annunci economici)

Testo di FABIO MICHELINI - Disegni di PAOLO MOTTURA

Gli avevano limato tutti i denti Probabilmente Palla di Neve era utilizzato per depositare le bombe sui sottomarini dei nemici

L'allenatrice del delfinario di Laspi [illegible] con il binocolo le onde del Mar Nero alla ricerca [illegible] Palla [illegible] Neve

Arma segreta

ERA il programma più segreto [illegible] mondo e in buona parte lo è ancora. Poi, come mille altre vicende, un semplice granellino [illegible] sabbia finito chissà [illegible] nel mastodontico ingranaggio sovietico ha permesso [illegible] scoprire cosa avveniva nei centri militari di Vladivostok [illegible] in particolare a Kasachya Bay (Sebastopoli) dove ancora oggi si trovano alcune basi della Marina Militare dell'ex Urss.

Due basi tristemente famose e due personaggi che oggi sono diventati famosi fra i [illegible] mammiferi purtroppo anonimi che sono quotidianamente condannati ad una esistenza da lager.

Già, ma [illegible] conosceva l'esatto utilizzo di questi animali finché una violenta tempesta sconvolse i piani supersegreti.

Per anni si era parlato [illegible] misteriosi progetti che prevedevano l'utilizzo di animali p[illegible] missioni di carattere bellico. Si parlò di delfini addestrati ad individuare la presenza di sommozzatori e l'avvistamento di mine subacquee; cetacei forse impiegati [illegible] «kamikaze» lanciati con il loro carico di bombe contro navi e sottomarini nemici.

Palla di Neve era forse il capo [illegible] gruppo di commando addestrato a combattere il «nemico in mare».

Nel centro di Kasachya Bay si trovano centoventi delfini (tursiopi) due beluga e una decina [illegible] otarie.

I delfini venivano addestrati per proteggere la base di Sebastopoli, dove ancora oggi si trova alla fonda la famosa flotta del Mar Nero.

I cetacei, due per turno [illegible] dodici [illegible], pattugliavano all'interno di una lunga rete antisommergibile l'imboccatura [illegible] porto.

Muniti di uno speciale rostro in acciaio nuotavano lentamente, ma attentissimi, nel golfo. Pronti a dare l'allarme non appena con i loro ecosonar individuavano la presenza di [illegible] sommozzatore.

A questo punto scattava l'allarme. Sul fondo del mare era ancorata una speciale consolle munita di due bottoni di diver[illegible] colore: [illegible] per il giorno e l'altro per [illegible] notte.

L'allarme era collegato all'esterno del porto; durante il giorno entrava in funzione una sirena mentre la notte un razzo illuminante partiva dal fondo del mare.

Il loro compito, comunque non finiva qui. Per dar modo ai militari di organizzarsi, i delfini nuotavano poi verso la rete. Premevano un pulsante che apriva [illegible] finestrella e si lan[illegible] subito dopo per ben tre volte contro il sommozzatore nemico.

A missione ultimata rientravano nei ranghi e richiudevano la finestrella.

I turni erano divisi in dodici ore e nelle ore di «riposo» i cetacei venivano trasportati in piccole cellette all'interno del golfo.

Le otarie erano invece i [illegible] gugi» [illegible] gruppo [illegible] co[illegible] dos. A loro il compito di ritrovare oggetti metallici, sommergibili nascosti sul fondo del [illegible] re.

Anni fa riuscirono persino a localizzare un minisommergibile dato per disperso dai militari.

Ma qual era il compito dei due beluga? Qui il mistero si fa sempre più fitto. Un particolare però colpisce subito l'attenzione: ha i denti limati fino a tre millimetri dalle gengive.

I russi hanno sempre affermato che il mammifero aveva riportato [illegible] infiammazione, ma un approfondito esame da parte degli esperti inglesi ha escluso questa ipotesi. L'uniformità dell'apparato dentale è stata «eseguita» dalla mano dell'uomo, anche se quello che ne è rimasto è stato verniciato con [illegible] speciale sostanza disinfettante.

Probabilmente il simpatico Palla di Neve non era altro che [illegible] sabotatore: nella sua grande bocca potevano [illegible] inserite delle mine.

Il suo compito probabilmente era quello di minare obiettivi nemici: veniva così sacrificato in missioni suicide.

Tutto questo [illegible] alla fine dello scorso anno, quando [illegible] violenta tempesta lo riportò libero a pinneggiare lungo le coste della Turchia.

D'altronde se, nonostante le smentite ufficiali, è vera l'ipo[illegible] che il beluga [illegible] stato addestrato militarmente, era improbabile che i suoi istruttori accettassero l'idea di concedergli la libertà.

Anni di duro lavoro, [illegible] test andavano così in fumo. Esisteva il pericolo, da non sottovalutare, che il mammifero potesse far conoscere ad altre potenze i suoi «segreti».

I disertori, poi, vanno perseguiti in qualunque angolo della Terra si trovino: il beluga fuggendo poteva «cantare».

A questo proposito Greenpeace ricorda che per anni anche gli Stati Uniti hanno utilizzato l'intelligenza di questi splendidi animali (sfruttando lo straordinario sistema [illegible] ecolocalizzazione) per fini bellici. Di recente hanno deciso [illegible] sospendere questi crudeli esperimenti. Convinti anche [illegible] massiccia opposizione dell'opinione pubblica, sconvolta dall'altissimo numero [illegible] animali vittime di «incidenti» durante gli allenamenti.

Una decisione che fa oggi ben sperare per il futuro di questi simpatici mammiferi [illegible] cui difetto principale è il grande amore che per noi umani nutrono.

TRA POCO GIOCHERA' IN TV

Fra poco meno di [illegible] sarà disponibile in cassetta uno speciale documentario che racconta le avventure di Palla di Neve. Dalle spiagge turche in compagnia dei nuovi amici, alla cattura e al trasporto in Ucraina. La fuga, le cure del piccolo Egor, e [illegible] suo arrivo dopo mesi di trepida attesa lungo le coste turche. Il ricavato verrà interamente devoluto al Centro [illegible] ricerche e riabilitazione [illegible] Pieterburen (Olanda), che da un mese sta curando [illegible] beluga nelle acque del Mar Nero. L'attore Claudio Capone della Progest presterà la [illegible] voce a Palla di Neve, perché sarà il beluga stesso a raccontare, in prima persona, l'odissea della sua vita. Le immagini sono state girate nei diversi luoghi da cui Palla di Neve è passato da operatori inglesi, russi e turchi.

"PERSINO RASIM SI ERA MOLTO APPASSIONATO ALLA SUA STESSA LEZIONE!"

ZZZ...

ZZZ...

"CI VOLEVA QUALCOSA DI PIÙ EMOZIONANTE PER MOVIMENTARE LA LEZIONE, QUALCOSA COME..."

UNA MACCHIA! GUARDATE! UNA GRANDE MACCHIA BIANCA!

ZZZ... UH?

OH? COS...

IO NON VEDO NIENTE!

IO NEPPURE!

IO NEANCHE!

SI-SI! ERA LÀ, LAGGIÙ, IN FONDO!

ECCOLO! ECCOLO! DI NUOVO!

STAVOLTA NON MI SCAPPA! STAVOLTA VOGLIO VEDERLO DA VICINO!

SPLAFSH

E' UN BELUGA! UN MAGNIFICO ESEMPLARE DI OTTO, NOVE ANNI! E COME CANTA!

FII-FIII-CIIP-BLUBBLE BUBBLE!

E' UN BE... CHE?

BOH? BELUGA, MI SEMBRA!

ESATTO! E' UNA SPECIE DI DELFINO BIANCO!

VOGLIO FOTOGRAFAR...

ATTENTO! LA CORDA!

SPLASH

LA MIA MACCHINA! STA ANDANDO A FONDO!

CRONK

BLUB BLUB

SEMBRA CHE IL BELUGA SI TUFFI PER RIPRENDERLA!

VERAMENTE... ERO IO CHE VOLEVO RIPRENDERE LUI!

PLUSH

INCREDIBILE! CE L'HA FATTA!

PLOCK

EHI! UN MOMENTO! TORNA INDIETRO!

EHI! STA SOLO GIOCANDO!

IL BELUGA ERA UN VERO MATTACCHIONE, SIMPATICO E GIOCHERELLONE!

PER IL SUO MUSO TONDO [illegible] BIANCO, DECIDEMMO DI CHIAMARLO PALLA [illegible] NEVE!

SCOPRIMMO CHE [illegible] FUGGITO DA [illegible] DELFINARIO MILITARE SOVIETICO!

E' stato scelto per le missioni difficili perché è molto intelligente la sua memoria è straordinaria fa tesoro di tutte le esperienze e impara con grande facilità

Il mondo di PAL

LA vicenda di Palla di Neve ha [illegible] il mondo intero. Impossibile ri[illegible] indifferenti [illegible] fronte alla storia [illegible] questo intelligente cetaceo che evade due volte dalla prigionia, facendo capire [illegible] ombra [illegible] dubbio che si rifiuta di piegarsi ai voleri egoistici dell'uomo. Ma perché i russi hanno scelto proprio un beluga per utilizzarlo come strumento di guerra? E' la domanda che [illegible] rivolgono tutti i bambini angosciati per la sorte di questo meraviglioso animale marino che [illegible]rca di sottrarsi in tutti i mo[illegible]i a un destino ingiusto.

L'hanno scelto perché [illegible] intelligente, perché ha una straordinaria memoria, perché sa far tesoro delle proprie esperienze, perché impara [illegible] estrema facilità quello che gli si insegna. Anche se la maniera con cui lo [illegible] addestra [illegible] spesso crudele. Lo si addestra probabilmente con il sistema usato per gli animali che lavorano al servizio dell'uomo, nei circhi o negli spettacoli: quello del premio e della punizione. Riesce a premere il pulsante o a far scattare la levetta che gli vengono indicate? Benissimo. Gli tocca un bel pesce per premio. Non ci riesce? E allora niente pesce oppure, [illegible] l'addestratore è particolarmente lunatico, giù una bella scarica di bacchettate. Così, a furia d'incassare premi e castighi, l'animale impara. E, a giudizio degli addestratori, delfini, beluga [illegible] orche, tutti parenti tra loro, sono allievi modello, impara[illegible] più rapidamente delle scimmie antropoidi, scimpanzé, oranghi e gorilla, le più vicine all'uomo.

Non [illegible] la prima volta che i beluga salgono agli onori della cronaca. Forse i bambini più piccini di oggi [illegible] [illegible] ne ricordano ma ne parlarono i giornali di mezzo mondo sei anni fa, quando un beluga fu avvistato in mezzo al congestionato traffico fluviale del Reno, una sede certo insolita per un cetaceo marino abituato a vivere nelle tranquille acque dei fiordi nordici. [illegible] [illegible] tentato di salvarlo in mille modi per riportarlo in mare aperto, ma fu tutto inutile. Il beluga [illegible] fece un bel mesetto di villeggiatura fluviale, poi, quando gliene saltò il ticchio, se ne tornò in mare per i fatti suoi.

E, ancor prima, nel [illegible], tutto il mondo seguì [illegible] trepidazione la sorte dei mille beluga rimasti intrappolati tra i ghiacci dello Stretto di Bering e poi liberati da un rompighiaccio sovietico. Erano riluttanti a imboccare la breccia aperta dalla nave e, per indurli [illegible] riguadagnare il mare aperto, si ricorse [illegible] un mezzo davvero insolito: la musica. Affascinati dalla magia del suono, i sensibilissimi beluga presero finalmente a nuotare verso la salvezza.

La storia di Palla di Neve [illegible] indubbiamente più drammatica, per le coercizioni a cui il povero beluga è stato sottoposto da parte dell'uomo, ansioso di sfruttare la sua intelligenza a proprio vantaggio.

Ma che prove abbiamo noi dell'intelligenza dei cetacei, animali che vivono in [illegible] mondo acquatico, così lontano e diverso dal nostro? Abbiamo [illegible] prove sempre più

A destra, Egor, gravemente ferito, viene curato. In alto, a sinistra, il primo incontro col beluga. Sotto la mappa [illegible] «viaggi» di [illegible] di Neve

"PURTROPPO I SUOI VECCHI PADRONI VENNERO A RIPRENDERSELO"
"...E LO MISERO A FARE IL PAGLIACCIO IN UN ALTRO DELFINARIO!"
POVERO PALLA DI NEVE!
BISOGNA FARE QUALCOSA PER LUI!
DOBBIAMO FARLO TORNARE LIBERO!
"ANDAI A PARLARE CON UN IMPORTANTE PROFESSORE DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MOSCA, MA..."
DELFINUO E' NOSTRUO E NON SI TOCCA!
E VA BENE! MOBILITERO' STAMPA, RADIO, TELEVISIONE...
...E SOPRATTUTTO I RAGAZZI! FARANNO SENTIRE LA LORO VOCE... ANZI LA LORO PENNA!
"INFATTI NON MOLTI GIORNI DOPO..."
MI HAI CONVINTO! NON PUOSSO RIMANERE INSENSIBILE ALLE RICHIESTE DEI RAGAZZI!
"PALLA DI NEVE FU SOTTOPOSTO AD ACCURATE VISITE MEDICHE..."
"...E STAVA PER ESSERE RIMESSO IN LIBERTA', QUANDO SI SCATENO' UNA TERRIBILE TEMPESTA..."
WOOOOOOOOOSHH
SKRAANC
BRUMBLE
IL MARE STA DISTRUGGENDO TUTTO! DEVO FUGGIRE SUBITO E...
...ALLONTANARMI IL PIU' POSSIBILE!
PLUSH
E' UNA PAROLA! LE ONDE MI SPINGONO CONTRO LE PARETI DI CEMENTO!
WOOOOOOOOOSCH
PUFF! PANT! DEVO RESISTERE... DEVO RIUSCIRE AD ALLONTANARMI...
FU LO STESSO PROFESSORE RUSSO AD AVVERTIRCI DEL GRAVE INCIDENTE!
DELFINARIO DISTRUTTO! PALLA DI NEVE NON PIU' QUI! AIUTATECI LUI TROVARE!
"PRENDEMMO SUBITO UN AEREO PER IL MAR NERO, MA A CAUSA DEL MALTEMPO FUMMO COSTRETTI A UN ATTERRAGGIO DI EMERGENZA!"

[PA]LLA di NEVE

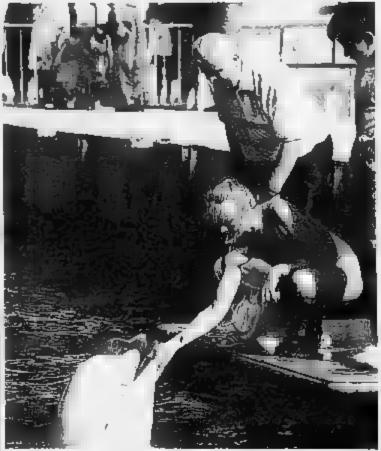
numerose che ci forniscono gli studiosi. C'è chi ha studiato i beluga in natura, come un'équipe di scienziati della Stazione Biologica Artica del Canada. Hanno scoperto che i cetacei si trattengono un me[illegible] in piena estate in una piccola insenatura formata dal delta del fiume Cunningham. Lì le femmine vengono a partorire [illegible] c'è un servizio di assistenza perfettamente organizzato. Quando [illegible] parto sta per cominciare, una compagna [illegible] alla partoriente per assistere lei e il neonato. Non appena il piccolo sguscia fuori dal corpo materno, la solerte «levatrice» lo spinge in superficie per consentirgli [illegible] respirare. E così, di lì a poco, il neonato si piazza sul dorso della madre che se lo porta dietro nelle sue nuotate. In caso di pericolo [illegible] scudo [illegible] piccolo [illegible] il proprio corpo.

Sistemando sott'acqua speciali apparecchi che captano il suono, gli studiosi si [illegible] accorti che i beluga sono grandi chiacchieroni. Non a caso i marinai li chiamano «i canarini del mare». Parlottano di continuo tra loro, scambiandosi sibili, fischi, urletti, grugniti di cui noi purtroppo non [illegible] in grado [illegible] cogliere il significato. Senza parlare degli ultrasuoni, suoni di frequ[illegible] talmente elevata che il nostro orecchio non riesce nemmeno a percepirli.

Ma la cosa più divertente è la gran voglia che i beluga hanno [illegible] giocare. In certi [illegible] danno prova di possedere un autentico [illegible] dell'humour. Non è raro vedere [illegible] di loro che s'immerge e poco dopo torna [illegible] galla con una corona [illegible] alghe intorno al capo o con un sasso che tiene comicamente in bilico sulla testa. Immediatamente gli altri gli si fanno d'intorno per strappargli il trofeo e lui cerca di schermirsi. E' tutto uno scherzo, un passatempo gioioso.

Delfini e beluga sono stretti parenti e indubbiamente è più facile studiare i delfini nei delfinari che non i beluga in mare aperto. Abbiamo scoperto nei delfinari quali siano le straordinarie doti di sensibilità, di memoria, di intelligenza, dei delfini. Si lasciano cavalcare docilmente dagli addestratori, si lasciano accarezzare [illegible] hanno sempre voglia di giocare [illegible] grandi [illegible] piccini.

[illegible] l'uomo con che moneta ripaga la fiducia, l'affetto, la solidarietà che questi meravigliosi cetacei dimostrano nei suoi confronti? Relegandoli nello spazio angusto di una piscina. Così il delfino o il beluga addestrati conducono la loro triste [illegible] [illegible] robot nell'ambito ristretto di una vasca, mentre certamente in cuor loro rimpiangono la distesa azzurrina del mare, quell'enorme spazio [illegible]nza confini dove [illegible] si può abbandonare in allegria ad ogni sorta [illegible] esibizioni e di nuotate a largo raggio. Ora che Palla di Neve ha raggiunto [illegible] meta tante volte sognata [illegible] vive la sua avventura in clandestinità, sperando [illegible] sfuggire alle grinfie dei suoi inseguitori, è più che naturale che noi tutti si faccia [illegible] tifo per lei.

Isabella Lattes Coifmann

I beluga hanno una gran voglia di giocare A volte danno prova di possedere un autentico senso dell'humour Amano immergersi e tornare a galla con una corona di alghe intorno al capo

In alto, a destra, il presidente dell'Ucraina Leonid Cravchuk. Sotto due bambini nel delfinario [illegible] Laspi giocano con Palla di Neve

La triste storia di Egor

IL colore del [illegible] mantello è ancora grigio. Sarà bianco solo quando diventerà, fra [illegible] anno circa, adulto. Introverso e timido nuotava sempre accanto a Palla di Neve all'interno del piccolo delfinario [illegible] Laspi.

Erano praticamente inseparabili. Poi, mesi fa, una violentissima mareggiata li divise. Il peggio toccò proprio a Lui. Rimasto in balia della violenta mareggiata fu sbattuto dalle onde contro le pareti in cemento del delfinario. Salvato in extremis dagli addetti del delfinario fu spostato per le cure in una piccola piscina per bambini all'interno della costa. Le sue condizioni sono risultate subito disperate: diversi squarci avevano lacerato il suo corpo e una profonda ferita sopra l'occhio destro presentava una probabile lesione dell'osso sopraccigliare. I medici avevano asportato durante il primo intervento chirurgico numerose schegge che erano rimaste conficcate nella ferita. Il suo nuoto non era lineare e flessuoso, ma obliquo.

Dopo l'intervento dei medici italiani, grazie anche alle particolari cure, le sue condizioni sono leggermente migliorate. Ma nessuno sin'ora [illegible] stato in grado di confermare [illegible] a causa del grave incidente potrà riprendere l'uso [illegible] entrambi gli occhi.

Egor è stato spostato una prima volta nel delfinario di Utrisha [illegible] successivamente, quattro mesi fa, nella «fortezza» di Sebastopoli. Purtroppo in questa località è vietato l'accesso agli stranieri e per il momento [illegible] possiamo [illegible] le ultime condizioni [illegible] piccolo beluga.

Nell'ultimo fax [illegible] giorni fa dallo stesso prof. Mukhametov veniva [illegible]icato che le condizioni del mammifero erano buone ma non aveva ancora cominciato ad «allenarsi» per lo spettacolo estivo.

Viene spontaneo chiedersi: [illegible] ancora Egor non ha cominciato ad allenarsi per esibirsi nei due mesi [illegible] apertura del delfinario (luglio e agosto) quando ritornerà sulla scena?

«Topolino» ha ufficialmente chiesto alle autorità ucraine di poter visitare [illegible] cucciolo anche nella zona militare. Una equipe di specialisti è pronta a partire.

Nulla verrà lasciato [illegible] caso e la volontà [illegible] aiutare lo sfortunato mammifero non [illegible] soste.

Se, [illegible] si suppone, non sarà più in grado [illegible] far divertire lo scarso pubblico, perché allora non assicurargli un'esistenza serena lontano da stress?

Palla di Neve (in primo piano) e Egor quando erano ancora insieme nel delfinario di Laspi (Crimea)

VUOI AIUTARLO ?

Per potere garantire al beluga [illegible] futuro di libertà, la Fondazione Bellerive ha bisogno anche del vostro aiuto.
Se volete contribuire a rendere efficaci [illegible] sforzi che stiamo facendo per proteggere questo dolcissimo animale, potete aiutarci inviandoci le vostre donazioni con le seguenti modalità:

a) **effettuando [illegible] versamento sul [illegible] corrente postale n. 25292202, intestato a: Fondazione [illegible] - via Grancini [illegible] - 20145 Milano, specificando [illegible] causale del versamento: Fondo Beluga.**

b) **[illegible] un assegno non trasferibile intestato a: Fondazione Bellerive - Fondo Beluga - [illegible] Grancini [illegible] - [illegible] Milano**

c) **compilando e ritagliando il coupon [illegible] qui di seguito:**

[illegible] ....
Cognome ....
[illegible] di Credito BankAmericard [illegible] ....
Scadenza ....
Firma ....

Il pronto soccorso dei mari

IN tutti questi mesi, Palla di Neve ha avuto un altro grande amico: la Fondazione Bellerive, un'organizzazione [illegible] scopo [illegible] lucro che promuove la conservazione della natura e la protezione in tutte le sue forme.

Nata nel 1977 su espresso desiderio del principe Sadruddin Aga Khan si è attivamente impegnata nelle campagne internazionali per la protezione delle specie in via d'estinzione e nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Oltre ad aver reinserito nel loro ambiente naturale diversi delfini liberati dai delfinari di mezzo mondo, è impegnata [illegible] il governo greco a proteggere, in un'area delle Isole Sporadi, le ultime foche monache del Mediterraneo.

«Topolino» si [illegible] rivolto a loro quando, lo scorso Natale, servi[illegible] medicinali urgenti a Laspi (Ucraina) per curare il giovane beluga Egor.

[illegible] giro di ventiquattr'ore, antibiotici e materiale sanitario erano pronti per partire. La loro mobilitazione, poi, è stata totale nel mese di aprile, quando il beluga Palla di Neve era stato avvistato lungo le coste turche.

Il mammifero presentava [illegible] ferita lungo la coda. Con l'aiuto della Palmera, due specialisti in beluga di fama mondiale poterono raggiungere la località [illegible] Sinop per visitare il mammifero.

I due specialisti, il canadese Sylvain De Guise e l'olandese Manuel Garcia-Hartmann hanno trovato l'animale in discrete condizioni fisiche. Il beluga non presentava considerevoli perdite di peso o altri preoccupanti segni clinici, oltre a una ferita profonda, attualmente in fase di cicatrizzazione.

I risultati degli esami batteriologici e parassitologici non presentavano alcuna infezione in corso.

Però, dal momento che Palla [illegible] Neve ora [illegible] nuotando in acque fortemente inquinate, non si può escludere che si verifichino complicazioni infettive alla ferita. A tale proposito, secondo il referto [illegible] veterinari, «al fine di evitare la trasmissione [illegible] agenti infettivi che potrebbero causare epidemie, si sconsiglia [illegible] reintrodurre l'animale in ambienti popolati da altri beluga allo stato selvaggio».

La Fondazione Bellerive, in collaborazione [illegible] il Seal Rehabilitation and Research Centre [illegible] Pieterburen (Olanda), [illegible] infine predisponendo che il simpatico amico dei ragazzi Palla di Neve venga visitato, nel Mar Nero, ogni due mesi.

E Topolino scende in trincea

Il direttore del settimanale più amato dai ragazzi ha deciso di non arrendersi fino a quando il beluga non tornerà libero «Siamo già stati sommersi da una valanga di lettere Il presidente della Turchia dovrà ascoltarci»

ORMAI, più che una «palla di neve» è [illegible] vera e propria valanga. Una grande cascata di lettere che ha [illegible] i redattori [illegible] «Topolino». E che [illegible] speriamo pervengano anche a «La Stampa». Lo scopo è uno solo: fare in mo[illegible] che Palla di Neve possa continuare a cavalcare indisturbato le onde del Mar [illegible].

Il direttore Gaudenzio Capelli del settimanale più amato [illegible] ragazzi [illegible] fiero di questa iniziativa.

Si aspettava un risultato del genere?

«Devo ammettere che questa [illegible] una delle idee che hanno avuto maggior successo. Non c'è dubbio: i bambini tengono moltissimo a Palla di Neve e lo stanno dimostrando, giorno dopo giorno».

«Lui», intanto, vive finalmente libero e felice nel suo ambiente naturale.

«Ma c'è un altro aspetto della storia che non bisogna sottovalutare. Tutta la vicenda di Palla di Neve ha contribuito a far conoscere [illegible] ragazzi l'esistenza del beluga bianco, un [illegible]mifero che era piuttosto sconosciuto. E forse proprio il doversi occupare di questo animale poco noto ha contribuito a risvegliare l'interesse [illegible] nostro pubblico. Per non parlare, poi, dell'importanza di dedicare più attenzione ai delfini in generale, mammiferi intelligentissimi e sempre in pericolo».

Questa non è la prima campagna [illegible] «Topolino» in favore degli animali. Vogliamo ricordare le più significative?

«Ha avuto un buon esito, ad esempio, quella lanciata l'esta[illegible] contro gli abbandoni di animali domestici durante le ferie. I bambini sono stati fantastici e [illegible] loro lettere hanno senz'altro contribuito a cambiare di un poco questo malcostume. Così come sono serviti gli interventi dei nostri lettori contro la caccia alle marmotte. Per [illegible] parlare della campagna a favore dell'abolizione dei test sugli animali per sperimentare i cosmetici. Il Parla[illegible] europeo discuterà l'argomento, che diventerà normativa della Cee, non prima della fine del 1994, ma le migliaia di lettere che hanno scritto i ragazzi sono già state portate a Strasburgo [illegible] avranno, sicuramente, un grosso peso sulle decisioni da prendere. L'ultima [illegible] iniziativa, infine, [illegible] quella per [illegible] salvaguardia del fringuello, per fare in modo che [illegible] venga vietata la caccia in quelle regioni che ancora la ammettono. Anche [illegible] questo caso, i messaggi arrivano numerosi. Abbiamo persino attivato un fax per ricevere le segnalazioni dei lettori [illegible] questi argomenti. Il numero, per chi fosse interessato, [illegible] 02/7200.3772».

I bambini riescono a coinvolgere gli adulti [illegible] cose in cui credono con passione?

«Credo che un bambino sia in grado di convincere un adulto più di quanto possa farlo [illegible] adulto stesso. Una prova? Per [illegible] campagna del fringuello, abbiamo ricevuto lettere di intere scolaresche, corredate dalle firme dei bambini, dei loro [illegible]nitori e degli insegnanti. E a Genova, nella [illegible] Richieri, la storia [illegible] Palla [illegible] Neve ha ispirato addirittura un'opera teatrale: l'hanno intitolata "I delfini gianchi" (che vuol dire i delfini bianchi). Più [illegible] così...».

Spesso le storie della banda Disney hanno [illegible] «morale della favola»; si capisce che l'intenzione è quella di insegnare, [illegible] educare su certi argomenti. E' recente il racconto di Paperi[illegible] sulle tasse, dove i Bassotti si sostituiscono agli esattori fiscali e sottopongono i paperopolesi a ogni genere di pagamenti: dalla tassa sulle vacanze a quella sulla povertà. La conclusione è che se si pagasse in modo equo e per [illegible] giuste, il vantaggio ricadrebbe su tutti quanti. Perché «Topolino» ha scelto questa strada?

«Il primo obiettivo è quello [illegible] divertire. Ma chi l'ha detto che [illegible] lo si possa fare, offrendo, contemporaneamente, informazione ed educazione sociale? Certe cose, imparate da piccoli, non si [illegible]rdano più. Così noi stiamo tentando di dare il nostro contributo ed allevare una generazione migliore e siamo sicuri di essere sulla buona strada».

Due pescatori di Sinop regalano dei pesci a Palla di Neve. A destra, il direttore di «Topolino» Gaudenzio Capelli

Che cosa glielo fa credere?

«Posso fare un altro esempio. Tempo fa abbiamo lanciato l'iniziativa "Cara Europa". Abbiamo chiesto ai lettori di inviarci i loro suggerimenti per rendere migliore il continente europeo. Il concorso, destinato a ragazzi dai 6 ai 18 anni (i vincitori, cinquanta, potranno fare un viaggio con i genitori a Strasburgo, a metà settembre) ha avuto [illegible] successo strepitoso. Io stesso facevo parte della giuria e ho potuto constata[illegible] la maturità dei giovanissimi. Il maggior numero di su[illegible]rimenti riguardava la Jugoslavia, la necessità di far cessare la guerra e di aiutare la popolazione. I bambini hanno mostrato più sensibilità degli adulti su questo argomento».

Altri suggerimenti?

«Tanti e tutti intelligenti. Riguardano la natura, l'ecologia, la salvaguardia di certe specie animali... Ma vorrei citare la proposta di un ragazzino che ci ha lasciati tutti di stucco, per la sua semplice genialità: [illegible] gettone telefonico europeo, per poter telefonare [illegible] e da qualsiasi Paese».

Anche la rubrica delle let[illegible] a «Paperino Quack» [illegible] molto letta. A proposito, ai vostri lettori piacerebbe moltissimo sapere chi si cela dietro lo pseudonimo e dimostra, in ogni occasione, sensibilità e capacità di introspezione psicologica.

«Lo so che lo vorrebbero sapere, ma devo scusarmi con loro. [illegible] posso rivelarlo».

Non ci può dire neppure se si tratta [illegible] una donna o di un uomo?

«Eh, no. Sarebbe come ridurre del cinquanta per cento le possibilità di scoprirlo!».

Bene, il segreto di Paperi[illegible] Quack rimarrà tale. Come restano segrete certe lettere che affrontano temi delicati, problemi grandi, spesso troppo grandi per i bambini. «Topolino» ne riceve senz'altro, che cosa ne fate?

«Quelle che ci arrivano da bambini in gravi difficoltà le giriamo all'organizzazione del Telefono Azzurro con la quale da sempre collaboriamo».

[illegible] rivista femminile «Minnie», come va?

«Benissimo. Stiamo ricevendo 150-200 lettere al giorno di ragazzine che si dicono entusiaste di avere un giornale tutto per loro».

Merito delle buone idee, ma anche di fantastici disegnatori.

«Anche e soprattutto di loro. Disegnano 14 mila tavole all'anno, ovvero il 70-75 per cento della produzione mondiale per Topolino».

Da quando è a capo della rivista?

«Dal 1980».

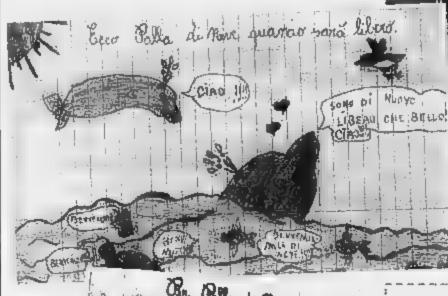
E che vuol dire [illegible] direttore di Topolino?

«Mi diverto moltissimo. Quando mi presento agli altri, noto intorno [illegible] sempre un moto di simpatia».

[illegible] soddisfatto della sua «creatura»?

«Oggi più che mai. Con l'ultimo numero (che ha il gadget del Topowalkie da costruire) abbiamo raggiunto la tiratura di [illegible] milione [illegible] 87.520 copie: il record [illegible] tutti i tempi».

Daniela Daniele

SCRIVI QUI [illegible]

Brindisi 16-5-92
Cara Redazione,
Vi scrivo per chiedervi di liberare la balena
Vi ne prego!
Antonio Martucci
Brindisi

S.O.S.: PALLA DI NEVE E' IN PERICOLO!!

Per Palla di Neve
Cara Palla di Neve come stai?
So che ti hanno acciuffato un'altra volta e mi dispiace molto.
...intelligenti, affettuosi, furbi e affascinanti.

LIBERATE PALLA DI NEVE!

Alcune delle lettere dei ragazzi che si [illegible] mobilitati per salvare il beluga. [illegible] lavagna oppure [illegible] foglio di quaderno ora puoi [illegible] tu spedire il tuo messaggio per salvare Palla di Neve

...essere costretto a fare gli esercizi perchè non si diverte ma sta soltanto soffrendo.

TANTE [illegible] POSSONO SALVARE PALLA DI NEVE

Il beluga adesso è libero nelle acque del Mar Nero, in Turchia. Ma il pericolo che venga ricatturato esiste sempre. Solo il governo turco può evitarlo; è importante perciò fare conoscere la nostra opinione alle autorità turche.

Scrivi su questa lavagna la tua richiesta. Se vuoi puoi anche allegare un disegno. Concludi con il tuo nome, cognome e indirizzo. Noi provvederemo a inoltrare le lettere al Capo di Stato della Turchia.

AL PRESIDENTE [illegible] TURCHIA
Basbakan Suleyman Demirel
Basbakanlik
Ankara (Turkiye)

Spedire le lettere a: **LA STAMPA**
PALLA DI NEVE - CASELLA POSTALE **571** - 10100 TORINO CENTRO

Su un'ipotesi di concorso in concussione

Interrogato per 3 ore il senatore pri Giunta

Si è difeso: «Tutti nel mio partito sapevano di quelle mazzette»

Il senatore Roberto Giunta è uscito con passo deciso dal portone della Procura, ieri, all'ora di pranzo: il pm Corsi lo aveva appena interrogato per tre ore sull'ipotesi di concorso in concussione con Fimiani e Russo, vertici dello Iacp, nei confronti di un'impresa milanese. La magistratura aveva ottenuto [illegible] scorse settimane l'autorizzazione a procedere contro il parlamentare del pri. Ieri [illegible] è invece partito della seconda accusa a Giunta: la tangente di 240 milioni per un appalto Aem che l'ex vicepresidente dell'ente, Gi[illegible] Carli, a lui politicamente legato, dice di avergli consegnato. La posizione di Giunta non è stata ancora esaminata dal Senato.

«Nel pri tutti sapevano che Russo prendeva tangenti», avrebbe detto il senatore al pubblico ministero, coinvolgendo così quei colleghi di partito che negli scorsi mesi erano sfilati nell'ufficio di Corsi, in via Tasso, a dire di non esserne mai stati informati. Sarebbe stato il segretario regionale Aldo Gandolfi, il dirigente che promosse l'allontanamento di Russo dal partito, l'ultimo ad esserne venuto a conoscenza.

La prima conseguenza: più di un dirigente locale dell'Edera sarà risentito dal dottor Corsi nei prossimi giorni. E qualcuno potrebbe [illegible] invitato a precisare meglio le proprie dichiarazioni di allora.

Si indaga su appalto da dieci miliardi dello Iacp a impresa milanese

Il senatore pri Roberto Giunta è stato interrogato dal pm Corsi

Del colloquio di ieri non è trapelato nient'altro, se non gli argomenti: i rapporti di Giunta con la «Brenta», società milanese di costruzioni che si aggiudicò appalti Iacp per 10 miliardi, oggi parte civile nel procedimento, e che allora il parlamentare avrebbe messo in contatto [illegible] il vicepresidente dell'ente. Quel Domenico «Mimì» Russo, che lo ha accusato.

Giunta si chiama fuori, accreditandosi come il moralizzatore anti-Russo. «Sono stato io a cacciarlo» ha detto ieri ai cronisti. Su questo punto [illegible] Gandolfi a smentirlo: «Nel 1991, allorché mi occupai per la prima volta delle insistenti voci su Russo, sia Giunta [illegible] Ferrara [illegible] [illegible] rono alcuni dubbi sulla persona, ma dissero anche che non era niente di grave». Dopo un po', i due maggiorenti del partito a Torino d[illegible] [illegible] spostare Russo dal vertice Iacp torinese al Consorzio regionale fra gli istituti autonomi case popolari, dove avrebbe avuto un ruolo assai meno gestionale.

A maggio '92, dopo le elezioni politiche, l'esecutivo regionale del pri incaricò ufficialmente il segretario Gandolfi di esaminare la posizione di Russo. «In quell'occasione feci accertamenti diretti - ricorda il dirigente - e ricavai la sensazione di una certa ambiguità di rapporti fra Giunta e Russo. Chiesi al senatore di organizzare un confronto a tre. Mi rispose che non era opportuno. In quel periodo Russo faceva ancora parte dell'esecutivo cittadino: il problema si poneva con urgenza e Giunta ne convenne, ma prese tempo». Gandolfi si rivolse al segretario cittadino Mauro Marino che provvide a recuperare la tessera di Russo, ferma in sezione. E la distrusse. Una storia di partito che il pm vuole chiarire sino in fondo.

Alberto Gaino

Vittima un giovane di Feletto: lo teneva fuori dal finestrino

Braccio tranciato in auto

Durante il sorpasso urta [illegible] barriera
Intervento di ore per riattaccare l'arto

Viaggiava con il braccio fuori dal finestrino. L'auto ha sbandato, ha strisciato contro una barriera in cemento armato e l'arto è stato tranciato di netto all'altezza del gomito. Ma Gianmauro Brondello, [illegible] anni, riuscirà forse a recuperare l'uso del braccio. I medici, con un intervento durato ore, sono riusciti a riattaccarglielo e si dicono ottimisti.

L'incidente è accaduto ieri, poco dopo le 9, sulla Statale del Colle di Tenda nel tratto fra Roccavione e Robilante. Gianmauro Brondello, di Feletto Canavese, via Paolo Avenati Bassi, era sul [illegible] posteriore della Fiat Uno guidata da Nadia Coccolo, 23 anni, via Gorizia 135, insieme con altri due amici. I quattro, in auto dall'alba, stavano raggiungendo un campeggio di Ventimiglia per un week-end di mare. «Sarebbero dovuti rientrare [illegible]» dice Giuseppe Coccolo, il papà di Nadia.

Nel lungo rettilineo che precede l'abitato di Robilante, all'altezza dello skilift dei bambini e quasi di fronte allo stabilimento «Presa Cementi», Nadia Coccolo ha tentato di sorpassare un furgone e un'autocisterna incolonnati. «Mi ha detto che la strada era stretta - ricorda Giuseppe Coccolo - ma il sorpasso era sicuro: in senso inverso non stava arrivando alcuna auto e il furgone e l'autocisterna procedevano lentamente».

Ma l'imprevedibile è accaduto. Piero Gibella, 46 anni, fossanese, alla guida del furgone, ha scartato verso il centro della strada proprio mentre la Fiat Uno lo stava sorpassando. Una manovra improvvisa per evitare un ciclista e che ha ovviamente colto di sorpresa Nadia Coccolo. La ragazza ha sterzato [illegible] sinistra, forse c'è anche stato un contatto fra il furgone e il [illegible] dell'utilitaria che ha accentuato la sbandata.

A farne le spese è stato Gianmauro Brondello, seduto dietro a Nadia, il finestrino aperto, il braccio [illegible] all'aria frizzante del mattino. La Uno è passata radente la barriera - quella simile a una cancellata - della ferrovia. L'avambraccio sinistro del giovane è letteralmente volato via tranciato di netto. I medici hanno poi spiegato che la circostanza si è rivelata una «fortuna»: «I vasi sanguigni, in traumi di questo genere, si ritraggono e quasi si chiudono impedendo emorragie letali».

Gianmauro Brondello [illegible] urlato, ma non ha perso conoscenza. Nadia Coccolo, sotto shock, ha continuato a guidare per quasi un chilometro nonostante gli altri due amici, sconvolti, le urlassero di fermarsi. I soccorsi sono arrivati da Borgo San Dalmazzo. Increduli, i carabinieri e i volontari della Croce Rossa hanno aiutato Gianmauro Brondello ad accomodarsi sulla barella. «Faccio [illegible] solo, faccio da solo» ripeteva.

Ormai lanciata [illegible] Cuneo e l'ospedale Santa Croce, l'ambulanza si è nuovamente fermata un chilometro dopo. Sull'asfalto c'era il braccio del giovane. I barellieri l'hanno raccolto, ricoperto di sacchetti di ghiaccio e adagiato sulla barella accanto a Gianmauro. «Quel giovane - raccontano i volontari della Croce Rossa - è sempre [illegible] cosciente. Continuava a chiederci se gli avrebbero fatto [illegible]».

Al Santa Croce, l'équipe del professor Quintino Cartia è intervenuta più volte per riattaccare l'arto. Operazioni terminate solo nel tardo pomeriggio e, pare, con successo.

Giuseppe Coccolo, il padre della ragazza alla guida dell'auto

L'amica alla guida non riusciva a fermarsi

[illegible]

LA PRUDENZA NON E' MAI TROPPA

Con il caldo si vedono numerosi automobilisti viaggiare con il braccio fuori dal finestrino. Chi guida, ma anche i passeggeri. Che sia pericoloso è facile da intuire. Ancor di più in città, dove le vetture sovente si trovano affiancate a distanza di pochi centimetri. In caso di scontro o anche solo di strisciare quel braccio è fortemente a rischio. Il caldo in auto può dar noia, non tutte le auto hanno condizionatore o climatizzatore. Ma si può far entrare aria che dia un po' di refrigerio [illegible] tenere un comportamento pericoloso. La prudenza dovrebbe essere la costante compagna di viaggio.

Al campo di Collegno, coinvolti 50 nomadi. Cinque arresti

Rissa per l'amante conteso

Due zingare fanno scoppiare la faida

Un [illegible] [illegible] da due donne. Poi questioni d'interesse e la «vivacità» dei rom dassikanè. Ecco i moventi di una violenta faida che sta squassando il campo nomadi di Collegno: venerdì sera l'ennesima [illegible] è sfociata in un rodeo automobilistico, con le vetture usate [illegible] arieti per sfasciare roulotte e prefabbricati degli «avversari».

Pesante il bilancio: i cinque zingari più esagitati sono stati arrestati dai carabinieri di Rivoli, le automobili dei due capifamiglia (una Golf ed una 131) sono rimaste completamente distrutte. Dragan Radosavljevic, [illegible] anni, l'amante conteso, è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli con una prognosi di trenta giorni per ferite al torace e al volto. Sono state inoltre danneggiate diverse roulotte e alcuni magazzini industriali vicini all'accampamento. In [illegible] sono finiti anche quattro «avversari» di Dragan: i fratelli Zoran e Milan Dragutinovic (famiglia alle quale appartiene l'altra spasimante) ed i loro amici Ljubi[illegible] Jovanovic e Ljubisa Stankovic.

L'episodio si aggiunge ai molti accaduti negli ultimi mesi. Già il 22 giugno scorso gli uomini del capitano Franco Golini erano intervenuti per sedare una megarissa. Anche in quell'occasione, che aveva inoltre consentito il sequestro di auto rubate per oltre 200 milioni, Sveltrana Nicolich, 24 anni, compagna di Dragan, [illegible] accusato la compagna di Zoran Dragutinovic di essere una «ladra di uomini».

Ma l'altro ieri l'accesa discussione tra le due donne è degenerata. Nella lite sono stati coinvolti anche gli uomini; dagli insulti si è passati alle botte, ai coltelli, alle pistole, agli spari.

Zoran è stato aizzato dalla sua compagna, accecata dalla gelosia, contro Dragan, che non aveva corrisposto al suo corteggiamento. La donna ha astutamente sottolineato l'ambizione di Dragan ad acquistare potere all'interno del campo, ai danni di suo marito. Simbolo di que[illegible] scalata sociale, la costruzione di [illegible] villetta prefabbricata.

L'arrivo di alcuni muratori delle Vallette per terminare i lavori è stato la molla che ha scatenato la rissa: vi hanno preso parte oltre 50 zingari. Per bloccarli i carabinieri di Rivoli sono stati affiancati dai colleghi dei nuclei radiomobile, elicotteri e cinofili di Torino. I nomadi appena hanno visto i militari hanno buttato le armi nella Dora; [illegible] state però sequestrate numerose spranghe e una cartuccia calibro 38 special.

I carabinieri effettuano controlli al campo nomadi di Collegno

I fatti di venerdì hanno riproposto con urgenza il problema del campo nomadi: realizzato circa dieci anni fa, ospita ufficialmente 300 residenti, ma da controlli ripetuti risultano oltre 600, con tutti gli scompensi che derivano dalla concentrazione di un numero così elevato di persone. E' di giorni scorsi la denuncia dei titolari di alcune ditte della zona che lamentano problemi igienico-ecologici dovuti alla presenza dei nomadi.

Per non dimenticare l'aspetto dell'abusivismo edilizio: nei prossimi giorni i carabinieri di Collegno faranno controlli per verificare quali sono le costruzioni non in regola da abbattere.

Grazia Longo

Il deputato pri vittima di uno scambio di persona

«Sì, mi chiamo Poggiolini ma Danilo, non Duilio»

«Mi fermano per strada, mi insultano. Gli amici mi telefonano, quasi si stupiscono che io non sia in carcere». Lo sfogo è di Da[illegible] Poggiolini, deputato del pri eletto nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli con 17 mila preferenze. La gente lo scambia per Duilio Poggiolini, il «gran commis» del ministero della Sanità sotto inchiesta per «mazzette farmaceutiche».

Colpa della professione - Danilo è medico e presidente nazionale dell'Ordine - colpa dell'omonimia, ma soprattutto colpa - dice lui - «della superficialità dei mass-media». La sua foto con dicitura Duilio Poggiolini era già comparsa su alcuni quotidiani. «Che poi avevano corretto [illegible] tante scuse». Adesso è stata pubblicata da L'Espresso e da Panorama. E Danilo dice basta. «Ho chiesto il sequestro delle due pubblicazioni» afferma e spiega: «Un quotidiano il giorno dopo può recuperare; ma L'Espresso e Panorama lo potranno fare solo la pros[illegible] settimana: troppo tardi».

Danilo e Duilio Poggiolini hanno in comune solo la somiglianza del nome e il cognome. Non sono parenti. «Ci conosciamo appena» dice Danilo. Eppure appena la notizia dello scandalo è arrivata nelle redazioni, c'è stata la "corsa alla foto. Negli archivi non c'era Duilio e allora ecco comparire quella di Danilo.

«Devo cambiare numeri telefonici dell'ufficio, di casa - dice sconsolato - le linee sono calde. E' un calvario».

L'hanno chiamato anche amici senatori, dispiaciuti per l'arre[illegible]. «"Sei già a casa?", mi hanno domandato. E quando ho ricordato loro che, anche nel caso che l'inquisito fossi io, non potevano arrestarmi, perché ho l'immunità parlamentare, mi sono [illegible] tito dire: "E' vero, non ci avevo pensato". Un senatore dovrebbe sapere queste cose».

[g. san.]

PROVINCIA [illegible]

Ivrea, per La Barbera arresti domiciliari

Il tribunale della libertà ha concesso per la seconda volta gli arresti domiciliari a Giovanni La Barbera, ex responsabile dell'urbanistica dell'ufficio tecnico eporediese, coinvolto nella vicenda delle tangenti nell'edilizia cittadina. La Barbera, assistito dall'avvocato D'Alessandro, è a Campo Felice di Roccalla, in p[illegible] di Palermo, dove risiede.

Forno, si festeggia la Madonna del Soglio

Si festeggia questa mattina il tredicesimo anniversario della posa della Madonna del Monte Soglio. Al termine della [illegible] podistico verrà celebrata la messa, cui seguirà il tradizionale pranzo.

Avigliana, si dimette [illegible] assessore dc

Maretta nella casa della [illegible] aviglianese, dove l'ex assessore Arnaldo Reviglio ha rassegnato le dimissioni. In un documento inviato alla segreteria nazionale [illegible] il partito di «mancanza di rinnovamento e di aggregazione. Il rischio grave è che non sia in grado di affrontare le prossime elezioni».

Bussoleno, si restaura [illegible] di Maraini

Presente il direttore compartimentale delle Ferrovie Luca Barbera ieri sono stati avviati i lavori di restauro di «La Patria e i due gladi», le tre statue simbolo del dopolavoro ferroviario di Bussoleno costruite nel 1937 dall'artista locale Otto Maraini.

San Raffaele [illegible] festa della trebbiatura

Sec[illegible]da giornata [illegible] della mietitura e della trebbiatura, dalle origini ai giorni nostri, a partire dalle 10 sul piazzale Bosio. Alle 12,30 gran pranzo campagnolo.

Caluso, in [illegible] 225 [illegible] di paglia

E' sicuramente di origine dolosa l'incendio che ha mandato in cenere [illegible] balle di paglia dell'agricoltore Gian Piero Trabucco, Rodallo di Caluso, via Isonzo 3. Si trovavano su di un rimorchio in sosta in piazza Caduti.

Settimo, rubano carico di pneumatici

Dal magazzino della Tecnologistica, via Cebrosa 12, [illegible] stati rubati centinaia di pneumatici Pirelli ammassati sui bancali. Parecchi milioni il danno.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 188 — DOMENICA 11 LUGLIO 1993 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA) *AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 16; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 35; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA 60 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.20; SVIZZERA TICINO FRS. 2.00; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 210; URSS Cop.; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA +% PARENTESI OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENERDÌ 900.000 (1.000.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 800.000 (1.050.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAGINA 60.000.000 (90.000.000). MEZZA PAGINA 30.000.000 (36.000.000), NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.000; ECHI DI CRONACA ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LE TASSE SULLA CASA

PAGO L'ICI E NON VADO IN VACANZA

NEL corso di questo fine settimana, moltissimi italiani faranno le moltiplicazioni e le somme necessarie a determinare l'importo che dovranno pagare per l'imposta comunale sugli immobili. E fisseranno increduli i risultati che compariranno sui loro fogli: per la grande maggioranza dei contribuenti, dopo il salasso fiscale del 740 si profila un salasso-bis, da molti totalmente inatteso; e va anche detto che, con la nuova manovra fiscale che il governo si appresta a presentare al Parlamento, un terzo salasso si delinea all'orizzonte.

Il modo in cui gli italiani reagiranno avrà conseguenze importanti, di carattere economico e di carattere politico, sulla vita di questo Paese. Dal punto di vista economico, se prevarrà la paura di fronte alle cifre da pagare, assisteremo a un'accentuazione dell'austerità «spontanea», ben superiore alle previsioni ufficiali, che già oggi spinge la gente a rinviare l'acquisto di una nuova auto, ad accorciare i periodi di vacanza e che sempre più contribuisce ad aggravare le spinte recessive. Va inoltre notato che per una fascia importante di italiani si tratta di un'austerità necessaria: l'area della povertà rischia nuovamente di espandersi.

Per decenni, lo Stato ha avuto *la mano leggera nei confronti dei redditi delle abitazioni* usufruite direttamente dai proprietari (e la mano pesante sui redditi delle abitazioni in affitto). Lo scopo, spesso apertamente dichiarato, era quello di fare dell'Italia un Paese socialmente stabile mediante la massima estensione possibile della proprietà della casa in cui si abita. Questa politica ha avuto molto successo, in quanto le famiglie su quattro abitano in alloggi di proprietà.

Essendo percepita come punitiva, questa Ici rischia di mandare in frantumi un patto non scritto, ma molto efficace, tra Stato e cittadino. Può, inoltre, rappresentare una sorta di minaccia alla coesione del Paese. Non si può, infatti, fare a meno di osservare che si colpiscono molto duramente le abitazioni ma non si inseriscono nel 740 i titoli di Stato. Questa disparità

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Nasce il patto ma Occhetto lo attacca: non accettiamo diktat

Segni e Alleanza insieme

Rosy Bindi fonda il Partito popolare

ROMA. Alleanza democratica nella convention di Firenze ha sciolto il nodo di Segni. Il leader pattista ha annunciato la «fusione» dei Popolari per la Riforma con il nuovo movimento. In pratica, si sta mettendo in moto il meccanismo per la partecipazione di Ad alle prossime elezioni politiche. Ferdinando Adornato, al proposito, ha lanciato un invito ad Occhetto: «La domanda è questa - ha sostenuto il portavoce del movimento -. Il pds vuole o no partecipare alle prossime elezioni politiche nel cartello di Alleanza democratica?»

Secca la replica del segretario della Quercia: «Noi non ci sciogliamo in altre alleanze. Siamo pronti ad accogliere gli stimoli positivi, ma non accettiamo diktat».

«Non siamo qui per rinnovare le dc ma per stringere un nuovo patto politico che garantisca al Paese la presenza di una grande forza politica democratica». Con queste parole, intanto, Rosy Bindi ha sancito ad Abano Terme la nascita del partito popolare.

G. Marchesini e A. Minzolini A PAG. 2

Il leader dei Popolari, Mario Segni

LA BABELE DEL NUOVO

SCUSI, saprebbe indicarmi l'«Unione riformista del centro popolare»? No, non esiste ancora. Però magari la inventano.

Come quell'altra, l'«Alleanza progressista di rinascita alternativa». Con uno slancio di fantasia potrebbe sostituire la «Convenzione dell'alternativa», che invece esiste, l'ha chiusa ieri Ingrao, oltre a Rifondazione e Rete comprende i «verdi del sole» e la «Costituente della strada», che è un po' che non dà più notizie di sé.

L'impossibile repertorio della nuova politica ha dato il meglio di sé in questo weekend d'estate. Soltanto ieri, «Convenzione» a parte, la «Cosa bianca» veneta di Rosy Bindi è diventata «Partito popolare» e «Verso Alleanza democratica», dentro cui già abitavano il «Centro di iniziativa del socialismo democratico e liberale» e «Verso il partito democratico» (club aderente al movimento dei club Pannella), s'è trasfigurata in «Unione progressista 18 ottobre». Capito?

Non fa niente. Il nuovo movimento ex Ad accoglie i «Circoli di area socialista» di Spini (psi) e i «Popolari per la Riforma» di Segni (ex dc). I «Nuovi popolari sturziani» di Publio Fiori no, per carità, non aderiscono. A differenza dei «cristiani popolari» di Buttiglione, che amano Martinazzoli, quelli sturziani di Fiori ce

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Cordova scova nuovi affiliati di Gelli

Uomini della P2 segreta siedono in Parlamento

La Superprocura antimafia apre una inchiesta sulla massoneria

ROMA. Ci sono pezzi di loggia P2 ancora segreti, mai scoperti. Qualche traccia l'ha trovata il procuratore di Palmi Agostino Cordova nella sua inchiesta sulla massoneria, e tra gli affiliati alla loggia di Licio Gelli finora sconosciuti il giudice ritiene di aver individuato anche alcuni politici. «Ci sono 19 parlamentari ex piduisti, ha rivelato Cordova alla Commissione antimafia ma negli elenchi sequestrati nel 1981 ce ne sono altrettanti nomi di deputati e senatori in carica. Si tratta di esponenti politici dei partiti della vecchia area di governo, tra questi anche qualcuno «importante», forse uno con cariche istituzionali.

Intanto sull'universo dei «fratelli muratori» ha deciso di indagare anche la Superprocura. Il procuratore antimafia Bruno Siclari ha incaricato uno dei sostituti di raccogliere gli atti di tutte le inchieste in corso in Italia sui traffici illeciti in cui sono coinvolti massoni, sui legami tra Cosa Nostra e alcune logge «coperte» e sugli elenchi riservati.

Giovanni Bianconi A PAG. 5

L'AUTODIFESA DI CORONA

«In Tangentopoli solo 50 fratelli»

L'ex Gran Maestro Armando Corona (foto) risponde a Cordova: «In Massoneria c'è bene e male. Ma di qui a dire che è il tessuto connettivo del potere ce ne corre. Solo 50 fratelli sono inquisiti per tangenti».

Stefano A PAG. 5

Una taglia su Aidid

Usa contro l'Italia «Non trattate più con quel bandito»

MOGADISCIO. Tensione in Somalia tra italiani e americani. Funzionari Usa attaccano: «Non si tratta con criminali come Aidid». Sotto accusa la riconquista del check-point Pasta da parte della Folgore dopo un negoziato. In un'intervista a La Stampa il ministro Fabbri replica: «E' giusto, lo rifarei».

P. de Garzarolli e A. di Robilant A PAG. 3

E l'avvocato Pisapia critica i giudici di Milano: manette inutili, ignorano Scalfaro

Arrestati i big delle acque minerali

Il ministro Barile: inquisiti interdetti dai pubblici uffici

Bloccati gli aiuti umanitari

Bosnia, ultimatum dell'Onu «O la divisione o ci ritiriamo»

SERVIZIO A PAGINA 8

Treni a singhiozzo fino alle 21

Scatta lo sciopero dei macchinisti Disagi e rabbia nelle stazioni

SERVIZIO A PAGINA 11

Villa Literno, guerra ai «neri»

Si scatena la protesta razzista bruciate 20 roulottes di immigrati

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 13

MILANO. Ettore Fortuna, manager di Mineracqua, è stato arrestato ieri per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. In manette anche Bruno Mentasti, amministratore delegato della «San Pellegrino» (già agli arresti domiciliari) e Giuliano De Polo, presidente della «San Benedetto».

Ma Giuliano Pisapia, l'avvocato di Fortuna, accusa i giudici. Il suo assistito aveva inviato alla Procura un memoriale in cui raccontava l'episodio di cui è accusato, ma la Procura non lo ha fatto vedere al gip al momento di chiedere l'arresto, «violando - dice Pisapia - il codice di procedura». Il legale aggiunge: «Si verifica proprio quanto ha denunciato il presidente Scalfaro, è evidente che i suoi ammonimenti non sono stati tenuti in nessun conto».

Intanto il ministro Barile annuncia un disegno di legge sull'interdizione dai pubblici uffici per gli inquisiti.

SERVIZI A PAG. 2

RACCONTI D'ESTATE

Pensione Eden per Adamo e Eva

Parte dalla Genesi la «Breve Storia delle Vacanze» scritta da Fruttero e Lucentini per i Racconti d'Estate, pubblicati da oggi su La Stampa.

A PAGINA 15

POLITICI E FORZE ARMATE

NON DATE VILLA BLANC AI MILITARI

SE il governo vuole comprare villa Blanc per impedirne il degrado e se l'indagine della magistratura confermerà che il prezzo merita la spesa, si può discuterne. Qualcuno sosterrà che non è il momento di acquisire altri beni e che faremmo meglio a usare i denari per far funzionare i musei. Altri risponderanno che vi sono occasioni dinanzi alle quali non bisogna tirarsi indietro, neppure in momenti di penuria. Ronchey ha cultura, buon senso e senso dello Stato: decida lui.

Ma se il governo vuole comprare la villa per ottenere che il Circolo ufficiali se ne vada da Palazzo Barberini e permetta finalmente la creazione di un grande Louvre italiano, la discussione si allarga e investe in primo luogo lo «status» delle Forze Armate.

Conosciamo l'antefatto. Sono più di quarant'anni ormai che il governo cerca di «sfrattare» il Circolo ufficiali da un'ala di Palazzo Barberini. Non c'è ministro della Difesa che non abbia trovato sul proprio tavolo la pratica del Circolo e non abbia rinunciato a far valere le ragioni della cultura contro le tenaci resistenze dei suoi collaboratori.

L'episodio avrebbe una modesta importanza se non fosse indicativo del rapporto che si è instaurato in Italia, da molti anni, tra i militari e una classe politica poco desiderosa, anche per pregiudizi ideologici, di dedicare impegno e denaro alla creazione e all'aggiornamento di un vero strumento di difesa.

Anziché trattare le Forze Armate come un corpo combattente, i politici le hanno trattate come qualcosa di mezzo tra una grande lobby e un importante sindacato di

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Studi Cattolici: vegetariani e animalisti sono sadomasochisti

La violenza del ravanello

STUDI Cattolici, rivista considerata vicina all'Opus Dei, affronta da par suo, nel prossimo fascicolo, un nuovo bersaglio del cattolicesimo moderato: niente meno che il vegetarianismo. Il vegetariano, scrive la rivista, è un falso moralista, che palpita per gli uccellini ma è favorevole all'aborto.

Per sostenere questa tesi, «Studi Cattolici» si è affidata a uno psicoanalista, Sandro Gindro, che ha prontamente affermato: «Dietro molte razionalizzazioni dei vegetariani traspare una predisposizione al sadomasochismo» e «un desiderio, talvolta irrefrenabile, di far soffrire gli altri».

Non basta. I vegetariani sono persone «straordinariamente violente», altro che «troppo buoni». Sono «rissosi, vengono alle mani, picchiano i bambini, sono preda di improvvise crisi di rabbia aggressiva e guardano il mondo con diffidenza».

Non è la prima volta, va detto, che settori della Chiesa attaccano animalisti e vegetariani. Dietro c'è anche una preoccupazione teologica: il sospetto verso una concezione «pagana» dell'universo, che non ponga l'uomo - unica creatura dotata di anima - al centro del disegno divino.

Quello che colpisce, nella presa di posizione di «Studi Cattolici», è altro: innanzitutto, l'uso della psicoanalisi come un'arma impropria, per definire e screditare un gruppo, una categoria, una cultura.

E quando in qua, la psicoanalisi la si applica a metroquadro, come il parquet? Ancora più sorprendente è che questa psicoanalisi-un-tanto-al-chilo sia utilizzata da una rivista che, magari solo qualche mese fa, ha inveito contro «chi pretende di sostituire l'anima con la psiche».

La tesi dello psicoanalista di «Studi Cattolici» contro «il vegetariano violento» (come recita il titolo dell'articolo) è la seguente: solo se si avrà «piena consapevolezza del nostro ruolo di assassini», potremo rispettare «tutto ciò che vive: dal feto agli animali, agli alberi e ai fiori. Fino ai piccoli teneri ravanelli». I ravanelli: una lezione morale che esordiva con tanta ieratica solennità, degna di una Inquisizione o di una Guerra Santa, si sdilinquisce in un finale che nemmeno il più ingenuo degli ambientalisti. Peccato. Quello dell'aborto è un tema assai importante; merita qualcosa di meglio della morale del ravanello.

Luigi Manconi

SERVIZIO A PAGINA 10

Un gruppo di canoisti travolto dalle acque dell'Inn: diciassette feriti

Tragedie delle vacanze, 24 vittime

Nove annegati in svizzera, 15 morti nel deserto

Due tragedie delle vacanze, 24 morti. Nove vittime in Svizzera, 15 nel deserto del Sahara. L'imprudenza è costata la vita nel pomeriggio a nove avventurosi che con imbarcazioni di gomma avevano disceso il corso dell'Inn, ingrossato dalla pioggia, a Engadina (Cantone dei Grigioni). Otto sono annegati, un altro è deceduto in ospedale. I feriti sono 17: alcuni sono in gravi condizioni. La spedizione era stata intrapresa nonostante i cartelli di divieto con tre grossi canotti che secondo le prime indicazioni sono stati spinti dalla corrente in un vortice in prossimità di una centrale idroelettrica.

In Algeria invece quindici persone hanno perso la vita a Tin Zaouatine, nei pressi della frontiera con il Mali. I corpi disidratati, vicino a un'auto sulla pista che collega i due Paesi, sono stati trovati in avanzato stato di decomposizione.

UN titolo a cinque colonne sul massimo quotidiano di questo capoluogo d[illegible] Regione Laboratorio Lombardia asserisce «Sanità sul filo dell'emergenza». Sopra, spicca l'occhiello: «Dalla pros[illegible] settimana per migliaia [illegible] milanesi comincia l'estate calda dei ricoveri» e, sotto, interviene il sommario: «Al Policlini[illegible] e a Niguarda mancano [illegible] infermieri: posti letto garantiti, disagi nell'assistenza. Si punta a reclutare gli stranieri, [illegible] sull'assunzione dei cubani da [illegible] anno [illegible] c'è risposta». Insomma, non è una situazione del tutto incoraggiante per un vecchio arnese come la sottoscritta talpa arrivata ormai a quell'età odiosa in [illegible] si può aver bisogno degli altri per capricciose contrarietà.

C'è qualche differenza tra [illegible] ricorre agli altri. Infatti, certi, anche senza un vero bisogno, hanno la voluttà di ricorrere agli altri per punirli di esistere [illegible] di essere relativamente sani. E' come se per tutto l'anno avessero accumulato pretesti capziosi e motivazioni fasulle per imperversare poi [illegible] il carico delle loro presunte disgrazie e la somma dei loro ricatti affettivi sui malcapitati a portata di mano. [illegible] la loro stagione di caccia. Il maggior risultato raggiungibile [illegible] quello di esasperare [illegible] soccorritore coatto, sospingendolo sempre più ver[illegible] l'esasperazione, il colpo di testa, la manifestazione d'insofferenza in grado di costituire poi un rimorso per almeno [illegible] dato periodo. Allora è il momento felice di allontanarsi dal soccorritore distrutto, di rifiorire come radiosi crisantemi.

Ma ci sono anche certi altri che considerano l'esser costretti a ricorrere agli altri come una sconfitta dell'orgoglio, una di[illegible] di debolezza se [illegible] addirittura di vigliaccheria, un malaugurato esempio della purtroppo innegabile facoltà discenditiva dell'uomo. [illegible] si credono ma, in fondo, non sono, migliori dei precedenti malati immaginari e finiscono, in pratica, per tormentare anche maggiormente il prossimo. Soffrono in silenzio, evitano le [illegible] e [illegible] premure di amici e conoscenti, ma [illegible] lasciano mai perdere le proprie tracce, in modo da venir trovati a fatica, ma pur sempre trovati, e da suscitare [illegible] loro volta ri[illegible]. La vostra talpa, per rigorosa educazione [illegible] da una madre sacerdotessa di tutti i sacrifici e da un padre se possibile gaudente ma ligio alle regole per quieto vivere, inclinerebbe più verso il secondo tipo [illegible] fauna, ma [illegible] sia pur flevole ironia paterna introduce un qualche contradditorio nella decisione.

Così, considerate [illegible] proprie fragili condizioni e soprattutto le difficoltà estive dell'assisten[illegible] a Milano, non volendo assolutamente aggravare la situazione capoluoghista, la vostra talpa taglia la corda e va a farsi ricoverare altrove, magari a Cuba dove abbondano gli infermieri, onde raccoglier le forze e recuperare aire per l'inevitabile (be', s'intende, salvo improvvisi mutamenti di palinsesto, percorrenza e gradimento) ripresa autunnale. E così spero sinceramente di voi, carissimi lettori. In ogni modo, a una vacanza da me avete diritto.

Oreste del Buono

Si conclude oggi il sesto rally benefico

La cantante Valentina Gautier è tra i partecipanti alla manifestazione che raccoglie fondi per l'Ifad

Bellezza e canzone per il Terzo Mondo

Si conclude oggi [illegible] rally della bellezza e della canzone italiana, patrocinato da Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, con l'obiettivo [illegible] raccogliere fondi a favore dell'Associazione Amici dell'International Fund Agricultural Development (Ifad).

L'Ifad è [illegible] organismo dell'Onu, ha sede a Roma e si prefigge di reperire i finanziamenti indispensabili per opere da realizzare nelle zone rurali del Terzo e Quarto mondo, generalmente le più disastrate nei vari Paesi.

Tra i personaggi che prendono parte a questa corsa non competitiva ci sono Enrico Beruschi, Cesare Cadeo, Valentina Gautier, Joe Salinas, Alessandro Greco, Fix e Ivan Cattaneo. Le automobili [illegible] gara sono tutte Ferrari, ognuna guidata da una bella signora; sarà al femminile anche [illegible] scorta, composta di due pattuglie [illegible] agenti in gonnella della Polizia stradale. Ma non dovranno faticare, visto che le partecipanti hanno ribadito che il rally sarà anche un'occasione per ricordare il rispetto del codice in ogni situazione.

Iniziato venerdì mattina dal piazzale del cannone del Castello Sforzesco, il percorso toccherà alcune delle più belle località della Lombardia, dell'Emilia [illegible] delle Marche. Sarà animato [illegible], cocktail, sfilate di moda, visite [illegible] monu[illegible] storici e artistici, spettacoli, serate in discoteca. Si susseguiranno le soste per esempio in centri come Padenghe Del Garda, Volta Mantovana, Pieve di Cento, Potenza Picena, Montelupone, Monte San Giusto, Civitanova Alta, Civitanova Marche, Porto San Giorgio. Qui la manifestazione si concluderà, la notte di do[illegible].

L'organizzazione è di Claudio Marastoni, lo stesso del concorso di Miss Mondo e di altre gare simili, [illegible] tra[illegible] anche in televisione e quasi sempre associate a iniziative benefiche.

I soldi raccolti attraverso questo rally saranno [illegible]segnati direttamente all'Amifad e verranno utilizzati per il progetto di realizzare un orfanotrofio in Somalia. Un'impresa per il momento decisa[illegible] difficile, ma in futuro forse possibile. [o. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 72.00.37.44, Ore 20	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55, Ore 20,30	RIPOSO
Arsenale	v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896, Ore 21	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15	RIPOSO
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro [illegible] 14^a	v. Oglio 12, Tel. 53.96.128	RIPOSO
[illegible]	v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659	[illegible]
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174	[illegible]
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18, Ore 15	RIPOSO
[illegible]	c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00, Ore 20,30	RIPOSO
[illegible]	p. [illegible] Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7	[illegible]
[illegible]	v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185	RIPOSO
Out [illegible]	v. Duprè 4, Tel. 392.622.62, Ore 21,30	RIPOSO
Piccolo [illegible]	v. Rovello 2, Tel. [illegible]	RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro [illegible]	c. [illegible], Tel. 76.00.29.85, Ore 15.30	RIPOSO
[illegible]	p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67	[illegible]
Tdl [illegible]	v. C. Menotti 11, Tel. 71.87.91	RIPOSO
[illegible] P.[illegible] Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96, Ore 21	RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.580	FINE STAGIONE
[illegible] delle [illegible]	v. Mercato 3, Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro Del [illegible]	v. S. Elembardo 2, Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 469.65.50	FINE STAGIONE
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 65.70.898, Ore 21	RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.69, Ore 21	RIPOSO
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03, Ore 21	RIPOSO
T. [illegible]	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95, Ore 21	[illegible]
[illegible] Pupi	v. F. Redi 21, Tel. 669.81.375, Ore 16	RIPOSO
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7, Tel. 55.18.72.42	Ore 21 Teatro Proposta presenta: Elettra di G. Manfridi, progetto teatrale e regia W. [illegible], con M. Sannoner, R. Garrone, E. Rosso, L. Luzzareschi, M. Mury.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Riposo.

[illegible] CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, [illegible]. Tel. 89.81.17.48. Ore 22 Karaoke all'italiana con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo e [illegible] splash.

DERBINO CABARET, v. del Mascagni, 46/3. T. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible]. [illegible] 22,30 Foggy city blues band/dixieland.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, vi[illegible] 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Luigi Bonafede trio/jazz.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. [illegible]. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy [illegible].

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Festa in giardino.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.08, Or.: 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquevel. N. V. [illegible] **Commedia**

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Ingr. 6000
Rassegna: «Settimana del cinema italiano» ore 18,20 **Jona che visse nella balena** di R. Faenza. Ore 20,30 **Una storia semplice** di E. Greco. Ore 22,30 **Turnè** di G. Salvatores.

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno — T. 294.06.054, Tunisia 11, Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Grimmenta (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — Galleria del Corso 1, [illegible]. 76.02.38.06, Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30, Ingr. [illegible]
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. Or.: [illegible] 16,50/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.[illegible].02.29. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 48' **Sentimentale**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,25 17,15/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il colore dei suoi occhi — *di A. Tibaldi, con J. Davis, M. Ferguson (Italia '92)* — Simon vive in collegio: durante le vacanze di Natale scopre che la madre soffre di una grave malattia nervosa e cerca di capirne le cause N. V. 1h 30' **Drammatico**

Colosseo S. Allen — v.le Montenero [illegible], Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible]. 14. 1h 50' [illegible]

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61, Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'epoca [illegible] parole — *di Edgar Reitz, con M. Brener, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. [illegible] **Drammatico**

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 78.02.07.21. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il club delle vedove — *di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla [illegible] età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Corso — Galleria del Corso, Tel. [illegible], Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752 Or.: 16,40 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sweetie — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia perbene sulla [illegible] strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — [illegible] del Corso 4, Tel. 7600.23.54, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Beneficio del dubbio — *di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. [illegible], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 53' **Dramm.**

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.06.50 Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, [illegible] coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

[illegible] — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 76.02.08.18, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Toys - [illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una [illegible] N. V. 1h 45' **Drammatico**

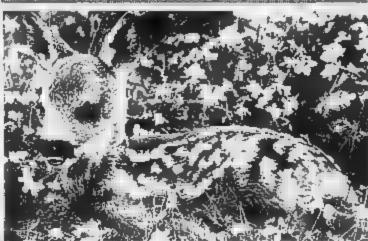
Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, [illegible] 7602.00.48. Or.: [illegible] 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e [illegible] di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. [illegible]. 1h20' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, [illegible]. 87.53.89 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [illegible] nevrosi, i [illegible] rischia in maniera disonesta. N. V, 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shotler (Usa '92)* — Un tagliaalegna dall'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 10 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

NUOVO ARTI

Il cartoon ecologico

S'intitola «FernGully» il cartone animato da cuore verde, favola buona e ricca di morale che racconta la vita intima della foresta contro la cattiveria del genere umano e contro l'inquinamento, nuovo genio del male

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, [illegible] Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una [illegible] solidarizza, [illegible] problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'. [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Un piedipiatti e mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,20/17,[illegible], Ingr. 10.000
Rassegna: «Settimana del cinema italiano» ore 18,20 **Il sole anche di notte** di P. e V. Taviani. Ore 20,30 **Alambrado** di M. Bechis. Ore 22,30 **Il portaborse** di D. [illegible].

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or. 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shoffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — [illegible] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Ingr. 10.000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
The vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, [illegible] e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Plinius — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sulle orme del vento — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.91.43, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 1[illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' **Dramm.**

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in [illegible] di un bambino, [illegible] nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. [illegible] L. 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena.**

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,40; [illegible] 20,50; 22,30. **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio**.

[illegible] AMICIS via De Amicis 34, telefono 86452716. L. 5000 + Tessera. Rass. «La commedia sofisticata americana». Or.: 16; 20,15; 22,30. **Victoria, Victoria.**

[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Rassegna «Omaggio a Fellini». Or.: 20; 22,30 **I clowns e Agenzia matrimoniale.**

[illegible] corso di [illegible]. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. [illegible]. Ore 20,15; 22,15. **Puerto Escondido.**

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. t. 68.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] v. Manin 2/a. t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Moana la scandalosa e Bocca bianca bocca nera.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Buco del piacere e Bambole erotiche.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura 10,30. **Sex college e Desiderio bestiale.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire [illegible] **Porno infermiere.**

[illegible] PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Piaceri di carne per animali in calore e Marilin l'amore.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Stimulator eccitazione bestiale.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Emmanuelle.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una donna chiamata cavallo.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Capricci orali di una nobildonna.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Sono Mandingo e al buio spingo e Porno top model.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Amplessi bestiali e Femmina bianca, stallone nero e Gola... [illegible] anni dopo.**

LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **Camera con servizio orale.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible] **Bestiale weekend.**

PERLA via Degli Imbriani 19, L. 10.000. Ap. ore 13. **Piaceri insaziabili di mogli in calore e Coniglietta bagnata a New York.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Erotic girl e Accoppiamenti anali gay**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Taboo parte 2ª - Perversioni in famiglia.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — TVA notizie
7,30 Rubrica religiosa
7,45 Redazionale
8,30 Comprabene
11,45 Rubrica religiosa
12,04 Italia cinquestelle, rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Festival Fitness, documentario
14 — Redazionale
14,45 TV movie
16 — Mago Alexander
17,04 Aut Aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19,15 Confcommercio notizie, notiziario
19,30 Avventure, documentario
20 — Redazionale
20,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, documentario
22,33 Confcommercio notizie, notiziario
23 — Mago Alexander

[illegible] Europea

7,30 Mtv - Awake on the wide side, musicale
11,30 [illegible] Bravo European top 20, musicale
13,30 Il mondo degli animali, documentario
14 — La vita attorno a noi, film
14,30 Rugby d'estate, sport (replica)
16 — Maria Antonietta regina di Francia, film
17,30 Sport machine - Lo sport spettacolo
17,50 Mistero del falco, [illegible] (replica). Di Huston John con Humphrey [illegible] gart, Mary Astor, Peter Lorre.
19,30 [illegible] Champion, telefilm
[illegible] [illegible] da manicomio, commedia dialettale
22,10 Viaggio attraverso gli Stati Uniti, documentario
22,40 Due supermalti agenti segreti, film comico (Francia 1978) di Clair P. con J. Dufilho e Sim.

Tele Garda

9 — L'ispettore Bluey, telefilm
12 — Tg Nove magazine
12,30 Portobello, rubrica
15 — Camelot, film
16,30 Portobello, rubrica
19 — Skipper, rubrica sportiva
19,30 Tg Nove
20,30 Storia di una madre e una figlia, film
22 — Tg Nove
22,15 Out, telefilm
23,30 Tg Nove
23,45 Conviene far bene l'amore, varietà con D. Caprioglio
0,45 Portobello, rubrica

RTTR

10 — Parola del Signore, rubrica
10,10 RTTR shopping, rubrica
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12 — RTTR shopping, [illegible]
13,15 RTTR sette, rubrica
15 — Pomeriggio con Junior Tv
19,50 Fiori nella polvere, film
20,30 Il sospetto, film
22,15 RTTR sette, rubrica
22,45 RTTR shopping
23,30 L'aquila e il falco. Film

Teleregione

7 — Ken il Guerriero, cartoni animati
7,30 Robottino, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Annie, cartoni animati
9,30 Sbirt, giochi in tv
10 — Sylvanian, cartoni animati
10,30 Heidi, cartoni animati
11 — [illegible] [illegible] di informazione cinematografica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
13 — Tutto fuoristrada, settimanale dedicato all'Off Road
[illegible] Speciale motomondiale, settimanale dedicato a Velocità [illegible]
13,55 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
14 — Telefilm
15 — [illegible] force, [illegible]
16 — Tuono blu, telefilm
17 — 1860, I mille di Garibaldi, film. Regia di Alessandro Blasetti. Con G. Gulino e A. Bella.
18,30 Weekend, rubrica di informazione cinematografica
18,40 Le avventure di Robin Hood, telefilm
19,20 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
19,30 Telefilm
20 — Telefilm
20,30 Il ritorno delle aquile, film. Regia di John Frankenheimer con M. Caine e A. Andrews.
22,30 Handball Beach, torneo di pallamano sulla spiaggia.
23,15 Molti sogni per le strade, film. Regia di Mario Camerini con A. Magnani e M. Girotti.
24,50 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
1 — Spazio redazionale
1,30 Weekend, rubrica di informazione cinematografica
1,40 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Una pallottola per Roy, film western. Regia R. Walsh.
11,35 Scarpette rosse, film, dramma musicale. Regia M. Powell.
14 — Wanna Marchi
15 — Tramonto
15,35 Cielo giallo, film
18,11 La valle dei monsoni, film avventura. Regia B. Vorhaus.
19,30 Gente e paesi, rubrica
20,42 Nel paese delle meraviglie, film comico. Stanlio e Ollio. Regia G. Meins.
21,53 Per te ho ucciso, film drammatico. Regia N. Foster.
23,09 Il fantasma e la signora Muir, film sentimentale-fantasia. Regia J.L. Mankiewicz.
1 — Mandingo

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte
10 — Consigli per la casa
11 — Vetrinetta
12 — Nonsolobaccio special
12,30 Proposte per voi
13,25 Vetrina
17,35 Il rubino (diretta)
20,15 Occulto 9, diretta con il mago Alexander
21 — Vetrinetta
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 Glitter, telefilm
8,20 [illegible], rubrica [illegible] cinematografica
8,30 Estate insieme, rassegna commerciale
12,50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13 — Fotomodella estate 1993, varietà
13,40 Duetto, telefilm
14,10 Agente Tigre - [illegible] infernale, film. Regia di Robert Vernay, con Roger Hanin e C. Minazzoli.
16 — Speciale spettacolo
16,10 Babes telefilm. Il prezzo del successo.
16,55 Formula Uno, telefilm
17,55 Il figlio di King Kong, film. Regia di Schoedsack Beaumont, con R. Armstrong ed Helen Mack.
[illegible] L'uomo di Singapore, telefilm. Fuga da Kampoon.
20,30 Cavalca e uccidi, film. Regia di L.J. Borew, con Alex Nicol e Robert [illegible].
22,15 Fotomodella estate 1993, varietà
23 — Formula uno, telefilm. Vibrazioni pericolose
24 — Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
0,15 Il cadavere dagli artigli di ferro, film. Regia di Leonard Keigel, con R. Schneider e M. Ronet.
1,40 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
1,60 L'uomo di Singapore, [illegible]

Telenuovo

8,30 Gran [illegible] show a cura di [illegible] Ventura
10 — Giochi d'estate a Saint Tropez, film
11 — Le avventure di re Artù, telefilm
12,30 Telefilm
14 — Beverly Hill Billyes, telefilm
14,30 Agente speciale mr. Harper, film
16 — Italiani brava gente, film
17,30 Agente speciale, telefilm
18 — Shopping time
18,30 Agente speciale, telefilm
19 — Il tesoro della Sierra Madre, film
20,30 L'affittacamere, film
22,30 Agente speciale, telefilm
23 — Diretta studio, dibattiti e commenti
2 — Beverly Hill Billyes, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
9,50 Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Region heute, rubrica di informazione
12,30 Speciale spettacolo, rubrica
12,40 Regione oggi, rubrica di informazione
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Mago pancione, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Mago pancione, cartoni animati
18 — Le brigate del tigre, telefilm
19 — Vento del nord, dibattito in studio
19,30 Tempo d'amore, rubrica
20 — Mago pancione, cartoni animati
20,20 Sotto il naso, G. P. Cappelletti
20,30 Gilda, film
22,30 Speciale Bolzano, rotocalco giornalistico
23 — Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
[illegible] Notti magiche, varietà
23,15 Videovetrina
1,45 TCA videonotte

Telechiara

10 — S. Stefano di Cadore: SS. Messa con Giovanni Paolo II
12 — Angelus, diretta
12.15 Speciale: Croazia: una nazione in guerra, rubrica
12,45 Estate uomini d'oggi, rubrica
13,15 Prossimamente, rubrica
[illegible] Selvaggio mondo degli animali, documentario
14 — Angelus, replica
14,30 Crociera di lusso, film
16 — Prossimamente: giorno di festa, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
17 — Domanda su Gesù: la buona notizia, rubrica con mons. Bettin
18,30 Alle soglie dell'incredibile, tf
19,30 Prossimamente, rubrica
19,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Fiabe dal mondo, cartoni animati
20,30 Testimonianze, rubrica
21 — Alle soglie dell'incredibile, tf
22 — Commedia dell'arte, doc.
22,30 Prossimamente, rubrica
22,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Speciale: Croazia: una nazione in guerra, rubrica
23,30 Selvaggio mondo degli animali, documentario

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Noi siamo le colonne, film
8 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 Il cavaliere audace, film
10,30 Santa Messa
11,30 Documentario
12,30 Iranian Loom Tappeti
13 — Rete Nord notizie
[illegible] Boutique dell'arte
13,45 Rete Nord notizie
14 — Il primo ribelle, film
16 — Il gangster del Texas, film
18 — Documentario
20 — Cartoon Fantasy
21 — Documentario
21,30 Fils e arena, film
23,30 Via col vento, film
1,15 Blood Theatre, film

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa dal Duomo di San Marco (PN)
12 — Vegas, telefilm
13 — Tuttofuoristrada, programma motoristico
13,30 Speciale motomondiale, programma motoristico
14 — Cartoni animati
18 — Vegas, telefilm
19,15 TPN magazine, rotocalco
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Paternity, film
22,30 TPN magazine, rotocalco
23,30 Ruote in pista, programma motoristico
24 — Tuttofuoristrada, programma motoristico
0,30 Il marito in vacanza, film. V.M. 14
2 — L'ultima valle, film
4 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli

11 — E' tempo d'artigianato, rubrica (r)
11,30 Mago Merlino, telefilm
12 — Italia a cinquestelle, rubrica
12,30 Motori no-stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Festival Fitness, documentario
14 — Il terrore corre sul filo, film
15,30 Adderly, telefilm
16,15 Pronto emergenza, telefilm
17 — Out out, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19 — Trapper John, telefilm
20 — Telefriuli sport estate
20,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, rubrica
22,30 Telefriuli sport, i risultati e i commenti della domenica sportiva
23,55 Pronto emergenza, telefilm

Telecortina

12 — Italia a cinquestelle, telefilm
12,30 Motori no stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 A tutto jazz
14 — Programma commerciale
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, film
19 — Incontri letterari estate 1992
20,15 Andiamo al cinema
20,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, telefilm
22,30 Commerciale
23,30 Film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionale
8 — Commerciali
14 — Musica americana, documentario
14,30 Assalto al treno postale, film
16 — Commerciali
16,45 Santa Messa
17,30 Il mistero del falco, film
19 — Settimana in prima pagina, rotocalco
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Settimana in prima pagina, rotocalco
22 — Trapper John, telefilm
23 — Super jazz doc, musicale
23,30 Settimana in prima pagina, rotocalco
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 Film
7,30 Cartoni animati
8 — TVA Expo
9 — TVA Agricoltura, rubrica
9,30 TVA Expo
12 — Italia 5 stelle, telefilm
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — TVA Agricoltura, replica
13,30 A tutto jazz, rubrica
14 — TVA Expo
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19 — Cartoni animati
19,30 Gulliver, documentario
20,10 Cartoni animati
20,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, documentario
22,30 Telefilm
23,15 Ritorno a casa, film
1 — Cinerubrica
1,30 Film

TV7 Pathé Trivenete

7 — Dimagrire «naturalmente»
[illegible] Full optional
10,30 Seven Carpet, rassegna di tappeti
[illegible] Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
[illegible] News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional. Al termine Programmi notturni

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 [illegible] sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 [illegible]
9,10 [illegible]
9,35 [illegible]
11,15 Mostraci il tuo [illegible] Signore a cura di Don Sergio Pighi
11,30 Rubrica
12 — Italia cinquestelle
12,30 Gente motori non stop, rubrica d'automobilismo
13 — Gulliver, documentario
13,30 Rubrica a tutto jazz
14 — Rubrica
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19 — Verona in scena a cura di Claudio Capitini
19,30 Telefilm
20,15 Rubrica
20,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, documentario
22,30 Telefilm
23,20 Rubrica
0,10 Film

TV7

7 — Cartoni animati
8.15 Star bene: Consigli per la salute
8,15 La provinciale, telenovela
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,30 Cartoni animati
14,30 Parliamo di salute, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
15 — Film
17 — Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
19,30 Police verde
20 — La provinciale, telenovela
21 — Star bene: consigli per la salute
22 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
— — Programmazione notturna

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
9,30 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Italia a cinquestelle, rubrica
12,30 Gente oggi motori non stop, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Musi a tutto jazz
14 — Red Servizi Speciali
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19 — Red Servizi Speciali
19,30 Tg con la gente, rubrica
19,55 Red Servizi Speciali
20,10 Tg con la gente, rubrica
20,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Explorer, documentario
22,30 Tg con la gente, rubrica
22,55 Red Servizi Speciali
23,20 California, sceneggiato
23,50 Red Servizi Speciali

Serenissima

7 — Rassegna stampa, notizie oggi
8 — L'uomo con la camicia a scacchi, telefilm. Serie: Al banco della [illegible]
9 — Rassegna stampa, notizie oggi, II edizione
9,30 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Uscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Serenissima per te
13,30 Vecchie gemme, proposte di gioielli
16 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Progetto Serenissima
22 — Servizi speciali
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione, speciale
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

15 — Maria Maria, Telenovela
15,51 Andiamo al cinema
16,01 Saltimbanchi e musicanti. A cura di Angelo Balugara
17 — Un equilibrio [illegible] film [illegible] Hepburn, Paul Scofield, Lee Remick.
19,15 Fatti e commenti. Edizione Unica.
19,30 Telequattro sport estate, a cura della redazione giornalistica
20,03 Beany e Cecil, cartoni animati
20,24 Andiamo al cinema
20,35 I posseduti. Movie. Con Harrison Ford e Joan Hackett
21,50 F.B.I., telefilm
22,51 Maria Maria, telenovela
23,42 Fatti e commenti, edizione unica
23,54 Telequattro Sport Estate, a cura della redazione giornalistica
24 — Andiamo al cinema

Telesüdtirol

5,30 Frei geboren - Der Ruf Afrikas
6,15 Lassie
6,40 Bret Maverick
7,25 Flipper
7,50 Red River
10,15 Panik im Echo Park
11,35 Herzbube mit zwei Damen
12 — Unser lautes Heim
12,30 Roseanne
13 — M.A.S.H.
13,30 Der Ninja-Meister
14,25 Im Reich der wilden Tiere, dokumentarfilm
15,15 Mit mir nicht, meine Herren
17 — Brillanten-Razzia
18,35 Matlock
19,30 Die Reporter
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Das Reich der Sonne - Teil 1 und 2. Abenteuerfilm
23.15 Horror House. Phantastischer film
0,45 Tennis, Schläger und Kanonen
1,40 Pro 7 Nachrichten
1,50 Cannabis - Engel der Gewalt. Kriminalfilm
3,20 Pro 7 Nachrichten
3,30 Bret Maverick
4,15 Pro 7 Nachrichten
4,25 Programmende

Rete Azzurra

7 — Cartoni animati
7,30 Orizzonti senza fine
8,10 Film
12 — Rubrica pediatrica, in studio il dott. Luigi Cantarutti
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Seven Carpet, rassegna di tappeti
18 — Okey Motori, settimanale motoristico nazionale
18,30 Diario di viaggio
21,10 Diario di viaggio
21,30 Sanità: parliamone, in studio il dott. Gian Luca Arlati
23,30 Okey motori, settimanale motoristico nazionale
1,10 Amica Piera, quotidiano musicale
2,10 Programmazione notturna

A.T.R. Supersix

7 — Teleliscio
8 — Consigli per la salute
12,40 Moda donna
16 — Proposte
17 — [illegible]
19,35 Piazza Montecitorio, rubrica
20,15 Vetrinetta
21 — Consigli per la casa
21,30 Piazza Montecitorio, rubrica
22,[illegible] A come amore, rubrica
23 — Cultura ed artigianato orientale
2 — Musica non stop

Telealto Veneto

7,15 Crazy Dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia... e «il Liscio» il travolge
10 — Andiamo al cinema
12,30 Medicina in Tv, l'asma allergica, rubrica medica
13,30 Apples stories, telefilm
15 — Cartoni animati
19,15 A confronto con la Gioconda, documentario
20,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film fiaba
22,30 A confronto con la Gioconda, documentario
23 — Colpita da improvviso benessere, film commedia
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — F.B.I. oggi, telefilm
3 — Arrivano le spose, telefilm
4 — Medicina in Tv, rubrica medica
Programmi notturni non stop

Telepace

12 — Angelus del Papa, in diretta via satellite
14,30 Fiori nella polvere, film
16 — Il Santo Rosario
16,30 L'Ape Maga, cartoni
16,50 Julia rosa di bosco, cartoni
17,15 Lancillot 007, telefilm
18 — Una famiglia... si fa per dire, telefilm
18,30 La Catechesi del Papa, replica
19 — Il Palio, la grande festa dell'estate
20 — Julia rosa di bosco, cartoni
20,30 La nostra terra, rubrica
20,50 Tony il professore, telefilm
21,40 Magia della danza, documentario
22,05 Schede dalla «Città raccontata», rubrica
22,30 Angelus del Papa, replica

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Mercanti di guerra, film
9,30 Santa Messa
10,30 Iranian loom tappeti
12,30 Cartoon Fantasy
13 — Boutique dell'arte
14 — Grande Italia Tv notizie
14,15 Speciale [illegible] [illegible] Tv notizie
14,30 [illegible] il Valenza
16,00 Grande Italia Tv notizie
16,45 Migrazia, [illegible]
16,45 Due americane scatenate, telefilm
[illegible] [illegible]
[illegible] Grande Italia Tv notizie
20,45 Kansas Pacific, film
22 — Grande Italia Tv notizie
[illegible] Doppio rischio, film
0,30 Grande Italia Tv notizie
0,45 Piazza insanguinata, [illegible]

RTA Tele Antenna

16 — Quanto si piange per amore, tn
15,30 La sette fatiche di Alì Babà, film
17,30 Doc Elliot, telefilm
18 — Il pericolo è il mio mestiere, doc.
18,30 Caccia al criminale, telefilm
19,15 RTA News
19,45 Doc Elliot, telefilm
20,30 La battaglia di Port Arthur, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 RTA News
23 — Mani in alto è una rapina, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Appuntamento allo stadio di Schio il 29 luglio

Ritornano i «Pooh» prevendite già aperte

VICENZA. Tornano i Pooh e il loro tour estivo fa tappa anche allo stadio di Schio.

L'appuntamento è per il 29 luglio. Il gruppo riproporrà dal vivo il suo ultimo album «Il cielo è blu sopra le nuvole», che in pochi mesi ha venduto più di 400 mila copie, incamerando un nuovo doppio disco di platino.

I Pooh continuano a lavorare in sintonia con l'associazione ambientalista del Wwf e inviteranno tutti gli spettatori delle loro serate a sottoscrivere una petizione, su cartoline che verranno distribuite ai botteghini, affinché tutti i comuni italiani applichino la legge Rutelli che prevede l'obbligo di porre a dimora un albero ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica: quella che il gruppo pop ha chiamato l'operazione «forestiamo la città».

Passati i clamori delle grandi scenografie e degli effetti speciali dei mega-concerti degli anni Settanta e Ottanta, i Pooh si ripresentano al loro pubblico in veste ancora rinnovata, mescolando la musica all'impegno sociale. La scenografia: una pennellata blu, applicata su un grande arco che sormonta il palco con [illegible] base di trenta per un'altezza di dodici.

Gli archi sono tre e l'impianto di illuminazione conta su centinaia di fari sui quali si [illegible] i corpi illuminati.

Il palco sarà rivestito all'esterno [illegible] muri di layher: tubature metalliche che fungeranno da contenitore dell'imponente struttura che pesa trenta tonnellate.

Le prevendite dei biglietti [illegible] già attivate da Saxophone e alla Casa del disco, a Vicenza; da Fotolux, Busin [illegible] Sandini e Top Music, a Schio; Al Discolo e da Busin & Sandini, a Thiene; da Lora Dischi, a Valdagno; da Eureka Dischi, a Malo; da Dischi Ponte, a Bassano del Grappa; e in tutte le agenzie della Cassa di Risparmio di Vicenza, Verona, Belluno e Ancona.

[m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Mallacoti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 16/18/20/22

La notte e la città
di Irving Winkler [illegible] Robert De Niro, Jessica Lange (Usa [illegible]) — Remake di [illegible] famoso «noir» Anni [illegible] storia di un avvocato [illegible] scrupoli che aspira al monopolio della [illegible] sulla [illegible] greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 940.164.
CHIUSO [illegible] FERIE. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Scomparsa
di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno
v. Beni 2
Tel. [illegible]
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, O. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. [illegible]
Domani: **Un'altra vita**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.807
Ore 15
Ingr. 5000

Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. [illegible]
Ap.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Cinema Estate
p. S. Parisio
Or.: 21,15
Ingr. 7000
Mercoledì 14: **Eros per caso.**

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 6000

Verso [illegible]
di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Indrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano [illegible] rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' [illegible]

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap. 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
CHIUSURA ESTIVA

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 15/17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
Dal 24 Luglio

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'[illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19,10/21,30
Ingr. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
Ingr. 10.000

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible]
San Marco 3888
Tel. 523.03.22.
Ap.: 17,30/19,50/22
Ingr. 6000

[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 880.534
CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena
Parco Bissuola
L. 7000
Venerdì 23 luglio: **Dellamorte dellamore**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722 Or.: 18,15
15,15/20,15/22,15 ult. gio.
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 638.1885
Or.: 18/20/22
L. 7000

Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' **Thriller**

Excelsior
p. Ferretto [illegible]
Tel. 988.684
CHIUSURA [illegible]

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h [illegible] **Avventuroso**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Un giorno di ordinaria follia
[illegible] J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 951.78.88
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' [illegible]

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000

Passenger 57
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
[illegible] ESTIVA

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17,20/18,30/22
Ingr. 10.000

Bagliori nel [illegible]o
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentim[illegible]**

Nuovo
p. Viviani 10
T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte
v. [illegible]
Tel. 813.591
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni [illegible] giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/18/20,30/22,15
Ingr. [illegible].000

[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex mo[illegible] felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. [illegible] 14 1h 30' **Erotico**

[illegible]
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 18/20/22,15
L. 10.000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 5
Tel. 321.420
Or.: 18/20/22 (Ult. gior.)
Ingr. 8000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fa[illegible] no ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 15
Tel. 530.320
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Qualcuno da [illegible]are
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
[illegible]
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '[illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.858
Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentiment[illegible]**

Centro [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Cin[illegible]
Parco Galvani
Tel. 520.404
Or.: 21
Ingr. 7000 (soci 5000)
Riposo. Domani: **Puerto Escondido**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

[illegible]
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
v. Poscolle [illegible]
Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 3000 - Ing. 5000

[illegible]on chiamarmi Om[illegible]
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un [illegible] show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000

Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
[illegible].: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala.
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/19,05/20,40/22,15
Ingr. 10.000

Un piedipiatti e [illegible]
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495.
CHIUSURA ESTIVA

N[illegible]ale 1
v.le XX Settembre 30
[illegible]. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Filmclub d'[illegible]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
[illegible] ESTIVA

Eden
v. [illegible] Da Vinci 8
Tel. 975.514
CHIUSURA ESTIVA

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
CHIUSURA ESTIVA

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
[illegible]

Arena
p.le Scuole Crispi
L. 5000
Domani: **Il grande cocomero.** (In caso di pioggia proie[illegible] al Cinema Astra).

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 815.396
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 155
Tel. 235.254
Or.: 20/22

Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, no[illegible]va, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **[illegible]tastico**

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Oggi riposo.

[illegible]NI San Marco 4650, te[illegible] (041) 520.75.63.

SAN TROVASO Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto con G. Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repliche fino [illegible]

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

[illegible]URATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible] GIOVANNI EVANGELI[illegible] Oggi ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte [illegible] Lonquich.

[illegible] Il [illegible] luglio ore 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, [illegible]. (0437) 940.349.

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

[illegible] SAN LAZZARO.

[illegible]

COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il [illegible] luglio ore 21 orchestra, coro e solisti della Fenice. **Requiem** di Hector [illegible]. Dirige Gari Bertini.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]

[illegible] ROMANO «Il ventaglio» di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Luigi Squarzina. Repliche fino [illegible] 12 luglio.

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi **Car[illegible]**. [illegible] venerdì [illegible] luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio [illegible]**a**, [illegible] G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, [illegible] A. Kaciaturian. Oggi riposo.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

[illegible] BENTEGODI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE

[illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Il 16 luglio **Sin[illegible] Italiana** e **Riforma** di Felix Mendelssohn-Bartholdy dirige Lu Jia.

VERDI [illegible] Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.

[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

AUDITORIUM REVOLTELLA. Il 14 luglio **Autoritratto di Guido Cergoli** col soprano Sara Dilena.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

CASTELLO Tarab, la musica del mondo a[illegible] Oggi giornata del Marocco Gnawa.

[illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.

[illegible] (Auditorium comunale Feletto [illegible]berto).

TRENTO

[illegible] CHIA[illegible] via [illegible] Croce 67, telefono (0461) 239.917.

[illegible]

[illegible] (Auditorium).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: sabato ore 21,30 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 24 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 18 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tita Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro All'aperto Multisala, Giardini Margherita.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca. Domani ore 22 concerto Ron.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: 21 luglio concerto **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. Sabato e domenica concerto U2.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea», giovedì **I solisti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operetta Corrado Abbiati, 9 **L'impresario della Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna I suoni del tempo: ore 21,30 concerto **Les Nouvelles Polyphonies Corses.** Ore 23,30 **Hector Zazou.** 18 luglio: **Nahid Siddiqui.** 25 luglio: **Michael Nyman**, pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marea»: 16 luglio **Mummenschanz.** 22 **Gioconda** con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 29 **Macbeth** con Flavio Bucci. 4 agosto **Beppe Grillo.** 6 **Compagnia Operetta** Corrado Abbiati. 13 concerto **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo**

CORREGGIO
Festa Comunale de l'Unità: ore 21 concerto **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes od Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto [illegible] **Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: giovedì Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18/7 Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22/7 Aterbaletto, 1/8 Balletto accademico nazionale ucraino Pavel Virskij, 5/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: martedì concerto Ivano Fossati, 19 **Moshe Efrati Kolдemama Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto Beppe Grillo; 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in «**Felicissima sera**»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 18 Antonio Albanese; 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operette; 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilog Gurtu; 3-5 settembre Festival «Comix» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», giovedì ore 21 Ensemble de **I Virtuosi Italiani**, musiche del '600 e del '700.

PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città**: domani ore 21,30 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arleta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All [illegible] Band, Rufus Thomas, Sandra Bray.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Domani, ore 21, **Musica**, recital Ute Lemper. Martedì, ore 21 concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai, dir. [illegible] Shipway.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. «Ravenna Blues Festival»: ore 21 concerto **Visions e Choral Ministry**, lunedì ore 21 **Andy J. Forest, B.B. King.** Per «Ravenna festival»: 21/7 (Porto) recital **Luciano Pavarotti.** «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23/7 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24/7 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 16 luglio-6 agosto **Riccione danza**: venerdì Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est.** 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghyballet.**

SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Ultima giornata. **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte Sangiovesa, Strade e Piazze, Giardino «Nel della Rocca», Sala Incontri.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: 20,30/22,30. Rid. Agis
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglada, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 8. Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti
Pomodori verdi [illegible]tti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.2[illegible]. Or: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 255.625. Or.: fer. e fest. aper. 16 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo [illegible] 16,45 /18,30/20,30/22,30
[illegible]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 20,35/22,30. Fest. 16,45/18,40/20,35/22,30
Beneficio del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA [illegible] IMPIANTI

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,20/22,30 fest. 16/ult. 22.30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Embassy — v. Azzogardino 61, t. [illegible]. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30, fest: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. [illegible] 1h 50' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [illegible] N. V. 1h 50' Commedia

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
The vanishing (Scomparsa) — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 226.604. Fer. e fest. 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.906. Apor. fer. e fest. 20 ultimo spettacolo 22,30
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilli col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' Thriller

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer. e fest. aper. ore 20 ult. spett. 22,30. Rid. Agis
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: fer. e fest. 20/22,30
Finché dura siamo a galla — di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' Commedia

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30
[illegible] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [illegible], quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] 50' Commedia

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 18,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Beltenebros — di P. Mirò, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' Drammatico

BOLOGNA

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30. Rid. Agis
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30. Rid. Agis
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
[illegible]

[illegible] Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. Rid. Agis
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli. Tel. 3497. Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — [illegible]. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
[illegible]

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 16,30
RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A tel. 523.539. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 01/7 con «Cinema Estate».

[illegible] Actor's Studio — v. Cortocella 56. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Amori scandalosi

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 16/ult. 22,30. V.M. 18
La massaia in calore

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 15 Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Il fuoco tra le gambe

Minerva — v. [illegible] 38. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
Erika... l'animale [illegible] letto

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. [illegible] 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Biagio — v. Sobborgo F. [illegible]. [illegible]. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Il club delle vedove — [illegible]. Duke con E. Burstyn, O. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' Commedia

Arena S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 21,15
O[illegible]ando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

FERRARA

[illegible] — v. F. Baario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,00. Ingr. 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.[illegible] fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Lake Consequence — di R. Eiseman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. [illegible] 1h 30' Erotico

Arena Nuovo — Or.: 21,30
Jesuit Joe — di O. Austen, con P. Tarter, J. Walsh, L. Trell (Canada '91) — Un indiano si traveste da giubba rossa e cerca vendetta nelle pianure del Canada. Dal personaggio di Hugo Pratt, creato per un romanzo e un fumetto N.V. 1h 41' Avventura

Embassy — c. Porto Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 200.981. Or.: 20,30/22,30. Sett. del cinema italiano
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Mignon — p. [illegible]. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — v. Turco 8. T. 206.879
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 209.350. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Be[illegible] — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 268. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30; ult. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702,040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
[illegible]

[illegible] — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
[illegible]

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. [illegible] 16,30 ult. 22,30. Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — v.le Appennino 657. T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — c. Repubblica [illegible]. Tel. 27.276.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le [illegible] 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000
Chiusura estiva

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible] Giardino — [illegible] 27
[illegible] d'onore
[illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines [illegible]sati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.534, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, Tel. [illegible], Or.: fer. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000
Film per adulti

[illegible] — v. Aldrovandi [illegible], Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, [illegible] tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' — Drammatico

MODENA

[illegible] — v. [illegible], Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori [illegible]
Film per [illegible]lti

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20.10/22.30
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

[illegible] 50 — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Embassy — via Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Le strategie [illegible] cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia [illegible]) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' — Dramm.

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — [illegible] taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere stato rapito da [illegible] Ufo. Basato [illegible] una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. [illegible], [illegible]r.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Scala — v. Gherardi 34, Tel. 33[illegible], Or.: 14; [illegible] 22,30
Un desiderio [illegible]

[illegible] — p. Matteotti 9, Tel. 226.195, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film [illegible]r adulti

Olimpia — v. Malmusi [illegible], Tel. 225 713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Candyman
[illegible]. Rose con V. Madson, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore [illegible] una [illegible]. L'unica a sfidarlo è una s[illegible]a. N.V. 1h45' [illegible]

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa [illegible]) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione [illegible] servizio, lei sparisce nel nulla: [illegible]no ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' — Thriller

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,30
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' — Thriller

Supercinema — ESTIVO
La [illegible]lla e la [illegible]
di G. Trousdale e K. [illegible], prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/O, Tel. 233.215.
CHIUSURA ESTIVA

Astra — p.le Volta 16, Tel. 582.178
CHIUSURA ESTIVA

Astra [illegible] — p.le Volta 16, Tel. 582.178 Spett. [illegible], Or.: 21
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, [illegible]. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distr[illegible] piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, [illegible] e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/o, [illegible]. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] [illegible] 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.825
CHIUSURA [illegible]

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, [illegible]. 265.309
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Informare in musica

Il binomio concerti-informazione [illegible] il tema del Festival dell'Unità di Gorganza (Reggio Emilia), in programma fino a domenica prossima. Tra i concerti appuntamento alle 22 con il cantautore Francesco Baccini (foto), mentre martedì [illegible] atteso Enzo Jannacci, mercoledì Freak Antoni con lo spettacolo «Non c'è gusto in Italia ad es[illegible] intelligenti», giovedì la cantautrice Angela Baraldi (che in questo periodo apre i concerti estivi di Francesco De Gregori) e domenica Paolo Belli, ex leader [illegible] Ladri di Biciclette. Per i più piccini è stato allestito invece uno «Spazio bimbi», animato dal gruppo «Les commediantes», con concertini, momenti di danza e il circo. Per l'informazione, a parlarne saranno, [illegible] gli altri, il direttore del Tg3 Alessandro Curzi, Walter Veltroni, Giuseppe Giulietti, il «giornalista» di Avanzi Pierfrancesco Loche[illegible] Patrizio Roversi

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.206, [illegible]: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

V[illegible] Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20.30/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. [illegible] 79, Tel. 24.655. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA [illegible]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, [illegible]. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — [illegible] sorelle, inquieta e sognatrice, [illegible] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, [illegible]. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Plaza — l. [illegible], Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
La lunga strada [illegible] casa
di R [illegible], con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20.20/22.30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

[illegible] [illegible] — v. S. Siro 7, Tel. 25,840. Or.: [illegible] 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8, [illegible]. 39.787, Or.: 15; ult. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — [illegible]: 21,30
Cominciò tutto per [illegible]
[illegible] U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricass [illegible] '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, [illegible] il [illegible] tradisce [illegible] la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.881
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 19. T. [illegible], Or.: 20,30/22,30
[illegible]

Moderno — p. Baracca 3. [illegible]. 37.306, Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible]. Bido 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

[illegible] — c. Garibaldi [illegible], Tel. 30.798.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. [illegible].
CHIUSURA [illegible]

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281.
CHIUSURA [illegible]

Ambra 1 — v. [illegible]. Rocco 8, [illegible]. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.857
CHIUSURA [illegible]

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — [illegible]. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 16,30. Ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher [illegible] M. Douglas, [illegible]. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] [illegible], esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
[illegible] ESTIVA

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, [illegible]. 439.289
[illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: [illegible]
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Verdi — v. Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 558.159., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30
[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 [illegible] fest. 14,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, [illegible]. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere stato rapito da un Ufo. Basato [illegible] una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Apollo-Mignon — [illegible]. Magellano, [illegible]. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Sulle [illegible] [illegible] vento
di M. Salomon, [illegible] E. Randall, J. Thompson, [illegible]. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' — Avv.

Arena C. Sismondo — [illegible] Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa [illegible]) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

Astoria [illegible] — v. Europa 10, [illegible]. 772.063.
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — [illegible]. d'Augusto [illegible], Tel. 25.833
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — [illegible]. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
Film [illegible] adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. [illegible] Cairoli 36, Tel. 785.332.
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30: fest. 14,[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.530.
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAV[illegible]
[illegible] film per adulti
[illegible]
[illegible] chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
[illegible]
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' [illegible]
[illegible] chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva
[illegible] CORSO: Giochi di potere
[illegible] 70: Il club delle vedove
[illegible]DE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL [illegible]
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Sommersby
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Un giorno di ordinaria follia
CATTOLICA
ARISTON: Gli occhi del delitto
ARENA NETTUNO: Sister Act
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Sommersby
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura [illegible]
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
[illegible]DI: riposo
FAENZA
ARENA [illegible] Casa Howard
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Bella, pazza e pericolosa
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: [illegible] per [illegible]
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: rip[illegible]
[illegible]LLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: [illegible] 22,30 La scorta
LAGARO
VITTORIA: Pomodori verdi fritti
[illegible] [illegible]
[illegible]A [illegible] ore 21,15: [illegible] [illegible] de[illegible]
DUCALE A: Codice d'onore
DUCALE B: Proposta indecente
LIDO DI CLASSE
[illegible] SOLE: Eroe [illegible] caso
LIDO [illegible]LE NAZIO[illegible]
JOLLY: Sister Act
[illegible] [illegible] SPINA
AR. SOLE: [illegible] 21,15 Bagliori nel buio
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Pomodori verdi [illegible]
LOIANO
VITTORIA: riposo
LU[illegible]
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA RO[illegible]
AR. 2000: Proposta indecente
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
[illegible] ADRIATICO
ASTRA: Sister Act
AR. SRABILIA: Codice d'onore
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Proposta indecente
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La scorta
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
[illegible] AURORA: Guardia del [illegible]
REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible] non pervenuto
[illegible] [illegible] pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
[illegible]
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 15-21,15) riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 Eroe per caso
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: [illegible] ho ripreso [illegible]reo
ARENA MARE: ore 21,15: La bella e la [illegible]
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15 Proposta indecente
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 Sommersby
BELLARIVA: Gli Aristogatti
ARENA LAGOMAGGIO: L'ultimo dei Mohicani
ARENA MIGNON: Proposta indecente
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: Blade runner
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
[illegible] Lo sbirro, il boss e [illegible] bionda
S. FRANCES[illegible]O: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO [illegible] [illegible]
[illegible] riposo
[illegible] DI [illegible]
ZADINA: Gli Aristogatti
TORRE PEDRERA
[illegible] [illegible]ON: Un giorno di ordi[illegible] follia
[illegible]
[illegible] chiusura estiva.
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21: Taxisti di notte
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — **Toys**
[illegible] Deledda, 48 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Capitol — **La lunga strada [illegible] casa**
Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora [illegible] solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Olimpia
Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Marina P. [illegible] — **Mamma ho riperso l'aereo**
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO [illegible] FERIE

NUORO

[illegible] — **Lezioni di piano**
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto) — Ore 19,45/22 — L. 7000/6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible]

SASSARI

Ariston — **[illegible] amare**
Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
di T. Biff, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, [illegible] apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible]
Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele — Tel. 230.369 — Or.: 16,50/19,45/22,30 — Lire 8000
CHIUSO [illegible] FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18. Or.: 21,30 — L. 20.000/15.000
Concerto di **Steve Hackett**

[illegible]
Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400 — Or.: 21,15 Turno [illegible]
Stagione lirica estiva. **La Bohème**. Musica di Giacomo Puccini. Dirett. N. Bonavolontà. Regia G. Giuliano, con P. Ballo, L. Davemuka, B. De Simone, F. Federici, E. Scano, A. Gabba, C. Del Bosco. L. 40.000/30.000/20.000/12.000.

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco
Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.88 — Ore 19. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 21. L. 7000
RIPOSO

T.C.S.

Nell'Arizona infestata [illegible]

Va in onda alle 20,30 il film «Cavalca e uccidi» con Robert Hundor, Alex Nicol e Margaret Grayson e Renzo Palmer (foto). A Losatumba, paesino dell'Arizona, uno sceriffo che [illegible] opporsi ai banditi, viene ucciso.

TACCUINO [illegible]

Bohème a Cagliari

Secondo titolo nel cartellone estivo all'anfiteatro romano: stasera debutta «La Bohème» [illegible] Giacomo Puccini, con Ludmila Davimuka nei panni di Mimì e Pietro Ballo in quelli di Rodolfo. L'allestimento per l'Ente lirico di Cagliari è firmato dal regista Giuseppe Giuliano, dirige l'orchestra Nino Bonavolontà. Nel cast anche Bruno De Simone (Marcello) ed Elisabetta Scano (Musetta). L'opera [illegible] Puccini torna all'anfiteatro dopo [illegible] anni: nell'edizione del [illegible] il grande protagonista fu Ferruccio Tagliavini. L'ultima rappresentazione cagliaritana è comunque molto più recente, risale alla stagione invernale dell'88 all'Auditorium del Conservatorio. Replica martedì, giovedì e sabato.

Musica

Ultimo concerto in Sardegna per Enrico Ruggeri, stasera è ad Algh[illegible] [illegible]mpagnato da Luigi Schiavone (chitarra), Fabrizio Palermo (basso), Luigi Fiore (batteria) e Alberto Tafuri (tastiere). Al teatro Tenda di Cagliari invece Steve Hackett chiude il tour italiano con cui ha lanciato «Guitar Noir», l'album del ritor[illegible] al rock elettrico. Il chitarrista inglese [illegible] sotto i riflettori da più [illegible] vent'anni, prima con i Genesis e poi [illegible] solista. Col gruppo di Peter Gabriel, Hackett fra il 1971 e il '77 sfornò otto album, da «Nursey Crime» fino a «Second Out», che hanno superato complessivamente i 20 milioni [illegible] pie. [illegible] voglia [illegible] andare per [illegible] propria [illegible]da era troppo forte. Una [illegible] carriera capace di saltare dalla chitarra classica alla chitarra acustica, [illegible] sette album e concerti memorabili: in Unione Sovietica corsero ad ascoltarlo in novantamila. Nell'86 - mentre un po' tutti gli ex Genesis spopolavano nelle classifiche - Hackett in coppia con un altro grande [illegible] (Steve Howe, degli Yes) si [illegible]dagnò un disco di platino con [illegible] trionfale tour negli Usa. L'anno scorso un altro vecchio sogno realizzato: il concerto per chitarra di Vivaldi, [illegible] South Bank [illegible] la London Chamber Orchestra, [illegible] un album live, «Time Lapse», e ancora una serie di concerti americani [illegible] una nuova band.

Cinema all'aperto

A Cagliari il film di Marina Piccola è «Mamma, ho riperso l'aereo», le disavventure [illegible] due ladri disgraziati che a [illegible] York si imbattono di [illegible] nel bambino terribile che li aveva fatti finire in galera. La rassegna estiva di Elmas finisce stasera con «Guardia [illegible] corpo», interpreti Whitney [illegible] e Kevin Costner (alle 21,30 in piazza Aldo Moro). Un'altra tradizionale rassegna estiva invece è [illegible] partita: Pula oggi e domani propone al cine Arena (via [illegible] Croce, alle 21,30) [illegible] Instinct», il thriller tutto sesso e punteruoli che ha fatto la fortuna di Sharon [illegible] e ha riempito le sale nella passata stagione.

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Taxi**, telefilm
7 — [illegible] **animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commer[illegible]
11 — **Star bene [illegible] Sardegna**, settimanale di medicina
12 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tg sardo speciale**
14,30 **Antologia di Sardegna canta**, canti e balli tradizionali della Sardegna
16,15 **Sabes**, telefilm
16,30 [illegible] **animati**, junior tv
18,30 **Bazar**
18,45 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tg sardo speciale**
21 — **Uomini duri**, [illegible]
22,30 **Tg [illegible] speciale**
23 — **Afro[illegible] dell'amore**, film
1 — **Sette contro la morte**, film
2,30 **Programmi [illegible]**

13,30 **A tutto jazz**, concerti
14 — **Tg7 informazione**
14,30 **Tg7 informazione**
15 — **Fuoristrada**, varietà
15,50 [illegible]
16,30 **Rubrica**
17 — **Aut aut**, rubrica
18 — **[illegible] vita continua**
19 — [illegible]
19,30 **Tg7 informazione**
20 — **Tg7 informazione**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, film
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Explorer**, documentario
22,30 **Tg7 informazione**
23 — **Gulliver**, documentario [illegible]
23,30 [illegible]
0,15 **Tg7** [illegible]

Telegamma

14 — **Film**
15,30 **Cartoni [illegible]**
16 — **[illegible] spada [illegible] Re Artù**, cartone animato
16,30 [illegible]
17,30 **Film**
19,30 **La [illegible] di [illegible] Artù**, [illegible] animato
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 [illegible]
[illegible] — **Film**

Teleregione

9 — **Telefilm**
9,50 [illegible]
10,45 **Rubriche**
12 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — [illegible] **animati**, junior [illegible]
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Agente Tigre: [illegible] infernale**, film
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv [illegible]**
17,30 **Il figlio di King Kong**, film
[illegible]
20,30 **Cavalca e uccidi**, film con Alex Nicol; regia L. J. Boraw
22,15 **Fotomodella Estate 1993**, show
22,55 **Formula 1**, telefilm
[illegible] **Il cavaliere [illegible] artigli d'acciaio**, film
1,15 **Telefilm**

Nova Tv/Supersix

10 — **Glide**, cinema doc
12 — **La brigata del Tigre**, telefilm
13 — [illegible] **news**, settimanale [illegible] informazione
13,30 [illegible] vela e motori
13,45 **English** [illegible]
14 — **Assalto al treno postale**, [illegible] doc
15,30 [illegible] **americana**, documentario
16 — **Studio rock**, musicale
17 — **Don Chuck Castoro**, cartone animato
17,30 **Il mistero del falco**, cinema doc
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, telenovela
20 — [illegible] **news**, settimanale di informazione
20,30 **Balla con me**, cinema doc
22 — **Super jazz doc**, musicale
22,30 **Televendita**
23 — **Domenica news**, settimanale di informazione
23,30 **Trapper John**, telefilm

Super Tv/Ss

14,55 **Inizio programmi**
15 — **Ora esatta Chardol**
15,01 **Incontro di Fede**, rubrica di padre A. Cogoni (r)
15,31 **Video musicali**
16,14 **A prova di errore**, film
18,10 **Cartoni animati**
18,22 **Redazionale Sip**
18,30 **Video musicali**
19,05 **Redazionale Sip**
19,10 **Video musicali**
19,30 **Televendita Degusti**
20 — **Fine programmi**

Super Tv/Ca

18,30 **Andiamo al cinema**
18,40 **Televendita**
19,40 **Cartoni animati**
20,35 **Fashion**
21 — **Andiamo al cinema**
21,10 **Petrocelli**, telefilm
22 — **Film**
23,50 **Il fiore all'occhiello**, cabaret

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Telefilm**
8 — **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada**, settimanale
13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale
14 — **Telefilm**
15 — **Strike Force**, telefilm
16 — **Tuono blu**, telefilm
17 — **I mille di Garibaldi**, film
18,40 **Robin Hood**, sit. com.
19,30 **Telepromozioni**
20,30 **Il ritorno delle aquile**, film
22,30 **Telefilm**
22,45 **Handball Beach**, pallamano
23,30 **Molti sogni per le strade**, film
0,25 **L'oroscopo**, rubrica
0,30 **Speciali**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — **Commerciali**

Sardegna 1

7,55 [illegible] cartoni animati
8 — **Cartoni** [illegible]
8,45 **Telepromozioni**
13,30 **[illegible]**, cartoni [illegible]
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **Il [illegible] di Brooklyn aspirante detective**, film
16,30 **Telepromozioni**
17 — **Torneo [illegible] di Quartu**, sport
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Ester e il re**, film
20,10 **Notizie estate**, rotocalco
20,40 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
22,30 **Notizie estate**, rotocalco
23 — **Torneo basket: città di Quartu**, sport
24 — **Teatros**, rubrica
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Cattive compagnie**, film

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

...60.000 pneumatici [illegible] vostra disposizione ...

gli specialisti [illegible] pneumatico

PIRELLI

GOODYEAR

[illegible]

Firestone

BRIDGESTONE

YOKOHAMA

kléber

Barum

Continental

METZELER

GARANZIA TOTALE

I vantaggi offerti dalla nostra esclusiva garanzia

1) Garanzia totale [illegible] pneumatici da qualsiasi danno .... danni accidentali quali marciapiedi, vetri , asperità del manto stradale, ...danni vandalici...e tutti i rischi [illegible] cui sono sottoposti i pneumatici di un' autovettura.

2) La garanzia totale é ottenibile solo presso i punti di vendita Pneus Expert

3) La polizza é completamente gratuita [illegible] viene rinnovata automaticamente ad ogni acquisto di pneumatici.

4) La garanzia di costruzione del prodotto [illegible] coperta completamente dal fabbricante di pneumatici.

5) Servizio a domicilio in ogni città dove esiste un esercizio Pneus expert.

6) Servizio in tutta Italia telefonando al numero verde

7) I nostri prezzi sono super scontati identificabili come i migliori prezzi presenti sul mercato

8) Pagamenti con carte di credito Bancomat di qualsiasi banca, Visa, CartaSì [illegible] American Express

9) Con il Bancomat San Paolo si possono effettuare dilazioni di pagamento in 12 mesi

10) Ricordate che i Gestori dei negozi Pneus Expert [illegible] [illegible] Imprenditori [illegible] vs/servizio [illegible] ricevono i loro clienti [illegible] [illegible] sorriso sulle labbra.

ATTIVO NELLE [illegible] DI:
AL - AT - GE - SV

conservate questa pagina e consegnatela nei nostri punti vendita: avrete un check up gratuito dei vostri pneumatici

valido fino al 15/8

N.	Località	Punto vendita	Indirizzo	Tel.	Fax
1	ALESSANDRIA	[illegible]	[illegible] dell'Industria 48	Tel. 0131 - 345903	fax 345904
2	ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	C.so C. Cannoni 71 - 72	Tel. 0131 - [illegible]	fax 441434
[illegible]	ALESSANDRIA	VALENZANO PNEUMATICI	Via Don Giovine 5	Tel. 0131 - 43395	
[illegible]	ALESSANDRIA	GORRINO GOMME	C.so Monferrato 1	Tel. 0131 - 252447	fax 252447
5	ALESSANDRIA	BULFARI GIULIANO	[illegible] Rossini 1	Tel. 0131 - 226467	fax 226467
6	ALESSANDRIA	CENTRO ASSETTO	Via Del Capriolo 16	Tel. 0131 - 346898	
7	ACQUI TERME	[illegible] SETTE	Str. Alessandria 130	Tel. 0144 - 324949	fax 320000
8	[illegible]UI TERME	PNEUS CAR	Regione Barbato 21	Tel. 0144 - 324940	
[illegible]	ACQUI TERME	PNEUS CITY	Via Casagrande 4	Tel. 0144 - 322802	
10	CASALE M.to	AUTOFFICINA MODERNA	Via G. e L. Cerruti 2	Tel. 0142 - 77763	fax 77763
11	CASALE M.to	[illegible]	[illegible] Sauro 14	[illegible]. 0142 - 561731	
12	CASALE M.to	COLOMBO PASQUALE	C.so Valentino 140	Tel. 0142 - 452045	fax 452045
13	NOVI LIGURE	TECNIGOMMA	C.so Piave 44	Tel. 0143 - 79254	
14	OVADA	TRAVERSO FRANCESCO	Via L.Orba Mazzini, [illegible]	Tel. 0143 - 80263	fax 80263
15	TORTONA	IL GOMMISTA	C.so Pilotti 6	[illegible]. 0131 - 820213	fax 820213
16	CASTELNUOVO S.	[illegible] GIUSEPPE	Via Marconi 74	Tel. 0131 - [illegible]	fax 856388
17	ASTI	GENTILPNEUS	C.so Venezia 112	Tel. 0141 - 532210	fax 535210
18	NIZZA M.	PNEUS NIZZA	Via Verdi 84	Tel. 0141 - 726470	fax 793434
19	GENOVA	PNEUS [illegible]	Via Casaregis 35/R	Tel. 010 - 300454	fax 300454
[illegible]	GENOVA	[illegible] GOMME	Via al Sant. N.S. Della Guardia 2A/R	Tel. 010 - 401465	fax 401465
21	GENOVA	AUTOTECNICA	Via S. Romolo 27/R	Tel. 010 - 6196032	
22	GENOVA	[illegible] LUIGI	Via Napoli 306/R	Tel. [illegible] - 232985	
23	GENOVA	CASTALDI PAOLO	[illegible] Sibilla Mertens 35/R	[illegible]. 010 - 3773379	fax 3774431
24	GENOVA	[illegible] GOMME	P.zza Marassi 9/R	Tel. 010 - 812367	
25	GENOVA	PNEUS GENOVA	Via Campomorone 132/R	Tel. 010 - 781073	
26	GENOVA-PRA'	CARLUCCI GOMME	Via Prà 152/R	Tel. 010 - 663288	
27	CASARZA LIGURE	CASARZA GOMME	P.zza della Vittoria 19	Tel. 0185 - 466201	
[illegible]	LAVAGNA	[illegible] VITTORIO	P.zza Marini 12	[illegible]. 0185 - 301490	
29	SESTRI LEVANTE	[illegible] GOMME	Via Nazionale 250	Tel. 0185 - 47696	
30	S. MARGHERITA L.	COTRONEO D.	Via Dogali 8	Tel. 0185 - [illegible]	fax 289868
31	S. MARGHERITA L.	VALLE NATALE	Via D. Teramo 6	Tel. 0185 - 280950	
32	RAPALLO	MAGNOLI [illegible]	P.zza Cile 20	Tel. 0185 - 57987	fax 57987
[illegible]	SAVONA	FRANCO GOMME	P.zza Della Rovere 18/R	Tel. 019 - 821323	fax 851493
34	SAVONA	PNEUS [illegible] 1	Via Partigiani 19/R	Tel. 019 - 802726	fax 811606
35	SAVONA	AUTOPNEUS	C.so Veneto 101/R	Tel. 019 - 802955	fax 802955
36	ALBENGA	[illegible] GOMME	Regione Frontero 12	Tel. 0182 - 540628	fax 53275
37	ALBENGA	FERRUA [illegible]	Regione Miranda 52	Tel. 0182 - 52738	fax [illegible]

Paolo Assandri - T&B

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 11 Luglio 1993 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Primo problema: lo sfratto

C'è il nuovo provveditore

ALESSANDRIA. E' Francesco Fiordelisi, ha [illegible] anni, già [illegible] carica [illegible] vice provveditore a Reggio Emilia. Dal primo luglio [illegible] nominato «primo dirigente» [illegible] provveditorato alessandrino.

Da tempo in provincia si attendeva l'arrivo di un provveditore «stabile». «C'era bisogno di un "capo"» dicono impiegati [illegible] funzionari di via Gentilini. Francesco Fiordelisi è nell'amministrazione scolastica dal 1966, e da allora [illegible] stato funzionario e poi dirigente nel provveditorato romagnolo, tranne che per [illegible] breve periodo negli anni '70 quando [illegible] stato trasferito a Milano.

Vive a Reggio Emilia [illegible] la famiglia, dove ha mantenuto il domicilio, ma da indiscrezioni sembra che abbia già stipulato un contratto d'affitto annuale per un alloggio in città. «Questo dovrebbe significare che ha intenzione di fermarsi» commentano [illegible] provveditorato. Alessandria non è mai stata una piazza ambita dai provveditori. Dal 1988 provveditore «reggente» [illegible] Luigi [illegible] Rosa, già in carica a Torino, e solo nel mar[illegible] 1990 dal Ministero è giunta la nomina per Valerio Casella, che prese servizio i primi di aprile ed è rimasto a capo dell'amministrazione scolastica fino allo scorso febbraio.

Una prima nomina era stata fatta propio a fine aprile [illegible]po le proteste dei sindacati [illegible] avevano presentato il, primo aprile, un esposto alle autorità per [illegible] «latitanza» di un provveditore stabile. Ma Franca Luchini Cragnotti, funzionario [illegible] settore edilizia [illegible] Ministero [illegible] mai preso servizio, al suo posto era stato nominato un «reggente» Pietro Cataldo, in carica come provveditore [illegible].

E un periodo ricco di «novità» per via Gentilini, anche se non tutte favorevoli, p[illegible] la nomina [illegible] provveditore poi la messa all'asta dell'edificio. «Non sappiamo dove ci trasferiranno, [illegible] poi chi compra un palazzo del genere. Andrà a finire che rimarremo qui e nulla cambierà». Così alcuni impiegati nel corridoi che non sembrano preoccupati dell'eventuale cessione del palazzo. Certo è che trasferire tutto l'archivio cartaceo non sarà facile. «Abbiamo un archivio sotterraneo e poi una cantina dove sono custoditi documenti datati [illegible] 73 anni fa» spiega un'impiegata della segreteria del provvditore.

«Ci sono i sotterranei con scaffali colmi di documentazione - dice il responsabile del servizio di ragioneria Casucci - e non sa[illegible] facile trasferirla. Co[illegible] difficile sarà trovare [illegible] si[illegible] per tutti gli uffici del provvediotrato. L'unica struttura, [illegible] a [illegible]iso può ospitare tutti gli uffici, è [illegible] Spandonara».

«No la Spandonara no - replivano alcune impiegate -. Sarebbe come dover viaggiare. Per raggiungere Cabanette [illegible] centro città durante le ore di punta, ci vuole almeno mezz'ora con l'auto, figuriamoci coi mezzi pubblici».

E il palazzo della Regione? «Si qualche tempo fa dicevano che [illegible]mmo dovuto traslocare in piazza della Libertà - ricorda l'usciere - ma [illegible] ne [illegible] fatto più nulla».

Antonella Mariotti

Dopo le scarcerazioni: secondo i magistrati mancano ancora degli elementi

Tangenti, l'inchiesta continua

Sarebbe indispensabile ascoltare di nuovo Pareglio, che però è latitante. Bisogna controllare tutti gli appalti per stabilire chi prese le mazzette. E c'è un'altra indagine, sull'edilizia «non stradale»

Il geometra Eraldo Pareglio

ALESSANDRIA. Ci vorrà ancora del tempo per concludere l'inchiesta «Mani pulite» che [illegible] condotto in carcere tredici persone, tutte [illegible] in libertà: undici imputate [illegible] corruzione, una di concussione, l'altra di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. I magistrati - il procuratore della repubblica Marcello Parola, ora in ferie e che ha annuncia[illegible] l'intenzione di andare in pensione ad ottobre, e il sostituto [illegible] Rapetti - contano di ultimarla fra tre mesi. E' però possibile prolungarla di altri diciotto.

Le motivazioni [illegible] cui [illegible] gip ha scarcerato gli ultimi inquisiti farebbero ritenere che [illegible] grosso delle indagini sia concluso. Il dottor Rapetti però sottolinea che, a suo parere, mancano [illegible] cora alcuni elementi importanti. Sarebbe indispensabile, [illegible]re, ascoltare ancora il geometra Pareglio, [illegible] faccendiere tortonese che, per sua stessa ammissione,

Il sostituto procuratore Bruno Rapetti che con Parola conduce l'inchiesta «Mani pulite»

raccoglieva mazzette dagli impresari in cambio di appalti e provvedeva, in parte, a smistarle. Ma l'accusato- accusatore [illegible] uno» [illegible] scomparso da settimane e non si [illegible] dov'è nascosto.

Occorre poi controllare tutti i lavori stradali eseguiti per conto della Provincia e del Comune per stabilire [illegible] esattezza quali furono realizzati grazie a tangenti. Ma c'è di più: s'indaga anche nel settore edilizia, inchiesta che dovrebbe a sua volta portare alla luce il dilagare del sistema delle mazzette. Il magistrato non [illegible]sconde le difficoltà perchè a que[illegible] inchieste si aggiunge [illegible] mole «normale» di lavoro, l'ufficio è oberato di fascicoli, il personale della polizia giudiziaria scarso.

Intanto all'autorità giudiziaria continuano ad arrivare lettere anonime con accuse a singoli amministratori, ad intere giunte comunali, a responsabili di enti pubblici. Si segnalano concorsi truccati, delibere irregolari, assunzioni fatte con sistemi clientelari e altro [illegible]

Ma gli autori delle lettere forniscono dati molto vaghi che non consentono di fare chiarezza, soprattutto in tempi ragionevolmente brevi. Chi possiede elementi che potrebbero rivelarsi utili dovrebbe presentarsi alla polizia giudiziaria: è assicurato l'anonimato.

Emma Camagna

[illegible]

In Provincia

Oggi si vota con 10 assenti

ALESSANDRIA. Stamane alle 10 si riunisce il Consiglio provinciale per eleggere presidente e giunta. Almeno [illegible] terzo dei consiglieri sarà assente. Ieri i capigruppo del pds e dei «verdi», Mario Bruciamacchie e Mario Bagnasco, hanno annunciato che i loro gruppi non [illegible] presenti: protestano contro una decisione giudicata illegittima, frutto [illegible] un [illegible] di imperio che non accettano.

Dei pidiessini sarà però presente il consigliere anziano An[illegible] Di Cristo: per legge [illegible] toccato a lui convocare, su preciso invito del prefetto, la seduta, ed [illegible] lui spetterà presiederla. [illegible] Cristo, comunque, già nel telegramma di convocazione inviato ai 30 consiglieri ha precisato di adempiere ad una imposizione, dopo [illegible] «ripescaggio» deciso dal ministero all'Interno.

Dimissionari il presidente Francesco Franzò, psi, ed il capogruppo socialista Ernesto Ferrero, inquisiti per Mani pulite, la maggioranza aveva convocato [illegible] Consiglio per surrogarli con l'onorevole Felice Borgoglio e Gian Luigi Boienti, psi.

Dopo la surroga, nell'ultimo giorno consentito dalla legge 142, l'assemblea, malgrado l'opposizione di due consiglieri della dc, Riccardo Coppo e Agostino Gatti, elesse il presidente - il dc Attilio Castellani - [illegible] la giunta: i dc Desana e Pestarino, i socialisti Andreoletti, Barioglio [illegible] [illegible] (vice presidente) e il repubblicano Moccagatta.

Il Coreco giudicò non regolare la seduta in cui [illegible] la [illegible]roga di Franzò e Ferrero, di conseguenza anche la successiva per l'elezione dell'esecutivo: [illegible] consiglio doveva considerarsi sciolto. Venne salvato [illegible] ministero all'Interno, che concesse altri 10 giorni. Scadono oggi e la maggioranza dc, psi, pri, psdi [illegible] pli, malgrado le riserve delle [illegible]greterie [illegible] pri, intende rieleggere la giunta Castellani.

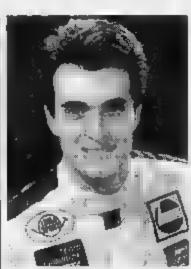
«Il consiglio è delegittimato - dicono pds e verdi - anche per la posizione di dc e pri. Per rinnovare occorrono elezioni anticipate».

[f. m.]

Al G. P. d'Inghilterra: è «in osservazione»

Il motonauta Bocca si schianta a Cardiff

CASALE. Il motonauta Fabrizio Bocca è rimasto vittima ieri [illegible] un grave incidente durante le prove di qualificazione del Gran Premio di Inghilterra di Formula Uno. Il nuovo scafo della [illegible] (Motonautica associazione casalese) è andato distrutto. [illegible] campione del mondo uscente non sembra però [illegible] riportato gravi conseguenze, ma i medici dell'ospedale di Cardiff, dov'è stato trasportato d'urgenza, hanno preferito tenerlo in osservazione per tutta la notte. E' pensabile che [illegible] sia costretto a saltare la gara di oggi, quinta prova del campionato mondiale. Al via in pole-position partirà Guido Cappellini, leader della classifica con 64 punti. La gara di Cardiff si preannunca combattuta e spettacolare per [illegible] difficoltà del tracciato.

Il [illegible] piemontese contava molto su questa prova, dopo l'exploit di quindici giorni fa [illegible] Francia dove si era imposto, grazie ad una brillante con-

Fabrizio Bocca, drammatico incidente

dotta di gara. Attualmente il casalese [illegible] trova al quinto posto della graduatoria assoluta, ma è probabile che dopo la gara odierna venga [illegible] da altri avversari.

(p. abr.)

Commercianti esasperati: chiederemo che vengano annullate

Raffica di multe in piazza per il «divieto dei Centauri»

ALESSANDRIA. Non è stato solo [illegible] maltempo [illegible] raffreddare il clima di festa per l'arrivo dei centauri. Gli alessandrini hanno patito la pioggia di multe abbattutasi [illegible] piazza Garibaldi. Per il tradizionale raduno motociclistico, nella piazza era fatto divieto [illegible] sosta. Ma le bancarelle, i saldi, il giorno prefestivo hanno tratto molti in errore. I vigili urbani, hanno staccato decine di fogli gialli dai loro blocchetti. E, contemporaneamente, a suon [illegible] fischi, cercavano di segnalare agli [illegible] l'inedito divieto.

Con gli automobilisti, piangono gli ambulanti: «Così [illegible] si può lavorare. Chiudono il parcheggio a pagamento, [illegible] credono - diceva Giovanni Di Stefano, mentre alcuni colleghi già smobilitavano - [illegible] impedire la sosta [illegible] tempo [illegible] assurdo». «Già l'anno scorso avevano vietato l'accesso [illegible] parcheggio sulla piazza - rincara Rodolfo Barbuto - ed è rimasto inutilmente [illegible] fino al giorno dopo». Stessa musica [illegible] mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Marconi: «E' una vergogna - dice una commerciante - il [illegible] è deserto». E anche dal [illegible] spira malumore: [illegible] 12 di sabato - dicono da Ricci - una panetteria vuota [illegible] s'è [illegible] vista». «Tutti i giornali sono rimasti invenduti - dicono all'edicola Avietti -. Non possia[illegible] lavorare, ma le scadenze per i pagamenti delle tasse le dobbiamo rispettare».

I vigili: «C'erano i cartelli»

L'atmosfera è tale che uno de[illegible] organizzatori della manifestazione vuole giustificarsi pubblicamente: «Ci spiace per ciò che è accaduto - dice al megafono Luigi Bussetti -. Noi abbiamo richiesto piazza Garibaldi solo per domenica mattina». «Lunedì - dice Salvatore Cordaro, rappresentante degli ambulanti - chiederemo al commissario prefettizio di revocare le multe per divieto di sosta».

Alla polizia municipale difendono il proprio operato: «C'è un'ordinanza e noi dobbiamo farla rispettare - dice il comandante Remo [illegible] -. I cittadini erano avvertiti: i cartelli sono stati messi in anticipo. [illegible] si vorrebbe che si facesse rispettare l'ordine facendo multe solo agli altri».

[m. ru.]

SUI CENTAURI SERVIZIO A PAG. 37

Un alessandrino nella squadra [illegible] che ad Essen (Germania) ha conquistato il titolo iridato

Milanoli è campione del mondo di spada

Con lui anche Randazzo, che a Casale iniziò [illegible] tirare di scherma

L'alessandrino Paolo Milanoli, 23 anni

ALESSANDRIA. «Pronto mamma, siamo in finale. Fra un'ora accendete la tivù». La voce dell'altro capo [illegible] telefono è squillante. Paolo Milanoli, [illegible]3 anni, alessandrino di nascita, novarese di adozione, vercellese per esigenze sportive (è tesserato per la Pro) assieme ai 4 compagni, Randazzo, Cuomo, Mazzoni e Fantano, sta per salire in pedana dove l'attende la temibile squadra francese.

La famiglia Milanoli, [illegible]ma Vanda e gli altri tre figli, Stefano, Enrico [illegible] Luisa, non si stacca un attimo dal televisore. Mezz'ora si sofferenza, ma anche di esultanza, [illegible] mano che si avvicina il momento [illegible] trionfo. La prestazione collettiva degli italiani ai Mondiali di Essen non lasciava troppo spa[illegible] all'ottimismo. Invece, gli spadisti [illegible] si sono smentiti. Già nell'89 a Denver, e l'anno successivo a Lione, [illegible] sbaragliato il campo.

Gli azzurri erano in odor di medaglia sin dalle prime battute e dopo il [illegible] schiacciante [illegible] gli svedesi in semifinale (9-0) i tecnici avevano preannunciato [illegible] successo pieno.

Se la memoria non ci inganna, [illegible] dai tempi di Coppi che [illegible] atleta nativo della provincia non si aggiudica un titolo mondiale in una disciplina olimpica. L'anno scorso ci è riuscito il motonauta Frabrizio Bocca, ma in una specialità che il Cio non considera decoubertiana per ammetterla ai Giochi. «La concentrazione - spiega Luisa, [illegible] sorella di Paolo e che, come lui, sin da bambina tira di scherma - ha giocato un ruolo decisivo. Sono stati tutti bravissimi. Mio fratello [illegible] ha sbagliato [illegible] sola stoccata, aggiudicandosi entrambi gli incontri».

M[illegible] Vanda [illegible] emozionata. Al telefono chiama [illegible] cognata Anna: «Hai visto di che [illegible] [illegible] stato capace il nostro Paolo? Peccato che adesso [illegible] possiamo festeggiarlo». In effetti, il ragazzo [illegible] avrà il tempo per tornare a casa: nei prossimi giorni raggiungerà l'America per disputare le Universiadi.

Si festeggia [illegible] Novara, ma ovviamente anche nella sede della Pro Vercelli, dove [illegible] allenano Milanoli e Randazzo. E si festeggia a Casale, dove [illegible] lo zio di quest'ultimo, il [illegible]sciallo Lino Ippolito.

E' stato lui (un passato da atleta [illegible] quindi da istruttore) ad avvicinare il nipote [illegible] questa [illegible]sciplina. «Sapevo che Maurizio non avrebbe fallito. A Casale molti suoi coetanei [illegible] si sono persi la finale. Sin dai tempi del liceo [illegible] i suoi più accesi tifosi». Randazzo nel capoluogo monferrino ha vissuto 4 anni, prima di trasferirsi a Vercelli. Dopo il classico, la laurea in giurisprudenza. Quest'anno ha aperto uno studio notarile. Conclude lo zio: «Ancora oggi parte [illegible] preparazione Maurizio la svolge nel Club scherma Casale. A seguirlo [illegible] un'ombra è Marco Di Coris».

Piero [illegible]

Fino al 10 settembre i negozi potranno sfruttare le vendite di fine stagione

Via ai saldi, sotto la pioggia

I commercianti hanno fatto ricorso anche alle lingue straniere. Ma ormai manifesti colorati non bastano più ad attirare l'attenzione. Molte attività hanno già optato per le vendite promozionali

ALESSANDRIA. «Saldi, soldes sales, ausverkamp, sonderangebote, rebajas»: ieri, nonostante la pioggia, si è scatenata la babele delle vendite di fine stagione. Ma, ormai, non bastano manifesti colorati: per attirare sulle vetrine dei propri negozi sguardi distratti da mille occasioni, i commercianti alessandrini hanno fatto ricorso persino alle lingue straniere.

La legge prevede che i saldi possano essere effettuati per due mesi consecutivi, dal 10 luglio fino al 10 settembre. Confermando la tendenza che si era già segnalata a marzo, saranno pochi i negozianti che non approfittare dell'occasione. «Nel momento di crisi che stiamo attraversando, [illegible] con la carenza di liquidità che [illegible] accusa ovunque - dice Roberto Cava, direttore dell'Ascom - in tutti i settori si sta facendo una politica del prezzo. I saldi rientrano in quest'ottica».

Ieri sono cominciati i saldi di fine stagione: proseguiranno sino a settembre

Ma prima dei saldi, Alessandria è [illegible] tappezzata dalle liquidazioni, segno delle difficoltà del commercio. «Certo le vendite sono state un disastro - dice Giovanna Cigallino, della boutique Henriette -, ma le liquidazioni hanno creato una concorrenza sleale. Molti hanno ottenuto l'autorizzazione per questo tipo di vendita con la [illegible] del rinnovo locali, [illegible] pochi hanno realmente affrontato lavori. E da settembre la crisi si fa sentire. Anche i clienti lo dicono: acquisterebbero, ma anche loro devono pagare di volta in volta la tassa sulla casa, quella sulla salute, sul reddito, [illegible] tutto il resto. E così rinviano le spese a tempi migliori».

Anche i potenziali acquirenti, però, subiscono gli effetti della congiuntura negativa [illegible] lamentano prezzi inaccessibili, almeno in assenza di sconti. «I [illegible] sono collegati ai prezzi del produttore, che effettivamente sono alti - dice Anna Maria Bobbiesi, dell'omonima pelletteria, tra i pochi commercianti che non farà ricorso ai saldi -. Noi cerchiamo di contenerli acquistando in fabbrica, magari anche i campionari. E riduciamo al massimo il margine di guadagno. Ma oltre a pagare le tasse, dobbiamo pur mangiare. Comunque, speriamo che la situazione migliori, soprattutto per i giovani, per quanti hanno avviato recentemente l'attività, e magari per farlo si sono caricati [illegible] debiti».

Margherita Rubino

COSI' LE SVENDITE IN CENTRO

ALESSANDRIA. Difficile distinguere fra saldi, liquidazioni, sconti, vendite promozionali. Da marzo, gli acquisti «a prezzi stracciati» non sono mai mancati, seppure [illegible] denominazioni [illegible] giustificazioni diverse. [illegible] dà qui [illegible] elenco [illegible] negozi delle vie del centro che ieri offrivano, più o meno [illegible]tamente, acquisti a prezzi ridotti. Si [illegible] scelto di seguire l'ordine alfabetico, evitando [illegible] elencare tutti i punti vendita delle catene commerciali. Alcune delle stesse società, tuttavia, [illegible] state citate più volte: figurano in ciascuno degli elenchi relativi alle strade percorse in cui si trovi almeno [illegible] degli esercizi commerciali del gruppo. L'ipotetico shopping si snoda attraverso corso Roma, via San Lorenzo piazzetta della Lega, via dei Martiri e via Migliara. La passeggiata tra le proposte commerciali alessandrine si conclude in via Dante. Le offerte, però, [illegible] mancano un po' ovunque, e anche nelle frazioni. In Comune, inoltre, arrivano quotidianamente nuove [illegible]nicazioni di saldi. Nei prossimi giorni, dunque, altri negozi approfitteranno della possibilità di svendere.

Corso Roma: Abitex, Artigianato fiorentino, Azzurra 83, Bata, Benetton, Club, Cotton club, Desideri, Dress, Emporio Armani, Flash [illegible] fashion, Garçon, G.B. Sportelli, Halfon, Henriette, Il girotondo, L'erba voglio, Luisa Spagnoli, Max & co., Max Mara, Mordiglia, Niki niki, Nous garage, Opening 90, Roma 71, Rossi, Sessarego, Sic shoes, Sisley, Standa, Stefanel, Taxi's, Te quiero, Tu donna.

Via San Lorenzo: Agazzi, AL 58, Anfossi, Cocilal, Elena Mirò, La coccinella, La porta blu, Lemon, Neo, Piera Forgetti, Quasar, Rosanna pelletterie, Samarcanda, Smalto, Strada, Togo, Verdi anni, Z.

Piazzetta della Lega Lombarda: Fiorucci, Pullover.

Via dei Martiri: Bagatt, Calzaturificio Alexandria, Daniel Harrison, Ferrari, Foot locker, Fretto, Il pallino, Melchionni, Prénatal, Stefanel, Ticket discount, Tip tap.

Via Migliara: Agazzi, Anfossi, Intimo 3, Johnny & co., Melchionni, Pois.

Via Dante: Anna Ricci, Beautyful sposa, Bijou, Chic, Crestodina 1920 le scarpe, Emporio, Fashion, Imperial, Le carillon, Lombardi, Luisa, Maglia moda, Naftalina, Radici & Barboglio, Rovelli, Via Vai. **[m. ru.]**

In 14 tabaccherie

Via alla rete provinciale di fax

ALESSANDRIA. Dopo le grandi città, tutti i capoluoghi di provincia e i piccoli centri. Nei giorni scorsi la Federazione italiani tabaccai ha deciso di istituire anche nella provincia di Alessandria [illegible] servizio fax. Il sistema, che utilizza linee telefoniche digitali, ha consentito per [illegible] momento di attivare [illegible] novecento tabaccherie sparse per l'Italia altrettanti app[illegible]hi. Consentono l'invio e la ricezione di massaggi sia in Italia, sia all'estero.

Nelle tabaccherie in [illegible] possibile usufruire del servizio è stato esposto il logo «Qui fax». [illegible] prezzo è stato uniformato in tutto il territorio nazionale.

In provincia le rivendite autorizzate sono quattordici: due ad Alessandria, Casale, Novi, Tortona e Valenza; una a Villanova Monferrato, Borghetto Borbera, Ponzone e Ovada. Questo l'elenco dettagliato. Nel capoluogo: via Napoli [illegible] via Cavour 31. A Casale, in via Facino Cane 19 e in corso Valentino 97. A [illegible]vi, in via Mazzini 70 e in località Bettole sull'autostrada A7 Milano-Genova al chilometro 80. A Tortona, in [illegible] don Orione 42 e in corso Leoniero 27. A Valenza, in piazza XXXI Martiri 21 e in corso Matteotti 74.

E ancora, a Villanova Monferrato, in via Vittorio Veneto 8; a Borghetto Borbera, in via Roma 107; a Ponzone, in via IV Novembre 12; infine a Ovada, in via G. Costa 4. **[p. abr.]**

Costo del lavoro

Calendario del «voto» in fabbrica

ALESSANDRIA. Per le consultazioni con i lavoratori sull'accordo sul costo del lavoro, [illegible] organizzazioni sindacali hanno previsto la presenza di alcuni rappresentanti nelle aziende.

Questo il calendario delle consultazioni. Martedì alle «Fabbricazioni Nucleari» sarà presente Silio Simeone della Cisl; alla «Iar» Mario Scotti della Cisl; alla «Rotomec», Mauro casucci della Uil; alla «Eltek», Franco Deambrogio della Cisl. Mercoledì: «Saiwa», Silio Simeone; «Europa metalli», Gian Carlo Panero della Cisl; «Tachella», Renato Caneva della Cgil; «Guala», Mauro Casucci; Comune di Alessandria, Mario Scotti. Giovedì: «Ibl», Silio Simeone; «Ilva», Bruno Torresin [illegible] Uil; «Cerutti», Giovanni Avonto della Cisl; «Pernigotti», Salvatore Del Rio della Cgil. Venerdì: «Cavis», Stefano Sciembra della Cisl; «Montedison», Marco Gigli della Cisl; Poste Ferrovie e Poste Centro, Mario Scotti.

Per la prossima settimana le consultazioni [illegible] previste solo lunedì con alla «Spea» Silio Simeone, alla «Morteo» Pietro Marcenaro della Cgil e alla «Michelin» Sabbatini della Cgil.

Martedì 20 luglio è l'ultimo giorno possibile perchè i lavoratori esprimano il loro parere sull'accordo siglato il 3 luglio. In tale data [illegible] prevista un'assemblea provinciale al cinema Ambra del Dopolavoro ferroviario. **[s. [illegible]]**

IN BREVE

PROCESSO

Alla sbarra per aver vietato l'accesso al bruciatore

Per aver impedito a Paolo Marini, addetto al funzionamento del riscaldamento, l'accesso al bruciatore che regola la temperatura della [illegible] in cui abita Elia Pasini, 80 anni, [illegible] Pecetto (mansione [illegible]sposta dal giudice [illegible] tribunale [illegible] Alessandria) sono comparsi [illegible] fronte al vice pretore Giuseppe Bologna i coniugi Franco Calderone e Irene Grillo, rispettivamente [illegible] 40 [illegible] 33 anni. Il difensore ha chiesto un rinvio per tentare [illegible] composizione della vertenza.

[illegible]

Gli amputarono un dito: direttore dei lavori nei guai

Per permettere l'ascolto di un teste, [illegible] stato rinviato [illegible] processo [illegible] carico di Luigi Gatti, 46 anni di Voghera, e Maurizio Razore, 40 anni di Mezzana Bigli, direttore dei lavori e assistente del cantiere in cui l'8 maggio 1991, si verificò un infortunio. Giuseppe Garberi, di 47 anni, di Pieve del Cairo, riportò lo schiacciamento di due dita e l'amputazione del secondo dito della mano destra.

POSTE

Pagamento Ici: orario prolungato il [illegible] luglio

La direzione delle Poste di Alessandria ha previsto per lunedì 19 luglio, ultimo giorno di scadenza per il pagamento della prima rata dell'Ici, [illegible] orario prolungato per alcuni sportelli per consentire ai cittadini di evitare lunghe code. Gli sportelli della posta centrale di Alessandria, di Acqui, Novi centro, Ovada, Valenza e Tortona rimarranno aperti sino alle 18,30. Aperto [illegible] pubblico sino alle 19,40 l'ufficio postale della succursale 3 di Alessandria, mentre solo sino alle 16,00 per le poste di Serravalle, Castelnuovo e Serralunga.

[illegible]

Abbreviata la durata di «Valenza Gioielli»

La durata di «Valenza Gioielli», edizione di primavera, è stata abbreviata: considerata la scarsa affluenza di pubblico nell'ultima giornata, il Consiglio direttivo dell'Associazione orafa valenzana ha deciso di eliminare il mercoledì. Pertanto la manifestazione del 1994 si svolgerà da sabato 5 [illegible] martedì 8 marzo.

Titolare di un bar

Mozzarelle contaminate condannato

ALESSANDRIA. Ha detenuto per la vendita due confezioni di mozzarella pericolose per la [illegible]lute pubblica in quanto contaminate da staffilocco. Per questo motivo Sandro Cecchetto, [illegible] 30 anni, abitante in via Morbelli 12, titolare in via San Giovanni Bosco di [illegible] chiosco-bar-tavola calda, è stato condannato in pretura [illegible] tre mesi di reclusione e a 50.000 lire di multa con i benefici di legge.

La mozzarella avariata era stata scoperta il 29 ottobre di due anni durante un'ispezione compiuta dai responsabili dell'apposito [illegible] dell'Usl i quali avevano inoltrato all'autorità giudiziaria una denuncia a carico di Sandro Cecchetto.

Nel corso del sopraluogo i funzionari dell'Unità sanitaria locale avevano anche trovato nel laboratorio della tavola calda alcuni quantitativi di pomodori, piselli, focaccine e altri generi alimentari in cattivo stato [illegible] conservazione.

I prodotti alimentari erano stati congelati senza [illegible] necessaria autorizzazione. **[e. c.]**

Proteste durante il Consiglio comunale contro la proposta del Consorzio rifiuti

Discariche, insorge Bassignana

La gente ha preso d'assalto il Municipio. Il sindaco: «Rischiamo di diventare leader nella graduatoria delle località individuate per costruire l'impianto». Nominati due tecnici per contestare il progetto

[illegible] Urla, proteste e risate ironiche hanno caratterizzato la seduta del Consiglio comunale, proclamata dopo l'annuncio-choc [illegible] Consorzio rifiuti alessandrino di aver individuato nel territorio [illegible] Bassignana [illegible] luogo idoneo per realizzare una discarica. Un [illegible] impianto [illegible] 35 mila metri quadrati, in frazione Mugarone, su cui smistare per 8-10 anni i rifiuti dei 30 comuni consorziati.

Come prima conseguenza, i paraggi del Municipio, [illegible] diventati simili all'ufficio Iva nel giorno di scadenza delle denunce annuali: [illegible] incredibile affollamento, che si [illegible] tradotto in un lunga [illegible] all'esterno. [illegible] sala consiliare solo i più fortunati sono riusciti a prendere posto. Ma [illegible] seduta doveva risultare ben più esplosiva del preambolo: la scelta del Consorzio infatti, ha già prodotto una profonda spaccatura tra maggioranza e minoranza, per la richiesta di quest'ultima [illegible] uscire dal Consorzio stesso.

Il sindaco Isidoro Fracchia ha inquadrato la vicenda: si è dapprima soffermato sulle [illegible] fasi percorse dal Consorzio per la determinazione dei luoghi più idonei in cui realizzare la discarica. La graduatoria finale vede Bassignana, seguire Castelceriolo, precedendo Quargnento e San Salvatore. «Siccome Castelceriolo ospita già una discarica - ha puntualizzato il primo cittadino - è [illegible] probabile che Bassignana diventi leader».

A Bassignana contestano la discarica

Fracchia ha poi svelato i tempi in cui il Comune si trova [illegible] operare. «Entro un mese dobbiamo dare una risposta perchè a settembre verrà adottata la decisione definitiva [illegible] trasmettere in Regione». I tempi ristretti, si spiegano col fatto che la discarica di Castelceriolo si esaurirà nell'estate 1994 e per tale data il nuovo impianto dovrà essere operante.

Cosa ha fatto l'amministrazione comunale? «Abbiamo nominato due tecnici (Cavalli e Revello: ndr) per opporre degli elementi validi alle conclusioni degli studiosi del Consorzio - ha detto il vice sindaco Dario Lenti -. Vogliamo che il problema [illegible] risolto [illegible] volta per tutte e che Bassignana sia cancellata per sempre dalla mappa dei siti in cui realizzare impianti del genere». Il [illegible] sindaco ha poi ricordato le battaglie vinte in precedenza, per impedire la costruzione [illegible] discarica e di una centrale nucleare.

E' stato a questo punto che Alberto Bolognini, esponente di [illegible] - destituito nei giorni scorsi dalla carica di rappresentante in seno al Consorzio - ha lanciato la sua proposta [illegible] referendum tra la popolazione.

L'amministrazione sembra intenzionata a percorrere la strada della contestazione su basi tecniche. «Vanno valutati i parametri geologici reali per accertare se la permeabilità del terreno scelto [illegible] superiore [illegible] quello rilevato - ha detto Revello -. [illegible] è valida l'osservazione di Lenti che indica la pericolosità della discarica nei confronti del pozzo dell'acquedotto [illegible] Mugarone». Altri cittadini sono intervenuti nel dibattito e tutti concordano sul fatto che «la realizzazione della discarica significherebbe la morte del territorio di Mugarone [illegible] del Comune di Bassignana, bloccando ogni sviluppo residenziale».

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Pioggia [illegible] veleni [illegible] persone e [illegible]»

Anche quest'anno purtroppo la Regione ha autorizzato i trattamenti anticrittogamici a mezzo elicotteri su una piccola parte dei vigneti [illegible] Piemonte. Gli anni scorsi questa pratica aveva sollevato numerose proteste [illegible] cittadini che, loro malgrado, [illegible] coinvolti nelle irrorazioni direttamente o le loro case, cortili, alberi da frutta.

Le associazioni ambientali[illegible] hanno purtroppo ottenuto solo piccoli successi parziali, con esposti, denunce, ricorsi [illegible] Tar. Gli eliconsorzi, che usufruiscono del contributo regionale, continuano a far la voce grossa con l'assessorato regionale all'Agricoltura, prospettando chissà quali disastri per la viticoltura se [illegible] dovesse sospendere l'uso del mezzo aereo.

Le disposizioni regionali vengono ripetutamente violate, data anche la situazione del territorio interessato: vigneti di piccolissime dimensioni, confinanti con strade, inadatti a essere trattati con il mezzo aereo.

Lo sconfinamento del prodotto antiparassitario è inevitabile, nonostante la perizia del pilota. Una strada provinciale che percorro quasi ogni giorno viene completamente irrorata, [illegible] gli sfortunati che in quel momento vi transitano.

Anch'io [illegible] stato bersaglio di [illegible] di questi trattamenti, mentre ero in auto sulla provinciale Carpeneto-Rivalta Bormida. Ho denunciato il fatto ai carabinieri di Rivalta, perché credo [illegible] diritto transitare su [illegible] pubblica via senza venire investito da prodotti tossici che, [illegible] sparsi su un vigneto, richiedono un intervallo di agibilità di 48 ore. Applicando la normativa, [illegible] dovrebbe chiudere [illegible] la strada al transito per il suddetto periodo. Il sindaco, sul territorio comunale, è la massima autorità sanitaria [illegible] non può sottovalutare il fenomeno. La Regione ha predisposto un regolamento che, se fatto proprio dai Comuni, farebbe cessare i trattamenti [illegible] mezzo aereo o li renderebbe molto ridotti.

Attendo concreti interventi. N[illegible] trascurerò alcuna strada, purché siano salvaguardati i diritti del cittadino.

G. Paolo Testa, Carpeneto

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible].430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.265
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Centrale*, piazzetta della Lega, tel. 252.329 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.663.
Casale M.to: *Misericordia*, via [illegible] 99, tel. 452.645.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Ovada: *Frascara*, p.zza Assunta 10, tel. 80.341.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 862.008
Valenza: *Centrale*, [illegible] Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 801

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Tanya Giungato, Michael Tripicchio, Lorenzo Pedri, Elena Pesce, Deborah Curcio, Erika Russotti, Marco Accili.

MORTI. Marco Palenzona, [illegible] anni; Massimo Del Fante, di 73; Ernesta Bertana, di 73; Irma [illegible], di 85; Felice Fazzi, di 82; Zita Negro, di 71; Domenico Buonomo, di 61; Elda Cepolina, di 55; Maria Attilia Grosso, di [illegible] Giuseppe Fasciana, di 65; Maria Debenedetti, di 84; Paolo Fumagalli, di 25; Aurelia Callegari, di 73; Giuseppina Poggi, di 35.

SI SPOSERANNO. Cristina Reda con Roberto Vita; Monica Rolandi con Antonio Altomari.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'iniziativa del Comune di Novi «Un libro, una sera» prevede l'apertura serale della biblioteca civica, ogni giovedì dalle 21 alle 23. [illegible] prime serale l'affluenza è stata considerevole: una ventina di persone ha scelto di trascorrere un paio d'ore davanti a un buon libro o consultando il materiale disponibile in biblioteca.

[illegible] Un'interpellanza a [illegible] per chiedere una soluzione definitiva al problema del ponte «basso» di viale S. Martino (dove si è incagliata giorni [illegible] una cisterna) [illegible] presentata al Consiglio comunale dal quartiere Porta Milano-Nuova Casale-Ala.

GLI APPUNTAMENTI

CORALE

Un omaggio a [illegible] Camillo

Si celebra oggi, nella chiesa di San Paolo, in v. Mameli a Casale, la festa [illegible] San Camillo, patrono degli ammalati. Alle 9,30, durante la messa celebrata dal vescovo, sono previsti i canti d'accompagnamento alla liturgia eseguiti dalla Cappella musicale casalese, diretta da Maria Signorini. Alle 17,15, [illegible] preghiera per gli ammalati.

ANZIANI

I festeggiamenti a Villanova

Si svolge la Festa dell'anziano, oggi [illegible] Villanova. Nel palazzetto dello sport, recentemente inaugurato, alle 10,30 è prevista la celebrazione religiosa. Dopo pranzo, alle 15 si esibiscono i giovani ballerini e cantanti del paese. [illegible] conclusione dei festeggiamenti, [illegible] prevista la consegna di riconoscimenti alle persone più anziane del paese.

PROCESSIONE

Ovada: la Madonna del Carmine

E' solennemente celebrata oggi a Ovada la Festa della Madonna del Carmine, su iniziativa della Confraternita [illegible] Nostra Signora dell'Annunziata. E' in programma una serie di funzioni religiose, nel caratteristico oratorio di via San Paolo della Croce. Messe alle ore 8, alle 12 e alle 18, a cui farà seguito la processione lungo le vie della città, con gli artistici gruppi lignei della Santissima Annunziata e del Carmine.

[illegible]

L'obiezione di coscienza

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (t. 0131 - 260239/442112) è aperta ogni lunedì [illegible] venerdì or. 17,30-19. Si discute e si possono ottenere informazioni su obiezione alle spese militari, obiezione di coscienza al servizio militare e alla guerra, smilitarizzazione.

ANTIQUARIATO

C'è il «mercatino» a Casale

Continua oggi, al mercato Pavia, in piazza Castello a Casale, il mercatino dell'antiquariato, con decine di espositori provenienti da tutta Italia e che propongono oggetti antichi e da collezione. L'iniziativa è dell'Ente manifestazioni. Il prossimo mercatino, l'11/9.

Il sindaco indaga sui buoni omaggio arrivati in Comune e, pare, ad ex amministratori

Acqui, le «buste» dei giostrai

Il caso è scoppiato ieri mattina. Bosio ha trovato uno degli involucri sulla scrivania Sarebbe stato consegnato da funzionari comunali. Ha già restituito tutto al luna park

TERME. Sì, lui, Bernardino Bosio, vestito con una camicia color fucsia. Si avvicina ed estrae dalla tasca una busta grigia, carta riciclata, l'intestazione Comune Acqui Terme e con lo stemma. Sopra, scritto con un pennarello color blu «Sig. Sindaco». Bosio apre la busta e saltano fuori variopinti gettoni di plastica e alcuni buoni per andare sulle giostre arrivate in città, a San Defendente, occasione dei festeggiamenti del patrono Acqui Terme.

«L'ho trovata questa mattina sulla scrivania del mio ufficio e incuriosito dallo spessore ho voluto vedere c'era dentro. Con mia grande sorpresa ho visto i biglietti della giostre. La non mi è piaciuta in quanto ho più l'età per andare sulle giostre, ma chiedendo agli uffici comunali il motivo per il quale ho ricevuto quel materiale, mi hanno detto che una delle buste distribuite ad amministratori ed amministratori del Comune, da parte di funzionari comunali, che le hanno recapitate in tutta città. Quante sono? Forse. Andrò oggi pomeriggio al luna park per restituire quanto ho trovato nella busta e invito tutti gli eventuali amministratori o funzionari del Comune a fare la stessa cosa, per un motivo di trasparenza e buon costume».

Ed è quello che ha fatto, anche se per la pioggia non ha trovato tutti i gestori: «Il tagadà era chiuso, ad esempio, ma c'erano quelli dell'autoscontro. Mi hanno fatto capire che loro quell'omaggio lo davano sì, ma un po' a malincuore».

La potrebbe essere di «normale amministrazione», in quanto l'omaggio giostrai è una consuetudine che si ripete in ogni località dove c'è una festa patronale, ma la cosa strana, secondo Bosio, è che i biglietti ed i gettoni sono stati divisi e messi nelle buste del Comune da funzionari comunali e recapitati anche amministratori che si sono avvicendati a Palazzo Levi. Evidentemente la spartizione dei biglietti e dei gettoni è avvenuta con metodo già collaudato ed i beneficiari erano in attesa di quei buoni per poter andare in giostra oppure per regalarli ad amici e parenti.

Il caso pone alcuni interrogativi che nei prossimi giorni dovranno trovare risposta nelle sedi opportune, ed in particolare si dovrà capire: il meccanismo di ripartizione dei «buoni giostra»; chi si è preso la briga di ritirarli dai giostrai; quale criterio è stato seguito nella distribuzione, visto che sono state usate buste del Comune.

Esponenti dei gruppi politici in Consiglio smentiscono di aver ricevuto buste di quel tipo. Il consigliere Romano Gelati, dc, ricorda che quando era consigliere delegato alla Polizia Urbana ed al Commercio, i giostrai mandavano sempre una busta di gettoni al sindaco, quale rappresentante dell'amministrazione comunale, il quale le regalava ai dipendenti che volevano andare al luna park. **[r. al.]**

Luna park. E' consuetudine secondo il consigliere Romano Gelati che i giostrai facciano un omaggio di buoni ingresso al sindaco. Ma per Bosio l'entità dell'«obolo» sarebbe eccessiva e poi non si capisce chi e come deciso la «spartizione»

Poggio accusato d'abuso d'ufficio, il paese lo difende

L'ex sindaco arrestato Brignano è «incredulo»

BRIGNANO FRASCATA. «E' un. Siamo sicuri che riuscirà a dimostrare di essere estraneo ai reati che gli contestano». Così, paese, tra gli amici, si commenta l'inchiesta che coinvolge l'ex sindaco Desiderio Poggio, 74 anni, agricoltore, cavaliere al merito della Repubblica, e soprattutto il fatto che ora il primo cittadino è agli arresti domiciliari per falso e abuso d'ufficio.

Il provvedimento restrittivo nei confronti di Desiderio Poggio è stato assunto dal procuratore della Repubblica a Tortona, Aldo Cuva, che conduce le indagini presunte irregolarità costruzione del nuovo campo sportivo.

Indagini avviate da mesi, dopo che in procura era giunta una lettera anonima. Per gli stessi reati è agli arresti domiciliari l'impresario Oreste Lerta, 57 anni, di Fabbrica Curone.

«Per noi Desiderio - dice un del posto - resta l'uomo onesto, sindaco di Brignano Frascata per quasi mezzo secolo e che ha fatto sempre il contadino. In tutto questo tempo, qualcuno avrà pure cercato di ingannarlo, ma sinora non c'era mai riuscito».

«Il fatto di garantire al paese un attrezzato sportivo, dove i giovani potessero incontrarsi durante il tempo libero - dicono gli abitanti - è un sogno che Poggio coltivava da tempo. Il suo impegno sociale era cominciato alla Coldiretti, dove aveva ricoperto l'incarico di vice presidente provinciale». Nel 1946, Desiderio Poggio diventa sindaco di Brignano Frascata che si da poco diviso, Comune, da Momperone. «A quell'epoca in paese c'era poco o nulla - aggiungono gli abitanti - Se poi è migliorata la qualità della vita, è merito di Poggio. Con lui sindaco, sono state costruite strade, la fognatura, l'allacciamento con l'acquedotto. Ma qualcuno lo di essere un despota: "Forse pensava che il Comune fosse suo"».

Enrico R

Agli arresti. L'ex sindaco Desiderio Poggio e l'impresario Oreste Lerta

Il coro del «Regio»

Un concerto con i fiori sulla piazza

OVADA. «Fiori e Musica» è l'appuntamento proposto oggi dall'assessorato al Turismo, della Festa del Carmine. I fiorai della provincia, aderenti alla Federfiori, addobbano a festa piazza San Domenico, dove dalle 18 sarà possibile visitare l'originale rassegna floreale: oltre una cinquantina di composizioni che saranno poi messe in vendita a scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto ai Padri Scolopi per le spese di ristrutturazione della facciata della chiesa di Santa Maria delle Grazie.

In serata, un importante concerto alle 21,30, sempre in piazza San Domenico, del Coro del teatro Regio di Torino, diretto da Massimo Poiretti; al pianoforte Enrico Dovico.

Il programma prevede brani tratti dalle opere Giuseppe Verdi. **[r. bo.]**

Tempio di Cella

Don Accosa stroncato da infarto

VARZI. E' morto ieri, verso le 18, stroncato da infarto, don Adamo Accosa, rettore del Tempio della fraternità dei popoli di Cella, frazione di Varzi.

Aveva 74 anni e recentemente aveva avuto problemi di salute. Era molto conosciuto: il 7 settembre del 1952, don Adamo aveva posto la prima pietra di quello che poi sarebbe diventato il simbolo fraternità fra i popoli.

Cappellano degli alpini, aveva partecipato la divisione Tridentina alla campagna di Jugoslavia. Assegnato a Cella dal vescovo di Tortona, don Adamo decise di costruire sulle macerie della vecchia chiesa rovinata dal terremoto un tempio che additasse a tutti gli orrori della guerra. Svolgeva anche le funzioni di parroco di Salvapiana, frazione di Fabbrica Curone. **[f. d.]**

A Bistagno il titolare è denunciato per frode in commercio

Seimila litri d'olio fuorilegge Nas sequestrano laboratorio

BISTAGNO. I carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazione, hanno sequestrato perché privi di autorizzazione sanitaria i capannoni-laboratorio di un commerciante in olio Bistagno. L'imprenditore è stato denunciato alla procura della Repubblica Acqui per frode in commercio e per avere detenuto olio con caratteristiche diverse da quelle dichiarate.

guai è finito Pier Carlo Camera, 42 anni, titolare di una ditta individuale con capannone-laboratorio alla periferia del grosso Comune dell'Acquese, in regione Roccaquercia 29. Camera confeziona l'olio stato all'ingrosso in lattine da cinque e dieci chili, che vende poi porta a porta.

I carabinieri Nas durante una ispezione hanno trovato nelle cisterne circa cinquemila litri d'olio di oliva e 1350 litri di semi di arachidi e di girasole. C'erano inoltre un migliaio di lattine da dieci litri, vuote e senza etichette, e l'intera attrezzatura per confezionare.

I carabinieri hanno prelevato alcuni campioni del prodotto contenuto nelle cisterne, a questo punto il titolare del laboratorio ha ammesso di avere venduto olio oliva con aggiunta di quello di semi.

Gli accertamenti hanno consentito di stabilire la mancanza delle autorizzazione sanitarie che viene rilasciata dal sindaco, di qui il sequestro tutta l'attrezzatura e dell'olio. Poi la denuncia per avere detenuto olio non in possesso delle caratteristiche previste (miscelando prodotti di qualità superiore ad altri scadenti) e per frode in commercio per l'olio venduto qualità diverse da quella dichiarata. **[fra. mar.]**

Rischio di radioattività?

Non c'è tranquillità per i fumatori. Dopo gli aumenti di prezzo delle sigarette distribuite dal Monopolio, ora arriva la notizia che sul mercato di contrabbando sarebbe finita una grossa partita di sigarette Marlboro - quelle che maggiormente vengono richieste ai contrabbandieri - radioattive perché contaminate nei depositi russi. Si tratterebbe di sigarette che si trovavano in depositi nelle vicinanze della centrale di Cernobyil, con il rischio assorbito radioattività. Dopo l'aumento delle sigarette il contrabbando è aumentato anche in provincia, non è però dato sapere, almeno per il momento, se quella partita Marlboro provenienti dalla Russia sia arrivata anche nell'Alessandrino. Ufficialmente in provincia non verrebbero effettuati controlli («Anche se ci fossero resterebbero riservati», dicono al Nas), ma è probabile invece che la pista delle Marlboro radioattive venga seguita. **[f. m.]**

IN BREVE

OVADA

Decoratore morì cadendo dal settimo piano

Si farà a novembre il processo per il mortale infortunio sul lavoro accaduto 4 anni fa in corso Italia. Il decoratore Bartolomeo Lo Cascio, 26 anni, precipitò dal settimo piano di un condominio. Imputato per omicidio colposo il datore lavoro, Giorgio Corrado, anni, di Strevi.

Restaurata con 400 milioni «Casa dei fanti»

Con un intervento recupero costato 400 milioni, stata restaurata la «Casa dei fanti», l'antico edificio adiacente la porta medievale. Negli ultimi anni la «casa» era ridotta a un cumulo di macerie. L'intervento di recupero ha tenuto conto della documentazione fotografica d'archivio.

CASALE

Le pensioni Eternit all'esame della Camera

Domani Camera deputati esaminerà il decreto sull'amianto per il pensionamento anticipato a 75 lavoratori dell'Eternit. Tra i relatori in aula ci sarà anche il deputato casalese Angelo Muzio. Il decreto già presentato decaduto.

FRASSINETO

Una «regata» in zattera sul Po fino a Pieve

Una singolare regata partirà Frassineto questa mattina. Venticinque appassionati di San Germano tenteranno un viaggio fino a Pieve del Cairo su 4 zattere costruite con pneumatici e assi di legno. L'arrivo è previsto per le 19.

VALENZA

Condanna per il furto sull'auto di un finanziere

Una condanna e due assoluzioni per i giovani imputati di tentato furto sull'auto di un maresciallo della Finanza. Il vice pretore ha assolto Matteo Andreone e Davide Carosso e condannato Francesco Chiarello, anni, di Casale, a 2 mesi 20 giorni di reclusione e mila lire multa.

ACQUI

Banda, ieri i funerali dell'ex presidente

sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di S. Francesco ad Acqui i funerali di Emilio Bertero, titolare di una nota agenzia di compravendita nella città termale. Bertero molto conosciuto in città in quanto stato per molti anni presidente del corpo bandistico.

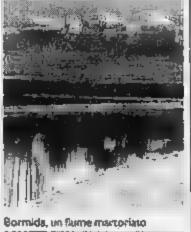
Ieri in pretura il direttore, la società dovrà i danni agli enti locali

Chiazze, condannata l'Ausimont

Episodio di 3 anni fa: latte di calce in Bormida

Il direttore dell'Ausimont, ingegner Leonardo Capogrosso, anni, abitante a Spinetta Marengo, è responsabile di aver tito il 22 marzo 1990 lo scarico nel Bormida di acque reflue superiore ai limiti di accettabilità. Così ha sentenziato ieri il pretore Simone Perelli che lo ha condannato a 40 giorni arresto e 800 mila lire di ammenda, pena sospesa, oltre al risarcimento dei danni a Regione, Comune, Provincia, costituitisi parte civile con gli avvocati Ferrari, Gastini e Simonelli e Vella, e alle vario pene accessorie.

L'addetto alla protezione ambiente dello stabilimento, Bruno Parodi, i, Spinetta Marengo, è stato assolto per non aver commesso il fatto: entrambi sono stati assolti perché il fatto non sussiste da un analogo episodio del aprile.

Una fuoriuscita accidentale acido fluoridrico fu neutralizzata servendosi di un residuato di latte di calce usato in fabbrica per il trattamento e depurazione delle acque.

Per la condanna degli imputati - due mesi di arresto ciascuno - si è pronunciato il pm Bruna Bruni: ha fatto notare che si trattò di episodi di limitata vastità ma che ebbero molta risonanza.

Piena assoluzione hanno chiesto i difensori professor Giardi Milano e avvocato Pozzi di Alessandria: si trattò di un fatto del tutto fortuito, hanno detto, e la perizia d'ufficio ha definito non attendibili analisi. La condanna di Capogrosso già stata appellata.

La sentenza, pronunciata alle 14.15 di ieri, ha posto fine ad una serie di udienze: la vicenda controversa e le varie perizie discordanti.

Capogrosso e Parodi erano finiti in pretura avendo consentito uno d'acque superavano i limiti stabiliti da una tabella allegata alla legge Merli «per negligenza, imprudenza inosservanza delle norme omettendo di espletare i dovuti controlli». **[e. c.]**

Bormida, un fiume martoriato

Cereseto: diretto a casa della fidanzata, muore nello scontro con un furgone

Si schianta in moto a 16 anni

Vittima uno studente di Ottiglio, iscritto all'istituto alberghiero Artusi. In [illegible] tratto compreso tra due curve è stato scaraventato fuori strada. Non si esclude l'ipotesi di un malore. Oggi i funerali

OTTIGLIO. Un giovane studente è morto in un incidente stradale, mentre si recava a trovare la fidanzata Daniela, nel vicino paese di Cereseto. Massimo Zaratin, 16 anni (ne avrebbe compiuti 17 il 27 luglio), si è schiantato [illegible] la sua moto «Aprilia 125» [illegible] il furgone guidato da Luca Ubaldini, 29 anni, di Cereseto, strada Casale-Asti 19.

L'incidente è accaduto tra Ottiglio e Cereseto, nella zona della cascina Reviara. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Ottiglio che hanno svolto gli accertamenti. Al loro arrivo, purtroppo, per il giovane non c'era più nulla [illegible] fare: il [illegible] corpo, scaraventato sull'erba a lato della strada, [illegible] [illegible] vita.

La notizia si è subito diffusa in paese. Sono stati avvertiti i familiari del giovane, nella loro casa in via Pozzo Bonelli 34: il padre Giancarlo, titolare di una piccola impresa edile, la madre, Angela Steffenini, [illegible] alla casa di riposo del paese e il fratello Giorgio, [illegible] anni, studente.

Massimo Zaratin aveva frequentato l'ultimo anno dell'istituto alberghiero Artusi di Casale e stava svolgendo gli esami per conseguire il diploma. «Per lui era un'autentica passione fare [illegible] cuoco - dicono alcuni amici di famiglia -. Forse l'aveva ereditata dalla madre. Durante gli anni di scuola, non aveva comunque rinunciato a impratichirsi, lavorando in alcuni locali. E lo faceva con molto entusiasmo».

Massimo Zaratin

Oltre ai fornelli, la passione per le moto: pochi mesi fa aveva acquistato la «Aprilia 125», dopo aver conseguito la patente di guida. La usava abitualmente per andare a trovare la giovane fidanzata a Cereseto, a pochi chilometri da Ottiglio. Così anche l'altra sera, poco dopo le 20.

Il giovane stava percorrendo una strada che conosceva bene. «Era molto prudente. Non viaggiava mai a forte velocità», commentano in paese.

I carabinieri [illegible] sono impegnati a ricostruire la dinamica dell'incidente. Lo [illegible] è accaduto in un tratto compreso tra due curve, ma al mo[illegible] non è possibile capire se [illegible] moto e il furgone si siano scontrati a causa di un malore di uno dei due conducenti o per una manovra sbagliata.

I carabinieri sono arrivati sul luogo dell'incidente cinque minuti dopo l'accaduto. L'allarme è stato dato da una donna che abita nelle vicinanze.

Silvana Mossano

Ucciso dai calabroni

Con la falce snida gli insetti che lo pungono su tutto il corpo

CAMINO. Un anziano agricoltore [illegible] Isolengo [illegible] Camino è morto per le punture di alcuni calabroni. A nulla è servita la disperata corsa all'ospedale Santo Spirito [illegible] Casale. Carlo Mongiano, 76 anni, abitante in via Monti 66, con la moglie e con il fratello gemello, è morto poco dopo il ricovero.

La disgrazia [illegible] è consumata qualche giorno fa. L'agricoltore, nelle prime ore del mattino, si era recato nei campi a tagliare l'erba. E' probabile che con la falce [illegible] snidato, innavvertitamente, alcuni calabroni, chiamati comunemente [illegible] termine dialettale «testamartin».

Gli insetti si sarebbero avventati sulle mani dell'anziano, pungendolo in più punti.

L'uomo è [illegible] prontamente soccorso e accompagnato d'urgenza all'ospedale, ma nel frattempo il veleno sprigionato dai calabroni è entrato in circolo provocando la morte dell'agricoltore per choc anafilattico.

Altri episodi si [illegible] verificati in questi giorni, ma, per fortuna, si sono risolti positivamente.

Un [illegible] di Coniolo e un agricoltore di Santa Maria [illegible] Tempio sono stati punti da calabroni e, grazie al tempestivo ricorso alle cure dei medici dell'ospedale casalese, hanno potuto essere salvati. [s. m.]

IN BREVE

MURISENGO

Un giovane si ferisce sull'auto uscita di strada

Angelo Giuliano, 20 anni, [illegible] Murisengo, via Umberto I 147, mentre rientrava a casa con la propria auto, l'altra notte è uscito di strada, in regione Bova. Ha riportato leggere [illegible]riazioni. Completamente distrutta, invece, la sua Renault.

CASALE

E' crisi alla Mondial annunciati 36 esuberi

La Mondial, azienda del freddo di Casale, in strada vecchia Sant'Evasio, ha annunciato un esubero [illegible] 36 dei 240 addetti per crisi produttiva. Spiegano i sindacalisti [illegible] Fim: «Valuteremo le possibilità di applicare contratti di formazione, [illegible] mobilità per chi è vicino alla pensione e altre soluzioni per salvaguardare l'occupazione».

CASALE

C'è un questionario sul rilancio turistico

Il gruppo politico «Uniti per Casale» ha distribuito [illegible] questionario [illegible] i commercianti [illegible] città, richiedendo opinioni sul rilancio turistico di Casale, sulla riapertura dell'autodromo di Morano e sul futuro utilizzo del palazzetto dello sport. I risultati del sondaggio saranno [illegible] noti ad agosto.

Deciso da Roma

Tre scuole resteranno autonome

CASALE. Revocati i provvedimenti di accorpamento della scuola media di Ozzano, ma anche delle sezioni staccate di Rosignano e Pontestura. Lo ha comunicato il ministero della Pubblica istruzione al provveditorato di Alessandria.

Nel piano di razionalizzazione dell'ex provveditore, Valerio Casella, era previsto che la media di Ozzano perdesse l'autonomia per diventare una sezione staccata della «Hugues» di Casale.

Stessa sorte sarebbe [illegible] anche alle [illegible] staccate di Rosignano e Pontestura.

I tre provvedimenti relativi alle medie casalesi si aggiungono alla revoca della fusione della media «Bella» con la «Monteverde» di Acqui.

Tutto così è rimandato alla formulazione del piano di razionalizzazione per l'anno scolastico 1994/95. Ma il ministero precisa: «Nel riformulare il piano, il provveditore potrà [illegible]minare la situazione delle scuole interessate, e formulare nuove proposte». [a. m.]

Casale, chiesto l'intervento del Comune dopo l'incidente che ha fatto temere un'esplosione

Porta Milano si ribella: viabilità sott'accusa

«Oltre al ponte basso, forti rischi anche al passaggio a livello»

CASALE. Porta Milano e Nuova Casale sono rioni [illegible] rischio» per quanto riguarda la viabilità? E' quanto sostiene il Consiglio di quartiere. Oltre al ponte «basso» [illegible] corso Trento (sotto il quale si è incastrata giorni fa un'autocisterna contenente gpl) gli abitanti ora fanno i conti [illegible] un altro problema.

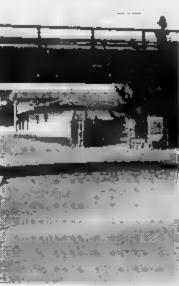
Sotto accusa è soprattutto il passaggio a livello che collega Porta Milano a via Bertana. Troppo stretto, è considerato inadatto: «Spesso quando transitano contemporaneamente due grossi automezzi, accadono incidenti, finora per fortuna di poco conto, [illegible] c'è il rischio [illegible] conseguenze più gravi».

E proprio sulla viabilità viene richiesto un intervento immediato da parte del Comune. Il Consiglio di quartiere ha presentato un'interpellanza al Consiglio comunale.

Spiega Carlo Cavajano, presidente del quartiere: «Naturalmente il problema più sentito in questo momento è quello del ponte basso. Abbiamo analizzato diverse soluzioni. Ad esempio l'abbassamento del manto stradale. Ma ci [illegible] che non risolva molto, anzi aumenterebbe con ogni probabilità la quantità dei mezzi pesanti in transito. Per questo motivo, chiediamo alla giunta una dichiarazione scritta sulla [illegible] proposta di vietare il transito nel quartiere agli automezzi pesanti».

Il quartiere chiede anche al Consiglio di esprimersi sulla data prevedibile da cui far scattare il divieto: «Inoltre, vogliamo sapere con precisione - aggiunge Cavajano - a che punto è la trattativa per l'utilizzo del tratto autostradale casalese da parte dei camion. Sinora, [illegible] uniche notizie [illegible] abbiamo avute solo dai giornali. Non è [illegible] polemica nei confronti del Comune, ma riteniamo che il nostro quartiere, densamente abitato, non sia certamente adatto al traffico pesante».

Non si esclude l'ipotesi di un abbassamento del manto stradale nelle immediate vicinanze e sotto il ponte ferroviario: «Anche se scatterà il divieto - dice il vicepresidente, Franco Meni - alcuni mezzi pesanti avranno comunque diritto a transitare. Bisogna trovare una soluzione prima che accadano incidenti più gravi, migliorando anche la segnaletica».

Tino Ferrarotti

Il sottopasso. «Vietatelo ai camion»

E intanto a Rosignano sono annunciati numerosi big della canzone

Casale, 8 ore «no stop» di musica folk oggi nei giardini di piazza Castello

CASALE. [illegible] finale per la Folkermesse, la rassegna di musica tradizionali organizzata dall'assessorato per la Cultura con la direzione artistica di Maurizio Martinotti. La manifestazione, alla 10 edizione, si conclude domani. Molte le iniziative che contraddistingueranno gli ultimi due giorni [illegible] musica.

Si inizia oggi a Casale sul palco allestito nei giardini di piazza Castello (in caso di pioggia invece al Teatro municipale) con il concerto no stop programmato dalle 16 alle 24. Durante lo spettacolo sarà [illegible]gnato anche il premio Paolo Nuti che viene assegn[illegible] ogni anno ai «paladini» della musica folk. Saranno premiati Gastone Pietrucci e il suo gruppo «La macina», il Coordinamento gruppi d[illegible] [illegible] Veneto e la Squadra di canto popolare Valpolcevera.

Il concerto prevede esibizioni dei valsesiani «In the kitchen» con la loro interpretazione della musica irlandese e dei veneti «Calicanto», uno dei gruppi «storici» del folk padano che presenterà il disco [illegible] recente uscita. Con loro anche diversi artisti stranieri dagli ungheresi Forrás che proporranno musiche e danze popolari [illegible] paesi dell'est, ai portoghesi [illegible] Quartetto [illegible] chitarre di «Coimbra» alla prima esibizione italiana. E, ancora, gli spagnoli «Llan de Cubel» che proporranno la tradizione musicale delle Asturie.

Nel pomeriggio musica folk anche a Camagna, alle 16, 30 si esibiscono i casalesi de «La ciapa rusa» nella piazza della chiesa. Presentano musiche del [illegible] ultimo concerto che porteranno in estate per tutta Europa. Gran festa finale invece domani alle 21,30 a San Salvatore [illegible] parco della Torre. In programma [illegible] concerto a cui parteciperanno molti dei gruppi e degli artisti che si [illegible] esibiti durante la Folkermesse. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito.

Intanto oggi, numerosi big [illegible] spettacolo e [illegible] calcio sono attesi nel pomeriggio anche alla Minerva dei frati, un centro ippico di Rosignano. In occasione dell'inaugurazione ufficiale saranno presenti (ma non si esibiranno) alcuni noti cantanti. Sono stati invitati tra gli altri anche i Tazenda e Umberto Tozzi. Poi ci [illegible]anno i Trétré e alcuni calciatori, tra cui Panucci e Turone del Milan e Skuravi della Sampdoria. [t. f.]

Oggi a Castellazzo Bormida 48ª edizione del raduno della «Madonnina»

Sfilano centauri di tutta Europa

E sui manubri spicca il simbolo della campagna di sicurezza

Ieri pioveva [illegible] gli iscritti erano già mille Oggi [illegible] gli altri (furono [illegible] nel '92)

ALESSANDRIA. Un raduno bagnato e si spera anche fortunato, senza incidenti. La [illegible] edizione del «raid» Madonnina dei Centauri ha vissuto ieri un prologo piovoso. [illegible] organizzatori sperano che oggi le cose migliorino, ma comunque una n[illegible]rosa presenza (alcune migliaia) di motociclisti da tutta Europa, e anche «da fuori continente», dovrebbe essere ancora una volta assicurata.

Del resto è all'insegna di uno slogan della Cee («Sicurezza [illegible] vita: rispetto degli altri [illegible] di [illegible] stessi») che si tiene il maxi raduno. Promulgatore di questo messaggio sulla sicurezza stradale l'ospite d'onore, l'[illegible] ministro dei «110 all'ora» Enrico Ferri, oggi presidente del comitato studi parlamentari che ha elaborato [illegible] piano. Quale migliore occasione per l'iniziativa tra i radunisti, venuti a rendere omaggio alla Madonnina di Castellazzo, loro protettrice, provenienti da gran parte dei Paesi della comunità?

Simbolo di questa «campagna per la vita» una bandierina azzurra, che spiccherà sull'acciaio cromato dei manubri. Probabilmente neppure Marco Re, mezzo secolo fa farmacista a Castellazzo Bormida, vicino ad Alessandria, avrebbe potuto immaginare [illegible] simile risvolto. Eppure Re di fantasia ne aveva parecchia. Fu proprio lui a far nascere il motoraduno alessandrino. Nel lontano settembre del '[illegible] aveva sognato decine [illegible] motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina. Il sogno è diventato realtà e poi tradizione di successo.

In [illegible]si 50 anni il «cliché» non è cambiato molto. I centauri affollano Alessandria e alcune località limitrofe per tutto [illegible] weekend. Il clou è per oggi: alle 10 la Messa al santuario castellazzese, officiata dal vescovo Fernando Charrier, con [illegible] «preghiera del centauro». Un rappresentante di ogni nazione entrerà a motore [illegible] nel tempio: «E' appunto il rombo del motore - come spiegano gli organizzatori - la preghiera del centauro». Poi in corteo le moto raggiungeranno Alessandria per la sfilata, che termina nei giardini della stazione.

Traffico bloccato, ma lo spet[illegible] è garantito: ci [illegible] cimeli del passato e le ultime novità in fatto di motociclismo. Ieri pomeriggio gli iscritti erano [illegible] già oltre un migliaio, malgrado appunto sulla zona imperversasse la pioggia. [illegible] la maggior parte arriverà oggi: l'anno [illegible] furono settemila. Le iscrizioni, 10 mila lire a per[illegible], sono aperte fino alle 11.

Cristina Rossi

Altro elenco reso noto dal ministero

Fronte russo, i caduti di Piemonte e Aosta

Le spoglie sono state esumate nelle regioni di Voronez [illegible] Rostov sul Don

ROMA. Il ministero della Difesa ha fornito oggi un elenco di italiani caduti in Russia, esumati nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, durante la seconda guerra mondiale. I familiari interessati a richiedere [illegible] spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda [illegible] Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, piazzale don Sturzo 23, 00144 Roma.

Questo l'elenco dei caduti [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.

Provincia di Alessandria. Bertora Pietro, Carezzano, 15/4/1911; Cuttica Ugo, Quargnento, 11/10/1920; Damarco Pietro, Alfiano Natta, 22/2/1920; Dondo Giovanni, Masio, 18/3/1916; Ferraris Bernardo, Masio, 30/9/1911; Frascaroli Angelo, Brignano Frascata, 25/10/1917; Montobbio Francesco, Tortona, 18/9/1913; Nebbiolo Paolo, Fubine, 13/12/1910; Persano Enrico, Novi Ligure, 18/5/1917; Piana Leone, Cassinelle, 19/2/1916; Poggio Flavio, Spigno Monferrato, 4/5/1916; Ravioli Osvaldo, Brignano Frascata, 30/1/1922; Santoro Carmelo, Novi Ligure, 15/8/1919; Soffritti Vittorio, Alessandria, 22/7/1919.

Provincia di Asti. Bossola Davide, Belveglio, 24/12/1914; Carmilla Nildo, Nizza Monferrato, 13/3/1911.

Provincia di Cuneo. [illegible] Gabriele, Frabosa Sottana, 16/01/1914; Damiano Giuseppe, Monterosso Grana, 11/07/1920; Pelassa Giovanni Battista, Savigliano, 13/06/1922; Rosso Tommaso, Cavallermaggiore, 15/12/1919.

Provincia di Novara. Belletti Francesco, 13/12/1913 Galliate.

In Russia l'Armir ebbe gravissime perdite

Provincia di Vercelli. Franceschina Giuseppe, Alice Castello, 28/7/1916; Pansa Narcisio, Serravalle Sesia, 21/4/1916; Raffaldo Giovanni, Sali Vercellese, 30/6/1906; Serenrosso Bruno, Biella, 22/7/1921.

Valle d'Aosta. Moncarelli Luigi, nato ad Aosta il 13/5/1921. (Agi)

Classico repertorio moscovita sotto la vela di Vignale

Galà coi Solisti russi

La compagnia, diretta da Andrei Kedelin, propone Tarantella e a seguire «La silfide», «Esmeralda» e la Danza di Ciaikovskij

VIGNALE. Repertorio classico, questa sera a Vignaledanza, i «Solisti russi»: è l'immancabile appuntamento Festival la grande scuola oltre cortina, espressione di una tecnica senza eguali, che riesce sempre a catturare l'attenzione del pubblico.

La compagnia, che in questi anni ha riscosso in tutti i principali teatri del mondo, è il frutto accurata selezione operata dallo stesso Andrei Kedelin, direttore del gruppo, tra i migliori elementi provenienti dai teatri moscoviti, quali Kirov e il Bolshoi.

Per la vignalese, i Solisti presenteranno, accanto a brani noti al grande pubblico, anche pezzi per la prima volta eseguiti in Italia.

Il sipario si apre con la Tarantella, coreografia di Balanchine. Seguiranno alcuni pezzi tratti «La silfide» e «Esmeralda», accanto a un «Tango» di Piazzolla. Poi, l'adagio da «Creazione del mondo» di Pugni, il pa a due de corsaro» e alcuni frammenti dal balletto «Innamorati», su grafia di Béjard. Immancabile la Danza Russa di Ciaikovskij.

Tre i brani inediti, «Gopak» su musiche Soloviov - Sedoi, «Oceano e Perle» su musiche di Pugni, e un classico pas à deux su musica Ober. Insomma, un galà in piena regola, arricchito dalla bravura degli interpreti e dalle coreografie dei più grandi maestri. [c. ro.]

Oggi i premi Acqui Danza

Accanto alla geniale Terabust c'è l'«ambasciatore» Vassiliev

Un riconoscimento in piazza Bollente, questa sera, per Elisabetta Terabust

ACQUI. In piazza Bollente, questa sera alle 21,30, saranno consegnati i premi «Acqui Danza». La manifestazione, all'ottava edizione, assegna un riconoscimento ai migliori danzatori, coreografi, e operatori teatrali. Alla presenza di autorità ed esperti del settore, premiati: Vladimir Vassiliev («grande ambasciatore della danza russa nel mondo»), Elisabetta Terabust («interprete geniale della danza»), Balletto Oggi («che sotto la direzione di Alfio Agostini si è posta in campo internazionale per la danza esempio insostituibile»), e l'emittente Tele +3. Seguirà l'esibizione dei solisti e corpo di ballo della «Compagnia di Danza Teatro di Torino», Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e Yuanbe Wang. [r. al.]

I fagiolini dall'occhio per un'ottima minestra

I BRODI, le zuppe di pane, i minestroni di verdure, legumi e di cereali hanno rappresentato il piatto principale della cucina contadina.

I vignaioli del Monferrato, i contadini della piana della Fraschetta e i montanari del nostro preappennino, hanno sempre considerato la minestra il vero piatto unico quotidiano, nel o autentico della parola. Così è stato per secoli nell'inte Europa continentale.

Oggi questo piatto è progressivo abbandono, cedendo il posto alla «mediterranea» pastasciutta. Le zuppe richiedono più tempo nella preparazione e nella cottura, dosaggi e mescolanze di sapori cui ogni cuciniera conosceva e custodiva gelosamente segreto.

Vi alcune minestre che quasi universali come la pasta e fagioli, altre meno note ugualmente ottime la minestra di fagiolini dall'occhio qui riportata.

Ingredienti per persone: 300 grammi di fagiolini dall'occhio, 500 grammi di zucchine il loro fiore, una cipolla medie dimensioni, una costa di sedano, una piccola carota, una patata, uno spicchio d'aglio, rametto di rosmarino, una foglia di alloro, 20 grammi di burro, 4 o 5 cucchiai olio d'oliva, 200 grammi riso per minestra, grammi di parmigiano grattugiato, sale e pepe.

Preparazione: tritate finemente lo spicchio d'aglio, le foglioline tenere del rosmarino, la cipolla, la carota e il sedano e un ciuffetto sue foglie. Sbucciate e tagliate a dadini la e unitela alle altre verdure. In una marmitta di coccio o in pentola di acciaio con il fondo spesso, mettete il burro, l'olio e le precedenti preparazioni. Unite la foglia di alloro e fate rosolare a fuoco dolce per dieci minuti, mescolando continuamente. Tagliate a cubetti le zucchine fresche e tagliuzzate i loro fiori. Unite alle verdure ormai tenere i fagiolini ammollati dalla precedente e coprite con due litri circa di acqua e di di ne avete a disposizione. Il livello dell'acqua d superare di alcuni centimetri le verdure.

Incoperchiate e a fuoco dolce per circa un'ora, aggiungete zucchine, aggiustate di sale, eliminate la foglia di alloro e versate il riso a cuocere. A cottura ultimata togliete dal fuoco e lasciate riposare per almeno una decina minuti. La zuppa di riso risulterà molto densa, quasi quanto un risotto (tipo paniccia vercellese).

Servite nelle fondine e condite abbondante parmigiano, olio d'oliva extra-vergine buonissimo e torchiata di pepe nero. Nella stagione calda, questa minestra può essere servita tiepida nella scodella cosparsa di un trito prezzemolo o erba cipollina.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 22 Lire 6000 posto unico	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 8.000 posto unico	**La bionda** *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Avventure di un uomo invisibile** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Weekend con il morto 2** *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**
Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
(0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,45 L. 8000 posto unico	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta terroristi. Dal romanzo di Clancy, N. V. 1h50' **Thriller**
Tel. (0142) 452.816 Or.: 20,10/22,20 L. 8000 posto unico	CHIUSO PER FERIE
Tel. 452.291.	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,10/22,20 L. 9000 posto unico	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. **Fantascienza**
OVADA Comunale ex Lux Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde segreto. Viet. 14. 1h 50'
Lux Tel. (0143) 82.895 Or.: 20,15/22,30 L. 7000/4000	**di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Tel. 981.328	CHIUSO PER FERIE
Arena Carducci Tel. Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Un incantevole aprile** *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 38' **Comm.**

MUSICA

Gruppi giovani «I Palchi»

«I Palchi», la rassegna di gruppi musicali ad Alessandria, prosegue in piazza Garibaldi. Oggi, dalle ore 21, i Fire blade fog town; domani «Cupidi e paralleli» e «Groovers».

MISS

Volto per il turismo ad Isola

Daniela Curti, 24 anni, di Piovera ha vinto la tappa di un «Volto per il turismo» a Isola Sant'Antonio, durante Sagra del melone che si conclude oggi. Degustazione gratuita di gelato, nel pomeriggio, in piazza della Posta; specialità gastronomiche e, dalle 21,15, danze con l'orchestra Cristal.

FESTA DEL VINO

Rosignano: rock a stelle e strisce

Festa del vino a stelle e strisce a Rosignano. Alla cantina sociale, dalle 22,30, suonano i newyorkesi Fleshtones e i torinesi Persiana Jones. Alle 9,30 vegno «Il vino del Monferrato»; alle 10,30 raduno ippico, dalle 15,30 folk con i Cantevino.

CONCERTO

Liuto inglese al «Carmine»

Oggi, alle ,16, alla parrocchia di Santa Maria del Carmine, in via Guasco ad Alessandria, concerto di liuto con Massimo Marchese. E' in programma musica classica inglese.

RASSEGNA

Poesia e musica a Cella Monte

La «Poesia e musica nei cortili» Cella Monte s'inizia oggi, alle 18, a palazzo Francia con concerto barocco clavicembalista Shimon Rukhman. L'ingresso è libero.

Piano bar a San Salvatore

Due giorni di piano bar alle Piscine di San Salvatore con e Bianca, tastiere e voce, impegnati a far rivivere gli anni ruggenti della canzone italiana.

SAGRA

Camagna: friciulin e Cantina mia

A Camagna c'è la sagra del vino «Cantina »: in programma dalle 15 esposizione di artigianato locale e saggi di specialità monferrine, frittate, soma al gorgonzola e friciulin. Alle 16,30, spettacolo del gruppo di musica folk «La ciapa rusa». Dalle 21, in piazza e liscio.

Daniela Curti, miss a Isola S. Antonio

INSOLITO

Si lancia stoccafisso a Silvano

Promossa Pro Loco, oggi a Silvano d'Orba svolge la tradizionale «Gara lancio dello stoccafisso». Appuntamento alle 16,30 in piazza Battisti: la competizione svolge un nuovo percorso, lungo le strade del paese. Dalle 19,30, c'è il ri: piatto d'obbligo «polenta e stoccafisso», ma in menu sono altre prelibatezze.

FORESTA

Karaoke e Ferrari Alesi

Alla discoteca «La Foresta» di Pozzolgroppo oggi la festa è firmata Marlboro: sarà esposta la Ferrari Jean Alesi e saranno premi il karaoke.

MULINO

Domina il revival con Tuttifrutti

Si chiama «Tuttifrutti» la serata della domenica al Mulino di Borghetto Borbera: come è facile intuire, domina il revival.

CINEMA

All'Arena c'è «Sommersby»

Il film «Sommersby» di John Amiel, con Richard Gere e Jodie Foster, è proiettato 21,45 all'Arena Carducci. Domani ra: «Il tagliaerbe» di Leonard.

Incontro con la lirica a Tortona

A Tortona, Franca Mattiucci è protagonista di una serata dedicata alla musica lirica: l'incontro è in piazza Malaspina.

LISCIO

Gran festa per San Giacomo

Per i festeggiamenti di S. Giacomo, si balla il liscio, alle 22, in piazza don Minzoni, a Valenza, con l'orchestra di Mario Ruspa. Domani, concerto della fanfara degli Alpini «Ricagno» della sezione Ana Alessandria. Dirige il maestro Antonio Pelizza.

SI BALLA

E c'è la spaghettata a Monte

Una g di mountain bike al mattino e una serata danzante sono le attrazioni odierne di «MontEstate '93». A mezzanotte, spaghettata per tutti.

FILM

di potere» nel giardino

Nel giardino di palazzo Cova, piazza San Francesco, a Casale, alle 21,45, viene proiettato il film «Giochi di potere».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Pom.: 16,30; sera: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. - **(Alla fermata del treno).** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Luna di** Polansky con P. Coyote, E. Seigner. Or.: 16; 18,15 ult. ingr. 7000.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** : 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,15; ; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** Or.: 18,10; 20; 22,30. Aria
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Guardia del corpo** con K. Costner, W. Houston. Or.: 16;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21,30 a Ovada, piazza San Domenico concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Peiretti, al pianoforte Enrico Dovico. Musiche di Giuseppe Verdi. Rassegna «Fiori e Musica». Ingresso in collab. con l'assessorato al Turismo. Inf. tel. 0143/836294 - 80753.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «TorinoDanza» con il Regio. VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Regio 7/29 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brill, Bramieri, Jannuzzo, Malatrini, Castellitto, Massaro, Salerno, Dorelli, Berti, Oba Oba, Mambo, Tango, Cabaret, Operetta.

LE TV PRIVATE

Telestar
15,55 **Superdog black,** telefilm
19,30 **Caccia crimine,**
Grandi speranze, film
22,30 **Il giramondo,** settimanale
22,55 **Vento del Sud,** telefilm
24 — **Electric Blue,** varietà

Telecupole
18 — **E la vita continua...,** tv movie
19,25 **Tg 4**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Explorer,** documentario
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Le quattro piume,** film
19 — **Fifty Fifty,** telefilm
20 — **Motori e moto**
20,40 **Il principe Azim,** film
24 — **Doppio rischio,** film

Telecity
18 — **Il figlio di King Kong,** film
L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi,** film
22,15 **Fotomodella estate 1993,** show
22,55 **Formula 1,** telefilm
23,55 **Il artigli d'acciaio,** film

Primantenna Supersix
17,30 **Il mistero del falco,** film
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Super Jazz Doc,** documentario

Tv
18,30 **Ti odio mamma,** film tv
20,20 **Campane a festa**
21,30 **La voglia matta**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta
19,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
20 — **L'uomo** cartoni
20,30 **franca**
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Acquasanta Joe,** film
1,30

Quadrifoglio
18,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood,** ell. com.
20,30 **Il ritorno delle aquile,** film
22,45 **Handball beach**
23,30 **Molti sogni per le strade,** film

Tai
20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 **Il nastro d'argento**
23,01 **Settegiorni**
23,30 **Il nastro d'argento**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
17,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22 — **Week-end sport**
23 — **Background**
23,40 &

Telecampione
20 — **Le terre bibliche,** documentario
20,30 **Documentario**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Un mondo che cambia,** doc.
22,30 **I predatori dell'idolo d'oro,** tl.

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **Città magica,** film
22,30 **Amanti imperiali,** film
24 — **Le strade di San Francisco,** tl.

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco,** sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**

Telesubalpina
19 — **Uomini come gli altri,** doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-7-1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le chiavi del Paradiso,** film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Paternity,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte,** telefilm
23,40 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.

Le ultime novità del mercato: sempre più vicino il sì dell'Udinese per il portiere Battistini

«Siroti deve restare [illegible] Alessandria»

Mazzola chiede alla Juventus il rinnovo del prestito

[illegible]

ECCELLENZA

La Federcalcio ha definito la composizione dei gironi

Il Comitato regionale calcio ha già reso [illegible] i nomi delle 32 squadre che comporranno i due gironi di Eccellenza. Sei le alessandrine: Fulvius, Libarna, Monferrato, Novese, Ovada Calcio e Valenzana. Non [illegible] presente il Derthona, retrocesso in Promozione, ma che ha presentato domanda di ripescaggio.

2ª C[illegible]RIA

Scadono martedì 13 luglio le iscrizioni al campionato

C'è tempo sino a martedì per iscriversi al campionato di Seconda categoria. La documentazione [illegible] inviata al Comitato piemontese con raccomandata, accompagnata dal versamento di 3 milioni [illegible] mila lire.

AMATORI

[illegible] bar il torneo del Campanone

Il Bubble bar si è aggiudicato il torneo di calcio notturno dell'oratorio Campanone di San Salvatore, intitolato a Ilario Cavalli. Ha prevalso nella finalissima sul Fosseto per 5-3.

ALESSANDRIA. Quella che si è appena conclusa [illegible] una settimana di transizione per il club di via Gentilini. Sotto tutti i punti di vista. Innanzitutto per il futuro della sede. La Regione ha intimato al club di pagare gli arretrati dell'affitto, oltre 52 milioni. Un paio di giorni dopo il Consiglio ha approvato la delibera dell'assessore al Patrimonio per le vendite all'asta dell'immobile. Ad agosto verrà ufficializzato il bando, il mese dopo il palazzo, che risale al periodo fascista, finirà al miglior offerente. La base d'asta [illegible] miliardi e mezzo.

Come dire che i grigi a partire dalla prossima stagione dovranno trovarsi un'altra sede. Pare che il presidente Vitale abbia già provveduto in tal senso ed [illegible] probabile che entro l'autunno la sede venga trasferita in uno stabile di [illegible] Roma.

Dicevamo settimana di transizione... Anche il mercato ha offerto parecchi spunti. L'acquisto del nerazzurro Stàfico non è passato inosservato. Il jolly difensivo è stato prelevato dall'Inter dopo [illegible] stagione sfortunata a Terni, a causa delle conosciute vicende che hanno coinvolto la società umbra. Con Mazzola Stàfico ha militato per [illegible] stagione e mezza a La Spezia e il tecnico l'ha utilizzato nei ruoli più diversi: da quello di stopper a battitore libero, ancora a marcatore esterno. «Ci terrà utile parecchio - ha spiegato l'allenatore -, ma adesso mi preoccupa la questione [illegible]. La società non può lasciarsi sfuggire il miglior stopper di tutto il girone». In effetti, la Juventus non ha nulla in contrario a prolungare il prestito, ma in cambio vuole una contropartita. E Vitale (che, [illegible] l'altro, [illegible] sponsor della squadra bianconera) sta giocando al ribasso. Importante non tirare troppo la corda per evitare che il giocatore venga ceduto, magari in uno dei soliti pacchetti che le grandi società propongono quando vendono un giocatore che va per la maggiore.

Da via Gentilini garantiscono che entro lunedì o martedì al massimo la società troverà un accordo con piazza Crimea per il rinnovo del prestito. Lo stesso discorso vale anche per il portiere Battistini. Da Udine non è [illegible] arrivato il sì definitivo. Vicini sta valutando l'opportunità di far rientrare l'estremo difensore e affidargli il ruolo di numero 12. Ma il giocatore non [illegible] sta a fare panchina. [illegible] Porto Cervo, in Sardegna, dov'è in vacanza con alcuni amici, ogni giorno tempesta di telefonate la sede del club friulano. «La maglia di riserva mi sta stretta - di[illegible] senza mezzi termini -. [illegible] Udi[illegible] voglio tornare. Voglio restare con Mazzola. In grigio mi sento molto più a mio agio che [illegible] panni di spettatore a bordo campo in serie A». La società mandrogna [illegible] molto anche su questa riconferma, così come sul prolungamento del prestito di Fabio Gallo. [illegible] quest'ultima trattativa è legata al trasferimento di Paolo Perugi. [illegible]o in caso [illegible] partenza del tornante la società chiederà al trequartista di restare. Le offerte per l'estrosa ala non mancano, ma il presidente Vitale, ovviamente, intende realizzare il massimo.

Piero Abrate

[illegible] grigi

CHI RESTA

Avallone (c); Bonadei (d); D'Amico (p); Maurino (d); Sabato (c); Tuminia (c); Turrà (c); Zaniolo (a); Zanuttig (c).

CHI E' ARRIVATO

Fermanelli a (Casertana); Pugliatti [illegible] (Latina); Recchi d (Bastia); Stàfico d (Ternana); Terzaroli c (Foligno).

IN [illegible] DI [illegible]

Battistini p (Udinese); Gallo c (Brescia); Siroti d (Juventus).

[illegible] ACQUISTI

Ballanti c (Lazio); Castagna c (Taranto); Cesaretti d (Lazio); Torroni [illegible] (Massese); Vecchi c (Arezzo).

[illegible] E' PARTITO

Albasi c (svinc.); Banchelli a (Fiorentina); Bertolto d (Udinese); Chiappino d (svinc.); Didonè c (Como); Gargioni c (Como); Mezzetti d (Modena).

TRATTATIVE CESSIONI

Alfano a (Legnano); Lenisa d (Fiorenzuola); Maddè d (Palermo e Padova); Perugi c (Brescia e Padova); Tonini [illegible] (Giarre e Fiorenzuola).

[illegible]

I tifosi chiedono al presidente di non abbandonare la società

CASALE. Bocci, Bocci e ancora Bocci ai vertici del club nerostellato, come unica àncora di salvezza del Casale calcio. Questo il risultato della riunione tenutasi venerdì sera in Municipio, che ha portato la tifoseria ad incontrarsi con il sindaco Coppo per [illegible] l'esito del suo giro di sondaggi, inteso [illegible] trovare un successore [illegible] presidente. «L'interessamento c'è stato - ha rivelato il primo cittadino - [illegible] sinora si è rivelato tiepido. Nessuno [illegible] disposto [illegible] assumersi in prima persona la responsabilità della presidenza e, soprattutto, ad accollarsi gli oneri conseguenti».

I rappresentanti dei diversi club intervenuti all'appuntamento (Fedelissimi, Santa Maria, Sant'Anna, Black Starry Women, i simpatizzanti di Moncalvo e così via) hanno verificato quanto già temevano: nessuno, oggi, sembra in grado [illegible] dedicare al Casale il tempo e le risorse finanziarie che in questi 6 anni si è assunto Bocci.

«Una constatazione amara, che rivaluta [illegible] scelte adottate in passato, qu[illegible]do difendeva[illegible] a spada tratta il presidente dalle contestatazione di persone poco coerenti - puntualizza Carla Raspanti, presidente del Centro di coordinamento [illegible] tifoseria -. [illegible] ci voleva molto a capire che soltanto Bocci offriva garanzie di continuità alla società e la permanenza tra i professionisti».

Per [illegible] precipitare [illegible] i dilettanti, si punta ancora sull'imprenditore [illegible] S. Benedetto del Tronto. «Speriamo che riesca a trovare i soldi attraverso il calciomercato - commentano i tifosi - e non ci abbandoni».

Restano aperte altre porte, prima fra tutte la cordata che fa capo [illegible] Mario Oddone, amministratore [illegible] supermercati «Son Merck». «Ribadisco che siamo interessati al Casale e alla fetta di storia che rappresenta - spiega Oddone -. [illegible] per trattare vogliamo vedere chiaro [illegible] tutti i risvolti societari». [r. c.]

Castelferro impegnato in casa, [illegible] sguardo ai tornei minori

Campioni, [illegible] contro il mediocre [illegible]

Ciclismo, [illegible] il tricolore

VALENZA. Christien Melis tenta oggi la conquista del titolo italiano Esordienti. E' tra i 5 ciclisti piemontesi selezionati per [illegible] prova unica di Almenno San Bartolomeo (Bg), dove [illegible] in lizza i big della categoria. E' una festa del ciclismo giovanile, nel pieno rispetto della tradizionale ospitalità lombarda.

Il tracciato si snoda su un circuito da percorrere 6 volte, per un totale [illegible] km 38,400: non presenta grosse asperità e sembra offrire parecchie chances al portacolori dell'Anpi Sport Valenza. Il suo curriculum stagionale è di tutto rispetto: 8 primi posti, 3 terzi, 2 quarti, 1 sesto e 1 settimo. Ha vinto 6 volte su strada e 2 su pista (Valenza e S. Stefano al Mare). Ha iniziato ad aprile con la sfolgorante affermazione di Moretta (Cuneo) per proseguire [illegible] sprint irresistibili a Varese, Laigueglia, Acqui, Nova Milanese e Pont Sain Martin. Il principale antagonista resta Giovanni Vietri della [illegible] Rostese, campione uscente.

In provincia, si corre il trofeo «Papà Bensi» per esordienti, organizzato dal Gs Benzi di Solero. [r. c.]

I campioni d'Italia, dopo una serie di impegni esterni, tornano a giocare in casa. Avversari di turno i bergamaschi del [illegible]done che Bonanate e compagni, quest'anno, hanno già battuto in tre occasioni. Anche se gli ospiti appaiono destinati a soccombere, ci sono tutti i presupposti per un confronto ad altissimo livello. I fratelli Alessandro e Mario Fanzaga, Felice Bianzina, assieme [illegible] Giulio Mariani ed Ettore Bianzina, anche oggi scenderanno in campo per raccogliere applausi.

I campioni d'Italia, dopo il passo falso di Vignale, si sono prontamente rimessi in corsa anche per il torneo notturno a Muro. Hanno battuto il Montemagno e hanno conquistato l'accesso alla finale, dimostrando così abilità anche in questo gioco, ben diverso daquello [illegible] campo libero.

Il campionato è ancora lungo, ma la situazione di classifica, che alle spalle di Castelferro [illegible] Bonate, vede l'Aldeno distanziato dalla capolista [illegible] ben 10 punti, riduce l'interesse di molti confronti.

L'obiettivo, per molte squadre [illegible] limitato [illegible] guadagnare qualche posizione nella graduatoria provvisoria nei confronti delle dirette avversarie. E oggi è il caso di Madone-Car[illegible] e di Aldeno-Fumane.

Per quanto riguarda il torneo [illegible] Muro, fra le cinque squadre in lotta per i quattro posti del playoff, chi rischia di più è il Moncalvo, impegnato a Montemagno. La squadra di Aceto e Ferrero in caso di sconfitta finirà [illegible] quinto posto, alle spalle del Castell'Alfero che non ha certo un turno difficile con il Portacomaro. Tutto facile, [illegible] che per il Vignale Zanussi impegnato a Rocca d'Arazzo.

Intanto, a [illegible] giornate [illegible] conclusione della prima fase; si fa [illegible] battaglia nei due gironi di serie C, ma solo per la squadra che accederà direttamente alla serie B, perché appaiono [illegible] definite le posizioni che daranno comunque diritto alla poule finale che interessa le classificate dal 2° al 5° posto di ogni girone.

Il programma odierno. Serie A1 (ore 16,30): Bardolino - Vidor; Castelferro - Madone; Sommacampagna - Castellaro; Tuenno - Cunevo; Medole - Carro; Bonate - Monale; Aldeno - Fumane; Fontigo - Affi.

Muro (ore 17): San Giorgio - Grana; Montemagno - Moncalvo; Rocca d'Arazzo - Vignale; Portacomaro - Castell'Alfero.

Serie C (ore 17): Penna Mobili Settime - Callianetto A; Pro Cerrina - Tonco; Alfiano - Asti '93; Camerano - Castell'Alfero; Revigliasco B - Antignano; [illegible]onale - Cisttino Settime; Callianetto B - Revigliasco A.

Renzo Bottero

CALCIO

I due gloriosi sodalizi mandrogni si sono uniti per rafforzare il settore giovanile

E dalle [illegible] nasce l'Asca Fulgor

Giallo, blu e rosso sono i colori della neonata società. Presidente è Giuseppe Villa, che negli Anni Sessanta giocò in B con il Monza. Ancora da decidere lo staff tecnico. Il club sarà presente in almeno sei campionati

ALESSANDRIA. E' proprio [illegible]ro il proverbio che dice «l'unione fa la forza». In questi giorni, infatti, è [illegible] costituita ufficialmente una nuova società, l'Unione sportiva Asca Fulgor Alessandria. La fusione fra due delle più gloriose società calcistiche della città, è stata voluta dai dirigenti per conferire maggiore impulso organizzativo e sportivo al calcio giovanile.

L'Asca, fondata nel 1954, e poi divenuta Asca Galimberti nel 1979, «si sposa», dunque, [illegible] la Fulgor, club di via Bonardi, in rione Cristo, costituito addirittura nel lontano [illegible] e che negli ultimi venti anni ha avuto un esemplare protagonista infaticabile (e, purtroppo, immaturamente scomparso) come Tonino Spadavecchia. «Con queste unione di forze e di intenti - dicono i nuovi massimi responsabili dell'Asca Fulgor - vogliamo potenziare l'attività a beneficio dei ragazzi che desiderano praticare il calcio».

Il neonato sodalizio, i cui colori sociali [illegible] giallo-blu-rosso, avrà sede in via Galimberti ed usufruirà del campo adiacente «Giorgio Polverea».

A presiedere la società [illegible] stato chiamato Giuseppe Villa che, pur vivendo da parecchi anni in Alessandria, [illegible] della Brianza e vanta un passato calcistico di tutto rispetto.

Infatti Villa [illegible] stato portiere [illegible] Monza in serie B, a metà degli [illegible] Sessanta, e questa esperienza viene posta, adesso, al servizio dei giovani.

E' ancora presto per conoscere i nomi dei tecnici: questi dovranno essere molto qualificati, con un passato sportivo trascorso come calciatori [illegible] pionati professionisti [illegible] dilettanti, e dotati [illegible] regolare patentino. Sono già stati stabiliti contatti con grandi club per i programmi di avvicendamento [illegible] giovani calciatori. Interpellati, a tale proposito, Milan, Sampdoria, Torino ed Inter che hanno subito risposto [illegible] positivo.

Il presidente della società Giuseppe Villa (a sinistra) assieme a Nils Liedholm e alla madrina della società Graziella Rol. La fusione tra l'Asca e la Fulgor è stata voluta dai dirigenti per conferire più impulso al calcio giovanile

Per quanto riguarda l'organigramma delle squadre, l'Asca Fulgor sarà al via, nella imminente stagione agonistica, con almeno sei compagini: pulcini, esordienti, giovanissimi ed allievi. «Se gli iscritti saranno superiori al previsto - concludono i dirigenti di [illegible] Galimberti - raddoppieremo le formazioni iscritte a ciascuna categoria».

La squadra Juniores [illegible] quella che parteciperà al campionato provinciale di Terza categoria, in sostituzione della pre[illegible]den[illegible] formazione dell'Ascagalimberti, completano il quadro delle formazioni della [illegible] società che istituirà anche una scuola di calcio.

Dice il presidente Villa: «Vogliamo porre solide basi per uno sviluppo in grande stile dell'attività, esclusivamente riservata ai giovani. Serietà, costanza ed abnegazione saranno le nostre caratteristiche».

Ed i giovani, dagli 8 ai 14 anni, sanno, dunque, in anticipo dove rivolgersi per [illegible] primo approccio con il mondo del pallone: saranno attesi da tecnici preparati pronti ad impartire lezioni anche [illegible] vita.

Roberto Gelato

ABITARE AOSTA

VIA ADAMELLO

In Via Adamello, a pochi passi dal centro storico, l'Immobiliare Aosta propone un esclusivo edificio sviluppato su 4 piani fuori terra più box, posti auto e cantine. L'eccezionale posizione e la realizzazione particolarmente curata si incontrano per risolvere le Vostre esigenze e soddisfare i Vostri desideri. Sono ancora disponibili 7 appartamenti di metrature comprese tra i 61 ed i 116 mq., la cui consegna è prevista per la primavera del 1995.

VIA DE TILLIER

Nel cuore della città, vicino alla centralissima Piazza Chanoux Vi offriamo un investimento unico e ricco di storia. Immobiliare Aosta prenota, nel restauro di "Palazzo de Columpnis", esclusivi uffici ed appartamenti di metrature comprese tra i 44 ed i 178 mq. Il pregio dei materiali, la ricercatezza delle finiture e la possibilità di modificare i particolari secondo i Vostri desideri, Vi permettono di personalizzare il Vostro investimento. Prezzi bloccati fino alla consegna prevista per fine '94.

AOSTA 11100 - VIA DE TILLIER 1/A

PRE SAINT DIDIER 11010 - ALLEE DE LA GARE 1

(0165) 34553 - 43621 - 87708

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 11 Luglio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Decisione a sorpresa ieri a Saint-Vincent durante l'assemblea annuale degli azionisti

Casinò, la Sitav cambia presidente

Giorgio Piantini sostituito da Augusto Bottiglia

SAINT-VINCENT. Il [illegible] cambia presidente. E' una sorpresa, un avvicendamento deciso in gran segreto, comunica[illegible] ieri all'assemblea annuale degli azionisti Sitav: Giorgio Piantini, ingegnere, presidente fino [illegible] quel momento, rimane nel consiglio di amministrazione, che viene allargato a un altro ingegnere; Augusto Bottiglia, incaricato di guidare la [illegible]cietà. Gli altri amministratori sono stati confermati: Mario Martellini, Alfonso Ferrero, Fabio Franchini e Giancarlo Giovannini.

Augusto Bottiglia, neo presidente, [illegible] di Milano. [illegible] avuto il sostegno della maggioranza degli azionisti (quasi [illegible] 74 per cento). Nel suo lungo curriculum c'è anche [illegible] presidenza della Sio s.p.a. (Società [illegible] ossigeno). La [illegible] nomina ha sorpreso a tal punto l'ambiente del casinò che ogni [illegible] sui suoi precedenti incarichi è stata rimandata a lunedì. In ossequio [illegible] discrezione, la Sitav non ha fatto sapere le cifre [illegible] bilancio, che ha ricevuto il «sì» dell'assemblea [illegible] soci. Si [illegible] soltanto che ha qualche punto percentuale [illegible] più rispetto a quello dell'anno precedente.

Un aumento di qualche miliardo che sembrerebbe smentire la crisi della casa da gioco di Saint-Vincent, tuttavia il bilancio chiude i conti a marzo. La diminuzione degli introiti è avvenuta dopo. Le previsioni danno segnali negativi: negli ultimi mesi i clienti di roulette e slot-machine sono calati. Il sindacato autonomo Snalc prevede per il marzo prossimo un [illegible] 20 miliardi.

Giorgio Piantini, presidente da quasi quattro anni della [illegible]tav, non lascia il consiglio di amministrazione. Segno che ha avuto ancora la fiducia da parte degli azionisti, [illegible] non [illegible] stato riconfermato nella carica [illegible] presidente. Non vi sono motivazioni ufficiali [illegible] cambio [illegible] vertice della Sitav. E' probabile che siano stati motivi [illegible] opportunità a determinare la sostituzione del presidente.

L'ingegner Piantini [illegible] indagato nell'inchiesta sull'ufficio fidi della [illegible] da gioco, legata [illegible] quella dei prestasoldi. L'ex presidente ha ricevuto [illegible] avviso di garanzia. Con lui sono sotto indagine anche i dirigenti Sitav Renza Datteri, responsabile dell'ufficio fidi, e Luciano Natta, capo dell'amministrazione. Sono coinvolti anche il procu[illegible] Giuseppe [illegible] Fazio (ricopre anche la carica di direttore pro-tempore dell'hotel Billia) e il direttore [illegible] giochi Giovanni Bighetto.

Alla vigili[illegible] dell'assemblea annuale degli azionisti [illegible] avvertiva tensione tensione nell'ambiente del casinò per un annunciato cambio di funzioni per alcuni dirigenti. Finora non è avvenuto, sarà il nuovo consiglio di amministrazione a decidere nei prossimi giorni. Se [illegible] logica dell'opportunità quella che ha determinato l'avvicendamento al vertice aziendale è probabile che alcune sostituzioni avvengano fra i dirigenti.

La Sitav da anni non ha un amministratore delegato. Può [illegible] questo [illegible] momento per dare l'incarico: la società è impegnata in un rilancio. A fine anno scadrà la proroga per la gestione e almeno due mesi prima la Regione dovrà decidere come bandire l'appalto per [illegible] convenzione. [e. mar.]

Giorgio Piantini, ex presidente Sitav è stato sostituito ieri a sorpresa

«Convenzione di 9 anni»

Le richieste del sindacato e degli operatori economici

SAINT-VINCENT. Un'azione congiunta tra dipendenti Sitav e operatori economici di Saint-Vincent per salvare il paese dalla crisi. Lo Snalc, sindacato autonomo lavoratori [illegible] da gioco, ha preparato [illegible] i commercianti e gli albergatori un documento da consegnare al presidente della giunta regionale Dino Viérin in un incontro [illegible]he si svolgerà nei prossimi giorni.

E[illegible] le loro richieste: unica società di gestione, «no» ad [illegible] ampliamento [illegible] casinò, «sì» a una migliore utilizzazione degli spazi esistenti aumentando la capienza delle sale, che può quasi raddoppiare. E ancora: copertura dei parcheggi a [illegible] della casa [illegible] gioco con la costruzione di aree verdi, controllo continuo della Regione sulla qu[illegible] della clientela del [illegible] sin[illegible] e sui servizi offerti del Billia, precedenza assoluta dei giocatori per l'utilizzo delle camera dell'hotel.

E poi un secco [illegible] ad [illegible] convenzione breve. «Dovrà essere di nove anni» ha detto [illegible] segretario Snalc Vincenzo Governale; «e nessuna proroga». [illegible] aggiunto. Per il turismo «attività congressuali rivolte al [illegible]tro [illegible] paese, con un controllo diretto degli esercenti e percentuale di introiti destinata alle strutture turistiche». [s. ser.]

Vincenzo Governale, segretario Snalc

IL FUTURO ECONOMICO

Incontro in Regione

La [illegible] giunta regionale presieduta da Dino Viérin (nella foto) ha incontrato i sindacati e l'Associazione industriali della Valle d'Aosta. SERVIZIO A PAGINA 34

Concluse le indagini dei carabinieri sull'assegnazione dei lavori del muro paramassi dopo il ponte Laval

In 7 sotto accusa per Tangentanas [illegible] Cogne

Vengono ipotizzati i reati di falso e truffa ai danni dello Stato

Il muro dopo il ponte di Laval realizzato dalla ditta «Geoval» del gruppo Freydoz

COGNE. Sette persone sotto accusa per falso [illegible] truffa ai danni dello Stato. Lo scandalo Anas non risparmia [illegible]nche Cogne. I carabinieri della località turistica stanno concludendo un'inchiesta cominciata quattro mesi [illegible] [illegible] coordinata dal sostituto procuratore [illegible] tribunale [illegible] Aosta Pasquale Longarini, che sta ultimando le [illegible]chieste» sugli appalti truccati e sui collegamenti tra politica e affari in Valle.

Sono sotto accusa imprenditori e funzionari [illegible] Stato: da una parte l'impresa «Geoval» del gruppo Freydoz, dall'altra i dirigenti dell'Anas. I carabinieri di Cogne fra [illegible]hi giorni notificheranno le denunce a sette persone: non hanno ancora reso noti i nomi perchè i provvedimenti non sono stati notificati. Ma [illegible] ipotesi di reato [illegible] gravi: falso e truffa ai [illegible] dello Stato.

L'indagine riguarda [illegible] muraglione paramassi costruito subi[illegible] dopo il ponte di Laval. [illegible]' una zona dove [illegible] mancano [illegible] vicende giudiziarie: poco prima del ponte c'è la discarica per la quale è finito [illegible] inchiesta [illegible] sindaco [illegible] Cogne Osvaldo Ruffier. Il muro [illegible] [illegible] e pietra è stato costruito dal gruppo Freydoz tra [illegible] novembre 1989 e l'aprile 1990. Un'opera piuttosto grande, lunga 150 [illegible] e costata circa mezzo miliardo. L'ipotesi degli inquirenti è che siano stati falsificati i documenti che attestavano la «som[illegible] urgenza» dei lavori.

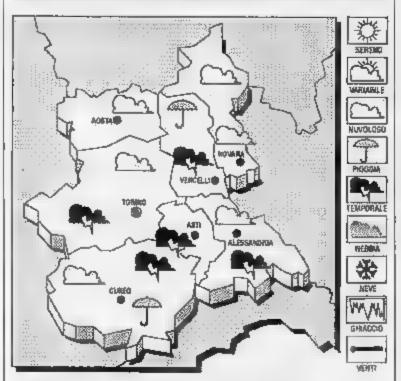
Attraverso questa procedura ogni impresa poteva «scavalcare» le regolari gare d'appalto e aggiudicarsi le costruzioni attraverso l'affidamento diretto da parte dell'Anas. Una procedura che oggi non [illegible] più possibile seguire: «Tangentopoli» ha smascherato gli appalti truccati e le truffe miliardarie agli enti pubblici, attraverso la [illegible]plicità dei funzionari. [illegible] il governo ha deciso di annullare queste regole: l'Anas [illegible] molti casi giudicava troppo lunga la normale procedura degli appalti, affidando così i lavori a imprese di fiducia. E sembra che questa trafila sia stata seguita anche nella costruzione [illegible] muraglione di Cogne.

I carabinieri hanno cominciato a indagare qualche mese fa: alcuni particolari del lavoro non li hanno convinti, sono cominciati i controlli e il prelievo [illegible] documenti in Regione e alla «Geoval» di Champdepraz, società del gruppo Freydoz [illegible]trice dei lavori. Tutta la documentazione [illegible] stata consegnata al sostituto procuratore Pasquale Longarini. Entro pochi giorni saranno notificate le denunce all'Anas [illegible] [illegible] responsabili dell'impresa «Geoval». Ma l'inchiesta si è allargata anche [illegible] un'altra impresa valdostana, che ha usato lo stesso metodo per ottenere l'affidamento [illegible] un lavoro. Resta segreto [illegible] nome [illegible] ditta, le indagini non sono ancora concluse.

[illegible] Sergi

CALCIO A CINQUE

Le finali [illegible] Gressan

Si disputa oggi alle 21 [illegible] Gressan la finalissima del secondo torneo di calcio a cinque Blu Max été. Alle 19,30 la finale per il 3° e il 4° posto. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] precipitazioni sparse anche temporalesche.
[illegible] [illegible] lieve diminu[illegible].
[illegible] Moderati [illegible] Sud-Ovest.
[illegible] DEL [illegible] Condizioni di variabilità con addensamenti sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 20; min: 17; media: 16

UN ANNO [illegible]
Max: 25; min: 14; media: 18

[illegible]
Torino 21; Asti 22; Alessandria 22; Cuneo [illegible] Novara [illegible] Vercelli 20.

Tre feriti negli scontri sulla 26 e in autostrada

In poche ore 4 incidenti [illegible] causa della pioggia

ARVIER. Quattro incidenti stradali in poche [illegible] a causa della pioggia [illegible] dell'asfalto viscido. Il primo scontro [illegible] accaduto ieri alle 3,15 sulla statale 26. Armando Preato, 28 [illegible] abitante ad Arvier, stava viaggiando sulla sua «Bmw 318» proveniente [illegible] Courmayeur e diretto verso Aosta. L'auto di Preato, vicino all'abitato di Arvier, ha sbandato sull'asfalto viscido e si è schiantata contro un [illegible] il giovane ha riportato molte contusioni. E' stato trasportato all'ospedale di Aosta. Guarirà in 20 giorni. [illegible] posto è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha fatto i rilievi.

[illegible] secondo incidente è accaduto ancora sulla statale 26, vicino a La Salle, intorno alle 7,30. La Matra Talbot «Ranch» guidata [illegible] Salvatore Coluccio, 64 anni, abitante ad Aosta in [illegible] Lancieri, si [illegible] scontrata con un autoarticolato targato Treviso. L'auto stava viaggiando verso Courmayeur, mentre il Tir proveniva dalla direzione opposta. Le cause dello [illegible] non sono ancora state accertate dagli agenti della stradale di Entrèves, intervenuti sul posto. La Matra [illegible] stata distrutta dall'urto contro l'autotreno. Salvatore Coluccio [illegible] stato trasportato all'ospedale di Aosta da un'ambulanza [illegible] Cab [illegible] Morgex: aveva ferite e contusioni multiple.

Terzo incidente [illegible] [illegible] sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza [illegible] comune di Verrès. Renato Lucchini, 47 anni, abitante [illegible] Monza (Milano), è caduto dalla sua moto «Bmw K 100» mentre viaggiava [illegible] Aosta. E' probabile che l'uomo abbia perso il controllo della moto [illegible] causa di una profonda pozzanghera. Nella caduta ha riportato la lussazione di una spalla. E' intervenuta la stradale di Pont-Saint-Martin, che poco prima ha rilevato un altro incidente a Nus, dove due [illegible] si sono tamponate senza danni per i passeggeri.

Incontro tra la nuova giunta regionale, associazione industriali e sindacati

«Servono programmi anticrisi»

Tra i temi principali affrontati il calo dell'occupazione in Valle d'Aosta e le difficoltà della Cogne Imprenditori e organizzazioni dei lavoratori: «I contributi non bastano. Occorrono piani precisi»

AOSTA. Si [illegible] aperto venerdì un confronto serrato tra la giunta regionale, i sindacati e l'Associazione degli industriali. Obiettivo comune: «Battere la brutta crisi che ha ormai allungato i tentacoli anche in Valle d'Aosta». [illegible] confronto è destinato a ripetersi periodicamente perché, come ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin al termine dei colloqui, «esistono elementi comuni di preoccupazione, costituiti dalla difficile situazione occupazionale generale e dalla difficile situazione dello stabilimento siderurgico Cogne».

Secondo Viérin «per superare [illegible] crisi, che non investe solo l'occupazione [illegible] la Cogne, ma anche altri settori importanti [illegible] l'edilizia e il turismo, è necessario fare fronte unico ed è indispensabile definire un progetto che coinvolga il quadro economico [illegible] complesso». Il presidente della giunta, che all'incontro era affiancato da numerosi componenti dell'esecutivo, ha delineato una strategia per affrontare l'emergenza. «Nella settimana dal [illegible] al 24 luglio faremo [illegible] esame delle questioni più urgenti, e cioè occupazione e Cogne; a medio termine cercheremo di definire un progetto globale di interventi».

[illegible] sindacato ha apprezzato la volontà della giunta di confrontarsi [illegible] le organizzazioni dei lavoratori. Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl, ha definito la scelta dell'incontro «una dimostrazione di rispetto per le forze [illegible] I rappresentanti dei lavoratori [illegible] intendo[illegible] però accontentarsi delle intenzioni. «Adesso - ha detto Dondeynaz - il bel gesto deve essere tradotto in qualità dei provvedimenti sull'occupazione e sulla Cogne».

Anche gli industriali aspettano dalla giunta fatti concreti. Renzo Vuillermoz, presidente dell'Associazione, non [illegible] lesinato critiche all'esecutivo in carica prima della consultazione elettorale del [illegible] maggio e aveva accusato quella giunta di [illegible] avere una politica industriale». Alla nuova giunta Vuillermoz non ha potuto che confermare «il quadro negativo che attualmente contraddistingue l'industria valdostana». Per il presidente degli industriali «per non fermare il volano che muove l'economia valdostana la giunta non deve limitarsi a dare contributi, [illegible] anche utilizzando il neonato Centro sviluppo, deve cercare di capire dove e come intervenire».

Per Vuillermoz «i punti di crisi [illegible] noti: edilizia e siderurgia. Come industriali stiamo studiando forme di riqualificazione delle aziende [illegible] adeguamento degli appalti alle norme Cee». [illegible] previsioni di Renzo Vuillermoz «la crisi, nonostante la sigla di un accordo sul costo del lavoro che è positivo, [illegible] non ci allinea ancora alla situazione europea, in autunno si aggraverà. Noi industriali abbiamo quindi invitato la giunta a lavorare con rapidità per produrre programmi capaci di farci uscire dal tunnel».

Per Mauro De Luca della Cgil «la crisi è veramente brutta. Abbiamo sollecitato la giunta a definire un metodo di coinvolgimento capace [illegible] programmare gli interventi. Non è più possibile intervenire soltanto [illegible] momenti di crisi. Bisogna agire prima. Per questo abbiamo chiesto incontri periodici [illegible] l'esecutivo [illegible] con gli [illegible] differenti settori. Vogliamo che questa giunta [illegible] una politica di programmazione capace di sfruttare meglio quelle risorse che per noi in Valle esistono, [illegible] che possono evitare alla regione di essere coinvolta ancora più pesantemente nello stato di crisi generale».

Dopo sindacati e industriali la giunta regionale ha già stabilito altri incontri. Nella tarda mattinata di domani la giunta presieduta da Dino Viérin avrà colloqui con i rappresentanti degli artigiani, con le associazioni dei commercianti, con la federazione delle cooperative, con le associazioni degli agricoltori e degli allevatori.

Alessandro Camera

La giunta regionale presieduta da Dino Viérin ha incontrato i sindacati e il presidente dell'Associazione industriali. Per domani sono in programma riunioni con i rappresentanti di artigiani, commercianti, agricoltori e allevatori

Renzo Vuillermoz presidente della Associazione regionale industriali

Mauro De Luca rappresentante della Cgil

Il segretario regionale della Cisl Guido Dondeynaz

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRES

Un valdostano presidente dei probiviri delle Pro loco

[illegible] Pocobello è stato eletto presidente dei probiviri dell'Unione nazionale Pro loco d'Italia. La nomina è stata fatta in occasione del congresso nazionale delle Pro loco svoltosi a Lamezia Terme. Pocobello è vice presidente dell'Associazione valdostana delle Pro loco, a capo della quale vi è Paricle Calgaro.

AOSTA

Campagna contro l'abbandono dei cani

Il Comune di di Aosta ha dato il suo patrocinio alla campagna estiva contro l'abbandono degli animali organizzata dall'associazione «Ti amo» in collaborazione con l'azienda «Royal Canin Italia», sponsor dell'iniziativa.

[illegible]

Nuova sede per l'Istituto professionale regionale

Con l'inizio del [illegible] anno scolastico, [illegible] settembre, sarà agibile [illegible] Morgex la nuova sede della scuola coordinata dell'Istituto professionale regionale, con un corso di cinque anni a indirizzo alberghiero. La scuola disporrà di cinque aule, [illegible] due aule speciali [illegible]trezzate con computer e [illegible] una biblioteca.

[illegible]

I Ricchi e poveri questa sera in piazza

«Big» della musica leggera in [illegible] stasera [illegible] Saint-Vincent. Arrivano sul palcoscenico [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto i «Ricchi [illegible] poveri», complesso fra i più conosciuti nel panorama discografico nazionale. Hanno partecipato a diversi Festival di Sanremo, vendendo centinaia di migliaia di dischi. L'appuntamento è alle [illegible] e l'ingresso è gratuito.

PRIMO PIANO

Il ricordo dei martiri è gettato alle ortiche

E' impossibile dimenticare e celebrare ad [illegible] tempo. Operazione illogica che può riuscire soltanto quando la celebrazione diventa routine, quando la memoria [illegible] generica. Al Pont Suaz è accaduto. Il monumento in ricordo di due martiri della Resistenza, morti per [illegible] tradire, uccisi dai proiettili di chi li diceva traditori, è alle ortiche.

L'abbandono del crocifisso e della lapide in memoria di Guido Saba e Giorgio Elter è un affronto al culto dei morti e più ancora alla società civile, capace di commemorare la lotta per la libertà, [illegible] cancellarne i protagonisti, [illegible] fossero ignoti. Eppure ci sono strade intitolate ai loro nomi.

Adesso il monumento che prima era visibile, raggiungibile, è nascosto dalla sterpaglia, semisommerso da immondizie, lattine, pezzi di tubo. Salvati da una discarica per i lavori della tangenziale di Aosta, crocifisso e lapide sono stati isolati in un angolo dove a regnare [illegible] il ricordo, ma l'oblio.

Monumento sempre più ai margini di una società che non può certo dirsi pronta a ripescare i valori della Resistenza, nonostante i fiumi di parole celebrative. Per assurdo sarebbe meglio annullare le commemorazioni, lasciare la memoria a chi sa farne tesoro, piuttosto che infangarla con l'indifferenza.

Ma dove sono i Comuni, dove l'Anpi? [illegible] lettera alle famiglie dei due giovani trucidati che promette [illegible] tempestivo ripristino»? Non c'era altro luogo se non [illegible] di sterpi a ridosso [illegible] muro Cogne per sistemare il ricordo [illegible] Saba e Elter?

La pietà (quella religiosa, dono dello spirito [illegible] per raggiungere la giustizia, o quella civile, che equivale al rispetto e all'amore), è tradita da un gesto vergognoso. Una profanazione della memoria che non può avere giustificazioni. Il passato così nobile e tragico che accomuna Guido Saba e Giorgio Elter deve avere maggior rispetto. Il monumento attende un gesto d'amore. **[e. mar.]**

Sono stati assegnati i diplomi francesi che corrispondono alla maturità italiana

«Baccalauréat» a 11 valdostani

Gli studenti dell'Istituto professionale regionale di Châtillon hanno sostenuto l'esame nel liceo «Fauret» di Annecy. Altri due giovani della stessa scuola hanno ottenuto il «Certificat de fin d'études secondaires»

CHATILLON. Undici studenti della classe quarta del corso di «Operatore commerciale» dell'Istituto professionale regionale [illegible] Châtillon hanno ottenu[illegible] il «baccalauréat» al Licée «Gabriel Fauret» [illegible] Annécy. E' un diploma che corrisponde a una maturità italiana e che permette ai ragazzi che lo hanno ottenuto di iscriversi subito a un'università italiana o francese, in virtù degli accordi stipulati fra [illegible] Regione Valle d'Aosta e la scuola della Savoia e appro[illegible] sia a livello dei ministeri della Pubblica Istruzione italiano [illegible] francese sia a livello della Comunità economica europea.

Gli studenti che hanno ottenuto il diploma sono Anna Maria Berger, Tatiana Costabile, Jenny Filice, Paolo Gard, Silvana Glarey, Marianna Martino, Andrea Morise, Silvia Noro, Sheyla Payn, Monica Pongan [illegible] Francesca Romeo.

Altri due studenti dell'Ipr di Châtillon, Luca Perron [illegible] Tiziana Treves, hanno ottenuto il «Certificat de fin d'études professionnels secondaires» [illegible] un «baccalauréat» parziale, in quanto [illegible] stati dichiarati idonei nelle materie tecniche e professionali, con la necessità però di ripetere la prova [illegible] pros[illegible] in quelle umanistico-letterarie.

Due candidati della scuola di Châtillon non hanno superato la prova. Il risultato globale [illegible] comunque positivo perché il «baccalauréat» francese è una prova molto impegnativa, con quattro scritti e due orali. Le prove scritte [illegible] il francese, [illegible] tecnica aziendale, la tecnica amministrativa e la comprensione e stesura di un testo con i moderni metodi di scrittura computerizzata. Gli orali sono sulla cultura generale e sulla conoscenza degli eventi socio-economici e politici di attualità.

La possibilità per gli studenti della classe quarta dell'Ipr di Châtillon di dare l'esame in Francia è frutto di [illegible] sperimentazione voluta da Pierre Grosjacques, preside dell'Ipr morto pochi mesi fa, e sostenuta [illegible] il massimo impegno dal nuovo capo di istituto, Luigi Ferrando.

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, ha espresso a Luigi Ferrando le sue più vive felicitazioni per il brillante risultato anche perché la media dei giovani valdostani promossi, che è stata del 74 per cento, ha superato quella degli studenti francesi, che è stata del 70 per cen[illegible]. **[r. s.]**

Gli studenti dell'Ipr di Châtillon possono ottenere il «baccalauréat»

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

[illegible] che scopo hanno le megamostre?

Forse un giorno di quest'estate spenderò le 12 mila lire per il biglietto alla mostra [illegible] Gauguin, e mentre ammirerò le opere del grande pittore mi roderò di aver messo il mio ennesimo, impotente tassello, a quel castello di idiozie che spesso sta dietro le «grandi operazioni». Che ancor prima del loro inizio mi assillano con i loro costi miliardari, le megaprevisioni di megaspostamenti umani; le fantastiche previsioni di megaprenotazioni che si protrar[illegible] addirittura fino [illegible] ottobre! E poi i megavip che renderanno [illegible] al francofono pittore, come il presidente Scalfaro! Ma, dico io, cosa si va a chiedere [illegible] Scalfaro di presenziare [illegible] Gauguin quando il presidente ha già dichiarato [illegible] Venezia che d'arte [illegible] ne capisce niente avendo almeno [illegible] grande onestà (se pur ironica) di dirlo. Gauguin è e rimane un grande artista, ma le megaoperazioni, specie quelle fuori luogo e misura, per [illegible] sono [illegible] restano espressioni di presunzione e volgarità e di volontà «occulte» tendenti al controllo della cultura e della volgarità. Così come i megaspostamenti umani producono solo volgarità e stress. Le mie previsioni in rapporto a quest'arte? Negative, continueremo a vivere fra le varie frustrazioni anche quella di non capire l'arte! Una mostra [illegible] Gauguin oggi ad Aosta [illegible] fa l'effetto di uno [illegible] di animali fuori luogo; oppure di una sfilata di ragazze esotiche, tipo quella che fanno con le brasiliane a Etroubles d'estate; o, per metterla [illegible] piano puramente commerciale, quella di una rubinetteria a Cogne. Siamo nell'era della pubblicità per la pubblicità, dove per fare bella [illegible] regione agli occhi del mondo occorre [illegible] grande pittore morto o un'attricetta viva. Ben altra e ricca cultura ci vuole per rendere veramente bella questa regione. Siamo nell'era dell'audience. L'era dell'abbattimento delle dogane per tangenti senza confine. Dei 18 milioni di disoccupati Cee! Qui c'è da lavorare, [illegible] c'è da perdere tempo! Chissà [illegible] Gauguin soffrirebbe di più [illegible] che a suo tempo?

Riccardo Bertozzi, Aosta

[illegible]

[illegible]RI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/361.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *V[illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de [illegible]* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni osserveranno i turni di notte secondo il seguente schema.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: [illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 luglio 1993
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Mon[illegible]*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, v. G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*.
Chambave: *Monteshell*.
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*.
Donnas: *Monteshell*.
Fénis: *Fina*.
Gressan: *Agip* (Chamonin)
[illegible] *Ip*.
Montjovet: *Fina* (S. S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*,
Sarre: *Erg*.
St-Pierre: *Agip* (via della Libertà).
St-Vincent: *Esso; Agip* (viale Piemonte).
Verrès: *Agip* (S. S. 26).

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361.22[illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
[illegible] (0165) 361.[illegible]

[illegible] CIVILE

AOSTA

Matrimoni. Donato Sepe con Angelina Seriato; Roberto Trossello con Laura Finetti; Massimo Sotgiu con Gabriella Billotti; Angelo Fulvio Assanti con Isabella Pedà.

Morti. Rosa Sangineto, 83 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. [illegible]edì alle ore 10, nella sala del Bim in piazza Narbonne 16 ad Aosta, verrà presentato lo studio del sistema territoriale del Comune [illegible] Valtournenche.

Aosta. E' in programma per mercoledì, per iniziativa delle 'Comunità montane [illegible] Valle d'Aosta, una giornata dedicata alle problematiche dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che dovrà essere pagata entro il 19 luglio. L'incontro prevede un commento del decreto istitutivo del tributo e l'illustrazione di soluzioni software della Maggioli informatica. E' è aperto agli amministratori dei Comuni valdostani. A presentare le proprie relazioni [illegible]ranno Carlo Sala, presidente dell'Associazione segretari comunali della Valle d'Aosta e Vittorio Bolanelli, ragioniere capo [illegible] Comune [illegible] Chieri e presidente [illegible] Centro studi amministrativi di Torino. La giornata [illegible] all'Ici s'inizierà alle 9,30 nell'auditorium delle scuole medie [illegible]

[illegible]

ISSOGNE

Mostra di costumi

Il castello ospita fino [illegible] ottobre una mostra intitolata «Costumi a Issogne». L'esposizione raccoglie abiti d'epoca, è aperta dalle 9 alle 18 tutti i giorni.

[illegible]

Le opere di Chapellu

Da ieri [illegible] Salon del traditions valdôtaines in piazza Chanoux ospita la mostra «Giuseppe Chapellu: [illegible] poesia minuta» dedicata all'artigiano naïf valdostano. L'artista è conosciuto per i suoi bassorilievi che raffigurano per lo più santi. L'esposizione [illegible] stata curata da Patrizia Nuvolari ed è stata organiz[illegible] dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione; sarà aperta fino al 31 luglio.

AOSTA

I «Viaggi obliqui» [illegible] Granchi

La Tour Fromage ospiterà fino al 3 ottobre la [illegible] «Viaggi obliqui» delle opere del pittore Andrea Granchi. I [illegible] quadri sono divisi in quattro gruppi, ispirati ad altrettante opere filosofiche: al pian terreno le 8 tele su «Le metamorfosi di Ovidio»; al primo piano i quadri su «Icosameron di Giacomo Casanova»; al secondo piano è possibile trovare opere su «Viaggio al centro della Terra di Jules Verne»; al terzo piano ci saranno le tele ispirate a «L'arte della fuga di Giuseppe Pontiggia». L'orario della mostra, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

MORGEX

Esposizione di grammofoni

Chiuderà il 31 luglio l'esposizione «Il grammofono e la radio: 50 anni della loro evoluzione dal 1900 al 1950» organizzata nella sala comunale di Morgex. La mostra [illegible] fatta con la collezione di Umberto Coon. L'orario: dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19 (chiuso il lunedì).

[illegible]

Immagini sui viaggi dell'800

E' stata allestita nei saloni del castello di Verrès una mostra intitolata «La Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». E' aperta dalle 9 alle 18 tutti i giorni.

E' stato eletto ieri pomeriggio dal Consiglio con 16 voti [illegible] favore e un «no»

Gemello è sindaco di Châtillon

Sostituisce Guglielmo Piccolo, eletto in Regione il 30 giugno. Nella prossima assemblea comunale saranno eletti gli assessori che sono già stati scelti. «Tempi veloci [illegible] attenzione alle piccole cose»

CHATILLON. E' Mario Gemello, [illegible] anni, adp, [illegible] nuovo sindaco di Châtillon. Sostituisce Guglielmo Piccolo, eletto consigliere regionale.

La [illegible]e è stata approvata ieri pomeriggio dal consiglio comunale (era assente un consigliere): tutta la maggioranza (14 voti) ha appoggiato la candida[illegible] di Gemello, sostenuto anche da due consiglieri di minoranza, con un solo voto contrario. Vice sindaco, in sostituzione [illegible] Gemello (già assessore anziano e alle Finanze) è stato eletto Lorenzo Puglia, dc, che ha ricoperto finora la carica di assessore di una parte dei Lavori pubblici (rete idrica e fognaria).

Nuovo ingresso nelle file della giunta per Roberto Bagattin, adp, consigliere eletto nel 1990 [illegible] 137) preferenze. Con molte probabilità sarà assessore ai Tributi. E' quasi certo che resteranno ai loro posti Giuseppe Moro, adp, assessore allo Sport, Sanità e Cultura: potrebbe otte[illegible]e la carica anche per il setto[illegible] turistico; Augusto Pession, adp, assessore all'Urbanistica; Danilo Vuillermoz, uv, Pubblica Istruzione [illegible] Trasporti, dovrebbe ottenere anche [illegible] parte dell'assessorato [illegible] Bilancio; Sergio Vacquin, assessore al Commercio che ha sostituito qualche [illegible] fa la dimissionaria Barbara Vésan.

I consiglieri hanno approvato ieri soltanto la lista [illegible] nomi destinati alla giunta, [illegible]nza procedere alle nomine [illegible] singoli as[illegible]. E' comunque prevedibile che nel prossimo Consiglio siano confermati gli incarichi finora ricoperti dagli attuali amministratori.

Mario Gemello, dal 1970 nell'amministrazione comunale di Châtillon, [illegible] un intervallo dal [illegible] al [illegible], è soddisfetto: «Il programma [illegible] cambia, c'è tanta "carne [illegible] fuoco", sarem[illegible] contenti di poter mantenere fede agli impegni entro il 1995». E aggiunge: «Vogliamo una grande continuità, con tempi veloci e particolari attenzioni per le piccole cose, che sono più vicine [illegible] cittadino». Guglielmo Piccolo ha consegnato la fascia tricolore al suo sostituto: «Ho ricordato a Mario Gemello che abbiamo cominciato assieme nel 1975 questa amministrazione, lui [illegible] sindaco. Oggi ci siamo scambiati i ruoli». [s. ser.]

Mario Gemello, a destra, durante i lavori del Consiglio comunale di ieri

Cambi [illegible] Torgnon e Pollein

Come saranno le nuove giunte Commissario [illegible] Pont-St-Martin?

TORGNON. Martedì ci sarà la nomina ufficiale del nuovo sindaco di Torgnon in sostituzione [illegible] Carlo Perrin, eletto in Consiglio regionale. Candidato numero uno è Filiberto Lucat, attuale vice sindaco uv. Al [illegible] posto è proposto Emilio Perrin, [illegible] assessori sono [illegible] candidati Pietro Chatrian (Istruzione), Bruno Aymonod (Turismo) e Livio Perrin (Sanità).

Tutto pronto anche a Pollein, dove giovedì dovrebbe esserci la nomina [illegible] Leo Brun, già as[illegible] comunale ai Lavori Pubblici. Sostituirà il democristiano e neo consigliere regionale Marco Viérin. Anilla [illegible]enabréaz sarà vicesindaco e as[illegible] alla Sanità, Fortunato Sergi all'Ambiente, Giancarlo Manella [illegible] occuperà [illegible] Acquedottica, Paolo Gippaz dei Lavori Pubblici. Nei giorni scorsi [illegible] sono già [illegible] le nomine ufficiali dei sindaci di St-Christophe (dove Ezio Pasquettaz ha sostituito Augusto Bionaz) e St-Oyen (neo sindaco Mario Deffeyes al posto di Ivo Collé).

Ma se in questi Comuni la situazione si è risolta senza particolari problemi, a Pont-St-Martin non soltanto mancano i programmi ufficiali, ma non ci sono neanche proposte ufficiose. Mancano ormai pochi giorni alla scadenza del [illegible] agosto, termine ultimo per la presentazione di una lista e di un program[illegible]a di giunta, con un sindaco da eleggere in sostituzione di Sergio Enrico. Quest'ultimo, «bocciato» alle elezioni regionali, si è dimesso pochi giorni dopo. «Lo sostituiremo subito», «Non ci saranno problemi, sarà una questione rapida» dicevano assessori e consiglieri. Previsioni completamente sbagliate: all'interno dell'uv [illegible] c'è accordo. Sergio Enrico era «poco presenzialista», «poco politico» secondo i suoi critici. Ma intanto non sono ancora riusciti a [illegible] sostituto. E Pont-St-Martin vede avvicinarsi il commissariamento. [s. ser.]

Sanità, come si versa in Valle

Tassa sui medici Chi deve pagare

AOSTA. E' scattato dal primo luglio il termine per il pagamento delle 85 mila lire, per avere il diritto all'assistenza medica di base. L'importo va versato in un'unica soluzione a [illegible] qualsiasi ufficio postale. Il numero di conto corrente [illegible] diverso a seconda della regione: per la Valle d'Aosta il numero di conto corrente è 707109. [illegible] bollettino [illegible] riportata la regione [illegible] appartenenza [illegible] la [illegible]denza del capofamiglia e dei componenti della famiglia.

L'obbligo del pagamento deriva dalla legge che ha introdotto le nuove partecipazioni alla spesa sanitaria e che ha diviso i cittadini in tre categorie. Soggetti esentati totalmente (non pagano [illegible] medico di base, né il ticket sui farmaci [illegible] le prestazioni specialistiche); soggetti esentati parzialmente (pagano il ticket a eccezione [illegible] farmaci salvavita); soggetti senza esenzione (sono colo[illegible] che devono pagare le 85 mila lire per persona e, dal primo marzo, anche i farmaci e le prestazioni specialistiche come diagnostica strumentale, laboratorio, fisiokinesiterapia) con l'unica eccezione per i farmaci salvavita. In pratica le persone che rientrano in questa categoria se non si ammalano gravemente dovranno pagarsi tutto. Chi rientra tra le persone «totalmente esenti»? I titolari di pensione di vecchiaia che abbiano raggiunto l'età per il collocamento a riposo, i titolari di pensione di invalidità, di reversibilità, se hanno un reddito imponibile lordo fino a 16 milioni (se persona singola), 22 milioni (se con coniuge a carico) [illegible] di un ulteriore milione per ogni figlio a carico.

Rientrano nella [illegible] fascia di «esenti» i titolari di pensione sociale e i loro familiari [illegible] carico, gli stranieri iscritti al servizio sanitario e le persone colpi[illegible] da particolari patologie. Anche per questi cittadini [illegible] stato tuttavia introdotto un tetto massimo [illegible] spesa fruibile mediante l'utilizzo dei bollini che l'Usl ha già provveduto a distribuire (circa settemila).

I soggetti parzialmente esen[illegible] sono coloro che dal primo marzo pagano per i farmaci prescritti in ogni ricetta 40 mila lire più il [illegible] per cento dell'importo eccedente e la quota fissa (4 mila lire). Stesso procedimento per le prestazioni di diagnostica strumentale e lab[illegible]torio. Varia l'importo perché è [illegible] 100 mila lire più la quota fissa. In tal [illegible] non pagano però le 85 mila lire, sempre che stiano al di sotto dei tetti prefissati. Sono in sostanza quelli dotati dell'attestazione dell'Usl. In alcuni casi dotati dell'autocertificazione con [illegible] quale si attesta che il reddito del nucleo familiare non supera i 30 milioni (se una persona sola), [illegible] (per nuclei di due persone), 50 per tre e, oltre le tre, si aggiungono [illegible] milioni per persona.

Enzo Biessent

EDITORIA

Fantasia e tempo

IL filo conduttore del diciottesimo congresso nazionale della fantascienza e del fantastico «Fancon», tenuto a Courmayeur nella primavera 1992, era un argomento misterioso ma esatto, enigmatico ma definito: il tempo. E proprio «Il **tempo tra scienza, fantastico e mito»** ([illegible] mila lire) [illegible] il titolo del libro della Keltia editrice che raccoglie i vari interventi al convegno dello scorso [illegible]. «Questo volume - si legge nella prefazione scritta [illegible] Silvio Canavese - vuole essere punto di partenza per un'analisi che confronti [illegible] simbolo con la realtà e con l'interpretazione scientifica. Proprio il concetto di Tempo è alla base di tante storie fantastiche come pure di ogni interpretazione più [illegible]venzionale della realtà». Nessuna risposta certa quindi, ma varie chiavi di lettura per interpretare «quello che [illegible] uno dei temi più affascinanti della vita».

Nel libro sono riportate analisi e teorie di professori universitari, scrittori di fantascienza, ingegneri nucleari, psicologi e neurologi. Viene anche fatto riferimento a uno dei più apprezzati [illegible] conosciuti autori di fantasy: due capitoli sono dedicati a John Ronald Reuel Tolkien («Il signore degli anelli») e al suo concetto di tempo.

Una delle iniziative collegate al «Fancon» è il Premio nazionale di letteratura fantastica Comune di Courmayeur. L'editrice Keltia ha stampato «Universo privato e altre storie», volume che raccoglie venti racconti che hanno partecipato al concorso letterario. Racconti brevi, non più [illegible] 18 pagine, o meglio «short story» [illegible] novelle che, secondo Piergiorgio Nicolazzini, autore della prefazione, «nell'opinione prevalente è la forma ideale» per questo genere.

Ogni racconto è preceduto da un'immagine riferita ai tarocchi: i vari maghi, papesse, imperatrici e imperatori, papi, innamorati, carri e altri, sono stati disegnati da Roberto Bonadimani, un esperto in illustrazioni [illegible] fantastico. Bonadimani è stato autore di fumetti per la casa Sansoni e ha disegnato e scritto per l'Editrice Nord «Cittadini dello spazio», «Rosa di stelle», «I signori dei sogni». Ha anche disegnato una versione a fumetti del film interpretato da Sean Connery «Zardoz».

Giorgio [illegible]

Courmayeur, l'impianto è vecchio e non sarà rimesso in funzione per l'inverno

Dolonne resterà senza ovovia?

Era già pronto un progetto per una [illegible] cabinovia, [illegible] la sua portata è stata considerata troppo elevata rispetto al comprensorio sciistico. Chiesta dal Comune una riunione con la Regione [illegible] la società funiviaria

COURMAYEUR. L'ovovia [illegible] Dolonne rischia di non essere rimessa [illegible] funzione nella prossima stagione invernale. L'impia[illegible] di risalita che dalla frazione di Courmayeur porta [illegible] piste dello Chécrouit [illegible] ormai obsoleto e per essere riaperto necessita di interventi rilevanti. Ma la società Covaltour, che gestisce il comprensorio sciistico Courmayeur Mont Blanc, aveva già pronto il progetto per sostituire [illegible] vecchio impianto di risalita con una cabinovia con la stazione di partenza dal piazzalo delle Volpi a qualche centinaio di metri dall'ingresso [illegible] Courmayeur, la stazione intermedia a Dolonne [illegible] la stazione d'arrivo a Plan Chécrouit.

«L'idea è stata sospesa dalla Regione - spiega il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson -. [illegible] portata della nuova cabinovia sarebbe di circa 3000 persone all'ora e l'amministrazione regionale teme un sovraffollamento del comprensorio sciistico».

Le piste [illegible] discesa dello Chécrouit sono raggiungibili dalla grande funivia di Courmayeur e, fino all'inverno scorso, dall'ovovia di Dolonne. Un terzo impianto di [illegible] è ad Entrèves, la funivia che porta a Pré de Pascal, in Val Veny.

«Il progetto della nuova cabinovia è legato a un Piano urbanistico di dettaglio molto più complesso - aggiunge il sindaco Cosson -. Nella zona oggi usata come posteggio dagli sciatori che prendono la funivia [illegible] Courmayeur sono previsti parcheggi coperti, l'autorimessa per i bus del servizio di trasporto pubblico, oltre a esercizi commerciali [illegible] una discoteca. Questo Pud permetterà di alleggerire il traffico automobilistico nel centro di Courmayeur: sarà vicino all'uscita dell'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco [illegible] consentirà ai turisti di lasciare l'auto fuori dal paese [illegible] raggiungere il centro con il bus. L'eliminazione dell'impianto [illegible] Dolonne, tra l'altro, renderebbe quasi del tutto inutile la pista di rientro al villaggio, che verrà ultimato [illegible] l'[illegible] 1994».

«Con l'insediamento della nuova giunta regionale - aggiunge il primo cittadino di Courmayeur - sono stati spediti due telegrammi all'assessore del Turismo Ugo Voyat e dei Lavori Pubblici Bruno Ferrero. Vi si sollecita [illegible] riunione [illegible] tre, [illegible] Regione, Comune e Covaltour, per trovare una soluzione che sblocchi questa situazione di stallo». [g. m.]

La funivia di Courmayeur collega il paese con il comprensorio dello Chécrouit

Riunione di 2 giorni

Convocato nuovo Consiglio regionale

AOSTA. E' convocato per martedì mattina, per una seduta [illegible] due giornate, [illegible] Consiglio regionale. Sarà la prima riunione «amministrativa» della 10ª legislatura. L'ordine del giorno è composto da 24 argomenti. E' un'agenda dei lavori che [illegible] propone [illegible] provvedimenti legislativi, ma si limita a mettere all'attenzione dei consiglieri [illegible] serie di adempimenti formali. Il rinnovamento dell'assemblea ha infatti reso necessaria la sostituzione dei rappresentanti della Regione in molte commissioni e parecchi comitati.

Tra le nomine che [illegible]o fatte tra martedì e mercoledì, è da ricordare l'elezione del Corerat (Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi), assemblea che era stata rinnovata soltanto [illegible]hi mesi. All'esame del Consiglio anche alcune variazioni al bilancio [illegible] previsione. [a. c.]

Incontro annuale

Gara tra barmen ai [illegible] del Cervino

CERVINIA. Organizzato dalla sezione di St-Vincent dall'Aibes (Associazione italiana barmen e sostenitori) si svolgerà domani al Breuil il tradizionale incontro annuale fra i barmen valdostani e quelli delle sezioni Aibes di Piemonte, Lombardia e della sezione esteri di Lugano. Pezzo forte dell'incontro saranno le gare di pesca alla «Baia delle foche» di Avouil e di palet, durante la quale gli oltre 150 barmen attesi cercheranno di superarsi [illegible] l'impegno profuso nella preparazione del miglior cocktail. Alle gare, che s'inizie[illegible] alle 9, seguiranno, alle 12, aperitivo, premiazione e grand buffet all'Hôtel Hermitage. Promotori e animatori della manifestazione sono Gianfranco Zanella, fiduciario Aibes di St-Vincent e Giuseppe Ruffino («Briciola»), [illegible] barman del Breuil, mentre la sponsorizzazione è del «Gruppo Vermouths» di Torino. [l. c.]

ISSOGNE

Occupazione

Stage in azienda per dieci [illegible]

ISSOGNE. Scadono il 20 luglio i termini per presentare le domande di partecipazione al cor[illegible] di formazione professionale per ragionieri organizzato dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Lo stage è organiz[illegible] in convenzione con l'impresa «Eurovie costruzioni» di Issogne.

I posti disponibili sono 10, riservati a giovani residenti in Valle d'Aosta disoccupati e con il diploma di ragioniere. Per iscriversi occorre [illegible] aver superato i 25 anni, essere iscritti alle liste di disoccupazione nelle sezioni circoscrizionali regionali per l'impiego ed essere esonerati dal servizio militare per il periodo dal [illegible] luglio al 30 novembre 1993. L'ammissione al corso è subordinata all'esito positivo [illegible] visita medica e di un'eventuale prova di selezione in caso di un numero di adesioni superiori ai posti disponibili. [b. bas.]

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA [illegible] MIGLIORI [illegible]

Oggi a Castellazzo Bormida 48ª edizione del raduno della «Madonnina»

Sfilano centauri di tutta Europa

E sui manubri spicca il simbolo della campagna di sicurezza

Ieri pioveva ma gli erano già mille. Oggi arrivano gli altri (furono 7000 nel '92)

ALESSANDRIA. Un raduno bagnato e si spera anche fortunato, senza incidenti. La 48ª edizione del «raid» Madonnina dei Centauri ha vissuto ieri un prologo piovoso. Gli organizzatori sperano che oggi le cose migliorino, ma comunque una numerosa presenza (alcune migliaia) di motociclisti da tutta Europa, e anche «da fuori continente», dovrebbe ancora una volta assicurata.

Del resto è all'insegna uno slogan della Cee («Sicurezza e vita: rispetto degli altri e di se stessi») che il maxi raduno. Promulgatore di questo messaggio sulla sicurezza stradale l'ospite d'onore, l'ex ministro dei «110 all'ora» Enrico Ferri, oggi presidente del comitato studi parlamentari che ha elaborato il piano. Quale migliore occasione per l'iniziativa tra i radunisti, venuti a rendere omaggio alla M di Castellazzo, loro protettrice, provenienti da gran parte dei Paesi della comunità?

Simbolo di questa «campagna per la vita» una bandierina azzurra, che spiccherà sull'acciaio cromato dei manubri. Probabilmente neppure Marco Re, mezzo secolo fa farmacista a Castellazzo Bormida, vicino ad Alessandria, avrebbe potuto immaginare un simile risvolto. Eppure Re di fantasia ne aveva parecchia. Fu proprio lui a far nascere il motoraduno alessandrino. Nel lontano settembre del '46 aveva sognato decine di motociclisti che rendovano omaggio alla Madonnina. Il sogno è diventato realtà e poi tradizione di successo.

In quasi 50 anni il «cliché» non è cambiato molto. I centauri affollano Alessandria e alcune località limitrofe per tutto il weekend. Il clou è per oggi: alle 10 la Messa al santuario castellazzese, officiata dal vescovo Fernando Charier, con la «preghiera del centauro». Un rappresentante di ogni nazione entrerà a motore nel tempio: «E' appunto il rombo del motore - come spiegano gli organizzatori - la preghiera del centauro». Poi in corteo le raggiungeranno Alessandria per la sfilata, che termina ai giardini della stazione.

Traffico bloccato, lo spettacolo è garantito: ci cimeli del passato e le ultime novità in fatto di motociclismo. Ieri pomeriggio gli iscritti no già oltre un migliaio, malgrado appunto sulla zona imperversasse la pioggia. Ma la maggior parte arriverà oggi: l'anno scorso furono settemila. Le iscrizioni, 10 mila lire a persona, sono aperte fino alle 11.

Cristina Rossi

Altro elenco reso noto dal ministero

Fronte russo, i caduti di Piemonte e Aosta

Le spoglie sono state esumate nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don

Il ministero della Difesa ha fornito oggi un elenco di italiani caduti in Russia, esumati nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, durante la seconda guerra mondiale. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda al Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, piazzale don Sturzo 23, Roma.

Questo l'elenco dei caduti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Provincia di Alessandria. Bertora Pietro, Carezzano, 15/4/1911; Cuttica Ugo, Quargnento, 11/10/1920; Damarco Pietro, Alfiano Natta, 22/2/1920; Dondo Giovanni, Masio, 18/3/1916; Ferraris Bernardo, Masio, 30/9/1911; Frescaroli Angelo, Brignano Frascata, 25/10/1917; Montobbio Francesco, Tortona, 19/9/1913; Nebbiolo Paolo, Fubine, 13/12/1910; Persano Enrico, Novi Ligure, 18/5/1917; Piana Leone, Cassinelle, 19/2/1916; Poggio Flavio, Spigno Monferrato, 4/5/1916; Ravioli Osvaldo, Brignano Frascata, 30/1/1922; Santoro Carmelo, Novi Ligure, 15/8/1919; Soffritti Vittorio, Alessandria, 22/7/1919.

Provincia di Asti. Bossola Davide, Belveglio, 24/12/1914; Carmilla Nildo, Nizza Monferrato, 13/3/1911.

Provincia di Cuneo. Basso Gabriele, Frabosa Sottana, 16/01/1914; Damiano Giuseppe, Monterosso Grana, 11/07/1920; Giovanni Battista, Savigliano, 13/06/1922; Rosso Tommaso, Cavallermaggiore, 16/12/1919.

Provincia di Novara. Belletti Francesco, 13/12/1913 Galliate.

In Russia l'Armir ebbe gravissime perdite

Provincia di Vercelli. Franceschina Giuseppe, Alice Castello, 28/7/1916; Pansa Narcisio, Serravalle Sesia, 21/4/1918; Raffaldo Giovanni, Sali Vercellese, 30/5/1906; Serenrosso Bruno, Biella, 22/7/1921.

Valle d'Aosta. Mencarelli Luigi, nato ad Aosta il 13/5/1921. [Agi]

Domani esce il nuovo compact disc del gruppo aostano

I «Kina» dal vivo

Sono 14 canzoni registrate in concerti fatti in Germania, Norvegia [illegible] Valle d'Aosta. Tutti i testi sono dedicati ai problemi dei giovani

AOSTA. Musica ribelle nei centri sociali tedeschi e norvegesi, con una tappa ad Aosta. Esce domani il nuovo compact disc dei «Kina», intitolato «La gioia del rischio»: [illegible] la registrazione di otto concerti in Germania, Norvegia e in Valle con i brani migliori del gruppo punk-rock aostano.

[illegible] «live tour '90» è stato il primo appuntamento con [illegible] grande pubblico di Stefano Giaccone, chitarra, sax e voce, ex «Franti» e da tre anni componente dei «Kina». La «band» attuale è formata da Giampiero Capra, basso, Sergio Milani, batteria e voce, Marco Brunet, chitarra e voce, oltre a Giaccone. Nel cd che sarà in vendita da domani ci sono dodici brani composti dai «Kina» e [illegible] «cover». Una carrellata di musiche «hard», [illegible] testi tutti dedicati alle problematiche, ai disagi [illegible] ai sogni dei giovani, alla libertà velata [illegible] anarchia dei centri sociali, spazi autogestiti non sempre condivisi dalla società.

Si comincia [illegible] «Sabbie [illegible] bili», poi «L'altra faccia», «New season», «Questi anni», «La forza del sogno». Quindi una «cover»: la mitica «Biko» [illegible] Peter Gabriel, intitolata dai «Kina» «September '77». Seguono «Cosa farete», «Nel tunnel» e un'altra «cover», «Hangin' on» di Diana Ross. Nel cd c'è ancora spazio per «Nessun fiore», «Sfoglio i miei giorni», «Strade vuote», «Il [illegible] dolore» e «Occhi sbarrati».

Il gruppo dei «Kina» compone canzoni che affrontano i problemi dei giovani

Sulla copertina un'immagine a impatto: la statua della libertà, con la mano alzata e spezzata, simbolo [illegible] sogni rimasti nel cassetto.

L'album dei «Kina» è stato prodotto dalla loro etichetta «Blu bus»: rifiutano il grande mercato discografico e si autoproducono, regalando spazio anche ai gruppi emergenti. Usciranno domani per la stessa «Blu bus» [illegible] lp e cd dei «Mirafiori Kids» e un doppio compact dei «Franti», con libro antologico. [s. ser.]

Canti popolari e classici [illegible] Verrès

Dalla Lituania la corale Virgo

VERRES. Quarantadue voci femminili per un grande [illegible] certo di musica popolare e classica. Questa sera arriva [illegible] Verrès nella chiesa parrocchiale il coro «Virgo» di Vilnius (Lituania), [illegible] delle migliori formazioni vocali del mondo. Il [illegible] sarà replicato domani sera nel salone del palazzo regionale di Aosta.

Organizzatore dell'iniziativa è il coro di Verrès: i componenti della formazione della Bassa Valle hanno conosciuto il coro «Virgo» a maggio dello scorso anno, durante il concorso internazionale di canto corale che si è svolto a Clusone (Bergamo). I due gruppi si erano incontrati e i responsabili [illegible] c[illegible] [illegible] Verrès avevano invitato in Valle d'Ao[illegible] la f[illegible] dell'Est europeo per uno scambio culturale. I lituani hanno accettato e han[illegible] inserito Aosta [illegible] Verrès quali tappe del loro «Tour europeo '93», che proseguirà a Venezia, Berlino, Varsavia e Nancy.

Il programma dei concerti [illegible] oggi e d[illegible] è diviso [illegible] due parti. La prima è dedicata alle canzoni popolari lituane, con sette brani caratteristici. La seconda parte sarà incentrata sui grandi compositori classici, con l'esecuzione di un vasto repertorio [illegible] melodie polifoniche. Autori come Johann Sebastian Bach, Johannes Brahms, Franz Seraph Peter Schubert, Thomas Luis [illegible] Victoria [illegible] Giuseppe Verdi.

Nel repertorio di musiche lituane il coro «Virgo» proporrà «La verde ruta», «La canzone delle filatrici», «Laliumai», «Uccello, uccellino», «Tulipani», «Il gioco delle foglie» ed «Estate». Nella parte dedicata alle musiche polifoniche ci sarà, oltre alle opere «classiche» [illegible] Bach, Brahms e Schubert, anche la splendida «Ave Maria» di De Victoria e «Alla madre Vergine Maria» di Giuseppe Verdi. [illegible] concerto sarà concluso con un omaggio all'Italia. Le [illegible] coriste eseguiranno «Parlami d'amore Mariù», in lingua italiana. Qualche brano sarà accompagnato dal suono [illegible] un pianoforte.

Il coro «Virgo» di Vilnius è stato fondato nel 1980, è composto da studentesse della fa[illegible]ltà di Filologia dell'università lituana di Vilnius. In dodici anni di concerti, la formazione ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica in diversi paesi del mondo.

Le coriste si sono esibite in Polonia, Germania, Belgio, Francia, Italia [illegible] Stati Uniti. E' diretto da Rasa Gelgotiene, ogni [illegible] il «Virgo» si esibisce in una quarantina di concerti e partecipa ai migliori concorsi internazionali.

La doppia esibizione del gruppo lituano comincerà alle 21: oltre due ore di musica ad alto livello. L'ingresso sarà libero sia nella chiesa parrocchiale di Verrès sia nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.888 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Bagliori [illegible]** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 10.000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
[illegible] **Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
CERVINIA [illegible] **Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	CHIUSO PER [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Via Palestro Tel (0125) 423.240 Or.: [illegible]22. L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20,15/22,15	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 21	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Ballo liscio con Nando show

Si conclude oggi la festa dell'Unità, organizzata in località Pineta. A partire dalle 15,30 è in programma un pomeriggio musicale con l'orchestra «Nando show», che ritornerà sul palco della festa a proporre liscio [illegible] musica revival in serata.

ARVIER

Serate [illegible] con [illegible]

E' in programma per oggi a partire dalle 21 l'ultimo appuntamento [illegible] la «Fiha de mi tsoten». Si balla [illegible] l'orchestra «Sel musik».

[illegible]

Discoteca mobile

La rassegna gastronomica «La maialata» prosegue oggi al Palakià [illegible] [illegible] discoteca mobile «Planet music». L'ingresso è libero.

CHAMPORCHER

Musica life al «Fuori orario»

Alla discoteca «Fuori orario» si balla oggi con la musica life di [illegible] gruppo rock locale.

Oggi ad Arvier

Seconda uscita per «Les enfants du Grand Paradis»

ARVIER. Seconda uscita [illegible] per «Les enfants du Grand Paradis». Il [illegible] dei piccoli della Comunità montana del Gran Paradiso sarà oggi ospite della terza edizione della «Fiha de mi Tsoten», organizzata dalla Pro loco di Arvier.

I piccoli cantanti diretti dalle maestre Daniela Denarier e Anna Rosa Ronc si esibiranno alle 15 vicino alla chiesa parrocchiale di Arvier. Il coro presenterà nell'ambito della manifestazione motivi tratti dalle edizioni più «celebri» dello Zecchino d'oro e canti popolari [illegible] francese e patois.

Al concerto [illegible] oggi, i quarantotto bambini indosseranno per [illegible] seconda volta la divisa [illegible] coro: jeans e magliette, dai colori diversi per maschietti e femminucce.

«Les enfants du Grand Paradis» hanno festeggiato nei giorni scorsi un anno di attività corale. [sa. b.]

Tsr e France 2 propongono una serie di film d'amore [illegible] di avventura

Una domenica di cinema in tivù

E da Martigny documentario di gite e itinerari

«Mac et moi» (Usa, 1988, 95') [illegible] il film di Stewart Raffil con Jade Calegory e Christine Ebersole che Tsr manda [illegible] onda oggi alle 16,35. E' la storia di un piccolo marziano che è capitato per [illegible] sulla Terra. Ostaggio degli scienziati dell'Us Air Force, riesce a fuggire e a rifugiarsi [illegible] [illegible] della famiglia Cruise. Michel Cruise ha 10 anni ed è «ritardato» dalla nascita. Nessuno è mai riuscito a comunicare con lui. Sarà invece proprio il marziano [illegible] riuscire [illegible] «parlare» [illegible] il bambino.

Alle 22,50 Tsr propone un altro film, *«Minnie et Moscowitz»* (Usa, 1971, 110') di John Cassavetes [illegible] Gena Rowland, Seymour Cassel e John Cassavetes. Lui è guardiano in un parcheggio pubblico di New York. Lei lavora in un museo di Los Angeles. Per vari episodi casuali Seymour e Minnie si incontrano: due solitudini [illegible] [illegible]fronto, che rifiutano di abbandonarsi all'amore.

Richard Dreyfuss, alle 20,50 su F2

In serata anche su Fr[illegible] 2 due film: alle 20,50 [illegible] in onda *«Etroite surveillance»* con Richard Dreyfuss e Emio Estevez, mentre di seguito è in program[illegible] *«Le jardinier d'Argenteuil»* con Jean Gabin [illegible] Liselotte Pul[illegible].

Domani alle 19,10 su Tsr la serie documentaria *«Balade en Romandie»* si collega con *Martigny*, da dove vengono suggeriti itinerari per passeggiate «speciali» e visite ad angoli suggestivi.

Per «Spécial cinéma» l'emittente svizzera francofona manda invece in onda alle 21 *«Un monde à part»* (Gran Bretagna, 1987), un film di Chris Menges con Barbara Hershey, Jodhi May e Jeroen Krabbe. Ambientato nell'Africa [illegible] Sud del 1963, il film racconta dei difficili rapporti tra Diana Roth, militante in [illegible] movimento segreto anti-apartheid, e sua figlia, Molly, 13 anni, che soffre delle frequenti assenze della madre e del «silenzio» di questa sulle sue attività e sui suoi viaggi segreti dai quali lei viene sempre esclusa. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Pom.: 16,30, sera: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute: **Luna di fiele** di R. Polansky con P. Coyote, E. Seigner. Or.: 16; 18,15 ult. ingr. 7000.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: T[illegible]o. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei M[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via C[illegible] 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible] 1 G. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dussetta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. [illegible]. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale.** Or.: 16,15; 18,25[illegible]. V. M. 14.
FARO [illegible] Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La spacciatrice.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Guardia del corpo** con K. Costner, W. Houston. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vm. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 8815[illegible] 21,30 a Ovada, piazza San Domenico concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Pelletti, al pianoforte Enrico Cocco. Musiche di Giuseppe Verdi. Rassegna «Fiori e Musica». Ingresso libero. [illegible] al Turismo. Inf. tel. 0143/836294 - 80785.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. «**Torinodanza**» con il Regio. VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per [illegible] spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800 [illegible]. Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calin[illegible], Dapporto, Brill, Bramieri, Jannuzzo, Missoni[illegible], Castellitto, Musiero, Salerno, Dorelli, Barili, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Top Italia [illegible]

8,35 **L'occasione**
[illegible] — **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Plebs

Tv Suisse [illegible]

8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Tintin**
11,55 **Starsky et Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Alerte à Malibu**
14,50 **Automobilisme**
16,55 **Mac et moi**, film
18,10 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 [illegible] **pour rire**
21 — **Arabesque**
[illegible] **Tj-nuit**
22,50 **Minnie et Moscowitz**, film

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Monte Bianco

7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
14 — **Dance & Company**
18,30 **Stardust**, [illegible] dopo l'altro
19 — **Nightwhite**, notturno

Primantenna Supersix

10 — **Le auto della settimana**
11 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Pomeriggio al cinema**
21,30 **Superjazz** [illegible]
24 — **Film di** [illegible]

Radio [illegible] d'A[illegible]

9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni '60-'70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**
19 — **101 by night**

Tele Alpi

11,30 **Alptime**, notiziario
12,00 **Mise raice**, programma in patois
14 — **Pro e contro**, attualità
15 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
19 — **Container**, rassegna avvenimenti

Radio [illegible]

[illegible]; 17; 22 **Intovallée news**
[illegible] — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

[illegible] St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tele [illegible]

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] Reporter

9,00; 14,25; 16,25 **News, notizie**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Triathlon, a Brissogne si svolge oggi il campionato italiano

In 400 a caccia del titolo

Gli atleti saranno impegnati in 700 metri di nuoto, 22 chilometri di bici e 5 chilometri e mezzo di corsa. In gara anche sedici specialisti della Valle d'Aosta

[illegible]UGNE. E' tempo di campionato italiano per il triathlon. Oggi a Brissogne [illegible] assegnato il titolo tricolore sprint [illegible] prova unica. Molta attesa per [illegible] [illegible]ifestazione organizzata dal triathlon Valle d'Aosta. [illegible] 400 gli atleti [illegible] via, impegnati nelle prove di nuoto, ciclismo [illegible] corsa. Alle 11 prenderanno il via 40 donne seguite, dopo un quarto d'ora, dai migliori 160 atleti sulla base dei punteggi federali. Alle 11,30 partiranno gli ultimi 200 concorrenti.

Il triathlon [illegible] nato negli Stati Uniti nel 1979 [illegible] una prova allora ritenuta praticabile soltanto [illegible] «uomini di ferro» a causa delle distanze da percorrere: [illegible] chilometri di nuoto, 180 in bicicletta e [illegible]2 di corsa a piedi. Tutti gli anni a Kona Big Island, nelle isole Hawaii, [illegible] disputa il campionato mondiale lungo con ammissione, dopo accurate selezioni, [illegible] 1500 atleti di tutto il mondo (lo scorso anno riuscì a qualificarsi anche il valdostano Giorgio Viana).

Il triathlon ha preso piede [illegible] che in Italia [illegible] ha raggiunto un notevole seguito, tanto da poter figurare [illegible] disciplina dimostrativa nei prossimi Giochi olimpici. In Valle esiste un solo sodalizio: il Triathlon [illegible] d'Aosta, nato nel 1989, che conta su 71 tesserati. Campione regionale in carica è Alessandro Alliod.

Le distanze previste per oggi sono di 700 metri per il [illegible] (si gareggerà costeggiando le sponda del laghetto adiacente l'autostrada, partendo dall'insenatura situata sulla destra del bar ristorante «Windsurf»), di 22 km in bici (partenza dalla zona cambio di fianco al laghetto, proseguendo per Pollein, Eliporto, Plan Felinaz, Pont Suaz, stazione ferroviaria di Aosta, sottopasso di via Buthier, località Borgnalle, Saint-Christophe, Villair di Quart, località Pilloz, Villefranche, Quart e rientro in località Les Iles) e 5,5 km di corsa a piedi su [illegible] misto (partenza dalla zona cambio proseguendo verso Neyran Dessous, [illegible] arrivo posto in riva [illegible] laghetto).

Il triathleta valdostano Fabrizio Gastaldo impegnato in una prova in bici

Trattandosi di una disciplina unica, e non della somma di 3 sport, si terrà conto anche del tempo impiegato per cambiarsi tra una frazione [illegible] l'altra. [illegible] proclamato [illegible] il concorrente che coprirà la distanza complessiva nel [illegible] tempo. Gli atleti [illegible] impegnati [illegible]dividualmente. Non sarà possibile portare loro alcun tipo di aiuto, meccanico [illegible] alimentare.

[illegible] 16 i valdostani in gara: Stefania Chellon, Alessandro Alliod, Roberto Serra, Enrico Zanella, Riccardo Sartore, Giorgio Pirana, Matteo Pellin, Alessandro De Boni, Vittorio Canale, Fabrizio Gastaldo, [illegible] Cerrato, Fabio Jorrioz, Guido Zanetti, Walter Glarey, Furio Saravalle [illegible] Marco Paonessa.

Favoriti per la conquista del titolo tricolore sprint sono Fabrizio Ferraresi (campione italiano uscente), Maurizio [illegible] Benedetti (campione mondiale universitario), Danilo Palmucci, Giancarlo Bettin, Walter Carnovali, Giampietro De Faveri e Marino Rocca. In campo femminile [illegible] lotta per il titolo sembra ristretta a Edith Cigana, Mirella Gandellini, Astrid Perathoner e Silvia Riccò.

Sigfrido Beneyton

A Gressan si assegna il secondo trofeo

Oggi la finalissima del torneo Blu Max

GRESSAN. [illegible] chiuderà questa sera alle [illegible] con una finalissima che si preannuncia molto appassionante il secondo torneo Blu Max Eté di calcio a cinque che ha ottenuto un significativo successo al Bel Air di Gres[illegible]. La partita sarà preceduta alle 19,30 dalla finale per il 3° e 4° posto. Gli incontri si giocheranno su due tempi di 30 minuti.

Complessivamente si sono giocate nel centro sportivo [illegible] Gressan 49 partite con [illegible]gnate 22 squadre. Alle semifinali sono arrivate 3 quotate squadre di calcio a cinque come il Videoclub 33 (l'Aymavilles/Gressan vincitrice [illegible] serie C), l'Antares [illegible] l'Eurotravel, e una formazione [illegible] calcio tradizionale come il Mobili Pramotton (il Fenusma, vincitore in Promozione). Come capocannoniere primeggia Livio Balbis del Videoclub 33 con 11 reti, che precede Fabrizio Bosonin del Point [illegible] Sport, eliminato negli ottavi, con 9 reti.

Nelle ultime partite eliminatorie si [illegible] assicurati il suc[illegible] nei gironi La Chatelaine Fénis, Videoclub 33 e Parmalat. Questi i risultati: Point Du Sport-Caffè Aosta 3-2 (3 Fabri[illegible] Bosonin; Bognani [illegible] Rissone), Parmalat-Point Break 1-1 (Nichele; Beppe Avati), Help-Meglio con la penna 9-0 (3 Vascimanno, 2 Michel Vallet, Concio, Gianni Cuc, Scalise e Carlo Perruquet), Videoclub 33-Programma Italia 3-0 (2 Balbis, Adriano Gorrez), La Chatelaine-Duomo Assicurazioni 7-1 (3 Luca Vallet, 2 Cerise, Lombard e Perron; Lorenzo Gorrez), Chatel Argent-Vigilanza 6-2 (2 Emilio Vallet, 2 Lunardi, Tropiano; Cantore e autorete).

Negli ottavi [illegible] finale avvincente è stata la partita [illegible] Videoclub 33 [illegible] Help finita 1-1 (Balbis; Martini) e decisa dopo i rigori p[illegible] 6-5 a favore del Videoclub dopo un errore [illegible] Concio dal dischetto. Nelle altre partite il Mobili Tieri ha sconfitto per 8-0 il Point Break (2 Serravalle, Ranieri, Raffaelli, Tieri, Careri), il Mobili Pramotton si è imposto per 5-1 sul Blu Max (Faustino [illegible] Fabio Perruquet, Bottani, Volpone e Fecchini; Cadin), il Parmalat ha superato per 5-2 il Point du Sport (2 Drudi, 2 Cappelletti, Gallarini; Marlier e Fabrizio Bosonin), l'Antares ha vinto per 3-1 sul Caffè Aosta (Sistilli, Aldo Ammendolia e Lombardini; Bognani), La Chatelaine ha prevalso per 4-3 sul Chatel Argent (2 Cerise, Perron e autorete; Lunardi, Emilio Vallet e Varano), Capua ha firmato il successo per 1-0 dell'Eurotravel sulla Brasserie du Commerce, il Ristoran[illegible] Vecchia Aosta ha superato per 5-0 l'Sdc (Spalla, Gentili, Veronesi, Adorni e Pascarella).

Belli ed equilibrati sono stati i quarti di finale. [illegible] Mobili Pramotton ha pareggiato 2-2 [illegible] Mobili Tieri (Rizzo e Faustino Perruquet; Ranieri e Raffaelli) vincendo [illegible] per 5-3 dopo tre serie [illegible] rigori (Faustino Perruquet, Rizzo [illegible] Volpone; Serravalle ed errore decisivo di Castagna). Nello spazio di poco più di un minuto l'Antares, nonostante l'espulsione di Ammendolia, ha chiuso il conto p[illegible] 3-1 con il Parmalat (2 Sistilli e Fulvio Bosonin; Drudi). L'Eurotravel si [illegible] imposto per 3-2 sulla Chatelaine (2 Mossio [illegible] Masse; Lombard [illegible] autorete); [illegible] lo stesso punteggio, dopo un'entusiasmante partita il Videoclub [illegible] ha rimontato e battuto il Ristorante Vecchia Aosta (Balbis, Cuc e autorete; Di Maio [illegible] Dattola). [c. c.]

Nel Grand Combin

Gli scontri tra le squadre della Comunità

[illegible] Domani si giocheranno le partite della quarta gior[illegible] del torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin. Sul campo [illegible] Saint-Oyen alle 15,50 si affronteranno le squadre dell'Oyace A [illegible] quella dell'Oyace B, mentre alle 17 saranno di fronte le formazioni dell'Allein Doues A e quella dell'Allein Doues B.

Sul campo [illegible] Doues alle 16,30 si giocherà Gignod B-Valpelline e alle 17 [illegible] e Gignod A. Riposano il Planet e il Roisan. Il torneo è organizzato in due gironi, l'A e il B. Nel girone A è in testa [illegible] Valpelline con 9 punti, seguito dal Gignod [illegible] con 6, dall'Oyace A con 3 e dal Planet e dall'Oyace [illegible] con [illegible] Gignod [illegible] [illegible] Oyace A e B hanno una partita in meno.

Nel B la classifica vede il Roisan a 7 punti, il Porossan con 6, il Gignod A con 3, l'Allein Doues A con 2 e l'Allein Doues B con zero. Bisognerà anche tener conto che le formazioni del Gignod A e quelle dell'Allein Doues A e B hanno disputato una partita in meno. [b. bas.]

[illegible] FLASH

[illegible]AIN BIKE

Oggi la Monterosa Prestige

Un'affascinante maratona è in programma per oggi [illegible] Brusson, purtroppo in concomitanza [illegible] la prima prova del campionato valdostano di Valsavarenche. Alle 9 verrà dato il via alla Monterosa Prestige, quarta [illegible] ultima prova del trofeo Ambi (Associazione Italiana Mountain Bike) Raid. La gara è una gran fondo di 60 km con oltre [illegible] metri di dislivello [illegible] cui possono partecipare soltanto biker di età non inferiore ai 16 anni.

[illegible]

L'ottava giornata [illegible] campionato estivo

Si giocheranno oggi, dalle 14,30, le partite dell'ottava giornata del campionato valdostano estivo di palet a coppie. Per la categoria A si giocherà a Aymavilles-Tourlin, per la B a La Salle e per la [illegible] [illegible] La Thuile.

[illegible]

Le gare in programma in questi giorni

Si disputa oggi [illegible] Champoluc, organizzata dalla bocciofila Sabe, [illegible] gara di bocce a quadrette riservata alle categorie C e D. Da domani al [illegible] luglio si svolgerà, invece, ad Aosta [illegible] torneo serale organizzato dalla Notre Vallée Programma Italia. Una gara di bocce a terne è programmata per domani a Verrhuy di Chambave in occasione della [illegible] della montagna.

GOLF

Allo studio [illegible] campo a nove buche a Gressoney

Questa [illegible] a Villa Margherita di Gressoney-St-Jean la popolazione discuterà la proposta [illegible] [illegible] comitato di realizzare [illegible] campo [illegible] golf a [illegible] buche in terra walser.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 11 Luglio 1993 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Stamattina a Viarigi la protesta

Trifolao, marcia anti-Consorzi

Ercole Concetti presidente dei Liberi cercatori. Sopra, una manifestazione di protesta

VIARIGI. Dopo le polemiche, arrivano gli esposti e le manifestazioni [illegible] protesta. Quella che divide il mondo dei trifolao, sembrava una lite in famiglia, la solita maretta all'interno di un'associazione. Invece, poco [illegible] poco, [illegible] vicenda sta montando: d'altra parte, dietro, si muovono interessi economici rilevanti (c'è chi ha calcolato, complessivamente, alcuni miliardi di lire).

Oggi i trifolao dell'associazione [illegible] «Liberi cercatori», nata da poche settimane staccandosi dell'Atam (l'associazione [illegible] raccoglie ancora la gran parte [illegible]), «invaderanno» i terreni del Consorzio di Viarigi, una tartufaia che sorge sui confini [illegible] Refrancore. E qualche giorno fa, la [illegible] aveva inviato un esposto, rilevando l'irregolarità oltre che del Consorzio viarigino, di quello che ha sede tra Montechiaro e Montiglio, in località Valle Barriello.

«Questi Consorzi non hanno più l'autorizzazione, per cui i loro terreni devono essere aperti [illegible] tutti» [illegible] parere di Ercole Concetti, presidente dei «Liberi cercatori». Il nodo del contendere è che all'[illegible] delle aree consortili, è vietato l'ingresso a non associati.

Stamane i «liberi» tenteranno [illegible] manifestazione dimostrativa: si [illegible] dati appuntamento alle 9 in piazza, poi proseguiranno, cani [illegible] seguito, sino ai terreni del Consorzio. «La stagione del 'nero' si [illegible] aperta a giugno - dice Lorenzo Cussotti, segretario [illegible] sodalizio - per oltre un mese siamo rimasti praticamente fermi, perchè gran parte dei terreni vocati ci sono preclusi. Questo, [illegible] che ogni anno paghiamo le tasse di concessione alla Regione, 180 mila lire all'anno: una tassa che concede un diritto solo 'formale' giacchè sostanzialmente è impossibile [illegible] suo esercizio».

Attualmente i consorzi sono cinque che coprono 173 ettari. I responsabili degli enti fanno rilevare che questa superficie corrisponde [illegible] una piccolissima parte dei terreni dove [illegible] possibile praticare la ricerca.

La «battaglia» contro i Consorzi si era iniziata già qualche anno fa, ed era ripresa sul finire dell'anno [illegible]. I due enti avrebbero dovuto scadere nell'ottobre dell'anno scorso, ma la Regione, («seppure con un certo ritardo» sostengono i trifolao), li aveva prorogati [illegible] al 30 giugno. L'associazione chiede che vengano rimosse le palette [illegible] la scritta «raccolta tartufi riservata».

«A tutt'oggi non risulta che siano stati presi altri provvedimenti, per cui [illegible] venuto [illegible] qualsivoglia diritto-dovere [illegible] giuridicamente tutelabile, provvederemo alla raccolta [illegible] tartufi così come previsto dalla normativa» [illegible] scritto nell'esposto [illegible] firmato per conto dell'associazione dell'avvocato Sergio Lombardi.

E intanto i liberi cercatori [illegible] preparando anche un ricorso contro il pagamento della tassa regionale.

[f. la.]

Scandalo discarica, i giudici romani hanno confermato l'ordinanza del tribunale del riesame

Mogliotti libero, la Cassazione dice sì

La corte ha ritenuto infondata l'ordinanza di custodia cautelare del maggio scorso contro l'ex presidente. Analoga decisione anche per l'imprenditore Giorgio Basso. A riaprire il [illegible] stato un ricorso del pm

ASTI. E' infondata l'ordinanza di custodia cautelare che nel maggio scorso [illegible] portato in carcere con l'accusa [illegible] associazione a delinquere l'ingegner Francesco [illegible]gliotti e l'imprenditore Giorgio Basso, insieme ad altre due persone, nell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina.

Lo ha affermato venerdì sera la Cassazione respingendo il ricorso presentato dall'allora procuratore Mario Bozzola: il magistrato, [illegible] in pensione, [illegible] era appellato (limitatamente alle posizioni [illegible] Mogliotti e Basso) alla decisione del tribunale della libertà [illegible] revocare il provvedimento di carcerazione [illegible] Secondo i giudici astigiani, l'accusa contestata non era sorretta da reati puniti con la reclusione ma, nel caso venissero confermati, da semplici violazioni in tema [illegible] smaltimento che non rientrano nelle ipotesi di associazione [illegible] delinquere.

L'ordinanza, firmata a metà maggio [illegible] gip Giuseppe Diomede, aveva raggiunto Mogliotti (ex presidente del Consorzio di smaltimento che gestiva la discarica, chiusa a giugno) il direttore dell'impianto Giovanni Capitolo, l'imprenditore Giorgio Basso titolare della Refer Nova [illegible] Costigliole, oltre all'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto.

Un filone di indagini, condotte [illegible] la collaborazione della Squadra mobile, separato [illegible] quello che nelle settimane precedenti aveva portato in carcere l'allora presidente del Consorzio, Giuseppe Berzano, inquisito per concussione, (era subentrato a Mogliotti nel '91).

Secondo la magistratura astigiana, attraverso la Refer Nova (trattamento rifiuti) [illegible] con la compiacenza di Mogliotti e Capitolo, l'autotrasportatore avrebbe fatto arrivare ad Asti rifiuti provenienti [illegible] Comuni non consorziati.

Un provvedimento subito impugnato dopo i primi interrogatori dai legali [illegible] quattro inquisiti che erano ricorsi al tribunale della libertà. Oltre a questioni [illegible] giuridico la difesa contestava la fondatezza degli episodi contestati ai quattro.

L'ex presidente del Consorzio rifiuti Francesco Mogliotti e l'imprenditore Giorgio Basso

Dopo [illegible] settimana, il pronunciamento a sorpresa del tribunale [illegible] libertà che aveva disposto la scarcerazione di Mogliotti [illegible] degli altri inquisiti. In carcere era rimasto il solo Bizzotto, per effetto di una seconda ordinanza (truffa ai danni di enti pubblici) spedita dal gip della pretura di Torino, sempre per vicende legate ad un «giro» abusivo di rifiuti.

Contro la decisione dei giudici astigiani, il pm [illegible] era ricorso in Cassazione ritenendo legittima l'accusa di associazione a delinquere. L'appello riguardava solo Mogliotti [illegible] Basso, difesi dall'avvocato Aldo Mirate.

Venerdì a Roma, il caso è stato esaminato dalla prima sezione [illegible] penale della Cassazione (presidente Delillo, relatore l'ex parlamentare [illegible] Vagliante). «L'esito [illegible] positivo - ha affermato ieri il legale - e conferma la correttezza della decisione del tribunale».

Per il momento non si conoscono [illegible] i contenuti della decisione: la motivazione sarà resa nota entro un paio di settimane.

Roberto Gonella

Commerciante astigiano ferito sulla Voltri-Sempione

Si schianta in autostrada

L'incidente sotto la pioggia, nell'Alessandrino. La sua Mercedes è sbandata e si [illegible] ribaltata fuori strada. Imprigionato fra [illegible] lamiere, liberato dai Vigili del fuoco. Ricoverato in neurologia

ALESSANDRIA. Un noto commerciante astigiano, Costantino Giuseppe Guarene, 66 anni, che abita ad Asti, in [illegible] XXV Aprile 219, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale sull'autostrada A26 Voltri-Sempione. E' [illegible] ricoverato all'ospedale di Alessandria, nel reparto [illegible] neurochirurgia. [illegible] riportato un trauma cranico, escoriazioni e contusioni. La prognosi è di venti giorni.

E' accaduto intorno alle 8,30 presso San Salvatore. Guarene era alla guida di una Mercedes 190. [illegible] solo, viaggiava in direzione [illegible] Gravellona Toce. In quel momento sulla zona si è abbattuto un violento temporale. Forse, proprio a causa dell'asfalto viscido, il [illegible] ha perso il controllo della berlina.

Secondo una prima ricostruzione [illegible] effettuata da una pattuglia della Polstrada di Casale, l'auto ormai senza controllo è uscita di strada e si è ribaltata.

Costantino Guarene è rimasto imprigionato tra le lamiere. [illegible] automobilista si [illegible] fermato a prestargli i primi soccorsi [illegible] ha dato l'allarme.

Costantino Guarene, [illegible] anni

Sul posto sono giunte un'ambulanza [illegible] le pattuglie della Polizia stradale. Per estrarre Guarene dalla vettura è [illegible] richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria, che hanno lavorato con cesoie [illegible] fiamma ossidrica per liberarlo, poi la corsa all'ospedale.

Guarene è molto conosciuto ad Asti. Fino a pochi anni [illegible] è [illegible] proprietario [illegible] numerosi negozi di abbigliamento in città. Ha [illegible] la sua «carriera» nel settore dell'abbigliamento con il fratello Mario. Avevano un grosso banco di vendita in piazza Alfieri. Devono la loro fortuna ai jeans: sono stati tra i primi ad iniziarne la vendita ad Asti.

Intanto continuano i controlli sulle strade disposti dalla Prefettura con l'impiego coordinato di carabinieri, polstrada, polizia e vigili urbani. Il servizio è stato deciso in previsione del considerevole aumento di traffico di auto sulle strade della provincia, che [illegible] verifica in particolare con l'esodo dalla città nei fine-settimana e nel periodo tra la fine di luglio e l'inizio di agosto.

[a. t.]

Di contrabbando

Attenzione alle Marlboro radioattive

ASTI. Controlli da ieri anche nell'Astigiano per le sigarette Marlboro «radioattive». Sarebbero state contaminate dalle emissioni nei depositi russi, dove venivano stoccate, dopo l'esplosione di Chernobyl e distribuite in questi giorni di contrabbando in Italia. La notizia arriva da fonte autorevole, l'ha resa nota venerdì sera Nicola Savino, sottosegretario al Ministero della Sanità. Da venerdì [illegible] immediatamente allertate le forze della Protezione [illegible] civile.

Attenzione, quindi, alle sigarette dei contrabbandieri, che arrivano anche nell'Astigiano. L'anno scorso la Guardia di Finanza aveva effettuato un ingente sequestro [illegible] Asti. E un contrabbandiere era stato denunciato a piede libero. Un'operazione complessa: le Fiamme [illegible] gialle avevano pedinato con discrezione, per settimane, una persona sospetta per riuscire a scoprire il deposito.

[a. t.]

IN CONSIGLIO A [illegible]

Ora la dc si divide

Venerdì sera primo Consiglio comunale dopo [illegible] crisi, con qualche sorpresa. Nella dc si è registrato uno «strappo». E la Lega apre una nuova polemica SERVIZI A PAGINA 30

La società abbandona il campionato di B2 e ricomincia da zero dopo quarant'anni. La città perde la pallacanestro dei professionisti

L'Astense Basket chiude e cede tutto al Vigevano

Dalla prossima stagione al Palazzetto giocheranno soltanto squadre giovanili

ASTI. Non compariranno più, nel vecchio palazzetto di via Gerbi, gli striscioni «Forza Astense». La società se [illegible] va. A Vigevano: al club della città lombarda verrà venduto i diritti di giocare in B2. Domani, alle 20, la firma.

La notizia non coglie impreparati i tifosi della squadra astigiana: da più di due mesi, infatti, i dirigenti dell'Astense [illegible] trattando la cessione. C'erano state riunioni-fiume con Roberto Goveani, il presidente [illegible] Torino Calcio e del Pinerolo Basket [illegible] serie C, che [illegible] fatto una proposta per rilevare la squadra. Ma, quando sembrava vicina la soluzione finale, Goveani ha mollato.

L'Astense [illegible] ha cambiato idea ed ha concesso udienza [illegible] altre formazioni in lista d'attesa. Tra queste, il Vigevano che, pare, abbia dirottato l'interesse su Asti per il basso costo della richiesta. Un'altra squadra aveva proposto di acquistare i diritti: l'Aosta, scartata perchè chiedeva troppo.

Giangiacomo Dapino, in primo piano, con Paolo Ruscalla, sponsor delle ultime stagioni

Giangiacomo Dapino, avvocato, presidente dell'Astense, fornisce una spiegazione «soft» della decisione: «Abbiamo fatto una scommessa: ricominciamo dalla Promozione con i nostri giovani. La squadra continuerà a chiamarsi Astense. [illegible] nostra politica, [illegible] punta sui ragazzi, si era iniziata già cinque [illegible] fa, quando abbiamo scelto tecnici americani per costruire un vivaio. Ora il [illegible] giovanile c'è e a loro [illegible] affidiamo le speranze di risalire in B2. E sarà una B2 nostra, fatta [illegible]

Dapino continua: «La cessione [illegible] è stata indolore: abbiamo lavorato ad Asti fino a quando c'è [illegible] la possibilità. Il problema del Palazzetto è enorme: non si può gestire una serie B2, con gli alti costi [illegible] campionato, [illegible] impianto come l'attuale, con giocatori che arrivano da altre città e devono essere spesati in tutto. E' un momento [illegible] crisi generale. La nostra è una scelta obbligata, proprio come hanno fatto altre società. Certo, avremmo preferito che [illegible] squadra restasse in Piemonte, che venisse rilevata da Goveani o che si [illegible] fusione [illegible] il Pinerolo. Purtroppo la trattativa [illegible] sfumata. Domani firmiamo. La speranza è di poter tornare [illegible] tra cinque [illegible]. Aspettiamo il nuovo Palazzetto».

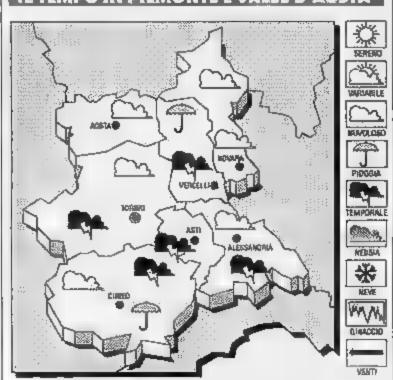
Se ad Asti i tifosi e gli sportivi piangono la scomparsa [illegible] una società che ha scritto splendide pagine di sport, coinvolgendo migliaia di ragazzi nel nome del basket, a Vigevano l'euforia è alle stelle. Dopo anni bui trascorsi in serie C, la società lombarda rialza la testa.

Antonio Bodà, ex giocatore di serie [illegible] ad Asti, [illegible] direttore sportivo [illegible] Vigevano, commenta: «Prima di decidere voglio consultarmi con il consiglio federale a Pavia per avere nuove direttive. Avevamo [illegible] to anche una riunione in Lega per discutere degli equilibri del campionato. Stiamo [illegible] tando con Asti, ma non è l'unica società. Ci incontreremo domani».

Alle 20, con una firma, se ne va [illegible] della storia sportiva della città. Si ricomincia, dalla Promozione.

[illegible]

ALTRO [illegible] 59

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni [illegible] anche temporalesche.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

[illegible] DEL T[illegible] Condizioni di variabilità con addensamenti sulle zone alpine.

LE [illegible] IERI AD ASTI

Max: 22; min: 18; media: 20

[illegible] ANNO [illegible]

Max: 27; min: 18; media: 23

[illegible] IN [illegible]

Torino 21; Cuneo 20; Alessandria 22; Aosta 20; Novara 22; Vercelli 20.

A fine mese scade il permesso di esportarli fuori dal territorio provinciale

Rifiuti, nuova emergenza?

Finora non è ancora stata individuata l'area per l'impianto che dovrà sostituire Valle Manina
Sandro Valenzano (Consorzio): «I sette Comuni indicati nel piano dei siti devono collaborare»

ASTI. A venti giorni dalla scadenza dell'ordinanza che ha consentito il trasporto fuori provincia dei rifiuti astigiani, si [illegible] sempre più concreto lo «spettro» delle discariche comunali provvisorie, previste dalla legge in situazioni contingibili ed urgenti.

Almeno questo è quanto è emerso dall'incontro, avvenuto giovedì [illegible] l'assessore regionale all'Ecologia Emilio Lombardi ed i rappresentanti del Consorzio astigiano. A parlarne, durante l'incontro-dibattito svoltosi a Valleandona, [illegible] stato Sandro Valenzano, componente del direttivo del Consorzio, che ha aggiunto: «Credo che l'assessore [illegible] orientato [illegible] concedere ancora una proroga [illegible] un mese, per il trasporto fuori Provincia, poi dovremo 'camminare [illegible] le nostre gambe'; Lombardi è stato molto schietto».

Ha continuato: «Vorrei fare un appello di responsabilità ai sette Comuni, indicati dal piano dei siti, come sedi [illegible] probabili discariche; non ha senso continuare [illegible] sulla strada del 'no' ai sondaggi preliminari sui terreni previsti come siti. [illegible] Consorzio si vedrà costretto [illegible] seguire vie d'imperio; nei prossimi giorni, a tale proposito, incontreremo il prefetto».

Secondo Valenzano: «L'accettazione del piano redatto dalla Provincia era stata votata in assemblea; sbagliano i sette Comuni a tenere [illegible] simile atteggiamento, [illegible] un percorso democratico voluto dall'assemblea dei sindaci». Per aggiornare la «situazione emergenza», quasi certamente, domani, alle 20, si terrà una conferenza stampa, nella sede del Consorzio astigiano.

Sandro Valenzano [illegible] direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti

Aria di «battaglia» ha lasciato intravedere l'intervento di Attilio Tornavacca, della Lega ambiente: «Il nostro gruppo si opporrà [illegible] l'attuazione delle discariche provvisorie. Bloccheremo [illegible] delibere comunali al Tar, come abbiamo già fatto con quelle del Comune di Asti, perchè l'emergenza astigiana non è affatto contingibile».

Ha poi continuato: «Ora si cavalca l'idea dell'inceneritore; questo tipo di impianto non risolve [illegible] problema dei rifiuti, ma lo sposta. Gli scarti della combustione [illegible] infatti pari al 15% dei volumi introdotti [illegible] al 40% del peso. Poi ci vorrà una discarica per smaltire ciò che resta, sostanze tossico-nocive». [r. a.]

MONTECHIARO

L'udienza per l'Energest

[illegible] nuovo di fronte la società astigiana «Energest» da una parte e Regione, Comune di Montechiaro [illegible] Comitato Ambiente Valle Versa dall'altra. Venerdì a Roma si è tenuta, presso la quinta sezione del Consiglio [illegible] Stato, l'udienza di appello sul progetto «Energest» per una discarica per rifiuti industriali tossici [illegible] nocivi oltre ad un maxidepuratore in località Beronco. La vicenda iniziata nel gennaio del '90 dovrebbe quindi giungere nei prossimi giorni ad una conclusione. «Siamo fiduciosi - dice Luciano Camussi del Comitato Ambiente -. Il giudice si è dimostrato molto sensibile al problema. Se la sentenza dovesse [illegible] favorevole agli abitanti [illegible] Nord Astigiano, potrebbe rappresentare un importante precedente per altre cause analoghe». Ambientalisti e amministratori avevano presentato ricorso [illegible] Consiglio di Stato dopo la sentenza del Tar che riteneva valida [illegible] costruzione dell'impianto. [m. t.]

Differenziata

«E' poco diffusa»

ASTI. [illegible] è parlato di raccolta differenziata [illegible] di emergenza rifiuti, nell'incontro dibattito, organizzato dalla cooperativa «Il carretto» [illegible] dal comitato popolazioni di Asti Nord-Ovest, tenutosi venrdì sera [illegible] Valleandona.

La proposta più innovativa [illegible] venuta da Emidio Panna, rappresentante della cooperativa «La ringhiera», di Albino (Bergamo), che ha presentato [illegible] «Composter», un bidone in plastica, della capacità [illegible] 200, 600 e 1000 litri, utile per raccogliere e riciclare i rifiuti organici con un'azione di compostaggio che li trasforma in concime.

Il composter, inventato in Germania e, in Italia sperimentato [illegible] soprattutto in Lombardia [illegible] Veneto, riduce del 50% la [illegible] dei rifiuti [illegible] famiglia. Ogni bidone, forato alla [illegible] per facilitare il contatto con il terreno (deve essere sistemato in orti, giardini o prati), è munito di uno sportello da cui prelevare man mano il [illegible] cime che si forma. «Certo - ha detto - Emidio Panna - il composter funziona soltanto dove ci sono case con terreni adiacenti, [illegible] rimane [illegible] valido sistema per ridurre la massa dei rifiuti».

Il rappresentante regionale della Lega Ambiente, Attilio Tornavacca, ha spiegato che «la media dei Comuni piemontesi in riferimento alla raccolta differenziata non supera l'1%. Soltanto per quanto riguarda il vetro la sistuazione è di poco più confortante». Silvia Cotto, responsabile de «Il carretto» ha detto che: «Proprio in un momento di emergenza come que[illegible] è utile rilanciare la differenziata, primo passo verso un più [illegible] approccio con il problema rifiuti. In autunno, nell'ambito della nostra [illegible]pagna di sensibilizzazione, organizzeremo un convegno sul tema».

Gli amministratori dei Comuni di Casorzo e di Cinaglio hanno, poi, portato la loro esperienza di differenziata, attuata dall'87, proprio [illegible] «Il carretto». Una raccolta porta a porta, con scadenze fisse, per carta, ferro, stracci ed ingombranti, che [illegible] dando buoni frutti. Dai dati del Consorzio smaltimento emerge, infatti, che la media pro capite, di rifiuti, relativa agli abitanti di questi due paesi è tra le più basse della provincia. (bru. m.)

Cassonetti per la raccolta differenziata: sull'argomento si è svolto un convegno

IN BREVE

[illegible]

Salgono dalle impalcature [illegible] svaligiano un alloggio

Furto in [illegible] alloggio di via Venti Settembre in fase di ristrutturazione. I ladri si sono serviti delle impalcature esterne del cantiere e, dopo aver forzato una finestra [illegible] secondo piano, sono entrati nell'alloggio di proprietà di Mario Bosco, 51 anni, astigiano. Oltre a un televisore e una ventola, i ladri si sono impossessati di [illegible] trapano, una saldatrice e un martello pneumatico.

USL

Nuova sede e nuovi numeri per unità igiene e sicurezza

L'Unità operativa igiene [illegible] sicurezza ambienti di la[illegible] (Uoisal) e la sezione Fisico impiantistica [illegible] laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl, si sono trasferite da via Baroncini alla nuova sede di via Baracca 6. Gli uffici [illegible] [illegible]ti dotati anche [illegible] nuovi numeri telefonici. Per l'a[illegible] medica: 392.826; area tecnica 392.825; area amministrativa: 392.837; sezione Fisico implantistica 392.828; il numero di fax valido per tutti i servizi è il 392.823.

CEPROS

Per il periodo estivo biblioteca aperta lunedì

Da questa settimana la biblioteca del Cepros, Centro per le opportunità sociali, in via Massimo D'Azeglio 42, sarà chiusa per il periodo estivo. Sarà tuttavia possibile usufruire del servizio di prestito dei libri ogni lunedì [illegible] [illegible] alle 18,30. Il servizio ritornerà agli orari [illegible]mali [illegible] settembre. Per informazioni telefonare al 593.281.

UN NOME, UNA VIA

Valentina Visconti e la Asti del Medioevo

D[illegible] alla collina di Viatosto tre nuove strade, che partono da via Conte Verde, sono dedicate alla memoria di celebri astigiane: Valentina Visconti, Virginia di Castiglione e Bianca Lancia [illegible] Agliano. Il [illegible]me di Valentina Visconti è ben noto ai paliofili di San Silvestro.

Figlia di Gian Galeazzo Visconti [illegible] Isabella di Valois, Valentina [illegible] alla grazia e all'eleganza della gentildonna fran[illegible] l'ambizione politica dei Visconti, duchi di Milano. Nata a Pavia nel 1371, [illegible] 18 [illegible] andò sposa a Luigi di Touraine: il matrimonio, essenzialmente politico, era stato concordato dalle cancellerie ducali. Il contratto matrimoniale era [illegible] steso due anni prima e lo sposo, Luigi di Touraine, [illegible] inviato un [illegible] procuratore a prendere possesso dei beni astigiani, dote di Valentina. Non era molto ricco lo sposo: la contea di Touraine era un misero appannaggio, arricchito con la dona[illegible] del ducato di Orléans (1329) e con l'acquisto della contea [illegible] Blois. Le contee di Asti [illegible] di Virtù in Francia, che Isabella aveva donato a Gian Galeazzo 27 anni prima, erano la dote della sposa. L'acquisizione della contea di Asti era un motivo per riaffermare i diritti di successione sul ducato di Milano per gli Orléans.

I 28 registri dei [illegible]ti orleanesi costituiscono il più importante cartulario sulla [illegible] astigiana dell'epoca, tra il 1367 ed il 1529. Restituiti all'Italia nel 1949, dal 1971 sono conservati all'Archivio di Stato di Asti. Tra le carte sono conservate due copie, una completa, degli Statuta Revarum di Asti.

Valentina sostò ad Asti durante il viaggio in Francia dal 25 al 30 giugno del 1389, con un seguito principesco [illegible] dame [illegible] gentiluomini. Il primo provvedimento del duca Luigi fu l'esenzione dalle imposte di 800 manifatture [illegible] tessuti e l'istituzione della Compagnia del Mologgio nel 1397, dotata della Bealera per alimentare con l'acqua mulini, martinetti e telai; quel canale, ricolmato più tardi, divenne la contrada dei Filanti, oggi via Brofferio.

Gentildonna all'epoca di Valentina

Assassinato Luigi dal duca di Borgogna nel 1407, Valentina si ritirò a Blois, portandovi gli archivi. Dei quattro figli sopravvissuti, Carlo fu il nuovo signore [illegible] Asti [illegible] chiese all'imperatore Sigismondo il privilegio di istituirvi l'università con le facoltà di legge, medicina, teologia e arti nel 1414. Ma quell'anno Carlo fu imprigionato dagli inglesi nella battaglia [illegible] Azincourt. Valentina non ebbe fortuna negli ultimi anni: sospettata [illegible] sortilegio contro il cognato Carlo VI, si ritirò a Blois dove morì l'anno dopo il marito, nel 1408. Il nipote di Valentina, Luigi, fu re di Francia.

Giuseppe [illegible]

Processo in pretura

Furto di ruote due giovani condannati

ASTI. Sono stati processati per direttissima i due giovani nomadi sorpresi dalla polizia mentre stavano rubando le ruote di [illegible] Fiat Uno. Davanti al pretore Franco Corbo i due, difesi dall'avvocato Scagliola, hanno patteggiato la pena: due mesi 10 giorni di reclusione sostituiti da un milione 750 mila lire per Francesco Dubois, 21 anni, mentre al complice, Osvaldo Negro, 18 anni, [illegible] stati inflitti due mesi convertiti in un'ammenda [illegible] un milione e mezzo.

Una chiamata al 113 ha segnalato la presenza di due uomini in atteggiamento sospetto nella zona di piazza D'Armi. Poco dopo sono arrivati gli agenti [illegible] [illegible] volante ed hanno sorpreso i due giovani che ave[illegible] già [illegible] le ruote dell'utilitaria di Pietro Pellittari, 53 anni, via Antico Ippodromo. «Mi servivano le ruote per la mia [illegible] - ha sostenuto Dubois - ma non avevo i soldi per comprarle». Al termine del processo i due giovani [illegible] stati scarcerati. (r. gon.)

Trattative serrate per ricostruire la Giunta del Comune

Crisi, incontri a raffica

Ieri i «mediatori» della dc e del psi hanno discusso per tre ore con i gruppi di minoranza
Pia: «Parliamo di progetti concreti. La politica verrà più tardi». Colloqui separati con il pds

ASTI. C'è fretta di chiudere la crisi: i «mediatori» designati da democrazia cristiana e socialisti hanno stilato un calendario fittissimo di incontri con i gruppi di minoranza presenti in consiglio comunale.

Ieri mattina la delegazione composta da Aldo Pia [illegible] Lauro Serra (dc), Carlangelo Moro, Italico Sarzanini, Mario Amerio e Giovanna Boccuti (psi), ha discusso tre [illegible] [illegible] i consiglieri d'opposizione (assenti il repubblicano Canterelli e il liberale Florio), sulle [illegible] più importanti da mandare avanti nei prossimi mesi.

Un colloquio che l'ex maggioranza definisce «positivo», perchè ha fatto intravvedere notevoli aperture. Ma siamo ancora lontani da una soluzione [illegible] la riunione si replicherà domani sera, sempre sullo stesso tema.

Di cariche, poltrone, sostituzioni [illegible] si parla ancora: «Pri[illegible] cerchiamo mun accordo sulle realizzazioni concrete, nell'interesse della città. In seguito [illegible] parlerà anche di persone e di alleanze politiche».

Emiliano Serra (indipendente) a sinistra con l'ex sindaco Gianpiero Vigna (psdi)

In parallelo, [illegible] ripresi anche i contatti con il pds. Trattative separate: gli uomini [illegible] via XX settembre, che avevano chiuso le comunicazioni in attesa della caduta della Giunta, ieri hanno incontrato i [illegible]ialisti, martedì vedranno i democristiani.

Cresce intanto il dibattito sulle possibilità di far rinascere il governo cittadino o di andare direttamente alle elezioni. L'msi ha dichiarato la sua soddisfazione subito dopo la caduta della Giunta Galvagno ed ha ripetuto la richiesta di elezioni anticipate.

La Rete ha organizzato per martedì alle 21, nell'oratorio di Santa Maria Nuova, un incontro tra le forze progressiste (pds, rifondazione, verdi, alleanza democratica, popolari per [illegible] riforma, indipendenti), per valutare la possibilità di costruire un'alternativa di governo alla città.

E Alleanza democratica ha convocato per venerdì alle 18,30 [illegible] conferenza stampa all'aperto, davanti [illegible] palazzo [illegible] Comune. Il tema sarà: soluzioni alla crisi politico-amministrativa astigiana. [r. a. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sterpi e rovi nel centro [illegible] Canelli

Siamo un gruppo di abitanti di via Bussinello e vorremmo segnalare all'Amministrazione comunale e a chi di competenza lo stato di manutenzione di questa strada.

Nel tratto iniziale, infatti, il lato che costeggia la ferrovia è interamente coperto da rovi e sterpaglie. In alcune [illegible] sono anche state [illegible] delle bisce.

Siccome è [illegible] [illegible] che fa or[illegible] parte del centro di Canelli, ci permettiamo di chiedere un sollecito intervento perché tutta la zona venga adeguatamente bonificata.

Seguono [illegible] firme

I pranzi della pro loco di Cocconato

Con riferimento all'articolo pubblicato in data 9/7, ci permettiamo [illegible] fare alcune precisazioni. Non entriamo nel merito alla polemica fra il sig. Aluto e l'assessore Casalcggio, e i motivi delle dimissioni di alcuni consiglieri.

Vogliamo però precisare che ai partecipanti del motoraduno interregionale del 4 luglio, (oltre [illegible] centauri), abbiamo allestito [illegible] regolare pranzo, preparato [illegible] nostri cuochi, oservito ai tavoli dalle giovani della nuova Pro loco, presidentessa in testa. Il menu non prevedeva affatto panini. Per l'appuntamento di oggi, domenica, con i ciclisti ed i pittori prepareremo [illegible] pranzo [illegible] base di piatti tipici monferrini.

M. Cecilia Zucca, presidente della Pro loco di Cocconato

Che c'entra [illegible] [illegible] Tangentopoli?

Vorrei porre [illegible] lieve dubbio sulla lettera di Luigi De Rolandis, che ha suggerito agli organizzatori di Asti Teatro di scegliere «Le mie prigioni» di Silvio Pellico per la lettura ad alta voce del prossimo anno, scegliendo come luogo Quarto, sede del carcere.

«Nella stagione di Tangentopoli - ha scritto De Rolandis - [illegible] prossimo anno, la cultura potrà così essere una strada per il riscatto politico purificatore».

Non ho dubbi che il testo indicato da De Rolandis sia importante per la storia [illegible] la letteratura italiana e abbia anche indicazioni politiche ricche [illegible] valori.

[illegible] non vorrei che si equivocasse, anche perché, fino a prova contraria, Silvio Pellico non è finito allo Spielberg (che aveva ben altro rigore rispetto alle attuali carceri italiane in cui finiscono, [illegible] ci finiscono, i tangentomani) per aver elargito o intascato bustarelle [illegible] [illegible] mangiato [illegible] quattro palmenti, approfittando della [illegible] posizione politica.

Se fosse un libro, suggerirei piuttosto un altro titolo: «La grande abbuffata». Altrimenti resta sempre la cena di Trimalcione dal Satyricon di Petronio Arbitro, una scena da fi[illegible] impero che [illegible] pare più in tema.

Mario Bonfiglio, Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione [illegible] Stampa, via [illegible] Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.083
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
[illegible] (0144) 88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 843.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - 948.565
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.[illegible]

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.[illegible]
Bubbio: (0144) 81.03
[illegible] 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
[illegible]grosso: 953.095
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 355.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible] DI TURNO

Asti: [illegible] [illegible] di turno dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, p.zza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Marll, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Attivo dei delegati di fabbrica

Domani alle 15, all'oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò, si terrà l'attivo dei delegati di fabbrica di Cgil, Cisl e Uil. All'ordine del giorno la discussione [illegible] recente accordo sul costo del lavoro, che sarà portato all'approvazione nelle fabbriche [illegible] partire dalla prossima settimana.

ASTI

La solidarietà dei bambini

Domani giornata di solidarietà per i bambini della Somalia e della ex Jugoslavia: l'iniziativa è dei centri estivi, organizzati dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Alle 16, in piazza Alfieri (davanti alla Provincia) raduno [illegible] bambini che frequentano i centri [illegible]tivi di Valmanera, Serravalle, Portacomaro e del «Boschetto». Alle 16,30 corteo poi, in piazza San Secondo, esporranno su cartelli la dichiarazione dei diritti [illegible] bambini. Alle 16,45 canti, balli e distribuzione a offerta [illegible] burattini fatti dai bambini; il ricavato andrà in beneficenza.

ASTI

Si parla di ebraismo a Radio Cnr

Stamane alle 11 durante il programma «Odeon» curato da Cesare Ivaldi [illegible] Radio Asti Cnr si parlerà di «Ebraismo oggi». Ospite [illegible] studio Paolo Debenedetti, docente alle università [illegible] Milano e di Urbino. Il programma sarà trasmesso su due frequenze: 104,4 [illegible] 90,3 Mhz.

[illegible]

Prenotazioni per il seminario Acli

Va segnalata [illegible] il 31/7 la disponibilità a partecipare al seminario delle Acli sul rinnovamento politico. L'iniziativa, prevista per il 18 settembre, [illegible] indirizzata a gruppi e singoli interessati. Per prenotarsi o avere informazioni ci si può rivolgere alla sede di via Cavour 73 (tel. 556.827).

MOMBERCELLI

Donazioni di sangue per l'Avis

I volontari dell'Avis [illegible] al lavoro, stamane, per raccogliere donazioni di sangue, [illegible] 8-11,30 al [illegible] comunale di Mombercelli. Nello stesso orario è [illegible] funzione l'autoemoteca [illegible] Asti.

Venerdì sera primo Consiglio comunale dopo la crisi, con qualche sorpresa

Nizza, «strappo» [illegible]

Quattro consiglieri scudocrociati hanno annunciato il loro distacco dal gruppo Maurizio Carcione: «Appoggeremo la neonata giunta». Assente l'ex sindaco Odasso

NIZZA. C'era molta attesa [illegible] salone gremito di pubblico, per il primo Consiglio comunale presieduto dal sindaco pidiessino Flavio Pesce. Sono però stati i democristiani a «rubare» le luci della ribalta alla nuova giunta di sinistra. Infatti in apertura [illegible] seduta, l'ex assessore al bilancio Maurizio Carcione, ha chiesto la parola per leggere un documento in cui è stato annunciato lo «strappo» di alcuni consiglieri dalla dc. Il documento porta la firma dei più giovani: Carcione, Bruno Gallesio, Tonino Spedalieri [illegible] Carlo Bertero.

«Proviamo un forte disagio all'interno della dc - ha spiegato l'ex assessore al bilancio Carcione - il partito non coglie in pieno l'attuale richiesta di cambiamento ed il legittimo desiderio di rinnovamento della gente». L'analisi è poi scesa sulla realtà locale ed il tono si è fatto più amaro: «Dobbiamo constatare che la dc di Nizza continua [illegible] difendere un simulacro di potere non più proponibile».

Pur confermando di credere a livello ideale nei principi guida della dc, il gruppo ha annunciato di volersi [illegible] «in piena autonomia nei rapporti con la nuova giunta, a cui daremo il nostro disinteressato [illegible]stegno». Che [illegible] fosse «maretta» [illegible] casa democristiana era noto e l'assenza in Consiglio dell'ex sindaco Giuseppe Odasso [illegible] alcuni suoi fedelissimi ha dimostrato che l'appoggio esterno della dc alla neonata gi[illegible] pds, indipendenti socialisti e socialdemocratici, fu un estremo tentativo di non spaccarsi. Evidentemente fallito.

I concetti espressi da Carcio[illegible] sono poi stati rimarcati da Bertero, che ha chiarito di non sentirsi «nè debole nè traditore» e da Luigi Parfumo. «Sottoscrivo ideologicamente il manifesto dei miei amici - ha detto - ma comunque spero che il dialogo possa continuare tra la [illegible] giunta e tutta la dc». Il clima della serata dopo questi annunci si è fatto più disteso ed il ramoscello d'ulivo [illegible] stato raccolto dal sindaco Pesce. Dopo aver ringraziato i colleghi, ha ribadito che la nuova compagine di governo «vuole collabor[illegible] con tutti perché si ritiene al di fuori di interessi di bottega, ma rappresentativa delle istanze di tutti i nicesi».

Il Consiglio è poi filato via liscio; perfino [illegible] qualche momento di commozione, quando l'assessore Alessandro Gioanola ha commemorato le tre vittime italiane della guerra in Somalia. E' stato approvato [illegible] bilancio consuntivo del '92. Nizza ha 115 milioni di avan[illegible] di amministrazione: un dato che l'assessore Bergamasco ha illustrato lodando «per la loro oculata gestione», i funzionari comunali [illegible] Maurizio Carcione, [illegible] fatto responsabile del bilancio fino [illegible] un mese fa.

Enrica Cerrato

L'ex assessore Maurizio Carcione e il capogruppo Carlo Bertero, democristiani: «Il partito non coglie in pieno l'attuale richiesta di cambiamento»

LEGA NORD

«Le fotocopie gratis»

NIZZA. Una curiosa polemica della Lega Nord in Consiglio comunale. I rappresentanti [illegible] carroccio, Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello, hanno votato contro tutti i provvedimenti di carattere finanziario perché a loro giudizio i consiglieri non sono messi in condizione di poterli conoscere a fondo. La legge prevede [illegible] i consiglieri abbiano libero acce[illegible] a tutti gli atti del Comune, sen[illegible] pagare la carta da bollo come viene richiesto ai normali cittadini. [illegible] però vogliono duplicati della documentazione devono pagare (pare con uno sconto), le fotocopie. Ma alla Lega non pare giusto dover sborsare danaro per le fotocopie [illegible] da qui è nato l'annuncio del voto contrario. «E' materia delicata [illegible] difficile - ha motivato Cellino - per capirci qualcosa non basta prenderne visione. Potrebbe essere utile sottoporre i documenti ad un esperto e non possiamo certo farlo venire negli uffici del Comune». **[e. ce.]**

Mancavano documenti per l'agibilità: si riprende al Gazebo

Canelli, niente festival al Circolo «Giuliani»

CANELLI. Delusione [illegible] volti degli organizzatori, dei concorrenti [illegible] del folto pubblico intervenuto venerdì alla prima serata del festival canoro, riservato [illegible] dilettanti; «Non saranno famosi».

Lo spettacolo, infatti, è «saltato» a causa dell'inagibilità della sede dove da anni si svolge la manifestazione, il Circolo «Giuliani».

La «sorpresa» è arrivata con un comunicato della prefettura di Asti, giunto nel tardo pomeriggio di venerdì, a poche ore dall'inizio dello spettacolo. Si spiegava che la documentazione presentata dagli organizzatori riguardo l'agibilità del giardino del «Giuliani» era risultata insufficiente.

I trentacinque concorrenti hanno visto sfiorire così l'opportunità di presentare [illegible] pubblico l'esito di mesi di preparazione. «E' stato [illegible] brutto colpo - racconta con rabbia uno dei partecipanti -. Se il comunicato fosse pervenuto almeno venerdì mattina, per noi sarebbe significato poter trovare una soluzione ideale. Si sarebbe potuto recuperare in tempo un locale idoneo».

E dietro la delusione si alza la polemica. Pare che l'intervento della prefettura sia stato sollecitato da un esposto. «Forse c'è qualcuno che non ha capito che questa manifestazione è solo un'occasione per fare della beneficenza, attraverso la voglia di cantare e di divertirsi dei nostri giovani; così si è rovinato tutto» commenta l'organizzatore della manifestazione, Giuseppe Billella.

Seccati dalla notizia anche i numerosi intervenuti dalle zo[illegible] della Valle Bormida e dalla provincia di Savona. «Ormai da anni - [illegible] Silvia Noceto di Savona - seguo con assiduità il crescere di questa gara [illegible]ra. Se i "conti tornano" - aggiunge [illegible] giovane appassionata - da sei anni si svolge la manifestazione nello [illegible] giardino, ma mai nessun sopralluogo tec[illegible] ha attestato l'inagibilità del posto».

«Non intendiamo comunque darci per sconfitti - afferma deciso il musicista Marco Soria -. Abbiamo pensato in un primo momento di trasferire tutti gli strumenti musicali e i riflettori allo stadio Aliberti. Considerando però la situazione di maltempo abbiamo optato per il dancing Gazebo». La manifestazione dunque è ripresa ieri sera nella discoteca canellese di viale Risorgimento [illegible] stasera vivrà l'atto conclusivo.

Lo spettacolo inizierà alle 21; il costo del biglietto d'ingresso è di diecimila [illegible] Presenteranno la finalissima Angela, Nicoletta [illegible] e Roberto Mare [illegible] Radio Vega. Tra gli ospiti a sor[illegible] imitatori e cabarettisti. **[ma. c.]**

E' «saltata» la prima serata del festival «Non saranno famosi» al circolo Giuliani

Per l'aggressione

Rocchetta domani altri interrogatori

ROCCHETTA TANARO. Domani mattina il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo interrogherà in carcere Carlo Rapetto, 47 anni, impiegato, accusato di tentato omicidio nei confronti di Renato Bologna, 53 anni, l'agricoltore massacrato [illegible] bastonate sabato scorso in un campo in frazione Sant'Emiliano. [illegible] come testimo[illegible] saranno sentiti Guglielmo Forno di Vinchio (l'agricoltore avrebbe raccontato ai carabinieri di aver trascorso l'intera giornata di sabato con Rapetto) e il marchese Daniele Incisa della Rocchetta, che è stato il primo a soccorrere Bologna. Due testimonianze fondamentali.

Rapetto sarebbe arrivato a [illegible] di Forno [illegible] Vinchio sabato mattina presto e ha parcheggiato la [illegible] Uno. I due [illegible]ici quindi pare [illegible] andati [illegible] raccogliere legna. Nel pomeriggio avrebbero deciso di andare a Rocchetta, sembra che Rapetto volesse prendere [illegible] altro trattore nell[illegible] cascina in frazio[illegible] Sant'Emiliano per andare [illegible] della legna in regione Salesiani a Canelli. I due avrebbero raggiunto la cascina [illegible] bordo della Peugot 205 di Forno. Rapetto quindi è andato a prendere il trattore. F[illegible] avrebbe raccontato di averlo aspettato in strada, sull'auto. Forse, proprio in quegli istanti potrebbe essere avvenuta la feroce aggressione nei confronti di Bologna che raccoglieva il fieno nel campo adiacente la cascina.

L'altro testimone [illegible] marchese Daniele Incisa Della Rocchetta. «Stavo tornando a casa, [illegible] state le 6 del pomeriggio - aveva raccontato il marchese - [illegible] ho visto Renato a terra al bordo [illegible] strada. [illegible] sono avvicinato, perdeva sangue e si lamentava. Gli ho detto di [illegible] muoversi e sono corso a chiedere aiuto». [illegible] aveva aggiunto: «Poco prima avevo incontrato Rapetto che si allontava alla guida del trattore. Io ero in auto e ricordo che ho accostato per permettergli di passare. La strada è stretta».

Intanto continuano gli accertamenti dei carabinieri di Castello D'Annone. Venerdì i militari hanno trovato un bastone: potrebbe trattarsi [illegible] quello usato per aggredire Bologna.

E di legno di pioppo, spezzato [illegible] fresco. Era sotto la catasta di legna che divide la cascina di Rapetto dal campo teatro dell'aggressione. **[a. t.]**

[illegible]

NIZZA

Nuovo capogruppo consiliare degli indipendenti socialisti

I consiglieri comunali indipendenti socialisti di Nizza (Sergio Perazzo, Tullio Mussa, Alessandro Gioanola, Daniela Massimelli ed Alfredo Roggero Fossati), hanno eletto il nuovo capogruppo. Sergio Perazzo, divenuto [illegible] all'Urbanistica a vicesindaco è stato sostituito [illegible] Tullio Mussa. L'annuncio [illegible] stato dato durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

ASTI

Mietitrebbiatrice storica in trasferta

Nuova trasferta per Valentino Quaglia, agricoltore di Variglie, consigliere comunale e collezionista di macchine agricole d'epoca: ha partecipato all'«Amson a la Madona» [illegible] Casale, dove è stata celebrata messa davanti a una [illegible] mietitrebbiatrice (nella foto).

AGLIANO

In vacanza, denunciato per furto [illegible] mountain bike

Un torinese, I. S., 20 anni, in vacanza dai nonni ad Agliano è [illegible] denunciato dai carabinieri per furto. Secondo le indagini, il 7 luglio il giovane avrebbe rubato la mountain bike di Roberto Ricci, 50 anni, di Agliano, che l'aveva parcheggiata sotto casa.

Dopo le denunce per costruzioni abusive all'accampamento in regione Rondò

S. Damiano, i nomadi [illegible]

Gli zingari lamentano [illegible] miasmi insopportabili emanati dal depuratore di acque reflue, accanto al campo «Queste [illegible] ci proteggono anche dagli allagamenti quando piove». Il problema della fognatura scoperta

SAN DAMIANO. Tre denunce per costruzioni abusive, tre ca[illegible] in muratura, di cui una incompleta, al campo nomadi in regione Rondò. E' la pura cronaca, anche se nel piccolo accampamento, dove vivono circa 70 persone, ci sono anche altri problemi. Primo fra tutti il depuratore [illegible] acque reflue, che [illegible] trova tra il campo e la strada provinciale che collega San Damiano con Asti.

La storia del depuratore è accompagnata dalle proteste dei nomadi, che lamentano miasmi insopportabili soprattutto d'estate. Ma dell'impianto si era occupata anche l'Usl un paio di anni fa, rilevando alcune irregolarità. Commenta inoltre Piera Momentè, dell'Aizo, associazione zingari oggi: «C'è anche il problema che qualsiasi insediamento umano dovrebbe [illegible] ad almeno 100 metri di distanza da un impianto del genere, invece lì le roulotte sono proprio [illegible] ridosso della recinzione del depuratore. E' stato messo [illegible] telone che rialza il muro di cinta, ma non è sufficiente, i miasmi si sentono ugualmente».

I nomadi ricordano inoltre: «Quando piove qui si allaga tutto, nella strada [illegible] fianco ci finisce lo scarico della fognatura. Per questo abbiamo cercato di proteggerci [illegible] queste piccole [illegible] Inoltre la fognatura è scoperta a pochi metri dall'accampamento e ci sono topi e insetti». Per questo l'Aizo ha promosso [illegible] campagna di vaccinazioni contro l'epatite virale. «Ma sarebbe meglio coprire lo scarico per qualche decina di metri» aggiungono i nomadi.

Indica Piera Momentè: «Molti Comuni hanno cercato soluzioni con varianti al piano regolatore. Qui forse ci sono altri problemi da risolvere prima, ma qualcosa si può fare per evitare disagi». **[c. f. c.]**

Una veduta del campo nomadi in regione Rondò a San Damiano. A [illegible] si vede una delle piccole case costruite abusivamente che hanno [illegible] tre denunce

A Refrancore si conclude [illegible] festa dell'Unità, Castiglione propone i giochi dei nonni, Portacomaro serve la sua gastronomia

Paesi in festa nell'Astigiano, [illegible] il maltempo

Pittori in gara a Cocconato, passeggiata ecologica [illegible] Castell'Alfero, ballo a Revignano

ASTI. Ancora un week end di festa nell'Astigiano: ieri la pioggia persistente ha rischiato [illegible] rovinare il lavoro degli organizzatori, che però hanno fatto di tutto perché le feste si svolgessero secondo copione.

Oggi, sulla pista di piazza d'Armi, si terrà la quarta giornata di corse al galoppo, organizzata dall'associazione corse cavalli. La prima batteria [illegible] in programma per le 17. La manifestazione ha il patrocinio del Comitato Palio di Viatosto. Alle 17,20 seconda batteria, alle 17,50 la terza. Alle 18,10 si correrà il premio Amatori. Alle 19 finale della «Terza corsa [illegible] pelo bianco-azzurra».

● **Valfenera.** Continua la festa d'estate, organizzata in regione Villata. Oggi, dalle 15, attrazioni con volo in elicottero, finale della gara a bocce, braciolata (alle 19) e danze con l'orchestra «I Melodici». Domani alle 15 [illegible] bocce.

■ **Serravalle.** Seconda giorna[illegible] della festa d'estate. Questa mattina, alle 9, [illegible] terrà un raduno equestre. Alle 21,30 serata dedicata al ballo liscio. In programma anche una sfilata di moda, con abiti dipinti a mano e da sposa, presentati da Filippo Barrera e Marilena Truffa. Ingresso libero.

■ **Castiglione.** Continua l'esta[illegible] castiglionese, festa organizzata dalla Pro loco e dal Consiglio di circoscrizione. Proseguono [illegible] gara [illegible] punto e i giochi «tre bali [illegible] sold» e «al cercet». Oggi ci sarà anche uno spazio dedicato ai giochi dei bambini. Seguirà la serata danzante.

■ **Portacomaro.** Continua la festa [illegible] Rio. Stasera alle 20, se[illegible] sotto le stelle [illegible] specialità gastronomiche e danze con i «Black out».

■ **Cocconato.** Oggi si terrà la terza rassegna [illegible] pittura estemporanea «Cocconato sulla tela». La manifestazione è aperta [illegible] tutte [illegible] tecniche [illegible] pittura [illegible] grafica. Si inizia alle [illegible] con la timbratura delle tele e si prosegue sino alle 11. Le opere andranno consegnate entro le 16 e, dalle 17 alle 19, saranno esposte al pubblico nel salone di [illegible] Rosignano. Il valore dei premi va da 300 a 500 mila lire. Gare di bocce nel pomeriggio in frazione Tuffo.

■ **Refrancore.** [illegible] chiude stasera [illegible] Festa dell'Unità, nella piazza delle scuole medie. Il programma propone ballo liscio e specialità gastronomiche.

● **Montemagno.** «Festa degli anziani» oggi [illegible] Montemagno. Dopo la messa la giornata proseguirà nel «Cantinone» di via don Bosco, per il pranzo [illegible]le. Durante la manifestazione [illegible] premiati gli ottantenni con una medaglia d'argento.

● **Revignano.** S'inaugura oggi la nuova pista da ballo allestita dalla Pro loco. Appuntamento alle 11, nella [illegible] scuola elementare.

■ **Castell'Alfero.** Continua «Estate [illegible] noi 1993», organizzata dalla Pro Loco. Oggi è di [illegible] la seconda giornata della festa dello sport. Alle 17 ci sarà la pedalata ecologica, aperta a tutti. All'arrivo, spuntino. Premio al concorrente con tenuta e bicicletta più originali. In serata, danze con l'orchestra di Lu[illegible] Fantino. **[d. cot.]**

Gastronomia in primo piano nelle manifestazioni estive dell'Astigiano

Con l'Arci Tandem

Training autogeno per imparare [illegible]

ASTI. L'associazione Arci Tandem ha aperto le iscrizioni ai corsi di traininig autogeno, ovvero tecniche di rilassamento psico-fisico. Gli esercizi previsti per il corso riguardano le tecniche di respirazione profonda e massaggio.

Spiegano [illegible] organizzatori: «Queste tecniche, pur [illegible] sostituendo il lavoro terapeutico sull'emozione e sui blocchi psicologici, aiutano ad acquisire [illegible] maggiore [illegible] sé, rendendo più consapevoli delle proprie risorse [illegible] delle dinamiche interiori. Attraverso questo percorso [illegible] può anche notare come l'espressività corporea diventi più fluida [illegible] armoniosa».

Sono in programma dieci incontri settimanali di un'ora ciascuno, in orario serale. Per informazioni e adesioni rivolgersi all'Arci, dalle 16 alle 19 in via Aliberti 72, tel. 593.357 (chiuso per ferie le prime due settimane [illegible] agosto).

Cereseto: diretto [illegible] casa della fidanzata, muore nello scontro con un furgone

Si schianta in moto a 16 anni

Vittima uno studente di Ottiglio, iscritto all'istituto alberghiero Artusi. In [illegible] tratto compreso tra due curve è stato scaraventato fuori strada. Non si esclude l'ipotesi di [illegible] malore. Oggi i funerali

OTTIGLIO. Un giovane studen[illegible] è morto in un incidente stradale, mentre si recava a trovare la fidanzata Daniela, nel vicino paese [illegible] Cereseto. Massimo Zaratin, 16 anni (ne avrebbe compiuti 17 il 27 luglio), si è schiantato con la sua moto «Aprilia 125» contro il furgone guidato da Luca Ubaldini, 29 anni, di Cereseto, strada Casale-Asti 19.

L'incidente è accaduto tra Ottiglio e Cereseto, nella zona della cascina Raviara. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Ottiglio che hanno svolto gli accertamenti. Al loro arrivo, purtroppo, per il giovane non c'era più nulla da fare: [illegible] corpo, scaraventato sull'erba a lato della strada, era senza vita.

La notizia si [illegible] subito diffusa in paese. Sono stati avvertiti i familiari del giovane, nella loro casa [illegible] via Pozzo Bonelli 34: [illegible] padre Giancarlo, titolare di una piccola impresa edile, la madre, Angela Steffenini, cuoca alla casa di riposo del paese e il fratello Giorgio, 18 anni, studente.

Massimo Zaratin

Massimo Zaratin aveva frequentato l'ultimo anno dell'istituto alberghiero Artusi di Casale e stava svolgendo gli esami per conseguire il diploma. «Per lui [illegible] un'autentica passione fare [illegible] cuoco - dicono alcuni amici di famiglia -. Forse l'aveva ereditata dalla madre. Durante gli anni di scuola, non aveva comunque rinunciato [illegible] impratichirsi, lavorando in alcuni locali. E lo faceva con molto entusiasmo».

Oltre ai fornelli, la passione per le moto: pochi mesi fa aveva acquistato la «Aprilia 125», dopo aver conseguito la patente di guida. La usava abitualmente per andare a trovare la giovane fidanzata [illegible] Cereseto, a pochi chilometri da Ottiglio. Così anche l'altra sera, poco dopo le 20.

Il giovane stava percorrendo una strada che conosceva bene. «Era molto prudente. Non viaggiava mai [illegible] forte velocità», commentano in paese.

I carabinieri [illegible] sono impegnati a ricostruire la dinamica dell'incidente. Lo scontro è accaduto in [illegible] tratto compreso [illegible] due curve, ma al [illegible] non è possibile capire se [illegible] moto e il furgone si siano scontrati a [illegible] di [illegible] malore di uno dei due conducenti o per una man[illegible] sbagliata.

I carabinieri sono arrivati sul luogo dell'incidente cinque minuti dopo l'accaduto. L'allarme è stato dato da una donna che abita nelle vicinanze.

Silvana Mossano

Ucciso dai calabroni

Con la falce snida gli insetti che lo pungono [illegible] tutto il corpo

[illegible] Un anziano agricoltore di Isolengo [illegible] Camino è [illegible] le punture di alcuni calabroni. A nulla è servita la disperata corsa all'ospedale Santo Spirito di Casale. Carlo Mongiano, 76 anni, abitante in via Monti 66, con la moglie e con [illegible] fratello gemello, è morto poco dopo il ricovero.

La disgrazia si è consumata qualche giorno fa. L'agricoltore, nelle prime ore del mattino, si era recato nei campi a tagliare l'erba. E' probabile che [illegible] la falce abbia snidato, inavvertitamente, alcuni calabroni, chiamati comunemente in termine dialettale «testamartin». Gli insetti si sarebbero avventati sulle mani dell'anziano, pungendolo in più punti.
L'uomo è stato prontamente soccorso e accompagnato d'urgenza all'ospedale, ma nel frat[illegible]po il veleno sprigionato dai calabroni è entrato in circolo provocando la morte dell'agricoltore per choc anafilattico.
Altri episodi si sono verificati in questi giorni, ma, per fortuna, si sono risolti positivamente.

Un [illegible] di Coniolo e un agricoltore di Santa Maria [illegible] Tempio [illegible] stati punti da [illegible]labroni e, grazie al tempestivo ricorso alle cure dei medici dell'ospedale casalese, hanno potuto essere salvati. [s. m.]

In breve

MURISENGO

Un giovane si ferisce sull'auto uscita di strada

Angelo Giuliano, [illegible] anni, [illegible] Murisengo, via Umberto I 147, mentre rientrava a casa con la propria auto, l'altra notte è uscito di strada, in regione Bova. [illegible] riportato leggere escoriazioni. Completamen[illegible] distrutta, invece, la sua Renault.

CASALE

E' crisi alla Mondial annunciati 36 esuberi

La Mondial, azienda [illegible] freddo [illegible] Casale, [illegible] strada vecchia Sant'Evasio, ha annunciato un esubero di 36 dei 240 addetti per crisi produttiva. Spiegano i sindacalisti della Fim: «Valute[illegible] [illegible] possibilità [illegible] applicare contratti di formazione, con mobilità per chi è vicino alla pensione e altre soluzioni per salvaguardare l'occupazione».

[illegible]

C'è un questionario sul rilancio turistico

Il gruppo politico «Uniti per Ca[illegible] ha distribuito un questionario tra i commercianti della città, richiedendo opinioni sul rilancio turistico di Casale, sulla riapertura dell'autodromo [illegible] Morano e sul futuro utilizzo del palazzetto [illegible] sport. I risultati del sondaggio saranno resi noti ad agosto.

Deciso da Roma

Tre scuole resteranno autonome

CASALE. Revocati i provvedimenti di accorpamento della scuola media di Ozzano, ma [illegible] che delle sezioni staccate [illegible] Rosignano e Pontestura. Lo ha comunicato il ministero della Pubblica istruzione al provveditorato di Alessandria.

Nel piano di razionalizzazione dell'ex provveditore, Valerio Casella, [illegible] previsto che la media di Ozzano perdesse l'autonomia per diventare una sezione staccata della «Hugues» di Casale.

Stessa sorte sarebbe toccata anche alle sezioni staccate di Rosignano e Pontestura.

I tre provvedimenti relativi alle medie casalesi [illegible] aggiungono alla revoca della fusione della media «Bella» [illegible] la «Monteverde» di Acqui.

Tutto così è rimandato alla formulazione del piano di razionalizzazione per l'anno scolastico [illegible]94/9[illegible]. Ma il ministero precisa: «Nel riformulare il piano, il provveditore potrà riesaminare la situazione delle scuole interessate, e formulare nuove proposte». [a. m.]

Casale, chiesto l'intervento del Comune dopo l'incidente che ha fatto temere un'esplosione

Porta Milano si ribella: viabilità sott'accusa

«Oltre al ponte basso, forti rischi anche al passaggio [illegible] livello»

CASALE. Porta Milano [illegible] Nuova Casale sono rioni «a rischio» per quanto riguarda la viabilità? E' quanto sostiene il Consiglio di quartiere. Oltre [illegible] ponte «bas[illegible] [illegible] corso Trento (sotto il quale si [illegible] incastrata giorni fa un'autocisterna contenente gpl) gli abitanti ora fanno i conti con un altro problema.

Sotto [illegible] è soprattutto [illegible] passaggio a livello che collega Porta Milano a via Bertana. Troppo stretto, è considerato inadatto: «Spesso quando transitano contemporaneamente due grossi automezzi, accadono incidenti, finora per fortuna di poco conto, [illegible] c'è il rischio [illegible] conseguenze più gravi».

E proprio sulla viabilità vie[illegible] richiesto un intervento immediato da parte del Comune. Il Consiglio di quartiere ha pre[illegible] un'interpellanza al Consiglio comunale.

Spiega Carlo Cavajano, presidente del quartiere: «Naturalmente il problema più sentito in questo momento è quello del ponte basso. Abbiamo analizzato diverse soluzioni. Ad esempio l'abbassamento del manto stradale. Ma ci pare che [illegible] risolva molto, anzi aumenterebbe con ogni probabilità la quantità dei mezzi pesanti in transito. Per questo motivo, chiediamo alla giunta una dichiarazione scritta sulla nostra proposta di vietare [illegible] transito nel quartiere agli automezzi pesanti».

Il quartiere chiede anche al Consiglio [illegible] esprimersi sulla data prevedibile da cui far scattare il divieto: «Inoltre, voglia[illegible] sapere con precisione - ag[illegible] Cavajano - a che punto è la trattativa per l'utilizzo del tratto autostradale casalese da parte dei camion. Sinora, le uniche notizie [illegible] abbiamo avu[illegible] solo [illegible] giornali. Non è [illegible] polemica nei confronti del Comu[illegible] ma riteniamo che il nostro quartiere, densamente abitato, non sia [illegible] adatto al traffico pesante».

Non [illegible] esclude l'ipotesi di [illegible] abbassamento [illegible] manto stradale nelle immediate vicinanze e sotto il ponte ferroviario: «Anche se scatterà il divieto - dice il vicepresidente, Franco Meni - alcuni mezzi pesanti avranno comunque diritto a transitare. Bisogna trovare una soluzione prima che accadano incidenti più gravi, migliorando anche la segnaletica».

Tino Ferrarotti

Il sottopasso. «Vietatelo ai camion»

E intanto a Rosignano sono annunciati numerosi big della canzone

Casale, 8 ore «no stop» di musica folk oggi nei giardini di piazza Castello

CASALE. Gran finale per la Folkermesse, la rassegna [illegible] musica tradizionali organizzata dall'assessorato per la Cultura con la direzione artistica di Maurizio Martinotti. [illegible] manifestazione, alla 10 edizione, si conclude domani. Molte le iniziati[illegible] che contraddistingueranno gli ultimi due giorni di musica.

Si inizia oggi a Casale sul palco allestito nei giardini di piazza Castello (in caso di pioggia [illegible] al Teatro municipale) [illegible] il concerto no stop programmato dalle 16 alle 24. Du[illegible] lo spettacolo sarà consegnato anche il premio Paolo Nuti che viene assegnato ogni anno ai «paladini» [illegible]lla musica folk. Saranno premiati Gastone Pietrucci [illegible] il [illegible] gruppo «La macina», [illegible] Coordinamento gruppi danze [illegible] Veneto e la Squadra di canto popolare Valpolcevera.

Il concerto preved[illegible]ibizioni dei valsesiani «In the kitchen» con la loro interpretazione del[illegible] musica irlandese e dei veneti «Calicanto», uno dei gruppi «storici» [illegible] folk padano che presenterà il disco di recente uscita. Con loro anche diversi artisti stranieri dagli ungheresi Forràs che proporranno musiche [illegible] danze popolari dei paesi dell'est, ai portoghesi del Quar[illegible] di chitarre di «Coimbra» alla prima esibizione italiana. E, ancora, gli spagnoli «Llan de Cubel» che proporranno la tradizione musicale delle Asturie.

Nel pomeriggio musica folk anche [illegible] Camagna, alle 16,30 si esibiscono i casalesi de «La ciapa rusa» nella piazza della chiesa. Presentano musiche del loro ultimo concerto che porteranno in estate per tutta Europa. Gran festa finale invece domani alle 21,30 a San Salvatore al parco della Torre. In programma [illegible] [illegible] a cui parteciperanno molti dei gruppi e degli artisti che si sono esibiti durante la Folkermesse. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito.

Intanto oggi, numerosi big dello spettacolo e del calcio sono attesi nel pomeriggio anche alla Minerva dei frati, un centro ippico di Rosignano. In occasione dell'inaugurazione ufficiale saranno presenti (ma non si esibiranno) alcuni noti cantanti. Sono stati invitati tra gli altri anche i Tazenda e Umberto Tozzi. Poi ci saranno i Trètrè [illegible] alcuni calciatori, tra cui Panucci e Turone del Milan e Skuravi della Sampdoria. [t. f.]

Oggi a Castellazzo Bormida 48ª edizione del raduno della «Madonnina»

Sfilano centauri di tutta Europa

Ieri pioveva ma gli iscritti erano già mille. Oggi arrivano gli altri (furono 7000 nel '92)

[illegible] sui manubri spicca il simbolo della campagna di sicurezza

ALESSANDRIA. Un raduno bagnato e si spera anche fortunato, senza incidenti. La 48ª edizione del «raid» Madonnina dei Centauri ha vissuto ieri [illegible] prologo piovoso. Gli organizzatori sperano che oggi le cose migliorino, ma comunque una [illegible]rosa presenza (al[illegible] migliaia) di motociclisti da tutta Europa, e anche «da fuori continente», dovrebbe essere ancora [illegible] volta assicurata.

Del resto è all'insegna di uno slogan della Cee («Sicurezza è vita: rispetto degli altri e di se stessi») che si tiene il maxi raduno. Promulgatore di questo messaggio sulla sicurezza stradale l'ospite d'onore, l'ex ministro dei «110 all'ora» Enrico Ferri, oggi presidente del comitato studi parlamentari che ha elaborato il piano. Quale migliore occasione per l'iniziativa tra i radunisti, venuti a rendere omaggio alla Madonnina di Castellazzo, loro protettrice, provenienti da gran parte dei Paesi della comunità?

Simbolo di questa «campagna per la vita» una bandierina azzurra, che spiccherà sull'acciaio cromato dei manubri. Probabilmente neppure Marco Re, mezzo secolo fa farmacista a Castellazzo Bormida, vicino ad Alessandria, avrebbe potuto immaginare un simile risvolto. Eppure Re [illegible] fantasia [illegible] aveva parecchia. Fu proprio lui a far nascere il motoraduno alessandrino. Nel lontano settembre del '46 aveva sognato decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina. Il sogno è diventato realtà e poi tradizione di successo.

In quasi 50 anni il «cliché» non è cambiato molto. I centauri affollano Alessandria e alcune località limitrofe per tutto [illegible] weekend. Il clou è per oggi: alle 10 la Messa al santuario castellazzese, officiata dal [illegible] Fernando Charier, [illegible] la «preghiera [illegible] ce[illegible]». Un rappresentante di ogni nazione entrerà a motore acceso nel tempio: «E' appunto il rombo del motore - come spiegano gli organizzatori - la preghiera [illegible] centauro». Poi in corteo le [illegible] raggiungeranno Alessandria per la sfilata, che termina nei giardini della stazione.

Traffico bloccato, ma lo spettacolo è garantito: ci sono cimeli del passato e le ultime novità in fatto di motociclismo. Ieri pomeriggio gli iscritti erano già oltre un migliaio, malgrado appunto sulla zona imperversasse la pioggia. Ma la maggior parte arriverà oggi: l'anno scorso furono settemila. Le iscrizioni, 10 mila lire a persona, sono aperte fino alle 11.

Cristina Rossi

Altro elenco reso noto dal ministero

Fronte russo, i caduti di Piemonte e Aosta

Le spoglie sono state esumate nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don

ROMA. Il ministero della Difesa ha fornito oggi un elenco di italiani caduti in Russia, esumati nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, durante la seconda guerra mondiale. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda [illegible] Commissariato generale per le [illegible] ai caduti in guerra, piazzale don Sturzo 23, 00144 Roma.

Questo l'elenco dei caduti del Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

Provincia di Alessandria. Bertora Pietro, Carezzano, 15/4/1911; Cuttica Ugo, [illegible]uargnento, 11/10/1920; Damarco Pietro, Alfiano Natta, 22/2/1920; Dondo Giovanni, Masio, 18/3/1916; Ferraris Bernardo, Masio, 30/9/1911; Frascaroli Angelo, Brignano Frascata, 25/10/1917; Montobbio Francesco, Tortona, 19/9/1913; Nebbiolo Paolo, Fubine, 13/12/1910; Persano Enrico, Novi Ligure, 18/5/1917; Piana Leone, Cassinelle, 19/2/1916; Poggio Flavio, Spigno Monferrato, 4/5/1916; Ravioli Osvaldo, Brignano Frascata, 30/1/1922; Santoro Carmelo, Novi Ligure, 15/8/1919; Soffritti Vittorio, Alessandria, 22/7/1919.

Provincia di [illegible]sti. Boscola Davide, Belveglio, 24/12/1914; Carmilla Nildo, Nizza Monferrato, 13/3/1911.

Provincia di Cuneo. [illegible] Gabriele, Frabosa Sottana, 16/01/1914; Damiano Giuseppe, Monterosso Grana, 11/07/1920; Pelassa Giovanni Battista, Savigliano, 13/06/1922; Rosso Tommaso, Cavallermaggiore, 16/12/1919.

Provincia di Novara. Belletti Francesco, 13/12/1913 Galliate.

Provincia di Vercelli. Franceschina Giuseppe, Alice Castello, 28/7/1916; Pansa Narcisio, Serravalle Sesia, 21/4/1916; Raffaldo Giovanni, Sali Vercellese, 30/5/1906; Serenrosso Bruno, Biella, 22/7/1921.

Valle d'Aosta. Mencarelli Luigi, nato ad Aosta il 13/5/1921. (Agi)

In Russia l'Armir ebbe gravissime p[illegible]

Nuova musicassetta del quartetto vocale astigiano con canzoni di 30 anni fa

I Cantavino ripartono da 60

Tra i titoli compresi nell'album ci sono «Bandiera gialla», «Only you» e «Io che non vivo» Due eccezioni: un brano di Sanremo '93 e [illegible] inedita di Montanaro e Vivenzio

ASTI. Il tempo non passa per chi si sente giovane. E' una regoletta che vale anche per il complesso dei «Cantavino», i cui componenti [illegible] sono sulla scena della canzone piemontese da una ventina d'anni. E in questi giorni tornato a proporre i brani che presentavano agli esordi, complice il revival sempre più diffuso della musica dei «mitici» Anni 60.

Dopo le richieste sempre più frequenti durante i loro concerti, i «Cantavino» hanno deciso di incidere i brani più gettonati. Il quartetto vocale astigiano presenta così la cassetta «Come passa il tempo!» ovvero «Anni [illegible] dintorni», per l'etichetta «Canterò» di Piero Montanaro. La registrazione è [illegible] curata nello studio Boomerang [illegible] Andrea Passarino.

Per l'occasione, c'è stato anche [illegible] piccolo ritocco [illegible] del complesso, che diventa «Canta '60 vino». Una parentesi piacevole, all'insegna dei ricordi di gioventù, per i cantanti astigiani Piero Montanaro, Eugenio Beltracchini, [illegible]gi Caruzzo e Meo Cavallero.

Scorrendo l'indice [illegible] vede passare una bella fetta di storia della [illegible] italiana (e non): da «Bandiera gialla» a «Io che non vivo», passando per «C'era un ragazzo», «Only you», «La nostra favola», «Il sole è [illegible] tutti», «Sei rimasta sola», «4-3-43» di Lucio Dalla e «Senza luce». Due eccezioni: la [illegible] che dà il titolo alla raccolta, «Come passa il tempo», presentata da Dik Dik, Maurizio Vandelli e Camaleonti all'ultimo festival di Sanremo, e «Domani sposa», canzone composta da Piero Montanaro [illegible] il cantautore astigiano Angelo Vivenzio, sulla falsariga delle composizioni degli Anni 60, con arrangiamenti in stile e le sonorità tipica dell'organo Hammond.

I Cantavino in scena. Da sinistra: Meo Cavallero, Piero Montanaro, Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo

Quali differenze ci sono tra la versione originale e quella dei «Cantavino»? Risponde Piero Montanaro, fac-totum del complesso, che con Cavallero ha curato la produzione: «Innanzitutto abbiamo scelto canzoni che si prestano ad essere cantate a più voci. La differenza [illegible] nel modo in cui abbiamo dosato le nostre voci, [illegible] che nessuno di noi avesse il sopravvento sugli altri».

Aggiunge Montanaro: «Il risultato [illegible] piaciuto [illegible] nostro pubblico, che già apprezza il nostro repertorio dedicato alla nuova [illegible] popolare piemontese. Ci hanno fatto capire che [illegible] versione [illegible] aveva nulla [illegible] meno delle originali. [illegible] concerti ora ci chiedono sempre un "ritorno" agli Anni 60».

Ma c'è un piccolo segreto. «Credo che sentirsi giovani - svela Montanaro - con la musica è un [illegible]ismo che funziona un po' per tutti. Noi diamo l'idea di un gruppo di amici che si ritrovano e cantano canzoni che hanno [illegible] da giovani. Ma anche chi ascolta, ringiovanisce. Provare per credere».

Carlo Francesco Conti

A Cortiglione

Stasera c'è il «Teatro Estate»

[illegible] S'inizia [illegible]ra con «Da n'giobia a l'atra», commedia brillante di Aldo Benedetti, la quarta edizione della rassegna «Cortiglione e teatro», organizzata da Comune e Pro loco. Organizzatore artistico dell'iniziativa è Pinuccio Marra, impiegato, infaticabile attore e regista della compagnia locale «Arte povera».

Lo spettacolo sarà portato in scena a partire dalle 21,30 dalla compagnia «Teatro Estate», con l'adattamento e la regia di Paolo Spiletti. Presentata da Domenico Bussi, la serata è patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia nell'ambito della rassegna «E... state a teatro».

La [illegible] proseguirà [illegible]coledì alle 21 nella sala consiliare con il convegno [illegible] «Teatro, terra e vino», per trovare collegamenti tra spettacolo, cultura e agricoltura: interver[illegible] lo scenografo Ottavio Coffano, Paolo Spiletti, Adriano Salvi (pubblicista-enologo), Andrea Drago (presidente del consorzio «Valli Belbo e Tiglione»).

Terzo appuntamento sabato 17 luglio, alle 21,30, con «Teatro in piazza 6», teatro, poesie e danza [illegible] le compagnie astigiane. In serata Marra presenterà il suo libro di poesie, «Performance». Infine, venerdì [illegible] luglio, alle 21,30, la compagnia «Arte Povera» reciterà «Storia dij nostri pais». Tutti gli spettacoli hanno ingresso libero.

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Fer. 20 22,30; fest. non pervenuto L. 9000/6000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilli col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Poli[illegible] — Tel. 530.086 - Ore 20/22,30 fest. non pervenuto L. 9000/6000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel. 530.086 Or.: fer. 18,30 Sab. e dom. non pervenuto L. 9000/6000
Qualcuno [illegible] a[illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25 Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Pal. del Collegio — Orario: ore 22 Biglietto: 5000/3500
Gli Aristogatti — di Walt Disney ([illegible] '70) — [illegible] e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova [illegible] a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Don Bosco — Tel. 410.858 Sab. [illegible] Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — T. 824889. Or. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. 8000/7000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.768 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — [illegible] PER [illegible]

[illegible] — Tel. 701.496. L. 8/6000 fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Bagliori [illegible] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shetler ([illegible] '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi — [illegible]. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

SAN [illegible]IANO

Cristallo — Ore 21 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — [illegible] PER FERIE

Splendor — Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000) — CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» [illegible] Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri [illegible] il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il film d'animazione «Gli aristogatti», prodotto dalla Walt Disney. S'inizia alle 22, ingressi 5 mila lire (3500 ridotti).

VIGNALE

[illegible] russe [illegible] festival di danza

Stasera alle 21,30 Vignale danza con solisti russi di teatri Kirov, Bolscioi e Stanislavskij. I biglietti costano 25 mila lire.

VILLAFRANCA

Concerto lirico a San Giovanni

Cambiamento di programma per l'ultimo appuntamento di «Lirica che passione», stasera alle 21,30 al teatro di San Giovanni a Villafranca. Al posto del basso Davide Baronchelli canterà Giorgio Abrate, baritono. Altri interpreti di «Opera per tre»: il soprano Giovanna Baretta e il tenore Luigi Frattola [illegible] Paola Simenon al pianoforte. Brani [illegible] Dvorak, Bellini, Rossini e altri. Ingressi: 15 mila lire (10 mila laterali).

[illegible]

Una commedia per beneficenza

Sarà in scena domani alle 21 al Politeama la commedia «George Dandin, il marito scornato» di Beaumarchais. Protagonisti gli attori del teatro stabile delle Erbe di Milano, regia di Mario Barillà. La serata è promossa dall'Associazione Midollo Os[illegible] «Rossano Bella» di Villar Perosa, cui andranno i proventi dello spettacolo. I biglietti, a 30 mila lire (posto unico) si possono prenotare da «CM immagine e spettacolo», [illegible] Alfieri 130, tel. 593.271, 593.498 e 593.468.

ASTI

Rinvio per Miss Linea Sprint

E' stata rinviata a giovedì, causa il maltempo, la selezione per «Miss Linea Sprint». L'appuntamento, alle 21 al camping «Cagni» in strada Valmanera, è organizzato dal Napoli club astigiano. Le giovani che intendono partecipare possono telefonare al 34.579 e 476.800.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

SERRAVALLE

La storia del paese

I locali della Pro loco di Serravalle ospitano due mostre. Nella prima espongono 24 pittori astigiani. Nella seconda rassegna, i bambini della scuola elementare e materna di Serravalle, presentano, con fotografie, disegni e testi, il risultato di una loro ricerca sul paese. Il lavoro, che è stato svolto nell'arco di tre mesi, ha costituito [illegible] momento didattico per la conoscenza dell'ambiente in cui vivono gli scolari. Le due manifestazioni si svolgono nell'ambito della festa patronale che dura fino a mercoledì.

[illegible] alunni di Serravalle hanno allestito una mostra con una ricerca sul paese

LOAZZOLO

Disegni per vetrate

Una mostra [illegible] grandi disegni (fine '800-Anni 40) per vetrate cattedrali, aprirà il 18 luglio a Loazzolo, nella ex chiesa dei Battuti.

PLATANO

Collettiva

Una mostra con le migliori firme dell'arte italiana è aperta alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253. Tra i pittori figurano Tabusso, Casorati, Soffiantino, Spazzapan, Nespolo, Sironi, Levrero.

[illegible]

Amelia Platone

Continua fino al 15 luglio, al Battistero di San Pietro, la [illegible]stra antologica di Amelia Platone. Un'ottantina di opere per documentare oltre 40 anni di lavoro dell'artista astigiana.

[illegible]

Concorso di pittura

Terza edizione di «Cocconato [illegible]lla tela». Il concorso di pittura, che si svolgerà oggi, ha come tema scorci [illegible]stici e personaggi del Cocconato. Iscrizioni aperte fino alle 11; le opere vanno consegnate entro le 16.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Pom.: 18,30; sera: 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Po[illegible]** - **(Alla fermata del treno)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute. **Luna di fiele** di R. Polansky con P. Cajote, E. Seigner. Or.: 16; 18,15 ult. ingr. 7000.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Ferngully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible] 16,15; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sarafina**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. N. vist.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30 [illegible]
ELISEO ROSSO p. [illegible] **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30 V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Guardia del corpo** con K. Costner, W. Houston. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio d[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Montecarlo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Fatal Consequences**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible] Aria cond.
[illegible]A 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vet. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21,30 a Ovada, piazza San Domenico concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Palmeri al pianoforte Enrico Dovico. Musiche di Giuseppe Verdi. Rassegna «Fiori e Musica». Ingresso libero. In collab. con l'assessorato al Turismo. [illegible] - 80785.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «TorinoDanza» con il Regio. VII Festival internazionale di Balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovo e prelazioni abbonamento stagione 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. [illegible] 15/[illegible] di, Dapporto, Brili, Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Masiero, Salemo, Dorelli, Banfi, [illegible], Morino. Tango. Cabaret. Operetta.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 Superdog black, telefilm
19,30 Caccia al crimine, telefilm
[illegible] Grandi speranze, film
22,30 Il giramondo, settimanale
22,55 Vento del Sud, telefilm
24 — Electric Blue, varietà

Telecupole
18 — E la vita continua..., tv movie
[illegible] Tg 4
20,30 Napoleone e Giuseppina
22 — Explorer, documentario
22,30 Tg 4
23,30 Speciale con noi
0,30 Film
2 — Tg 4

Videogruppo
17,30 La quattro piume, film
19 — Fifty Fifty, telefilm
20 — Motori e moto
20,40 Il principe Azim, film
24 — Doppio rischio, film

Telecity
18 — Il figlio di King Kong, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Cavalca e uccidi, film
22,15 [illegible] estate 1993, show
22,55 Formula 1, telefilm
23,55 Il cadavere dagli artigli d'acciaio, film

Primantenna Supersix
17,30 Il mistero del falco, film
18 — Mego Pancione, cartoon
19,10 Tgg Questa Italia
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Super Jazz Doc, documentario

Quarta Rete Tv
18,30 Ti odio mamma, film tv
20,20 Campane a festa
21,30 La voglia matta
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte

[illegible] Rete
19,30 La banda dei ranocchi, cartoni
20 — L'uomo tigre, cartoni
20,30 Zona franca
22,30 F.B.I., telefilm
24 — Acquasanta Joe, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, sit. com.
20,30 Il ritorno delle aquile, film
22,45 Handball beach
23,30 Molti sogni per le strade, film

Rete 9 Tai
20 — Settegiorni
20,25 Settegiorni
21,01 Il nastro d'argento
23,01 Settegiorni
23,30 Il nastro d'argento

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
17,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Giochi senza frontiere
22 — Week-end sport
23 — Background
23,40 Musica & Musica

Telecampione
20 — Le terre bibliche, documentario
20,30 Documentario
21 — Conoscere per capire
22 — Un mondo che cambia, doc.
22,30 I predatori dell'idolo d'oro, tf.

G.R.P.
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Città magica, film
22,30 Amanti imperiali, film
24 — Le strade di San Francisco, tf.

Rete Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese Sette
21 — Fuori gioco, sport
22 — [illegible]
22,45 Canavese [illegible]

Telesubalpina
19 — Uomini come gli altri, doc.
19,25 Domani celebriamo
[illegible] L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-7-1993
20 — Cartoni animati
20,30 Le chiavi del Paradiso, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
20,30 Paternity, film
22,40 Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La società nacque nel 1952 come emanazione dell'omonima squadra di calcio

Astense, quarant'anni di storia

Fu a lungo la «creatura» di Corrado Malfa. Nelle sue file sono passati tutti [illegible] cestisti astigiani
Dai primi successi nei campionati femminili alla fusione con la Libertas [illegible] alla promozione in B2

ASTI. Non sarà una semplice firma, un «autografo» [illegible] cancellare le pagine di storia scritte dall'Astense Basket Club.

Per gli astigiani che negli ultima quarant'anni hanno ma[illegible] le regole della palla [illegible] spicchi, l'Astense rappresenta[illegible] quasi un passaggio obligato.

La società astigiana nasce infatti nel 1952 come «dependen[illegible]» dell'Astense Calcio (un altro prestigioso sodalizio scomparso da tempo), che è sulla piazza dal 1911. E' Corrado Malfa, [illegible] primo, grande appassionato astigiano di basket, a coordinare l'attività prima nel settore femminile e poi, a distanza di 4-[illegible] anni del settore maschile.

Gli esordi della società sono più che [illegible] positivi: nel '53 e nel '54 la squadra femminile conquista il titolo regionale Propaganda. Trascinatrice della squadra è Giò Pitteluga. Le ragazze, sponsorizzate poi dall'Asti Spumante, arriveranno alla B e disputeranno l'ultimo torneo nella stagione '69-70.

La squadra maschile ha vissuto a lungo all'ombra della Libertas, in un rapporto che ha alimentato rivalità di campanile e un certo amore-odio, prima di seguire la [illegible] sorte.

Basti ricordare che all'inizio degli anni '60, fu proprio la Libertas a rinunciare, per mancanza [illegible] fondi, alla serie B [illegible] ripartire poi dalla Promozione, campionato che poi vincerà nella stagione '61-'62. L'Astense in quel periodo partecipa ai campionati di Promozione femminile, Allievi, Juniores e Prima divisione maschile. Sarà l'annata 1963-64 a premiare [illegible] tenace volontà di Corrado Malfa. Battendo nell'ultima partita [illegible] campionato il Valenza (49-42) l'Astense ottiene la promozione in serie B con una squadra tutta astigiana composta da Senetta, Malfa, Musso, Galletti, Pierini Giannini, Viada, Ciavarella, F. Salasco. Una sola eccezione: lo «straniero» albese Bigiante.

A questo punto si parla di fusione tra Astense e Libertas, ma non [illegible] ne farà poi nulla e la squadra di Malfa, oltre a perdere i quattro p[illegible]i dei derby, retrocede: in due stagioni tornerà in Promozione. Il momento storico viene siglato nel settembre [illegible] 1966 con la fusione tra Astense e Libertas. Firmatari dell'intesa Beppe De Stefano, Giancarlo Caracciolo, Lorenzo Ercole, il [illegible] Rudy Montrucchio e Corrado [illegible]. Questa «unione tecnica» tra le due società porterà alla sponsorizzazione della Saclà. Secondo gli accordi, l'Astense disputerà i campionati Promozione e Allievi, il suo coach sarà Corrado Malfa.

In quell'anno nelle file dirigenziali entrerà, sempre per accordi tra le due società, Dapino in compagnia di De Stefano, Chenna e Caracciolo. Passano gli anni e nel 1971 l'Astense vince i Giochi della Gioventù [illegible] una formazione in cui [illegible] paiono per la prima volta Paolo Arucci e Paolo Pinto.

Alterne vicende la portano, a cavallo degli anni '70 e '80, ai campionati di D e C poi negli anni '80, grazie alla rivalità [illegible] i cugini dell'ABA, l'ascesa. [illegible] 1986 ottiene la promozione in B2. Succedeva sette anni fa. Il resto è storia recente.

Giorgio M. Gianuzzi

L'Astense e le sue glorie intorno al fondatore Corrado Malfa nell'ultima «uscita» sul parquet di via Gerbi

Ciclismo, cento in gara sul circuito di 75 chilometri

Oggi a Montechiaro il Regionale allievi

MONTECHIARO. Ancora un appuntamento [illegible] grande cicli[illegible] nell'Astigiano, a testimonianza del ri[illegible] interesse [illegible] della vitalità della disciplina nella nostra provincia. Dopo i dilettanti, sono di scena i giovani della categoria allievi che oggi a Montechiaro si contendono il titolo di campione regionale.

La manifestazione, valida per [illegible] Gran Premio Gelati Chirio-Memorial Pierino Chirio (corridore ciclista di Chiusano d'Asti degli Anni 30), è organizzata, sotto l'egida della Fci, dal Gs Edilcren Jolly Gallery One, dal neonato Gruppo Amici del ciclismo astigiano Giovanni Gerbi e dalla Pro loco.

Al «via» un centinaio dei migliori atleti nati negli anni 1977 e 1978, in gara con i colori di una quindicina di squadre. Ritrovo alle 8,30 al Cinema-Teatro di Montechiaro. La partenza viene data [illegible] 10,30, mentre l'arrivo [illegible] previsto per le 12,45. I corridori [illegible] contenderanno [illegible] maglia di campione regionale su [illegible] impegnativo circuito di 16 chilometri, da ripetersi 5 volte. Partenza e arrivo a Montechiaro, toccando la località Stazione, Nocciola, Castagna, Cossombrato, Galleria-strada per Callianetto, Villa San Secondo, Valle Versa, Bettola.

Di rilievo, lungo i 75 chilometri del percorso, le salite che portano [illegible] Cossombrato e dalla Bettola a Montechiaro: ripetute cinque volte, faranno [illegible]mente selezione. Sul traguardo di Montechiaro [illegible] posto il Gran Premio della montagna [illegible] punti.

Al «via» anche la squadra del Pedale Canellese Edil-Canelli che ha nelle proprie fila Fausto Pagliarino e Fabrizio Bologna, due favoriti. Nel pronostico anche il corridore di Agliano Piero Cavallotti, portacolori della formazione alessandrina della Ciria Idreco di Volpedo, già vincitore quest'anno di una gara, ma reduce da un periodo di inattività. Anche il Gruppo Sportivo della Polisportiva Castagnolese è ben rappresentato alla competizione.

Le caratteristiche del percorso favoriscono, secondo i tecnici, lo squadrone del Madonna [illegible] Campagna, team torinese in grado di condizionare la corsa. Alla gara, oltre al presidente regionale della Fci Carlo Zuccaro, sarà presente il responsabile della commissione tecnica Guido Messina olimpionico e campione del mondo su pista.

In campo amatoriale, [illegible] oggi, il Ciclo Club Valtriversa, in collaborazione con l'Udace, organizza a Villafranca, sotto il simpatico slogan «pedala fort che at piju» (pedala forte che ti prendono), una [illegible] a [illegible]metro individuale, valida quale seconda prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 7,30 al Municipio di Villafranca in via Roma. Alle 8,30 trasferimento dei corridori alla parten[illegible] e primo «via» alle 9,15. Il percorso [illegible] 12 chilometri si snoda lungo provinciale che da Gallareto porta a Villafranca. La gara, aperta a tutte le serie e categorie, mette in palio premi in oro per i vincitori di fascia.

Carlo Lisa

Una foto storica: Pierino Chirio (secondo da destra), campione degli Anni 30 alla partenza di una gara. Al suo nome è dedicata la Regionale di Montechiaro

Si disputa oggi pomeriggio la settima giornata del torneo a muro, con uno scontro diretto in programma

E' «big match» tra Montemagno e Moncalvo

La squadra di Natta deve confermare il secondo posto in classifica

Torneo a muro. Lo scontro diretto tra Montemagno [illegible] Moncalvo è la gara più importante di questa settima giornata di ritorno, in programma per oggi e che, per il resto, propone un calendario poco interessante.

I montemagnesi partono favoriti, sia per il fattore campo che per la grande dimestichezza con cui Natta [illegible] muove sul [illegible]l terreno. La potenza del campione grazzanese abbinata alla regolarità [illegible] Aldino Carretto, [illegible] prezioso compagno di fondo-campo, quasi certamente porteranno buoni frutti.

Dopo la sconfitta di domeni[illegible] scorsa [illegible] Grana, [illegible] Montemagno deve cercare di fare punti, per [illegible] la seconda posizione in classifica, anche perché, domenica prossima, lo attende l'impegno con il Vignale, dove per gli astigiani sarà quasi impossibile imporsi.

I pronostici per la gara di oggi danno per favorito il Montemagno, [illegible]a molto dipenderà da [illegible] inizierà l'incontro. [illegible] questo campionato, alla squadra montemagnese sono mancati un po' [illegible] orgoglio e di carattere; tanto [illegible] vederla in difficoltà ogni qual volta si è trovata ad inseguire gli avversari. E' probabile che i punteggi dei primi trampolini siano fondamentali ai fini del risultato.

Stesso discorso per il Moncalvo. Ferrero, Aceto e compagni hanno sostenuto [illegible] allenamento intenso, in vista dell'importante impegno. Per il Moncalvo, l'eventuale sconfitta sul [illegible]po di Montemagno, significherà la retrocessione nella quinta posizione in classifica e la [illegible] esclusione dalla [illegible] play-off, a favore del Castell'Alfero, di certo vincente a Portacomaro. Queste le altre gare; fischio d'inizio alle 17. San Giorgio-Grana; Rocca d'Arazzo-Vignale; Portacomaro-Castell'Alfero.

Classifica: Montechiaro, [illegible]ignale, 23; Montemagno, 22; Moncalvo, 21; Castell'Alfero, 20; Grana, 15; Soglio, 14; Rocca d'Arazzo, 8; San Giorgio, 4; Portacomaro, 0.

● **Serie A.** In A1 trasferta proibitiva per il «Monalfungo», impegnato, oggi, sul campo di Bonate Sotto (Bergamo). Turno casalingo per il Castelferro, che non dovrebbe [illegible] problemi a sconfiggere il Madone, squadra [illegible] grandezza. Classifica: Castelferro, 34 punti; Bonate Sotto, 28; Aldeno, 24; Tuenno, 23; Madone, 22; Fumane, Sommacampagna, 19; Medole, Bardolino, 18; Cerro, 17; Castellaro, 15; Vidor, 9; Cunevo, 8; Affi, 7; Monale, 6; F[illegible]tigo, 3.

In A2, trasferta del «General Cab-Asti» sul campo di Ceresara (Mantova), squadra in lotta per non retrocedere.

■ **Torneo notturno di Vignale.** La finale tra Vignale e Castelferro si disputerà martedì 20 luglio, alle 22, e non il 13 luglio, come già programmato.

Brunella Mascarino

Silvano Aceto in azione: è uno dei punti di forza del Moncalvo

Il «Colline» [illegible] la serie C

Serie C. Inizieranno alle 17 le gare della settima giornata di ritorno. GIRONE A: «Penna» Settime-Callianetto; Pro Cerrina-Tonco; Alfiano Natta-«Chirio» Asti; riposano Montechiaro e Viarigi. Conduce [illegible] classifica «Penna» Settime, [illegible] 21 punti. [illegible] B: Camerano-Castell'Alfero; Revigliasco B-Antignano; Monale «Ciattino» Settime; Callianetto-Revigliasco A; riposa Cinaglio. In testa Camerano con 26 punti.

Torneo delle Colline. Fischio d'inizio alle 17. GIRONE A: Cert Torino-Bala Club Cocconato; Castelletto Stura-«Napoli Club» Tigliole; «Caffè Roma» Cocconato-Cunico; «Ristorante Mariuccia» Tigliole-Torino. Domina Torino, con 24 punti. GIRONE B: Murisengo-Alfiano Natta; Asti-Monale; Villadeati-Cerrina Valle; Mombellese-Camerano. In testa Villadeati e Cerrina.

[bru. m.]

CALCIO

Senza soste [illegible] tornei notturni in programma sui campi dell'Astigiano

Tanaro e California verso le finali

Record a Mombaruzzo, 24 squadre partecipanti

CASTELLO D'ANNONE. Il torneo del Tanaro di Castello d'Annone marcia spedito verso [illegible] conclusione della prima fase: ieri si sono giocate le ultime due partite del girone A che ha qualificato ai quarti Tintoria Allia, Pizzeria Meeting di Canelli e Cerro.

Questi i risultati: Meeting Canelli-Cerro Tanaro 10-2; Tintoria Allia-Masio 3-0. La classifica finale del gruppo «verde»: Tintoria Allia 8 punti; Canelli 6; Cerro 4; Quarto 2; Masio 0.

Per il raggruppamento «rosso» le due gare che si disputeranno domani sera saranno decisive per [illegible] le altre tre squadre che avranno diritto [illegible] accedere alla seconda fase: alle 21,30 si giocherà La Fioraia-Quattordio e alle 22,30 L'Opera-Rocchetta Tanaro. Dopo le due partite di mercoledì sera, in cui L'Opera ha sconfitto La Fioraia per 3-1 e il Quattordio ha superato 5-3 il Quarto, la situazione è la seguente: Quattordio [illegible] punti; L'Opera 4; Rocchetta, Quarto, La Fioraia 2.

Torneo California. Si sono iniziati martedì [illegible] [illegible] Motta di Costigliole i quarti di finale del trofeo riservato alle Pro loco.

Sono stati formati due gironi da quattro squadre: le prime due [illegible] og[illegible] accederanno al[illegible] semifinali in programma giovedì 17 prossimo.

Fanno parte del girone A: Castagnole Lanze, Villanova, Motta e Costigliole; del girone [illegible] San Marzanotto; Montechiaro-Villa San Secondo; San Pietro, Montegrosso.

Sinora [illegible] [illegible] disputate quattro partite: Montegrosso-San Marzanotto 5-1; Costigliole-Motta 5-0; Costigliole-Villanova 0-1; Montegrosso-San Pietro 2-0.

Questa sera sono in programma: Costigliole-Castagnole (ore 21,30); San Marzanotto-S[illegible] Pietro (22,30).

Mombaruzzo. Prosegue con [illegible] il Trofeo «La Torre» che dei tornei calcistici della provincia astigiana detiene il record di formazioni partecipanti: ventiquattro, suddivise in sei gironi da quattro.

Scendono in campo questa sera: alle 21,30 Bonfante & Chiarle-Ristorante da Marcello; alle 22,30 Amisano Bilance-Ammiglass.

[e. a.]

RADUNO

Ad Asti le Porsche più rare

Sono [illegible] cinquantina le Porsche che partecipano alla seconda edizione dell'«Incontro Porsche 356 - Asti ed il Monferrato», manifestazione organizzata dall'Automobile Club sotto l'egida del Registro Italiano Porsche e delle Csai. Tra le prestigiose vetture della casa automobilistica tedesca presenti [illegible] raduno astigiano, figura anche un modello rarissimo di Porsche Abarth - sei esemplari in tutto il mondo - due «550 Barchetta» alcuni modelli Speedster. Dopo [illegible] primo giro [illegible] Monferrato, comprendente due prove di abilità, concluso nella giornata di ieri, questa mattina le Porsche affronteranno la [illegible]da e conclusiva tappa [illegible] altre due prove [illegible] abilità. Il [illegible] ancora dal Mini Motel con meta Agliano, Mombercelli, Vinchio, per arrivare [illegible] Nizza Monferrato e poi a Casalotto [illegible] Mombaruzzo dove si concluderà la manifestazione.

[g. m. g.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 11 Luglio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Fermi 10 miliardi della Regione

Lite a Mondovì sull'ospedale

MONDOVI'. Sulla ristrutturazione dell'ospedale la si è spaccata. Una rottura fra Comune Usl avvenuta l'altra sera in un incontro con l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino.

Si doveva discutere soprattutto Usl e aziende ospedaliere, ma è stato impossibile evitare di parlare dei dieci miliardi destinati ai lavori di sistemazione del «Santa Croce». Il progetto è all'esame del Cipe, se fosse approvato i lavori potrebbero iniziare perché la concessione è scaduta e sindaco Michelangelo Giusta non l'ha ancora rinnovata. Sull'argomento c'è stato un acceso battibecco il primo cittadino e il dottor Matteo Manildo, primario consigliere comunale di opposizione, una discussione che ha mandato Giusta su tutte le furie. Il sindaco ha battuto i pugni sul tavolo se ne è andato.

Le due parti restano sulle loro posizioni. L'Usl il progetto. La Giunta comunale chiede modifiche nel rispetto delle esigenze urbanistiche della zona, proponendo ristrutturazione del padiglione Michelotti che secondo i programmi attuali verrebbe invece abbattuto e ricostruito. A rendere più intricata la vicenda - a cui sembrano legate anche le sorti della coalizione che governa Mondovì - c'è anche la posizione del gruppo liberale che ha chiesto alla Giunta maggiore impegno per ottenere i finanziamenti, altrimenti i suoi componenti potrebbero non partecipare più ai lavori del Consiglio. Sull'ospedale intervenuta anche la dc che con il suo gruppo di lavoro ha proposto una raccolta di firme.

Raffaele Costa, ministro dei Trasporti e leader dei liberali monregalesi, ha confermato la necessità di un impegno per «riuscire ad arrivare fondi, senza trascurare le esigenze urbanistiche». L'assessore regionale alla Sanità non è intervenuto battibecco che ha coinvolto alcuni partecipanti all'incontro e sindaco Mondovì, ma ha spiegato che la città rischio di vedersi sfuggire i dieci miliardi se non ci sarà un progetto cantierabile. Gregorio Barbieri, commissario straordinario dell'Usl ha proposto soluzione per accorciare i tempi: «Credo sia difficile modificare il progetto, quindi sarebbe meglio iniziarlo così com'è, facendo poi delle varianti».

La riunione dell'altra sera era comunque dedicata soprattutto alla riorganizzazione del servizio sanitario regionale. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha riproposto la soluzione di quattro Usl e altrettante aziende ospedaliere, mentre il ministro Raffaele Costa ha visione diversa. «Quattro aziende ospedaliere è sola usl - propone il segretario del pli - una soluzione per alleggerire il territorio dal punto di vista burocratico con più efficienza e meno spese».

Al termine dell'incontro Gregorio Barbieri era soddisfatto: «Le richieste che abbiamo fatto state accolte positivamente. L'assessore ha dimostrato rispettare le esigenze territorio difficile. L'azienda ospedaliera per Mondovì e Ceva è comunque esigenza altrimenti si rischiano di perdere primari valore». [l. f.]

Anziana morì a Cuneo dopo il mancato intervento del sanitario

Il medico è condannato

Dovrà scontare tre mesi mezzo per «omissione di soccorso». In servizio Dronero di notte non andò a San Damiano Macra da una malata: «Non conosco le strade»

Margherita Lamberti

DAMIANO MACRA. Aurelio Aterno, anni, residente a Napoli, ex guardia medica notturna Dronero, è condannato a 3 mesi 15 giorni di reclusione (con sospensione condizionale della pena), per aver la pensionata Margherita Lamberti, colpita da malore. La donna, che abitava in frazione nel vallone di Pagliero, in seguito al mancato intervento del medico venne trasportata in auto, dal marito, all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove morì alcune ore dopo.

Il fatto risale al 17 settembre 1991, quando Margherita Lamberti, anni, sofferente a cuore, reni e affetta da diabete, si sentì male. Erano le 23, marito Giuseppe Bonino, 63 anni, prontamente telefonò alla guardia medica di Stroppo.

Tutti i tentativi per mettersi in contatto telefonico con la de dell'Alta Maira andarono a vuoto. Dall'altro capo della linea rispondeva, nonostante il segnale fosse libero (sarà poi accertato che l'apparecchio telefonico Stroppo, quella sera, isolato a di un guasto tecnico).

Nel frattempo le condizioni Margherita Lamberti andavano aggravandosi. marito allora decise di chiedere assistenza alla guardia medica notturna in servizio all'ospedale San Camillo de' Lellis di Dronero.

Il medico dichiarò non poter intervenire poiché non era pratico dei luoghi. A quel punto Giuseppe Bodino si disse disposto ad aspettare l'arrivo del dottore sulla piazza San Damiano Macra per poi pagnarlo fino alla frazione Sasia di Pagliero. Tutte le richieste furono però respinte. Giuseppe Bodino, disperato, prese la decisione trasportare la moglie direttamente al Pronto soccorso di Cuneo. Alcune dopo ricovero donna morì per arresto cardiaco. Appresa la notizia dell'accaduto, il sindaco di San Damiano Macra, Diego Durando, presentò un esposto alla procura Repubblica a Cuneo.

«Finalmente è stata fatta giustizia - dice il sindaco -. Per la prima volta si dato peso alle necessità degli abitanti della montagna. Speriamo che notizia della sentenza serva evitare il ripetersi di altri fatti analoghi. L'assistenza sanitaria è un servizio indispensabile per gli abitanti delle vallate, quindi, come tale deve essere garantita. A che serve poi avere una guardia medica in zona interviene quando è chiamata? Per la denuncia va segnalata anche collaborazione che ci è stata offerta dall'Usl 59 di Dronero».

Carlo Giordano

Ieri ad Alassio

Arrestato dirigente S. Bernardo

GARESSIO. Carlo Dorna Metzer, legale rappresentante della «San Bernardo spa», l'azienda di acque minerali con sede nel centro Valle Tanaro, è stato arrestato ieri pomeriggio dagli del commissariato di Alassio. L'imprenditore, 59 anni, abitante a Torino in viale Thovet, è stato bloccato nella sua villa delle vacanze sulla collina ligure, in viale Sant'E a picco sul porticciolo turistico.

Gli agenti del commissariato alassino hanno al campanello dell'imprenditore piemontese poco dopo le 13. In mano avevano un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Milano Italo Ghitti su richiesta del pubblico ministero Antonio Di Pietro. Carlo Dorna Metzer ha opposto alcuna resistenza. E' accusato aver versato tangente, attraverso «Mineracqua», l'associazione dei produttori minerali, Giovanni Marone, segretario dell'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo per ottenere facilitazioni nell'adeguamento della normativa italiana alle direttive Cee.

Impossibile, ieri pomeriggio, trovare qualcuno alla di Garessio della «San Bernardo in via Ottavio Rovere, nel centro della città. Al centralino rispondeva soltanto uno degli addetti alla sorveglianza: «Lo stabilimento chiuso, so nulla dell'arresto» sono le poche parole pronunciate.

Garessio l'acqua oligominerale «San Bernardo» si ingrandita enormemente. aperto secondo stabilimento ad Ormea, in località Crescione, alla periferia della cittadina, diventando un marchio prestigioso. Da qualche anno, «testimonial» pubblicitario, ha avuto personaggi famosi a livello mondiale come John Travolta. Volti noti per espandersi anche nel ricco statunitense.

Nonostante dimensioni raggiunte, soprattutto negli ultimi, il gru non ha mai dimenticato le sue origini provinciali. Nel «Parco delle fonti», sempre di proprietà società, dove l'acqua di Garessio può essere bevuta direttamente come sgorga dalla sorgente, ogni estate vengono organizzati manifestazioni di animazione per turisti residenti. Un modo per dimostrare l'attaccamento alla terra da dove è cominciata l'avventura alla conquista principali mercati delle acque minerali. [r. s.]

Vittima un pensionato di Aisone che con un vicino di casa si era allontanato per una passeggiata

Cercatore di funghi morto in un burrone

L'ex operaio (78 anni) è finito nella scarpata con un volo di oltre trecento metri. La salma seminascosta alcuni rami rinvenuta soltanto dopo 12 ore. Forse l'uomo ha perso l'equilibrio a causa di un malore. Aveva trascorso la giornata con moglie e amici

L'incidente che è stato fatale al pensionato Lorenzo Meiranesio è accaduto venerdì pomeriggio località Pinè Valle Stura

A Si era allontanato un gruppo di amici per cercare funghi; scivolato in un burrone, è stato trovato morto dodici ore dopo. vittima è Lorenzo Meiranesio, 78 anni, pensionato, che abitava con la moglie Giovanna Grosso via Meiranesio 18, nel centro Aisone.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio. L'uomo, che per molti anni era stato dipendente della fabbrica «Bongioanni» Cuneo, ha raggiunto in la località Pinè, insieme con la moglie e a due coppie conoscenti per per picnic.

Lorenzo Meiranesio, dopo pranzo, ha deciso di fare una passeggiata con uno degli amici alla ricerca di funghi. Pochi minuti più tardi, il compagno non l'ha più visto. Inutili le prime ricerche. L'uomo è dalla moglie dell'anziano e ha dato l'allarme.

Le squadre di pronto intervento (volontari Soccorso alpino, carabinieri di Vinadio, Guardia Finanza e alcuni abitanti di Aisone) hanno raggiunto il bosco in località Vallone, all'ingresso parco naturale dell'Argentera. Le ricerche continuate alle 24, ma anche per le difficoltà meteorologiche non hanno dato alcun esito.

Dopo l'interruzione della notte, le operazioni sono riprese ieri mattina. Il corpo Lorenzo Meiranesio è stato trovato al fondo di una scarpata seminascosto da alcuni rami. L'uomo avrebbe battuto il capo su alcune rocce. Secondo i primi accertamenti, l'anziano sarebbe caduto sulle foglie del sottobosco precipitando successivamente nel burrone per oltre trecento metri.

medico legale ha accertato che la morte risalirebbe a pochi istanti dopo la caduta. le diverse ipotesi che sono state avanzate dagli inqui spiegare i motivi del decesso, c'è un malore che avrebbe causato la perdita dell'equilibrio del pensionato.

I volontari del Soccorso alpino hanno recuperato corpo Lorenzo Meiranesio poco dopo le 8,30. salma dell'anziano è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Vinadio. La data dei funerali ancora stata fissata, si è in attesa di ricevere l'autorizzazione del magistrato del tribunale di Cuneo.

Lorenzo Meiranesio, oltre alla moglie, lascia tre figli, Anna Maria, Rita Pierluca, che abitano a Aisone e Demonte. [r. s.]

MONDOVI'

Deceduto dopo la caduta

Il ricovero ad Alessandria non stato sufficiente per salvare vita di Giovanni Galatea, 73 anni. Lunedì l'uomo era stato colto da malore nella sua abitazione via Alba 8 a Mondovì e cadendo aveva battuto violentemente la testa. L'allarme stato dai vicini di casa e dalla figlia infermiera al «Santa Croce». Sono stati avvertiti i vigili del fuoco che hanno sfondato la porta dell'alloggio trovando Gio in condizioni disperate. Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Mondovì, ma per la gravità delle lesioni cere i medici monregalesi hanno disposto il trasferimento ad Alessandria, dove il pensionato è deceduto. I funerali sono in programma stamane alle 9 nella chiesa Cuore Immacolato, parrocchiale del rione via Cuneo. Il corteo partirà dall'abitazione, dopo che ieri pomeriggio il titolare dell'impresa funebre «Dardanello» si è occupato recupero salma ad Alessandria. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E D'AOSTA

molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche temporalesche.

lieve diminuzione.

Moderati Sud-Ovest.

DEL TEMPO. Condi di variabilità addensamenti zone alpine.

LE TEMPERATURE

A

: 15; 19

UN ANNO FA

Max: 22; : 16; media: 19

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino 21; Alessandria Aosta 20; Novara 22; Vercelli 20.

Robilante, giovane in auto con il finestrino aperto

Ha il braccio amputato durante un sorpasso

ROBILANTE. Stava viaggiando con un braccio fuori dal finestrino. Un azzardato gli è costato l'amputazione dell'arto.

L'incidente è accaduto ieri mattina, poco dopo le 9, sulla statale 20 del colle di Tenda, nel tratto fra Roccavione e Robilante, all'altezza dello skilift per i bambini. Gianmauro Brondello, anni, abitante a Felotto Canavese, via Paolo Avenati Bassi, stava raggiungendo Limone, insieme a tre amici, per oltrepassare la frontiera e raggiungere la Costa Azzurra. Alla guida dell'auto c'era Nadia Coccolo, anni, Graziani a Torino. La giovane ha deciso di sorpassare un furgone, condotto da Piero Gibella 46 anni, via San Francesco 4 a Fossano.

Improvvisamente il camioncino si è spostato sulla sinistra urtando l'auto. Il portellone del mezzo ha colpito il braccio del ventiduenne, tranciandoglielo. La conducente, terrorizzata, ha continuato la corsa per oltre mezzo chilometro.

Immediate le operazioni di soccorso. E' intervenuta Croce Rossa e i carabinieri di Borgo San Dal I volontari della Cri hanno raccolto braccio sull'asfalto e lo hanno coperto ghiaccio.

E' iniziata la corsa contro il po per raggiungere il Pronto soccorso di Cuneo. I medici hanno subito disposto l'intervento chirurgico per riattaccare l'arto al giovane. L'operazione è durata alcune ore.

«Il ragazzo - spiegano i volontari della Croce Rossa - era cosciente; è sceso solo dall'auto e si coricato sulla barella. Durante il tragitto l'ospedale di Cuneo ci ha chie i medici gli avrebbero fatto l'anestesia. Non c'è emorragia: molto probabilmente il violento trauma, dovuto all'amputazione, ha sato l'occlusione delle vene». [r. c.]

Un gruppo di utenti delle Ferrovie è riuscito a raccogliere oltre quattromila firme in un mese

«Raddoppiate la linea Cuneo-Fossano»

Il tragitto a binario unico è di 17 chilometri, [illegible] molti tratti sono già predisposti per l'altro senso di marcia
I promotori dell'appello al Compartimento: «Si può raggiungere il capoluogo regionale in meno di un'ora»

[illegible] «Raddoppiate subito la linea Cuneo-Fossano: vogliamo poter raggiungere il capoluogo piemontese in meno di 55 minuti. L'obiettivo può essere raggiunto con una spesa inferiore ai dieci miliardi». La proposta di un gruppo [illegible] pendolari è piaciuta agli utenti delle Fs: in [illegible] un mese [illegible] state raccolte 4112 firme.

«Abbiamo voluto fare un lavoro inoppinabile - spiega Maurizio Montemuro, [illegible] dei promotori dell'iniziativa -: ogni firmatario ha indicato il numero del biglietto e la stazione di partenza. Il problema è l'isolamento della "Granda": i 34 treni giornalieri che percorrono gli [illegible] chilometri fra le stazioni [illegible] Cuneo e Torino impiegano mediamente un'ora e 17 minuti, viaggiando a una media di 69,35 chilometri all'ora. Alle soglie del Duemila questi dati suonano come un atto d'accusa contro il trasporto pubblico».

I promotori dell'iniziativa hanno chiesto un incontro alla stazione di Cuneo con il ministro dei Trasporti Raffaele Costa per consegnargli le firme raccolte. La protesta degli utenti è chiara: «La stazione di Cuneo - dichiara Mauro Maggiorano -, [illegible] un movimento di oltre due milioni di passeggeri l'anno, è unita alla [illegible] ferroviaria [illegible] treni che non riescono [illegible] a rispettare i già lunghi tempi di percorrenza».

«La soluzione è semplice e economica - aggiunge Marco Spampinato -. Con il raddoppio dei 17 chilometri ancora a binario unico fra Cuneo e Fossano i convogli potrebbero arrivare a Torino in [illegible] di [illegible] minuti, eliminando i ritardi che si concentrano [illegible] questa linea».

Secondo i firmatari della petizione non sarebbero necessari enormi cantieri: «Il tratto - spiega Silvia Giordano - con un solo binario è in pianura e in molti punti è già predisposto per il passaggio della doppia rotaia. Non si dovrebbero costruire ponti, [illegible] gallerie».

Le firme [illegible] state raccolte lungo tutta la linea: Cuneo (1689), Centallo (224), Fossano (361), Savigliano (221), Cavallermaggiore 17, Racconigi (53), Carmagnola (52), Torino Lingotto (56), Porta Nuova (563), Roccavione (8), Robilante (17), Vernante (13), Limone (20). Sono state sottoscritte adesioni anche in altre città della «Granda» (168) e del Piemonte (54). [r. s.]

I tempi di [illegible]

KM		[illegible]	[illegible]	30/6/93	[illegible] (su 30 giorni)
0	[illegible]	6 50 00	6 50 11	6 50 33	6 50 43
13	CENTALLO a.	7 00 00	6 59 45	7 02 14	7 01 10
	CENTALLO p.	7 01 00	7 01 06	7 03 09	7 02 56
25	FOSSANO a.	7 10 00	7 09 14	7 11 13	7 11 12
	FOSSANO p.	7 12 00	7 11 43	7 12 37	7 12 50
37	SAVIGLIANO a.	7 20 00	7 21 07	7 22 36	7 22 54
	SAVIGLIANO p.	7 21 00	7 22 32	7 23 34	7 24 11
60	CARMAGNOLA a.	7 33 00	7 35 06	7 36 19	7 37 00
	CARMAGNOLA p.	7 34 00	7 36 23	7 37 22	7 38 30
76	TROFARELLO a.	7 46 00	7 45 16	7 48 08	7 48 00
	TROFARELLO p.	7 47 00	7 46 03	7 49 01	7 49 18
[illegible]	TORINO LING. a.	7 53 00	7 51 59	7 55 15	7 55 32
84	TORINO LING. p.	7 54 00	7 53 47	7 56 37	7 57 02
[illegible]	TORINO P.N. a.	8 00 00	8 03 41	8 03 00	8 04 15
	TEMPO TOTALE	1 10 00	1 13 30	1 12 27	
	RITARDO		0 03 41	0 03 00	

Quasi [illegible] in ritardo

Il treno dei pendolari per Torino «sfora» ventuno giorni su ventidue

CUNEO. «Non vogliamo indire proteste di piazza, [illegible] collaborare con l'ingegner Maurizio Liurni, capo dell'ufficio trasporto locale delle Ferrovie, per migliorare il servizio». I venti promotori della raccolta [illegible] firme [illegible] intendono fare i contestatori, ma studiano con il computer i disservizi delle Fs e propongono soluzioni, in base ai dati sul traffico e all'uso del treno. «Passiamo ogni giorno quasi tre ore sui convogli che conducono a Torino - spiega Flavio Bramardo, uno degli organizzatori dell'iniziativa -. Sono tre ore rubate al sonno, al lavoro e al tempo libero. L'obiettivo è adeguare la linea alle richieste degli utenti».

Maurizio Liurni responsabile dell'Ufficio trasporto locale alla direzione compartimento Fs di Torino

Alcuni componenti del gruppo di lavoro hanno «speso» persino alcuni giorni di ferie per distribuire volantini, raccogliere le firme sui treni e elaborare i dati sul traffico ferroviario.

«Abbiamo anche registrato - aggiunge Matteo Del Fiore - con un cronometro i tempi di percorrenza dei convogli. E' stato preso [illegible] esempio il treno 9180 che parte da Cuneo alle 6,50 e trasporta oltre mille persone, inserito dalle Fs fra i 120 che in Italia trasportano oltre il 10 per cento del totale dei passeggeri di una linea». Dal 25 maggio al 30 giugno il gruppo di utenti ha controllato i tempi [illegible] arrivo e partenza: sono stati fatti 22 rilevamenti. «Il treno delle 6,50 - spiega Liliana Garro - parte sempre [illegible] orario, [illegible] in 22 giorni ha totalizzato 21 ritardi di cui 6 superiori a 5 minuti, per un totale di un'ora, 33 minuti e [illegible] secondi». [r. c.]

[illegible]

CONCORSI

Dirigente per il settore Cultura

La Provincia ha bandito un concorso per l'assunzione di un dirigente del settore Cultura. E' richiesta la laurea in giurisprudenza, economia e commercio, lettere e lingue e il certificato di anzianità di servizio. Le domande devono essere presentate entro il 20 luglio. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, via Roma 2, 0171/444421.

PROVINCIA

Un miliardo per il tunnel Est-Ovest del capoluogo

Domani, alle 15, si riunirà in seduta straordinaria il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la convenzione tra l'Università [illegible] Torino, la Provincia e il Comune [illegible] Saluzzo, per il funzionamento della scuola diretta a fini speciali in tecniche fitoiatriche (la scienza che studia le malattie delle piante); l'assunzione [illegible] un mutuo di 644 milioni per il completamento dei lavori all'aeroporto di Levaldigi e [illegible] un miliardo per il primo lotto di lavori della galleria Est-Ovest di Cuneo. Si parlerà anche del bacino sciistico delle due Frabose e della costruzione [illegible] seggiovia «Quagne».

[illegible]

Si discute la fornitura delle divise ai vigili

Domani, alle 18, la VII commissione di Cuneo, nella sala pre-consiglio di via Roma 28, discuterà l'impiego dei vigili urbani sul territorio comunale. In discussione anche il problema della mancata fornitura delle divise ai «civichs».

ACCEGLIO

Messa in vetta al monte Sautron

Oggi, alle 11, l'arciprete di Dronero, don Oreste Franco, celebrerà una messa in vetta al monte Sautron (3166 metri). L'iniziativa è indetta dall'associazione «Amici della Montagna».

[illegible]

Raccolta di viveri e medicinali per l'ex Jugoslavia

Prosegue la raccolta di generi alimentari, medicinali e vestiti per l'ex Jugoslavia, indetta dalla Croce rossa. Sono previsti punti di raccolta in tutte le s[illegible] della Cri della «Granda» e oggi, dalle 8 alle 12, in piazza Savoia a Busca.

[illegible]

Spaghettata in contrada Mondovì

Spaghettata in contrada Mondovì a Cuneo, venerdì, alle 20. L'iniziativa è organizzata dal Comitato per il futuro del centro storico. Alle 21,30 è prevista l'esibizione della scuola di ballo Edelweiss [illegible] Costigliole Saluzzo.

[illegible]

Un artigiano

Non versò le ritenute Condannato

LIMONE. Luigi Tomatis, 53 anni, artigiano, abitante in via Almellina è stato condannato dal tribunale di Cuneo (presidente Lanza, giudici Gianoglio e Drago, cancelliere Vittori) a tre mesi di reclusione e due milioni multa, nonché al divieto perpetuo di far parte di commissioni tributarie, perché nel 1984 non aveva trasferito all'erario le ritenute d'acconto per oltre 6 milioni dei propri dipendenti. Analoga pena era stata proposta dal pubblico ministero Giorgio Giraudo cui si era associato il difensore avvocato Bruno Dalmasso.

La denuncia contro l'imprenditore [illegible] presentata [illegible] febbraio 1989 dall'Ufficio imposte dirette di Cuneo, che aveva accertato una evasione per oltre sette milioni e mezzo [illegible] lire. In aula è però risultato che per [illegible] milione e mezzo evaso il reato doveva intendersi estinto, per sopravvenuta prescrizione. La condanna riguarda quindi la parte rimanente delle ritenute d'acconto non versate. [g. d. m.]

ACCEGLIO

Cultura e spettacoli

Riaperto il circolo «Olivero»

L'assessore comunale Enrico Colombo è fra i promotori della rinascita [illegible] circolo Matteo Olivero

ACCEGLIO. E' stato riattivato il circolo culturale «Matteo Olivero», con sede in Borgo Villa 169, nei locali della [illegible] chiesa dei cappuccini. «Il circolo era stato fondato una decina di anni fa - spiega Enrico Colombo, assessore comunale -. Superato un periodo [illegible] crisi, recentemente è stato insediato [illegible] nuovo consiglio direttivo, che ha elaborato un programma di manifestazioni annuali. La tessera di iscrizione costa 10 mila lire e dà diritto all'entrata gratuita nel locale». [c. g.]

Gli abitanti sono chiamati alle urne domenica prossima per decidere sulla destinazione di villa Ferrero

Centro tossicodipendenti, referendum a Busca

Si vota in base alle norme del nuovo statuto comunale. Quattro seggi (aperti dalle 8 alle 20) alle scuole elementari e nelle frazioni Castelletto e San Chiaffredo. Possono partecipare alla consultazione popolare i 7405 cittadini maggiorenni. I risultati in serata

BUSCA. Domenica prossima la cittadinanza sarà chiamata ad esprimersi, tramite referendum popolare regolato dalle [illegible] del nuovo statuto [illegible]nale, sulla destinazione o [illegible]no, [illegible] villa Ferrero a centro per il recupero tossicodipendenti.

I quattro seggi, [illegible] saranno allestiti nella scuola elementare [illegible] capoluogo e nelle frazioni Castelletto e San Chiaffredo, resteranno aperti dalle 8 [illegible] 20. Hanno diritto al voto tutti i cittadini maggiorenni residenti nel Comune (7406), provvisti di certificato elettorale.

L'Amministrazione municipale ha ottenuto dallo Stato un finanziamento di 810 milioni per trasformare villa Ferrero in centro [illegible] recupero tossicodipendenti. Tale progetto ha subito suscitato polemiche in città, tanto che, il 10 maggio scorso, il Consiglio ha deciso di indire sulla questione una consultazione popolare.

Lo spoglio delle schede inizierà già nella serata, appena saranno concluse le operazioni di voto. [c. g.]

Le ragioni del «sì»

IL gruppo «Insieme per il sì» è nato per sollecitare l'attenzione dei buschesi sulla destinazione [illegible] Villa Ferrero: il complesso, lasciato in eredità al Comune dall'ingegner Ferrero [illegible] il preciso vincolo di utilizzarla a scopo sociale, sta deteriorandosi e non viene in nessun modo sfruttato. E' stato predisposto un progetto per la ristrutturazione della villa che ha ottenuto [illegible] finanziamento, a totale carico dello Stato, [illegible] 810 milioni, a condizione che venga adibita a comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Su questo punto si è creata la frattura in Consiglio e si è arrivati al referendum. «Insieme per il sì» ha cercato di informare la popolazione, fuorviata da una campagna per il no, che ha messo l'accento sull'aspetto [illegible] e politico, dimenticando il lato sociale del problema.

Ilaria Rinaudo ha partecipato agli incontri promossi per sostenere la necessità di ospitare nella villa sulla collina il centro di recupero

Busca ha l'opportunità di fare una scelta di solidarietà e di civiltà. Il problema droga esiste, [illegible] può [illegible] ignorato: con la comunità si offre una chance a molti ragazzi in difficoltà. E verrà recuperata una splendida villa e il parco che [illegible] sarebbero destinati all'abbando[illegible]

Ilaria Rinaudo
Gruppo «Insieme per il sì»

«Perché dico no»

E' importante comprendere che il 18 luglio [illegible] si andrà a votare a favore o contro i tossicodipendenti, il loro recupero, la solidarietà. Si voterà a f[illegible] o contro [illegible] destinazione di Villa Ferrero, che [illegible] bene pubblico appartenente a tutti i buschesi. Si tratterà cioè di una semplice ma importante scelta amministrativa e politica. Noi crediamo che Villa Ferrero debba restare ai buschesi: cedendola a [illegible] comunità di tossicodipendenti si perderanno l'edificio e il parco per un tempo indefinito, si darà un bene pubblico a qualcuno, senza minimamente sapere in che modo, per quanto tempo e con quali garanzie verrà gestito, si scaricheranno sul bilancio comunale - già in grosse difficoltà - altri oneri che non potranno essere coperti dal contributo statale e che inevitabilmente finiranno per ricadere su cittadini già fin troppo gravati di tasse e imposte. Chiediamo di votare «No» anche perché si chiarisca una vicenda che si trascina da troppi anni, e perché si passi rapidamente a proporre per Villa Ferrero soluzioni di utilizzo che non [illegible] più [illegible] contrarietà della gente di [illegible].

L'ex senatore Giuseppe Fassino vuole che l'antico edificio e il parco che lo circonda rimangano a disposizione degli abitanti

Giuseppe Fassino
Comitato «Buschesi per il No»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Novecento firme per piazza Boves

Durante l'incontro [illegible] in Comune tra il rappresentante del comitato «Piazza Boves» e [illegible] autorità comunali (sindaco e dell'assessore all'Urbanistica Algranati), sono state rimesse nelle loro mani, assieme a una petizione, oltre [illegible] firme di cittadini che la sottoscrivevano.

L'incontro, per la verità cordiale e denso di significative promesse e assicurazioni, veniva interpretato [illegible] seria volontà da parte dell'Amministrazione, di venire incontro alle legittime attese della cittadi[illegible]

Purtroppo nella seduta del Consiglio del 28 giugno, le giuste speranze dovevano miseramente naufragare nell'atteggiamento assurdo dell'avvocato Algranati, che [illegible] solo [illegible] riconosceva la validità della petizione, ma contestava addirittura il numero delle firme presentate. Questo nonostante proprio negli uffici del Comune fossero state eseguite [illegible] fotocopie integrali della documentazione, i cui originali [illegible] nelle nostre mani.

Delle due l'una: o c'è stato un falso da parte del Comitato, e in questo caso chiediamo [illegible] pubblicamente denunciati, o il falso risiede in altro luogo [illegible] allora siamo noi a pretendere che il responsabile [illegible] a pieno titolo perseguito. Che dopo [illegible] decennio di vessazioni, prevaricazioni e protervie, dopo anni [illegible] raggiri verbali e false promesse i cittadini di Cuneo debbano anche sopportare l'oltraggio della più plateale menzogna, pare proprio troppo.

Quale dovrà essere il nostro futuro atteggiamento di fronte a questa situazione, che non sia la più supina rassegnazione?

Giuseppe Ghibaudo, Cuneo

Fermi i lavori sulla frana

Qualche mese fa erano ripresi i lavori sulla frana che, ormai da anni, blocca la strada Vignolo-Roccasparv[illegible]. Ora sono di nuovo fermi. Si tratta di un utile via alternativa a chi attraversa la Valle Stura. Perché non si [illegible] avanti?

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 6[illegible]
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
[illegible]: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 562.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 795.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible] 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via T. Cavallo 7, t. 43.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alba: *Costa*, via V. [illegible] 16, t. 44.04.58. **Bra:** *Comunale*, v. Brizio 23, t. 41.24.18. **Fossano:** *Bernocco*, v.le Regina Elena 15, t. 60.681. **Mondovì:** *Travaglio*, p. S. M. Maggiore 7, t. 42.205. **Saluzzo:** *S. Martino*, c. Piemonte 8, t. 42.242. **Savigliano:** *Monchiero*, p. Del Popolo 60, t. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853 33; [illegible]zo: 46.444; **Savigliano:** 22.[illegible].

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222; [illegible] 711.62; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili [illegible] fuoco** 69.62.46.

[illegible]

BRA

NATI. Operti Giovanna (Bra); Mariano Lorenzo (Sommariva del Bosco); Ferrari Gianluca (Cherasco); Moscatiello Elena (Tremestieri Etneo); Casale Gabriele Ceresole d'Alba); Vertua Francesco (Bra); Mollo Ivan (Sommariva Perno); Cappellano Lu[illegible] (Cervere); Bogetti Davide (Cherasco).

MORTI. Battaglino Margherita, [illegible] anni (Bra), pensionata; Salvano Ottavio, 72 anni (La Morra), pensionato; Franco Monica, [illegible] anni (Bra), pensionata; Formica Quinto, [illegible] anni (Cherasco), pensionato; Grande Battista, 80 anni (Ceresole d'Alba), pensionato; Fissore Giulia, [illegible] anni (Bra), pensionata; Prono Virginia, [illegible] anni (Bra), pensionata; Marengo Domenico, 77 anni (Bra), pensionato; Mozzone Luigi, 72 anni (Bra, pensionato.

MATRIMONI. Polizzi Massimo, 30 anni (residente a Bra), operaio, con Caramello Claudia, 23 anni (residente a Fossano), casalinga; Allocco Riccardo M[illegible], 26 anni (residente a Bra), impiegato, con Zorniotti Graziella, 25 anni (residente a Fossano), ostetrica; Torrero Mauro, 26 anni (residente a Bra), elettricista, con Cagna Antonella, 23 anni (residente a [illegible] Vittoria d'Alba), impiegata; Sardo Albino, [illegible] anni (residente a Roddi), impiegato, con Vizza [illegible], 25 anni (residente a Bra), impiegata; Zarri Mauro, 37 anni (residente a Voghera), medico, con Cigliuti Enrica, 27 anni (residente a Bra), commercialista; [illegible] Giuseppe, 26 anni (residente a Bra, operaio, [illegible] Olivero Monica, 23 anni (residente a Bra), operaia.

[illegible]

MATRIMONI. Verra Mauro Valerio (Cuneo), impiegato, con Dominio Manuela Carolina (Cuneo), insegnante; Rapili Massimo (Arta Terme), agente polizia penitenziaria, [illegible] Misiano Maria Carmina (Cuneo), casalinga; Dutto Fabrizio Donato Ottavio (Cuneo), editore, [illegible] Schlueter Antonia Robin (Minneapolis, Usa), impiegata; Morena Franco (Cuneo), operaio, con Migliore Mirella (Boves), impiegata; Tomatis Aldo (Cuneo), operaio, con Re Donatella (Caraglio), operaia; Bramard Elio Giuseppe (Borgo San Dalmazzo), commerciante, con Laconi Laura (Cuneo), impiegata; Daniele Saverio Giovanni (Cuneo), agente di ps, con Dutto Daniela (Borgo San Dalmazzo), impiegata; Galaverna Sergio Giuseppe (Cuneo), operaio, con Bonardello Lorena (residente a Dronero), operaia.

[illegible]

[illegible]

Riunione [illegible] segretari dc

Domani, alle 21, alla sede di viale Angeli 1, a Cuneo, si terrà una riunione dei segretari di sezione della democrazia cristiana del Cuneese. All'ordine del giorno la situazione politica e il rinnovo degli organi direttivi delle diverse sezioni e gruppi della «Granda».

[illegible]

Gita al lago [illegible]

Il Parco naturale dell'Argentera organizza per mercoledì, alle 7, una gita alla scoperta del lago del Reduc. Il ritrovo è a Aisone, in piazza del municipio. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] Parco dell'Argentera a Valdieri; telefono 0171/97397.

DEMONTE

Seminario [illegible] danza orientale

Oggi, dalle 11 alle 19, al circolo «Lou Stau» di frazione Trinità di Demonte, è previsto un seminario [illegible] danza orientale con il maestro Rajamila. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

Richiesto da 2700 abitanti per l'area «del Popolo»

Savigliano ha bocciato il parcheggio in piazza

SAVIGLIANO. Niente posteggio per le auto sulla parte centrale e rialzata di [illegible] del Popolo, come richiesto dai commercianti e da 2700 cittadini che hanno sottoscritto una petizione: [illegible] attenderà la collocazione dei parchimetri presso i posti già esistenti e solo se a ottobre questi non saranno operativi, si considererà l'ipotesi di abolire il divieto nella [illegible] di piazza «Nuova».

Il sindaco Alfredo Dominici ha comunicato la decisione venerdì sera in Consiglio comunale, di fronte ad un folto pubblico formato in prevalenza da commercianti, che non hanno mancato di manifestare il loro dissenso. Il primo cittadino ha spiegato che la maggioranza aveva deciso questa soluzione dopo una riunione dei capigruppo, nella quale si era peraltro registrato il consenso delle forze presenti in Consiglio, seppure con posizioni fra loro differenti. Non sono tuttavia mancate perplessità, sia all'interno delle forze che appoggiano l'amministrazione sia della stessa giunta. Anche il sindaco Dominici non ha mai fatto mistero di [illegible] d'accordo con la destinazione di una parte di piazza del Popolo ad accogliere le auto, ma si è ri[illegible] alla volontà dei partiti che lo sostengono.

Il pubblico di commercianti che assisteva alla riunione ha sottolineato la comunicazione della decisione di respingere la loro richiesta con un ironico battimani; quindi la maggior parte dei presenti è uscita dall'aula, trattenendosi nel corridoio a commentare, piuttosto animatamente, le posizioni dell'amministrazione. Sono poi stati invitati a rientrare per ascoltare le dichiarazioni dei diversi gruppi consiliari: per Nuovacittà, Lorenzo Morello ha ribadito di [illegible] contrario all'ipotesi del parcheggi in piazza del Popolo e che è necessario, piuttosto, decentrare gli spazi per ospitare le auto. Il liberale Piero Angeleri ha esortato a non [illegible] barriere fra le categorie di cittadini, fra i commercianti e gli altri, mentre il socialdemocratico Osvaldo Tortone ha fatto presente che è necessario rifare la segnaletica che indica gli spazi adibiti a parcheggio nel centro della città. Il capogruppo democristiano Alberto Leone ha proposto che si tenga sull'argomento una riunione del Consiglio comunale aperta ai contributi di tutti i cittadini ed il sindaco ha risposto che il suo suggerimento sarà accolto.

Molto critiche le posizioni dei commercianti, in particolare di coloro che si erano resi promotori della raccolta di firme: «Siamo ancora una volta molto delusi - hanno commentato -: avevamo chiesto il parcheggio in piazza del Popolo con decorrenza immediata e l'ampliamento di quello di piazza Cavour in un momento successivo; ci hanno rifiutato la prima richiesta e della seconda non se n'è neppure parlato. Pensavamo che i consiglieri ci dicessero come la pensavano, ed invece era già stato tutto deciso». [p. b.]

Sui lati esterni di piazza del Popolo saranno sistemati parchimetri entro ottobre

I carabinieri indagano su una violenta lite tra pasticciere e muratore a Garessio

Picchia il vicino: arrestato

La vittima del pestaggio ha subito ferite molto gravi e gli è stata asportata la milza
Salvato dall'intervento del fratello. L'aggressore è rinchiuso al Cerialdo di Cuneo

[illegible]. Il titolare di un bar pasticceria è finito in carcere e un artigiano edile all'ospedale, dopo una lite avvenuta nei giorni scorsi nel paese dell'Alta Valle Tanaro.

L'arrestato è Fabrizio Penone, 38 anni, titolare di un locale in via Cavour. L'altro giorno - per motivi che non sono ancora stati chiariti - è andato a casa di un vicino, Ernesto Stucchi, 48 anni, abitante in via Cascinotto 5. Fra i due ci sarebbe stata una violenta lite, [illegible] quale lo Stucchi è uscito con numerose fratture costali e gravi lesioni alla milza. L'aggressore è poi [illegible] dalla casa lasciando la vittima sul pavimento.

Per le botte lo Stucchi non è riuscito a chiedere aiuto ed è rimesto a terra, perdendo coscienza e parecchio sangue. Così dopo qualche ora lo ha trovato il fratello Maurizio. E' subito scattato l'allarme; un'ambulanza dei volontari della Croce Bianca ha trasportato il ferito all'ospedale di Ceva. Le condizioni di Ernesto Stucchi erano disperate. Dopo le prime cure dei medici del Pronto soccorso è [illegible] trasferito in sala operatoria, dove gli è stata asportata la milza, spappolata. Dopo l'inter[illegible] in ospedale, i medici si accorgevano che le gravi contusioni subite dall'artigiano edile non potevano essere frutto di una caduta (come la vittima aveva in un primo momento dichiarato). Scattavano così le indagini dei carabinieri di Garessio, che grazie alle dichiarazioni [illegible] ferito - dimesso l'altro giorno - e del fratello, hanno potuto ricostruire la vicenda, individuando nel titolare della pasticceria il presunto colpevole.

[illegible] pratica è [illegible] arrivata a Mondovì sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Baudinelli, che, [illegible]minata la documentazione, ha emesso un provvedimento di custodia cautelare nei confronti di Fabrizio Penone. L'ordinanza è stata eseguita dai carabinieri, che hanno curato il trasferimento dell'uomo al carcere del Cerialdo, dove il pasticciere dovrebbe rimanere fino all'udienza.

Attualmente l'accusa nei confronti dell'aggressore sarebbe di lesioni gravi, ma le indagini, coordinate dalla magistratura, continuano e non si esclude che la formula possa venire modificata. Gli inquirenti stanno cercando di stabilire il movente dell'aggressione. A Garessio circolano molte voci, ma i militari stanno cercando delle prove. Secondo alcuni conoscenti dei due coinvolti, alla base della violenta lite tra il Penone e lo Stucchi ci sarebbero state vecchie «ruggini» per motivi di lavoro, altri invece [illegible] che il titolare del locale di via Cavour abbia aggredito l'artigiano edile per motivi futili e che la violenta reazione sia stata [illegible]ata da uno stato di ubriachezza. La vicenda verrà comunque ricostruita soltanto nell'udienza per direttissima, che sarebbe in programma nei prossimi giorni. [r. s.]

APPELLO

«Non consegnate soldi»

Prosegue la campagna di solidarietà promossa a favore di Diego Arimondi, 17 anni, abitante a Fossano, che necessita di trapianto di rene. «Grazie a una sottoscrizione sono stati raccolti circa [illegible] milioni - spiega Margherita Santoro, promotrice dell'iniziativa -. Voglio però ricordare che nessuno è autorizzato a ritirare soldi a nome del comitato di solidarietà. Invitiamo pertanto a diffidare di eventuali raccoglitori di offerte a domicilio. I versamenti in denaro devono [illegible] fatti esclusivamente sul conto corrente bancario 6236.01.15/83, Cassa di risparmio di Cuneo, agenzia 2, via Roma 13. Il vaglia va intestato a Greca Frongia, [illegible] di Diego. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/696521». La cifra raccolta sarà destinata a contribuire alle spese che la famiglia di Diego dovrà affrontare nel caso di un intervento chirurgico in un ospedale estero. [c. g.]

Mombarcaro, dopo ispezione e denuncia dell'Enpa ai giudici

«Quel canile è da rifare»

Ordinanza del sindaco per curare gli animali e far abbattere le strutture in legno
Entro un anno box in cemento e depuratore. I gestori: «I progetti sono pronti»

MOMBARCARO. Il sindaco Silvio Barbiero ha emesso un'ordinanza che impone di ricostruire, [illegible] un [illegible] il canile di Mombarcaro. L'ordinanza, firmata il [illegible] luglio è la prima, concreta risposta, all'esposto-denuncia presentato [illegible] responsabile dell'Enpa di Cuneo, Maria Luisa Robustelli Pisani, alla Procura della Repubblica a Mondovì, sulle «disastrose condizioni del canile privato di Mombarcaro».

Nell'esposto la Robustelli fa riferimento a un'ispezione di due ore, eseguita ai primi di giugno, alla presenza dei carabinieri oltre ai veterinari dell'Usl di Ceva, nel ricovero per animali dell'Alta Langa. E cita una serie di inadempienze: strutture in legno in «elevato grado di marcescenza e [illegible]sione», ricoveri «maltenuti e privi delle garanzie minime di igiene e pulizia» e soprattutto «cinquanta cani sanguinolenti per il continuo grattarsi dovuto alla rogna». E al magistrato si chiedeva «il sequestro di tutti i cani per curarli e trovar loro idonea sistemazione».

Il sindaco di Mombarcaro Silvio Barbiero ha firmato una lunga ordinanza per migliorare la funzionalità del canile

Quello di Mombarcaro è un ricovero privato, una [illegible] esistente dall'81 dove un'anziana signora, Carma Micheli, 70 anni, alleva cani soprattutto di razza, per vendere i cuccioli. «Attività che non è remunerativa - sostiene la donna -. Spendo più di quanto incasso nella vendita e commercio di cani. Agli animali voglio bene, ho dedicato a loro 35 anni [illegible] vita».

Sì, ma l'ispezione, la rogna, gli animali sanguinolenti? [illegible] signore dell'Enpa sono arrivate in un giorno particolare: C'era l'erba alta e le strutture umide per la pioggia. Non nego niente, neppure che ci fossero alcuni cani, una decina su cinquanta, [illegible] una malattia della pelle. [illegible] si cura con facilità e se tornassero oggi troverebbero tutti gli animali in buona forma. Il mio non è un "lager". I cani si trovano bene da me».

Fatto certo è che le vecchie strutture in legno non sono idonee a ospitare cani. Di qui l'ordinanza del sindaco che impone «il rifacimento totale del canile [illegible] ricoveri coperti in materiale lavabile e disinfettabile, nuove recinzioni; costruzione di un sistema per smaltimento e depurazione delle acque reflue; disinfestazione dei ricoveri, recinti e [illegible] circostanti; adozione di un registro di carico e scarico dei cani presenti».

I proprietari: «Abbiamo già i progetti per rifare il canile. Entro agosto dovrebbero arrivare i muratori per aprire il cantiere».

Gianni Martini

I proprietari di alcune villette hanno scritto al sindaco e Anas

Fossano, una frana minaccia la nuova circonvallazione

FOSSANO. L'annunciata apertura del primo tratto della circonvallazione (il secondo è stato bloccato dall'inchiesta sulle tangenti) è [illegible] una volta slittata. La tangenziale, completata da tempo, è infatti inagibile a causa dello smottamento di una scarpata all'altezza di via Santa Lucia, a metà percorso tra viale Bra e la strada Reale. L'incidente, grave in sé per le conseguenze provocate, ha creato molto allarme, perché segnala [illegible] situazione di precarietà dell'intera trincea [illegible]lizzata in quel punto. Gli [illegible] dirigenti dell'Itinera (la ditta che ha in appalto i lavori) [illegible] preoccupati della tenuta di quello [illegible] e auspicano che l'Anas li autorizzi a realizzare un intervento che non solo ripristini la scarpata, ma sia risolutivo rispetto ai problemi che potrebbero nascere. Dall'Anas, al momento, non è giunta alcuna disposizione e in mancanza di ordini dell'Ente appaltante l'Itinera non interviene. Questo accresce la preoccupazione tra gli abitanti delle villette confinanti; «Non appena abbiamo notato la frana - [illegible] Vita Colletti - abbiamo avvisato la ditta che ha realizzato i lavori; i tecnici hanno coperto lo smottamento con un grande telone di nylon che però non ha contenuto il danno: le piogge hanno peggiorato la situazione».

La frana, inizialmente di piccole dimensioni ha poi coinvolto un'area sempre maggiore, arrivando a lambire le villette. «Quando ha raggiunto il muro di cinta della nostra abitazione - spiega la signora Colletti - abbiamo inviato una lettera al sindaco di Fossano, Anas, ministero dei Lavori pubblici e alla stessa Itinera». [r. s.]

La frana inizialmente di piccole dimensioni è aumentata durante le piogge degli ultimi giorni

DALLA GRANDA

[illegible]

Trattamento antipidocchi ai platani di piazza d'Armi

I platani della città sono stati trattati con sostanze in grado di sconfiggere afidi e pidocchi. Nei giorni scorsi i cittadini della zona di piazza d'Armi si erano lamentati perché nessuno era intervenuto e si temeva un'invasione dei pidocchi, [illegible] lo scorso anno.

MORETTA

Il premio «San Giovanni» a una fondatrice delle Acli

Il premio «San Giovanni» è stato assegnato a Margherita Ciravegna, fra i fondatori della sezione Acli e da 30 anni impegnata in attività sociali. Il premio viene assegnato dalla Pro Moretta a persone che si siano distinte per il loro impegno verso la collettività.

CENTALLO

Riaperta da domani la stazione ferroviaria

Dal domani la sale d'aspetto della stazione ferroviaria tornerà a essere aperte al pubblico dalle 6,10 alle 20,34, escluso il sabato e la domenica, quando la chiusura sarà anticipata alle 14,42. La chiusura parziale della biglietteria e della sala d'aspetto, decisa la scorsa primavera, a[illegible] sollevato molte polemiche da parte dei pendolari e degli studenti. Continua la chiusura notturna.

RACCONIGI

Rapinò due farmacie: arrestato dai carabinieri

Sarebbe Nerio Farina, [illegible] anni, di Orbassano, il responsabile di tre rapine messe a segno a Racconigi e a Caramagna in due farmacie e una tabaccheria. L'uomo, che è stato arrestato dai carabinieri di Chieri nel corso di una recente operazione, avrebbe ammesso la propria responsabilità dei colpi in provincia di Cuneo. Il rapinatore si presentava sempre da solo, con una pistola giocattolo, e inti[illegible] agli esercenti di consegnare gli incassi.

FRABOSA SOTTANA

Estemporanea di pittura in frazione Miroglio

Entro le 13 di oggi dovranno essere consegnati i lavori dell'estemporanea di pittura, organizzata in frazione Miroglio dai titolari dell'«Albergo del sole». La premiazione è in programma alle 17,30. In giuria: il pittore Eugenio Cozza, Claudio Bo, direttore di «Provincia Granda», Giovanni Griseri e Gianluigi Mariannini.

Compilati oltre 21 mila tagliandi per il referendum indetto da «La Stampa»

E' di Alba il re dei gelatai

«La Douce Maison» di piazza Rossetti ha ottenuto 2956 voti. La soddisfazione dei gestori «I clienti hanno premiato i nostri sforzi». La proclamazione ufficiale alla Fiera del tartufo

ALBA. E' la cremeria «La Douce Maison» di p[illegible] Rossetti 5 che stappa lo spumante per brindare alla vittoria del referendum «Vota [illegible] miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero» promosso da «La Stampa». Le 2956 preferenze (su 21 mila coupon restituiti compilati) hanno decretato il successo della gelateria-pasticceria che si trova all'ombra del campani[illegible] del duomo di Alba.

Il titolare Sebastiano Rizzo [illegible] le figlie Rosangela [illegible] Paola - le due «maestre gelatiere» - hanno commentato: «Siamo molto soddisfatti, ringraziamo i nostri clienti che con i loro voti ci hanno gratificati. Non speravamo di arrivare primi». Sebastiano Rizzo ha aggiunto: «Il referendum ha suscitato interesse intorno a questo alimento che è ormai entrato nella [illegible] di molte persone di ogni età [illegible] talvolta sostituisce persino un pasto. Da noi vengono molti clienti, soprattutto la sera: trascor[illegible] qualche tempo con gli amici, seduti al dehors».

A «La Douce Maison», i gusti prevalenti sono quelli tradizionali alla crema, alla nocciola, al cioccolato, alla frutta. La fantasia e l'estro si vedono nelle originali confezioni [illegible] le coppe «Banana split» e «Spaghetto» alle cui forme [illegible] ispirano.

Quale il segreto di un buon gelato? «Sono indispensabili ingredienti freschi [illegible] genuini» dicono Rosangela [illegible] Paola Rizzo che, nonostante la giovane età, hanno già un'esperienza di sette anni in questo campo.

Il referendum, promosso [illegible]le associazioni commercianti di Alba e Bra ha raccolto una valanga di tagliandi, ventunomila per l'esattezza. Ha scatenato una simpatica sfida che, per un mese, ha appassionato i golosi del sorbetto.

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «L'iniziativa [illegible] anche servita da stimolo [illegible] gelatieri, a fare sempre meglio». La premiazione dei vincitori del referendum avrà luogo in autunno [illegible] [illegible] manifestazione organizzata dai commercianti durante la fiera nazionale del tartufo.

Conclusa la caccia al tagliando, rimane il piacere di gus[illegible] un buon gelato, un rito da consumare soli [illegible] con gli amici, [illegible]seggiando o sedendo ai tavolini di una cremeria.

Giuseppina Fiori

A fianco (da sin.) «Il Chiosco» che per 24 [illegible] è stato preceduto dalla «Douce maison». Sotto il «Coki» leader della classifica nelle prime settimane e (in basso) il bar Roma (FOTO MURIALDO)

Decisivi gli ultimi coupons

«Il Chiosco», cremeria di Bra ha meritato il posto d'onore

ALBA. E' [illegible] uno sprint appassionante quello del referendum «Vota il miglior gelato [illegible] Alba, Bra, Langhe e Roero». Nella tappa conclusiva si sono contesi [illegible] primato la cremeria «Chiosco» di Bra [illegible] [illegible] «Douce Maison» [illegible] Alba, che ha poi prevalso per [illegible] manciata di voti.

Il «Coki bar» di [illegible] Piave ad Alba, per molti giorni leader della classifica, è successivamente scivolato al quarto posto, superato dal bar «Roma», ancora [illegible] Alba. La rivoluzione in classifica [illegible] arrivata in extremis, grazie agli 8 mila tagliandi raccolti negli ultimi due giorni.

Questa, in dettaglio, la graduatoria: «La Douce Maison» di Alba 2956 preferenze; cremeria «Chiosco» di Bra (2932); bar «Roma» (2522); «Coki bar» (2501); «Tiffany» (1438) tutti di Alba: «Strumia» di Sommarivo Bosco (1308); «Bar Beppe» [illegible] Alba (1276); «Italia 90» [illegible] Sommariva Bosco (878); «Caffè Rossetti» di Alba (802); «La Scaletta» [illegible] Bra (564); «Il Salotto» (514); «Snack Bar» (475); «Pia[illegible] (408) tutti di Alba.

E ancora: «Capriccio» (369); «Converso» (308) di Bra; «Teresio» (298); «Cristallo» (213); «Albanova» (210) tutti [illegible] Alba; «Da Renato» di Cherasco (178); «Bar Sport» di Santo Stefano Belbo (163); «Savona» (161); «Il Gelatiere» (142) di Alba. Sono stati inoltre segnalati i bar «Roma» [illegible] Dogliani, «Miscia» di Bra, «Sergio Cocito» di Santo Stefa[illegible] Belbo, «Papillon» di Alba, «Il Gelatiere» di Bra, «Berta», «Moretta», «Corallo» di Alba [illegible] «Le Acque» di Vicoforte.

Come si vede dalla classifica, soltanto ventiquattro voti separano «La Douce Maison» [illegible] Alba dal «Chiosco» [illegible] Bra, che, tuttavia, non si dà per vinto. Il titolare Bruno Scavino dice: «Speriamo che il referendum venga riproposto [illegible] prossimo anno e di riuscire a spuntarla. Pur essendo arrivati secondi, abbiamo ricevuto molti consensi. Ci ha intenerito il gesto di molti bambini che venivano [illegible] prendere il cono portandoci il tagliando».

E' meritata [illegible] medaglia di bronzo «strappata» dal bar «Roma» di Alba, che [illegible] sempre stato tra i «top ten». La più votata dei paesi è [illegible] la gelateria-pasticceria «Strumia» di Sommariva Bosco, alla quale va l'importante merito di [illegible] inventato i gelati all'arneis e altre specialità per le quali ha già ottenuto altri numerosi riconoscimenti.

[g. f.]

Alba, la squalifica per le proteste dei dirigenti

Vietato per una giornata lo sferisterio «Mermet»

ALBA. Per la prima volta nella storia [illegible] pallone elastico, un campo da gioco viene squalificato. [illegible] rompere la tradizione [illegible] toccato [illegible] mitico «Mermet», teatro delle imprese dei più grandi campioni [illegible] [illegible] i tempi, da Augusto Manzo [illegible] Felice Bertola. Oltre allo «stop» per un turno allo sferisterio albese, il giudice sportivo della Federazione ha anche fermato per una giornata i battitori Stefano Dogliotti (Spec Cengio) [illegible] Marco Pirero (Taggese).

Si tratta di un provvedimento singolare per il caratteristico sport langarolo, nel quale le squalifiche [illegible] piuttosto [illegible] (mediamente una [illegible] due all'anno) e riguardano generalmente giocatori o dirigenti. La notizia ha suscitato scalpore nell'ambiente pallonistico, poiché ha colpito il tempio del «balon», nel quale - [illegible] accade per [illegible] stadio di Wembley nel calcio, per il «Madison Square Garden» nella boxe o per il campo centrale di Wimbledon nel tennis - tutti i giocatori sognano [illegible] esibirsi almeno [illegible] volta.

La motivazione della squalifica parla [illegible] «intemperanze dei dirigenti nei confronti dell'arbitro». La partita sott'accusa è quella del 17 giugno scorso contro la Doglianese. La Pallonistica Albese Vini Sant'Orsola domani presenterà ricorso alla Commissione disciplinare della Fipe, che mercoledì esaminerà anche i reclami presentati dal club [illegible] Dogliotti [illegible] Pirero.

La società langarola sostiene che ad inveire contro [illegible] diretto[illegible] [illegible] gara [illegible] sono stati i [illegible] dirigenti, bensì alcuni tifosi della squadra locale. In casi del genere, però, il regolamento prevede l'applicazione della responsabilità oggettiva; la sentenza, quindi, potrebbe anche essere confermata in secondo grado, obbligando così la prestigiosa società albese, che ha conquistato gli ultimi due scudetti, a giocare in campo neutro la prossima gara casalinga contro il cuneese Bellanti.

Dogliotti è stato invece squalificato per ingiurie all'arbitro nella partita del [illegible] giugno a Dogliani (persa per 11-1), mentre Pirero è stato punito per il burrascoso dopopartita [illegible] mercoledì a Vignale, quando, dopo aver perso per 11-8 [illegible] Aicardi, stava per venire alle mani con Novaro, spalla avversaria.

Corrado [illegible]

Il «Mermet» è il primo campo squalificato nella storia del balon (MURIALDO)

BOSSOLASCO

Comunità montana

Dal 31 luglio all'8 agosto c'è la Fiera

BOSSOLASCO. E' stato definito il programma della fiera «L'Al[illegible] Langa produce», organizzata dalla Comunità montana. L'edizione 1993 della rassegna si terrà dal 31 luglio all'8 agosto a Bossolasco, diventata sede stabile dopo alcune edizioni che fecero tappa in diversi centri dell'Alta Langa. [illegible] fiera sarà allestita alle scuole medie e servirà da vetrina per presentare la realtà socio-economica locale. Una giornata sarà dedicata alla nocciola, uno dei prodotti trainanti dell'economia agricola della zona, con un convegno nel quale si farà il punto sulla situazione e gli sviluppi del mercato.

Particolare attenzione verrà dedicata anche al trentennale della morte di Beppe Fenoglio, lo scrittore albese che ambientò gran parte delle [illegible] opere in Al[illegible] Langa.

[c. o.]

GOVONE

Pagherà una multa

Arrestato alla festa patronale

GOVONE. Giampiero Mazzeo, 19 anni, abitante [illegible] Alba in corso Langhe 67/5, è stato arrestato dai carabinieri per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale durante i festeggiamenti patronali [illegible] San Pietro, a Govone. Si [illegible] scagliato contro i militari intervenuti, l'altra notte, [illegible] l'una [illegible] trenta, per riportare la calma tra [illegible] gruppo [illegible] giovani che [illegible] litigando durante la festa.

Durante il processo per direttissima, il pretore ha applicato al Mazzeo la pena di tre mesi di reclusione che è stata poi sostituita con il pagamento di una multa di due milioni e [illegible] mila lire. E' stata concordata tra il p.m. Isabella Cecchi e il difensore, Stefano Campanello. Dopo il processo, il Mazzeo che è nativo di Vibo Valentia (Catanzaro) è stato rimesso in libertà.

[g. f.]

Nell'amministrazione di Alba arrivano gli assessori tecnici

Giunta con due «esterni»

Si insedieranno assieme ai colleghi nel Consiglio comunale di domani alle 18 Commissione per garantire piena trasparenza negli appalti. Il rientro del pri

IN BREVE

ALBA

Scalata al casinò di Mentone Domani riprende il processo

Riprende domani in tribunale (ore 9) il processo per [illegible] scalata al casinò francese di Mentone che coinvolgono cinque persone accusate di associazione a delinquere e estorsione [illegible] danni del notaio Vincenzo Toppino di Alba, costituitosi parte civile (i fatti risalgono al '90). [illegible] imputati [illegible] il barista Camillo Brunetti, 54 [illegible] di Canale; il «croupier» Sergio Corte (52) di Sanremo; l'industriale Giuseppe Arlotti (46) di Musile di Piave (Venezia); il napoletano Giovanni Tagliamento (37) di Ospedaletti [illegible] il notaio francese René Sangiorgio di Monaco.

SOMANO

C'è il raid a cavallo attrave[illegible] i sentieri

Oggi c'è la quinta edizione del «Trofeo Conte d'Aste», manifestazione di «endurance a cavallo» organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Somano. [illegible] raid partirà alle 9 e si concluderà alle 12. I concorrenti (una quarantina circa) percorreranno quarantacinque 45 chilometri toccando Bossolasco, Serravalle Langhe, Cissone e Dogliani. Il percorso [illegible] quasi tutto di fuori strada, su sentieri ripuliti e resi transitabili dagli organizzatori.

ALBA. Uno o più assessori esterni per arricchire il [illegible] della giunta con l'apporto di persone di particolare esperienza; una [illegible] per garantire la trasparenza degli appalti pubblici; il potenziamento del [illegible]lo della città come capoluogo naturale di un ampio territorio, [illegible] il riconoscimento della nuova provincia Alba-Bra e dell'azienda ospedaliera regionale.

Questi e altri obiettivi sono contenuti nel programma della nuova giunta dc-pli-pri con l'appoggio esterno del psdi, che [illegible] insedierà nel Consiglio [illegible]nale [illegible] domani alle 18, durante il quale l'assessore dc Mario Fracchia si dimetterà per farsi sostituire dal repubblicano Roberto Dellatorre (ex socialista).

Fra le molte novità del programma, ci sono la modifica dello statuto per consentire l'ingresso degli «esterni» nella giunta, la riorganizzazione dei servizi comunali per renderli più efficienti, la revisione dei tributi per una maggior equità [illegible] carico fiscale comunale, nuove abitazioni in corso Europa, sistemazione di strada Cauda, piano parcheggi, interventi per giovani [illegible] anziani, ricostruzione [illegible] [illegible] «Miroglio» a fianco del municipio.

Restano numerosi i problemi da seguire, come il collegamento Asti-Alba-Cuneo, il risanamento della Valle Bormida, la costituzione del nuovo [illegible] turismo Alba-Bra. «Non [illegible] libro dei sogni, [illegible] punti concreti sui quali abbiamo trovato un accordo e intendiamo [illegible] [illegible]to» ha commentato [illegible] capogruppo pri, Lorenzo Boretto. Il documento sarà discusso e votato in Consiglio.

A favore della [illegible] coalizione che da domani governerà la città - il pri rientra in giunta dopo l'assenza di un anno -, si sono espressi i rappresentanti [illegible] gruppi di maggioranza. Dice [illegible] sindaco [illegible] Demaria: «Pur potendo governare da sola, la dc ha sempre cercato il contributo di altri gruppi».

Il liberale Angelo Coppa ha parlato di un programma innovativo, mentre il capogruppo dc Pier Giorgio Verri ha sottolineato che per la prima volta nell'esecutivo si darà spazio agli «esterni». Boretto ha parlato di nuove aggregazioni che si stanno formando sull'esempio [illegible] «Alleanza democratica» in vista delle elezioni '95. Le opposizioni (Alba Domani, psi, indipendenti) hanno [illegible] aspre critiche, il Consiglio di domani sarà molto animato.

[g. f.]

L'obiettivo della giunta (nella foto il sindaco Enzo Demaria) è di potenziare il ruolo di [illegible] [illegible] capoluogo «naturale» di un ampio territorio

Oggi a Castellazzo Bormida 48ª edizione del raduno della «Madonnina»

Sfilano centauri di tutta Europa

E sui manubri spicca il simbolo della campagna di sicurezza

Ieri pioveva ma gli iscritti erano già mille. Oggi arrivano gli altri (furono 7000 nel '92)

ALESSANDRIA. Un raduno bagnato e si [illegible] anche fortunato, senza incidenti. La 48ª edizione del «raid» Madonnina [illegible] Centauri ha vissuto ieri un prologo piovoso. Gli organizzatori sperano che oggi le [illegible] migliorino, ma comunque una nume[illegible] presenza (alcune migliaia) [illegible] motociclisti da tutta Europa, e anche «da fuori continente», dovrebbe essere ancora una volta assicurata.

Del resto è all'insegna di uno slogan della Cee («Sicurezza e vita: rispetto degli altri e di se stessi») che si tiene [illegible] raduno. Promulgatore di questo messaggio sulla sicurezza stradale l'ospite d'onore, l'ex ministro dei «110 all'ora» Enrico Ferri, oggi presidente [illegible] comitato studi parlamentari che ha elaborato il piano. Quale migliore occasione per l'iniziativa tra i radunisti, venuti a rendere omaggio alla Madonnina di Castellazzo, loro protettrice, provenienti da gran parte dei Paesi della comunità?

Simbolo di questa «campagna per la vita» [illegible] bandierina azzurra, che spiccherà sull'acciaio cromato dei manubri. Probabilmente neppure Marco Re, mezzo secolo fa farmacista a Castellazzo Bormida, vicino ad Alessandria, avrebbe potuto immaginare un simile risvolto. Eppure Re di fantasia [illegible] aveva parecchia. [illegible] proprio lui a far [illegible] il motoraduno alessandrino. Nel lontano settembre del '46 aveva sognato decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina. Il sogno è diventato realtà e poi tradizione di successo.

In quasi [illegible] anni il «cliché» non è cambiato molto. I centauri affollano Alessandria e alcune località limitrofe per tutto il weekend. Il clou è per oggi: alle 10 la Messa al santuario castellazzese, officiata dal vescovo Fernando Charrier, con la «preghiera del centauro». Un rappresentante di ogni nazione entrerà a motore acceso nel tempio: «E' appunto il rombo del motore - [illegible] spiegano gli organizzatori - la preghiera [illegible] centauro». Poi in corteo le moto raggiungeranno Alessandria per la sfilata, che termina nei giardini della stazione.

Traffico bloccato, ma lo spettacolo è garantito: [illegible] sono cimeli del passato e le ultime novità in fatto di motociclismo. Ieri pomeriggio gli iscritti erano già oltre [illegible] migliaio, malgrado appunto sulla zona imperversasse la pioggia. Ma la maggior parte arriverà oggi: l'anno scorso furono settemila. Le iscrizioni, 10 mila lire a persona, sono aperte fino alle 11.

Cristina Rossi

Altro elenco reso noto dal ministero

Fronte russo, i caduti di Piemonte e Aosta

Le spoglie sono state esumate nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don

[illegible] Il ministero della Difesa ha fornito oggi [illegible] elenco di italiani caduti in Russia, esumati nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, durante la seconda guerra mondiale. I familiari interessati a richiedere [illegible] spoglie dei loro congiunti potranno pre[illegible] domanda al Commissariato generale [illegible] le [illegible] ai caduti in guerra, piazzale [illegible] Sturzo 23, 00144 Roma.

Questo l'elenco dei caduti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Provincia di Alessandria. Bortora Pietro, Carezzano, 15/4/1911; Cuttica Ugo, Quargnento, 11/10/1920; Damarco Pietro, Alfiano Natta, 22/2/1920; Dondo Giovanni, Masio, 18/3/1916; Ferraris Bernardo, Masio, 30/9/1911; Frascaroli Angelo, Brignano Frascata, 25/10/1917; Montobbio Francesco, Tortona, 19/9/1913; Nebbiolo Paolo, Fubine, 13/12/1910; Persano Enrico, Novi Ligure, 18/5/1917; Piana Leone, Cassinelle, 19/2/1916; Poggio Flavio, Spigno Monferrato, 4/5/1916; Ravioli Osvaldo, Brignano Frascata, 30/1/1922; Santoro Carmelo, Novi Ligure, 16/8/1919; Soffritti Vittorio, Alessandria, 22/7/1919.

Provincia di Asti. Bossola Davide, Belveglio, 24/12/1914; Carmilla Nildo, Nizza Monferrato, 13/3/1911.

Provincia di Cuneo. Basso Gabriele, Frabosa Sottana, 16/01/1914; Damiano Giuseppe, Monterosso Grana, 11/07/1920; Pelassa Giovanni Battista, Savigliano, 13/06/1922; Rosso Tommaso, Cavallermaggiore, 15/12/1919.

Provincia di Novara. Belletti Francesco, 13/12/1913 Galliate.

In Russia l'Armir ebbe gravissime perdite

Provincia di Vercelli. Franceschina Giuseppe, Alice Castello, 28/7/1916; Pansa Narcisio, Serravalle Sesia, 21/4/1916; Raffaldo Giovanni, Sali Vercellese, 30/6/1905; Serenrosso Bruno, Biella, 22/7/1921.

Valle d'Aosta. Mencarelli Luigi, nato [illegible] Aosta il 13/5/1921. [Agi]

Ultimo concerto della rassegna organizzata da «Le Baladin»

Arpa magica a Piozzo

Appuntamento alle 21,30 con le note di Opperman e della sua band
La serata sotto le stelle sarà aperta dai racconti di una cantastorie

Il gruppo [illegible] Opperman si [illegible] arpa celtica, africana ed elettrica

PIOZZO. Un viaggio intorno al mondo con la «world music» di Rudiger Opperman. Un artista che passa con disinvoltura dall'arpa celtica, [illegible] quella africana, all'elettrica». [illegible] «Harp attack» chiuderanno stasera (ore 21,30) la rassegna organizzata dalla birreria «Le Baladin» in collaborazione con la Pro loco di Piozzo. Una [illegible] di concerti che hanno portato grandi «band» internazionali sul palco allestito nella piazza del paese.

Oggi la giornata di festa si aprirà alle 14 con una sfida [illegible] «Soap football», una partita di calcio disputata su [illegible] campo coperto di acqua saponata. Le gare continueranno fino alle 18 oppure fino ad esaurimento dei giocatori, sfiancati dai continui «voli» all'inseguimento della sfera più simile a [illegible] saponetta che a un pallone da calcio.

Alle 19,30 sul palco salirà la cantastorie Marcella Pischedda che presenterà i [illegible] «Giacconti» da cui emergono - con improvvisi travestimenti - re, regine, streghe, giullari e cavalieri erranti.

Le fiabe prepareranno [illegible] terreno allo spettacolo più importante dell'intera rassegna. Quando la «cantastorie» smetterà di incantare il pubblico saliranno sul palco gli «Harp attack». [illegible] mago dell'arpa Rudiger Opperman, star della «world music», dopo viaggi in tutto il mondo alla scoperta di diverse realtà ha prodotto una sintesi di svariate culture etni[illegible] unite dal filo conduttore delle sue note. Sul palco lo affiancheranno Jatinder Thakur - erede della tradizione culturale di una grande famiglia himalaiana - forse il miglior suona[illegible] di tablas in Europa, per il grande «feeling» che [illegible] a creare con i suoi tamburi, [illegible] le tastiere [illegible] Rainer Granzin.

Il gruppo propone una musica «difficile» che raramente arriva al grande pubblico, ma si tratta di suoni affascinanti che travolgono la platea in una fantastica spirale [illegible] suggestioni. Il paragone più immediato [illegible] con Andreas Wollenweider, ma l'opera di Opperman è più primitiva, [illegible] etnica allo stato puro che fonde l'energia e la forza espressiva di culture diverse come quella celtica e quella africana, affiancate dalla tradizione indiana proposta da Jatinder Thakur. Un'ondata di suoni che renderà davvero impegnativo il compito dei «Big Talu music» i giovani monregalesi che si occupano del [illegible]ce». Opperman - un bardo diventato «musicista mondiale» - ha percorso anche la via della sperimentazione «inventando» l'arpa «blues-meccanica» o l'elettrica «oppetronica». [l. f.]

Oggi «Roumiage» a Monterosso

Danze e canti della Val Grana

MONTEROSSO. Ci sarà anche una troupe televisiva americana [illegible] riprendere oggi, in Val Grana, il «Roumiage de Prouvenço a la Vierge adoulourado».

La storia [illegible] questo pellegrinaggio è molto antica ed [illegible] proprio il [illegible] valore [illegible] testimonianza culturale attraverso i secoli e richiamare ogni anno a luglio centinaia di turisti che si accodano alla processione in costume che muove dal santuario di Sancto Lucio de Coumboscuro, dopo [illegible] funzione pomeridiana.

Racconta Sergio Arneodo del Coumboscuro Centre Prouvençal, che organizza l'incontro: «"Roumiage" oggi in provenzale significa "festa", ma anticamente il suo significato era 'pellegrinaggio', un avvenimento legato alla religiosità medioevale. Infatti il termine deriva da "romeus", il pellegrino che [illegible] recava a Roma, [illegible] ve ne erano anche di minori come quello di [illegible] che [illegible] sforziamo di mantenere vivo». Di questi fedeli che attraversavano le vallate alpine gli anni intorno al Mille erano pieni e [illegible] molto tempo fa una mostra in San Francesco [illegible] Cuneo [illegible] ricostruito itinerari [illegible] tappe.

Il «Roumiage» s'inizierà, [illegible] 15, con la celebrazione della [illegible] in lingua provenzale accompagnata da canti di derivazione mistraliana, che s'intercaleranno [illegible] canti liturgici popolari delle vallate cuneesi. Al termine della funzione si formerà la processione aperta da [illegible] grande [illegible] lignea sorretta da un ragazzo e una ragazza in costume.

Il percorso si snoderà [illegible] anello di circa due chilometri e [illegible] la montagna [illegible] toccherà cinque piloni votivi che rappresentano i cinque [illegible] del Rosario. Ad ogni tappa [illegible] religioso o un laico celebreranno il mistero accompagnati da preghiere in provenzale [illegible] canti e approfondiranno temi ad ampio raggio. A tutti i presenti sarà fornita copia dei testi sacri in italiano e in lingue originale.

La processione, a cui parteciperà il padre gesuita Oreste Rocca di Novara [illegible] una delegazione del Nord Piemonte e gruppi da Gap, Barcellonette, Milano e Torino, si concluderà nel piazzale del Santuario dominato dalla figura del grande Cristo scolpito [illegible] Peire Roue. Sarà allora il [illegible] di unire al sacro il profano, [illegible] avveniva un tempo quando le feste religiose erano momenti [illegible] incontro e d'allegria per tutta la comunità.

Davanti al Museo etnografico, «I dançaires di Coumboscuro» apriranno le danze sulle note di [illegible] e [illegible] che i suonatori intoneranno con ghironda e semitoun, mentre ai presenti sa[illegible] distribuiti i piatti poveri [illegible] genuini della tradizione: [illegible] d'aj, Castelmagno, frittata alle erbe di montagna.

[illegible] Pescatori

[illegible] NOTTE

Blues con Treves

In piazza Belvedere nel rione Castello [illegible], alle 21,30, secondo appuntamento [illegible] rassegna «Acieloaperto». Sul palco salirà la Treves Blues Band, nota formazione blues italiana, guidata dal cantante ed armonicista milanese Fabio Treves e composta da Massimo Pellegrini (percussioni), Vittorio Marinoni (batteria), Roby Zonca (basso) e Paolo Manzolini (chitarra). Ingresso [illegible] mila lire.

Musica all'abbazia

Si ripeterà oggi l'accompagnamento musicale alla [illegible] delle 10 nell'abbazia. [illegible] «Praeludium» e il «Postludium» saranno eseguiti dall'organista Luca Tanga con brani di Frescobaldi, De Grigny e Couperin.

SENIO

Commedia in dialetto

Stasera, alle 21,15, nell'area verde ai piedi del castello, la compagnia racconigese «El fornel» presenta la commedia «Per mariese venta fè bela figura» di Gian Piero Ambrassa. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

Si balla il liscio

In occasione della festa della Madonna del Castello, è allestito un grande parco [illegible] divertimenti con banco [illegible] beneficenza. Alle 21, [illegible] ballerà con l'orchestra «Liscio blu».

ALBA

Concorso di bellezza

Alla discoteca «Altro mondo» stasera, dalle 23, si terrà la selezione provinciale per il [illegible] bello d'Italia».

Arriva il duo

[illegible] bar gelateria «Snoopy» martedì prossimo, dalle 21,30, pianobar con il duo «Alchimia».

DEMONTE

Danze orientali

L'associazione culturale «Lou [illegible] organizza oggi dalle 11 alle 19 uno stage di danza orientale condotto da Rajanila. La giornata costa 50 mila lire.

La prestigiosa rassegna di musica antica prende il via stasera [illegible] Mondovì

Ritorna il Festival dei Saraceni

Couperin, Somis e Bach con l'ensemble «L'Astrée»

[illegible] Rosso e Luigi Mangiocavallo con l'ensemble «L'Astrée» suoneranno alle 21 nella chiesa [illegible] Missione. La rassegna proseguirà con concerti a Pamparato e Villanova

MONDOVI'. L'ensemble «L'Astrée» apre stasera, alle 21, nella chiesa della Missione, la ventiseiesima edizione del Festival dei Saraceni. Il gruppo è formato [illegible] Luigi Mangiocavallo al violino, Ubaldo Rosso al flauto traversiere, Paolo Faldi all'oboe [illegible] flauti diritti, Antonio Mosca, al violoncello e Giorgio Tabacco, direttore artistico del Festival dei Saraceni e dell'Istituto di [illegible]ica antica di Pamparato, al clavicembalo.

Il gruppo l'Astrée, che si è esibito nelle più importanti manifestazioni italiane e straniere, proporrà stasera musiche di Couperin, Telemann, Somis, Pugnani e Bach.

I prossimi appuntamenti del[illegible] rassegna sono fissati per il 18 luglio a Pamparato con i «Vocalisti», il 23 luglio nuovamente a Mondovì con il clavicembalista Ton Koopman; il 27 luglio, a Villanova Mondovì, si esibirà [illegible] formazione «Musica Philharmonica Pragensis». Due i concerti di agosto: il 2 a Pamparato [illegible] Rossana Bertini voce e Rinaldo Alessandrini clavicembalo, il [illegible] a Mondovì, musiche di Rameau con Enrico e Marcello Gatti, Roberto Gini e Laura Alvini.

[illegible] Festival dei Saraceni è stato organizzato in collaborazio[illegible] con l'Istituto per i beni musicali in Piemonte e la Regione e si inserisce nell'ambito delle celebrazioni «Europa per Monteverdi». L'ingresso ai concerti è libero. [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. [illegible]: [illegible] Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockiin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Fia[illegible] — Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 63.17.71
[illegible] PER [illegible]

Don Bosco
CHIUSO PER FERIE

ALBA

[illegible] — Tel. 363.021. [illegible]: [illegible] Sab. e fest.: 16/18/20/22 L[illegible], rid. 7000
CHIUSO [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] L. 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible] VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 85.40.37 Ore 21,45
La scorta [illegible] Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, [illegible] Cecchi (Italia '92) — [illegible] carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

BRA

Impero — T. 412.317. L. 8000 Or.: fer[illegible] Fest. 14/16/18/20/22
Sulle [illegible] del vento di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di [illegible] delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico [illegible] che può aiutarli, [illegible] leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: fer. 19,30/22 fest. 16/19/22 L. 8000
CHIUSO PER FERIE

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000
CHIUSO PER [illegible]

CARAGLIO

Ferrini — [illegible]: 20/22 [illegible]: 15/17/20/22 Lire [illegible]
CHIUSO [illegible]

[illegible] — Tel. 486.324. Ore 20/22; fest. 15/22 Lire 5000/3000
[illegible]

DRONERO

Iris — Tel 916393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Alace 5000
L'ultimo dei [illegible] di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

FOSSANO

[illegible] — Tel. 62.407 Lir[illegible]
RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15 Lire 7000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera discordata. N. V. 1h 40' Drammatico

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 Lire 6000
SALA GRANDE: **Lezioni di piano**. Orario: 20/22,30
SALA PICCOLA: **Gli occhi del delitto**. [illegible]: 20,30/22,30

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Gli Aristogatti [illegible] Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER [illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Wind - Più forte del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

[illegible] — [illegible] Or.: fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 [illegible]
[illegible]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della [illegible] azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible]

Edelweiss — Ore 21
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
Wind - Più forte del vento di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento, un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Bella e accessibile di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Pom.: 19,30, sera: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)**. Or.: [illegible] 22,30. Aria condizionata.
AMBRA Chiesa della Salute. **Luna di fiele** di R. Polanski con P. Coyote, E. Seigner. Or.: 16, 18,15 ult. Ingr. 7000
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**. [illegible] animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 16,30; [illegible] 22,30 V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: [illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30 N. vat.
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. [illegible]: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 16,40; 18,05; 20,20; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. [illegible]. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Guardie del [illegible]** [illegible], [illegible] Houston. [illegible]: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30
[illegible] 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. [illegible]: [illegible], 17,15; 19; 20,45; [illegible] condizionata.
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] del diavolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Proposta indecente**. Vm. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21,30 a Ovada, piazza San Domenico concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Peiretti; al pianoforte Enrico Dovico. Musiche di Giuseppe Verdi. Rassegna «Fiori e Musica». Ingresso libero. [illegible] con l'assessorato al Turismo. Inf. tel. 0143/836294 - 80795
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «TorinoDanza» con il Regio. VII Festival internazionale di ba[illegible] (Teatro [illegible] e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i bigliet[illegible] per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Carrà, Dapporto, Brill, Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Missiero, Salerno, Dorelli, Banfi, [illegible] Oba, Monti, Tango, Cabaret, Operette.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Superdog black**, telefilm
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Grandi speranze**, film
22,30 **Il giramondo**, settimanale
22,55 **[illegible] del Sud**, telefilm
24 — [illegible] **Blue**, varietà

Telecupole
18 — **E la vita continua...**, tv movie
19,25 **Tg 4**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Explorer**, documentario
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
0,30 **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Le quattro piume**, film
19 — **Fifty Fifty**, [illegible]
20 — **Motori e moto**
20,40 **Il principe Azim**, film
24 — **Doppio rischio**, film

Telecity
18 — **Il figlio [illegible] King Kong**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi**, film
22,15 **Fotomodella estate 1993**, show
22,55 **Formula 1**, telefilm
23,55 **Il cadavere dagli artigli d'acciaio**, film

Primantenna Superaix
17,30 **Il mistero del falco**, film
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 **Tgg** [illegible]
[illegible],30 **Bambi d'amore**, [illegible]
21,30 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Super Jazz Doc**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Ti odio mamma**, film tv
20,20 **Campane a festa**
21,30 **La voglia matta**
22,30 **Conviene far bene [illegible]**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo [illegible]**, cartoni
20,30 **Zona franca**
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Acquasanta Joe**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio
[illegible]
18,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com.
20,30 **Il ritorno [illegible] aquile**, film
22,45 **Handball** [illegible]
[illegible] **Molti sogni per le strade**, film

[illegible] Tai
20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 **Il nastro d'argento**
23,01 **Settegiorni**
23,30 **Il [illegible] d'argento**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
17,30 **Erreuno** [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
[illegible] — **Week-end sport**

23 — **Background**
23,40 **Music[illegible]**

Telecampione
20 — **Le terre bibliche**, documentario
20,30 **Documentario**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Un mondo che cambia**, doc.
22,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, tf.

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **[illegible] magica**, film
22,30 **Amanti imperiali**, [illegible]
24 [illegible] **Le strade di San Francisco**, tf.

[illegible]
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**

Telesubalpina
18 — **Uomini come gli altri**, doc.
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-7-1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le chiavi del Paradiso**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Paternity**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible],40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] tenti.

La «Fausto Coppi» toccherà i colli dell'Agnello, del Vars e della Maddalena per un totale di 243 chilometri

Cuneo, oggi la corsa che ricorda il Campionissimo

«Gran fondo» di Coppi con mille ciclisti al via

CUNEO. «Fino a ieri mattina erano circa 850, ma, con gli appassionati dell'ultima [illegible] gli iscritti "sfonderanno" quota mille». Tutto è pronto alla PromoCuneo - sede dell'organizzazione -, per la sesta edizione della «Fausto Coppi», la gran fondo di 243 chilometri, che, attraverso tre colli - l'Agnello, il Vars e la Maddalena -, ripercorrerà le strade che celebrarono il mito del Campionissimo.

Il via è previsto da piazza Galimberti alle 6,30. La carovana proseguirà ad andatura turisti[illegible] fino a Sampeyre, da dove, alle 8,30, sarà data la partenza ufficiale della corsa (dal centro della Valle Varaita [illegible] traguardo ci [illegible] 192 chilometri). I concorrenti saliranno ai 1741 dell'Agnello, proseguendo verso Molines, Ville Vieille, Chateau, Guillestre, Col de Vars (2111 metri, dodici per cento [illegible] pendenza), Saint Paul, Meyronnes, Larche, da dove - dopo aver scalato la Maddalena -, si rientra in Italia scendendo da Argentera, Pietraporzio, Vinadio, Demonte, Borgo, con arrivo in piazza Galimberti.

Quest'anno, per dare maggiore risalto alle salite, il comitato organizzatore ha inserito il Gran Premio della montagna, con un riconoscimento (sponsorizzato dagli uffici turistici francesi delle Valli dell'Ubaye, del Queyras e del Vars) al corridore che transiterà per primo su ogni cima. Fra i mille protagonisti dell'avventura figurano Michele Dancelli, Imerio Massignan (protagonista negli Anni Sessanta), Anderlini (primo ai Nove Colli e alla Maratona delle Dolomiti): [illegible] rappresentate ventiquattro nazioni, compresa Canada e Stati Uniti.

Nelle precedenti cinque edizioni della corsa si sono imposti una volta Francesco Moser (nell'87) e Corrado Donadio ('88), mentre Michele Papino ha fatto tris nell'89, '91 e '92. «Confidiamo nel bel tempo - concludono alla PromoCuneo -, che potrebbe forse aiutare tutti i corridori ad assorbire meglio la fatica». [l. t.]

PIASCO

Regionali dei dilettanti

Si corre oggi a Piasco la tredicesima edizione del memorial «Papà Salvatico», terzo trofeo «Pastificio Mb», valido per il Campionato regionale dilettanti juniores. Il ritrovo è alle 12,30 davanti al Co[illegible], il via è alle 14. Il tracciato prevede un circuito che tocca Costigliole Saluzzo, Busca, Rossana, Colletta [illegible] Rossana, Piasco, da ripetere sei volte, per un totale di 123 chilometri. L'arrivo sarà verso [illegible] 17 in via Europa. Sono in gara i migliori specialisti piemontesi, fra i quali i vincitori delle due «indicative», Maurizio La Falce (Luce Lucchesi Rostese, primo nel Novarese) e Denis Lunghi (Solmet, trionfatore nel memorial «Natale Lucchetta»). Il campione regionale in carica è Denis Conte, il corridore di Pianfei che gareggia per il Madonna di Campagna. [r. s.]

All'hotel Romanisio di Fossano continuano le trattative del calciomercato

Dopo le dimissioni di «Momo» Dogliani sulla panchina nerostellata siederà Campanile
Novità anche alla Sommarivese: Audetto nuovo allenatore, Astrua stella dell'attacco

[illegible] Per i «saldi» estivi oltre trenta società di tutto il Piemonte si [illegible] appuntamento ai «Calcio incontri '93» organizzati all'hotel Romanisio da «Fruttaro sport». Tutti conti[illegible] a voler [illegible] e stanno alla finestra in attesa che il mercato si sblocchi.

Dopo aver fallito [illegible] finale la vittoria del campionato di Promozione, la Cheraschese «Bm2» ci riprova e comincia a programmare la stagione dal nuovo tecnico. Al posto del dimissionario «Momo» Dogliani, è arrivato Giulio Campanile, 36 anni, ex calciatore del Cuneo, lo scorso anno sulla panchina della Sangiustese. «Come il Cherasco - dice il tecnico -, ho mancato la promozione nelle ultime giornate, quindi c'è grande voglia di riscatto, ma soprattutto [illegible] lavorare bene per creare un gruppo [illegible]. La formazione nasce sotto i migliori auspici anche per il vicepresidente Luciano Marengo, che è sponsor dei nerostellati. «Abbiamo molta fiducia in questa squadra - dice Marengo -, anche per questo l'abbi[illegible] sarà di lunga durata».

La retrocessione in Prima categoria non [illegible] spento gli entusiasmi della Sommarivese. La società vuole ricostruire e ha scelto due grossi nomi del calcio cuneese. Dopo l'amara stagione fossanese, in panchina è arrivato Andreano Audetto, mentre il «bomber» Astrua sarà la stella dell'attacco. «Il nostro obiettivo - dice Audetto -, è di disputare una buon campionato, togliendoci anche qualche soddisfazione».

Le «svendite» delle società cuneesi hanno portato all'hotel Romanisio di Fossano anche direttori sportivi di altre province [illegible] «agenti» da Liguria e Lombardi. Gallo, presidente «tuttofare» del Pinerolo, sarebbe interessato ai saluzzesi Baraio e Lucca, mentre il ds del Nizza Millefonti Giordano - che ha piazzato Sesia al Torino e il portiere Roccati al Ravenna -, è in trattative con Fossano per la cessione di alcuni grossi calibri.

Il «bomber» della Pedona Migliore, uno dei giocatori più [illegible]teggiati, è definitivamente fuori dal mercato, avendo chiesto [illegible] rimanere nella squadra che quest'anno sarà allenata da «Caio» Dalmasso. Richieste da Pianfei e Narzole per i monregalesi Cometto e Giordano. Il Busca, lo [illegible] allenato da Raspini, avrebbe allacciato [illegible] Walter Casaccia, sostituito [illegible] Carrù da Luca Richeri. Sul fronte allenatori il Bra lamenta qualche contatto del Cuneo con il confermato Franco Delladonna, [illegible] non dovrebbe cambiare i suoi programmi anche perché il [illegible] giallorosso ormai è consolidato. [l. f.]

Da sinistra il vicepresidente del Cherasco Marengo e il tecnico Campanile. Sotto il neo-«bomber» sommarivese Astrua con (a destra) il tecnico Audetto

[illegible]G-TREKKING

In programma prove di fondo e sprint

A Frabosa Sottana c'è la Coppa Italia

FRABOSA SOTTANA. La Val Maudagna ospita oggi la quinta prova della Coppa Italia di dog-trekking. Si comincia alle 9,30 con la gara di fondo (quaranta [illegible]ti suddivisi [illegible] tre categorie), mentre nel pomeriggio, alle 15, c'è lo sprint di velocità. Dopo Ostuni (Brindisi), Genova (al «Righi»), Pian d'Erna (Lecco) e Scagnello, in vetta alla classifica c'è il bergamasco Domenico Locatelli [illegible] siberian-husky, tallonato da Antonio Scaini (con un samojedo). Martino Destefanis [illegible] leader fra gli Juniores (Lorenzo Ros[illegible] è secondo), mentre Beppe Anfossi guida fra i Veterani davanti a Giuseppe Mangiagalli.

Il tracciato della prova di fondo (forte dislivello e numerose difficoltà), [illegible] scelto con cura dagli organizzatori, che hanno privilegiato lo spettacolo per favorire il pubblico. Dopo la partenza di Sottana, attraverso la via Vecchia che conduce a Soprana, le squadre composte da un uomo e un cane saliranno al «Serro» ed in località Crevirola taglieranno per Miroglio. Tutti i partecipanti scatteranno contemporaneamente, il percorso di gara misura dieci chilometri.

Circa dieci minuti più tardi ci sarà il via alla prova non [illegible]petitiva, aperta a tutti coloro [illegible] possesso di un cane e [illegible] desiderano emulare [illegible] gesta dei professionisti. Nel corso della gara la Pro loco preparerà una spaghettata, aperta anche al pubblico.

Alle 15, [illegible] un tracciato di duecento metri nel centro cittadino, i concorrenti (uomo e cane) saranno impegnati in una gara di velocità, sempre valida per la Coppa Italia. Nello sprint, sotto l'attento sguardo di cronometristi della Federazione e di infallibili fotocellule, si potranno cimentare anche gli amatori.

La premiazione si svolgerà alle 16 a Frabosa Sottana. Sono previsti trofei, targhe e altri riconoscimenti per tutti gli iscritti. La Pro loco di Frabosa Sottana e l'allevamento «Metavia» di Mondovì mettono in palio, inoltre, un cucciolo di samojedo. «Proprio una fra le razze nordiche più apprezzate - dicono gli organizzatori -, insieme [illegible] gli husky siberiani». [r. s.]

[illegible] SPORT

[illegible]

Il cuneese Schillaci [illegible] quinto ai Mondiali

Quinto posto per l'equipaggio Salvatore Schillaci (Cuneo) e Mauro Caldera (Ivrea) ai Campionati mondiali in Val di Sole, categoria C2. Nella prima «manche» la coppia di canoisti era giunta terza, ma ha tagliato il traguardo rovesciata, con conseguente penalizzazione.

[illegible]

[illegible] riceve [illegible] il Dogliotti gioca a Vignale

Si completa oggi il 17° turno [illegible] A. A [illegible] riceve Rosso II, mentre a Vignale Aicardi ospita Dogliotti. Le due partite (ore 16) mettono in palio punti importanti nella corsa alle finali. Intanto venerdì sera nell'anticipo di Dogliani, Vacchetto ha battuto per 11-3 Tonello portandosi al 3° posto in classifica.

SOFTBALL

Petrolstura Boves contro La Loggia

Dopo l'8-7 sul Vercelli (ottenuto grazie ad un attacco vincente di Brunella Baraio), il Petrolstura Boves è impegnato oggi alle [illegible] nella seconda di ritorno sul «diamante» del La Loggia.

MOTORI

Il rally della Val Varaita anticipato all'11 settembre

Il rally della Val Varaita, valido per la Coppa Italia di seconda zona, si svolgerà sabato 11 settembre [illegible] anziché il 18.

GOLF

Al «Bricco» di Venasca c'è la Coppa Dis Gros

Il «Bricco» di Venasca ospita oggi dalle 9 [illegible] Coppa [illegible] Gros», [illegible] buche stableford.

CALCIO

Ultime sfide a Cherasco Scatta il «Città di Garessio»

Fra domani (dalle 21: Mattalia Centallo-Cassa rurale Roreto e Cappellazzo-Autoimport) e martedì sera (Decorazioni Allocco-Belmonte e Sire Dime-Automonviso), il memorial «Barbero» di Veglia di Cherasco, patrocinato da «La Stampa» sceglie le semifinaliste. I precedenti risultati: Mattalia-Autoimport 4-1; Cr Roreto-Cappellazzo 1-3; Automonviso-Allocco 2-2; Belmonte-Sire Dime 4-1. [illegible] domani, intanto, comincia il torneo a 8 squadre «Città [illegible] Garessio».

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 11 Luglio 1993 · 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Negozi in ferie, primi disagi

Esodo dalla città ma al rallentatore

GENOVA. Esodo al rallentatore in questo secondo weekend del Nella giornata di ieri il traffico verso Genova e quello in uscita rimasti livelli normali. Tuttavia, ci stati diversi tamponamenti a causa dell'asfalto viscido. Le previsioni segnano maltempo anche per oggi.

La maggior parte dei genovesi sembra di non volerne sapere di partire. La conferma, come ogni estate, viene fornita dai dati dell'Amiu sulla raccolta giornaliera di rifiuti urbani. Ma dalla prossima settimana la vita dei forzati della diventerà un po' più dura.

Da domani cominciano le chiusure per dei negozi di alimentari. I commercianti hanno scelto periodi brevi, una settimana o dieci giorni. In tro un problema fare la spesa. Il mercato orientale e i supermercati assicurano la copertura tutte le tabelle merceologiche. Qualche disagio invece comincerà essere avvertito nelle delegazioni.

Comunque, all'associazione panificatori della provincia di Genova assicurano che ogni quartiere resteranno aperti almeno due panifici, a cui si van ad aggiungere le rivendite. Lo stesso per quanto riguarda le macellerie, secondo l'associazione di categoria.

«Sarà un'estate anomala, con i genovesi che faranno la spola la città e spiagge delle Riviere - dicono all'agenzia Cit -, senza grandi viaggi. Abbiamo ricevuto molte più prenotazioni per la seconda metà agosto e settembre, quando le tariffe in genere sono dimezzate».

L'unica realtà immutata la chiusura dei teatri e delle sale cinematografiche. Sino alla fine del resteranno aperti solo due cinema di prima visione: Corallo 1 e 2 e Lux. Il vuoto sarà colmato dalle arene all'aperto di Pegli, Villa Doria, Roseto. Nessun problema per bar e ristoranti. Il calendario di chiusure al minimo storico. [p. c.]

Bimba soccorsa dai carabinieri a Pré: sola, vagava senza meta

Un altro delitto nei vicoli

Regolamento di conti nel centro storico: la vittima è un marocchino di 23 anni
La città vecchia si è trasformata in una casbah dove è difficile combattere il crimine

NOSTRO

L'ultima notte di violenza nel centro si conclusa con un delitto. Negli scontri tra extracomunitari, che avvengono ormai ogni notte, un giovane marocchino, pregiudicato, è rimasto ferito gravemente. Ad una coppia di fidanzatini è toccato imbattersi nella vittima, già agonizzante. Erano le ventitrè, quando Stefano e Monica hanno imboccato vico delle Murette, in Campopisano, per far ritorno a vicolo si sono trovati di fronte ad un giovane insanguinato, che camminava a zig chiedendo aiuto.

Lo hanno sino alla loro macchina e lo hanno trasportato all'ospedale Galliera. Durante il tragitto, il giovane non ha la forza di parlare. I medici gli hanno riscontrato tre profonde ferite da arma da taglio e lo hanno ricoverato rianimazione. E' dopo due ore agonia.

Elir Arbi, 23 anni, la vittima

Con aveva documenti. Nel centro storico nessuno ha visto niente, o si è voluto far credere. Gli investigatori della Squadra mobile hanno iniziato il solito, difficile, accertamento dell'identità del nordafricano. Prima dell'alba si è riusciti a dare un nome alla vittima, controllando lo schedario.

Elmir Arbi, di 23 anni, marocchino. Aveva precedenti spaccio di droga. Un nome e un'età. Da qui partono le indagini per scoprire gli assassini. «Stiamo lavorando, ma non facile trovare collaborazione negli ambienti degli extracomunitari», dice la polizia.

Un delitto annunciato, secondo gli abitanti del centro storico. Non passa notte nei vicoli senza gli scontri tra gruppi di extracomunitari, armati di bastoni, cocci di bottiglia, e coltelli. posta in gioco è il controllo dello spaccio di stupefacenti. piccoli spacciatori, agli ordini della lavita napoletana, negli anni i nordafricani hanno fatto il salto di qualità, mettendosi in proprio.

Il centro storico genovese somiglia sempre di più ad una casbah, con le sue regole che non possono infrante dall'interno e tantomeno dall'esterno. E' venuta meno anche la solidarietà tra chi vive di stenti.

Così può capitare che una pattuglia di carabinieri scopra per caso una bambina marocchina anni che si aggira spaurita vicoli di Prè, con gli occhi arrossati dal pianto. Senza documenti, insieme ad un'amichetta incontrata poco prima e che dice di conoscerla solo di viste. La mamma esce di casa all'alba per andare a prostituirsi. «Cercate nelle macchine, lavora lì», ha confidato la piccola Fatima. Era stanca di aspettare nell'androne del portone il suo ritorno. Aveva fame e sete. Cerca aiuto. La notte scorsa è successo anche questo. E chissà per quante altre notti ancora.

Paolo Cavallero

SAPORE DI SALE

CINO RICCI RISCOPRE PORTOFINO

Lo skipper romagnolo Cino Ricci ha molti ricordi «liguri»

«Non ho mai va in Liguria, perchè io non ho mai fatto vacanze al mare». Cino Ricci, l' Azzurra, oggi uomo del Giro d'Italia a vela-Merit Cup, intende naturalmente vacanze da classico bagnante, perchè lui ci tutto l'anno, in barca. E in Liguria, da questo punto di vista, ha bazzicato molto.

«Ricordo la settimana velica di Alassio, ricordo le regate fatte a Chiavari, a Portofino. Ah, Portofino! Ci sono tornato l'estate dopo tredici anni che mancavo. Ci sono venuto la prima volta nel 1980, in occasione del primo Trofeo Ermenegildo Zegna. Ero sulla "Vanina" di Vanni Mandelli. Il borgo è sempre lo stesso, non è cambiato nulla. No, forse c'è meno gente, è più tranquillo. Queste acque le conosco come le mie tasche: ricordo come si muove la risacca, come "girano" i venti. Qualche amico, però, non c'è più. Per esempio Beppe Croce, che all'inizio mi considerava un ribelle. Mi aveva squalificato anche per sei mesi dalle regate. Poi siamo diventati grandi amici. Ai tempi dell'Azzurra lo portavo in sella al mio motorino, nei vicoli Newport. Mi diceva: "Non mi sono mai divertito tanto". Lo in sempre a Portofino, veniva giù dal carrugio col suo giornale sottobraccio...».

Liguria, terra di ricordi per il romagnolo Cino Ricci, ma anche di polemiche. Sono in tanti ad avercela lui, oggi, per quella frase buttata lì, in tivù, quando definì il Golfo del Tigullio «Golfo dei nesci», rubando il termine genovese di suoi amici velisti. «Non l'hanno proprio perdonata. Eppure io volevo offendere nessuno, mica intendevo dire che nel Golfo del Tigullio ci sono tanti "nesci", ma soltanto che è un golfo dove il vento spesso manca, e quando c'è non è dei più forti, dei più difficili, così da permettere anche ai bravi di in barca a vela».

Pozzo

24 ORE

Elenco di soldati liguri caduti sul fronte russo

Il ministero della Difesa ha fornito ieri il primo elenco degli italiani caduti in Russia, nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, durante la seconda guerra mondiale. Nell'elenco figurano anche alcuni genovesi: Luigi Lorenzo Campanella, del 1919, Efisio Mulas (1920), Silvio Sorano (1912), Giuseppe Danielli (1922) Cogoleto, Tancredi Bacigalupo (1916) di Cicagna. A questo primo elenco seguiranno altri. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda al Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, piazzale Luigi Sturzo 23, 00144 Roma. [p. c.]

INCIDENTE

Auto sbanda in galleria sull'A12 un ferito grave e tre leggeri

Sbanda l'auto in galleria e finisce in gravi condizioni all'ospedale. E' accaduto ieri in prossimità del casello autostradale di Pegli. Luigi Marchese, di 60 anni, abitante in via Marzucconi 1, era al volante della sua «Ritmo», che ha sbandato in galleria, sistemandosi di traverso al centro della carreggiata. L'uomo è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. L'auto è stata poi centrata da una Lancia «Delta» i cui tre cupanti sono rimasti feriti in modo leggero. [p. c.]

UBRIACO

Contromano in corso Gastaldi automobilista bloccato dai vigili

Panico ieri mattina tra gli tomobilisti in corso Gastaldi. Si sono trovati di fronte un'auto che procedeva contromano e che voleva saperne di arrestare la corsa. Al volante c'era un giovane di Lecco, che è risultato un po' alticcio. Lo hanno bloccato i vigili urbani, che dopo avergli ritirato la patente lo hanno affidato ad un'ambulanza per il ricovero in ospedale. [p. c.]

CULTURA

Biblioteca in spiaggia ritorna il

Arriva sulle spiagge della Liguria il Bibliobus della Provincia di Genova. Per il secondo anno viene ripetuto l'esperimento della lettura in spiaggia di testi conservati nelle biblioteche genovesi. Le prime tappe del pulmino saranno Zoagli (dal 12 al 16 luglio) e Cogoleto (dal al 23 luglio). [p. c.]

Fortuna «Mineracqua»

Imprenditore arrestato a Zoagli

ZOAGLI. Anche Zoagli è stata toccata, sia pure indirettamente, dal ciclone di Tangentopoli: ieri mattina, poco dopo le sei, alcuni agenti borghese hanno bussato al portone di una lussuosa villa sotto l'Aurelia. Destinatario dell'ordine custodia firmato a Milano dal giudice Antonio Di Pietro era Ettore Fortuna, direttore della Borsa valori Milano e presidente Mineracqua, l'associazione produttori di acque minerali.

Fortuna è accusato di concorso in corruzione: l'ordine di è stato emesso dai giudici milanesi del pool di «Mani pulite» che indagano sul «fil sanità». Secondo l'accusa avrebbe raccolto alcuni imprenditori del settore 250 milioni, che avrebbe poi versato al segretario dell'ex ministro della sanità Francesco Lorenzo, Giovanni Marone, per ottenere facilitazioni nell'adeguamento della normativa italiana alle direttive Cee. [f. p.]

Il manager è deluso

Rocco Agostino «sfrattato» dal Comune

La chiusura per ferie non ha risparmiato neppure la palestra comunale via Cagliari. A farne le spese è stato Rocco Agostino, il manager pugilato che vent'anni «alleva» a Genova i nuovi campioni della boxe, che è stato sfrattato mentre curava la preparazione atleta in vista di un combattimento imminente.

Il manager si è detto sorpreso e amareggiato per la decisione del Comune: «Mi hanno avvisato soltanto giorni prima della chiusura, che in pratica manda al tappeto tutta la boxe italiana. In questa palestra sono cresciuti Bruno Arcari, Patrizio Oliva, Nino La Rocca, Mauro Galvano. Sono i pugili che si allenavano in questo impianto». Rocco Agostino non esclude un'iniziativa legale il Comune per abuso d'ufficio. Spiega: «Ho dovuto annullare il combattimento del 16 luglio a Ladispoli dove Piccardi avrebbe dovuto difendere il titolo italiano pesi gallo». [p. c.]

C'è crisi, gli acquirenti indifferenza quasi totale

Via alla stagione dei saldi

Da ieri nelle vetrine ribassi del 30 per cento. Ma i negozi rimasti semivuoti
I commercianti: «Non ce l'aspettavamo». L'abbigliamento è il settore più colpito

Anche la scritta «saldi» ha perso il suo potere ipnotico. Ieri è cominciato il periodo dei saldi, tra l'indifferenza totale dei genovesi. Chi invece ha pensato di entrare nel negozio, non ha dovuto fare la solita d'inizio saldi, perchè all'interno c'era La spiegazione si riassume in una parola sola: crisi.

Secondo i dati dell'Ascom, il commercio ha subito perdite secche in tutti i comparti, a partire dall'autunno Le percentuali non vengono ancora calcolate, forse confidando nell'effetto saldi, ma si sa che dovrebbero tra l'8 e il 15 per cento. L'abbigliamento apre la classifica delle perdite.

Anche a Genova scattano i

«Non ce l'aspettavamo - dicono nel negozio di una famosa 'griffe', in via Roma - perchè ogni quando i saldi della collezione invernale e poi di quella estiva, abbiamo la fila di gente fuori dal negozio, prima dell'apertura. I nostri sono saldi veri e la gente lo sa. Eravamo costrette a chiuderci dentro e facevamo entrare due persone alla volta. Dentro, la cliente comprava di tutto. Oggi solo il rio».

Eppure, tra i commercianti, qualcuno l'aveva capito e aveva cominciato qualche giorno d'anticipo le vendite a prezzi ribassati, camuffando i saldi dietro i cartelli «Vendite promozionali».

In verità, mesi che nelle vetrine comparivano offerte speciali. In tutti i settori merceologici, dal negozio della nota catena di biancheria per la casa, all'abbigliamento, alle cal

la domanda è rimasta debole. I commercianti più avve si erano cautelati sin dall'autunno scorso, al momento fare gli ordini della merce estiva, quando si cominciavano a manifestare i primi effetti della crisi.

Ora, si cerca di realizzare il più possibile. C'è chi per sfrut il momento sostituisce i normali indicatori dei prezzi con vistosi foglietti di carta e la cifra scritta con il pennarello. Ma non sono Il prezzo degli articoli è rimasto tutto invariato. [p. c.]

Settecento anni di storia per uno dei simboli del potere della Repubblica

Ducale, il Palazzo dei ricordi

Piace ai genovesi l'edificio restituito alla città

GENOVA. Dove danzarono le dame in crinolina, mentre gli armigeri con le lance facevano guardia agli ingressi, l'altra ra hanno ballato le giovani in fiore Circolo del Tennis, che celebrava il secolo di vita. Twist invece del minuetto, un salto di almeno 700 anni in uno dei palazzi più nobili della Genova antica.

Palazzo Ducale, residenza del Doge, le glorie della Superba ora degradate: le miserie del centro storico sono a due passi dagli sfarzosi saloni, dagli affreschi del Carlone e di Domenico Fiasella, dalle imponenti scalinate. Il Palazzo fu voluto nel dai Capitani popolo. Dicevano l'altra sera alcuni abitanti di Salita Pollaioli, disturbati dalle orchestre che hanno suonato fino a notte alta: «Chissà quanti sfrattati ci starebbero, dentro».

Nella primavera dell'anno il Palazzo e messo al servizio della città moderna. Un tempo (si legge in un menù dell'epoca) i valletti in livrea servivano quattro pietanze di pesce e quattro di caccia. Oggi al «Ducale» c'è un ristorante che serve hamburger.

Un migliaio gli invitati del Circolo del Tennis, un timido tentativo di quadriglia subito sommerso dal rock, nella gran «Salonetto» che funzionò per anni come corte d'assise. Pochi anziani hanno almeno per un attimo rivissuto i drammi protagonisti grandi processi ai quali i quotidiani dedicavano più pagine.

Fino degli anni '50, il tempo grandi tribuni della legge, delle arringhe strappacuore. C'era gente che chiedeva permessi sul lavoro per agli interrogatori di Corinna Grisolia, condannata per aver ucciso il marito, l'orefice Mazzarello. Si dice che un difensore si sia perdutamente innamorato di lei: alle eroine nere fiorivano leggende, e forse mai allora un profondo solco si è più scavato fra innocentisti e colpevolisti.

Il «Salonetto» fu la tribuna di grandi avvocati: Andrea Borzo, Luca Ciurlo, Umberto Fer Fu anche il Salonetto dei trucchi. L'avvocato Ferraris fece vestire un suo cliente, Barbaro, un truffatore, quasi mendicante. Ma il giorno dell'interrogatorio Barbaro si presentò in gabbia in abito fumo di Londra, camicia bianca, cravatta color perla, scarpe di coppale. La la comprò un cronista, su una bancarella in via Madre di Dio. «Vedete - lo mostrò Ferraris ai giudici - è il suo turno, si è vestito da gentleman. E' un megalomane. Come rifiutargli la seminfermità mente?».

Le ultime «glorie» del «Salo furono riservate a Lorenzo Bozano: ed è cronaca di ieri. Dai grandi pranzi di gala al self-service: anche Palazzo Ducale ha scritto una pagina della storia di Genova.

Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8.30 alle 20
Pedrini: via XX Settembre 61
Cappuccini: piazza Portello 13
S. Barnaba: corso Dogali 39
S. Zita: via S. Zita 41
Della Madonnina: via Gobetti 6
Frisone: piazzale Parenzo 11
Centrale: via V maggio 97
Campart: via Oberdan 69
Dalle 8.30 alle 21.30
N.S. Assunta: via Molassana 90
Bisio: via Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolando 54
Venzano: piazza Massena 11
Moderna: via Bianchieri 77
Bottino: via Canepari 79
Scorza: via del Monte 2
Negrotto: via lungomare 153
[illegible] alle 12.30 e dalle 15.30 [illegible] 19.30
Nuova della Marina: via Bologna 176
Unione Farmaceutica: via Torti 26
Comunale: via Isonzo 48
Moderna: via Pastorino 32
Tal: via don Verità 26
[illegible]: via Poli 56 (sino alle 12.30)

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: lungomare Santa Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069
[illegible] MARGHERITA
Internazionale, piazza [illegible] 2, tel. 287.159
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [illegible]
ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307796
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. 393816
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41064
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49932

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 55.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.567, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** [illegible]

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, [illegible]gna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le P[illegible]zo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.365; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-588553; **Casazza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.033; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 17
Lire 50.000/20.000
Estate [illegible] Classica
Direttore [illegible] Orch. Pianoforte [illegible] Campanella.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
[illegible] RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 21
Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Villetta Dinegro
Tel. 2470793
Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati
di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio

[illegible] Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21,15
Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 17 e 20,45
Lire 10.000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia». N. V. 3h 30' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 17/18,45
20,40/22,30
Lire 10.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Augustus
Tel. 586.810
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
Tel. 585.419
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 8.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo [illegible]
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 564.403
Or.: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000
Scomparsa - The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma [illegible] stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nettuno
Or.: 21
Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [illegible] maiali: accetta [illegible] dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Odeon
Tel. 368.286
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo
Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

Roseto
Or.: 21,30
Lire 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
[illegible]. Tel. 582.461
[illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1
Tel. [illegible]
Gatte in calore
Alto godimento

Centrale 2
Tel. 580.380
Buchi avidi
Altri piaceri particolari

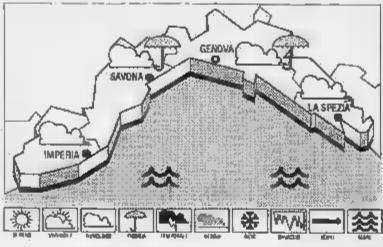
Chiabrera
Tel. 281.565
Super knocher
Angelerent

Cristallo
Tel. 298.967
L'appetito della notte 2

[illegible]
Or.: 10
Sensi bestiali

CINECLUB
Amici del Cinema
[illegible] 413.838
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente ancora ci[illegible] nuvoloso con isolati, localizzati temporali, ma schiarite sempre più ampie presumibilmente dalle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 25° C, umid. rel. 75-80%, vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	20
[illegible]	24	21
Imperia	25	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24: min 18. Temp. mare 20° C.
Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La Luna sorge alle 0,05 e tramonta alle 13,31 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible]
Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti [illegible] politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

ARENZANO
Arena Italia
Ore 21,30
Lire 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disor[illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi
Ore 21,30
Lire 8000/4000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano vista dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro ele[illegible] Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible] MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Or.: Inizio 16
[illegible] 8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: Inizio 21,30
Lire 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Mignon
Or.: Inizio 20
Lire 8000
Magnificat
di P. Avati, con L. Olberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1[illegible] **Drammatico**

Astor
Or.: Inizio 20
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cantero
Tel. 309.938
Or.: Inizio 20
Lire 8000
Labirinto di ferro
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ucciso in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: Inizio 21[illegible]
Lire 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — [illegible] bambinastro, che va matto per stivali e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Tracce [illegible] rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Moana e la bestia

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. [illegible] **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Astor
Or.: 20,30/22,30
Tel. 50.987
Lire 8000/5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

BORGIO VER.
Astra
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,30
Lire 5000/3000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CELLE LIGURE
Arena Giardino
Or.: 21,30
L. 7000/5000
mercoledì 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Arena Piani
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible]erà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible] V. 2h 10' **Horror**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO
Giard. del Princ.
Tel. 675.688
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei [illegible]. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [illegible] V. 1h35' **Commedia**

[illegible]
King
Tel. 615.214
Or. 21,30
Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giardino
Or. 21,30
Lire 7000/5000
Anni [illegible]
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di [illegible] comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VARAZZE
[illegible]
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000 mer. 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Riduz. L. 6000
«Nuovo cinema italiano»
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire 6000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Giardino estivo
Ore 21,30
L. 6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, [illegible] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.[illegible] 1h 50' **Dramm.**

CERVO
Garibaldi estivo
Ore 21,15
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cri[illegible]
Or.: 16/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. [illegible]
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible]
Don Bosco
Or.: 15/21
[illegible] 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: Inizio 15/ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per stivali e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sanremo [illegible]
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Rass. «Anteprima cinema»
L. [illegible]
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. [illegible] (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Tel. 82333
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Graffiante desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nunnari, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Sett. del cinema italiano
L. 10.000/7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro ele[illegible] Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

La mappa dei divieti in Riviera: a Pieve no ai nudisti, stop alle bici a Portofino

Bikini, Santa non copia Alassio

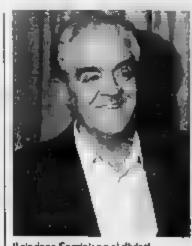
Il sindaco Ferrini ha chiesto l'ordinanza del collega Avogadro, che impedisce l'uso del costume da bagno in città. «Non credo che [illegible] adotteremo [illegible] simile, da noi il problema non è mai esistito»

NOSTRO SERVIZIO

E' l'estate [illegible] «permesso vietare». Un'onda di repressione ha [illegible]se [illegible] Riviera ligure, da Ponente a Levante, prendendo in contropiede i bagnanti, quelli ancora che non sapevano di tuffarsi in un mare di divieti.

Il caso di Alassio, dove [illegible] sindaco leghista Roberto Avogadro ha vietato il bikini «selvaggio» al di fuori della spiaggia, sta fa[illegible] ormai scuola. La [illegible] ordinanza, la numero 64, che ha firmato a distanza di sedici giorni dal suo insediamento, è diventata una [illegible] di «Bignami» dell'estate: tutti ne vogliono copia.

Al sindaco di Alassio ha chiesto di dare un'occhiatina alla famosa ordinanza anche il primo cittadino di Santa Margherita Ligure, Gian Franco Ferrini. Finora [illegible] l'unico sindaco [illegible] Levante che ha fatto un simile passo: perchè? Forse ha in mente di seguire le orme di Avogadro? Dunque S. Margherita come Alassio? Sarebbe una sorpresa, anche se poi nel Tigullio e Golfo Paradiso la spiaggia non sempre è sinonimo di libertà.

Basti guardare cosa succede a Pieve Ligure, dove il sindaco democristiano Felice Migone [illegible] portando avanti [illegible] tempo una crociata per impedire ai nudisti (ma anche ai gay) di prendere la tintarella sulle «sue» scogliere; oppure [illegible] la polemica delle

Il sindaco Ferrini: no ai divieti

spiagge libere attrezzate, dove non si capisce se siano ancora libero o no.

E magari anche fare un saltino anche a Sori, dove il divieto d'ingresso all'arenile per i cani vale tutto l'anno (unico caso in tutto il Levante), ma anche [illegible] a Portofino, in bici: l'ingresso al borgo è interdetto, anche se la bici la si sorregge sulle spalle e la si spinge a mano. Senza contare poi le limitazioni [illegible]poste dall'autorità marittima, che rendono sempre più difficile godersi un'acqua scooter o windsurf.

Torniamo però a S. Margherita. Perchè il sindaco Ferrini ha chiesto copia dell'ordinanza [illegible] 64 al collega di Alassio? Risponde il primo cittadino [illegible] S. Margherita: «Perchè la [illegible] mi incuriosiva e volevo vedere com[illegible] stata impostata dal punto di vista della forma. Il che [illegible] significa, però, che io sia in procinto di firmare una ordinanza simile. Anzi, non credo proprio che possa avvenire».

A questo punto, è doveroso anche spiegare il perchè. «Perchè ritengo che il caso sollevato dal sindaco di Alassio sia tutta [illegible] questione di buon gusto - risponde ancora Ferrini. O meglio, di mancanza di buon gusto. A Santa Margherita, vivaddio, lo stile che ha fatto conoscere la città e le sue spiagge a livello internazionale non è mai venuto meno, nè per colpa [illegible] residenti, nè dei suoi ospiti. E quindi, io come sindaco non firmerò mai una ordinanza come quella adottata da Alassio finchè questo stile, a S. Margherita, sarà di casa».

Dunque a S. Margherita niente divieti, almeno per ora, almeno finchè residenti e ospiti manterranno una [illegible] classe. [illegible] poi, anche nel Levante, qualcuno avesse voglia di lasciarsi un po' più andare, allora c'è Bogliasco. Il sindaco leghista Adelio Peruzzi ha sparso ai quattro venti il suo invito a passeggiare in costume anche per le vie del paese, «perchè la gente in vacanza vuole essere libera di vivere senza vincoli».

Fabio [illegible]

Tangentopoli-party

Sestri Levante, gita in palio sul sottomarino «Tritone II»

[illegible]. Con Tangentopoli vinci un'escursione sul sottomarino. L'idea [illegible] venuta a Rudy Ciuffardi, il pa[illegible] della discoteca «Piscina dei castelli» di Sestri Levante, che l'ha realizzata l'altra [illegible]

Un «Tangentopoli party» che giustamente, essendo stato fatto in Riviera, non ha mancato di legarsi in qualche modo [illegible] mare.

La festa aveva anche un sottotitolo: «Dai la caccia alla [illegible]zetta e vinci una gita sul sottomarino».

«Abbiamo distribuito tanti fac-simili di banconote [illegible] diecimila lire e poi abbiamo organiz[illegible] diversi giochi, mettendo in palio appunto una escursione gratis sul sottomarino [illegible] Portofino», ha spiegato Ciuffardi.

Il sommergibile è quello «tascabile» della Plancton [illegible] Genova, il «Tritone II», che è ormeggiato nel porto di S. Margherita e che per tutta l'estate porterà i turisti a zonzo per i fondali ai piedi del Promontorio di Portofino, con l'organizzazione del Consorzio Portofino Coast.

Un'idea che ha funzionato, richiamando molti giovani sulla pista [illegible] discoteca [illegible] Sestri Levante. E non solo giovani. «E' [illegible] nostro ospite anche l'onorevole Mauro Sanguineti, che naturalmente è [illegible] bersaglio [illegible] battute scontate da parte di amici», ha detto ancora Rudy Ciuffardi.

Il nome di Sanguineti, deputato socialista di Sestri Levante, compare tra i tanti [illegible] lungo elenco di inquisiti [illegible] Tangentopoli.

A Sestri levante, però, il mare [illegible] si guarda soltanto dall' oblò [illegible] un sottomarino. Per chi vuole fare qualcosa di più, i soci del Circolo subacqueo organizzano una giornata di pulizia dei fondali.

L'appuntamento è per oggi alle 9, sulla spiaggia della Baia di Portobello. Un'iniziativa ormai classica per Sestri Levante: quest'anno compie vent'anni. [f. p.]

[illegible] RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Ciclista di 14 anni investito da un'auto in via Sara

Un sestrese [illegible] 14 anni, Daniele Ventura, abitante in via Aurelia, località Macallè, è [illegible] investito l'altra sera in via Sara a Sestri Levante, mentre [illegible] viaggiando sulla [illegible] bicicletta. Il [illegible] si è procurato un [illegible]a facciale e la frattura della mano destra. E' stato trasportato dai militi della Croce Verde al pronto soccorso [illegible] Lavagna e poi trasferito all'ospedale di Sestri Levante. [f. p.]

[illegible]

Grande folla ai funerali del maestro di golf

Una grande folla ha porto l'ultimo saluto, ieri pomeriggio nella Basilica dei Ss. Protasio e Gervasio di Rapallo, ad Andrea Canessa, [illegible] maestro di golf che si [illegible] tolto la vita martedì [illegible] con un colpo [illegible] fucile nel laboratorio [illegible] padre tappezziere in via Bolzano. Aveva 32 anni. [f. p.]

[illegible]

Bilancio turistico, i dati del Tigullio orientale

Anche l'Apt [illegible] Chiavari ha comunicato i dati sull'afflusso turistico dello scorso giugno. C'è da registrare un calo di presenze [illegible] 37 per cento a Chiavari, di poco meno del 4 per cento a Lavagna e del 3 per cento a Sestri Levante. [illegible] Santo Stefano d'Aveto la situazione è critica: meno 57 per cento. Negativo il bilancio anche a Moneglia con meno 17 per cento. [f. gr.]

BOGLIASCO

Zona blu, una petizione con trecento firme

Oltre trecento abitanti di Bogliasco hanno firmato [illegible] petizione inviata al neosindaco leghista Adelio Peruzzi, [illegible] cui viene chiesta l'istituzione di [illegible] «zona blu» di parcheggio riservata ai residenti. Gli abitanti del [illegible] del paese chiedono una soluzione a tempi brevi perchè «l'afflusso turistico di luglio e agosto è tale che trovare un parcheggio nella zona diventa un'impresa». [f. gr.]

[illegible]

Gara di solidarietà per [illegible] paziente dializzato

Dopo Costantino Loconte, il medico che aveva messo a disposizione gratis la [illegible] struttura privata per diabetici, anche la Clinica universitaria [illegible] Genova [illegible] offerto [illegible] posto per la dialisi a Graziano Medisio, 55 anni. Da alcuni giorni l'operaio di Santa Margherita, che deve [illegible] operato [illegible] secondo rene rimastogli per un tumore, attendeva la disponibilità dell'ospedale di Lavagna per la dialisi. A Lavagna, però, i [illegible]ti erano già completi. Tutti i dializzati, gli era stato risposto, hanno bisogno [illegible] cure. Graziano Medisio rischiava [illegible] morire, ma oggi il barlume [illegible] speranza è [illegible] dalle strutture genovesi. [f. gr.]

I militari, in tuta mimetica, sono dotati di radio e binocolo

Più sicurezza sul Monte

Per due mesi, fino a settembre, una pattuglia di carabinieri perlustrerà i sentieri del promontorio di Portofino. Prevenzione antincendio e controllo sui turisti

SANTA MARGHERITA. Sei [illegible]rabinieri, di cui tre sottufficiali, pattuglieranno con binocoli e radio portatili in collegamento costante con la centrale di Santa Margherita, il Monte di Portofino dall'alba al tramonto.

E' l'operazione «Monte sicuro» avviata ieri dal comando della compagnia di Santa Margherita, che si concluderà a settembre. [illegible] un'iniziativa che già nei giorni scorsi, durante i due roghi che hanno distrutto oltre cinque ettari di macchia mediterranea [illegible] punta Chiappa, ha ottenuto un buon risultato.

Oltre a individuare gli occupanti del bunker, da cui si sarebbe avviato il primo focolaio, la pattuglia dei carabinieri di Camogli ha salvato anche una famiglia milanese [illegible] quattro persone, che era rimasta tagliata fuori dal sentiero del ritorno, a [illegible] delle fiamme. I militari hanno accompagnato i turisti fi[illegible] sentiero per San Rocco.

Le pattuglie che presidieranno [illegible] partiranno ogni mattina dalle tre stazioni a mare per incontrarsi, intorno a mezzogiorno, in località Pietre Strette: il [illegible] tra i territori dei Comuni di Camogli, Portofino e Santa Margherita.

L'equipaggiamento prevede la tuta mimetica, il binocolo, la radio portatile, un «kit» per il pronto soccorso. E' stato studiato anche l'impiego [illegible] unità cinofile. Lo scopo dell'operazione «Monte sicuro» [illegible] molteplice: prevenzione incendi, [illegible] persone scomparse, soccorso a turisti feriti, ausilio alla guardia forestale e [illegible] Comuni per segnalare eventuali [illegible] edilizi.

La prevenzione antincendi, come [illegible] stato dimostrato anche nel rogo dell'altro giorno, [illegible] utile non soltanto per la caccia ai piromani, ma anche per «educare» i turisti che, in particolare nel periodo estivo, quasi affollano il Monte.

I carabinieri multeranno quindi chi non rispetterà le regole ambientali della legge regionale sul parco. Chi [illegible] sorpreso ad accendere fuochi o gettare carta per terra, sarà multato. Nei casi più gravi [illegible] prevista [illegible] segnalazione alla magistratura e, per i reati più gravi, anche l'arresto, come nel [illegible] dei piromani.

La centrale operativa di Santa Margherita raccoglierà le richie[illegible] di soccorso smistandole [illegible] nucleo elicotteri e, per eventuali feriti, persone smarrite e focolai d'incendio, alle pubbliche assistenze e ai volontari antincendio del comprensorio. [f. gr.]

Carabinieri in tuta mimetica in servizio di pattugliamento sul Monte di Portofino

La defezione dei «pattisti» di Segni sta creando difficoltà in molte giunte del Levante

A Chiavari Repetto tenta il bis

Crisi in Comune: giovedì in Consiglio l'ex sindaco cercherà di costruire una [illegible] maggioranza per evitare il commissariamento. Problemi risolti a Rapallo, dove ieri sono state assegnate le deleghe agli assessori

CHIAVARI. Mentre a Chiavari scatta l'«ora X» per la crisi politica che ha fatto naufragare la gi[illegible] Repetto, a Rapallo il sinda[illegible] Gian Nicola Amoretti, scongiurato il pericolo delle elezioni anticipate, distribuisce i nuovi incarichi ai componenti di giunta. E pensa al passato, acquistando per il centro storico [illegible] cinquantina di cestini gettacarte stile Liberty e patrocinando un convegno internazionale sul poeta Ezra Pound (si apre il 13 luglio a Villa Tigullio), di casa a Rapallo quando la [illegible] era meta [illegible] re, nobili e «smart-set».

A Chiavari il Consiglio [illegible]nale si riunirà giovedì prossimo. Lo ha convocato il sindaco dimissionario Renzo Repetto, in qualità di assessore [illegible]. Un unico punto all'ordine del giorno: elezione del sindaco e della giunta comunale. Per legge, [illegible] si dimette [illegible] sindaco, il Consiglio ha infatti dieci giorni [illegible] tempo per rieleggere [illegible] nuova giunta e nuovo primo cittadino.

Giovedì prossimo, dunque, ci sarà una prima verifica sull'e[illegible] [illegible] una maggi[illegible] che possa sostituire al governo [illegible] città quella uscente, guidata da Repetto e formata da dc, psi (che comunque aveva già annunciato di «mollare») e pli.

Che succederà? In aula si conteranno i dc divisi al loro in[illegible] da guerre [illegible] «componenti», il psi stanco delle guerre democristiane, il pli fedele [illegible]; poi i «pattisti» di Segni fuoriusciti dalla dc, pds, Verdi, Lega Nord, pri, Rifondazione e vari indipendenti: tutti decisi ad andare a nuove elezioni. A tal riguardo si vocifera anche della possibile «corsa» a sinda[illegible] di Repetto, sull'onda di una nuova lista civica appoggiata dai commercianti, e di un'altra coalizione che vorrebbe quale primo cittadino Marco Bertonati di Rifondazione comunista.

Difficilmente, dunque, giovedì si troverà un'accordo. Allora ci saranno [illegible] giorni di tempo per trovarlo, e [illegible] non funzionerà arriverà poi il commissario che dovrà portare la città alle urne.

Renzo Repetto, [illegible] dimissionario

Scongiurato invece il pericolo-elezioni a Rapallo, dopo che la giunta Amoretti ha superato l'impasse delle dimissioni dell'assessore Roberto Tosi (uscito dalla maggioranza con altri tre «pattisti»), grazie all'appoggio esterno di quattro consiglieri di minoranza (la cosiddetta «tregua politica estiva»). Ieri mattina Amoretti ha distribuito i nuovi incarichi: all'assessore Umberto Ricci è andata la Pubblica Istruzione, a Gerolamo Giudice la Polizia municipale, a Gabriele Roncagliolo la delega ai Parchi e Giardini, al consigliere Renzo Belletti Viabilità, Traffico e i bagni Porticciolo.

La «pax politica» [illegible] permesso al sindaco Amoretti e giunta di portare avanti importanti pratiche amministrative. L'ultimo varo è quello dei 50 cestini gettacarte in stile Liberty, per il [illegible] storico. La gara per la fornitura è stata vinta dalla ditta Fiandri, che ha proposto un cestino in lamiera di acciaio zincato al prezzo unitario di 147 mila lire più Iva. Un ulteriore passo avanti, dunque, sulla strada dell'abbellimento del centro storico e della sua pulizia, voci indispensabili per sorreggere le velleità turistiche di Rapallo. [illegible] forse, considerato l'interesse per lo stile Liberty, anche [illegible] sguardo ai fasti del passato. [f. p.]

[illegible]

Inutili i soccorsi

[illegible] di [illegible] annegato [illegible]

RIOMAGGIORE. L'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco, impegnato ieri nell'ennesimo salvataggio nelle Cinque Terre, ha depositato sulla terraferma il secondo morto annegato della stagione balneare spezzina. La vittima è un insegnante [illegible] Vercelli, Mario Bergamo, [illegible] anni, residente a Cossato, in via Marconi 15. Giunto a Riomaggiore insieme con un amico per [illegible] il weekend, intorno alle 12, con pinne e maschera, si è tuffato nel [illegible] di Banca, sotto la «Via dell'Amore». Dopo poche bracciate ha cominciato a dare segni di difficoltà e inutili [illegible] stati i soccorsi portati dai bagnanti. Quando Bergamo è stato portato fuori dall'acqua era già morto. L'elicottero dei vigili del fuoco, il cui intervento è indispensabile in questo tratto di scogliera, ha effettuato il trasporto della salma fino allo stadio «Picco» della Spezia, dove era [illegible] attesa un'ambulanza. [d. ba.]

[illegible]

Giornata di scambi

[illegible] di orologi Swatch oggi [illegible]

CHIAVARI. Un weekend con la «swatchmania» a Chiavari. L'appuntamento è presso la [illegible] la congressi del ristorante L'Armia di corso Garibaldi, dove si [illegible] inaugurata ieri una mostra di centinaia di pezzi prodotti dalla casa svizzera, di orologini [illegible] plastica che ormai fanno parte dell'elenco delle collezioni più in voga dall'età contemporanea.

La mostra sarà aperta oggi dalle 11 alle 23. Oltre ad ammirare i vari «Chrono», «Scuba» e «Automatici», chi è interessato potrà anche acquistare e, perchè no, scambiare.

Un modo molto simpatico, quest'ultimo, per arricchire la propria collezione di un pezzo mancante senza per questo spendere cifre folli, che forse proprio per colpa dei collezionisti hanno fatto cadere la filosofia con la quale gli swatch sono nati: un oggetto «chip», [illegible] da «usa e getta». [f. p.]

S. MARGHERITA [illegible]

Colpo di vento

[illegible] velista è salvato da [illegible]

SANTA MARGHERITA. Un velista in difficoltà è stato salvato ieri, poco prima delle 13, dalla motovedetta della Guardia costiera di Santa Margherita e [illegible] g[illegible] GC 057 di base a San Fruttuoso [illegible] Camogli, nelle acque antistanti Santa Margherita e Rapallo.

Riccardo Fassina, 40 anni, milanese, residente [illegible] via [illegible]l'Arancia 3 a San Michele di Pagana, era uscito in [illegible] con la [illegible] barca a vela «Laser» di quattro metri e mezzo, a metà mattinata. Il velista si stava dirigendo verso Portofino. Il [illegible] era forza 4, ma è stato il vento, che improvvisamente ha aumentato la forza, a costringere a una manovra azzardata il velista che ha «scuffiato». La barca, cioè, [illegible] è rovesciata su un fianco e poi si è capovolta. Riccardo Fassina non [illegible] riuscito a salire sulla chiglia della barca rovesciata ed è rimasto in balìa delle onde per alcuni minuti. [f. gr.]

Applausi per Mas, una femmina di Terranova che ha già salvato 5 persone

E adesso arriva il cane bagnino

Esercitazione di soccorso a S. Michele di Pagana

Un momento dell'esercitazione di soccorso di ieri a San Michele di Pagana

RAPALLO. Si chiama Mas, è un esemplare femmina di Terranova, razza canina dalla formidabile capacità natatoria, e per questo utilizzata dalla Protezione civile per p[illegible]iuto a chi si trova in difficoltà in acqua. Mas, accompagnata dal suo istruttore Ferruccio Pilenga (insieme hanno già salvato [illegible] persone), ha dato prova della sua abilità ieri mattina, davanti alla spiaggia [illegible] San Michele [illegible] Pagana, la baia tra S. Margherita e Rapallo, assieme ad altri nove «colleghi».

Mas, il cane bagnino, si esibisce [illegible] soccorsi in mare lungo una sorta di tour che l'ha già vista in azione a Marina di Massa e la vedrà ancora oggi a San Michele [illegible] Pagana (dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 17), poi a [illegible]ni, Lovere e Lido di Anzio. L'iniziativa è promossa dal mensile Argos [illegible] la Scuola italiana cani salvataggio e Club italiano Terranova. [f. p.]

L'istanza già depositata in tribunale dai legali dell'azienda: bloccati i conti bancari

Sotto sequestro i beni [illegible] croupier

E' il provvedimento emesso dalla magistratura nei confronti dei dipendenti inquisiti: si dovranno recuperare 1300 milioni sostenuti per le indagini. Calcolati i danni della maxi truffa allo Chemin de fer: in tutto sei miliardi

[illegible] Sei miliardi a titolo di risarcimento. Più un miliardo e trecento milioni per le spese. A tanto ammonterebbero i danni subiti [illegible] casinò in seguito ai misfatti dello Chemin de fer e le spese sostenute dallo Stato per poter affrontare, [illegible] adeguato supporto tecnologico, l'inchiesta fra i tavoli verdi che, a maggio, aveva portato all'arresto di trenta fra croupier, cambisti e controllori [illegible]munali per furto e associazione per delinquere, e all'emissione di dieci informazioni [illegible] garan[illegible].

In tutto 7 miliardi e 300 milioni che finiranno per gravare sulle spalle di quei dipendenti della [illegible] da gioco per i quali la vicenda giudiziaria si concluderà [illegible] una condanna.

Il commissario [illegible] casinò, Umberto Lucchese, tramite i legali dell'azienda, ha già depositato in tribunale un'istanza per il sequestro cautelativo dei beni fino ad un ammontare complessivo di 6 miliardi. La procura della Repubblica, dal canto suo, ha disposto [illegible] blocco dei conti bancari di tutti gli inquisiti per poter recuperare 1300 milioni, i quattrini spesi per l'inchiesta della polizia. Nel «conto» che la magistratura intende presentare ai croupier che, alla fine risulteranno «infedeli», sono compresi il soggiorno in albergo dei poliziotti, le spese per i pasti, il nolo delle telecamere e [illegible] le apparecchiature elettroniche utilizzate per intercettare [illegible] distanza le conversazioni, gli spostamenti. Non sono [illegible] conteggiate le fiches che i poliziotti-finti clienti puntavano tutte le [illegible] sui vari tavoli da gioco per non [illegible] nell'occhio. L'azienda li ha considerati «pezzi di plastica» [illegible] valore, e comunque sempre ritornati nelle casse del casinò.

La richiesta [illegible] sequestro di beni per «soli» sei miliardi [illegible]bra ridimensionare, almeno in parte, la portata del blitz [illegible] a segno fra marzo e aprile dalla Criminalpol. Sei miliardi, [illegible]munque, [illegible] sempre una bella cifra, anche se a dividerseli sarebbero stati in tanti. Secondo le stime effettuate dalla direzione del casinò, sparivano mediamente fra le 400 e le [illegible] mila lire a [illegible] per ciascun turno.

Croupier, cambisti [illegible] controllori inquisiti [illegible] stati tutti scarcerati con un provvedimento, adottato dal Gip, Eduardo Bracco, dopo quasi due mesi trascorsi nelle prigioni di mezza Liguria. La fine della deten[illegible] è [illegible] volutamente interpretata dalla quasi totalità degli interessati, come un segno di debolezza dell'accusa. «Non hanno niente in mano, finirà come nell''81» è stato il commento generale degli ex dipendenti dello Chemin de fer. Ma la richiesta [illegible] risarcimento dei danni avanzata dal casinò e [illegible] sequestro dei conti bancari disposto dalla procura indurrebbero a ritenere che [illegible] polveri dei magistrati sono tutt'altro che bagnate.

Per evitare il ripetersi dell'errore commesso subito dopo il blitz [illegible] 12 anni fa (licenziamento in tronco e, quindi, riassunzione, ricostruzione della carriera e risarcimento nell'ordine di 400-500 milioni [illegible] testa) i croupier coinvolti nello scandalo sono stati sospesi dal lavoro e non licenziati. Resteranno a stipendio ridotto [illegible] lontano dai tavoli verdi fino [illegible] quando la sentenza passerà in giudicato. Primo grado [illegible] giudizio, Cassazione: anni di attesa.

[illegible] Piero [illegible]

Chiesti i danni ai croupier inquisiti

UDIENZA PRELIMINARE

Raffica di patteggiamenti?

Si delinea una raffica di patteggiamenti [illegible] riti abbreviati, all'orizzonte dell'udienza preliminare per l'inchiesta sui furti allo chemin [illegible] fer, fissata per il [illegible] ottobre davanti al giudice Eduardo Bracco. Molti dei 31 dipendenti della casa da gioco inclusi nell'elenco delle richieste di rinvio a giudizio, infatti, hanno già manifestato l'intenzione di chiudere la vicenda giudiziaria [illegible] una scorciatoia procedurale che consentirebbe di evitare il dibattimento in tribunale. Croupiers, cambisti [illegible] ispettori dello chemin, scarcerati nei giorni scorsi do[illegible] circa due mesi di prigione, [illegible] nella rete degli inquirenti armati di una valanga di prove filmate. In sette mesi di indagini, gli [illegible] della Criminalpol coordinati [illegible] sostituto procuratore Paola Calleri e camuffati da giocatori d'azzardo, hanno filmato decine di illeciti ai tavoli verdi con telecamere a fibre ottiche nascoste nei baveri delle giacche. Immagini nitide, che avrebbero mostrato agli investigatori le [illegible] di un autentico saccheggio nei saloni della casa da gioco. [m. p.]

Raid teppistico in corso Regina a Ospedaletti, gli abitanti: «Più controlli»

Squarciate le [illegible] di [illegible]

A Riva Ligure data alle fiamme una «126»

OSPEDALETTI. Raid teppisti[illegible] l'altra notte a Ospedaletti: [illegible] banda di giovani ha squarciato i pneumatici a una decina [illegible] automobili di villeggianti parcheggiate in centro, in corso Regina Margherita e sul lungomare. I carabinieri hanno fatto scattare subito le indagini ma i controlli, per il momento, non hanno permesso di individuare i responsabili dell'ondata di violenza.

I vandali hanno colpito in particolare auto di grossa cilindrata, senza [illegible] logica precisa. Alcuni testimoni avrebbero inoltre affermato di aver notato movimenti sospetti l'altra notte, tra le due e le cinque di mattina. Secondo le prime indiscrezioni [illegible] tratterebbe comunque di «gente ven[illegible] [illegible] fuori» e non [illegible] giovani residenti a Ospedaletti. Si chiedono più controlli. Non è la prima volta che in Riviera [illegible] assiste ad episodi [illegible] genere. Ospedaletti era stata già presa d'assalto l'estate scorsa quando i teppisti si erano accaniti contro i cassonetti per le immondizie che venivano dati alle fiamme ogni notte. E i carabinieri hanno deciso di intensificare i controlli notturni [illegible] un maggiore impegno degli uomini del reparto Radiomobile di Bordighera.

Sempre per quanto riguarda gli atti vandalici, è da segnalare [illegible] Riva Ligure l'incendio [illegible] un'automobile avvenuto intorno all'una dell'altra notte [illegible] via Giardino. I pompieri so[illegible] intervenuti per spegnere le fiamme che hanno devastato una Fiat «126» di proprietà di Alessandro Paolino, 30 anni, operaio, e danneggiato [illegible] furgone Fiat «248» di Giovanni Romelli. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti sulle cause del rogo che sarebbe stato appiccato con la benzina. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Aperto a Villa Ormond il 46° Salone dell'Umorismo

L'onorevole Grillo ha fatto [illegible] padrino all'inaugurazione del 46° Salone internazionale dell'umorismo, aperto alle 18,30 di ieri nei padiglioni di Villa Ormond. Tre le sezioni in concorso: «Il tennis», «Il disegno umoristico», [illegible] libro umoristico». Per domani è attesa la riunione delle giurie e, alle 17, una retrospettiva al casinò con i film umoristici di Ettore Scola. [m. p.]

[illegible]

Barillà denuncia l'abbandono di Pian [illegible] Poma

«Le strutture sportive [illegible] Pian di Poma sono ridotte in uno stato pietoso». E' la protesta di Carlo Barillà, [illegible] consigliere comunale del pds, che ha scritto una lunga lettera al commissario prefettizio Elio Priore per chiedere «un intervento [illegible] una relazione sulla situazione di incuria dell'area che si trascina da tempo». E invita il Co[illegible] a risolvere il problema della gestione degli impianti [illegible]derato che già domani la Carlin's Boys dovrà iniziare gli allenamenti per il torneo di calcio internazionale». [m. p.]

INFORTUNIO

Si scontra [illegible] l'avversario, ferito giocatore [illegible] baseball

Un violento scontro frontale sul campo di baseball, durante la partita Sanremo-Torino, ha provocato una profonda ferita alla fronte del giocatore Angelo Campagnol, 32 anni, della squadra piemonte[illegible]. L'incidente è avvenuto alle 18 di ieri, durante il tentativo di due avversari di prendere al volo una palla. Un'ambulanza della Croce Bianca ha trasportato l'atleta al pronto soccorso per una preoccupante emorragia. [m. p.]

CASINO'

Turista vince 50 milioni alle slot-machines

Una pioggia di 70 milioni in gettoni [illegible] premiato l'altra sera cinque giocatori delle slot-machines. In un bollettino [illegible] vincite a catena, la [illegible] da gioco segnala che «le macchinette mangiasoldi hanno elargito 50 milioni a un turista, 4 milioni e mezzo a [illegible] altro», e an[illegible] cinque, [illegible] e mezzo, e 6 milioni. [m. p.]

[illegible]

Boxer maltrattato, interviene l'avvocato

Ancora una battaglia legale per «i diritti dei cani». Una pensionata ha denunciato una vicina di casa per «maltrattamenti di un cucciolo di boxer femmina, segregato su un balcone». Il dottor Alberto Pezzini, consulente legale della Lega per la difesa del cane, ha inviato alla proprietaria del [illegible] una diffida in [illegible] del «sentimento comune di pietà verso gli animali». [m. p.]

[illegible]

L'elenco degli italiani caduti [illegible] guerra di Russia

Il ministero della Difesa ha fornito il primo elenco degli italiani caduti in Russia, nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, nella seconda guerra mondiale. Seguiranno altri elenchi relativi a Germania, Repubblica Ceca, Albania, Ucraina e Bielorussia. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda al Commissariato generale per le [illegible] ai caduti in guerra, piazzale don Sturzo 23, 00144 Roma. Del primo elenco fa parte anche [illegible] Roberto Lupi. [m. p.]

Musulmani a convegno

Duecento seguaci [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Duecento ex cristiani convertiti all'Islam hanno [illegible] ieri, all'hotel Capo Verde di Arma di Taggia, il primo convegno nazionale dei musulmani italiani. L'incontro proseguirà fino a questa sera, con una relazione conclusiva sui problemi dei «figli adottivi» di Maometto, rimasti defilati fino allo scorso [illegible] ed [illegible] decisi a far sentire la loro voce.

Organizzatore della riunione e leader [illegible] movimento in provincia di Imperia, [illegible] Roberto Piccardo, residente con moglie e quattro figli a Civezza, ribattezzato Hamzà dal giorno in [illegible] decise [illegible] abbracciare il Corano. «La mia è una storia che comincia nel '75 - racconta Piccardo - durante un lungo viaggio [illegible] Africa. Ero [illegible] ex sessantottino e rimasi colpito dall'ospitalità e dal senso religioso di quelle popolazioni. Tornato a Imperia, il mio cammino religioso [illegible] continuato, sono diventato musulmano sunnita e in seguito ho fatto il primo pellegrinaggio alla Mecca».

Da ieri, e per due giorni, la Mecca [illegible]ei convertiti all'Islam si è trasferita [illegible] Arma di Taggia. Il meeting ha già affrontato i problemi di fondo della minoranza religiosa, dall'educazione dei bambini ai problema delle donne: dovranno portare lo «chador», o potranno circolare a volto scoperto, le ragazze italiane passate dalla parte di Allah? Qualcuno ha proposto un programma di volontariato islamico in Italia: [illegible] modo [illegible]me un altro per [illegible]rsi conoscere.

Non sono mancate [illegible] curiosità, sottolineate dai partecipanti al convegno. Fra i disagi che ogni giorno gli adepti sono costretti ad affrontare, [illegible] l'impossibilità di mangiare carne in Riviera: nei negozi delle nostre città non si trovano infatti gli animali macellati per sgozzamento (e non con un colpo di pistola), come prescrive la [illegible] [illegible] Maometto.

Per il [illegible] del congresso, gli organizzatori hanno garantito [illegible] di pollo «speciale», allevato in Francia e ucciso rigorosamente secondo [illegible] regole musulmane per gli extracomunitari residenti in Costa Azzurra. [m. p.]

ECCO GLI STATUTO A FESTEXPO'

GENOVA. Terzo appuntamento, martedì sera, con la rassegna del Teatro dell'Archivolto «Festexpò», nel porto antico. Arriva la scatenata band torinese degli Statuto. Espressione musicale del movimento Mod italiano, [illegible] pure con molte venature casarecce e molta ironia, gli Statuto sono [illegible] miscela esplosiva [illegible] soul, R&B, Ska, [illegible] Rock, immediata e travolgente. Ma non è solo musica demenziale: [illegible] repertorio affronta problemi [illegible] droga, razzismo, mafia, autodeterminazione dei popoli. E, come nel [illegible] [illegible] Elio e Le Storie Tese, ai testi gli Statuto affiancano [illegible] preparazione musicale eccellente. Un impegno e [illegible] preparazione che ha portato [illegible] band ad esibirsi dappertutto. Il concerto genovese avrà inizio alle 21,30, nella Piazza delle [illegible] dell'Expò. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire, ridotti 18 mila. Prevendite [illegible] botteghini di «Festexpò» dalle 17,30 alle 21. (m. b.)

Attesa la conferma definitiva per Antonello Venditti

Via alla parata dei big A Loano arriva Masini

LOANO. «T'innamorerai» [illegible] l'ultimo [illegible] di Marco Masini che il cantautore fiorentino presenterà, mercoledì sera, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», in via Silvio Amico [illegible] Loano. Novità dell'ultima ora, per gli amanti dei concerti, è il ritorno di Antonello Venditti nel Ponente. Sarà probabilmente «Ai Pozzi» di Loano, [illegible] l'organizzazione di Franco Di Cagno, l'8 agosto, la conferma definitiva è attesa per domani.

«T'innamorerai» di Masini è un album in cui il brano che dà il titolo al lavoro [illegible] [illegible] grande canzone d'amore, tradizionale nel tema e moderna nelle parole. Poi c'è: «Cantano i ragazzi», [illegible] d'amore», e l'inquieta riflessione di «Dio non c'è». Masini proporrà anche il brano che [illegible] scatenato polemiche: «Vaffanculo». Spiegano alla Ricordi, la casa discografica dell'artista: «Questo brano [illegible] [illegible] invettiva violenta, uno sfogo sincero, un esame di coscienza, [illegible] accusa rovente. Ma [illegible] anche una grande strofa incalzante [illegible] il ritornello travolgente, una canzone [illegible]».

Mercoledì pomeriggio, fra le 15,30 e le 18, Marco Masini sarà in diretta negli studi di Radio Onda Ligure di Albenga. Il concerto «Ai Pozzi», organizzato in collaborazione [illegible] la «Beable» di Vincenzo Spera (ingresso lire 30 mila, più diritti di prevendita), è previsto alle 22. I biglietti [illegible] in prevendita in tutto [illegible] Ponente, ma si potranno acquistare anche ai botteghini della maxidiscoteca dal tardo pomeriggio [illegible] 14 luglio. L'8 agosto «Ai Pozzi» l'atteso concerto di Antonello Venditti. I biglietti, compresa la consumazione, costeranno [illegible] mila lire.

Confermate anche le date dei concerti allo stadio «Riva» di Albenga. [illegible] [illegible] agosto arriva Va[illegible] Rossi e il 10 agosto sarà recuperato il concerto di Renato Zero, in precedenza previsto il [illegible] luglio. Ancora da definire le date dei possibili concerti [illegible] Enrico Ruggeri (Albenga?) [illegible] Gianni Morandi (Spotorno?). Sembra invece definitivamente tramontato il concerto di fine agosto di Gianna Nannini previsto allo stadio di Albenga.

Augusto Rembado

Marco Masini mercoledì alla maxidiscoteca «Ai Pozzi»; a destra Venditti

Bel concerto al Festival di Cervo

Con Lucchesini magico Chopin

CERVO. Ha conquistato il pubblico un poco [illegible] volta, e al termine, quando le ultime, magiche [illegible] dello Scherzo di Chopin [illegible] sono spente [illegible] un refolo [illegible] vento, [illegible] [illegible] accolto da [illegible] interminabile ovazione. Al suo quarto ritorno sul Sagrato dei Corallini, Andrea Lucchesini ha brillantemente inaugurato la trentesima edizione d[illegible] Festival [illegible] Cervo. Non c'è stato il pienone, com'era accaduto lo [illegible] [illegible] per Uto Ughi e l'Orchestra [illegible] Camera di Santa Cecilia, ma [illegible] stato comunque un debutto di rilievo assoluto.

E' piaciuto molto, questo gio[illegible] pianista, che proprio qui, dieci anni fa, vinto il Premio Ciani, aveva avuto l'occasione di affacciarsi a [illegible] prestigiosa ribalta internazionale: «Era l'83 e [illegible] chiuso il Festival. Adesso, invece, l'ho aperto. Ma, ieri come oggi, ho trovato suggestivo l'ambiente e una platea attenta e calorosa. Sono soddisfatto. Disturbi? I soliti [illegible] concerti all'aperto. Più che altro, il passaggio del treno: soltanto tre volte, per fortuna», commente Lucchesini, tra un autografo e una stretta di mano.

Lievissimo il ritardo all'inizio. Alle 21,36, Andrea (che non è più il ragazzino [illegible] un tempo: [illegible] ha 28 anni, e si [illegible] sposato) sied[illegible] [illegible] pianoforte e [illegible] concentra, lo sguardo rivolto [illegible] il cielo. L'attacco della [illegible] 109 di Beethoven zittisce anche il tramestio degli immancabili ritardatari.

Piazzetta [illegible] Giovanni è [illegible] salotto barocco, inghirlandato di bougai[illegible]. Il loggione, la gradinata della chiesa, è [illegible] muraglia umana. E c'è gente, al balcone di casa Vegh, il «grande vecchio» che il Festival ha lanciato e che verrà a chiudere il 27 di agosto.

Suona composto, [illegible] dolce, ora vigoroso, Lucchesini. Il merci delle 21,57 soffoca le ultime, delicatissime note della Ricordanza di Liszt. Gli ascoltatori ascoltano in silenzio: qualcuno chiude gli occhi, altri tengono il capo tra le mani, nello sforzo di seguire meglio. E il messaggio arriva, [illegible] la [illegible] 110 [illegible] Beethoven. Sgorgano emozioni, da questa musica immortale. L'incantesimo è definitivo [illegible] il romanticismo di Chopin. Sono le 23, [illegible] Lucchesini, sommerso dagli applausi, non si fa pregare, ma concede solo un breve bis di Scarlatti.

Inutile insistere, non rientrerà più, dopo i saluti. Un po' delusi gli ascoltatori sfollano. Bruno Novella, membro [illegible] direzione artistica del Festival, è legittimamente compiaciuto: «Un eccellente interprete. Il pubblico è stato rapito da Chopin, ma personalmente [illegible] rimasto colpito dalla perfezione con la quale Lucchesini ha affrontato [illegible] [illegible] Sonate di Beethoven». E ora il Festival [illegible] Cervo, [illegible] quest'anno da sponsor nuovi (a Italtel [illegible] San Paolo si è aggiunta l'Agnesi), guarda al prossimo appuntamento del 16, quello [illegible] i King's Singer.

Stefano Delfino

LOCALI AL GIO[illegible]

L'iniziativa de «La Stampa» incontra un successo crescente tra [illegible] giovani

«Top Dance», e si paga solo la metà Un invito al «Castello» di Spotorno

SAVONA. Si balla anche questa sera e domani [illegible] [illegible] Riviera con «Top Dance - Divertimento sicuro», l'iniziativa dell'estate de La Stampa e il Silb. Il tagliando pubblicato oggi in questa pagina, [illegible] i nomi dei locali che aderiscono, è valido sia questa sera che domani, lunedì. A cosa serve, ormai, lo sanno tutti. E' il regalo che facciamo al popolo della notte.

Presentadosi all'ingresso dei locali che partecipano a «Top Dance - Divertimento si[illegible] [illegible] il coupon si diventa amici. Basta essere in coppia, [illegible] e donna, e grazie al tagliando la ragazza entra gratuitamente ed ha diritto ad una consumazione. Il modo migliore per brindare ad una nuova amicizia. [illegible] chissà che da cosa [illegible] nasca cosa.

«Qualche segnalazione di filarini estivi nati grazie al coupon [illegible] arrivata anche a noi. Diverse coppie si sono formate dopo essersi conosciute davanti alle discoteche mentre, con la copia de La Stampa in mano, aspettavano uno sconosciuto partner per avere [illegible] agevolazioni di "Top Dance - Divertimento sicuro". Siamo soddisfatti, evidentemente, e continuiamo a raccomandarci di non esagerare [illegible] gli alcolici e [illegible] essere prudenti in auto», afferma Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

Tra i locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro», iniziativa che sta avendo successo tra giovani [illegible] [illegible] giovani, c'è anche il dancing «Castello» di Spotorno. E' stato uno dei primi locali a credere nell'abbinamento liscio-revival. Ormai da qualche anno, infatti, il dancing propone nei [illegible] invernali e primaverili il meglio di valzer e mazurke, spesso [illegible] vivo con orchestre di prestigio, alternando serate e pomeriggio di revival, inteso non solo come [illegible] ma anche come balli.

«Siamo uno [illegible] pochi locali dove si ballano i lenti e gli shake come negli Anni 60 e 70. E la gente sembra gradire molto [illegible] formula», spiegano i gestori de «Il castello». E', nel [illegible] genere, uno dei locali più di moda dell'intero comprensorio. Sulle [illegible] poltroncine, che fanno molto dancing, ci si aspetta che da un momento all'altro si siedano i personaggi che Paolo Conte ha immortalato in molte sue canzoni.

«Quello che [illegible] fa più piacere [illegible] che accanto ad una clientela matura, che ha vissuto il periodo d'oro [illegible] dancing, arrivano da noi molti giovani. Significa che la musica, quando è bella, va al di là delle generazioni», concludono a «Il castello».

[illegible] Pezzini

Jazz-session al Lucky Serenade di Rapallo, musica «live» a Nervi e in corso Italia

Genova danza con i ritmi di Bahia

Stasera a Festexpò è di scena «Sanctus» di Antonio Carlos Cardoso. A Chiavari fa tappa il balletto di Seul Teatro a Villetta Di Negro ■ a Palazzo Ducale, dove domani debutta «Denti Aguzzi». Banda a Forte Sperone

GENOVA. Balletto a Chiavari ■ all'Expo, Jazz a Rapallo, teatro ■ Palazzo Ducale, la Banda dei Carabinieri a Forte Sperone: se la pioggia che ieri ha guastato il week-end a Genova e dintorni cesserà, un ricco cartellone di appuntamenti è pronto per ■ a mariti in città, indigeni e turisti in vacanza da queste parti.

A Genova, nell'area espositiva del porto antico, ■ seconda serata di «Festexpò» presenta, ■ 21,30, lo spettacolo di danza «Sanctus» con il prestigioso balletto ■ Bahia diretto da Antonio Carlos Cardoso, portavoce di una cultura e di una tecnica che farà vibrare anche ■ più tranquillo degli spettatori.

La coreografia di «Sanctus» è ■ Luis Arrieta, le musiche di David Fanshawe. L'ingresso nel teatro della Piazza delle Feste costa 25 mila lire.

Danza, questa sera, alle 21, anche a Villa Rocca, a Chiavari, ■ la Universal Ballet Company di Seul di cui fa parte anche ■ ballerina chiavarese Enrica Guano. L'ingresso è libero.

Al «Lucky Serenade» di Rapallo nuovo concerto questa ■ Andrea Pozza al piano, Luciano Milanese (contrabbasso) e Carlo Milanese (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire.

Due gli appuntamenti teatrali ■ segnalare: l'ultima replica questa ■ alle 21, a Villetta Di Negro, a Genova, del «Castello dei sette peccati», lo spettacolo ■ Tonino Conte e Lele Luzzati che da mercoledì si trasferirà a Forte Sperone e il debutto, in programma domani, del Teatro dell'Archivolto a Palazzo Ducale.

Alle 18, nel salone del Maggior Consiglio, Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau presenteranno «Denti aguzzi», per la regia dello ■ Scaramuzzino. I ■ attori sono anche i protagonisti del ■ spettacolo di Giorgio Gallione che andrà in scena, ■ pre ■ Ducale, alle ■, intitolato «Cuore di comico. Varietà poetico con la logica in sciopero».

Margherita Buy stasera all'Eden ■ Pegli

L'allegro suono della banda allieterà invece questa sera, alle 21,30, il gran finale della rassegna «Luci sui Forti», a Forte Sperone. Alle 21,30 è infatti in programma un ■ della Banda del III° Battaglione dei Carabinieri Regione Lombardia.

In piena attività anche le arene cinematografiche estive che, a pochi giorni dal via registrano un autentico boom. Tra i film in programma segnaliamo «Arriva ■ bufera», con Diego Abatantuono e Margherita Buy, questa ■ alle 21, all'Eden di Pegli e «Il danno», di Louis Malle, domani sera, ■ 21,30, al Roseto di Nervi.

Nelle notti estive di Genova e della Riviera ■ dimenticata la musica dal vivo dei piano-bar e dei vari disco club. Ai vari ritrovi di Nervi (Senhor do Bonfim, Agua), ■ Corso Italia (Marinetta, Garden, Lido) si aggiunge oggi anche la terrazza dei bagni Lido ■ Arenzano che ogni ■ ospita ■ gruppo di musicisti. L'ingresso è libero con consumazione obbligatoria, prezzo medio 10 mila lire. [m. b.]

NEL PONENTE

Imperia, notte di magia

Una «magica» rappresentazione colora le notti ■ Borgo d'Oneglia. Oggi, alle 21,30, nella caratteristica frazione imperiese, Assemblea Teatro presenta «In fra ■ casi», uno spettacolo ideato e diretto ■ Renzo Sicco, che vede alla ribalta attori sui trampoli. Sempre stasera, proseguono gli incontri con la danza alla Salle Garnier del casinò ■ Montecarlo.

Nel Savonese, a Varazze si concludono oggi, alla parrocchia di San Domenico, ■ musica e proiezioni sulla Liguria, i festeggiamenti in onore di Jacopo da Varagine. Ad Albissola Marina, in piazza Concordia, esibizione del gruppo africano di danza «Kaidara». ■ festeggiamenti per il «Marchesato Finalese», concerto di musica antica a Finalborgo. A Loano singolare sfida del maestro ■ dama Ciro Fierro che incontrerà, alle 21, in piazza Rocca, ■ avversari. A Villanova d'Albenga, nel contesto della rassegna «A ritmo di danza», domani sera, ■ prosecuzione il 14, 16 e 18 luglio, spettacolo tradizionale ■ d■ ungheresi della Transilvania col gruppo «Forras». Ad Alassio, ■ «budello», il «Fred Music Bar» presenta il duo ■ musica blues Zelaudani e Toni Leeking. [r. ar.]

Flauto e oboe per la Carige

GENOVA. Concerto-aperitivo oggi, ■ 11, nell'Auditorium del Teatro Carlo Felice. L'iniziativa, promossa in collaborazione con la Banca Carige, presenta in questo primo appuntamento ■ il Quintetto di fiati del Comunale dell'Opera ■ Alberto Boschi (flauto), Paolo Bottini (oboe), Riccardo Crocilla (clarinetto), Luigi Tedone (fagotto), Natalino Ricciardo (corno).

In programma brani di Reicha, Milhaud, Hindemith e Short. Ingresso libero e, ■ termine, aperitivo per tutti.

Vino bianco e focaccia, invece, per tutti i partecipanti alla tradizionale giornata dei fondali puliti, in programma oggi a Sestri Levante, a partire dalle ■, nella ■a ■ Portobello.

Agli amanti dell'arte, invece, va ricordato che ■ domani, lunedì, si potrà visitare il ritrovato ■ Palazzo Ducale nell'ambito della rassegna di spettacoli estivi ospitata dall'antica residenza del Doge. [m. b.]

Ieri straordinario concerto al Comunale: un'«Eroica» da manuale

Beethoven al Carlo Felice Dirige il grande Daniel Oren

GENOVA. La scorsa settimana, in occasione del concerto d'apertura ■ ciclo beethoveniano, Daniel Oren aveva dovuto dare forfait per una indisposizione. E il pubblico c'era rimasto male.

Non che ■ sostituto Robert Satanowski avesse demeritato, con appena due prove a disposizione. Ma la ■ direzione compassata era tutt'altra rispetto al «fuoco» che sa trasmettere l'artista israeliano. E, ieri, con Oren finalmente sul podio, c'è stata grande festa.

Artista di estro, dalla fortissima personalità, Oren è un autentico trascinatore. Salta, si agita, rimane immobile, dirige con tutto il corpo, con gli ■hi, con ■ voce, con la bacchetta che ora ruota vorticosamente in aria, ora riposa nella mano sinistra. L'Orchestra lo segue ■ entusiasmo, dà il meglio ■ sé. E i risultato sono straordinari.

Ieri, dunque, al Carlo Felice, un grande Beethoven. Si è iniziato con il Concerto n. ■ per pianoforte e orchestra. Solista Michele Campanella, strumentista dalla tecnica solida e dal gesto sonoro p■ e articolato. Lettura eccellente condotta da direttore e solista ■ efficacia, anche se, volendo ■dere nei particolari, non sempre ■ pensi ■ primo tempo) ■ è avvertita una perfetta concordanza quanto a colori e dinamiche (il pianissimo di Oren è impercettibile, quello di Campanella sembra più un mezzoforte). Applausi comunque calorosi e meritati. Campanella ha concesso per bis l'ultima Bagatella beethoveniana dall'op. 126.

Poi, la Sinfonia n. 3 «Eroica». Partitura fondamentale nella storia del sinfonismo tedesco. Beethoven ne abbozzò i temi in quello sfortunato soggiorno nella campagna viennese durante il quale, ■ era nel 1802, scrisse ■ famoso «Testamento di Heiligenstadt», toccante confessione del suo stato fisico ormai irrimediabilmente compromesso (la sordità incombente), drammatico sfogo di ■ mo sull'orlo del suicidio, salvato dalla sua «arte».

Arte come catarsi. Attraverso la conflittualità creativa, Beethoven afferma la propria personalità trionfante sulla malattia e sul dolore. L'Eroica disegna un percorso espressivo che si ritroverà ad esempio nella Quinta. ■ dramma esposto e affrontato nel primo movimento, si passa a momenti di forte tensione emotiva (in questo caso ■ la «Marcia funebre») per giungere ad ■ finale gioioso. Itinerario tortuoso e complesso che Oren ha esplorato con ■ dubbia intelligenza interpretativa.

Spigliato, ricco ■ vitalità e ■ irruenza l'Allegro iniziale. Mirabile la «Marcia funebre» atto rivoluzionario nel sinfonismo di primo Ottocento, colta ■ ammirevole incisività e compattezza. E splendido il finale, un autentico virtuosismo di colori che ha trovato nell'orchestra genovese esecutori attenti e puntuali. Questo pomeriggio la replica.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA

I cinema all'aperto

«La bella e la bestia» di Walt Disney ■ alle 21,30 al Roseto di Nervi. Ingresso lire 8 mila. Prosegue stasera all'arena estiva Nettuno ■ Principe la ■gna «Un mare di film» con «Pomodori verdi fritti, alla fermata del treno», con Jessica Tandy, Kathy Bates, regia ■ Jon Avnet. Lire 7 mila. [m. b.]

Happening big band

Serata finale con Happening Big Band oggi alle 21 all'Happening dei Giovani, piazzale Kennedy. Ingresso libero. [m. b.]

SAVONA

Teatro alla fiera del libro

Stasera alle 21 in piazza Sisto IV nell'ambito della Fiera del libro ■ spettacolo teatrale «Matrimonio e dintorni», con il Gruppo Antigone. [e. b.]

SESTRI L.

Dal rap al funky

Il d.j. «Massimino» stasera ■ sulla pedana ■ cabina dischi della discoteca «Piscina dei Castelli». Musica rap, funky con intervallo di «Anni Sessanta» a mezzanotte. [f. gr.]

LAVAGNA

L'orchestra «I bravo»

Musica dal vivo con l'orchestra «I Bravo» stasera alla discoteca «Chez Vous» a Lavagna. L'appuntamento è alle 22.30. [f. gr.]

USCIO

Teatro dialettale

Nel parco comunale ■ Uscio stasera commedia dialettale «Chi nu sappe nu lappa». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

Fuochi artificiali

Liscio con orchestra e fuochi artificiale stasera sulla piazzetta per la festa di N.S. del Carmine. Inizio ore 20,45. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Concerto per violino e piano

Per ■ Gruppo promozione musicale concerto (violino e pianoforte) ■ Villa Durazzo. Inizio ■ 21,15. Corelli, Mozart, Munch e Pound. [f. gr.]

L'orchestra «I Caravel»

A Bargone, sopra Sestri Levante, ■ festa ■ ballo liscio dell'orchestra «I Caravel» a conclusione della sagra della fragola. Inizio ■ 21,30. [f. gr.]

Recital di Damerini e Saldari alla Sala Teresiana

Pianoforte e canto lirico in scena ad Arenzano

ARENZANO. Con ■ recital ■ tenore marchigiano Luciano Saldari, genovese ■ adozione, accompagnato al pianoforte da Massimiliano Damerini, si apre questa sera, alle 21,15, nella Sala Teresiana il cartellone delle manifestazioni estive dell'Accademia Musicale che si snoderà, con molti appuntamenti musicali, fino ■ 29 agosto sotto l'attenta direzione di padre Piergiorgio Ladone.

Damerini, ■ protagonista domenica ■ di un applauditissimo concerto nell'Oratorio ■ Santa Chiara, è anche presidente dei corsi internazionali ■ perfezionamento dell'Accademia Teresiana.

Il recital di stasera comprende brani di una decina di autori. Nella prima parte sono stato scelti Bellini (L'allegro marinaro), Rossini (L'Esule), Donizetti (Me voglio ■ 'na casa), Verdi (In solitaria stanza), Franchetti-Glauco (Chi mi ridesta col canto sì gentile?), Giordano-Fedora (Amor ti vieta).

Nella seconda parte ■ serata Massimiliano Damerini e Luciano Saldari presenteranno brani di Denza (Se...), Tosti ('A Vucchella e Sogno), De Crescenzo (Rondini ■ nido), Milano (Nustalgia), De Curtis (Torna Surriento). L'ingresso al concerto è libero.

Il calendario delle manifestazioni dell'Accademia Teresiana comprende anche la ■ d'autore. Fra i prossimi appuntamenti è in programma anche una serata al parco comunale di Arenzano con Maurizio Oddone alla chitarra e ■ cantante Paolo Giusto alle tastiere.

Nel calendario, spicca anche una grande serata ■ ■ «Tosca» di Puccini messa in scena dalla compagnia dell'Opera lirica russa diretta dal maestro Taras Mikitka. ■ rappresentazione avrà luogo il 10 agosto nel parco comunale. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 Gulliver; 13,30 Arcobaleno; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut aut; 18 E la vita continua...; 20,30 Napoleone e Giuseppina; 21,30 Orologi da polso; 22 Explorer; 0,30 Film.

Primocanale

13 Fbi; 14 ■ profumo del potere; ■ Film; 17 Scrupoli; ■ La casa nel bosco; 20 Market; ■ L'accusa è violenza carnale e omicidio; 23,30 Ideologia del terrore.

Telestar

14,25 Per salire più in basso; 16,50 Amichevolmente con noi; ■ Vegas; 19 Lui, lei e gli altri; ■ Paternity; 22,35 Il giramondo, rubrica; 23,05 New Excelsior, varietà; 0,25 Il merito in ■, film.

Telearcobaleno

13,30 Okey motori; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport.

Telenord

15,30 Candid camera; 16 Starting; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure ■ frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Agenda Liguria; ■ Montecarlo news; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Tg Genova; 20,10 ■ con l'avventura; 20,30 George; 21,10 Tg Liguria; 21,50 ■ al cinema; ■ Obiettivo gente; 22,20 L'uomo e ■; 22,30 Viaggio con l'avventura; 23 Tg Liguria; 23,30 Nati per vivere; 24 TeleNord non stop.

Sardegna Uno

13,30 Cartoni animali; ■ Rotosardegna; 14,30 Tg dei ragazzi; 15 Profumo di potere; 16,30 Fbi; ■ Telepromozioni; 18 Rotosardegna; 18,30 Ester e il re; 20,10 Rotosardegna; 20,40 Marron glacé; 22,30 Rotosardegna; 23 Sogni d'estate; ■ Taurus; ■30 Rotosardegna; 1 Televideo Italia; 2 Cattive compagnie.

■ 7

11,05 Viaggio ■ l'avventura; 12,45 Tg Liguria; 13,30 Montecarlo news; 13,45 Tg Liguria; 14 Le avventure di Tom Sawyer; 15 Il tenente O'Hara; 16 Cartoni animati; 16,30 Lassie; 17,15 L'uomo e la terra; 18,45 Tg Imperia; 20,30 Quando lo sguardo può uccidere; 22 Tg Liguria; 22■ Candid camera; 23 Motor Shop.

Teleregione

12,30 Motori non stop; 13 Gulliver; 13,30 Arcobaleno; 15 Fuoristrada; 17 Aut aut, ■ ■ la vita continua; 19,30 Tg7, rubrica; 20,30 Napoleone e Giuseppina, film tv; 21,30 Orologi ■ polso; 22 Explorer, documentario; 22,30 Tg7, rubrica; 23 Gulliver (r); 23,30 Rubrica; 0,15 Tg7, rubrica.

T.C.S.

13,40 Agente Tigre - Sfida infernale; 15,30 Babe■ 18 Il figlio di King Kong; 19,30 L'■ ■ Singapore; 20,30 Cavalca e uccidi; 22,15 Fotomodella estate '93; 22,55 Formula 1; 23,55 Il ■ degli artigli d'acciaio.

Telecittà

8 Planet Alert week ■; 11,30 ■ European Top Twenty; 13,30 Video J; 14 Columbo Gallery; 16 Mtv week end; 18 Mtv Unplugged with Sting; 20 Le due sorelle, film; 21,40 Tele■ notizie; 22 Zia Mary, film; 23,40 Out, miniserie; 1,10 Columbo ■tery.

Mixer Tv

14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Strike Force; 18,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, sit. com.; 19 Tv Sv - Tg Im; 19,30 I cartonissimi; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Il ritorno delle aquile, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Handball beach, sport.

● **Eventuali errori e variazioni nel programmi ■ causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

S'è chiuso al «Carlini» il torneo più qualitativo dell'intera estate calcistica

Alla Pegliese il «Centenario»

La squadra di Minniti conquista il prestigioso trofeo genovese battendo in finale per 2-1 l'attesa Samm. Successo meritato, da Benetti e Boccia le risposte al gol iniziale di Pisoni

La Pegliese ha vinto [illegible] Trofeo del Centenario (ex Coppa [illegible] Sindaco), Coppa Ing. Sviluppo e Coppa Ristorante Taverna [illegible] Pesce di Quinto. Al termine [illegible] una finale molto tirata, [illegible] con qualche accenno polemico, e davanti a un pubblico record (un migliaio di persone in tribuna al «Carlini»), i biancoblù hanno superato la Sammargheritese per 2-1.

Arancione che erano passati per primi in vantaggio, dopo pochi minuti, con Pisoni in mischia. Quella che sembrava una tranquilla partita, controllata in campo da Pastine & C. (e in panchina [illegible] un mister, Schimmenti, molto agitato...), nella ripresa si è trasformata in [illegible] autentico show dei giovani di Minniti. Pegliese-baby che [illegible] chiuso la Samm nella propria metà campo, prima pareggiando con Benetti (pregevole girata al volo) e poi realizzando il gol-partita [illegible] Boccia, dopo un triangolo [illegible] velocità.

E proprio sul ritmo, sul gran movimento per tutta l'ora di gioco, i genovesi han costruito una più che meritata affermazione. Al termine, come detto, qualche scaramuccia provocata dalla fatica e dal [illegible] tutto è però subito rientrato, e ha prevalso il buon senso. La [illegible] si [illegible] schierata con [illegible]chi, Spadavecchia, Nacci, Ardoino, Biancato, Pastine e Pisoni. In panchina Morelli e Buzzo, out D'Agostino per squalifica. Questa la [illegible] della Pegliese, [illegible] Minniti che ha fatto ruotare tutti: Renon, Benetti, Alloisio, Buffo, Ceraudo, Neri, Boccia, Mirabelli, Celella e Ardinghi. Per il terzo posto, vittoria dell'Albaro sul Castagna: 3-1, doppietta [illegible] Devoto e gol di Bocciardo; Ferrari per il Castagna.

Giancarlo Scartezzoni

PALLAVOLO

E' l'ora delle finali

Finali a gogo nei tornei di pallavolo in notturna. Le più importanti a Recco, dove stasera c'è l'epilogo dei tornei maschile e femminile, le due sezioni in cui si divide il «Città [illegible] Recco-Memorial Michele». Alle 20,45 sul campo di lungomare Bettolo, tocca al gentil sesso: derby di fuoco tra Pro [illegible] [illegible] Latte Tigullio Rapallo da anni dominatore della rassegna. La curiosità [illegible] rappresentata anche dallo scontro tra le panchine: è la prima grossa occasione di mettersi in mostra col nuovi club per Mario Casablanca (Recco) e Ma[illegible] Pesce (Rapallo). Alle 21,45 circa tocca [illegible] Chiavari e Spezia. I favori del pronostico vanno ai chiavaresi, che schierano una formazione più esperta e compatta. All'epilogo anche il trofeo Cames a Riva Trigoso, anche qui con le finali maschili e femminili. In caso di maltempo, gli incontri (inizio ore 20) verranno spostati dal lungomare Kennedy alla palestra di via Cambiaso. [g. s.]

Alla Samm non è bastato Pastine

Tornano in acqua i gozzi della tradizione remiera

Oggi a Sestri Levante terza prova del «Palio»

SESTRI LEVANTE. [illegible] [illegible] siamo: doveva essere un'edizione speciale, ricca, scintillante, [illegible]vertente per festeggiare degnamente i vent'anni del Palio Marinaro del Tigullio (se si tiene il conto dell'introduzione delle regole moderne: se si guardasse alla tradizione si dovrebbe parlare [illegible] centenario). E invece a metà cammino contrattempi, defezioni e tradimenti al solito [illegible] avvelenando la gara, come l'anno scorso.

L'impegno dell'associazione è massimo [illegible] gli atleti, quelli almeno che resistono alla fatica e agli allenamenti massacranti, si fanno in quattro [illegible] offrono al pubblico [illegible] spettacolo appassionante. Da parte sua la gente dimostra, assistendo numerosa [illegible] prime due prove (Repallo 28 giugno, Sestri Levante [illegible] luglio), di gradire. Però le «autorità» latitano, e non tutte le località cui spetta il diritto-dovere di fornire equipaggi ed essere a rotazione sede di gara (un anno le 4 piccole S. Michele, Portofino, Zoagli e Lavagna; un anno le 4 grandi S. Margherita, Chiavari, Sestri Levante, Rapallo) rispondono [illegible] entusiasmo.

Le prove? Oggi i gozzi tornano in acqua per confrontarsi nella terza delle 4 regate valide per assegnare il 20° Palio del Tigullio: toccherebbe a Chiavari come da calendario, invece si torna, dopo sette giorni, a Sestri Levante. La capitale della «quinta provincia» ha rinunciato all'organizzazione dopo che la Lni della città non si era iscritta al Palio: impossibile trovare 4 «pazzi» più un ragazzetto da mettere al timone di un gozzo [illegible] 22 palmi. Peccato, perché l'Associazione amatori Palio aveva fatto l'impossibile per [illegible]vere tutti [illegible] otto gli scafi al via in questa edizione speciale.

I dirigenti dell'Associazione masticano amaro, Chiavari ha disatteso gli impegni presi, ma devono far buon viso [illegible] cattivo gioco e pensare a salvare il salvabile. C'è, a rincarare l'amarezza, il forfait ormai definitivo di S. Margherita, vincitrice nel '91 e '92. Qui almeno la buona volontà si è manifestata, ma anche a Santa, tradizionale fucina di talenti del remo, gli atleti scarseggiano e se uno dei «vecchi» si ritira [illegible] pochi giorni dal via, [illegible] si trova [illegible] sostituto. S. Margherita però salva l'onore: proprio ieri ha confermato [illegible] segretario dell'Associazione, Gianrico Semorile, [illegible] la prova finale del 25 luglio verrà regolarmente organizzata.

«Abbiamo tirato un sospiro [illegible] sollievo - ammette Semorile - perché dopo aver rimediato al forfait di Chiavari dover pensare anche a sostituire S. Margherita sarebbe stato troppo. [illegible] teniamo a sottolineare che [illegible] regata di oggi [illegible] organizzata direttamente dall'Associazione con la collaborazione della Lni di Sestri Levante».

Confidando che le jatture siano al termine, il programma prevede alle 14,30 [illegible] batterie (che [illegible] eliminano nessuno, tutti e 6 i gozzi in finale), alle 15,30 la prova degli Junior e alle [illegible] quella dei Ragazzi. Alle 16,30 la finalissima: percorso di un miglio marino con tre giri di boa. In classifica Zoagli, primo con 24 punti, [illegible] Sestri Levante con 22 si contendono la vittoria finale. [g. s.]

Bovo, punto fermo della Nazionale

Pallanuoto: per la Nazionale, contro gli Usa, altra vittoria in Ungheria

Giovanili, Recco su tutti i fronti

Riflettori accesi soprattutto per Junior e Allievi

BOGLIASCO. Mentre la Nazionale ha battuto ieri [illegible] Budapest gli Usa per 9-6 nella Tungsram Cup, continua l'attività in campo giovanile. Recco (punti 8), Bogliasco (7) e Nervi (6) sono qualificate per i quarti [illegible] finale degli Juniores nazionali; Savona (punti 5, [illegible] l'handicap di aver giocato e perso 8-7 la prima partita col Camogli senza i nazionali), Camogli (4) [illegible] Sturla (0) eliminate. E' il responso [illegible] concentramento di Bogliasco. Ora Recco [illegible] Nervi riceveranno in Liguria due rivali [illegible] da designare, mentre il Bogliasco giocherà in Lombardia, probabilmente con Modena, Padova [illegible] Como. La prima di ogni gruppo passerà al concentramento [illegible] Roma che assegna il titolo.

Tour de force per i dirigenti del Recco, [illegible] gli Allievi che tornano in vasca oggi alle 19 per l'andata della semifinale nazionale contro il Civitavecchia: primo incontro in vasca romana, il ritorno a Recco il 22. In caso di parità punti e differenza reti, niente «bella», [illegible] supplementari. Finali il 28 luglio e 2 agosto.

Negli Allievi B e C, settimana intensa: ieri si [illegible] conclusa una fase regionale preliminare, oggi semifinali interregionali, [illegible]ra nella vasca di Bogliasco. I padroni di [illegible], opposti a Quinto, Imperia e Andrea Doria, hanno chiuso primi a punteggio pieno, qualificandosi assieme al Quinto. Risultati: Quinto-Imperia 4-5, Bogliasco-Andrea Doria 9-3, A. Doria-Imperia 10-9, Quinto-Bogliasco 4-13, Bogliasco-Imperia 18-3, Quinto-A. Doria 7-3. Bogliasco p. 6; Quinto (differenza reti negli scontri diretti +4), Imperia (0) e Andrea Doria (-4) 2. Oggi e domani semifinale con Bogliasco, Quinto, Torino [illegible] e Snam: la prima va in semifinale nazionale. [g. s.]

Giro d'Italia donne

Vince la Zberg ma l'entusiasmo è per la Canins

[illegible] C'erano oltre 300 persone venerdì alle 18 in corso Garibaldi a Chiavari ad applaudire la svizzera Luzia Zberg, vincitrice dell'ottava tappa del Giro d'Italia. L'elvetica (sorella d'arte, il fratello è ottimo professionista) ha anticipato di 3 secondi l'incorreggibile Maria Canins, che a 44 anni si è presa il lusso di battere Imelda Chiappa, miglior velocista italiana, e Roberta Bonanomi leader delle corse a tappe, e di vincere la guerra degli autografi. Ad una manciata di secondi il gruppone con la maglia rosa, la slovacca Ilevska. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 11 Luglio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il patron delle ultime edizioni del Festival interrogato ieri a Sanremo per due ore e mezzo

Aragozzini nega e attacca i giudici

L'organizzatore, in carcere per corruzione, lancia messaggi ai magistrati: «Vogliono condannarmi alla ghigliottina» Respinge le accuse. Il difensore: «Arresto ingiusto, ricorrerò in tutte le sedi». Fatture gonfiate e tangenti per 900 milioni?

SANREMO. Ha lanciato suo proclama sarcastico saltando giù dal cellulare dei carabinieri: «Se i giudici non mi condannano alla ghigliottina...». E' stato il giorno della difesa, una difesa categorica e disperata, per Adriano Aragozzini e sua terna avvocati sul piede di guerra. Alle 11,10 di ieri, il «padre-padrone» delle canzonette, arrestato la notte tra mercoledì e giovedì per seconda manovra corruttiva dietro le quinte Festival '90, ha salito i gradini del palazzo di Giustizia. In due mezzo di domande, il giudice Eduardo Bracco ha sfode davanti al patron pagine di testimonianze accu. Lui, il detenuto eccellente della Tangentopoli festivaliera, si è mostrato nella veste di «ter della procedura penale. arresto profondamente ingiusto - accusa l'avvocato Alfredo Biondi -. Ricorre al tribunale dell'Aia».

Sono le 13,45. L'interrogatorio è terminato, Aragozzini torna in carcere a Genova Pontedecimo: «Forse, il "ghigliottinaggio" - dichiara ai microfoni - arriverà prestissimo». Il difensore, vicepresidente della Camera, informa che «Aragozzini ha negato». accusa: tratta di una reiterazione telenovelata una vicenda stucchevole, dove le dichiarazioni favorevoli vengono considerate e quelle calunniose prese per elementi di riscontro». E' irritato, l'avvocato Biondi. Ha appena ricevuto una gomitata alla pancia nella calca dell'uscita. Non perde tempo e rincara: «Gli elementi considerati sono ammuffiti; si vicende commerciali-fiscali già sottoposte a condono dell'86». Alla fine annuncia battaglia: «Ricorrerò in sedi, nazionali e internazionali».

Eppure, gli indizi della corruzione all'ombra Palafiori e del Festival da 10 miliardi non mancherebbero. L'istruttoria può già contare su quattro pilastri. Il primo: il marchese Antonio Gerini dichiara che le tangenti ai politici sanremesi sarebbero state pagate per ciascuna edizione organizzata da Aragozzini. Secondo: Giorgio Ferrara, socio del patron, rivela un prelievo bancario di mezzo miliardo da parte di Marcello Bornaccini (braccio destro di Aragozzini, anch'egli to); il d sarebbe stato consegnato in una ventiquattr'ore a Sergio Nanni, direttore dell'orchestra del casinò, ritenuto «il mediatore» e detenuto al Santa Tecla. Terzo: accertamenti bancari avrebbero provato il movimento sospetto, fo altri particolari. Quarto: 5 fornitori di materiali per scenografie hanno a essere stati indotti da Aragozzini ad emettere fatture gonfiate; la differenza in nero sarebbe confluita nei rivoli delle a politici sanremesi. Tre nomi emergono dall'ordinanza del gip: Leone Pippione, Agostino Carnevale, Antonio Sindoni. Rispettivamente, ex sindaco ed assessori. La prima della tangente '90, 500 milioni, sarebbe stata versata nel settembre '89. La seconda, di 400 milioni, nell'estate successiva. Pagamento in ritardo, spiega l'accusa, a causa di un litigio per «trattamenti diseguali» tra l'ex as Passola e Sindoni.

Michele Polcino

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Adriano Aragozzini poco prima dell'ingresso a palazzo di Giustizia (FOTO M. GATTI)

«Io non ho dato quattrini solo irregolarità fiscali»

SANREMO. Livido dalla rabbia. Frastornato per i flash, le domande incalzanti giornalisti, la presenza delle telecamere. Adriano Aragozzini ha percorso il tragitto che lo separava dal cellulare dei carabinieri all'ufficio del gip che mercoledì notte l'ha fatto arrestare in uno stato d'a tutt'altro che sereno. «Spero che giudice non mi condanni alla ghigliottina sentenza immediata sul piazzale del Palafiori» ha detto sfoderando un sorriso a metà strada fra l'ironico e il disperato, mentre due carabinieri lo spingevano verso pa lazzo Giustizia. Poi, all'uscita, ha ripreso filone rivoluzionario: «la non me l'hanno ancora tagliata, ma lo faranno presto...». Teddy Reno l'ha invitata a pentirsi ed a confessare gli è stato ricordato. «Non ho nulla da confessare, quello che dovevo dire l'ho detto: nessuna tangente. Solo irregolarità fiscali. Ho fatto del "nero" ho provveduto a richiedere il condono». Alle 14 il furgone Aragozzini chiuso dietro le sbarre è partito per il carcere di Pontedecimo, passando, ironia della sorte, proprio davanti all'Ariston. [g. p. m.]

SAPORE DI SALE

CINO RICCI RISCOPRE PORTOFINO

Lo skipper romagnolo Cino Ricci ha molti ricordi «liguri»

N ho trascorso canze in Liguria, perchè io non ho mai fatto va al mare». Cino Ricci, l'ex Azzurra, oggi immagine del Giro d'Italia a vela-Merit Cup, intende naturalmente vacanze da classico bagnante, perchè lui al mare ci va tutto l'anno, in barca. E in Liguria, da questo punto vista, ci ha bazzicato molto.

«Ricordo la settimana velica di Alassio, ricordo le tante regate fatte Chi a P. Ah, Portofino! Ci sono tornato l'estate dopo tredici anni che mancavo. sono venuto prima volta nel 1980, in occasione del primo Trofeo Ermenegildo Zegna. Ero sulla "Vanina" di Vanni Mandelli. Il borgo è sempre stesso, non è cambiato nulla. No, forse c'è meno gente, è più tranquillo. Queste acque le conosco come le mie tasche: ricordo si la risacca, come "girano" i venti. Qualche amico, però, non c'è più. Per esempio Beppe Croce, che all'inizio mi considerava ribelle. Mi aveva squalificato che per sei mesi dalle regate. Poi siamo diventati grandi amici. Ai tempi dell'Azzurra portavo in sella al mio motorino, nei vicoli Newport. Mi diceva: "Non mi sono mai divertito tanto". Lo incontravo a Portofino, veniva giù dal carrugio col suo giornale sottobraccio...».

Liguria, terra di ricordi per il romagnolo Cino Ricci, ma anche di polemiche. Sono in tanti ad avercela con lui, oggi, per quella frase buttata lì, in tivù, quando definì il Golfo del Tigullio «Golfo dei pesci», ru il termine genovese di suoi amici velisti. «Non me l'hanno proprio perdonata. Eppure io non volevo offendere nessun intendevo dire che nel Golfo del Tigullio ci sono tanti "pesci", ma soltanto che un golfo dove vento spesso nca, quando c'è non dei più forti, dei più difficili, così da permettere anche ai meno bravi di uscire barca a vela».

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialm nuvoloso con isolati, localizzati temporali ma schiarite sempre più ampie presumibilmente dalle ore pomeridiane, vento moderato, m mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per lunedì e martedì:** miglioramento generalizzato.

DI IERI. Temperatura 25° C, umidità 75-80%, 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm. 0,4, press. barom. 1011 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 20
Savona	max 24	min 21
Imperia	max 25	min 20

FA

Max: 24; min: 18. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 0,06 e cala alle 13,31 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Due incidenti stradali sull'Aurelia Ventimiglia Bordighera

Turista muore in uno scontro Grave una giovane di Latte

BORDIGHERA. Un morto e tre feriti a Bordighera; una ragazza di 18 anni in gravissime condizioni a Latte di Ventimiglia: questo il bilancio dei due incidenti stradali che hanno caratterizzato il fine settimana sulle strade del Ponente. A Bordighera, nello frontale fra due auto, ha perso la vita Pierino Ariatta, 60 anni, turista di Milano in vacanza in Riviera con moglie e amici. Tre i feriti, fra i quali un turista spagnolo. Non sono gravi. Lo scontro è avvenuto, intorno alle 10, di fron al Grand del Mare, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Un secondo incidente stradale si è verificato l'altra notte a Latte, vicino al confine. Chiara Loredana, 18, di Grimaldi, corso Mentone 87, è stata travolta da un'auto mentre attraversava via Aurelia. E' stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'ospedale Bordighera. Date le sue gravissime condizioni i medici ne hanno disposto il trasferimento al «Santa Corona» di Pietra Ligure dove, nella notte, è stata posta ad un delicato intervento neurochirurgico per una lesione al cranio: «Il decorso post-operatorio è normale tuttavia prognosi è sempre riservata» di i medici della Terapia Intensiva.

Secondo i carabinieri di Ventimiglia Alta che hanno effettuato i rilievi, l'incidente stato provocato dalla scarsa illuminazione. Il conducente dell'auto investitrice, Antonio Abriola, 36 anni di Torino, ha detto non aver assolutamente la ragazza in mezzo alla strada. [g. ga.]

Incidente mortale a Bordighera, sulla via delle vacanze Vittima un turista sessantenne di Milano

A Diano interventi per snellire il traffico e limitare l'inquinamento atmosferico

Parcheggi a mille lire al giorno

Con un accordo tra Ferrovie [illegible] Comune riapre il posteggio della stazione con tariffe molto contenute
La proposta di Alleanza progressista: «Spegnere i motori delle auto in prossimità dei passaggi a livello»

DIANO MARINA. Grazie a un accordo tra Comune e Ferrovie dello Stato, a giorni si potrà parcheggiare l'auto nei pressi della stazione dianese, pagando solo mille lire ogni [illegible] ore. Ma non è l'unica novità che riguardi la miglior vivibilità nella frenetica Diano estiva. I motori delle auto dovrebbero [illegible] spenti quando si è in sosta in attesa che le sbarre dei passaggi a livello si alzino, per evitare inquinamenti atmosferici; la richiesta è stata presentata al sindaco, Andrea Guglieri, da Federico Chinni ed Edoardo Marino entrambi [illegible] gruppo consiliare [illegible] Alleanza progressista.

La risposta che probabilmente sarà positiva giungerà durante la prossima seduta del consiglio comunale. Per ora il sindaco si è limitato a valutare il problema.

Dice Chinni: «Considerando le lunghe attese, talvolta anche di 15 minuti, ad alcuni passaggi a livello ferroviari, con code di automobili in sosta che spesso occupano anche le vie limitrofe e la notevole quantità di gas di scarico emesse dalle stesse auto [illegible] bene che il sindaco emetta un'ordinanza per limitare i danni imponendo agli automobilisti, in questi casi, di spegnere il motore».

Non è l'unica contromisura. L'amministrazione comunale [illegible] le Ferrovie hanno raggiunto un accordo che consentirà di aumentare in centro il numero dei parcheggi. Sarà, infatti riutilizz[illegible] l'area sorta due anni fa nei pressi dell'ex scalo merci e chiusa da circa [illegible] anno, dopo una serie di atti vandalici.

Iniziative a Diano Marina [illegible] snellire il traffico e tutelare la salute dei turisti: parcheggi e motori spenti ai passaggi a livello

Dicono alcuni abitanti della [illegible] «Di notte molti entravano nel parcheggio a pagamento. Poi al momento dell'uscita per non corrispondere la cifra dovuta spaccavano la sbarra. La storia è andata avanti per un certo periodo poi il parking [illegible] stato bloccato».

Afferma l'assessore Elio Novaro: «Sull'area in questione, capace di ospitare 85 autovetture, si potrà parcheggiare con la modica spesa di 1.000 lire al giorno. Sarà sufficiente recarsi in stazione e farsi consegnare un'apposita scheda magnetica che consentirà l'ingresso dell'auto. Da parte nostra dovremo provvedere a sistemare un'opportuna segnaletica in modo che il parcheggio venga subito individuato dai turisti. Scoperta la comodità [illegible] prezzo irrisorio i nostri ospiti potranno dirsi soddisfatti [illegible] la città avrà qualche posto auto in più».

Angelo Basso

Diano è [illegible]?

Sul «caso extracomunitari» polemico intervento del pds

DIANO MARINA. «Che fine ha fatto la solidarietà, la disponibilità, la tolleranza? Non rischiamo di diventare razzisti? Ci auguriamo che la prossima [illegible] non sia quella di vietare la circolazione agli handicappati e ai diversi, ignorando così la loro carica umana e culturale. Non ci sentiamo parte di coloro cui "non piacciono" i turisti poveri, ma siamo Dianesi a cui "non piacciono" gli evasori fiscali. Perchè non addestrare i cani a tale scopo?». E' la sferzante [illegible]plica di Graziella Sogno, segretaria del pds, agli amministratori della Lega.

Al centro della polemica anche le incaute dichiarazioni dell'assessore Elio Novaro che ha suscitato reazioni [illegible] p[illegible] delle donne sul [illegible] del «bikini vietato alle brutte». Hanno contesta[illegible]to anche i gay, che si sentirebbero «sgraditi a Diano». La Sogno si chiede: «Vogliamo tornare alla razza ariana?». Quasi ogni giorno, scrive, «appaiono articoli [illegible] contenuto inequivocabile e dove le regole, l'ordine e la disciplina mascherano una insofferenza [illegible] fondo per tutto ciò che è diverso e che, in qualche modo, turba [illegible] coscienze». E aggiunge: «Prima si vuol creare una divisione tra Nord e Sud, e la si giustifica come [illegible] "goliardata", poi [illegible] passo agli extracomunitari: tutti fuori, perchè [illegible] [illegible] in regola o per il colore della pelle?».

Quindi, prosegue la Sogno, sulle cui posizioni si allineano anche altri, «è la volta dei giovani saccopelisti, i quali non potranno stazionare a Diano se non dimostreranno disponibilità [illegible] pagarsi l'albergo e incrementare il turismo, acquistando generi i cui prezzi sono notoriamente inavvicinabili. Con questo, [illegible] si vogliono giustificare vandali e teppisti, ma neanche si può etichettare o peggio emarginare coloro che, avendo risorse limitate, non [illegible] "decorosi", nè contribuiscono a rendere Diano "un piccolo paradiso"».

[a. d.]

[illegible] CITTA'

INCIDENTE

Cade [illegible] moto, dianese si frattura una gamba

E' rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Diano Calderina [illegible] ha riportato ferite guaribili in un mese. Romano Lanzo, 37 anni, residente a Diano Marina, si è procurato la frattura scomposta della gamba destra dopo essere stato sbalzato dal sellino della sua moto. [e. f.]

IN[illegible]

Pronta la sede del Circolo Nuova Civiltà

Martedì, alle 21, verrà inaugurata la sede [illegible] Circolo Nuova Civiltà, sodalizio nato da poco [illegible] Imperia, che nelle settimane scorse ha avviato una serie [illegible] incontri pubblici. Nei locali [illegible] via Cascione 30, verrà presentato [illegible] resoconto sui lavori della convenzione nazionale di Alleanza democratica che si è appena tenuto a Firenze. Di recente, il Circolo ha esaminato una serie di questioni di notevole interesse per [illegible] sviluppo della città. [e. f.]

[illegible]

Una riunione sugli interventi alle Ferriere

Nuova riunione [illegible] Consiglio della terza circoscrizione imperiese, che ha appena cambiato presidente: Alessandro Clemenzi [illegible] [illegible] sostituito da Silvana Richieri. Mercoledì, alle 21, nella sede di via Buonarroti, alle ex Ferriere, si dovranno approvare i verbali della seduta precedente e si parlerà degli interventi di tinteggiatura del palazzo che ospita la circoscrizione. [e. f.]

ANIMALI

La Lega per la difesa del cane cerca volontari

La sezione imperiese [illegible] Lega per la difesa del [illegible] che gestisce il rifugio «La cuccia» per gli animali abbandonati è alla ricerca [illegible] volontari. Dice Maria Balzaretti: «La situazione [illegible] sempre più grave. Con l'estate è in aumento il [illegible] [illegible] cani affidati al rifugio, giunto ormai alla saturazione. [e. f.]

[illegible]

Più assistenza con le ambulanze sull'Autofiori

L'incremento del traffico sull'Autofiori in luglio [illegible] agosto sarà fronteggiato con il potenziamento del servizio di assistenza e prevenzione: lo hanno disposto gli Enti interessati delle province di Imperia e Savona capeggiati da prefetture, Protezione civile, polizia della strada con la collaborazione sostanziale della Croce Rossa e delle altre pubbliche assistenze. In base ad un accordo intervenuto con l'Autostrada dei Fiori, un'ambulanza attrezzata sosterà ogni weekend o giornata [illegible] traffico intenso in ciascun casello della provincia di Savona. Per l'Imperiese, dove l'intasamento di traffico è minore, i punti di [illegible] saranno attivati ad Imperia, Sanremo [illegible] Ventimiglia. [b. v.]

Scontati anche alcuni articoli di marca e quelli in vendita nelle boutique

Imperia, via [illegible] stagione [illegible]

Da ieri ribassi del 30 per cento nelle vetrine dei negozi. I commercianti: «Una boccata d'ossigeno dopo mesi di grande crisi». Secondo gli esperti il boom degli acquisti si verificherà solo la settimana prossima

IMPERIA. «Saldi»: parola magica in [illegible] periodo particolarmente difficile per i contribuenti e boccata d'ossigeno per i negozianti che devono fronteggiare una grave crisi economica. Da ieri, data fissata per l'avvio delle operazioni, anche nei negozi [illegible] capoluogo hanno cominciato a comparire le scritte che indicano i ribassi, che in media riducono del 30 per cento i prezzi di listino in boutique e rivendite di abbigliamento. Purtroppo, una fastidiosa pioggia non ha certo favorito lo shopping all'aperto, ma sotto i portici di Oneglia e in via Cascione, principali poli commerciali, hanno cominciato ad affluire centinaia di acqui[illegible]nti. Il «boom» [illegible] verificherà tuttavia nei prossimi giorni, quando gli sconti sa[illegible] estesi alla maggior parte della città.

Dice Umberto Volponi, presidente provinciale della Confesercenti e titolare di un negozio di vestiti nel centro [illegible] Porto: «Quest'anno, vista la particolare situazione a livello nazionale, [illegible] [illegible] cercato di far partire i saldi il più presto possibile, per poter sfruttare l'opportunità. Con la diminuita disponibilità economica, molta gente aspetta proprio questa stagione per fare acquisti a prezzi vantaggiosi. L'altro giorno abbiamo preparato le vetrine [illegible] ieri abbiamo avviato le vendite, praticando [illegible] ribasso intorno al 30%. I prezzi variano comunque [illegible] seconda dell'articolo [illegible] delle disponibilità».

Un «anticipo» della stagione dei saldi si è già avuto nei giorni scorsi, quando diversi esercizi, tra cui negozi di calzature, hanno proposto notevoli sconti legati a liquidazioni, possibili du[illegible] [illegible] l'arco dell'anno (le vendite promozionali vanno invece interrotte [illegible] giorni prima dell'avvio dei saldi). Dalla prossima settimana, prenderà il via la vera [illegible] agli acquisti.

Le facilitazioni riguardano anche le grandi firme: sotto i portici [illegible] via Bonfante, già ieri era possibile notare magliette di Benetton a meno [illegible] 30 lire, con un ribasso del 20%, e maglioni a «-30 per cento». In altri casi, però, i capi firmati restano esclusi dalla rivoluzione nei prezzi. «Moschino [illegible] Trussardi non [illegible] toccano», affermano categoricamente in una rivendita.

Intanto, anche le associazioni di categoria propongono iniziative promozionali di notevole interesse per i clienti. Dome[illegible] 26, l'Unione commercianti ha in programma «Imperiaffari», una gi[illegible] [illegible] quote ribassate, utilizzando anche metodi tipici delle fiere, all'esterno dei negozi. Questa sorta di «desbaratu» prevede l'installazione [illegible] banchi nei centri storici di Oneglia e Porto, [illegible] [illegible] alle [illegible] (per informazioni ci si può rivolgere al 272.861). [e. f.]

[illegible]

Il week-end caccia la crisi

Sdraio e ombrelloni ancora disponibili negli stabilimenti balneari più frequentati, alloggi rimasti sfitti, molti i posti liberi anche negli alberghi. Il turismo dei primi giorni di luglio langue, nei centri dell'imperiese. I riferimenti con gli [illegible] passati sono desolanti. E' calato il volume [illegible] affari di quasi tutti i generi di commercio (si salvano forse gli alimentari), è sceso di [illegible]lto anche l'introito negli esercizi pubblici. Imperia e tutte le zone limitrofe soffrono della crisi che ha colpito i centri industriali del nord e che ha [illegible] cassaintegrati e disoccupati. Non crolla, invece, il turismo dei pendolari. Anche in questo fine settimana, molta gente in particolare nel Golfo dianese. Ma per lo più si tratta di clientela non danarosa nè spendacciona. I turisti della domenica giungono in parte in auto e molti in treno. In questo caso di tratta prevalentemente [illegible] ragazzi che [illegible] rinunciano al bagno domenicale. [a. b.]

Gli organizzatori

«[illegible] ingiuste le [illegible] alla [illegible]»

IM[illegible]. «Non diciamo d'aver ragione, però il passaggio della corsa è [illegible] segnalato dai giornali, dalle emittenti locali e dai cartelli color arancione che siamo andati ad affiggere di persona mercoledì sera lungo tutto il percorso»: il giorno dopo la valanga di proteste contro la tap[illegible] dianese [illegible] Giro ciclistico d'Italia femminile, che ha paralizzato il traffico a Imperia venerdì mattina, gli organizzatori precisano la propria posizione.

Dice Giorgio Testero, il presidente del Nuovo Ciclismo Dianese: «Avevamo tutte le autorizzazioni [illegible] E [illegible] è esatto che tutto il traffico sia [illegible]masto bloccato sull'Aurelia: altrimenti come si spiega che, al bivio di Aregai, [illegible] ciclista sia stata investita da un'auto, sia pure [illegible] gravi conseguenze? L'intenzione era [illegible] ripetere il finale della Milano-Sanremo, anche come richiamo turistico: la [illegible] costata solo 15 milioni, [illegible] stata ripresa da Italia Uno, RaiTre e Canale 37, ed ha portato in zona una carovana di 300 persone». [e. f.]

Al largo di Imperia

Barca in avaria recuperata [illegible]

IMPERIA. Anche la Guardia costiera di Imperia ha partecipato alle operazioni di soccorso della «Lorenz», una barca a vela di 10 metri con il timone in avaria a 48 miglia dalle coste del Ponente. I sei occupanti dell'imbarcazione, in difficoltà a [illegible] del mare agitato, hanno lanciato l'«Sos» ieri pomeriggio, [illegible] anche [illegible] motovedetta 314 della Capitaneria è uscita in [illegible] alla ricerca. La «Lorenz» è stata infine recuperata, intorno alle 19, dal rimorchiatore della Marina Militare «Gigante», partito da Sanremo.

Il peggioramento delle condizioni meteorologiche ha visto anche moltiplicarsi gli incidenti stradali per il manto reso viscido dalla pioggia. A Capo Mimosa, si sono scontrate una Panda targata Torino [illegible] una Citroen proveniente da Milano. Gli occupanti se la sono cavata con prognosi tra i 5 e 7 giorni. Di lieve entità anche il tamponamento di ieri [illegible]ttina in corrispondenza [illegible] curva della Caracca, nel versante dianese [illegible] Capo Berta. [e. f.]

Disagi [illegible] Imperia

Buche e dossi la protesta in [illegible] Nazionale

IMPERIA. [illegible] moltiplicano le proteste degli imperiesi a causa del dissesto [illegible]dale e dei problemi legati alla viabilità. Si lamentano diversi abitanti [illegible] via Nazionale: «Le strade sono disseminate di buche e avvallamenti, che rendono pericoloso il transito per le moto. Da tempo si attendono interventi radicali». Le vie rientrano comunque nel pia[illegible] di interventi preparato dal Comune, e la riasfaltatura dovrebbe essere avviata al più presto.

Intanto, alcuni residenti in via Verdi si [illegible] incontrati con il vicesindaco Antonio Di Marco, sollecitando la cre[illegible] di una variante per unire via Ver[illegible] [illegible] a via Domenico Acquarone. L'opera faciliterebbe i collegamenti in un'area abitata [illegible] ben [illegible] mila persone [illegible] eliminerebbe una curva pericolosa. Inoltre, [illegible] stato suggerita agli amministratori la costruzione di [illegible] sottopassaggio che colleghi al maxi parcheggio previsto in via Roma, per evitare l'incrocio tra viale Matteotti e via delle Rimembranze. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

L'asta del Bar Centro «Rispettati i tempi»

Sono la gerente del Bar Centro. A proposito del trafiletto pubblicato al riguardo di un'inchie[illegible] della magistratura sull'asta per la cessione dell'immobile [illegible] parte del Comune [illegible] Imperia, desidero precisare che quest'ultimo, [illegible] differenza di quanto è stato riportato, mi ha informato per tempo che esistevano rilanci fuori d'asta, e che quindi ho potuto esercitare il diritto [illegible] prelazione. Altri sono i problemi segnalati [illegible] [illegible] quali si occuperà l'indagine.

Monica Landini, Imperia

«Festa di S. [illegible] critiche assurde»

Ho seguito in questi giorni le varie disquisizioni e le critiche positive e negative sui festeggiamenti di San Giovanni. In un periodo come questo, dominato da [illegible] pulite», guerre, mafia, corruzione [illegible] droga, trovo assurdo che ci [illegible] possa perdere a criticare manifestazioni popolari [illegible] quella [illegible] San Giovanni, che sicuramente non è nata per arricchire qualcuno, ma semplicemente per dare l'occasione [illegible] questa città che langue [illegible] muore lentamente, di vivere giornate un pò più intense, tutti insieme.

Sono un vecchio Onegliese e sono orgoglioso che i Festeggiamenti di San Giovanni siano portati avanti dal Comitato con grande dedizione e sacrificio da tutti i volontari che operano per allestire e gestire una manifestazione [illegible] tale portata. Provare per credere. Chiaramente abbiamo «sofferto» tutti del disagio creato dai mancati parcheggi, occupati da «quelli di San Giovanni»: nonostante tutto, siamo ancora vivi e vegeti. Tutto sommato, camminare a piedi non fa poi così male, [illegible] in più ci dà la possibilità di vivere la nostra città, di parlare [illegible] i nostri simili. E passeggiando [illegible] un 'carrugio' e l'altro, [illegible]pirando quel pò di antico che ci resta, capire anche perchè è importante accettare i vari festeggiamenti di San Giovanni, San Francesco, San Pietro....

Gian Guido Guasco, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Coslo [illegible] Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 97.522
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.178, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

A Imperia, la farmacia *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle [illegible] ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.868.
A Sanremo, la farmacia *Mauzia*, via Matteotti 85, tel. 531.968, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia [illegible] *Foce*, [illegible] Matuzia 123, tel. [illegible]

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-V[illegible]: *Goso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marooz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or.: 9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgente: [illegible] 115. **Imperia:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[illegible] CIVILE

10 LUGLIO

[illegible] A Imperia: Giovanna Bonavia (100 anni); Lorenzo Trucco (80); Leonardo Maria (76); Antonia Balestra (92).

ATTIVITA' [illegible]. A Diano Marina, il Comune ha fatto entrare in servizio i vigili di quartiere. La città è [illegible] divisa in [illegible] [illegible] ognuno dei quali è affidato a un agente. La zo[illegible] 1 va da Capo Berta a via Agnese, ed è di competenza di Franco Mistretta. Per [illegible] [illegible] (frazioni e via Villebone), l'addetto è Giangiu[illegible] Meo, mentre la 3 (dal cimitero all'argine sinistro [illegible] torrente San Pietro) è appannaggio di Bartolomeo Moioli. Zona 4 (dall'argine destro del torrente fino a via Monade): Paolo Goina. [illegible] altre [illegible] abbracciano il centro cittadino fino al confine [illegible] San Bartolomeo al Mare: zona 5 Maurizio Setti; 6 Marco Moriconi; 7 Walter Regis; [illegible] Corrado Di Falco; 9 Vilma Morabito; 10 Claudio Albiero. E' anche stato inaugurato il servizio estivo, con turni serali [illegible] vanno dalle 21 a mezzanotte [illegible] giorni feriali, e dalle [illegible] all'una nei prefestivi e festivi.

Intanto, la giunta comunale di Ventimiglia [illegible] indetto [illegible] concorso per l'assunzione a tempo [illegible] di [illegible] consulente esterno dovrà [illegible] laureato in Legge [illegible] Scienze politiche.

[illegible]

DIANO MARINA

Raduno delle penne nere

Oggi, a Diano Marina, si tiene il 14° raduno intersezionale delle «Penne nere», a cura del Gruppo dianese dell'Associazione nazionale alpini. Il ritrovo è per le 9,30 presso Villa Scarsella. Seguiranno [illegible] concerto della banda musicale Città di Diano Marina e una sfilata per le vie cittadine. Interverrà il vice presidente nazionale, colonnello Arrigo Emmanuelli. Alle 21, veglia danzante con l'orchestra «Perla verde». [e. f.]

VILLA FARALDI

Ufficio filatelico per il Festival

Mercoledì, in occasione del decimo Festival di Villa Faraldi, presso il Comune sarà in funzione un ufficio filatelico. Dalle 18 alle 22, sarà [illegible] un bollo speciale dedicato alla manifestazione, che sarà apposto alle missive. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Collettiva d'arte grafica

Anche [illegible] collettiva di arte visiva, [illegible] abbina grafica [illegible] pittura informale, affiancherà il 1° Festival di teatro e musica, a Diano Castello, in programma dal 31 luglio all'8 agosto. La mostra si terrà nell'oratorio di San Giovanni Battista dal 3 all'8 agosto. [e. f.]

[illegible]

Auto e moto d'epoca

Raduno di moto [illegible] d'auto d'epoca nell'antico Principato alle spalle di Bordighera. La manifestazione è curata dalla Proloco. [g. ga.]

[illegible]

I quadri di Solidea

Apre i battenti domani la mostra della pittrice «Solidea» allestita nella sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. L'esposizione è aperta [illegible] pubblico dalle 9 alle 13,30. [g. ga.]

BORDIGHERA

Arriva il beach basket

[illegible] città delle palme si confronta domani con una manifestazione del [illegible] nuova. Alle 10, nella zona del lungomare Argentina iniziano infatti le gare [illegible] primo torneo di «Beach-Basket», la pallacanestro sulla spiaggia. [g. ga.]

L'istanza già depositata in tribunale dai legali dell'azienda: bloccati i conti bancari

Sotto sequestro i beni dei croupier

E' il provvedimento emesso dalla magistratura nei confronti dei dipendenti inquisiti: si dovranno recuperare 1300 milioni sostenuti per le indagini. Calcolati i danni della maxi truffa allo Chemin de fer: in tutto sei miliardi

SANREMO. Sei miliardi a titolo di risarcimento. Più un miliardo e trecento milioni per le spese. A tanto ammonterebbero i danni subiti dal casinò in seguito ai misfatti dello Chemin de fer e le spese sostenute dallo Stato per poter affrontare, con un adeguato supporto tecnologico, l'inchiesta fra i tavoli verdi che, a maggio, aveva portato all'arresto di trenta fra croupier, cambisti e controllori comunali per furto e associazione per delinquere, e all'emissione di dieci informazioni di garanzia.

In tutto 7 miliardi e 300 milioni che finiranno per gravare sulle spalle di quei dipendenti della casa da gioco per i quali la vicenda giudiziaria si concluderà con una condanna.

Il commissario del casinò, Umberto Lucchese, tramite i legali dell'azienda, ha già depositato in tribunale un'istanza per il sequestro cautelativo dei beni fino ad un ammontare complessivo di 6 miliardi. La procura della Repubblica, dal canto suo, ha disposto il blocco dei conti bancari di tutti gli inquisiti per poter recuperare 1300 milioni, i quattrini spesi per l'inchiesta della polizia. Nel [illegible] che la magistratura intende presentare ai croupier che, alla fine risulteranno «infedeli», sono compresi il soggiorno in albergo dei poliziotti, le spese per i pasti, il nolo delle telecamere e di tutte le apparecchiature elettroniche utilizzate per intercettare a distanza le conversazioni, gli spostamenti. Non sono state conteggiate le fiches che i poliziotti-finti clienti puntavano tutte le sere sui vari tavoli da gioco per non dare nell'occhio. L'azienda li ha considerati «pezzi di plastica» [illegible] valore, e comunque sempre ritornati nelle casse del casinò.

La richiesta di sequestro di beni per «soli» sei miliardi sembra ridimensionare, almeno in parte, la portata del blitz messo a segno fra marzo e aprile dalla Criminalpol. Sei miliardi, comunque, restano sempre una bella cifra, anche se a dividerseli sarebbero stati in tanti. Secondo le stime effettuate dalla direzione del casinò, sparivano mediamente fra le [illegible] e le 600 mila lire a testa per ciascun turno.

Croupier, cambisti e controllori inquisiti sono stati tutti scarcerati con un provvedimento, adottato dal Gip, Eduardo Bracco, dopo quasi due mesi trascorsi nelle prigioni di mezza Liguria. La fine della detenzione, è stata volutamente interpretata dalla quasi totalità degli interessati, come un segno di debolezza dell'accusa. «Non hanno niente in mano, finirà [illegible] nell'"81» è stato il commento generale degli ex dipendenti dello Chemin de fer. Ma la richiesta di risarcimento dei danni avanzata dal casinò e il sequestro dei conti bancari disposto dalla procura indurrebbero a ritenere che le polveri dei magistrati [illegible] tutt'altro che bagnate.

Per evitare il ripetersi dell'errore commesso subito dopo il blitz di 12 anni fa (licenziamento in tronco e, quindi, riassunzione, ricostruzione della carriera e risarcimento nell'ordine di 400-500 milioni a testa) i croupier coinvolti nello scandalo sono stati sospesi dal lavoro e [illegible] licenziati. Resteranno a stipendio ridotto e lontano dai tavoli verdi fino a quando la sentenza passerà in giudicato. Primo grado di giudizio, Cassazione: anni di attesa.

[illegible] Piero [illegible]

Chiesti i danni ai croupier inquisiti

UDIENZA [illegible]

Raffica di patteggiamenti?

Si delinea una raffica di patteggiamenti o riti abbreviati, all'orizzonte dell'udienza preliminare per l'inchiesta sui furti allo chemin de fer, fissata per il 22 ottobre davanti al giudice Eduardo Bracco. Molti dei 31 dipendenti della casa da gioco inclusi nell'elenco delle richieste di rinvio a giudizio, infatti, hanno già manifestato l'intenzione di chiudere la vicenda giudiziaria con una scorciatoia procedurale che consentirebbe di [illegible] il dibattimento in tribunale. Croupiers, cambisti e ispettori dello chemin, scarcerati nei giorni scorsi dopo circa due mesi di prigione, [illegible] nella rete degli inquirenti armati di una valanga di prove filmate. In sette mesi di indagini, gli uomini della Criminalpol coordinati dal sostituto procuratore Paola Calleri e camuffati da giocatori d'azzardo, hanno filmato decine di illeciti ai tavoli verdi con telecamere e fibre ottiche nascoste nei baveri delle giacche. Immagini nitide, che avrebbero mostrato agli investigatori le scene di un [illegible] saccheggio nei saloni della casa da gioco. [m. p.]

Raid teppistico in corso Regina a Ospedaletti, gli abitanti: «Più controlli»

Squarciate le gomme di dieci auto

A Riva Ligure data alle fiamme una «126»

OSPEDALETTI. Raid teppistico l'altra notte a Ospedaletti: una banda di giovani ha squarciato i pneumatici a una decina di automobili di villeggianti parcheggiate in centro, in [illegible] Regina Margherita e sul lungomare. I carabinieri hanno fatto scattare subito le indagini ma i controlli, per il momento, non hanno permesso di individuare i responsabili dell'ondata di violenza.

I vandali hanno colpito in particolare [illegible] di grossa cilindrata, senza una logica precisa. Alcuni testimoni avrebbero inoltre affermato di aver notato movimenti sospetti l'altra notte, tra le due e le cinque di mattina. Secondo le prime indiscrezioni si tratterebbe comunque di «gente venuta da fuori» e non di giovani residenti a Ospedaletti. Si chiedono più controlli. Non è la prima volta che in Riviera si assiste ad episodi del genere. Ospedaletti era stata già presa d'assalto l'estate scorsa quando i teppisti si erano accaniti contro i cassonetti per le immondizie che venivano dati alle fiamme ogni notte. E i carabinieri hanno deciso di intensificare i controlli notturni con un maggiore impegno degli uomini del reparto Radiomobile di Bordighera.

Sempre per quanto riguarda gli atti vandalici, è da segnalare a Riva Ligure l'incendio di un'automobile avvenuto intorno all'una dell'altra notte in via Giardino. I pompieri sono intervenuti per spegnere le fiamme che hanno devastato una Fiat «126» di proprietà di Alessandro Paolino, 30 anni, operaio, e danneggiato il furgone Fiat [illegible] di Giovanni Romelli. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti sulle [illegible] del rogo che sarebbe stato appiccato [illegible] benzina. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Aperto a Villa Ormond il 46° Salone dell'Umorismo

L'onorevole Grillo ha fatto da padrino all'inaugurazione del 46° Salone internazionale dell'umorismo, aperto alle 18,30 di ieri nei padiglioni di Villa Ormond. Tre le sezioni in concorso: «Il tennis», «Il disegno umoristico», «Il libro umoristico». Per domani è attesa la riunione delle giurie e, alle 17, una retrospettiva al casinò con i film umoristici di Ettore Scola. [m. p.]

PROTESTA

Barillà denuncia l'abbandono di Pian di Poma

«Le strutture sportive di Pian di Poma sono ridotte in uno stato pietoso». E' la protesta di Carlo Barillà, consigliere comunale del pds, che ha scritto una lunga lettera al commissario prefettizio Elio Priore per chiedere «un intervento e una relazione sulla situazione di incuria dell'area che si trascina da tempo». E invita il Comune a risolvere il problema della gestione degli impianti «considerato che già domani la Carlin's Boys dovrà iniziare gli allenamenti per il torneo di calcio internazionale». [m. p.]

INFORTUNIO

Si [illegible] con l'avversario, ferito giocatore di baseball

Un violento scontro frontale sul campo di baseball, durante la partita Sanremo-Torino, ha provocato una profonda ferita alla fronte del giocatore Angelo Campagnol, 32 anni, della squadra piemontese. L'incidente è avvenuto alle 18 di ieri, durante il tentativo di due avversari di prendere al volo una palla. Un'ambulanza della Croce Bianca ha trasportato l'atleta al pronto soccorso per una preoccupante emorragia. [m. p.]

CASINO'

Turista vince [illegible] milioni alle slot-machines

Una pioggia di 70 milioni in gettoni ha premiato l'altra sera cinque giocatori delle slot-machines. In un bollettino di vincite a catena, la casa da gioco segnala che «le macchinette mangiasoldi hanno elargito 60 milioni a un turista, 4 milioni e mezzo a un altro», e ancora cinque, 4 e mezzo, e 6 milioni. [m. p.]

CANI

Boxer maltrattato, interviene l'avvocato

Ancora una battaglia legale per «i diritti dei cani». Una pensionata ha denunciato una vicina di casa per «maltrattamenti di un cucciolo di boxer femmina, segregato su un balcone». Il dottor Alberto Pezzini, consulente legale della Lega per la difesa del cane, ha inviato alla proprietaria del cane una diffida in nome del «sentimento [illegible] di pietà verso gli animali». [m. p.]

[illegible]

L'elenco degli italiani caduti nella guerra [illegible]

Il ministero della Difesa ha fornito il primo elenco degli italiani caduti in Russia, nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, nella seconda guerra mondiale. Seguiranno altri elenchi relativi a Germania, Repubblica Ceca, Albania, Ucraina e Bielorussia. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda al Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, piazzale don Sturzo 23, 00144 Roma. Del primo elenco fa parte anche il sanremese Roberto Lupi. [m. p.]

Musulmani a convegno

Duecento seguaci di Maometto riuniti ad Arma

ARMA DI TAGGIA. Duecento ex cristiani convertiti all'Islam hanno avviato ieri, all'hotel Capo Verde di Arma di Taggia, il primo convegno nazionale dei musulmani italiani. L'incontro proseguirà fino a questa sera, con una relazione conclusiva sui problemi dei «figli adottivi» di Maometto, rimasti defilati fino allo scorso anno ed ora decisi a far sentire la loro voce.

Organizzatore della riunione e leader del movimento in provincia di Imperia, è Roberto Piccardo, residente con moglie e quattro figli a Civezza, ribattezzato Hamzà dal giorno in cui decise di abbracciare il Corano. «La mia è una storia che comincia nel '75 - racconta Piccardo - durante un lungo viaggio in Africa. Ero [illegible] sessantottino e rimasi colpito dall'ospitalità e dal senso religioso di quelle popolazioni. Tornato a Imperia, il mio cammino religioso è continuato, [illegible] diventato musulmano sunnita e in seguito ho fatto il primo pellegrinaggio alla Mecca».

Da ieri, e per due giorni, la Mecca dei convertiti all'Islam si è trasferita ad Arma di Taggia. Il meeting ha già affrontato i problemi di fondo della minoranza religiosa, dall'educazione dei bambini al problema delle donne: dovranno portare il «chador», o potranno circolare a volto scoperto, le ragazze italiane passate dalla parte di Allah? Qualcuno ha proposto un programma di volontariato islamico in Italia: un modo come un altro per farsi [illegible].

[illegible] mancato le curiosità, sottolineate dai partecipanti al convegno. Fra i disagi che ogni giorno gli adepti sono costretti ad affrontare, si scopre l'impossibilità di mangiare carne in Riviera: nei negozi delle [illegible] città [illegible] si trovano infatti gli animali macellati per sgozzamento (e non con un colpo di pistola), come prescrive la legge di Maometto.

Per il menù del congresso, gli organizzatori hanno garantito carne di pollo «speciale», allevato in Francia e ucciso rigorosamente secondo le regole musulmane per gli extracomunitari residenti in Costa Azzurra. [m. p.]

Delitto di via Biancheri a Ventimiglia: si attendono i risultati dell'autopsia

Fermato il proprietario della moto

I carabinieri hanno bloccato un giovane di Vallebona: è accusato di avere prestato al killer il [illegible] di grossa cilindrata utilizzato dall'assassino per fuggire. Preparato [illegible] identikit dell'omicida

VENTIMIGLIA. Le indagini scattate sull'omicidio di Antonio Bensaia, [illegible] anni, l'operaio ucciso a revolverate, venerdì mattina, a Ventimiglia Alta, hanno portato già l'altra notte ad un fermo di polizia giudiziaria. I carabinieri hanno bloccato [illegible] giovane di [illegible] anni, residente a Vallebona, il paese che si trova immediatamente alle spalle di Bordighera.

Secondo quanto trapelato dal fitto riserbo imposto dalla magistratura, [illegible] ragazzo avrebbe prestato al killer la motocicletta di grossa cilindrata utilizzata per l'assassinio.

E' [illegible] primo passo nelle indagini condotte [illegible] rilento, tra l'omertà [illegible] gente, che dovrebbero comunque portare ad individuare l'omicida nelle prossime ore.

Trovano intanto i primi riscontri le voci che individuano [illegible] passionale il movente dell'assassinio dell'operaio, incensurato, [illegible] origine calabrese. L'uomo, che viveva separato dalla moglie Maria Caterina [illegible] dai figli Massimiliano e Mirco, rispettivamente [illegible] 15 e di 8 anni, forse si era attirato l'inimicizia di qualcuno per una questione di cuore. Sembra essere il «remake» dell'attentato che Bensaia aveva subito già nel '91 quando tre colpi di pistola esplosi da qualcuno rimasto nell'ombra [illegible] avevano raggiunto [illegible] lasciava l'abitazione della madre in via Limone Piemonte.

Ora, gli inquirenti sono sulle tracce dell'assassino. Resta comunque da appurare se il killer abbia avuto la collaborazione di qualcuno, un «basista» che [illegible] l'ora dell'agguato ha provveduto a bloccare la strada e a fare in modo che Bensaia si trovasse solo sulla carreggiata.

Si indaga anche sull'arma del delitto, [illegible] pistola [illegible] tamburo calibro «32» che potrebbe già essere stata utilizzata in passato. E' [illegible] collegamento con la criminalità locale che gli investigatori non vogliono assolutamente trascurare. I carabinieri di Ventimiglia stanno sondando intanto gli ambienti della malavita nella speranza [illegible] riuscire a trovare [illegible] indizi. Quella di Bensaia è una morte che per il momento [illegible]ta ancora inspiegabile. Possibile che l'assassino abbia agito con [illegible] freddezza così spietata, in pieno giorno, [illegible] lasciare tracce? E' un omicidio perfetto che non esclude possa essere stato commissionato ad un professionista [illegible] scrupoli fatto arrivare in Riviera proprio per uccidere l'operaio [illegible] Ventimiglia.

L'ultimo [illegible] della vita di Bensaia si [illegible] consumato l'altro giorno in via Falerina, la traversa di via Biancheri che si inerpica nella città vecchia. Aveva da poco salutato la suocera e [illegible] andando a trovare la sorella quando, all'altezza di salita Seminario, è stato affrontato dall'assassino che ha esploso tre proiettili due dei quali lo hanno raggiunto alla spalla sinista. Ferito, l'uomo si è accasciato al suolo e il killer si è avvicinato e lo finito con tre colpi alla nuca. Poi, l'omicida, secondo l'identikit un uomo di taglia media con un casco calcato sul volto, è salito [illegible] sella ad una moto (risultata poi appartenere al giovane di Vallebona) e si [illegible] dato alla fuga scendendo per [illegible] Falerina e raggiungendo la strada principale. Tutto [illegible] è svolto in pochi istanti, in [illegible] momento [illegible] [illegible] nel carugio [illegible] c'era nessuno. Quando è scattato l'allarme, per Bensaia non c'era più nulla [illegible] fare. Tra l'accorrere dei curiosi in via Falerina [illegible] arrivati anche la madre dell'ucciso [illegible] [illegible] figlio maggiore, Massimiliano.

Intanto, oggi [illegible] medico legale dell'Università [illegible] Genova dovrebbe pronunciarsi sull'autopsia disposta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, che coordina le indagini.

Solamente domani [illegible] giornata [illegible] possibile sapere la data dei funerali ai quali, secondo quanto riferito dalla famiglia, parteciperà tutta Ventimiglia Alta.

Giulio Gavino
Daniela Borghi

Il cadavere dell'operaio ancora nella via di Ventimiglia Alta. Nel riquadro, la vittima Antonio [illegible] [FOTO H. GATTI]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Offensiva [illegible] i venditori [illegible] borse [illegible] false «griffes»

Ondata di controlli, a Ventimiglia e Bordighera, tra i venditori ambulanti di borse [illegible] marchio contraffatto. Le forze dell'ordine hanno completato [illegible] giro di vite già avviato da settimane nella lotta [illegible] commercio illegale gestito da nordafricani. Decine di articoli sono stati sequestrati a giovani senegalesi e marocchini sprovvisti [illegible] licenze. [m. p.]

BORDIGHERA

Chiesta la scarcerazione del presunto stupratore

E' scattata [illegible] richiesta di scarcerazione per il presunto violentatore della giovane donna originaria [illegible] Mauritius e residente a Bordighera. La vittima dello stupro, che ha fornito ai carabinieri gli elementi per approdare all'arresto di un [illegible] maturo [illegible] origine siciliana, insiste nella sua versione: l'indiziato l'avrebbe costretta a un rapporto sessuale [illegible] un coltello puntato alla gola. Ma il difensore dell'indagato, avv. Aluffi, ha presentato la richiesta [illegible] riesame del provvedimento di custodia cautelare. [m. p.]

[illegible]

La città alta denuncia al sindaco incuria e abbandono

Una lettera di protesta dagli abitanti di Ventimiglia Alta. Il foglio [illegible] stato indirizzato al sindaco della città di confine [illegible] alcuni firmatari che segnalano [illegible] problemi incancreniti del borgo antico: scarsa illuminazione, sporcizia nei vicoli, difficile convivenza con le automobili in una quasi totale assenza [illegible] parcheggi. La gente del centro storico chiede una iniziativa a breve [illegible] «almeno per tamponare le emergenze». [m. p.]

[illegible]

Trenta volontari per assistere giovane cerebroleso

«Servono trenta volontari per recuperare [illegible] ragazzo cerebroleso reduce da un [illegible] a Filadelfia». E' l'appello dei genitori di Giu[illegible] Asciutto, 18 anni, di Ventimiglia (telefono 230.862), alla ricerca di un gruppo [illegible] assistenza. [m. p.]

[illegible]

Nuova udienza del processo per [illegible] scalata al casinò

Riprende domani [illegible] tribunale [illegible] Alba il processo per la scalata al casinò di Mentone, che coinvolge 5 persone accusate di associazione [illegible] delinquere ed estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino, di Alba, costituitosi parte civile (i fatti risalgono al '90). Gli imputati [illegible] il barista Camillo Brunetti, 64 anni di Canale; il [illegible]pier Sergio Corte (52) di Sanremo; l'industriale Giuseppe Ariotti (46) di Musile [illegible] Piave (Venezia); il napoletano Giovanni Tagliamento (37) di Ospedaletti, e il notaio René Sangiorgio [illegible] Monaco. [m. p.]

A Dolceacqua

E' [illegible] il [illegible] di [illegible]

DOLCEACQUA. Un improvviso acquazzone fa saltare la prima data del concerto estivo di Marco Masini. Ieri intorno alle 19, tutto era pronto quando [illegible] fine pioggia ha messo più volte [illegible] forse lo spettacolo. Alle 21 gli organizzatori, di fronte al perdurare del maltempo hanno quindi deciso di rinviare la data nella speranza che [illegible] tempo [illegible] più clemente.

E' già [illegible] deciso [illegible] giorno quando il cantante fiorentino si esibirà finalmente a Dolceacqua: giovedì 15 luglio. Importante: i biglietti acquistati per il concerto di ieri sera sono validi per la nuova data. Tutti i fan di Masini che sono stati costretti a rinunciare allo spettacolo potranno quindi ripresentarsi il giorno stabilito. Questo intralcio fa perdere a Dolceacqua il primato della data inaugurale del concerto: Stasera Masini è [illegible] Pistoia [illegible] sarà in Liguria mercoledì 14 ai Pozzi di Loano, il giorno dopo sarà recuperata la data di Dolceacqua, nella piazzetta all'ombra del castello dei Doria. [d. bo.]

[illegible]

A Isola arriva il Tour

Dalla Riviera per [illegible] [illegible]

NIZZA. Il Tour de France parte oggi da Chalons sur Marne per l'ottava tappa, 180 chilometri tutti [illegible] e salite, che terminerà a Verdun. Una folla [illegible] sostenitori ha già raggiunto, nel pomeriggio di ieri, la località di partenza anche dalla vicina Riviera e dal Piemonte. Centinaia [illegible] «turisti del ciclismo» hanno oltrepassato [illegible] confine di ponte San Ludovico per una domenica di emozioni lungo l'itinerario della corsa, aspettando sulle strade [illegible] montagna il passaggio degli atleti. Favorito lo spagnolo Miguel Indurain.

[illegible] gli esperti del pedale non escludono un clamoroso exploit dell'azzurro Chiappucci. Le prossime tappe: domani, prova cronometro a Lac de Madine; martedì, trasferimento; [illegible]ledì, da Villard [illegible] Lans a Serre Chevalier; giovedì, traguardo a Isola 2000; [illegible] ancora nove tappe, fino a Parigi, il 25 luglio. [m. p.]

LA STAMPA 11 Luglio 1993

ECCO GLI STATUTO A FESTEXPO'

GENOVA. Terzo appuntamento, martedì [illegible] [illegible] la rassegna del Teatro dell'Archivolto «Festexpò», nel porto antico. Arriva la scatenata band torinese degli Statuto. Espressione musicale del movimento Mod italiano, sia pure con molte venature caserecce e molta ironia, gli Statuto sono una miscela esplosiva di soul, R&B, Ska, Mod Rock, immediata e travolgente. Ma non è solo musica demenziale. Il repertorio affronta problemi seri: droga, razzismo, mafia, autodeterminazione [illegible] popoli. E, come nel caso di Elio e Le Storie Tese, ai testi gli Statuto affiancano una preparazione musicale eccellente. Un impegno e una preparazione che [illegible] portato la band ad esibirsi dappertutto. Il concerto genovese avrà inizio alle 21,30, nella Piazza delle Feste dell'Expò. Il biglietto [illegible] 25 mila lire, ridotti 18 mila. Prevendite ai botteghini di «Festexpò» dalle 17,30 alle 21. (m. b.)

Attesa la conferma definitiva per Antonello Venditti

Via alla parata dei big A Loano arriva Masini

LOANO. «T'innamorerai» è l'ultimo disco di Marco Masini che il cantautore fiorentino presenterà, mercoledì sera, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», in via Silvio Amico a Loano. Novità dell'ultima ora, per gli amanti dei concerti, è il ritorno di Antonello Venditti nel Ponente. Sarà probabilmente «Ai Pozzi» di Loano, [illegible] l'organizzazione di Franco Di Cagno, l'8 agosto, la conferma definitiva è [illegible] per domani.

«T'innamorerai» [illegible] Masini è un album in cui il brano che dà il titolo al lavoro è una grande canzone d'amore, tradizionale nel tema e moderna nelle parole. Poi c'è: «Cantano i ragazzi», «Paura d'amore», e l'inquieta riflessione di «Dio non c'è». Masini proporrà anche il brano che ha scatenato polemiche: «Vaffanculo». Spiegano alla Ricordi, la casa discografica dell'artista: «Questo brano è una invettiva violenta, uno sfogo sincero, un [illegible] di coscienza, una accusa rovente. Ma è anche una gran[illegible] strofa incalzante con il ritornello travolgente, una canzone vincente».

Mercoledì pomeriggio, fra le 15,30 e le 18, Marco Masini sarà in diretta negli studi di Radio Onda Ligure di Albenga. Il concerto «Ai Pozzi», organizzato in collaborazione con la «Beable» di Vincenzo Spera (ingresso lire 30 mila, più diritti di prevendita), è previsto alle 22. I biglietti sono in prevendita in tutto il Ponente, ma si potranno acquistare anche ai botteghini della maxidiscoteca dal tardo pomeriggio del 14 luglio. L'8 agosto «Ai Pozzi» l'atteso concerto di Antonello Venditti. I biglietti, compresa la consumazione, costeranno 56 mila lire.

Confermate anche le date dei concerti allo stadio «Riva» [illegible] Albenga. Il 3 agosto arriva Vasco Rossi e il 10 agosto sarà recuperato il concerto di Renato Zero, [illegible] precedenza previsto [illegible] 24 luglio. Ancora [illegible] definire le date dei possibili concerti di Enrico Ruggeri (Albenga?) e Gianni Morandi (Spotorno?). Sembra invece definitivamente tramontato il concerto di fine agosto [illegible] Gianna Nannini previsto allo stadio di Albenga.

Augusto Rembado

Marco Masini mercoledì alla maxidiscoteca «Ai Pozzi»; a destra Venditti

Bel concerto al Festival di Cervo

Con Lucchesini magico Chopin

CERVO. Ha conquistato il pubblico un poco alla volta, e al termine, quando le ultime, magiche [illegible] dello Scherzo di Chopin si sono spente in un refolo di vento, è stato accolto da una interminabile ovazione. Al [illegible] quarto ritorno sul Sagrato dei Corallini, Andrea Lucchesini ha brillantemente inaugurato la trentesima edizione del Festival [illegible] Cervo. Non c'è [illegible] il pienone, com'era accaduto lo scorso anno per Uto Ughi e l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia, ma è stato comunque un debutto di rilievo assoluto.

E' piaciuto molto, questo giovane pianista, che proprio qui, dieci anni [illegible], vinto il Premio Ciani, aveva avuto l'occasione di affacciarsi [illegible] una prestigiosa ribalta internazionale: «Era l'83 e avevo chiuso [illegible] Festival. Adesso, invece, l'ho aperto. Ma, ieri come oggi, ho trovato suggestivo l'ambiente e una platea attenta e calorosa. Sono soddisfatto. Disturbi? I soliti [illegible] con[illegible]i all'aperto. Più che altro, [illegible] passaggio del treno: soltanto tre volte, per fortuna», commenta Lucchesini, tra un autografo e una stretta di mano.

Lievissimo il ritardo all'inizio. Alle 21,36, Andrea (che non è più il ragazzino di un tempo: ora ha 28 anni, [illegible] si è sposato) siede al pianoforte e si concentra, lo sguardo rivolto verso [illegible] cielo. L'attacco della Sonata 109 di Beethoven zittisce anche il tramestio degli immancabili ritardatari.

Piazzetta San Giovanni è un salotto barocco, inghirlandato di bougainvillee. Il loggione, la gradinata della chiesa, è [illegible] muraglia umana. E c'è gente, al balcone di casa Vegh, il «grande vecchio» che il Festival ha lanciato e che verrà [illegible] chiudere il 27 di agosto.

Suona composto, ora dolce, [illegible] vigoroso, Lucchesini. Il merci delle 21,57 soffoca le ultime, delicatissime note della Ricordanza di Liszt. Gli ascoltatori ascoltano in silenzio: qualcuno chiude gli occhi, altri tengono il capo tra le mani, nello sforzo di seguire meglio. E il messaggio arriva, [illegible] la Sonata 110 di Beethoven. Sgorgano emozioni, da questa musica immortale. L'incantesimo è definitivo con il romanticismo [illegible] Chopin. Sono le 23, [illegible] Lucchesini, sommerso dagli applausi, non si fa pregare, ma concede solo un breve bis di Scarlatti.

Inutile insistere, non rientrerà più, dopo i saluti. [illegible] po' delusi gli ascoltatori sfollano. Bruno Novella, membro della direzione artistica del Festival, [illegible] legittimamente compiaciuto: «Un eccellente interprete. Il pubblico è stato rapito [illegible] Chopin, ma personalmente [illegible] ri[illegible] colpito dalla perfezione con la quale Lucchesini ha affrontato due difficili Sonate [illegible] Beethoven». E ora il Festival [illegible] Cervo, sorretto quest'anno [illegible] sponsor nuovi (a Italtel e San Paolo [illegible] è aggiunta l'Agnesi), guarda al prossimo appuntamento del 16, quello con i King's Singer.

Stefano Delfino

LOCALE AL GIORNO

L'iniziativa de «La Stampa» incontra un successo crescente tra i giovani

«Top Dance», e si paga solo la metà Un invito al «Castello» di Spotorno

SAVONA. Si balla anche questa sera e domani [illegible] in Riviera con «Top Dance - Divertimento sicuro», l'iniziativa dell'estate de La Stampa e il Silb. Il tagliando pubblicato oggi in questa pagina, con i nomi dei locali che aderiscono, è valido sia questa sera che domani, lunedì. A cosa serve, ormai, lo sanno tutti. E' il regalo che facciamo [illegible] popolo della notte.

Presentadosi all'ingresso dei locali che partecipano a «Top Dance - Divertimento sicuro» con il coupon si diventa amici. Basta [illegible] in coppia, uomo e donna, e grazie al tagliando la ragazza entra gratuitamente ed ha diritto ad una consumazione. Il modo migliore per brindare ad una [illegible] amicizia. E chissà che da cosa non nasca cosa.

«Qualche segnalazione [illegible] filarini estivi nati grazie al coupon è arrivata anche a noi. Diverse coppie si sono formate dopo essersi conosciute davanti alle discoteche mentre, [illegible] la copia de La Stampa in mano, aspettavano uno sconosciuto partner per [illegible] le agevolazioni di "Top Dance - Divertimento sicuro". Siamo soddisfatti, evidentemente, e continuiamo a raccomandarci di non esagerare con gli alcolici [illegible] di [illegible] prudenti in auto», afferma Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

Tra i locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro», iniziativa che sta avendo successo tra giovani e meno giovani, c'è anche il dancing «Castello» di Spotorno. E' stato uno dei primi locali a credere nell'abbinamento liscio-revival. Ormai da qualche anno, infatti, il dancing propone nei mesi invernali e primaverili il meglio [illegible] valzer [illegible] mazurka, spesso dal vivo con orchestre di prestigio, alternando serate [illegible] pomeriggio di revival, inteso non solo come canzoni ma anche come balli.

«Siamo uno dei pochi locali dove si ballano i lenti e gli shake [illegible] negli Anni 60 e 70. E la gente sembra gradire molto questa formula», spiegano i gestori de «Il castello». E', nel [illegible] genere, uno dei locali più [illegible] moda dell'intero compren[illegible]io. Sulle sue poltroncine, che fanno molto dancing, ci si aspetta che [illegible] un momento all'altro si siedano i personaggi che Paolo Conte ha immortalato in molte sue canzoni.

«Quello che ci fa più piacere è che accanto ad [illegible] clientela matura, che ha vissuto il periodo d'oro dei dancing, arrivano da noi molti giovani. Significa che la musica, quando è bella, [illegible] al di là delle generazioni», concludono a «Il castello».

Stefano Pezzini

Tutti gli appuntamenti di oggi e domani sera in locali e piazze del Ponente

Rock dal vivo sotto le stelle

Alla Siesta di Camporosso Mare si apre oggi la rassegna musicale «Live d'estate». Musica classica a Sanremo e Cipressa. Il Coro Troubar Clair in concerto a Bordighera. Molte le sagre nell'entroterra e sulla costa

CAMPOROSSO. Note di [illegible] provincia: per chi ama il rock, un appuntamento da non perdere è quello con la rassegna «Live d'estate», che da oggi vedrà sfilare complessi liguri alla Siesta di Camporosso Mare. Il ciclo verrà inaugurato dai «Gluss spiders», che proporranno successi internazionali. Le serate dal vivo proseguiranno ogni domenica per tutto il mese. La prossima settimana, [illegible] il turno dei genovesi Midgard, alfieri del rock duro. L'Orchestra sinfonica di Sanremo, intanto, si esibisce all'Auditorium Alfano della città dei fiori. Gli strumentisti saranno diretti da Fabio Frizzi (in programma, brani di noti autori contemporanei, [illegible] Ennio Morricone e Riz Ortolani). Oggi, musica classica anche alla sala dell'oratorio di Cipressa, con un concerto degli allievi della scuola Ottorino Respighi, che avrà inizio alle 21 (la manifestazione è inserita nel programma estivo del sodalizio «Fare insieme»).

Oggi, alla Marina di San Giuseppe, è invece previsto il concerto dell'orchestra di Reddy Bobbio, mentre domani toccherà al quintetto «Cocozoo», che abbinerà jazz e ritmi latini. Le band saliranno sul palco alle 21. Il Coro Troubar Clair terrà inoltre banco al Centro culturale dell'ex Chiesa anglicana, a Bordighera (ore 21.15), mentre allo Sporting Club di Montecarlo si terrà il concerto di Michel Fugain (per prenotarsi, si può telefonare al 92.16.36.36).

Musiche di Ennio Morricone a Sanremo

La parte del leone, questa domenica, spetta comunque alle sagre dedicate a specialità gastronomiche locali. Si parte da Diano Arentino, dove il gruppo «Nui Autri» ha in programma una grande festa, durante la quale [illegible]o servite buridda di stoccafisso e tagliatelle. Protagonista [illegible] serata sarà l'orchestra «La vecchia fattoria», che comincerà a suonare alle 21.

Anche i donatori di sangue della Fidas organizzano oggi una serata danzante e gastronomica, che prenderà il via alle 19,30 al campo sportivo di San Bartolomeo. A Imperia, si balla in frazione Artallo, dove il Circolo omonimo propone la 12ª sagra dei fiori ripieni, con una cena sotto gli ulivi. In scena, a partire dalle 20, la formazione diretta da Pierre Casanova. A Borgomaro, l'associazione «U Castellu» presenta la decima sagra dei muscoli alla saracena. Infine, Sasso rinnova l'appuntamento con la Festa del Turista. Dalle 20, nella frazione di Bordighera si succederanno danze e giochi e premi. Si prosegue anche domani. Liscio e sudamericani pure a Badalucco, dove il gran ballo chiude la giornata dedicata alla Fiera di arti e mestieri: dopo gli spettacoli dell'Antica compagnia del Marciapiede di Torino, alle 11 e 18, un complesso animerà le danze, con ingresso libero.

Enrico Ferrari

GENOVA E SAVONA

Ritmi di Babia all'Expo

A Varazze si concludono oggi, con musica e proiezioni sulla Liguria, i festeggiamenti in onore di Jacopo da Varagine. Ad Albissola Marina, in piazza Concordia, esibizione del gruppo africano di danza «Kaidara». A Savona, nella Festa dell'Unità, proiezione stasera del film «Roma città aperta». Concerto rock, domani sera, con i gruppi «Rimozione forzata», «Killing floor» e «Mistic Zippa». Nei festeggiamenti per il «Marchesato Finalese», concerto di musica antica a Finalborgo. A Villanova d'Albenga, nel contesto della rassegna «A ritmo di danza», domani sera, con prosecuzione il 14, 16 e 18 luglio, spettacolo di danze ungheresi della Transilvania col gruppo «Forras». Spettacolo della compagnia del Balletto di Bahia, oggi alle 21,30, nell'area dell'Expo genovese: la compagnia brasiliana diretta da Antonio Carlos Cardoso presenterà «Sanctus». Primo concerto-aperitivo, oggi alle 11, al Carlo Felice con il Quintetto di Fiati del Comunale dell'Opera. Via alla rassegna «Estate al Ducale», domani alle 21, con lo spettacolo del Teatro dell'Archivolto «Cuore di comico. Variété poetico con la logica in sciopero», con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. [m. b.]

Montegrazie

Foto d'epoca e artigianato

IMPERIA. Una serie di iniziative promozionali accompagnano la seconda edizione della sagra «U Tundu de cà noscia», che si svolge oggi in frazione Montegrazie, a Imperia. In un locale che si affaccia sulla piazza della chiesa, è stata allestita una mostra fotografica che ricostruisce sessant'anni di vita nel paese: sono esposte [illegible] istantanee raccolte dalla gente del luogo, nelle quali è possibile ricostruire l'atmosfera dei tempi passati. Il Circolo Montegrazie, che si occupa dell'organizzazione, ha anche preparato una [illegible] fiera delle botteghe artigiane, oltre ad addobbi floreali. Dalle 19, inoltre, saranno serviti piatti tipici e si ballerà con l'orchestra di Morenito Boselli.

Da stamane alle 10, nel centro di Bordighera, si svolgerà una gara estemporanea di fotografia, mentre lungo i moli e le spiagge cittadine si terrà una competizione di pesca a cura della Società Cannellanti «U Scoeiu Autu». [e. f.]

San Bartolomeo: oggi il via all'ottavo concorso internazionale

Musica per il Rovere d'Oro in 500 sognano la celebrità

S. BARTOLOMEO AL MARE. Il primo anno, gli iscritti erano 36: adesso, per l'ottava edizione, che si apre questa sera a San Bartolomeo al Mare, al Rovere d'Oro, [illegible] internazionale di esecuzione vocale e strumentale, i partecipanti saranno più di 500, in rappresentanza di ben 18 nazioni. Dopo l'esperimento iniziale, compiuto un po' in sordina, [illegible] tanto coraggio, questa rassegna di giovani talenti, che accorrono qui da tutto il mondo per affacciarsi a una passerella sempre più prestigiosa, ha avuto la meritata «esplosione».

La manifestazione propone quest'anno diverse novità. Si apre anche alla sezione canto lirico, che si aggiunge così a quelle già esistenti (musica d'insieme, strumenti ad [illegible] e a fiato, chitarra, arpa e fisarmonica, pianoforte), e «costringe» gli organizzatori a portare da due a tre il numero delle Commissioni giudicanti, tutte internazionali, e al pubblico, che sempre affolla l'incantevole sagrato della Rovere, offre ben cinque concerti serali: da domani, presentati da Carlo Clemente, si esibiranno i vincitori delle singole categorie, mentre sabato 17 si avrà la conclusione con i vincitori assoluti.

A metà settimana, giovedì alle 21,15, una «chicca», il recital di pianoforte di [illegible] tra i più autorevoli commissari, il russo Neum Shtarkman, che proporrà brani di Glinka, Glinka-Balakirev, Tchaikowsky, Rachmaninoff, Skriabin, Prokofiev: «E' una grossa soddisfazione averlo ospite al Rovere d'Oro. E' un pianista di talento, molto personale: suono perfetto, tecnica da virtuoso, grande maestria artistica, lirismo raffinato. Suonare, per lui, è parlare all'animo», precisa il maestro Luciano Lanfranchi, direttore artistico del Rovere d'Oro.

Complessa è l'organizzazione della rassegna, che riesce felicemente a coniugare cultura e turismo (tutti i concorrenti arrivano accompagnati, e per il Golfo Dianese è una buona affluenza negli alberghi): accanto al perno, l'Associazione Rovere d'Oro, sono il Comune, l'Apt di Imperia, la Provincia e la Regione. «Riusciamo a gestire questa manifestazione grazie soprattutto all'aiuto del volontariato: abbiamo collaboratori di ogni età, dallo studente di [illegible] all'insegnante di 9[illegible] anni che compila i diplomi in bella calligrafia», [illegible] Rita Romani Arimondo, la vicepresidente dell'associazione.

A questa ribalta si sono già affacciate diverse migliaia di ragazzi promettenti, e qualcuno ha già spiccato il volo verso una luminosa carriera: il violoncellista Giovanni Ricciardi, Floriano Rosini, Luca Coretta, il quartetto Malipiero, gli Ottoni Moderni e tanti altri. «Vengono volentieri, al Rovere d'Oro: non diamo premi in denaro, ma attira l'opportunità di tenere concerti in Festival o manifestazioni importanti. E' importante per il curriculum, e costituisce un incentivo al lavoro. E, da quest'anno, su pressione di giapponesi e coreani, c'è pure il canto lirico», ricorda Lanfranchi. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Gruppi rock savonesi

Si balla con un duo di musicisti savonesi al Puerto Escondido di Diano Marina. Il locale notturno offre intrattenimenti danzanti ogni giorno, proponendo brani sudamericani, musica Anni Sessanta e successi di musica leggera, all'insegna dell'allegria. [e. f.]

DIANO MARINA
Musica dal vivo al Belle Epoque

Anche al dancing Belle Epoque di via Agnese, nel [illegible] di Diano Marina, proseguono le [illegible] dedicate alla musica dal vivo. Oggi, una formazione assicurerà l'animazione, con brani di varie epoche. [e. f.]

[illegible]
Reggae e blues

Al bar Systemet di via San Leonardo, nel cuore di Porto Maurizio, pezzi ragamuffin, reggae, blues e rock. Le proposte sono selezionate da un animatore che assicura un costante sottofondo musicale. [e. f.]

[illegible]
La festa della «Comare»

Questa sera in piazza Bresca festa organizzata dalla «Comare» in collaborazione con gli umoristi del «Salone internazionale» che ha aperto i battenti a Villa Ormond. [g. ga.]

SANREMO
House e rap all'aperto

Discoteca all'aperto questa sera alla «Villetta». L'animazione, con musica house e rap è a cura dei dj Marco e Andrea. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge

Torneo di bridge «Città di Sanremo» questa sera alle 21 al «Tennis & Bridge Club» di corso Matuzia. Alle smazzate sono ammessi tutti i giocatori tesserati Fib. [g. ga.]

BORDIGHERA
Pesca sportiva

Moli e spiagge della città delle palme ospitano oggi i pescasportivi della Riviera. La gara è organizzata dalla società «Cannellanti U [illegible] autu». [g. ga.]

OSPEDALETTI
Show di aerobica

«Minuclub», circuito ginnico e lezioni di aerobica sono il programma pomeridiano del «Gruppo animazione» di Ospedaletti. Alle 11, agli stabilimenti «Regina» e «La Playa», giochi di spiaggia. [g. ga.]

Concorsi canori al Chiringuito di Imperia

Tante miss e karaoke il segreto dell'estate

IMPERIA. Reginette di bellezza e karaoke: sono i simboli dell'estate nell'Imperiese. Con l'arrivo della bella stagione, si moltiplicano i punti di ritrovo per chi intende cimentarsi nel canto, su basi preregistrate. Da poco si è aggiunto un nuovo indirizzo: quello del Chiringuito, sul lungomare Colombo, a Porto Maurizio (il nome significa «Chiosco» in spagnolo). Si tratta del primo locale della zona in cui è possibile organizzare gare di karaoke all'aperto. Questo tipo di intrattenimento, che ha riscosso unanimi consensi soprattutto tra i più giovani, impegnati ad emulare i loro idoli, da Vasco Rossi, a Baglioni, a Eros Ramazzotti, è abbinato al ballo e alla proiezione di filmati.

Il Chiringuito affianca così il «tempio» imperiese del settore, il Clagiò di vico del Collegio. Qui, ogni domenica, si scatenano accese competizioni tra interpreti in erba e anche componenti di complessi della zona, che si esibiscono utilizzando l'apparecchiatura Laser disponibile nella sala. Nelle vicinanze, un altro polo importante è il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, che riserva il mercoledì al karaoke, affiancando ai cantanti anche aspiranti cabarettisti, in una sorta di «corrida». A ravvivare l'estate dei giovani, è anche la discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare, che stasera punta sul fascino di numerose bellezze liguri. Quindici ragazze, provenienti da varie località della regione, sfileranno in passerella per contendersi l'ambito titolo di Miss Cinema. La selezione permetterà di accedere alle fasi finali di Miss Italia (la finalissima si svolgerà nel mese di settembre a Salsomaggiore Terme). Il Chikito ha da poco ospitato un'altra eliminatoria del concorso. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Gulliver; 13,30 Arcobaleno; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut aut; 18 E la vita continua...; 20,30 Napoleone e Giuseppina; 21,30 Orologi da polso; [illegible] Explorer; 0,30 Film.

Primocanale
13 Fbi; [illegible] Il profumo del potere; 15 Film; 17 Scrupoli; [illegible] La casa nel bosco; 20 Markel; 20,30 L'accusa è violenza carnale e omicidio; 23,30 Ideologia del terrore.

Telestar
14,25 [illegible] salire più in basso; 18,50 Amichevolmente con noi; 18,05 Ve[illegible]; 19 Lui, lei e gli altri; 20,30 Paternity; 22,35 Il giramondo, rubrica; 23,05 New Excelsior, varietà; 0,25 Il marito in vacanza, film.

Telearcobaleno
13,30 Okey motori; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport.

Telenord
15,30 Candid camera; 16 Starling; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Tg Genova; 20,10 Viaggio con l'avventura; 20,30 George; 21,10 Tg Liguria; 21,50 Andiamo al cinema; 22 Obiettivo gente; 22,30 L'uomo e la terra; 22,30 Viaggio con l'avventura; 23 Tg Liguria; 23,30 Nati per vivere; 24 TeleNord non stop.

Sardegna Uno
13,30 Cartoni animati; 14 Rotosardegna; 14,30 Tg [illegible] ragazzi; 15 Profumo di potere; 16,30 Fbi; 17 Telepro[illegible]; 18 Rotosardegna; 18,30 Ester e il re; 20,10 Rotosardegna; 20,40 Marron glacé; 22,30 Rotosardegna; 23 Sogni d'estate; 24 Taurus; 0,30 Rotosardegna; 1 Televideo [illegible]; 2 Cattive compagnie.

Canale 7
11,05 Viaggio con l'avventura; 12,48 Tg Liguria; 13,30 Montecarlo news; 13,45 Tg Liguria; [illegible] Le avventure di Tom Sawyer; 15 Il tenente O'Hara; [illegible] Cartoni animati; 16,30 Lassie; 17,15 L'uomo e la terra; 18,45 Tg Imperia; 20,30 Quando lo sguardo può uccidere; [illegible] Tg Liguria; 22,30 Candid camera; 23 Motor Shop.

Teleregione
12,30 Motori non stop; 13 Gulliver; 13,30 Arcobaleno; 15 Fuoristrada; 17 Aut aut; [illegible] E la vita continua; 19,30 Tg7, rubrica; 20,30 Napoleone e Giuseppina, film tv; 21,30 Orologi da polso; 22 Explorer, documentario; 22,30 Tg7, rubrica; 23 Gulliver (r); 23,30 Rubrica; 0,10 Tg7, rubrica.

T.C.S.
13,40 Agente Tigre - Sfida infernale; 15,30 Babes; 18 Il figlio di King Kong; 19,30 L'[illegible] di Singapore; 20,30 Cavalca e uccidi; 22,15 Fotomodella estate '93; 22,55 Formula 1; 23,55 Il cadavere dagli artigli d'acciaio.

Telecittà
[illegible] Planet Alert week end; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 Video J; 14 Columbo Gallery; 1[illegible] week end; 18 Mtv Unplugged with Sting; [illegible] Le due sorelle, film; [illegible] Telecittà notizie; 22 [illegible] Mary, film; 23,40 Qui, miniserie; 1,10 Columbo Gallery.

[illegible] Tv
14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Strike Force; 18,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, sit. com.; 19 Tv Sv - Tg Im; 19,30 I cartonissimi; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Il ritorno delle aquile, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,45 Handball beach, sport.

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA – Centrale
Or.: 20,15/22,30. Riduz. L. 6000. «Nuovo cinema italiano»
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

A. DI TAGGIA – Capitol
Tel. (0184) 43.440. In.: 20,30/22,30. Lire 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Cerri
[illegible]: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo
Ore 21,30. L. 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

BORDIGHERA – Olimpia
Or.: 20,45/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] estivo
Ore 21,15
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

DOLCEACQUA – Cristallo
Or.: 16/21,15. Lire 5000/rid. 4000
[illegible] RIPOSO

DIANO MARINA – Dianese
Or.: 20,30/22,30. L. 7000/rid. L. 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' — Dramm.

VALLECROSIA – Don Bosco
Or.: 15/21. Lire 5000/rid. 4000
[illegible] RIPOSO

SANREMO – Ariston
Or.: Inizio 15/ultimo 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]. Abb. 5 film L. 30.000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shelley, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible]
Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. [illegible] «Anteprima cinema». L. 10.000/7000
Sulle orme del [illegible] — di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' — Avv.

[illegible]
Tel. 62333. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Graffiante desiderio — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e [illegible] ne è sconvolto. V.M. 14 1h 42' — Erotico

Ritz
Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

[illegible]
Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Sett. del cinema italiano. L. 10.000/7000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

SAVONA

ALASSIO – Colombo
Tel. 640.293. Or.: 20,30[illegible]. Lire 8000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' — Cartoni animati

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel ([illegible] '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

ALBENGA – Astor
Or.: 20,30/22,30. Tel.: 50.997. Lire 8000/5000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, [illegible] Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

FINALE LIGURE – Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Arena Ondina
Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

LOANO – Giard. del Princ.
Tel. 675.696. Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Estate & Classica, direttore Daniel Oren, pianoforte Michele Campanella, ore 17, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
[illegible] Tosse a Villetta Di Negro: Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: La belle histoire
Ariston 2: La lunga [illegible] verso casa
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: La scorta
Grattacielo: Scomparsa. The Vanishing
Lux: Beneficio del dubbio
Nettuno: Pomodori verdi fritti:
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: La bella e la [illegible]
Universale 1: Chiusura [illegible]
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Gatte in calore - Alto godimento
Centrale 2: Buchi avidi - Altri piaceri particolari
[illegible]: Super knockers - Angelerent
Cristallo: L'appetito [illegible] notte 2
Eldorado: Sensi bestiali.

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva.
[illegible] club: Chiusura estiva.

[illegible]

Arena Eden: Arriva la bufera.

ARENZANO

Arena Italia: Il grande cocomero.

COGOLETO

Arena Verdi: Io speriamo che me la cavo.

Il pallone elastico verso i playoff, polemiche tra arbitri ed alcune società

E' Vacchetto il terzo incomodo

C'è il piemontese nella scia di Sciorella e Dotta, che ieri sera si giocavano la supremazia nella prima fase. Oggi si gioca a Cuneo e Vignale, riflettori puntanti su Aicardi e Dogliotti

Se Giove Pluvio sarà stato clemente, stasera sarà possibile avere un quadro quasi definitivo della serie A. Molti degli incontri in programma tra ieri sera e oggi sono infatti decisivi per decretare sentenze inappellabili per la classifica, sulle squadre che potranno entrare nei playoff e quelle che dovranno disputare i playout. Ieri sera a Diano hanno giocato Sciorella [illegible] Dotta, [illegible] [illegible] Magliano si affrontavano Balocco e Pirero.

L'incontro di Magliano era molto importante per i liguri. In [illegible] [illegible] vittoria Pirero poteva ancora sperare nelle finali per il titolo. In [illegible] contrario è tagliato fuori. Per quanto concer[illegible] Sciorella [illegible] Dotta, [illegible] è giocato più per l'onore che per la cla[illegible]ifica. Sono le due formazioni già qualificate per le finali, dopo aver dominato le qualificazioni. Una delle maggiori sorprese di questo torneo è stata la Doglianese [illegible] Giorgio Vacchetto.

La formazione è [illegible] a quota 10. Un punteggio che la mette al riparo dagli spareggi, e che pochi all'inizio accreditavano al simpatico piemontese. Venerdì sera a Dogliani ha affrontato e battuto per 11-3 la Caragliese di Tonello e Dodo Rosso. Solo 14 giochi per superare gli ospiti, che erano all'ultima spiaggia e solo in caso di vittoria potevano sperare ancora nei playoff.

[illegible] l'incontro è stato più interessante di quanto [illegible] dica il risultato. Solo tre dei 14 giochi non [illegible] finiti sul 40 pari. Tonello e Rosso hanno sbagliato i palloni decisivi, Vacchetto ancora una volta ben spalleggiato dai compagni è riuscito a mantener la calma e a far valere le doti di [illegible] classe che sta impressionando anche gli avversari più quotati. Il presidente della Doglianese, Claudio Botto: «Incontro facile solo sulla carta. Tonello & C. han giocato al massimo delle loro possibilità, siamo stati bravi a resistere alla pressione [illegible] ad approfittare degli errori dei rivali nei momenti importanti del match».

Due [illegible] gli incontri in programma oggi alle 16, a Cuneo e Vignale. Allo sferisterio [illegible] Cuneo si affrontano Bellanti e Arrigo Rosso. A Vignale, Aicardi ospita [illegible] Spec Cengio di Dogliotti. Bellanti e Arrigo Rosso sono a quota 8 punti. Chi vince stacca mezzo biglietto per le finali, chi perde si potrebbe trovare in una situazione senza vie d'uscita. In realtà è una sfida incrociata. A Vignale Aicardi, a quota 8, se vince può [illegible] al sicuro da sorprese, mentre Dogliotti, [illegible] a quota 6, ha [illegible] bisogno disperato di centrare un risultato utile.

A Cuneo al fianco [illegible] Rosso dovrebbe rientrare Bertola, reduce dalla recente operazione al menisco. Una carta disperata p[illegible] la formazione cebana, che deve anticipare il rientro [illegible] Bertola in considerazione delle [illegible] buone condizioni fisiche [illegible] Rosso. Sulla carta un incontro incerto, ma Bellanti in questo momento pare in grado [illegible] poter centrare [illegible] vittoria più [illegible] diretto avversario.

Per Aicardi a Vignale c'è la voglia di riscattare la pesante sconfitta dell'andata [illegible] Cengio. Dogliotti ha ancora problemi alla spalla, ma sembra in fase di recupero e [illegible] convincente 11-3 [illegible] Molinari a metà settimana ha caricato l'ambiente di Cengio, e riportato un filo di speranza in un torneo che solo la sfortuna finora sembrava [illegible] definitivamente compromesso.

A rimescolare le carte potrebbe contribuire, mercoledì, anche il giudice sportivo. [illegible] discussione la squalifica di un turno a Pirero, reo di comportamento troppo aggressivo verso gli avversari, e quello [illegible] Dogliotti per offese all'arbitro. Si parlerà anche [illegible] turno di squalifica [illegible] campo di Alba: Molinari sarebbe costretto a giocare a Canale [illegible] Cortemilia, domenica prossima, contro Bellanti. C'è [illegible] [illegible] le decisioni del giudice, [illegible] sono anche insistenti le proteste di alcune squadre. Sotto accusa le incongruenze del regolamento. C'è malumore verso gli arbitri, acuito dalla tensione delle squadre in lotta per finali-scudetto e salvezza.

Enrico Marchiaio

SERIE MINORI

E' anche l'ora dei giovani

Un solo incontro oggi in B. Si gioca [illegible] S. Rocco di Bernezzo, dove la squadra di Isoardi se la vedrà con la Pro Spigno. E' [illegible] incontro molto interessante, tra due delle squadre più in forma. Ieri sera si sono invece giocate le altre sfide della quattordicesima giornata cadetta: Bormidese-Doglianese, Canalese-Montechiarese e Liber[illegible] Pontinvrea-Pieve [illegible] Teco. A 5 turni dalla conclusione, la squadra da battere resta senza dubbi il Pieve di Teco. La quadretta del presidente Renzo Brunengo, [illegible] capitanata da Mariano Papone, è al comando [illegible] classifica. Papone quest'anno è partito col piede giusto, è maturato rispetto allo scorso anno: preciso in battuta, forte al ricacolo, [illegible] candida per il tricolore Pro Spigno permettendo. Intanto per il balon [illegible] anche tempo [illegible] tornei giovanili. Mercoledì alle 19 allo sferisterio «Quaglia» di Diano Castello è in programma la finale d'andata del Memorial Enrico Dondi, organizzato [illegible] Comitato ligure di Pietro Olivieri. In campo Imperiese e Pro Spigno. L'incontro precederà la prima finale di Coppa Italia '92, tra Sciorella [illegible] Molinari. Il retour-match per assegnare il «Dondi» si disputerà poi il 21 luglio a Spigno. Amici del Castello e Bormide[illegible] si [illegible] invece il Trofeo Gianetto Allievi organizzato dal Comitato savonese, mentre la Coppa Primavera Esordienti [illegible] stata conquistata dalla Libertas Pontinvrea, che nella finale disputata a Cengio ha battuto per 6-5 la Spes Savona. [r. p.]

Vacchetto sfida Dotta e Sciorella

Due vere protagoniste al torneo di calcio di Taggia

Gli Amici Tennis club nella scia de La Bussola

TAGGIA. Il Bar La Bussola di Ospedaletti continua ad imporre [illegible] [illegible] legge al [illegible] torneo notturno «Coppa Città [illegible] Taggia-Trofeo Fiat Sicauto». Lo squadrone di Ospedaletti (Gambacorta, Rainieri, Montanari, Trasatti, Picarreta, Calabria e Astrego) [illegible] [illegible] nettamente ko (4-1) anche i quotati taggesi [illegible] «U Canestrelu» (Russo, Bonavia, Baldi, Correale, Vigilante, Bracco poi Muzzioli [illegible] Upennini) che pure guidavano la classifica del girone C, l'unico a cin[illegible] squadre, dopo due vittorie in due partite.

Venerdì sera il match, arbitrato del signor Caserta di Imperia, è stato quasi [illegible] senso unico; in gol Picarreta al 22' con [illegible] bel sinistro in diagonale dopo aver aggirato due avversari, Calabria al 29' con un colpo di testa su [illegible] [illegible] Rainieri e, due volte Rainieri, davvero scatenato, al 43' con un gran tiro ra[illegible] e al 48' [illegible] un preciso sinistro [illegible] fuori area che ha concluso [illegible] bella azione di Calabria sulla sinistra; di Vigilante [illegible] 36', [illegible] un tiro preciso [illegible] potente, il gol [illegible] bandiera dei taggesi che, per qualche minuto, aveva riaperto una partita che a quel momento sembrava ormai chiusa.

Molto decisa, sempre nel girone D, anche [illegible] marcia degli Amici Tennis club Taggia (Mollo, Baldan, Cassese, Scalzi, Galletto, Aschero poi Bellocco e Prette) che hanno superato per 2-0 l'Autopiemme Sanremo (Andrea [illegible] Vincentiis, Fazzari poi Scordato, Benza, Del Duchetto, [illegible] De Vincentiis, Antonio De Vincentiis e Facente), che con questa seconda sconfitta ha dovuto dare il definitivo addio alle speranze [illegible] qualificazione.

La partita, arbitrata dal signor Colombo di Imperia, è stata comunque piacevole e combattuta. I taggesi hanno piazzato i colpi vincenti [illegible] 18' con un gran rasoterra [illegible] fuori [illegible] di Aschero, e al 47' con Prette che ha finalizzato un'azione in [illegible] tropiede mentre i sanremesi premevano alla ricerca del pareggio. Sfortunato, infatti, [illegible] forcing dell'Autopiemme andata vicino al gol più volte con Facente, Benza, Antonio ed Enzo De Vincentiis.

La classifica del girone D vede ora in testa, tutte [illegible] 4 punti, il Bar La Bussola, «U Canestrelu» [illegible] gli Amici Tennis club; la squadra [illegible] Assicurazioni Intercontinentale, che ha riposato (e che ha una partita in meno) e l'Autopiemme, [illegible] quota zero, sono ormai fuori dalla corsa per la qualificazione.

Il torneo, questa sera, è fermo. Riprenderà domani, con due partite del girone B che introducono l'ultima settimana riservata alla fase eliminatoria: si tratta di Ristorante La Cuccagna Sanremo-Pizzeria La Petite Chef Sanremo (il via alle 21,15) [illegible] Paninoteca Fatus Laigueglia-Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia (fischio d'inizio attorno alle 22,15).

Classifica del girone B: Paninoteca Fatus p. 3; La Cuccagna e Bar Piccolo Jolly 2; La Petite Chef 1. Stando ai numeri, come [illegible] vede, sono ancora tutte e quattro in piena corsa per il passaporto verso i quarti di finale di una manifestazione che continua [illegible] far registrare un notevole afflusso di pubblico e [illegible] addetti ai lavori.

Bruno [illegible]

Calabria spopola a Taggia con il Bar La Bussola, che si candida al successo finale

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

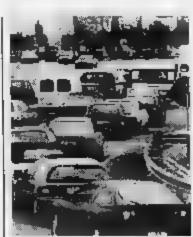
Domenica 11 Luglio 1993 [illegible]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La pioggia manda in tilt la costa, allagamenti in Val Bormida, vento a Savona

La Riviera assediata dalle auto

Paralisi totale a Pietra dove si sono formati ingorghi [illegible] code interminabili dal Santa Corona [illegible] Finale Le spiagge deserte, centri presi d'assalto per lo shopping. Problemi a Varazze: mancano i parcheggi

SAVONA. Un'ora di macchina dal Santa Corona di Pietra per raggiungere Finalpia. E' il tempo record impiegato, ieri mattina, da molti automobilisti a percorrere poco più di sette chilometri di via Aurelia. La situazione s'è aggravata ieri sera per l'ondata di maltempo che s'è abbattuta in provincia, soprattutto in Val Bormida, con una frana a Vispa. Allagamenti si [illegible] verificati a Cairo e Pallare fra gli stand della mostra mercato. Problemi a Savona per le raffiche di vento. Molte richieste di intervento per i pompieri.

Il traffico è andato in tilt per una serie [illegible] coincidenze: gli arrivi del sabato in Riviera, la pioggia che ha allontanato migliaia di turisti dalle spiagge [illegible] la presenza dei banchi del mercato in centro [illegible] Pietra. Pesanti ripercussioni sul traffico [illegible] per i posteggi sempre introvabili per il mercato del sabato, negli abitati di Varazze e ad Alassio.

Code alla barriera di Savona-Vado

Traffico paralizzato anche [illegible] Finale per la chiusura del lungomare per alcune manifestazioni. A Pietra è stata [illegible] mattinata di [illegible] [illegible] decine [illegible] auto (anche ambulanze) bloccate nel traffico.

Pesanti rallentamenti ci sono stati anche nel tardo pomeriggio. La pioggia ha peggiorato una situazione già [illegible] per [illegible] difficile nel fine settimana. Pochi motorini in circolazione, spiagge semideserte e «tutti in macchina». Anche [illegible] Loano [illegible] Borghetto si sono formate lunghe [illegible] [illegible] auto. E' durato poche ore, venerdì, l'esperimento [illegible] nuovo [illegible] unico sul lungomare di Pietra. Il traffico all'incrocio fra l'Aurelia e il Maremola è andato subito in tilt.

Il provvedimento è stato subito annullato dal Comune. Il [illegible] unico sulla promenade (un progetto analogo era già fallito alcuni anni fa), avrebbe obbligato gli automobilisti a percorrere la via Aurelia, fra il [illegible]remola e la stazione, per poter accedere, [illegible] via XXV Aprile, alla zona di ponente [illegible] centro.

Augusto [illegible]

Tangenti, preso a Alassio titolare della S. Bernardo

[illegible] Carlo Dorna Metzer, titolare della «San Bernardo spa», l'azienda [illegible] acque minerali con sede a Garessio, è stato arrestato ieri pomeriggio [illegible] Alassio dagli uomini del commissariato.

Dorna Metzer, 59 anni, residente a Torino in viale Thovet, era in vacanza ad Alassio nella sua villa [illegible] viale Sant'Erasmo, in regione Paradiso, sulla collina che sovrasta il porticciolo.

Gli uomini del commissariato gli hanno letto l'ordine [illegible] custodia cautelare firmata dal gip [illegible] Milano, Italo Ghitti, su richiesta del pubblico ministero Antonio [illegible] Pietro. L'imprenditore piemontese, di casa ad Alassio dove [illegible] molto conosciuto soprattutto negli ambienti nautici, [illegible] ha opposto [illegible]na resistenza e ha seguito i poliziotti di Alassio.

Il suo arresto è maturato [illegible] l'ambito del filone sanità [illegible]l'inchiesta Mani pulite che spazia da Milano [illegible] Napoli. Dorna Metzer avrebbe, [illegible] ad altri industriali associati [illegible] Mineracqua, versato una tangente a Giovanni Marone, segretario dell'ex ministro liberale Fran[illegible] De Lorenzo.

[s. p.]

C'E' L'ACCORDO PER IL SAVONA

Grenno dice sì a Spinello

Il gruppo rappresentato dall'ex d.s. della Cairese prenderà il club biancoblù, e l'attuale presidente (foto) dovrebbe restare in società.

SERVIZIO A PAG. 39

SAPORE DI SALE

CINO RICCI RISCOPRE PORTOFINO

Lo skipper romagnolo Cino Ricci ha molti ricordi «liguri»

N[illegible] ho mai trascorso vacanze in Liguria, perchè io non ho mai fatto vacanze al mare». Cino Ricci, l'ex Azzurra, oggi uomo immagine del Giro d'Italia a vela-Merit Cup, intende naturalmente vacanze da classico bagnante, perchè lui al mare ci va tutto l'anno, in barca. E in Liguria, da questo punto di vista, ci ha bazzicato molto.

«Ricordo la settimana velica di Alassio, ricordo le tante rega[illegible] fatte a Chiavari, [illegible] Portofino. Ah, Portofino! Ci sono tornato l'estate scorsa dopo tredici anni che mancavo. Ci sono venuto la prima volta nel 1980, in occasio[illegible] del primo Trofeo Ermenegildo Zegna. Ero sulla "Vanina" di Vanni Mandelli. Il borgo [illegible] sempre lo stesso, non è cambiato nulla. No, forse c'è meno gente, è più tranquillo. Queste acque le conosco come le mie tasche: ricordo come si muove la risacca, [illegible] "girano" i venti. Qualche amico , però, non c'è più. Per esempio Beppe Croce, che all'inizio mi considerava un ribelle. Mi aveva squalificato anche per sei mesi dalle regate. Poi siamo diventati grandi amici. Ai tempi dell'Azzurra lo portavo in sella al mio motorino, nei vicoli di Newport. Mi diceva: "Non mi sono mai divertito tanto". Lo incontravo sempre a Portofino, veniva giù [illegible] carrugio col suo giornale sottobraccio...».

Liguria, terra di ricordi per il romagnolo Cino Ricci, ma anche di polemiche. Sono in tanti ad avercela ancora [illegible] lui, oggi, per quella frase buttata lì, in tivù, quando [illegible] il Golfo del Tigullio «Golfo dei nesci», rubando il termine dal genovese di suoi amici velisti. «Non me l'hanno proprio perd[illegible]ta. Eppure io non volevo offendere nessuno, mica intendevo dire che nel Golfo del Tigullio ci sono tanti "nesci", ma soltanto che è un golfo dove il vento [illegible] manca, [illegible] quando c'è non è dei più forti, dei più difficili, così da permettere anche ai meno bravi di uscire in barca a vela».

Fabio Pozzo

La storia di Caterina

«[illegible] affiderò la mia [illegible] [illegible] protezionisti»

SPOTORNO. Il Wwf vuole liberare Caterina, la testuggine da 13 anni amica inseparabile di Giuseppe Gorgoglione, 50 anni, professione albergatore. E il «padrone» non vuole. Anzi, fa sapere che non ha [illegible] [illegible] intenzione di affidare l'animale, ospite [illegible] una grande vasca di vetroresina costruita apposta per lei, ai protezionisti.

E' preoccupato: «Hanno detto che si presenteranno domani, [illegible] che [illegible] c'è niente [illegible] fare. Ma Caterina resta qui. Se tornasse libera morirebbe subito, non è più capace [illegible] procurarsi il cibo da sola. Non voglio che faccia [illegible] fine così stupida».

Negli anni scorsi l'albergatore aveva provato a «liberarsi» di Caterina ma la tartaruga, portata [illegible] largo [illegible] la barca, puntava il muso verso terra e tornava testardamente [illegible] casa. Insomma: non si potreb[illegible] lasciare in pace Caterina e la sua «famiglia»? [c. v.]

UNA CITTA' E UNA SQUADRA

Addio alla grande Rari? Tutti i dubbi di Savona

SI [illegible] presto [illegible] dire ridimensionamento. La Rari, dopo quattro stagioni al vertice, si appresta a varare tre anni di austerità. Ma tutto questo, pur legittimo e forse inevitabile che sia, [illegible] può passare alle [illegible] che come una cosa di routine. Perchè non lo è.

Storicamente, si archivia un ciclo. Prima la promozione dalla serie B, quindi [illegible]i anni delle classifiche di rincalzo [illegible] sempre prestigiosi, poi ancora l'arrivo del playoff e dei grandi campioni. Nel torneo appena concluso, un secondo posto strappato con i denti e la passione. [illegible] ci sarebbe nulla [illegible] male, dunque, a rientrare nei ranghi in [illegible] di tempi migliori, sempre che arrivino di nuovo.

Ma dev'essere chiaro che la città perde così il suo gioiello, e [illegible] lo può fare [illegible] colpo ferire. Gervasio e i suoi consiglieri hanno fatto i miracoli, ma non devono stupirsi, perchè questa è la legge dello sport, se qualcuno chiedesse loro di farne ancora.

Certamente non si può ragionare con i soldi degli altri, [illegible] per giunta Gervasio [illegible] coinvolto in un'inchiesta che per forza di cose lo fa pensare ad altro. Può essere quindi un discorso chiuso ancora prima di iniziare.

Ma qualche domanda va ugualmente posta, alla società e alla città: siamo consci che, quando si comincia a scendere, non si sa dove [illegible] si ferma? è inevitabile rompere un giocattolo che funziona [illegible] bene? quanti saranno i giocatori (parliamo [illegible] quelli che vivono di pallanuoto) che accetteranno di guadagnare meno? siamo sicuri che sia fatto il possibile per trovare uno sponsor o altri [illegible] [illegible] Savona [illegible] in giro per l'Italia? quale resterà l'interesse attorno [illegible] una Rari di secondo piano? che contraccolpi subiranno i biancorossi da tutto questo caos? nel ridimensionamento resterà coinvolto anche [illegible] settore giovanile che avrebbe [illegible] bisogno [illegible] più aiuto? Posillipo e Ro[illegible] l'anno prossimo saranno comunque irraggiungibili? che ne pensa [illegible] tutto questo [illegible]strangelo, forse stanco di fare i miracoli?

Ferretti, uomo-simbolo della Rari

Domande che bisogna - almeno - porsi con lealtà e chiarezza, quali che siano le risposte, [illegible] far finta [illegible] niente. Anche se c'è sempre l'ipotesi che la squadra dell'anno prossimo [illegible] sia poi [illegible] diversa da quella attuale. La parola ai prossimi giorni.

Sandro Chiaramonti

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente ancora cielo nuvoloso [illegible] isolati, localizzati temporali ma schiarite sempre più ampie presumibilmente dalle ore pomeridiane, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per** [illegible] **e martedì:** miglioramento generalizzato.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 25° C, umidità relativa 75-[illegible] vento [illegible] [illegible] km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm. 0,4, press. barom. 1011 mb (stazion.).

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 20
Savona	max 24	min 21
Imperia	max 25	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 18. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 0,05 e cala alle 13,31 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 11 Luglio 1993

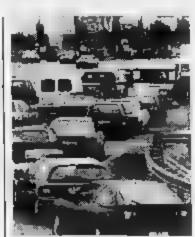
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La pioggia manda in tilt la costa, allagamenti in Val Bormida, vento a Savona

La Riviera assediata dalle auto

Paralisi totale a Pietra dove si sono formati ingorghi e code interminabili dal Santa Corona a Finale
Le spiagge deserte, centri presi d'assalto per lo shopping. Problemi a Varazze: mancano i parcheggi

SAVONA. Un'ora di macchina dal Santa Corona di Pietra per raggiungere Finalpia. E' il tempo record impiegato, ieri mattina, [illegible] molti automobilisti a percorrere poco più di sette chilometri di via Aurelia. La situazione s'è aggravata ieri sera per l'ondata di maltempo che s'è abbattuta in provincia, soprattutto [illegible] Val Bormida, con una frana [illegible] Vispa. Allagamenti si sono verificati a Cairo e Pallare fra gli stand della mostra mercato. Problemi [illegible] Savona per [illegible] raffiche di vento. Molte richia[illegible] [illegible] intervento per i pompieri.

Il traffico è andato in tilt per una serie di coincidenze: gli arrivi del sabato in Riviera, la pioggia che ha allontanato migliaia di turisti dalle spiagge [illegible] la presenza dei banchi del mercato in centro a Pietra. Pesanti ripercussioni sul traffico e per i posteggi sempre introvabili per il mercato [illegible] sabato, negli abitati di Varazze e ad Alassio.

Code alla barriera di Savona-Vado

Traffico paralizzato anche a Finale per la chiusura del lungomare per alcune manifestazioni. A Pietra [illegible] stata una mattinata [illegible] [illegible] con decine di auto (anche ambulanze) bloccate nel traffico.

Pesanti rallentamenti ci sono stati anche nel tardo pomeriggio. La pioggia ha peggiorato una situazione già [illegible] per [illegible] difficile nel fine settimana. Pochi motorini in circolazione, spiagg[illegible] semideserte [illegible] «tutti [illegible] [illegible] china». Anche fra Loano e Borghetto si [illegible] formate lunghe code di auto. E' durato poche ore, venerdì, l'esperimento del nuovo senso unico sul lungo[illegible] di Pietra. Il traffico all'incrocio fra l'Aurelia [illegible] il Maremola [illegible] andato subito in tilt.

Il provvedimento è stato [illegible]bito annullato dal Comune. Il senso unico sulla promenade (un progetto analogo era già fallito alcuni anni fa), avrebbe obbligato gli automobilisti a percorrere la via Aurelia, fra il Maremola e la stazione, per poter accedere, da via XXV Aprile, alla [illegible] di ponente del centro.

Augusto Rembado

Tangenti, preso a Alassio titolare della S. Bernardo

ALASSIO. Carlo Dorna Metzer, titolare della «San Bernardo spa», l'azienda di acque minerali [illegible] sede [illegible] Garessio, [illegible] stato arrestato ieri pomeriggio ad Alassio dagli uomini del commissariato.

Dorna Metzer, [illegible] anni, residente [illegible] Torino in viale Thovet, [illegible] in vacanza ad Alassio nella sua villa [illegible] viale Sant'Erasmo, [illegible] regione Paradiso, sulla collina che sovrasta il porticciolo.

Gli uomini [illegible] commissariato gli hanno letto l'ordine di custodia cutelare firmata dal gip [illegible] Milano, Italo Ghitti, su richiesta del pubblico ministero Antonio Di Pietro. L'imprenditore piemontese, di casa ad Alassio dove è molto conosciuto soprattutto negli ambienti nautici, non ha opposto [illegible]na resistenza e ha seguito i poliziotti di Alassio.

Il suo arresto è maturato nell'ambito [illegible] filone sanità dell'inchiesta Mani pulite che spazia da Milano [illegible] Napoli. Dorna Metzer avrebbe, assieme ad altri industriali associati a Mineracqua, [illegible] una tangente [illegible] Giovanni Marone, segretario dell'ex ministro liberale Francesco De Lorenzo.

[s. p.]

C'E' L'ACCORDO PER IL SAVONA

Grenno dice sì a Spinello

Il gruppo rappresentato dall'ex d.s. [illegible]lle Cairese prenderà il club biancoblù, [illegible] l'attuale presidente (foto) dovrebbe restare in società.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

SAPORE DI SALE

CINO RICCI RISCOPRE PORTOFINO

Lo skipper romagnolo Cino Ricci ha molti ricordi «liguri»

«NON ho mai trascorso vacanze in Liguria, perchè io non ho mai fatto vacanze al mare». Cino Ricci, l'ex Azzurra, oggi [illegible] immagine del Giro d'Italia [illegible] vela-Merit Cup, intende naturalmente vacanze da classico bagnante, perchè lui al [illegible] ci va tutto l'anno, in barca. E in Liguria, da questo punto di vista, ci ha bazzicato molto.

«Ricordo la settimana velica di Alassio, ricordo le tante rega[illegible] fatte a Chiavari, a Portofino. Ah, Portofino! Ci [illegible] tornato l'estate [illegible] dopo tredici anni che mancavo. Ci sono [illegible] [illegible] prima volta nel 1980, in occasio[illegible] del primo Trofeo Ermenegildo Zegna. Ero sulla "Vanina" di Vanni Mandelli. Il borgo è [illegible]pre lo stesso, non è cambiato nulla. No, forse c'è [illegible] gente, è più tranquillo. Queste acque le conosco [illegible] le mie tasche: ricordo come [illegible] muove la risacca, come "girano" i venti. Qualche amico, però, non c'è più. Per esempio Beppe Croce, che all'inizio mi considerava un ribelle. Mi aveva squalificato anche per sei mesi [illegible]lle regate. Poi siamo diventati grandi amici. Ai tempi dell'Azzurra lo portavo in sella al mio motorino, nei vicoli [illegible] Newport. Mi diceva: "Non mi sono mai divertito tanto". Lo incontravo sempre a Portofino, veniva giù dal carrugio col suo giornale sottobraccio...».

Liguria, terra [illegible] ricordi per il romagnolo Cino Ricci, ma anche di polemiche. Sono in tanti ad avercela [illegible] con lui, oggi, per quella frase buttata lì, in tivù, quando definì il Golfo del Tigullio «Golfo dei nesci», rubando il termine dal genovese di suoi amici velisti. «Non me l'hanno proprio perdonata. Eppure io [illegible] volevo offendere nessuno, mica intendevo dire che nel Golfo del Tigullio ci sono tanti "nesci", ma soltanto che è un golfo dove il vento spesso manca, e quando c'è non è [illegible] più forti, dei più difficili, così da permettere anche ai meno bravi di uscire in barca a vela».

Fabio Pozzo

La storia di Caterina

«[illegible] affiderò la mia tartaruga [illegible] protezionisti»

SPOTORNO. Il Wwf vuole liberare Caterina, la testuggine da 13 anni amica inseparabile di Giuseppe Gorgoglione, 50 anni, professione albergatore. E il «padrone» non vuole. Anzi, fa sapere che non ha [illegible]na intenzione di affidare l'animale, ospite di [illegible] grande va[illegible] di vetroresina costruita apposta per lei, ai protezionisti.

E' preoccupato: «Hanno detto che si presenteranno domani, [illegible] che [illegible] c'è niente da fare. Ma Caterina resta qui. Se tornasse libera morirebbe subito, [illegible] è più capace a procurarsi il cibo [illegible] sola. Non voglio che faccia una fine così stupida».

Negli anni scorsi l'alberga[illegible] [illegible] provato a «liberarsi» di Caterina ma la tartaruga, portata al largo con la barca, puntava il muso verso terra e tornava testardamente a casa. Insomma: non si potrebbe lasciare in pace Caterina [illegible] la sua «famiglia»?

[c. v.]

UNA [illegible] [illegible] SQUADRA

Addio alla grande Rari? Tutti i dubbi di Savona

SI fa presto a dire ridimensionamento. La Rari, dopo quattro stagioni al vertice, si appresta [illegible] varare tre anni di austerità. Ma tutto questo, pur legittimo e forse inevitabile che sia, non può passare alle cronache come una cosa di routine. Perchè non lo è.

Storicamente, si archivia un ciclo. Prima la promozione dalla serie B, quindi gli anni delle classifiche di rincalzo [illegible] sempre prestigiosi, poi ancora l'arri[illegible] dei playoff e [illegible] grandi campioni. Nel torneo appena concluso, un secondo posto strappato con i denti e la passione. Non ci [illegible] nulla di male, dunque, a rientrare nei ranghi in [illegible] di tempi migliori, [illegible]pre che arrivino di nuovo.

Ma dev'essere chiaro che la città perde così il suo gioiello, e [illegible] [illegible] può fare senza colpo ferire. Gervasio e i suoi consiglieri hanno fatto i miracoli, ma non devono stupirsi, perchè questa è la legge dello sport, [illegible] qualcuno chiedesse loro [illegible] far[illegible] ancora.

Certamente non si può ragionare con i soldi degli altri, e per giunta Gervasio è coinvolto in un'inchiesta che per forza di cose lo [illegible] pensare ad altro. Può essere quindi un discorso chiuso ancora prima di iniziare.

Ma qualche domanda va ugualmente posta, alla società e alla città: siamo consci che, quando si comincia [illegible] scendere, non [illegible] sa dove ci si ferma? è inevitabile rompere [illegible] giocattolo che funziona [illegible] bene? quanti saranno i giocatori (parliamo [illegible] quelli che vivono [illegible] pallanuoto) che accetteranno di guadagnare meno? [illegible] sicuri che [illegible] fatto il possibile per trovare uno sponsor [illegible] altri aiuti [illegible] Savona e in giro per l'Italia? quale resterà l'interesse attorno a una Rari di secondo piano? [illegible] contraccolpi subiranno i biancorossi da tutto questo caos? nel ridimensionamento resterà coinvolto anche un settore giovanile che avrebbe invece bisogno di più aiuto? Posillipo e Roma l'anno prossimo [illegible] comunque irraggiungibili? che ne pensa di tutto questo Mistrangelo, forse [illegible] di fare i miracoli?

Domande che bisogna - almeno - porsi con lealtà e chiarez[illegible] quali che siano le risposte, [illegible] far finta di niente. Anche se c'è [illegible] l'ipotesi che la squadra dell'anno prossimo [illegible] sia poi [illegible] diversa da quella attuale. La parola ai prossimi giorni.

Sandro Chiaramonti

Ferretti, uomo-simbolo della Rari

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · [illegible] · [illegible]O · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente ancora cielo nuvoloso con isolati, localizzati temporali ma schiarite sempre più ampie presumibilmente dalle ore pomeridiane, [illegible] moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per lunedì e martedì:** miglioramento generalizzato.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 25° C, umidità relativa 75-80%, vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm. 0,4, press. barom. 1011 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	[illegible]
Savona	max 24	min 21
Imperia	max 25	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 0,05 e cala [illegible] 13,31 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Assemblea domani al Chiabrera presente il direttore della Confindustria

Industriali, patto d'acciaio

Proposta di coordinamento con gli altri settori trainanti del Savonese: porto, turismo e agricoltura. Delle Piane sostituito alla presidenza dall'imprenditore cairese Sambin

SAVONA. Gli industriali savonesi, riuniti domani al Chiabrera per l'assemblea generale, si trovano ad affrontare ristrutturazioni profonde, indispensabili affiché possano riprendere, [illegible] basi [illegible] [illegible] produrre e distribuire reddito e lavoro. Le valutazioni e le proposte degli industriali sulla situazione e le prospettive dell'economia locale saranno accompagnate, e si tratta di una novità, da interventi dei rappresentanti degli altri settori produttivi.

«Abbiamo chiesto ai più autorevoli rappresentanti del settore portuale, turistico e agricolo di intervenire alla nostra assemblea - spiega Aldo Dellepiane, presidente uscente dell'Unione - perchè riteniamo vitale per le sorti della provincia un coordinamento delle proposte di quei comparti economici che danno [illegible] Savonese un valore aggiunto reale e che trovano un [illegible] denominatore nel confronto con un mercato di dimensioni nazionali [illegible] internazionale. Agricoltura, industria, porto [illegible] turismo sono settori «esposti [illegible] [illegible] forte concorrenza - osserva Dellepiane -, impegnati in una sfida nella quale diventa determinante l'effi[illegible] del [illegible] territoriale [illegible] cui operano».

Questi settori hanno portato la provincia di Savona a livelli di reddito medio tra i più elevati in Italia e in Europa e concor[illegible] tuttora alla formazione del 60 per cento del valore aggiunto provinciale. Occorre, dunque, una politica regionale [illegible] locale orientata alla compatibilità tra i settori, «che punti all'obiettivo di assicurare - conclude Dellepiane - infrastrutture e servizi di qualità elevata, idonei ad affermare anche e soprattutto oltre i confini regionali, i veri punti di forza del sistema economico ligure, che per natura tende a divulgare più volentieri i suoi difetti che le sue virtù».

Domattina l'assemblea procederà al rinnovo delle cariche. La commissione dei saggi ha indicato quale nuovo presidente (Dellepiane, al secondo mandato, non [illegible] rieleggibile per statuto) l'imprenditore Stanislao Sambin, di Cairo Montenotte, contitolare della ditta Fratelli Sambin, operante nel settore dell'impiantistica meccanica. Verranno anche eletti quattro vice presidenti, i revisori dei conti e il collegio dei probiviri. Alle 11 la parte pubblica. Dopo la relazione di Dellepiane, interverranno Leonardo Fontana, presidente dell'Ente porto, Angelo Marchiano, presidente provinciale [illegible] regionale delle Associazioni albergatori, Luigi Anfossi, presidente dell'Associazione provinciale degli agricoltori, mentre il professor Innocenzo Cipolletta, direttore della Confindustria, illustrerà agli imprenditori savonesi i problemi e le prospettive dell'economia nazionale e internazionale, nonchè le aspettative del mondo imprenditoriale do[illegible] l'accordo sul costo del lavoro ed in previsione della prossi[illegible] legge finanziaria. [l. p.]

Stanislao Sambin, industriale di Cairo

VADO LIGURE

Nube di gas alla Zinox

Un incendio, [illegible] molto probabilmente da [illegible] corto circuito, è divampato l'altra notte nei capannoni della «Zinox», in [illegible] Leopardi a Vado Ligure, fabbrica che produce componenti base per le pitture. A causa dell'incidente, per al[illegible] [illegible] sono rimasti fermi i macchinari di produzione e l'impianto di aspirazione che smaltisce le polveri di lavorazione. Si è formata così una piccola nube [illegible] [illegible] [illegible] zinco, poi dispersa dal vento. L'Usl ha precisato, dopo i dovuti controlli, che la nube [illegible] era assolutamente tossica. [illegible] fatto [illegible] avvenuto poco dopo [illegible] mezzanotte quando ha [illegible] fuoco, per cause in via di accertamento, un pannello elettrico dell'impianto di aspirazione. Il personale della «Zinox» [illegible] subito intervenuto e ha dato immediatamente l'allarme. Una chiamata alla centrale di via Nizza dei vigili del fuoco ha mobilitato una squadra dei pompieri. L'autobotte dei pompieri ha raggiunto in pochi minuti la fabbrica vadese. L'opera di spegnimento [illegible] [illegible] relativamente breve e ha evitato guai peggiori. I vigili del fuoco hanno poi controllato che l'incendio non [illegible] avuto [illegible]guenze sugli impianti più vicini al pannello elettrico della centrale di aspirazione. Sulla vicenda i carabinieri di Vado Ligure hanno aperto un'inchiesta. Ieri mattina un primo rapporto giudiziario è stato consegnato [illegible] giudici della pretura [illegible] Savona. [c. v.]

Il Comune contesta la Capitaneria e la polmare

Multe per il beach volley «Ora si cade nel ridicolo»

SAVONA. Esplode il caso del beach volley vietato sulla spiaggia dopo le multe che hanno colpito negli ultimi giorni alcuni stabilimenti balneari savonesi. Il Comune ha preso posizione duramente contro la Capitaneria. L'assessore al Turismo, Piero Astengo [illegible] Giorgio Balbo, assessore ai lavori pubblici, hanno accusato la Capitaneria di «uccidere» il turismo. Si [illegible] parlato di provvedimenti ridicoli, di caccia ai fantasmi, [illegible] vessazioni.

Il Comune vuole andare [illegible] fondo della questione per fare chiarezza sulle norme che regolano le attività sulla spiaggia. Le multe dei giorni scorsi sarebbero state fatte [illegible] Polmare per violazione dell'articolo [illegible] dell'ordinanza della Capitaneria di porto. In sintesi, [illegible] beach volley [illegible] considerato un'attività balneare [illegible] quindi deve essere vietato. In secondo luogo vengono considerati [illegible] tutti gli effetti un manufatto (e quindi soggetto a regolare autorizzazione comunale) i pali piantati nella sabbia che sostengono la rete da gioco.

«In questo modo si uccide anche quel poco [illegible] turismo che ci è rimasto - ha tuonato l'asses[illegible] Astengo, che ha telefonato al prefetto Della Corte per protestare contro le multe in spiaggia -. Siamo di fronte a un provvedimento ridicolo. Che cosa faranno i giovani in spiaggia se gli togliamo anche la possibilità di giocare a palla?».

L'assessore al Turismo Piero Astengo accusa la Capitaneria dopo il caso delle multe in spiaggia per il beach volley

E ha aggiunto: «Non c'è alcun tipo [illegible] collaborazione per chi vuol rilanciare il turismo, ma solo nuovi canoni, [illegible] e, quando non basta, anche le multe. Ben vengano i controlli, ma con buon senso».

L'assessore ai lavori pubblici Giorgio Balbo ora dovrà occuparsi anche delle autorizzazioni comunali per innalzare le reti da gioco. «Siamo arrivati all'assurdo. Queste sono autentiche vessazioni per gli stabilimenti balneari. Ormai si dà la caccia ai fantasmi [illegible] capire che si affossa l'ultima attività produttiva della nostra provincia». Riccardo Borgo, presidente provinciale dei bagni marini: «Ci facciano vedere quali nor[illegible] stiamo violando. Dalla nostra parte c'è la consuetudine: è da vent'anni che si gioca a pallavolo sulla spiaggia». Il Comune ha anche preso posizione [illegible] dati raccolti dalla Goletta verde sulla qualità del [illegible]re: «Un altro modo per allontanare i turisti. Le analisi andrebbero [illegible] note prima dell'estate». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Esposto dei genitori insegnanti in questura

Proseguono gli interrogatori in questura dei professori dell'Itis [illegible] proposito di un esposto presentato dai genitori di uno studente. Questi ultimi hanno segnalato l'incapacità di un insegnante di mantenere la disciplina in classe. Durante le ore di lezione, infatti, sarebbe avvenuta una rissa fra studenti. Le indagini proseguono. [e.]

[illegible]

S'inaugura nuovo campo con i giocatori del Genoa

Questa sera alle 20,30, nella società tennistica Lavadore, ci sarà l'inaugurazione [illegible] un nuovo campo di calcio realizzato nelle [illegible] vicine ai tennis. Alla cerimonia di apertura saranno presenti alcuni calciatori del Genoa. [a. z.]

FURTO

Ancora il ladro acrobata un «colpo» alla Villetta

Il ladro acrobata è tornato a colpire. E' [illegible] l'altro pomeriggio in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta. Il malvivente si è arrampicato sulla grondaia ed è poi entrato nell'alloggio passando [illegible] [illegible] finestra aperta. Il ladro ha rubato soldi e preziosi per alcuni milioni. [c. v.]

CADUTI

C'è anche un [illegible] fra i soldati del Don

Primo elenco degli italiani [illegible]duti in Russia, nelle regioni [illegible] Voronez e Rostov sul Don. L'unico caduto savonese è Aldo Soccato, nato il 15 dicembre 1921 del 37° Reggimento Fanteria. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro [illegible] giunti potranno presentare domanda al Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma. [e. b.]

SINDACO

Tortarolo torna in ospedale domattina nuove analisi

Il sindaco Sergio Tortarolo domattina tornerà in ospedale. Sarà nuovamente ricoverato per essere sottoposto a ulteriori analisi dopo la colica renale, probabilmente dovuta allo stress, che lo ha colpito nei giorni scorsi. [a. z.]

[illegible]

[illegible] interventi [illegible] dc [illegible] autobus e aiuole

Due interpellanze della dc su bus e arredo urbano. La prima riguarda la mancanza di una linea dell'Acts adeguata alle [illegible]genze degli abitanti di via Romagnoli. La seconda denuncia il degrado delle aiuole di corso Italia. [a. z.]

Nominati i periti

Depuratore tra pochi mesi tutta la verità

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha nominato, ieri mattina, i periti che dovranno esaminare il depuratore di Zinola e gli impianti di riscaldamento del Comune, da mesi al centro di due distinte inchieste della procura. Per l'impianto di depurazione sono stati scelti gli ingegneri Sandro Stura [illegible] Paolo Pisani, dell'Università di Genova, [illegible] Mauro Catania del Politecnico di Milano. Per l'inchiesta calore, che finora ha portato [illegible] un arresto (l'ingegnere del Comu[illegible] Alberto Casacci, già tornato in libertà) e all'invio di quattro avvisi di garanzia, è stato, invece, nominato l'ingegnere genovese Giuseppe Robatto. I periti si sono riservati un termine di [illegible] giorni entro [illegible] quale depositeranno le conclusioni.

Intanto proseguono anche [illegible] indagini della pretura per gli episodi di inquinamento che si sarebbero verificati negli anni scorsi a [illegible] [illegible] difettoso funzionamento del depuratore. Il giudice Gatti ha sentito numerosi tecnici. [c. v.]

Piano commerciale

Più negozi nel centro di Varazze

VARAZZE. Il piano commerciale [illegible] Comune [illegible] stato approvato dalla commissione commercio composta da Ascom, Confesercenti, rappresentanti delle catene [illegible] grossa distribuzione (Coop, Standa), consumatori.

Le proposte elaborate dalla giunta su indicazione dell'assessore Giuseppe Torelli sono state accolte dai rappresentanti di categoria che dopo sette anni potranno finalmente contare, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, [illegible] un nuovo piano commerciale.

Tra i punti qualificanti la trasformazione del centro storico in area commerciale «pulsante», con l'apertura [illegible] negozi anche di piccole dimensioni da affidare, [illegible] del caso solo stagionalmente, all'artigianato (bigiotteria, lavorazione delle pelli, articoli da regalo).

Per quanto riguarda le frazioni di Varazze, sarà possibile chiedere licenze per diversi generi [illegible] prodotti, [illegible] [illegible] vincolo però di non trasferire altrove l'attività commerciale. [a. z.]

Feriti tre agenti

L'inseguimento è finito contro un muro

SAVONA. Un pattuglione anticriminalità della polizia ha rischiato di concludersi tragicamente, l'altra notte, a Pietra Ligure. Un'Alfetta della squadra mobile di Genova a conclusione di un lungo inseguimento sull'Aurelia di un'auto che non si era fermata a un posto di blocco si è schiantata contro [illegible] [illegible]retto e ha preso fuoco: i [illegible] poliziotti a bordo sono stati salva[illegible] da alcuni automobilisti. Le fiamme sono state poi spente dai vigili del fuoco del distaccamento di Finale.

L'incidente è avvenuto poco dopo le due sull'Aurelia, davanti a Villa Vigliercio, in direzione Albenga. I tre agenti impegnati nell'inseguimento, seguito via radio dalla questura di Savona per organizzare altri posti di blocco in zona, sono [illegible] ricoverati [illegible] Santo Corona. [illegible]o: Paolo Verdini, 25 anni, Roberto Vaira, 30, [illegible] Francesco Parodi, 34, tutti residenti a Genova. I medici hanno riscontrato loro fratture alle gambe e numerose contusioni. Le prognosi variano da 30 [illegible] 40 giorni. [c. v.]

Da ieri [illegible] Savona quasi cento ditte propongono le svendite

Primo giorno con i «saldi» ma la pioggia frena i clienti

SAVONA. Il maltempo ha «boicottato» il primo giorno dei saldi. Ieri la pioggia ha tenuto i savonesi lontano dalle spiagge, [illegible] anche dalle vetrine del centro: non c'è stato, insomma, [illegible] pienone che i commercianti si attendevano per la prima giornata delle svendite.

Eppure per la prima volta quasi cento ditte hanno deciso di iniziare contemporaneamente gli sconti. Un segno tangibile della crisi, che sta colpendo indiscriminatamente tutti i settori, compreso quello del commercio. Per la prima volta anche le ditte più prestigiose, i [illegible]mi storici del commercio savonese tra i quali Sanvenero, Santagostino, Sanpier, hanno iniziato le svendite in concomitanza con il primo giorno del periodo che il Comune ha concesso [illegible] saldi.

Dice Elvira Pecci, presidente dell'Ascom: «Negli anni scorsi accadeva che alcuni negozianti ritardassero [illegible] alcuni giorni, a volte di un paio di settimane, l'inizio degli [illegible]. [illegible] si [illegible] [illegible] avuto un ricorso così massiccio alle svendite».

[illegible] aggiunge: «Molti commercianti fanno affidamento su questo periodo per aumentare le vendite [illegible] trovare il denaro per pagare [illegible] tasse. La nostra categoria è stata tartassata dal fisco». «I saldi possono rappresentare un correttivo al momento difficile che il nostro settore sta attraversando - dice Alessandro Meraviglia -. Ci sono circostanze in [illegible] bisogna scendere a patti con il mercato».

In alcuni negozi del centro i prezzi sono stati ribassati di parecchio: 30-40 per cento, in alcuni casi anche del 50 per cento. «Sconti di questa portata - spiega [illegible] presidente dell'Ascom - dimostrano che il setto[illegible] ha bisogno [illegible] rimettere in circolazione merce e denaro anche perché quando il ribasso arriva a questi livelli il margine di guadagno [illegible] davvero esiguo».

Ma nonostante gli sconti gli affari ieri non sono stati all'altezza delle aspettative. «Il maltempo non ha invogliato la clientela [illegible] fare acquisti», [illegible] il commento ricorrente tra i negozianti. E' sfumata quindi la possibilità di approfittare del fatto [illegible] il primo giorno dei saldi coincideva con il sabato, giornata tradizionalmente proficua per i commercianti. [p. p.]

A Savona sono arrivati i «saldi»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze, [illegible] regola [illegible] ristrutturazione

Leggo sull'edizione di venerdì scorso di essere «indagata» per presunti abusi edilizi a Varazze. La notizia è falsa ed infondata. Sono titolare di [illegible] regolare concessione edilizia per lavori di ristrutturazione di un fabbricato in località Piana delle Freise.

Recentemente ho presentato ulteriore domanda [illegible] conces[illegible] per modestissimi lavori in variante resisi necessari in [illegible] d'opera, e del tutto usuali per chi esegue lavori [illegible] tale natura. I predetti lavori consistono in lievi spostamenti [illegible] posizione di alcune finestre, e nella riduzione dell'ingombro [illegible] un terrazzino, che non hanno comportato aumenti di volume (semmai rispetto al progetto approvato è stato ridotto addirittura il volume complessivo).

Sono quindi varianti del tutto compatibili con la regolamentazione edilizia del Comune [illegible] quindi legittimamente assentibili. Nella giornata odierna, proprio in ragione dell'articolo apparso sul giornale, gli organi di vigilanza del Comune hanno eseguito attento [illegible] scrupoloso sopralluogo alla costruzione [illegible] credo [illegible] abbiano potuto che constatare quanto sopra affermato.

Silvana Tacchella, Varazze

Code e privilegi negli ambulatori Usl

L'altra mattina sono stato agli ambulatori di via Collodi per sottopormi a una visita speciali[illegible]. Avevo appuntamento alle 9. Sono salito al terzo piano, dove hanno sede gli ambulatori di oculistica [illegible] otorinolaringoiatria, [illegible] ho atteso il mio turno insieme ad altre cinque persone.

Innanzitutto [illegible] scoperto, parlando con gli altri pazienti che, chissà per quale ragione, tutti avevano l'appuntamento alla stessa ora, cioè le 9. Come si fa a capire chi deve passare per primo? Le infermiere hanno raccolto le prenotazioni e poi hanno cominciato a chiamare i pazienti alla visita. [illegible] sulla base di qua[illegible] criterio? Succede quindi che molti [illegible] trovino [illegible] aspettare anche [illegible] quarti d'ora.

La ciliegina sulla torta è arrivata quando, dopo che aspetta[illegible] [illegible] mio turno da oltre venti minuti, è arrivata [illegible] persona, presumo un informatore farmaceutico (aveva una valigetta, [illegible] non era [illegible] medico) ed è entrata nell'ambulatorio. [illegible] [illegible] uscita venti minuti più tardi, proprio mentre stava arrivando [illegible] altro informatore, [illegible] tanto di valigetta. Per fortuna, però, [illegible] il mio turno. Insomma, per una visita di cinque minuti ho atteso oltre un'ora.

Lettera firmata, Savona

Un ponte che intralcia quello [illegible] [illegible] Giacchero

Ho letto dei ponti ferroviari che saranno abbattuti. Nell'elenco, purtroppo, non c'è quello di [illegible] Giacchero. Mi rendo conto che serve alla linea per il porto, ma [illegible] si potrebbe fare in modo, con qualche accorgimento, di rendere più scorrevole la viabilità?

Di frequente, nonostante i segnali, qualche automezzo finisce incastrato sotto le volte, davvero troppo basse.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]ONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. [illegible]
Nuova, via Corsi 4, tel. 82.19.55.
Scotti, via Crispi 81, tel. 81.24.91.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, [illegible]. 827202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 64.51.64.

ALBENGA
Vadino, [illegible] Tirreno 31.

ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481616.

BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970036.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502650.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601703.

LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668046.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564017.

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748936.

[illegible]A LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628005.

VADO LIGURE
Scarsi, via [illegible] [illegible] tel. 880184.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.

VARAZZE
Internazionale, via Mameli 24, tel. 97013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.57
Distretto di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 10 LUGLIO

NATI. Ilaria De Lorenzi, Alberto Perrotta, [illegible] Vanni, Daniele Penienero, Davide Nardi.

MORTI. Caterina Mantero ved. Canevero, [illegible] 86 anni, residente a Sa[illegible] in [illegible] Stalingrado 22/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

Attilio Badano, di 72 anni, abitante [illegible] Osiglia in via Boltezzo 17; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero di Osiglia.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Il Consiglio comunale è [illegible] nuovamente convocato per mercoledì. La seduta si inizierà alle 20,30 nella Sala Rossa [illegible] [illegible] Sisto.

All'ordine [illegible] giorno dell'assemblea cittadina alcune pratiche nuove oltre a quelle non trattate nell'ultima riunione. T[illegible] le novità l'istituzione della Consulta permanente per [illegible] verde [illegible] il primo esame del piano programmatico [illegible] occupazione relativo al 1993.

Tra le interpellanze presentate dai consiglieri comunali, da ricordare quella di Pietro Santi, [illegible] dc, sulle sempre precarie condizioni [illegible] manutenzione dei giardini pubblici di via Trincee.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I 12 anni di Radio Golfo Ligure

«1981-1993, 12 anni di musica insieme»: questo il titolo della serata organizzata da Radio Golfo Ligure in programma domani sera, [illegible] inizio alle [illegible] [illegible] [illegible] Estate, il locale situato sulla passeggiata di gomma a Varazze. Un'occasione per ripercorrere, con un pizzico di nostalgia, i successi musicali dell'ultimo decennio con i protagonisti dell'emittente savonese. [g. o.]

SAVONA

Incontro con Walter Veltroni

Domani sera primo appuntamen[illegible] con il ciclo di dibattiti politici organizzati nell'ambito del Festival provinciale dell'Unità. Alle 21 sul palco centrale (piazzale Eroe dei Due Mondi), è in programma l'incontro con il direttore de L'Unità, Walter Veltroni, sul tema «Il pds [illegible] rivoluzione degli Anni Novanta». All'incontro prenderà parte anche il professor Alessandro Schiesaro, docente all'Università di Princeton (Usa). Giovedì prossimo incontro con il sindaco Sergio Tortarolo sul tema «Savona e la [illegible] [illegible]». [e. b.]

Ecco i precedenti dell'ordinanza del sindaco leghista di Alassio

I divieti? Nascono nel '38

I giornali di 55 anni fa riportano la notizia di due fratelli multati nel «budello» Furono sorpresi a passeggiare [illegible] torso nudo. Ma la chiesa oggi assolve il due pezzi

ALASSIO. Corsi e ricorsi storici. Correva l'anno 1938 ed era estate. Le cronache del tempo, tramandate sino a noi attraverso le copie ingiallite di «Al mare», il giornale alassino locale dell'epoca, un me[illegible] fatto da giornalisti e intellettuali cittadini, parlano di multe e divieti. Proprio come quelle che nell'estate 1993 sembrano caratterizzare Alassio.

Oggi, nel mirino di vigili urbani e forze dell'ordine, ci [illegible] i turisti del fine settimana, i saccopelisti. Ieri, probabilmente, c'erano pescatori [illegible] artigiani [illegible] posto che, a torso nudo, potevano forse suscitare qualche fremito malizioso nelle dame che potevano permettersi la vacanza. Altri tempi rispetto ad oggi quando anche i francescani di Assisi assolvono il bikini nelle vie di Alassio o Pietra Ligure, le città del divieto. «Quello che scandalizza [illegible] l'egoismo, non qualche centimetro di pelle. Una persona può dare scandalo vestita [illegible] si rapporta con gli altri e con l'ambiente in modo sbagliato», ha infatti dichiarato padre Nicola Giandomenico, uno dei frati di Assisi più conosciuti.

Tant'è «Al [illegible] del luglio 1938 riporta la notizia che le Guardie Regie avevano multato due fratelli che si aggiravano per Alassio a torso nudo. Di quanti denari fosse stata la multa la cronaca dei fatti non lo riporta. Riporta, invece, i nomi dei due fratelli multati, nonno e zio di persone molto conosciute ad Alassio.

Il testo completo del divieto [illegible] Podestà [illegible] viene riportato, non si sà, quindi, se fosse vietato anche dormire [illegible] giardini pubblici (sicuramente meglio tenuti di oggi) o giocare a palla sulla pubblica via. Di certo gli veniva imposto di indossare la canotta, a righe, come da foto e moda d'epoca.

Roberto Avogadro, il sindaco dei divieti come [illegible] stato ribattezzato dopo l'ordinanza che impone educazione e galateo [illegible] turisti e residenti, è soddisfatto [illegible] trovare nella storia recente un predecessore: «Significa che [illegible]che allora l'educazione era importante. [illegible] vorrei che si facessero dei paragoni politici, visto che nel 1938 c'era [illegible] fascismo, ma certo Alassio era famosa in Europa per il suo turismo. C'erano stati gli inglesi che avevano portato ricchezza e quel tocco di classe in più».

Stefano Pezzini

ALBENGA CALCIO

«Ora denuncio il sindaco»

Il presidente dell'Albenga calcio Giancarlo Gualerzi [illegible] intenzionato ad inoltrare una denuncia contro il sindaco Vio: «Il disinteresse dell'amministrazione è scandaloso - afferma - soprattutto per la [illegible] igienico-sanitaria in cui versa il "Riva". Ma quello che più sorprende è che a noi viene vietato, con tanto di lettera, l'uso dello stadi[illegible] poi nella [illegible] [illegible] si effettuano i concerti ed il Festival dell'Arcobaleno con grave rischio per [illegible] gli spettatori. Da qui la decisione, dopo [illegible] consultato i legali, di inoltrare [illegible] denuncia nei confronti dell'amministrazione». Prosegue Gualerzi: «Nei giorni scorsi stavo per rassegnare le dimissioni, ma poi ho pensato che non sarebbe onesto abbandonare la barca mentre affonda. Del resto è da due anni che nessuno tende la mano ad una società che potrebbe dir molto nel panorama calcistico della Regione». Altro problema: potrebbero [illegible] accendersi le luci del luna-park in un'area privata [illegible]la zona del Centa. Vi sono forti [illegible] nella concessione dell'autorizzazione dovute al fatto che il parco divertimento è a ridosso del fiume. I titolari del luna-park ribattono che anche molti campeggi si trovano in una zona a rischio qualora si verifichi un fenomeno di piena. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Gaslini, migliora il bimbo caduto nel campeggio

Migliorano le condizioni di Mattia Alinti, 3 anni, [illegible]to al Gaslini in seguito ad una caduta accidentale all'interno di un campeggio di Albenga. [illegible] bimbo si trova in osservazione [illegible] pronto soccorso e i medici pensano [illegible] sciogliere la prognosi entro oggi. Migliora anche il dodicenne investito sull'Aurelia. [s. p.]

[illegible]

Compravano liquori rubati denunciati due baristi

Due baristi alassini sono stati denunciati a piede libero per ricettazione mentre due giovani sono stati denunciati a piede libero per furto. I baristi avrebbero acquistato, a prezzi di molto inferiori a quelli di mercato, alcune decine [illegible] bottiglie di vari liquori, whisky e grappe pregiate soprattutto. A proporre l'affare erano stati due giovani turisti che, venerdì sera, erano entrati nella cantina di Pasquale Gianetti, agente immobiliare di Alassio, ripulendo gli scaffali delle bottiglie di maggior costo. [s. p.]

Albenga, il sindaco Vio adesso ha perso l'appoggio di dc e pli

Domani l'ultimo Consiglio e poi le elezioni anticipate

ALBENGA. Cinquantadue punti all'ordine [illegible] giorno e poi, salvo colpi di scena dell'ultimo minuto, l'ufficializzazione della crisi politico-amministrativa: il Consiglio comunale previsto per domani sera ad Albenga si annuncia come [illegible] delle riunioni più calde degli ultimi anni. Mariangelo Vio, sindaco che ha già annunciato le dimissioni dopo l'approvazione dei 52 punti, si presenta con una maggioranza ufficiale di appena 12 consiglieri su 30. Pochi per sperare di far passare le pratiche, abbastanza se in questi giorni di incontri più o meno frenetici è riuscito ad imbastire alleanze con psi e pds.

L'ex sindaco Angelo Viveri è deciso a dare battaglia domani in Consiglio comunale

Gli ex alleati di Vio, dc e pli, hanno reso pubblica la loro posizione: «Vio ha convocato il Consiglio comunale all'insaputa dei nostri gruppi consigliari. Vuole dimostrare [illegible] governare con [illegible] "maggioranza" [illegible] 12 consiglieri [illegible] 30 [illegible] è certo di ottenere voti e "maggioranze" trasversali, frutto [illegible] trattative [illegible] chiare e di dubbia natura? Per quello che ci riguarda siamo decisi ad assumere ogni iniziativa conseguente», spiegano.

Durissimo anche Angelo Viveri, esponente di «Alternativa democratica»: «Un attivismo inconsueto e contraddittorio per un sindaco che dal [illegible] gennaio non ha mai convocato un Consiglio comunale», commenta.

E aggiunge: «E' un tentativo di obbligare la prossima amministrazione, che non sarà composta da Vio e dai suoi, a portare avanti scelte sbagliate. Non credo che il tentativo riuscirà».

Vio, dal canto suo, ha spiegato nei giorni scorsi che intende dimettersi dopo il Consiglio comunale per approvare le pratiche e non paralizzare Albenga. Ma tra le pratiche ce ne sono diverse che suscitano perplessità tra gli stessi ex alleati di maggioranza al punto che dc e pli hanno abbandonato la coalizione. In Consiglio comunale si parlerà anche della vicenda degli estimi catastali. Albenga non ha presentato ricorso e il sindaco ha scaricato le responsabilità sull'assessore Giuseppe Pelosi. L'avvocato Fizzotti, il legale che ha curato i ricorsi per la maggior parte dei comuni rivieraschi, ha più volte confer[illegible] di [illegible] avuto contatti con lo [illegible] sindaco e i funzionari del comune.

Ancora incerta, invece, la posizione [illegible] pds. Dopo le dimissioni del segretario politico Vincenzo Dagnino, che hanno seguito quelle di diversi membri della segreteria e del capogruppo Angelo Grana, la situazione si è [illegible] ancora più ingarbugliata. E non è escluso che la decisione definitiva venga presa pochi minuti prima delle 21 [illegible] lunedì quando si riunirà il Consiglio. [s. p.]

POMPIERI A FINALE

Inaugurato il [illegible]

Oltre 2000 persone hanno assistito, ieri mattina in piazza [illegible] Spagna, all'esercitazione di 75 vigili [illegible] fuoco per l'inaugurazione ufficiale del distaccamento di via Altino che è già arrivato, dal 1 aprile, a 146 interventi. Alla manifestazione hanno partecipato i pompieri di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Finale Ligure.

Il delitto di Albenga

[illegible] «[illegible] ucciso lo "zingaro"»

SAVONA. «Non ho ucciso Giuseppe Lombardo. Giudice, mi creda, sono innocente». Michele Tucci, [illegible] anni, il muratore di origine calabrese residente [illegible] Leca d'Albenga, arrestato con l'accusa di aver ucciso il 12 marzo del '92 Giuseppe Lombardo, continua a ripetere di [illegible] estraneo alla vicenda. Lo ha detto più volte, ieri mattina, nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Giampiero Mentil, [illegible] rimasto nell'ufficio del magistrato poco più di un'ora. Probabilmente sarà interrogato la prossi[illegible] settimana. Ad accusarlo, stando a quanto trapelato, sarebbero due donne, madre e figlia, che hanno dichiarato di aver visto il muratore, la [illegible] [illegible] delitto, aggirarsi [illegible] le [illegible] popolari [illegible] viale Partigiani, armato di fucile. [c. v.]

Si spacca la giunta pds-dc di Carcare

Millesimo, lite fra psi e pds

MILLESIMO. Il vicesindaco socialista Vincenzo Siri rischia di doversi difendere in tribunale dall'accusa di diffamazione. Tutto dipenderà dalla decisione dei rappresentanti del pds in Consiglio comunale, l'ex sindaco Francesco Zoppi e Riccardo Benini, che potrebbero presentare contro di lui una denuncia. E' uno strascico [illegible] dibattito in Consiglio comunale dello scorso [illegible] giugno, [illegible] si [illegible] discutendo il rifiuto del Comune [illegible] concedere il campo sportivo nel periodo antecedente il Ferragosto per consentire lo svolgimento del Festival dell'Unità.

Tra Siri e gli esponenti la mi[illegible] la discussione era diventata piuttosto animata. Siri difendeva le ragioni della scelta di rifiutare [illegible] campo sportivo per il periodo richiesto dal pds, [illegible]do già [illegible] programmata e approvata per l'inizio [illegible] ago[illegible] la festa di «riconciliazione» tra psi e dc. Il Festival dell'Unità era [illegible] così rinviato [illegible] dopo Ferragosto.

Durante lo scambio di battute, Siri avrebbe detto: «Sono abituato [illegible] dire le cose direttamente, non [illegible] scrivere lettere [illegible] [illegible] fate voi». E' questa la frase che i due consiglieri del pds non hanno gradito [illegible] che potrebbe portare in tribunale i protagonisti della querelle. Spiega Zoppi: «Abbiamo esaminato la possibilità di denunciare [illegible] Siri. Decideremo nei prossimi giorni». Non aggiunge altro, [illegible] è un mistero che lo stesso Zoppi ha già chiesto e ottenuto una copia del verbale della seduta relativa al punto dove la discussione è degenerata.

Vincenzo Siri, per anni asses[illegible] nelle giunte di Zoppi, non è turbato: «Sono stato apostrofato durante [illegible] dibattito quale arrogante. Ho reagito dicendo che non sono abituato [illegible] scrivere lettere anonime. Non ho timore di dover rispondere [illegible] quanto affermato. E' stata presentata [illegible] denuncia anonima con particolari e spiegazioni su un episodio che solo chi era come me amministratore poteva conoscere. Per questo penso di non aver diffamato [illegible]

Il tono dello scontro rimane alto [illegible] Siri non [illegible] preoccupato delle possibile iniziative giudiziarie di Zoppi. Aggiunge: «Spero non accada, ma se dovessero denunciarmi, sarò in grado di difendermi senza problemi e sono [illegible] che non sarò io quello che uscirà con i maggiori danni dalla vicenda».

Anche a Carcare il dibattito politico sta scivolando nello [illegible] aperto tra dc e pds, alleati in giunta. Dopo l'approvazione del piano commerciale, che [illegible] provocato le critiche dell'assessore dc Alfio Minetti nei confronti del pds, «acc[illegible] di [illegible] aver coinvolto i commercianti nella discussione per la stesura del piano», il gruppo consiliare del pds ha [illegible] [illegible] comunicato in cui osserva come «le procedure siano [illegible] e [illegible] «il piano commerciale, non interessa solo i diretti interessati, [illegible] tutti i residenti». Per questo, conclude il documento, se «non ci sono più, come dice la dc, collaborazione e fiducia reciproche, questa forza politica [illegible] dove che [illegible] le conseguenze».

In altre parole un chiaro invito alla dc alla rottura [illegible] un'alleanza che da mesi sembra effettivamente [illegible] reggere più tanto sul piano politico quanto [illegible] quello delle scelte amministrative.

Enrico Marchisio

Altare: da domani in produzione la vetreria «Devalbor»

Acna, vertice a quattro

Enichem, ministero Ambiente, Eni e sindacati [illegible] confronto venerdì
Gli assessori regionali Baudone e Rosso hanno visitato la fabbrica

CENGIO. «I problemi non si risolvono chiudendo [illegible] fabbriche. La Regione è solidale con i lavoratori dell'Acna». [illegible] le parole dell'assessore regionale all'Ambiente, Carlo Baudone, ieri in visita all'Acna insieme al collega Paolo Rosso, responsabile dell'Agricoltura.

«Ci aspettavamo qualcosa di più. Di solidarietà [illegible] abbiamo avuta tanta, ma i fatti?» ha commentato un gruppo di donne, «le donne dell'Acna», dinanzi ai cancelli della fabbrica. «Solita passerella....», hanno sospirato tornandosene a casa.

Ma la giornata di ieri qualche novità l'ha comunque portata. E' infatti [illegible] fissato [illegible] venerdì prossimo alle 12 l'atteso incontro, [illegible] ministero dell'Ambiente, Enichem, Eni e sindacato. Un vertice, chiesto a gran voce da sindacato e amministratori liguri in vista anche della riunione (la data non è stata decisa) [illegible] [illegible] gruppo chimico e i rappresentanti dei lavoratori in cui verrà presentato [illegible] piano Enichem. Piano, che almeno da quanto trapelato sinora, potrebbe sancire [illegible] chiusura definitiva dello stabilimento.

Carlo Baudone [illegible] all'Ambiente della Regione ha espresso solidarietà agli operai dell'Acna durante la visita [illegible] [illegible] di Cengio

Da Cengio ad Altare dove domani la «Devalbor» inizierà l'attività nel settore delle decorazioni, attività in passato nelle mani della Covetro. Il numero degli addetti sarà [illegible] 35, di cui 27 ex dipendenti Covetro in lista di mobilità. «La fase di avviamento degli impianti preve[illegible] l'inserimento di una ventina [illegible] operai poiché la partenza sarà graduale», precisa Attilio Bonatti della Cgil. Entro [illegible]tedì, intanto, si conoscerà il futuro della Savam. Il giudice fallimentare infatti si pronuncerà sull'offerta di acquisto della vetreria avanzata dalla «Vetri Etrusca» [illegible] Montelupo fiorentino. (l. b.)

[illegible]
[illegible]

[illegible]

Provincia, centraline per rilevare l'inquinamento

La Provincia provvederà ad installare una serie di centraline di monitoraggio a Cairo, Carcare e Cengio per i rilevamenti [illegible] tassi di inquinamento urbano e industriale che dovrebbero entrare in funzione [illegible] l'anno. A Cairo, parallelamente, verrà installato un sistema [illegible] controllo sulle immissioni in atmosfera all'Italiana-Coke e alla 3M di Ferrania per tenere sotto controllo la situazione ambientale della Val Bormida. (l. b.)

MONTEZEMOLO

Acts, ripristinata la linea [illegible] Cuneo [illegible] la Val Bormida

Verrà istituito un servizio di pullman che collegherà la Val Bormida a Montezemolo. Lo ha deciso l'altro ieri l'Acts, in [illegible]guito alla soppressione della linea Cuneo-Savona da parte dell'Ati, superando [illegible] le difficoltà e i disagi dell'ultimo [illegible] (l. b.)

PALLARE

Riaperto ieri dopo un anno il ristorante «Lady Blue»

E' stato riaperto ieri il ristorante-pizzeria «Lady Blue» di Pallare. Il locale, uno fra i più noti della Val Bormida per la sua cucina semplice ma particolarmente curata, era chiuso da circa [illegible] anno. Altri locali, come la tavernetta di Osiglia, hanno aperto [illegible] giorni scorsi, segno che in Valbormida molti cerca[illegible] di reagire alla crisi che [illegible] colpito l'industria. (l. b.)

SASSELLO

[illegible] [illegible] a Pianpaludo nell'ufficio postale

Ladri-teppisti in azione l'altra [illegible] nell'ufficio postale di Pianpaludo, nel Sassellese. I malviventi sono riusciti a forzare la porte e hanno cercato di aprire la cassaforte. Il bottino è irrisorio, ma i danni sono ingenti. I teppisti si [illegible] infatti accaniti contro porte e finestre, distruggendo anche arredi e infissi. I carabinieri di Sassello hanno aperto un'inchiesta. (l. b.)

[illegible]

Nuova vena d'acqua

Il [illegible] [illegible] il paese dalla siccità

ROCCAVIGNALE. I tempi [illegible] indagini idrogeologiche sono troppo lunghi? [illegible] fare allora per captare nuove sorgenti d'acqua e risolvere i problemi [illegible] approvvigionamento? Una questione che il Comune di Roccavignale ha risolto. In che modo? Affidandosi [illegible] [illegible] rabdomante del paese, Luciano Facelli, che in pochi giorni è riuscito a «scovare», in località Strada, [illegible] vena d'acqua a [illegible] profondità [illegible] 150 metri e della capacità di 240 litri [illegible] minuto. Il sindaco, Ezio Nolasco, ha quindi provveduto ad appal[illegible] i lavori per [illegible] realizzazione [illegible] un pozzo (costo 90 milioni) conclusisi felicemente. «Ora dice Nolasco - attendiamo il nullaosta sulla potabilità da parte dell'Usl, mentre il vecchio pozzo verrà sottoposto ai necessari interventi di manutenzione». (l. b.)

[illegible]

«Siamo alla paralisi»

La minoranza [illegible] a [illegible] [illegible] Comunità

MILLESIMO. Duro [illegible] [illegible]a minoranza consiliare della Comunità montana Alta Val Bormida [illegible] confronti della maggioranza. «Se si continua su questa strada, la Comunità conterà [illegible]no di [illegible] qualsiasi Pro loco», [illegible]ce Carlo Giammini a nome dei colleghi. Prosegue: «Siamo al punto in cui non si decide su nulla, neppure sulle piccole questioni, figurarsi sui problemi occupazionali e industriali che stanno investendo la Val Bormida. Si doveva [illegible] sull'accorpamento delle due Comunità ma, al di fuori del presidente [illegible] che ha dimostrato grande attenzione, non se ne è fatto nulla». [illegible] i consiglieri di maggioranza sono troppo attaccati alle loro poltrone. Non c'è altra spiegazione a un'inattività che paralizza ogni cosa», conclude Giammini. (l. b.)

PALLARE [illegible]

Feste in Val Bormida

Mostra [illegible] [illegible] canine [illegible] [illegible] [illegible]

PALLARE. Domenica ricca di appuntamenti in Val Bormida. A Pallare, nell'ambito della mostra-mercato, stamane alle 10 prenderà il via una gara di mountain bike. Alle 16 [illegible] manifestazione equestre e alle stesse ore [illegible] esibizione di pattinaggio [illegible] rotelle. [illegible] tardo pomeriggio [illegible] concerto [illegible] Corale pallarese ed esibizione dei cantastorie Giampaolo e Ago[illegible] Alle 21 nel padiglione discoteca, karaoke [illegible] serata danzante con Tony D'Aloja. Tutte le manifestazioni sono gratuite. A Millesimo dalle 8 in piazza Italia mercatino delle pulci. A Calizzano festa degli alpini in piazza San Rocco, [illegible] [illegible] fotografica e alla sera spettacolo di dilettanti «La corrida show». Infine, a Ferrania e Osiglia appuntamento per gli appassionati [illegible] animali con due mostre canine. (a. m.)

ECCO GLI STATUTO A FESTEXPO'

GENOVA. Terzo appuntamento, martedì sera, con la rassegna del Teatro dell'Archivolto «Festexpò», nel porto antico. Arriva la scatenata band torinese degli Statuto. Espressione musicale del movimento Mod italiano, sia pure [illegible] molte venature casarecce e molta ironia, gli Statuto sono [illegible] miscela esplosiva di soul, R&B, [illegible], Mod Rock, immediata [illegible] travolgente. Ma [illegible] è solo musica demenziale. Il repertorio affronta problemi seri: droga, razzismo, mafia, autodeterminazione dei popoli. E, come nel caso di Elio e Le Storie Tese, ai testi gli Statuto aff[illegible] preparazione musicale eccellente. Un impegno e una preparazione che ha portato la band ad esibirsi dappertutto. Il concerto genovese avrà inizio alle 21,30, nella Piazza delle Feste dell'Expò. Il biglietto costa 25 mila lire, ridotti 18 mila. Prevendite ai botteghini di «Festexpò» dalle 17,30 alle 21. [m. b.]

Attesa la conferma definitiva per Antonello Venditti

Via alla parata dei big A Loano arriva Masini

LOANO. «T'innamorerai» è l'ultimo disco di Marco Masini che il cantautore fiorentino presenterà, mercoledì sera, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi», in via Silvio Amico [illegible] Loano. Novità dell'ultima ora, per gli [illegible] dei concerti, [illegible] il ritorno di Antonello Venditti nel Ponente. Sarà probabilmente «Ai Pozzi» di Loano, con l'organizzazione [illegible] Franco Di Cagno, l'8 agosto, la conferma definitiva è attesa per domani.

«T'innamorerai» di Masini è un album in cui il brano che dà il titolo al lavoro è una grande canzone d'amore, tradizionale nel tema e moderna nelle parole. Poi c'è: «Cantano i ragazzi», «Paura d'amore», e l'inquieta riflessione di «Dio non c'è». Masini proporrà anche il brano che ha scatenato polemiche: «Vaffanculo». Spiegano alla Ricordi, la casa discografica dell'artista: «Questo brano [illegible] una invettiva violenta, uno sfogo sincero, un esame di coscienza, una accusa rovente. Ma è anche una gran[illegible] strofa incalzante con il ritornello travolgente, una [illegible] vincente».

Mercoledì pomeriggio, fra le 15,30 e le 18, Marco Masini sarà in diretta negli studi di Radio Onda Ligure di Albenga. Il concerto «Ai Pozzi», organizzato in collaborazione con la «Beable» di Vincenzo Spera (ingresso lire 30 mila, più diritti di prevendita), è previsto alle 22. I biglietti sono in prevendita in tutto il Ponente, ma si potranno acquistare anche ai botteghini della maxidiscoteca dal tardo pomeriggio del 14 luglio. L'8 agosto «Ai Pozzi» l'atteso concerto di Antonello Venditti. I biglietti, compresa la consumazione, costeranno 55 mila lire.

Confermate anche le date dei concerti allo stadio «Riva» di Albenga. Il 3 agosto arriva Vasco Rossi e il 10 agosto sarà recuperato il [illegible] di Renato Zero, in precedenza previsto il [illegible] luglio. Ancora da definire le date dei possibili concerti [illegible] Enrico Ruggeri (Albenga?) e Gianni Morandi (Spotorno?). Sembra invece definitivamente [illegible]ntato il concerto [illegible] fine agosto di Gianna Nannini previsto allo stadio di Albenga.

Augusto Rembado

Marco Masini mercoledì alla maxidiscoteca «Ai Pozzi»; a destra Venditti

Bel concerto al Festival di Cervo

Con Lucchesini magico Chopin

CERVO. Ha conquistato il pubblico un poco alla volta, e al termine, quando le ultime, magiche note dello Scherzo di Chopin si sono spente in [illegible] refolo di vento, è stato accolto da una interminabile ovazione. Al [illegible] quarto ritorno sul Sagrato dei Corallini, Andrea Lucchesini ha brillantemente inaugurato la trentesima edizione [illegible] [illegible]stival di Cervo. Non c'è stato il pienone, com'era accaduto lo scorso ann[illegible] per Uto Ughi e l'Orchestra da Camera [illegible] Santa Cecilia, ma [illegible] stato comunque un debutto di rilievo assoluto.

E' piaciuto molto, questo giovane pianista, che proprio qui, dieci anni fa, vinto il Premio Ciani, aveva avuto l'occasione di affacciarsi [illegible] prestigiosa ribalta internazionale: «Era l'83 [illegible] avevo chiuso il Festival. Adesso, invece, l'ho aperto. Ma, ieri [illegible] oggi, ho trovato suggestivo l'ambiente e una platea attenta e calorosa. Sono soddisfatto. Disturbi? I soliti dei [illegible] certi all'aperto. Più che altro, il passaggio [illegible] treno: soltanto tre volte, per fortuna», commenta Lucchesini, tra un autografo e una stretta di mano.

Lievissimo [illegible] ritardo all'inizio. Alle 21,36, Andrea (che non è più il ragazzino di un tempo: ora ha 28 anni, e si è sposato) siede al pianoforte e si concentra, lo sguardo rivolto verso il cielo. L'attacco della Sonata 109 di Beethoven zittisce anche il trambusto degli immancabili ritardatari.

Piazzetta San Giovanni è un salotto barocco, inghirlandato [illegible] bougainvillee. Il loggione, la gradinata della chiesa, [illegible] una muraglia umana. E c'è gente, al balcone di casa Vogh, il «grande vecchio» che il Festival ha lanciato [illegible] che verrà a chiudere il 27 [illegible] agosto.

Suona composto, ora dolce, [illegible] vigoroso, Lucchesini. Il merci delle 21,57 soffoca le ultime, delicatissime note della Ricordanza di Liszt. Gli ascoltatori ascoltano in silenzio: qualcuno chiude gli occhi, altri tengono il capo tra le mani, nello sforzo di seguire meglio. [illegible] il messaggio arriva, con la Sonata 110 di Beethoven. Sgorgano emozioni, da questa musica immortale. L'incantesimo è definitivo [illegible]on il romanticismo di Chopin. Sono le 23, e Lucchesini, [illegible] dagli applausi, non si fa pregare, ma concede solo un breve bis di Scarlatti.

Inutile insistere, non rientrerà più, dopo i saluti. Un po' delusi gli ascoltatori sfollano. Bruno Novella, membro della direzione artistica del Festival, [illegible] legittimamente compiaciuto: «Un eccellente interprete. Il pubblico è stato rapito da Chopin, [illegible] personalmente sono ri[illegible] colpito dalla perfezione con la quale Lucchesini ha affrontato due difficili Sonate di Beethoven». E ora il Festival di Cervo, sorretto quest'anno da sponsor nuovi (a Italtel e [illegible] Paolo [illegible] aggiunta l'Agnesi), guarda al prossimo appuntamento del 16, quello con i King's Singer.

Stefano Delfino

UN LOCALE AL GIORNO

L'iniziativa de «La Stampa» incontra un successo crescente [illegible] i giovani

«Top Dance», e si paga solo la metà Un invito al «Castello» di Spotorno

SAVONA. Si balla anche questa sera e domani sera in Riviera con «Top Dance - Divertimento sicuro», l'iniziativa dell'estate de La Stampa e il [illegible]. Il tagliando pubblicato oggi in questa pagina, con i nomi dei locali che aderiscono, è valido sia questa [illegible] che domani, lunedì. A cosa serve, ormai, lo sanno tutti. E' il regalo che facciamo [illegible] popolo della notte.

Presentadosi all'ingresso dei locali che partecipano a «Top Dance - Divertimento sicuro» con il coupon si diventa amici. Basta essere in coppia, uomo e donna, e grazie al tagliando la ragazza entra gratuitamente ed ha diritto ad una consumazione. [illegible] modo migliore per brindare ad [illegible] nuova amicizia. [illegible] chissà [illegible] da cosa non nasca cosa.

«Qualche segnalazione di filarini estivi nati grazie al coupon è arrivata anche a noi. Di[illegible] coppie si [illegible] formate dopo essersi conosciute davanti alle discoteche mentre, con la copia de La Stampa in [illegible] aspettavano uno sconosciuto partner per avere le agevolazioni [illegible] "Top Dance - Divertimento sicuro". Siamo soddisfatti, evidentemente, e continuiamo a raccomandarci di non esagerare con gli alcolici e di essere prudenti in [illegible]to», afferma Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

Tra i locali che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro», iniziativa che sta avendo successo tra giovani e meno giovani, c'è anche il dancing «Castello» di Spotorno. E' stato uno dei primi locali a credere nell'abbinamento liscio-revival. Ormai da qualche [illegible], infatti, il dancing propone nei mesi invernali e primaverili il meglio di valzer [illegible] mazurke, spesso dal vivo con orchestre di prestigio, alternando serate [illegible] pomeriggio di revival, inteso non solo come canzoni ma anche come balli.

«Siamo uno dei pochi locali dove si ballano i lenti e gli shake come negli Anni 60 [illegible] 70. E la gente sembra gradire molto questa formula», spiegano i gestori de «Il castello». E', nel suo genere, uno dei locali più di moda dell'intero comprensorio. Sulle sue poltroncine, che fanno molto dancing, ci si aspetta che da un momento all'altro si siedano i personaggi che Paolo Conte ha immortalato in molte sue canzoni.

«Quello che ci fa più piacere [illegible] che [illegible] ad una clientela matura, che ha vissuto il periodo d'oro dei dancing, arrivano da noi molti giovani. Significa che la musica, quando è bella, va al di là delle generazioni», concludono a «Il castello».

[illegible]

Tutti gli appuntamenti di oggi e domani sera nei locali e nelle piazze del Savonese

Albissola danza i ritmi africani

Sul lungocenta di Albenga arrivano le attrazioni del luna park allestito dalla famiglia Scuffi
Mercatino dell'antiquariato e prodotti artigianali sotto i portici di piazza S. Maria ad Andora

Tanta musica, danze, rassegne [illegible] cinema, sagre e mostre d'arte oltre a tantissime idee singolari: questo propone la provincia di Savona nel primo vero fine settimana di alta stagione balneare.

Ecco [illegible] rapida carrellata di appuntamenti alla scoperta della notte in provincia di Savona. Si comincia da Albissola Marina con uno spettacolo di danze africane. Per «Palcoscenico Albissola '93», la rassegna di danza, musica, teatro organizzata dal Comune, questa [illegible] re in piazza della Concordia, esibizione della compagnia di Afro danza «Keidera» con «Sorgenti Indigo» per le coreografie di Katina Genero. Aprirà e chiuderà la serata la compagnia «Mal D'Africa» diretta da Loredana De Matteis del Genesi Studio Danza [illegible] Savona.

A Savona, nell'ambito del Festival dell'Unità proiezione del film «Roma città aperta» [illegible] tre domani sera [illegible] rassegna proporrà la proiezione del «Processo di Verona». Concerto rock, domani sera, sempre nell'area della festa provinciale dell'Unità, ma nello spazio riservato ai giovani con i gruppi Rimozione forzata, Killing floor, Mistic Zippa e altri complessi emergenti.

A Mioglia, festa della dell'amaretto e raduno [illegible] auto d'epoca, [illegible] gastronomia (ove primeggiano naturalmente gli amaretti), giochi, balli ed attra[illegible].

Danze afro ad Albissola Marina

Tutti coloro che vogliono dipingere hanno a disposizione, nel centro storico di Finale, una tela bianca [illegible] a disposizione dell'Associazione commercianti A Calice Ligure, nella frazione di Carbuta, piccola sagra gastronomica. A Borgio Verezzi, musica e gara di ballo al Centro sportivo di rio Bottassano.

A Loano singolare gara di del maestro [illegible] dama Ciro Fierro che sfiderà, alle 21, in piazza Rocca, [illegible] avversari contemporaneamente. Alla birreria loanese «Crazy night pub» si offrono due birre al prezzo [illegible] con la possibilità di ascoltare ottima musica.

A Villanova d'Albenga, nel contesto della rassegna «A ritmo di danza», domani sera, con prosecuzione il 14, 16 e 18 luglio, spettacolo tradizionale di danze ungheresi della Transilvania col gruppo «Forras».

Sempre ad Albenga si inaugura sul lungocenta, in prossimità della foce del Centa e della passeggiata a mare, un nuovo luna park della famiglia Scuffi: autoscontri, tiri, sorprese. Nell'«Oasi dell'Abissinia» in frazione Bastia d'Albenga prende il via [illegible] stagione danzante. Ad Alassio, nel «budello», il «Fred Music Bar» presenta [illegible] due di musica blues Zelaudani e Toni Leeking. Ad Andora sino alle [illegible] continua il mercatino dell'antiquariato, dell'artigiano e degli scambi fra hobbisti sotto i portici di piazza Santa Maria.

Romano [illegible]

[illegible] GENOVA E IMPERIA [illegible]

Suoni di Babia all'Expo

Una «magica» rappresentazione colora le notti di Borgo d'Oneglia. Oggi, alle 21,30, nella caratteristica frazione imperiese, Assemblea Teatro presenta «In fra li casi», uno spettacolo ideato e diretto da Renzo Sicco, che vede alla ribalta attori sui trampoli. Il lavoro, che ha già superato le mille repliche [illegible] una quindicina d'anni, è inserito nel calendario del decimo Festival [illegible] Villa Faraldi, che prevede anche una serie [illegible] appuntamenti in decentramento. Sempre stasera, proseguono gli incontri con la danza alla Salle Garnier del [illegible] Montecarlo.

A Genova spettacolo della compagnie del Balletto [illegible] Babia, questa sera, alle 21,30, nell'area dell'Expo genovese. La famosa compagnia brasiliana diretta [illegible] Antonio Carlos Cardoso presenterà «Sanctus», di Luis Arrieta. Ingresso lire 26 mila. Primo concerto-aperitivo, oggi alle 11, al Carlo Felice con il Quintetto di Fiati del Comunale dell'Opera. Ingresso libero e al termine aperitivo per tutti. Concerto della Banda dei Carabinieri del III° Battaglione Regione Lombardia, questa sera, alle 21, a Forte Sperone, sulle alture di Genova, a conclusione della rassegna «Luci sui Forti». [e. f.]

[illegible]

A Ceriale

Show d'acqua alle Caravelle

Gli aspiranti pittori possono esprimere ancora per tutta la giornata di oggi il loro talento. A Finale Ligure, infatti, i commercianti del centro storico hanno addobbato le loro vetrine [illegible] tele, cavalletti e colori. Chi vuole disegnare uno scorcio del suggestivo centro può farlo gratuitamente entrando in uno dei negozi che aderiscono all'iniziativa e potrà vedere esposta la propria opera.

[illegible] Ceriale, invece, per tutta la giornata di oggi sono in funzione i giochi e i divertimenti del parco acquatico «Le caravelle». I toboga, gli scivoli, il fiume [illegible] pido e le piscine resteranno aperte sino alle 19 così come i punti ristoro e il campo da calcio saponato dove verrà organizzato un torneo e più squa[illegible]. In [illegible] l'area [illegible] parco ci [illegible] spettacoli di animazione e intrattenimento per grandi e bambini con clown e gruppi di ballerini. L'apertura del parco è prevista per le 10 di questa mattina. [s. p.]

Domani a Spotorno

[illegible] barmen si sfidano con i [illegible]

SPOTORNO. Si svolge domani [illegible] le 13,30 e le 16 il primo «Boero cocktail's competition Città di Spotorno» all'hotel Royal. Trenta concorrenti, barmen non iscritti all'Aibes, l'associazione di categoria, ma [illegible] indubbie capacità professionali, si cimenteranno in una serie di cocktails. Ad organizzare e seguire i concorrenti saranno i barmen Aibes Piero Rizzo («La garitta» di Albissola), Donato Stoppa («Capriccio» di Savona), Mario Corso («Nautilus» [illegible] Varazze), Emi Molinaro (Charly Max» di Celle), Michele Silvano («Sunshine» di Spotorno), Fabrizio Gozzi («Gulliver» di Noli) e Sabry Sherif («Royal» di Spotorno). In giuria, tra gli altri, Giovanni Basilico, Camillo Pisano e Danilo Bellucci. Il concorso si divide in pre-dinner, after-dinner e long drinks. I barmen Aibes, fuori concorso, presenteranno long drinks preparati con una [illegible] base della Boero che, assieme a Spirit, Galliano, Campari, [illegible] Monte e Aperol, sponsorizza la manifestazione. [s. p.]

Oggi a Finale

[illegible] il sipario sulla Festa del Marchesato

FINALE LIGURE. Si conclude oggi a Finale Ligure la «VI Festa del Marchesato» organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale». La manifestazione, in dieci giorni, ha proposto concerti di musica antica, la rievocazione storica con il palio, una mostra [illegible] fumetti del Medioevo e [illegible] convegno storico. Ieri mattina in Comune è stato consegnato ai giornalisti della Rai Giorgio Bubba e Franco Fazzoletti il premio «Torre dei Diamante» per la «promozione delle tradizioni storiche italiane».

Oggi (ore 9-19) nella sala della pretura di Finalborgo si conclude il convegno «Il Marchesato Finalese e la dinastia dei Del Carretto in Liguria». Sempre oggi [illegible] concludono la mostra dell'antiquariato nei Chiostri di Santa Caterina (ore 9-22) e, nelle elementari di piazza Abbazia a Finalpia, la mostra di fumetti ideata da Paolo Allara (ore 20-[illegible]). Alle 21,30 tradizionale concerto di chiusura [illegible] musica antica in piazza a Finalborgo. [a. r.]

Rassegna musicale

Al Santuario vince il rock [illegible] Mistic Zippa

SAVONA. Il gruppo di rock demenziale «Mistic Zippa» [illegible] aggiudicato il primo posto al con[illegible] «Anagrumba» che si è svolto venerdì sera al campo sportivo di Santuario, nell'ambito della rassegna [illegible] Playback». Reggae, ragamuffin', rock demenziale, ma non troppo, [illegible] gli ingredienti [illegible] brani frizzanti, ironici ed accattivanti autoprodotti dal gruppo savonese che è stato scelto da [illegible] giuria di esperti che hanno ascoltato dieci formazioni in gara. I vincitori potranno partecipare [illegible] selezione provinciale [illegible] Anagrumba che si svolgerà a Genova il 26 luglio, valida per [illegible] finale nazionale di Cervia dei giorni 4-5-6 agosto.

I «Mistic Zippa» dovranno confrontarsi con le formazioni selezionate nelle province [illegible] La Spezia e Genova. «Mistic Zippa» è un gruppo formato da Fulvio Zacco (voce), Steven Girardi (chitarra), Michele Redemagni (chitarra), Luca Vicenzi (basso), Giando Scaligina (batteria), Ciccio Santi (percussioni). [a. z.]

[illegible]

CELLE L.

Un film con Hoffman

Per «Cinema Sotto le Stelle» in corso all'arena dei Piani, in via Marconi 32, domenica 11 luglio alle 21, proiezione del film «Eroe per caso» con Dustin Hoffman e Geena Davis. [a. z.]

[illegible]

[illegible] e gastronomia

Musica, ballo liscio e stand gastronomici questa sera a partire [illegible] 19,30 in frazione Casa[illegible] per [illegible] celebrazione della festa del Beato Jacopo. [a. z.]

[illegible]

Serata live in piazza

Concerto rock, questa [illegible] alle 21, in piazza a Balestrino, nell'entroterra di Borghetto. Si [illegible] biranno dal vivo alcuni gruppi del Savonese. Musica dal vivo anche al club arci «Movida» di via Giardino a Loano che ha riaperto i battenti alcune sere fa e si ripropone come un punto riferimento per gli amanti della musica dal vivo. [a. r.]

STELLA

Festa della Croce Verde

Festa delle Croce Verde oggi a Stella S. Giustina. Pe tutta la giornata funzioneranno stand gastronomici. Per questa [illegible] dalle 21 è in programma una serata danzante con [illegible] ballo liscio. [r. p.]

[illegible] M.

Liscio [illegible] «Bluemarine»

Serate con il ballo liscio questa al Dancing Discoteca Blumarine di Albisola Mare. A partire dalle 22,30 si balla [illegible] l'orchestra [illegible] Kristal. [r. p.]

SAVONA

Teatro [illegible] fiera del libro

Stasera alle 21 in piazza Sisto IV nell'ambito della Fiera del libro si svolgerà [illegible] spettacolo teatrale «Matrimonio e dintorni». L'esibizione sarà allestita dal gruppo Antigone. [e. b.]

BERGEGGI

Si recita in dialetto

E' in programma martedì in piazza della Chiesa lo spettacolo teatrale dialettale «Un po' d'invexando» portato in scena dalla Compagnia A Campanassa. L'inizio è per le 21,15. [r. p.]

VADO L.

Una commedia a Villa Groppallo

Stasera a Villa Groppallo di Vado Ligure spettacolo teatrale portato in scenna [illegible] la Compagnia teatrale Vadese. L'inizo è per le 21,15. [r. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 Gulliver; **13,30** Arcobaleno; **16** Pomeriggio insieme; **17** Aut aut; **18** E la vita continua...; **20,30** Napoleone e Giuseppina; **21,30** Orologi [illegible] polso; **22** Explorer; **0,30** Film.

Primocanale

13 Fbi; **14** Il profumo del potere; **15** Film; **17** Scrupoli; **18** La casa nel bosco; **20** Market; **20,30** L'accusa è violenza carnale e omicidio; **23,30** Ideologia [illegible] terrore.

[illegible]

14,25 Per salire più in basso; **[illegible]** Amichevolmente con noi; **18,05** Vegas; **19** Lui, lei e gli altri; **20,30** Paternity; **22,35** Il giramondo, rubrica; **23,05** New Excelsior, varietà; **0,25** Il marito in vacanza, film.

Telearcobaleno

13,30 Okey motori; **14,30** Junior Tv; **18,30** Bar sport; **21,30** [illegible] Spezia a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; **24** Bar sport.

Telenord

15,30 Candid camera; **16** Starting; **17** Cartoni animali; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure di frontiera; **18,30** Candid camera; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,55** Speciale spettacolo; [illegible] Tg Genova; **20,10** Viaggio [illegible] l'avventura; **20,30** George; **21,10** Tg Liguria; **21,50** Andiamo [illegible] cinema; **22** Obiettivo gente; **22,30** L'uomo e la terra; **22,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **23** Tg Liguria; **23,30** Nati per vivere; **24** TeleNord non stop.

Sardegna Uno

13,30 Cartoni animati; **14** Rotosardegna; **14,30** Tg dei ragazzi; **15** Profumo di potere; **16,30** Fbi; **17** Telepromozioni; **18** Rotosardegna; **18,30** Ester e il re; **20,10** Rotosardegna; **20,40** Marron glacé; **22,30** Rotosardegna; **23** Sogni d'estate; [illegible] Taurus; **0,30** Rotosardegna; **1** Televideo Italia; **2** Cattive compagnie.

Canale 7

[illegible],05 Viaggio con l'avventura; **12,45** Tg Liguria; **13,30** Montecarlo news; **13,45** Tg Liguria; **14** Le avventure di Tom Sawyer; **15** Il tenente O'Hara; **16** Cartoni animali; [illegible] Lassie; **17,15** L'uomo e la terra; **18,45** Tg Imperia; **20,30** Quando lo sguardo può uccidere; [illegible] Tg Liguria; **22,30** Candid [illegible]ra; **23** Motor Shop.

Teleregione

12,30 Motori [illegible] stop; **13** Gulliver; **13,30** Arcobaleno; **15** Fuoristrada; **17** Aut aut; **18** [illegible] la vita continua; **19,30** Tg7, rubrica; **20,30** Napoleone e Giuseppina, film tv; **21,30** Orologi da polso; [illegible] Explorer, documentario; **22,30** Tg7, rubrica; **23** Gulliver (r); **23,30** Rubrica; **0,15** Tg7, rubrica.

T.C.S.

13,40 Agente Tigre - Sfida infernale; **16,30** Babes; **1[illegible]** Il figlio di King Kong; **19,30** L'uomo di Singapore; **20,30** Cavalca e uccidi; **22,15** Fotomodella estate '93; **22,55** Formula 1; **23,55** Il cadavere dagli artigli d'acciaio.

Telecittà

8 Planet Alert [illegible] end; **11,30** Mtv European Top Twenty; **13,30** Video J; **14** Columbo Gallery; **16** Mtv week end; **18** Mtv Unplugged with Sting; **20** Le due sorelle, film; **21,40** Telecittà notizie; **22** Zia Mary, film; **23,40** Out, miniserie; **1,10** Columbo Gallery.

Mixer Tv

[illegible] Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; [illegible] Strike Force; **18,30** Le rocambolesche avventure di Robin Hood, sit. com.; **19** Tv Sv - Tg Im; **19,30** I cartonissimi; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Il ritor[illegible] aquile, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Handball beach, sport.

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — [illegible] 854.827 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Gli piedipiatti e mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa [illegible])* — Un bambinastro, che se matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Tracce di rosso — *[illegible] A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 7000-5000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Spettacolo unico — [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Moana e la bestia

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
FernGully — *[illegible] Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000/3000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 8000/5000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ambra — PROSSIMA APERTURA

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Codice d'onore — *[illegible] R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: tenterà contro tutti il tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di su[illegible] cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di [illegible] donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fennie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Loanese — Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] speriamo che me la [illegible] — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Conteione (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vid. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire [illegible] mer. 5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire [illegible] mer. 5000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, [illegible] McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
[illegible] cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi [illegible] ingiustamente di [illegible]. N. V. [illegible]

VARIGOTTI

Roma — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

Una stretta di mano tra Spinello e Grenno sancisce l'accordo per il Savona Calcio

Schiarita sul futuro del Savona Calcio: imminente il passaggio delle quote

Grenno e Spinello, c'è l'accordo

In questi giorni l'incontro decisivo tra l'attuale presidente destinato comunque a restare in società e i componenti del gruppo rappresentato dall'ex d.s. della Cairese. Tutti i dettagli della trattativa

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Enzo Grenno cederà il Savona Calcio, o almeno parte delle quote, al gruppo di imprenditori rappresentato da Luciano Spinello. L'accordo tra l'attuale presidente biancoblù e l'[illegible] direttore sportivo della Cairese è già stato raggiunto. In questi giorni la firma: resta soltanto [illegible] stabilire [illegible] forma concretizzare l'arrivo dei «piemontesi», e il ruolo di Grenno nella società prossima ventura.

Ci sono infatti [illegible] ipotesi di sistemazione definitiva, e tutte prevedono comunque la permanenza del presidente. Ancora da stabilire il ruolo, anche perché l'altra certezza riguarda la posizione di Spinello in biancoblù: il dirigente che lavorò anche a Vado e a Vercelli sarà il [illegible] amministratore delegato di un club per il quale lavorerà praticamente a tempo pieno.

E' [illegible] entusiasmo che entrambe le parti hanno annunciato la «fumata bianca». Grenno: «Dopo una doverosa pausa di riflessione, abbiamo ripreso i contatti, [illegible] che si tratti della soluzione migliore per tutti. Prima di ogni altra cosa, per il futuro della società, che è ciò che più mi [illegible] a cuore». Spinello: «Non resta che stabilire i dettagli finali, [illegible] siamo ormai in vista del traguardo».

[illegible] sono le possibilità di accordo? Sostanzialmente tre, anche se una appare la più probabile. Cioè quella che porta ad un'acquisizione totale del Savona da parte dei «nuovi», [illegible] Grenno chiamato poi a rientrare in società con una parte di quote. Il presidente manterrebbe la proprietà [illegible] gran parte del parco-giocatori, e si occuperebbe anche di far fronte ad eventuali situazioni di sospesi pregressi. Al mutuo federale, invece, penserebbero i «piemontesi».

Le altre soluzioni sarebbero un acquisto al 50 per cento con una [illegible] di sistemazioni finanziarie simili a quelle già descritte, [illegible] l'acquisto integrale [illegible] parte del gruppo-Spinello che si occuperebbe anche [illegible] eventuali vecchi sospesi. [illegible] come detto, [illegible] tratta di soluzioni al momento in secondo piano rispetto a quella privilegiata [illegible] po' da tutti. In ogni [illegible] Grenno conserverà comunque il possesso dei giocatori a tabulato.

Non è affatto escluso però che in realtà alcuni di essi possano rimanere al Savona. In proposito [illegible] parla di Viviani, di Canu e Carrea, di Bonomo e Ginchino. E' presto per [illegible] certi, ma la volontà che traspare da parte di Spinello di allestire una squadra di valore potrebbe «spingere» [illegible] alcuna conferma. Afferma infatti l'ex d.s. della Cairese: «Non voglio far proclami né promesse avventate, ma è certo che in prospettiva il Savona dovrà tornare alle battaglie [illegible] categorie che gli competono, e contro club come Alessandria e Pro Vercelli. Questo è il vero ruolo biancoblù, e faremo in modo che possa esser recitato».

In attesa dunque che l'accordo venga siglato, i tifosi possono cominciare a sognare. Anche perché, alla carica che anima Spinello e all'ottimismo che palesano le parti, si aggiunge un [illegible] surro sul nome del nuovo allenatore: potrebbe essere Paolo Sollier, gran personaggio del calcio italiano degli Anni 70 e 80, tecnico di notevole valore e dai molti agganci nel football che conta.

Roberto Baglietto

Torneo di Zinola, stasera al Levratto la finalissima tra Vado Sport ed Esso

Toni Saltarelli, trascinatore della Esso

SAVONA. Ultimo atto del «Trofeo del Centenario», organizzato dallo Zinola Calcio. Alle 22 si gioca infatti Vado Sport-Esso Super Oil, partita [illegible] finale di una manifestazione che ha richiamato ogni [illegible] al «Levratto» il pubblico delle grandi occasioni. E gli appassionati si sono davvero divertiti anche nel corso delle semifinali [illegible] ritorno, ricche di gol ed emozioni.

[illegible] prima la [illegible] Super Oil (che all'andata si [illegible] imposta per 3-1) ha pareggiato 3-3 con l'Agenzia Galleano, grazie ad una superlativa [illegible] di Saltarelli, autore [illegible] una doppietta. Partita frizzante, con la compagine allenata da Aiolli che si portava subito in vantaggio (6') [illegible] Walter Piazza. Era [illegible] altro Piazza, questa volta Massimo, ad [illegible] il [illegible]ggio (15') per la «Galleano». Un gol che ha dato [illegible] vitalità al team [illegible] Giusto, il quale cinque minuti dopo passava in vantaggio [illegible] Villa riaccendendo le speranze.

Ma nel [illegible]do tempo (da ricordare che si gioca mezz'ora per frazione) iniziava però lo show [illegible] Saltarelli, che al 35' e al 40' segnava una splendida doppietta, seminando letteralmente il panico nella difesa avver[illegible] Ininfluente al 45' il pareggio di Bellé, che chiudeva il confronto.

Ancora più entusiasmante la seconda gara, quella [illegible] Vado Sport a Hotel Suisse, che hanno certo riscattato l'opaco 0-0 della semifinale d'andata. La compagine di Mazzucchelli mette[illegible] sicuro il risultato fin dal primo tempo, andando in gol con Papalia (6'), Prina (23') e Vona (30'). Tutto finito? Nemmeno per idea, dato che in apertura [illegible] ripresa gli uomini di Lorenzo Poggio riaprivano il confronto [illegible] gol di Varaldo (31') e Sambarino (35'). Ma al 36' arrivava la rete che decideva a favore del Vado Sport il confronto: Vona entrava in area mettendo alle spalle di Ciarlo. Al 50' arrivava poi l'ultima rete, firmata [illegible] Monge.

Stasera dunque il gran finale, sul conto del quale è davvero difficile azzardare pronostici. Le squadre saranno al completo e questo permetterà agli sportivi di vedere all'opera giocatori diventati autentici simboli del calcio [illegible]. Il Torneo di Zinola (che quest'anno in occasione del centenario [illegible] fondazione della società di mutuo soccorso è stato quanto mai ric[illegible] di squadre) è senz'altro uno degli appuntamenti-clou della stagione estiva. Dopo la finale (preceduta alle 21 dalla gara valida per il [illegible] posto, tra Hotel Suisse e Agenzia Galleano) si procederà alle premiazioni. «La Stampa» consegnerà una targa al giocatore più t[illegible] del torneo: una scelta quest'anno davvero difficile.

Intanto continuano anche gli appuntamenti con i tornei giovanili. Organizzato dall'Albisola, è in pieno svolgimento nel campetto di via Salomoni il Memorial Umberto Ghersi che vede impegnate tutte le categorie baby. Tra i risultati principali delle prime serate, da ricordare nei Giovanissimi il successo (9-2) della Pizzeria Au Baruggiu (tre gol [illegible] Quintavalle) sul Ristorante [illegible] Gabbiano, e quello negli Allievi de La Cimbali Genova (quattro reti a testa per Palermo e Riolfo) sull'Eurofrutta, battuta per 9-4.

Guglielmo Olivero

SPORTFLASH

PALLANUOTO

Rari, i «Ragazzi» alle finali nazionali

SAVONA. I «Ragazzi» della Rari hanno ottenuto la qualificazione alle finali nazionali. In mattinata i biancorossi hanno battuto il Quinto 8-2 (3-0 1-1 1-1 3-0) con 3 reti [illegible] Meloni, [illegible] di Falco, una di Mistrangelo e una [illegible] Del Nero. Nel pomeriggio hanno superato il Prato 12-3. Intanto nella terza giornata della Tungsram Cup l'Italia ha superato gli Usa 9-6. [m. no.]

EQUITAZIONE

Oggi gran finale alla «Marcella»

CAIRO. Si conclude oggi a Ferrania il 3° Gran premio «Week-end alla Marcella». Dalle 8,30 si disputeranno le ultime otto prove. Poi esibizione a cavallo [illegible] Finanza e Carabinieri. [m. no.]

PALL[illegible]

La Spec sul campo [illegible] Aicardi

Due incontri interessanti oggi in A. La Spec Cengio è a Vignale contro Aicardi, mentre la Subalcuneo dei fratelli Bellanti [illegible] la vedrà con l'Astor Ceva. Il via alle [illegible]. Nell'anticipo di Dogliani, Vacchetto ha battuto 11-3 la Caragliese di Tonello. [r. p.]

TENNIS

Domani scatta il «Sicanett» per i [illegible]

ANDORA. Parte domani al Tc «Il Faro» [illegible] 3° Trofeo Sicanett per giocatori di B. Tra i favoriti Luca Bottazzi, ex A, e il nipote di Ilie Nastase. Le finali saranno disputate domenica 18. [g. o.]

KOMETE

A Novara apre Computer Discount

Ed è subito una grande occasione

La più grande catena italiana dell'informatica segna un nuovo successo. Con l'apertura del punto vendita di Via Biglieri 4/M, salgono a 44 i COMPUTER DISCOUNT dislocati su tutto il territorio nazionale.
Il nuovo negozio mantiene le caratteristiche che hanno decretato il successo Computer Discount: la vastità della scelta, (oltre mille articoli delle migliori marche: IBM,HEWLETT PACKARD, MICROSOFT, ZENITH DATA SYSTEM; dai più semplici accessori, ai notebook, al P.C. multimediale) l'elevato livello tecnologico dei prodotti, il servizio tecnico puntuale e qualificato, la reale convenienza delle offerte.

La vantaggiosa proposta presentata in questa pagina, è solo un esempio delle numerose occasioni che potrete trovare da Computer Discount.

DEX 486DLC-25

- PC in versione desktop
- CPU Texas Instruments 486DLC a 25 MHz
- Hard Disk 80 MB
- Floppy Disk Drive 3"1/2 1,44 MB
- RAM 4 MB
- Monitor S-VGA colori
- MS-DOS 6, Windows 3.1,
- STAMPANTE FUJITSU BREEZE 100 **COMPRESA NEL PREZZO.**

la catena italiana dell'informatica

ANCONA • AREZZO • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • CAGLIARI • CASERTA • CATANZARO • COMO • FIRENZE • [illegible] • FORLI' • GENOVA
GENOVA SESTRI • LATINA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA • MILANO • [illegible] • [illegible] • MODENA • MONZA • NAPOLI • NAPOLI • [illegible] • PADOVA
PALERMO • PARMA • PESCARA • PISA • PRATO • RAVENNA • RIMINI • ROMA • ROMA • SASSARI • TORINO • TORINO • TRIESTE • UDINE • VERONA

Compilate il presente coupon e consegnatelo presso il punto vendita. Avrete diritto ad un abbonamento gratuito alla rivista "Computer Display".

NOME
VIA N.°
CAP. CITTA'
TEL.

*IVA esclusa. Pagamento in contanti. Offerte valida fino ad esaurimento scorte.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 11 Luglio 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Inchiesta sulle discariche, «indagati» anche il sindaco di Verbania e l'ex assessore Fadda di Novara

Brustia interrogato per 7 ore dai giudici

L'ex presidente della Provincia resta in carcere

Adelmo Brustia, [illegible] mattina, mentre sta entrando in tribunale (FOTO FALCIOLA)

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Adelmo Brustia resta in carcere. La decisione è stata presa ieri pomeriggio alle 15 dopo un interrogatorio fiume nell'auletta [illegible] pian terreno [illegible] Palazzo di Giustizia.

Per sette lunghissime [illegible] il procuratore della Repubblica Antonio Simone e il giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi hanno sottoposto il presidente della Gepi ad un fuoco di fila di domande. Mille interrogativi che, per ora, restano senza risposta. L'inchiesta procede nel riserbo assoluto. «Ci hanno cucito la bocca, [illegible] possiamo dire nulla» ha commentato [illegible] termine della giornata Michele Caldarera, l'avvocato che difende Brustia.

Il presidente della finanziaria pubblica di salvataggio delle imprese è accusato di corruzione per vicende relative alla discarica di Ghemme. E gli «atti contrari al proprio ufficio» contestati dai magistrati si riferiscono al periodo in cui ha guidato la provincia [illegible] Novara. Un incarico, condotto nelle fila della dc, ricoperto dal '75 all'80 [illegible] all'88.

Brustia ieri mattina è sceso dall'auto dei carabinieri alle 9.30. Pochi minuti prima erano arrivati i suoi legali.

In abito grigio scuro, [illegible] cravatta, con un paio di scarpe marroni, si è diretto sicuro verso la soglia del Tribunale, facendo un cenno di saluto [illegible]. Poi le sette interminabili ore nell'ufficio del gip [illegible] un Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] si svuotava con il passare delle ore.

Cosa ha detto? Chi ha tirato in ballo? che ruolo ha avuto nella vicenda? Il segreto istruttorio impedisce di vedere chiaro [illegible] una storia che non [illegible] sicuramente conclusa.

Giampiero Forti, [illegible] titolare della Sirtis (società che aveva avuto in appalto lo smaltimento dei rifiuti) è all'estero, in Argentina. I magistrati hanno una gran voglia di incontrarlo. Soltanto da lui è possibile ottenere quei riscontri per avviare l'inchiesta alla conclusione.

«E' uccel di bosco. Lui sa tante cose - dice il procuratore - Se si presenta può essere la chiave della vicenda».

Molta cautela anche sui risultati dell' interrogatorio: «Ammissioni? Negare l'evidenza non si può. I politici dicono in tante ore quello che si può dire in poco tempo».

Ma il dottor Simone lascia capire che le dichiarazioni raccolte ieri possono rivelarsi particolarmente fruttuose. Una conferma di questo viene dal silenzio «imposto» ai difensori e dalla mancata concessione degli arresti domiciliari. Secondo i magistrati il pericolo di inquinamento delle prove o di fuga resta.

Così, all'uscita dalla stanzetta [illegible] giudici per le indagini preliminari, Brustia è risalito sulla Fiat Uno dei carabinieri, scortata da una Panda, [illegible] stato accompagnato nuovamente nel [illegible] di Verbania. Nel tragitto fino all'auto è riuscito a salutare alcune persone [illegible] lui care che si sono fatte trovare sul passaggio. Un abbraccio, [illegible] bacio, tutto in pochi secondi e [illegible] grande [illegible]gnità seppure l'ex presidente della Provincia è apparso molto provato. Qualcuno gli ha messo tra le mani un paio di giornali. Un carabinie[illegible] interviene: «Guardi che all'ingresso deve lasciarli». «Non li posso nemmeno tenere?». Poi, sotto la pioggia battente, prende posto tra i militari e scompare nel traffico della città. [illegible] in città si parla e si trema.

E' stato confermato che il sindaco Bartolomeo Zani (all'epoca dei fatti contestati [illegible] provinciale all'ecologia) [illegible] l'ex [illegible] [illegible] Novara Giacomo Fadda (già presidente dell'impianto di smaltimento rifiuti del capoluogo) [illegible] stati raggiunti da avviso di garanzia.

Avrebbero avuto un ruolo nella vicenda dei rifiuti d'oro, sui cui ci sarebbero state mazzette [illegible] centinaia [illegible] milioni: in parte ricevute da Masciadri (l'ex senatore ora agli arresti domiciliari) e in parte [illegible] Brustia che li avrebbe passati poi a Fadda.

Impossibile però, [illegible] questo momento, ricostruire la storia nei dettagli. Gli interessati non parlano. Il momento è molto de[illegible]. [illegible]ello che [illegible] ormai certo è che proprio dalle dichiarazioni rese da Masciadri al procuratore Simone e al gip Terzi ha preso il via il filone dell'inchiesta sulle discariche del Novarese.

Dopo la pausa di oggi inizierà ora una settimana ritenuta molto importante. E' possibile che nelle prossime ore vengano firmati nuovi ordini di custodia cautelare. Sicuramente i magistrati continueranno ad ascoltare le persone informate sui fatti di Ghemme per avere il quadro della situazione sempre più dettagliato.

Carlo Bologna

Bartolomeo Zani, sindaco di Verbania ed ex [illegible] provinciale all'Ecologia. A sinistra, Giacomo Fadda, [illegible] assessore di Novara. E[illegible] hanno ricevuto informazioni [illegible] garanzia

I giudici di «Mani pulite»

Una serie di inchieste: dall'Usl ossolana al Lago Maggiore

VERBANIA. Effetto Di Pietro? Può anche darsi.

E' sicuro però che i magistrati che hanno scoperchiato il pentolone della tangentopoli nostrana si danno [illegible] gran da fare.

In questi ultimi due anni «Mani pulite» ha toccato moltissimi centri della provincia di Novara, dell'Ossola al Lago Maggiore.

Alla faccia della [illegible] cronica di personale e dell'estate ormai avanzata, ancora ieri mattina i carabinieri hanno portato in Procura quattro voluminosi pacchi di documenti sequestrati nell'ambito di una delle tante inchieste attualmente in corso.

E inseguire il filo delle mazzette è diventata [illegible] complicata.

La prima grande inchiesta che coinvolge i politici risale comunque [illegible] un paio d'anni fa. La lente della Procura di Verbania si ferma sul grande mondo della sanità ossolana.

E, guarda caso, salta fuori il nome della Sirtis. Si scopre che la società incaricata dello sgombero dei rifiuti dall'ospedale di Domodossola [illegible] concesso in [illegible] gratuito al vicepresidente dell'Usl un fuoristrada da 40 milioni. Al processo la [illegible] di condanna (4 mesi) parla di corruzione impropria.

Ma la Procura della Repubblica non ha distolto l'attenzione [illegible] [illegible] domese: l'affare-Piestra è tuttora nei fascicoli dei magistrati.

In questi giorni è stata depositata la perizia giudiziale fir[illegible] [illegible] tre noti professionisti piemontesi.

Dalla sanità all'edilizia. E si arriva ad Arona dove nei mesi scorsi sono stati [illegible]essi i sigilli [illegible] palazzi e cantieri. Le manette, [illegible] una volta, sono scattate a politici e responsabili dell'Unità sanitaria.

Le cronache più recenti ci rimandano a Verbania. L'inchie[illegible] sull'ospedale [illegible] stata solo apparentemente «dimenticata» per far posto al caso dell'insediamento e poi del falli[illegible] della Delta Veicoli. Due parlamentari in manette, gros[illegible] società coinvolte, avvisi di garanzia [illegible] molti personaggi eccellenti lasciano intuire l'entità degli interessi in gioco.

Naturalmente oltre [illegible] riscontro economico, ovviamente, c'era quello politico. Dopo le ferie [illegible] attesi alcuni rinvii a giudizio. E poi Stresa. Anche la questione dei terreni per il campo da golf della Motta Rossa è costata giorni di carcere ad [illegible] politico. Ora [illegible] filone discariche. «Ed è soltanto l'inizio», assicurano i magistrati.

[c. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Il procuratore Antonio Simone

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti sulle zone alpine.

LE [illegible]
DI [illegible]
Max: 22; min: 17; media: 19

[illegible]O FA
Max: 25; min: 16; media: 23

[illegible]TURE IN [illegible]
Torino 21; Asti 22; Alessandria 22; Aosta 20; Cuneo [illegible] Vercelli 20.

Assicurati i punti di rifornimento per i novaresi

Saracinesca selvaggia non abita in panetteria

[illegible]

S. Martino-Madonna Pellegrina: Marco Prandi, via Marconi 17/a, dal [illegible] al 29.8; Luigi Ghisleri, c.so Vercelli 48/b, dal 4.7 al 1.8; Marino Boscolo, c.so Vercelli 25, dal 2.8 [illegible] 29.8; Eredi Boccaletti, largo Leonardi 9, dal 18.7 al 15.8; Giovanni Ranzoni, c.so Torino 13/b, dal 26.7 al [illegible].8; Francesco Crepuscolo, c.so Torino 9/a, dal 2.8 al 16.8; Pierangelo Albertin, [illegible] Torino 50, dal 30.8 al 19.9; Antico Forno, via Perazzi 8, [illegible] 5.7 al 18.7; Angelo Vecchio, via Custodi4/c, sempre aperto; Cignatta & Gioria, via Micca 28, sempre aperto; Severino Buschini, via Micca 10, dal 2.8 al 22.8; Vittorio Bertoldi Snc, via Valsesia 2/c, dal 2.8 al 29.8; Panif. Novapan, mercato coperto, sempre aperto; Cocchi & Perucchini, via A. Costa 8, sempre aperto; Cocchi & Perucchini, via Fusco, sempre aperto, dal 2.8 al 29.8 chiuso pomer. **C.so Risorgimento-Della Vittoria**: Maria Urdich, dal 26.7 al [illegible].8; Aldo Gaiani, dal 2.8 al 22.8; Nicola Compierchio, dal 9.8 [illegible] 23.8; Giancarlo Vittorini, dal 15.8 al 29.8; Mario Fiore, via Chinotto 29, sempre aperto; Mariangela Concina, c.so della Vittoria 10, sempre aperto; Giuseppe Galantucci, c.so della Vittoria 23, sempre aperto; Angelo Fogliani, c.so della Vittoria 26, dal 2.8 al 22.8. **Porta Mortara-Rizzottaglia-Bicocca**: Vitturia Merlini, c.so XXIII [illegible] 154, dal 5.7 al 1.8; Marivo & Boniolo, c.so XXIII [illegible] 66, dal 2.8 al 29.8; Gallo & Aldera, c.so XXIII marzo 69, dal 2.8 al 29.8; Cavalli [illegible] Albieri, via Gorizia 30, dal 2.8 al 17.8; Francesco Silvestri, str. Barbero 2, dal 5.8 al 25.8 chiuso il pomeriggio dal 11.8 al 18.8 chiuso tutto il giorno; Panif. Marcotti Snc, via Prov. Agnelli 6, sempre aperto. **Centro-Sacro Cuore**: Giovanni Ranzoni, c.so Mazzini 13, dal 6.7 al 8.8; Paolo Chiomento, viale Roma 23, sempre aperto; Grassi C., via Custodi 19, dal 2.8 al 29.8; Vincenzo Esposto, via Ranzoni 15, dal 9.8 al 25.8.
C.so Milano-S. Agabio: Il fornaio, dal 2.8 al 28.8 chiuso pom.; Variselli, dal 18.7 al 1.8; Luigi Crepuscolo, dal 2.8 al 16.8; Italo Moretto, dal 2.8 al 22.8; Il fornaio di S. Agabio, 19, dal 15.8 al 18.8 tutto il giorno, dal 2.8 al 31.8 chiuso pom.; Silvano Mauro, c.so Trieste 32, dal 8.8 al 31.8. **Pernate**: Pierpaolo Rabellotti, via Novara 9, dal 12.7 al 1.8. **Lumellogno**: Panif. Novapan, piazza Martiri, dal 12.8 [illegible] 28.8.

NOVARA. Chiuso per ferie. Con luglio [illegible] partito il primo scaglione di «vacanzieri» e sulle saracinesche dei negozi cominciano [illegible] comparire i cartelli che indicano la serrata per le ferie estive. Ma non sarà «saracinesca selvaggia». Almeno per i generi di prima necessità, come il pane. Lo assicura il Comune che seguendo una consuetudine ormai tradizionale da alcuni anni, anche per quest'estate ha realizzato un piano [illegible] turnazione delle ferie per i panettieri.

I dettagli del progetto sono stati redatti dall'associazione dei Panificatori artigiani ed esercenti della provincia. L'assessorato al Commercio della passata amministrazione [illegible] aveva giudicati corretti e quindi recepiti con suo atto. Ora il [illegible] [illegible] Luciano Bistaffa li ha confermati. Il principio base seguito nella redazione del calendario ferie è mantenere in ogni periodo estivo l'apertura di almeno il cinquanta per cento degli [illegible] cizi [illegible] attività in città. Cercando comunque di assicurare una sufficiente «copertura» anche nei singoli quartieri.

«Nell'applicare il limite imposto dall'amministrazione comunale - spiega Carlo Pasquali, segretario dell'Associazione panificatori - abbiamo cercato di andare oltre e stabilire lo stesso presupposto anche zona per zona. In modo da limitare [illegible] massimo i disagi per la gente. Soprattutto per gli anziani che hanno minori possibilità di spostarsi e "soffrono" di più la chiusura del negozio di "fiducia"». Il calendario, insomma, dovrebbe garantire pane quotidiano [illegible] tutta la città senza costringere i Novaresi [illegible] vagare alla ri[illegible] della panetteria aperta: «Negli anni scorsi [illegible] piano [illegible] sempre stato rispettato da tutti con la massima diligenza - continua Pasquali -. C'è stata qualche lieve variazione dovuta [illegible] motivi urgenti. Molti infatti utilizzano il periodo estivo per ristrutturazioni dei locali oppure cambi dei forni [illegible] spesso il tempo stabilito per i lavori slitta anche oltre le previsioni. Comunque informiamo sempre il Comune di ogni modifica alla turnazione programmata».

La vigilanza sul rispetto dei turni, assicurano in Comune, comunque ci sarà. E chi «sgarra» sarà punito con una multa che può andare dalle venti alle centomila lire. Obbligatorio anche il cartello che indica la durata delle ferie. «Ma noi puntiamo soprattutto alla responsabilizzazione delle associazioni di categoria - sottolinea l'assessore al commercio Bistaffa -. Bisogna recuperare il buon senso perché è inutile che l'amministrazione vigili in modo coercitivo su un piano pensato [illegible] voluto proprio dai rappresentanti dei panettieri».

Barbara Cottavoz

Un allievo della scuola panettieri di Vignale (FOTO FINOTTI)

[illegible]

Albertini, l'avvocato discepolo di Labriola

L'ETA' non più verde l'ha reso sordo, ma la memoria di Francesco Albertini (1906), avvocato in Pallanza, socialista precoce, discepolo di Antonio Labriola, non fa cilecca.

Anzi, i suoi ricordi sono vivissimi: la cospirazione [illegible] i comunisti omegnesi Ilario Cavagna e Pippo Coppo, il confino, l'incontro con Lelio Basso, l'amicizia con i novaresi Camillo Pasquali e con i Bonfantini, padre [illegible] figli.

E poi l'arresto a Milano nel dicembre 1943, la deportazione [illegible] Mauthausen-Gusen dove, facili[illegible] dalla conoscenza della lingua, solidarizza con gli antinazisti tedeschi rinchiusi [illegible] 1933 [illegible] cioè dai giorni dell'ascesa di Hitler.

Negli [illegible] [illegible] seguiranno il lager si affollerà di gente ovunque rastrellata.

Albertini assisterà con slancio fraterno, fino alla morte il novarese Carletto Leonardi e l'avvo[illegible] domese Paolo Ferraris: «L'hanno ammazzato i capò polacchi», annota.

Ritorna per testimoniare e per riprendere l'impegno politico nel psi (2 legislature alla Camera e 3 [illegible] Senato [illegible] 1958 in poi).

Ricorda l'amicizia con De Martino, il rispetto per Nenni, la collaborazione con Fanfani negli anni in cui ricoprì l'ufficio di vicepresidente del Senato: «Fanfani? Un uomo colto dall'incredibile vivacità».

Sottolinea infine il sodalizio [illegible] Ugo La Malfa: «Una mente geniale. Lui anticipava gli eventi perché intuiva pri[illegible]a degli altri. Come quando giocava a scopa: sembrava che mi leggesse le car[illegible] che avevo in mano».

S'infiamma, Francesco Albertini quando parla dei compagni che non ha mai dimenticato e si intristisce se gli chiedi [illegible] psi, quello [illegible] oggi: «Brutte cose. Stiamo pagando gli errori [illegible] chi non ha saputo tener vivi gli ideali di un partito dalle origini libertarie, soffocandolo sotto il peso della gestione personalizzata, autoritaria, priva [illegible] scrupoli e contenuti morali. Questa è la mia opinione sul craxismo».

Convinto regionalista, Albertini ha qualcosa da aggiungere sulla nuova provincia del Vco: «Non mi piace - dice senza preamboli -, poiché [illegible] province sono organismi inutili che bisognava sopprimere dopo l'istituzione delle regioni nel 1970. E invece noi, in Italia, ne facciamo di nuove. Assurdità incomprensibili sulle quali [illegible] sono d'accordo».

Dalla finestra della sua [illegible] [illegible] senatore Albertini ammira il Lago Maggiore in [illegible] splendida giornata di sole, ma si capisce che sull'onda dei ricordi insegue pensieri lontani che lo riportano lassù fra le baracche di Gusen. [illegible] è un uomo sereno, un patriarca che ha sempre rinunciato all'anonimato del corteo.

Che può appagare i rassegnati conformisti, ma non l'Albertini.

Romolo Barisonzo

La festa degli alpini

A Grignasco oggi e [illegible] per i 40 [illegible]

GRIGNASCO. Il gruppo alpini di Grignasco celebra i 40 anni [illegible] vita dell'associazione. I festeggiamenti prendono il via oggi, in frazione Carola [illegible] Sella, [illegible] si concluderanno lunedì pomeriggio.

Il calendario delle manifestazioni sarà dedicato anche al venticinquesimo anniversario della chiesetta degli alpini e dell'oratorio, situato in frazione Carola.

Il programma dei tre giorni comprende, oltre al tradizionale pranzo, un'adunata che si svolgerà domenica, alle 9, in sede. Seguirà [illegible] sfilata per le vie cittadine, poi la deposizione della corona d'alloro [illegible] monumento dei Caduti. Un'ora dopo [illegible] prevista la visita alla [illegible] di riposo: qui verranno offerti dei doni agli anziani.

Alle 11,30 sarà celebrata la Messa sul piazzale della chiesa degli alpini. [illegible] pranzo, invece, si svolgerà poco più tardi nel parco.

I festeggiamenti proseguiranno lunedì per l'intera giornata. **[g. mo.]**

Le società sportive contro il caro piscina

Nuotare [illegible] ed è subito polemica

NOVARA. «I costi della piscina di viale Kennedy stanno uccidendo le società di nuoto [illegible] Novara. Saremo costretti ad aumentare il prezzo dei corsi per una vasca che sta perdendo competitività». Mauro Guaita, presidente della Novara Nuoto, si fa portavoce di un problema che investe tutte le società novaresi.

«Sono troppo elevati i costi e subiamo una doppia imposizione, per l'affitto della vasca [illegible] l'ingresso dei singoli atleti [illegible] alli[illegible] dei corsi. E [illegible] basta: ci viene richiesta una cifra ogni volta che effettuiamo gli allenamenti, 11.500 lire a corsia. Utilizziamo 4 corsie, [illegible] costo di 45 mila lire, dieci volte alla settimana. A questo si aggiunge il costo per ogni ingresso: sono 1700 lire che gli atleti pagano personalmente».

Anna Apicella Muscio, dell'Azzurra Nuoto, si allinea con [illegible] protesta: «Nuotare è diventato un lusso [illegible] perdiamo l'inte[illegible] [illegible] giovani». Stessa situazione per i corsi di nuoto. In questo caso, [illegible] Novara Nuoto si accolla il costo dell'ingresso. «I conti sono presto fatti: tra attività agonistica e amatoriale il costo annuo è [illegible] [illegible] milioni. Organizziamo ogni anno tre campionati. [illegible] consideriamo che la piscina viene utilizzata [illegible] altre società, dai sub e dal pubblico, gli incassi sono notevoli».

In questi giorni [illegible] chiude il campionato di serie C, nel quale la Novara Nuoto sta ottenendo ottimi risultati. Anche queste vittorie rappresentano un co[illegible]. «Quando giochiamo in casa - prosegue Guaita - al sabato sera, dobbiamo pagare 180 mila lire per il mancato incasso. Una spesa assurda, in quanto la vasca al sabato sera non è aperta al pubblico». Per il periodo estivo, la Novara Nuoto ha deciso di «emigrare» a Recetto.

Renzo Bellomi, presidente della Libertas: «E' un argomento che dibattiamo da anni. Il ri[illegible] di questi costi elevati è di creare la disaffezione delle [illegible]cietà. E all'aumento non corrisponde una migliore qualità dei servizi». **[c. m.]**

A Novara c'è il Poligrafico che stampa i biglietti da Una e Cinque Leghe

[illegible] Padania, banconota leghista

Diecimila esemplari da collezione. Oggi saranno messi in vendita a Pontida, durante il giuramento di tutti i sindaci. C'è anche un piccolo «giallo»: forse Bossi non era a conoscenza dell'iniziativa

NOVARA. E' nata la banconota della «Padania libera». Idea del[illegible] Lega Nord, naturalmente, ma questa volta tutta novarese, forse nel ricordo del motto abu[illegible] di «Novara fa [illegible] sè». Tanto che l'iniziativa del conio ha fat[illegible] trasalire [illegible] «Senatur». Deve aver pensato Umberto Bossi: «Ma che vogliono questi novaresi?».

E allora, alt, almeno per il momento, alle banconote che pure portano stampigliata [illegible] ben visibile la scritta «provvisoriamente non a corso legale». La banconota leghista «made in Novara», stampata dal Poligrafico della Padania (novarese anche il tipografo) è [illegible]a tirata in diecimila esemplari. Luciano Bistaffa, neo-vicesindaco di Novara e segretario provinciale della Lega, [illegible] ha inviato tremila al magazzino federale del movimento, realizzato a Vergiate, dove sono imballati e pronti a partire altri gadget cari ai lumbard: sciarpe, orologi [illegible] scritte dialettali su misura, boxer [illegible] [illegible] profumo «Dur». E altri duemila a Gipo Farassino.

Luciano Bistaffa, segretario Lega

Bossi prevaricato? «Ma no, ma no - risponde Bistaffa - [illegible] discorso è molto più semplice: l'iniziativa non era ancora stata vistata dalla commissione federale. Una questione burocratica, insomma, niente di più. Oggi [illegible] nostre banconote saranno [illegible] in vendita a Pontida come pezzi da collezione. [illegible] se si diffonde la voce che Bossi le aveva bloccate, tanto meglio: diventeranno pezzi preziosi [illegible] più valutati».

A Pontida, dunque. Con il sindaco Sergio Merusi che parteciperà al giuramento collettivo degli altri 72 sindaci neoeletti. E davanti allo sventolio delle bandiere e ai simboli del Carroccio anche le banconote della Padania. In due pezzature: da «Una lega» che porta in effigie Carlo Cattaneo sotto l'iscrizione «Padania libera» e «Cinque leghe» con il busto di Vincenzo Gioberti. Sul retro: la riproduzione della battaglia del colle dell'Assietta contro le for[illegible] franco-spagnole e la sconfit[illegible] di Roma ad opera [illegible] Brenno. Reminiscenze storiche, il progetto grafico è di un altro novarese: l'architetto Oneto di Lesa. La seconda serie sarà coniata in autunno. Le banconote di Novara vanno ad arricchire il conio «lumbard», dopo l'emissione delle monete lanciate dal deputato bresciano Tabladini.

Ma Bistaffa non si [illegible] accontentato di imitare i lombardi. E' andato un po' oltre, facendo battere biglietti in carta filigra[illegible] ad alta qualità.

«Se i collezionisti [illegible] danno [illegible] [illegible], il ricavato servirà a finanziare il nostro movimento nel Novarese». A proposito, non è finita qui. A [illegible] maglificio di Gallarate è stato commissionato uno stock di magliette, con la scritta «Padania».

Anche qui tutto fatto in [illegible] ma - dice Bistaffa - [illegible] un livello [illegible] alta qualità: «Il nostro consigliere comunale Fabio Ravanel[illegible] ci ha messo a disposizione il grafico, fra i più bravi del settore: è quello di Malizia». A proposito di malizie.

Bistaffa guarda lontano e forse neppure troppo: conquistata Novara, presa la bella Stresa, l'appetito vien mangiando. La Lega punta [illegible] Domodossola, senza amministrazione. Poi c'è Borgomanero.

«E [illegible] Arona chissà - dice Bistaffa - c'è [illegible] di qualche scricchiolio in giunta». **[g. f. q.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Cinema [illegible] scarafaggi al cortile del Broletto

Una di queste sere sono andato al Broletto per assistere ad un film in programma al Cinema all'aperto. Complimenti per l'organizzazione e per il cartellone allestito, ma [illegible] posso chiudere gli occhi su un particolare che mi ha disgustato. Per terra, sotto le sedie, in vari punti del selciato è pieno di scarafaggi «da corsa». Pazienza per le zanzare e per i pipistrelli che volteggiano a pochi centimetri dal capo degli spettatori, ma non si potrebbe fare qualcosa per eliminare la presenza degli schifosissimi insetti? Se poi si passa vicini al pozzo, allora [illegible] deve fare molta attenzione, perché in quel punto c'è [illegible] vero «ricettacolo» brulicante di scarafaggi. Guardare per credere.

Lettera firmata, Novara

[illegible] boschi [illegible] [illegible] imperano i bruchi

In riferimento all'articolo riguardante l'infantria vorrei segnalare che un fenomeno analogo sta verificandosi nei boschi delle alture tra Verbania [illegible] Ghiffa e in particolare nel bosco della riserva della S. Trinità nel territorio [illegible] Ghiffa. Quotidianamente compio passeggiate nel sopraccitato [illegible]osco [illegible] [illegible] [illegible] quindicina di giorni ho notato un progressivo defogliamento [illegible] danno di castagni, robinie, querce e [illegible]nche abeti da parte di piccoli bruchi che divorano avidamente le foglie. Il terreno è or[illegible]ai ricoperto da un folto tappeto di aghi verdi mangiucchiati dai bruchi e inoltrandosi nel bosco si ode un rumore simile a quello che fa [illegible] pioggia quando comincia a cadere sulle foglie. [illegible] segnalato il fe[illegible] al locale ufficio per l'Economia montana e la Forestazione, e mi hanno informata che non si può far nulla. Tuttavia mi chiedo se proprio è impossibile fare qualcosa magari con sistemi alternativi. Forse qualche esperto leggendo questa lettera potrebbe suggerire qualche soluzione non dannosa per l'ecosistema del bosco stesso.

Daniela Colosio, Ghiffa

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: [illegible] 405.000-558.000-556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]IE DI TURNO

A **Novara** sono di turno le farmacie: *Ferraro*, c. Cavallotti, 30/a, t. 62.50.90 con or. cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; mentre 12,30-15,15 il serv. viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 2000) e *Comunale*, via Beltrami, 3, t. 47.32.20 con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; mentre 21,30-8,45 il servizio viene effet. a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna.
Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 87, tel. 98.410.
Castelletto Ticino: *Aghina*, via Caduti della Libertà 20, tel. 0331/97.24.78.
Arona (farm. di supporto): *Negri*, via Matteotti, 42, tel. 0322/24.24.58.
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34, tel. 0322/83.81.55.
Cureggio: *Paglino*, v. Roma, 1, tel. 0322/83 98.20.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. 0323 28.105
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323 57.15.64
Cotazza: *Borsi*, p. Milano 2, tel. 0322 21.63.96
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323 70 179
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. 0323 78.80.56
Masera: *Buzzerri*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.
Piedimulera: *Cavalsini*, via Roma 51, tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. 0324/56.388.
Omegna: *Datomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61 270.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14
Gabinaro: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. (0163) 83.32.36.

[illegible]

BORGOMANERO

MORTI: Andrea Mario [illegible] (1922), Gignese; Remo Gattone (1927); Ercolina Andorno (1907), Suno; Rosa Maria Marenzi (1933) Lesa; Vincenzo Raccio (1908), San Maurizio d'Opaglio; Aldo Giromini (1926); Mario Callegari (1906), Milano; Maria Furlan (1919); Francesco Tenzi (1946), Stresa; Luciano Hal[illegible] (1913), Gravellona Toce; Martino Cantamessa (1981), Maggiora; Osvaldo Giovanni Margaroli (1924) Caltignaga; Laura Tonali (1908) Armeno; Natalino Marchesi (1904), Novara; Bernardo Borando (1923), Trecate; Vincenzo Napoli, (1940) Pella; Pierino Corradini (1927); Pier Luigi Triboni (1923), Torino
MATRIMONI: Pasqualino Diana e Anna Maria Fiore; Marco Meraviglia e Anna Freschini; Daniele Cerutti e Paola Cerutti; Nicola Scarola e Emanuela Rizzo; Walter Falda e Susanna Antonioli; Riziero Bottone e Angela Bottone
[illegible] [illegible] Fabrizio Giromini, artigiano, [illegible] Paola Cristina, impiegata; Renzo Bismara, operaio, e Maria Fracazzini, impiegata; Norberto Scotti, impiegato, Oleggio [illegible] Cristiana Cerutti, commessa; Domenico [illegible] Padova, progettista termotecnico, e Maria Antonietta Gurlando, operaia, Bellinzago.

[illegible]

[illegible]

Sozzago, si mangia l'anatra

Secondo giorno per [illegible] «Sagra dell'anatra arrosto», allestita nella piazza [illegible] Sozzago. Dalle 20, specialità gastronomiche locali e ballo liscio.

[illegible]

Wwf, le iniziative del [illegible]

Il Wwf ha preparato il programma di iniziative per il mese di luglio, a disposizione degli interessati, in alcuni negozi del centro città, o alla sede di v. Goito 3a, t. 628.64). La sede rimarrà aperta tutto luglio, al martedì dalle 21, per la proiezione [illegible] diapositive, e per offrire consulenza sui luoghi da visitare per scopi naturalistici.

[illegible]

Immagini per Camasco

C'è tempo fino [illegible] 16/7 per inviare [illegible] foto che partecipano [illegible] «Primo concorso fotografico camaschese». Due le [illegible] previste, a tema libero, per stampe a colori e «La montagna e i suoi aspetti», stampe [illegible] colori e bianconero. Le opere verranno messe in mostra dall'1 al 28/8 all'asilo di Camasco. Le foto si possono inviare a «Asilo infantile Comola» c/o Osteria del Ponte, 13059 Camasco.

[illegible]

E' festa per Marano Ticino

I festeggiamenti per la patronale di Marano Ticino proseguono stasera con l'orchestra «Ernesto Macario», che si esibirà dalle 21. Durante le serate di apertura della festa funzioneranno stand gastronomici, dalle 19.

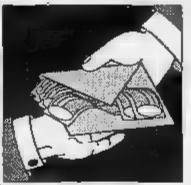
[illegible]

Il Museo della bambola

Prosegue la mostra del «Museo della Bambola», allestita alla Rocca di Angera. Quest'anno la rassegna non affronta un [illegible] monografico, ma amplia la collezione [illegible] bambole in sei nuove sale. Orario: 9-12, 14,30-19.

[illegible]

Esposizione per il palio

Tra le manifestazioni per il palio dei castelli di Castiglione Olona, è aperta sotto il portico del palazzo Castigl[illegible] una rassegna di costumi, bandiere, e altro materiale usato nei secoli per il palio.

Il presidente della Gepi è stato travolto dalle indagini condotte dalla procura della Repubblica

Brustia, fatale la discarica di Ghemme

L'inchiesta sui rifiuti lo ha portato in carcere

NOVARA. Discariche e rifiuti provincia nella bufera, al centro dell'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica Verbania e che ha già portato a sviluppi clamorosi.

Il problema dell'ambiente, della distruzione dei rifiuti siti delle discariche, dopo aver suscitato infinite polemiche si è abbattuto come tornado sugli ambienti politici.

«Il problema ambientale è sempre stata una questione molto delicata nella nostra provincia - afferma Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale del Pds - e da anni stiamo denunciando il fatto che non è possibile concedere ad sola ditta il monopolio dell'intero settore».

Il riferimento consigliere pidiessino è alla Sirtis: «Dopo l'autorizzazione per la costruzione della discarica di Ghemme, nessuno più riuscito a fare nulla, mentre il problema rifiuti si è aggravato».

Attualmente la discarica di Ghemme è di proprietà di una società americana, la Wassi Management: «Abbiamo ricevuto la conferma in Provincia pochi giorni fa lettera» aggiunge Annovazzi, che teme saturazione molto rapida del sito ghemmese. «E poi che cosa farà?».

L'assessore provinciale all'ambiente, Paolo Cattaneo, assicura che la situazione sotto controllo. «Preciso subito che, per quanto compete e per le mie responsabilità, ho sempre agito nella massima trasparenza pulizia, perciò, per quanto mi riguarda, non vi sono assolutamente dubbi nè ombre sulla gestione dell'ambiente. Bisogna poi ricordare che tratta di un settore molto complesso e delicato, dove volte occorre fare delle scelte tecniche difficili, e chi sceglie può sbagliare, naturalmente sotto l'aspetto tecnico. C'è anche chi non ha mai scelto, naturalmente sostiene di non avere mai sbagliato, ma così facendo ha lasciato insoluti i problemi».

Per tornare alla discarica di Ghemme, Cattaneo osserva che «certi allarmismi sono stati tacitati. E' vero che la discarica avrebbe dovuto esaurirsi la fine dell'anno, ma grazie all'assestamento dei rifiuti ed alla produzione del biogas potrà essere utilizzata fino ai primi mesi del '94, e proprio in questi giorni stiamo valutando studio sulle capacità di riduzione dei rifiuti, che consentirebbe alla discarica guadagnare altro tempo».

In un settore sotto fuoco incrociato magistrati c'è almeno una notizia positiva, e viene dal Vco. «Dopo l'estate dovrebbe funzione l'impianto termodistruttore Mergozzo, due linee attive, che servirà tutta la nuova provincia per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani».

L'impianto di Mergozzo dovrebbe risolvere una situazione che oggi si presenta drammatica visto che in tutto l'Alto No la distruzione dei rifiuti solidi urbani avviene nella piccola discarica delle Noscre a Domodossola, impianto insufficiente visto che serve soltanto undici comuni. E a Novara?

«Quello di Novara un problema che dovrà affrontare l'amministrazione capoluogo - risponde Cattaneo - certamente la situazione non è facile, anche perchè è in corso causa intentata dal consorzio dei comuni alla ditta che ha costruito l'impianto di compostaggio».

Un altro problema è quello dei controlli ambientali, sollevato Annovazzi. «Noi abbiamo sempre richiesto all'Ente Provincia di fare accurati controllo sull'impatto ambientale, quanto è stato svolto sinora ci lascia nettamente insoddisfatti. Un caso eloquente è quello discarica Barengo, per cui sono state numerosissime proteste da parte cittadini che hanno costituito un apposito comitato. Il presidente della Provincia, Negri, dice che effettuati controlli ogni tre settimane parte dei tecnici, ma si tratta controlli amministrativi, non a carattere ambientale, mentre il vero problema quest'ultimo».

Il problema discariche ha comunque una scadenza molto ravvicinata: per domani è in programma una riunione del Comitato Tecnico della Provincia ed all'ordine del giorno figura proprio la richiesta da parte della società titolare della discarica di Ghemme di una proroga dell'autorizzazione in seguito a due fatti.

Marcello Giordani

L'impianto della discarica di Ghemme, dove sono trasportati rifiuti di Comuni piemontesi

L'amministratore dell'Usl di Borgomanero ancora in carcere a Novara

Scandalo cooperative: i carabinieri setacciano i municipi e gli ospedali

Il Tribunale della Libertà di Novara occuperà, domani, del Cortissone. L'amministratore straordinario dell'Usl (sospeso giorni dall'incarico e surrogato dalla Giunta regionale con Gian Paolo Costamagna), si trova rinchiuso nel supercarcere di via Sforzesca Novara dal giugno: i suoi difensori hanno chiesto la scarcerazione - sempre, in subordine - gli arresti a domicilio, nella sua casa di Saluggia, paese 40 chilometri Vercelli. Alle motivazioni di ordine giuridico si aggiungono quelle personali, in considerazione dell'età (sessant'anni), soprattutto delle cattive condizioni di salute del funzionario. Il dottor Cortissone era stato arrestato la mattina in cui è lo scandalo delle cooperative». Contemporaneamente all'amministratore dell'Usl borgomanerese, erano stati portati in carcere a Novara: Carlo Squizzi di Villadossola, Lorenzo Rolando di Piedimulera e Paolo Gassino Torineso.

Prima ancora, erano inflitti gli arresti domiciliari a Marco Garavaglia Borgomanero. In tutto, gl'interessati ai provvedimenti restrittivi (emessi dal gip Daniela Verrina su richiesta del pm Enrico Ciardi) sarebbero stati sei: ma su di uno non è ancora stata fatta luce. In ogni caso, l'unico rimasto Cortissone, la cui posizione non sembrerebbe ancora del ben definita. O, quanto meno, le imputazioni rivolte all'amministratore Usl sarebbero più complesse quelle addebitate agli altri.

L'intera vicenda giudiziaria, per comprensibili ragioni connesse segreto istruttorio, non appare sua pienezza. Le indagini avrebbero poi portato scoperta di episodi, parte non legati alla storia delle cooperative che - secondo l'accusa - si «spartivano» con mezzucci illeciti la torta degli appalti. Tutte cose che dovranno essere provate nel . Un fatto, tuttavia, appare certo e incontestabile. L'inchiesta del sostituto procuratore Ciardi continua. ritmo di tambur battente. All'ospedale nel municipio di Borgomanero, i carabinieri sono ormai di casa. i militari correndo in queste settimane di Comune Comune, e da un'Usl all'altra. uffici «visitati» si a decine: nel Novarese e nelle province di Vercelli e Torino. Oltre ai municipi ospedali, sono sotto tiro ovviamente le cooperative: i cui dirigenti, secondo gl'inquirenti, nel caso venissero provati gli addebiti loro rivolti, sarebbero «doppiamente» colpevoli. «Proprio perché le cooperative non hanno per statuto fini lucro - viene spiegato - appare sommamente deplorevole un comportamento anche solo non legittimo». Responsab, dunque, su un piano giuridico anche sotto un profilo eti. «Fare del volontariato - viene aggiunto - significa prima di tutto rispettare le leggi fare uso oculato del denaro dei contribuenti».

Francesco Allegra

Il momento dell'arresto

I carabinieri lo hanno preso a Roma e trasportato sul lago

NOVARA. Per Adelmo Brustia sono andati fino Roma i carabinieri del reparto operativo di Novara che stanno collaborando strettamente la magistratura Verbania.

Alla volta della capitale sono quindi partite due con equipaggi comandati da sottufficiali. I carabinieri di Novara hanno agito con grande tatto, invitando Adelmo Brustia a presentarsi alla caserma romana, sede reparto operativo della capitale.

Ed è stato proprio lì, pochi minuti prima delle 15 di venerdì scorso, che l'esponente democristiano novarese (prima legato alla corrente Donat Cattin, poi a Silvio Lega) si è vi notificare il mandato d'arresto firmato dal magistrato di Verbania.

Sulla macchina dei carabinieri si è iniziato il viaggio di ritorno da Roma a Novara quindi Verbania dove Adelmo Brustia è arrivato attorno alle 23 ed è stato subito portato in carcere.

Ieri mattina è stato accompagnato in tribunale e dopo il lungo interrogatorio stato riportato nella casa circondariale. Nei prossimi giorni sarà nuovamente ascoltato.

Anche a Novara, dove Brustia è un personaggio molto conosciuto, gli echi della notizia del suo arresto non si sono spenti in fretta. Ancora ieri molta gente commentava l'accaduto.

E sulla vicenda che vede protagonista Adelmo Brustia si è registrata ieri una decisa presa di posizione dell'esponente del msi di Verbania, Marco Zacchera.

«Sono tutt'altro che stupito - dice il consigliere regionale missino - perché apprendendo che erano in corso indagini sulle discariche e segnatamente su quella di Ghemme, non posso fare a meno di rilevare come vengono confermati dai fatti i dubbi sempre da noi avanzati in consiglio provinciale, già dal 1988». «Basta leggersi i verbali consiglio provinciale Novara - aggiunge ancora Zacchera - in quegli anni per trovare lampanti gli elementi di quanto oggi va emergendo e evidenti coperture irregolarità». Il consigliere regionale del msi-dn parla poi del collegamento fra Brustia Masciadri già emerso - sempre secondo Zacchera «Colpevolmente minimizzato» - g in occasione di una precedente vicenda molto sospetta, legata al secondo lotto del liceo scientifico di Domodossola. Marco Zacchera continua il suo intervento augurandosi inoltre che la magistratura faccia chiarezza fino in fondo.

Poi, l'esponente del msi-dn precisi riferimenti ad alcune denunce fatte dal gruppo (discarica Oleggio e i rifiuti ospedalieri «trattati» a Bellinzago): «Altre i invece invitano un sereno quanto approfondito dei fatti e delle forse colpevoli responsabilità politiche. La nostra collaborazione - conclude Zacchera - con la magistratura è e sarà totale». [r. s.]

Brustia, arrestato a Roma

IN BREVE

ARONA

Si rischia caduta maggioranza in Comune

Massimo Tosi, esponente psi che assieme ad Antonio Catapano e Luigi Zocchi, con l'adesione di Renato Pieragostini ha costituito il gruppo di Alleanza cialista, non esclude che «al pri punto di contrasto qualificante potremmo collocarci anche all'opposizione». Ciò significherebbe quasi certamente la caduta della maggioranza aronese la quale regge su nove voti dc, dieci psi e uno pri.

Assemblea lavoratori Thun rinvio a settembre

Si è svolta l'assemblea dei lavoratori della «Thun», riuniti per una valutazione rispetto alla proposta avanzata dall'Ufficio del lavoro di rimandare tutto 15 settembre. In questo periodo l'azienda esaminerà la bozza di proposta sul salario, preparata dai sindacati dal consiglio di fabbrica, legata alla redditività.

BELGIRATE

Cento milioni di spesa per i lavori sul lungolago

Consiglio ha approvato uno stralcio di spesa di cento milioni per proseguire i lavori sul lungolago. Serviranno all'illuminazione pubblica piazza del Popolo fino alla spiaggetta.

GRIGNASCO

Oggi il venticinquesimo della baita sul Monte Rosa

Ricorre oggi 25° anniversario di costruzione della Baita Grignasco sul Monte . Per l'occasione, il ai locale ha organizzato una gita di due giorni (ieri e oggi) alle alpi Stofful, Pianalonga e Gran Alp.

Appuntamento giovedì in piazza Motta a Orta

Cureggio-Vergiate finale di «20,30 Tutti in piazza»

Nico, il conduttore di «Tutti in piazza»

SUNO. Non c'è stato niente da fare per San Giacomo, il piccolo paese di 450 abitanti tra le risaie del Vercellese. La seconda semifinale ad Altitalia è stata vinta da Vergiate, la forte squadra varesina. punteggio: 25 a 10. La finalissima di «20,30 Tutti in piazza», kermesse tra Pro Loco assetate celebrità, vedrà quindi formazione lombarda opposta alla novare Cureggio, già qualificata spese di Pettenasco.

L'ultimo atto questa appassionante contesa, che ha gettato allo sbaraglio 30 Pro Loco delle province di Novara, Varese Vercelli, andrà in onda giovedì 15, più dagli studi di Altitalia, ma dalla suggestiva piazza Motta Orta, sempre con Nico in veste presentatore. Una bella idea, quella di portare la tv nella suggestiva piazza, anche perchè il pubblico sarà certo molto . Nico è entusiasta e soddisfatto della sua trasmissione e riserverà sicuramente qualche sorpresa finale. Torniamo all'ultima puntata. San Giacomo si è difesa a denti stretti, però ha sbagliato per precipitazione al filo diretto di «Pronto ...Stam». Un «lapsus» che l'inflessibile arbitro Frattini non ha perdonato, e quel p Vergiate ha preso il volo. Al gioco dei «Sapientoni» si dovevano scrivere, nel tempo di un minuto, i nomi delle isole italiane Mediterraneo con superficie non inferiore ai due chilometri quadrati. Incredibile ma vero, dando una bella prova di conoscenza geografica, Vergiate ha ricordate 13 (contro 9 dei vercellesi) e si è aggiudicata anche questa prova. I quiz finali, non facili, riguardavano l'agronomia, l'orongo (che è pra Tibet), il motore a scoppio, il e il caolino. Hanno vinto premi Eliana di Vergiate, Rachele di Cellio, Franca e Rosanna San Giacomo. Ospiti d'onore della trasmissione, il Mago Brian, reduce dal «Bandiera Gialla» di Rimini, e l'ormai mitica Giuse Verbania. E' stato risolto, finalmente, anche il fantomatico «giallo dell'armadio». L'indumento nascosto era una «body femminile».

Nessuno lo ha scoperto e così Albertinazzi è costretto tenere la da letto con armadio a sei ante. vinta nella prossima edizione del telequiz? [a. b.]

Mistero fitto sul giovane di Ameno trovato cadavere al confine italo-elvetico

Morto nel fiume, un giallo

Era partito dalla Valle Antrona dicendo di voler fare una passeggiata in montagna. Il suo corpo è stato trovato in Val Divedro. Sarà l'autopsia a sciogliere gli interrogativi

DOMODOSSOLA
NOSTRO [illegible]

Sarà l'autopsia a chiarire il mi[illegible] della morte di Giorgio Tabarini, il muratore di [illegible] anni, di Ameno, trovato cadavere nelle acque del Diveria, a Varzo.

Tabarini, partito sabato scorso dal lago di Camplicciolì, in valle Antrona, per una passeggiata in montagna, è stato ritrovato morto, venerdì, in valle Divedro, vicino al confine italo-elvetico.

Ecco perché le ricerche fatte per molti giorni dai soccorritori [illegible] risultate [illegible] nessuno poteva pensare che l'uomo fosse a oltre venti chilometri di distanza in linea d'aria.

Il corpo di Tabarini, [illegible] scarpe e calze, è affiorato ve[illegible] dalle acque del Diveria. Lo hanno visto gli operai della centrale elettrica di Varzo che hanno subito chiamato i carabinieri. E' [illegible] poi il fratello ad identifi[illegible] la salma.

La notizia che l'escursionista era stato [illegible] a Varzo, ha sorpreso molti. Compresi i membri del Soccorso alpino della Guardia di Finanza e del Cnsa di Villadossola-Antrona che hanno cercato Tabarini in ogni ang[illegible] l'anfiteatro di Camplicciolì, la zona delle Cornette sino all'Andolla, il sentiero che porta all'Antigine. Anche il lavoro dei sub che hanno scandagliato il lago di Camplicciolì è stato vano. Tabarini era infatti molto distante dalla valle Antrona, separata dalla Divedro anche dalla valle Bognanco.

Un momento delle ricerche del corpo di Giorgio Tabarini nella Valle Antrona

Come ci è arrivato? E' passato per la montagna, seguendo sentieri che richiedono un minimo 7-8 ore di cammino o ha raggiunto la Divedro con altri mezzi?

L'autopsia dovrà stabilire se la morte risale allo [illegible] giorno della sparizione [illegible] anche dire com'è morto.

La sole certezze riguardano la sua partenza da Camplicciolì. Sabato scorso, dopo aver tagliato l'erba del prato davanti alla baita (erano quasi [illegible] 14) Tabarini ha detto di voler fare un giro in montagna. Non si è più rivisto.

[illegible] Ameno, dove abitava con la moglie Doriana e la figlia Romina (14 anni) lo descrivono come un alpinista provetto, un vero maratoneta della montagna. «Uno al quale [illegible] impossibile stare dietro» dicono gli amici che pensano effettivamente che l'uo[illegible] possa aver percorso [illegible] ed ore di marcia sulle montagne antronesi.

Un'ipotesi che [illegible] Soccorso alpino ossolano ritengono difficile. «Ogni sentiero che porta in Val Vaira e Val Bognanco richiede almeno 4-5 [illegible] di cammino - dice Giulio Frangioni, resposabile della decima delegazione Valdossola - e lui [illegible] era attrezzato per questi giri: era partito senza zaino e senza maglioni».

«Per raggiungere la valle Divedro - dice Frangioni - poteva passare dall'Andolla ma qui dal rifugio doveva [illegible] avvistato, anche perché lì c'erano persone che [illegible] lavorando all[illegible] turbina. E se era salito a Camposecco anche i guardiani della diga [illegible] Camplicciolì avrebbero potuto vederlo. Un altro giro? [illegible] da Cheggio al passo della Preja e [illegible]e a Bognanco e passare dai laghi di Variola. Inoltre l'abbiamo cercato subito in tanti eppoi, la domenica, in giro per la montagna c[illegible] molte persone: nessuno l'ha incontrato».

Un mistero fitto, forse inspiegabile.

Renato Balducci

Villadossola, il sindaco chiede garanzie per l'occupazione

Enichem, futuro incerto

L'Eni intenderebbe disfarsi delle produzioni di emulsioni acetoviniliche che si producono nello stabilimento ossolano

La montagnola delle scorie di carburo che si è accumulata su un'area di 100 mila metri quadrati, a lato della superstrada

VILLADOSSOLA. «Chiederemo garanzie per l'occupazione e per il risanamento ambientale». Lo ha detto il sindaco di Villa, Franco Ravandoni, a una delegazione [illegible] lavoratori dello stabilimento Enichem che [illegible] sono recati in municipio dopo aver saputo, dalle inserzioni fatte pubblicare sui maggiori quotidiani, che [illegible] loro fabbrica era in vendita al miglior offerente.

L'Eni intende infatti disfarsi delle produzioni di emulsioni acetoviniliche che [illegible] fanno appunto negli [illegible]bilimenti di Vill[illegible] con il prestigioso marchio Vinavil, e di Ravenna. L'annuncio aveva colto [illegible] sorpresa gli organismi sindacali di fabbrica e la stessa Fulc, il sindacato nazionale dei chimici, che si è affrettato a chiedere un incontro urgente ai vertici Eni per chiarire le reali prospettive delle due aziende messe in vendita. Durante la settimana, il [illegible]glio di fabbrica ha avuto un incontro con la direzione aziendale che però non ha saputo [illegible] molto di più.

Le società interessate all'acquisto avrebbero dovuto chiedere il prospetto informativo, impegnandosi alla riservatezza, entro l'altro ieri alla banca d'affari Londinese, Samuel Montagu, incaricata di seguire l'operazione. L'offerta avrebbe dovuto comunque essere corredata dai bilanci degli ultimi tre esercizi, una descrizione dell'attività esercitata e un'illustrazione degli scopi industriali [illegible] economici perseguiti [illegible] l'acquisto delle due fabbriche. Una cautela [illegible] tenderebbe ad escludere il rischio [illegible] speculazioni o, peggio, casi di pirateria industriale. L'Eni vorrebbe in[illegible] la garanzia che le fabbriche finiscano in mano a società realmente interessate ale produzioni di resine acetoviniliche che hanno un loro mercato e nel 1992 hanno realizzato un fatturato di 71 miliardi.

Secondo stime sindacali, il solo stabilimento di Villa, che [illegible] maggiore produttore nazionale di resine acetoviniliche con circa 40 mila tonnellate all'anno, avrebbe un margine operativo lordo di circa 5 miliardi, calcolato prima delle al[illegible] poste di bilancio. Esistono insomma le condizioni operative per tenere in vita queste produzioni. «Non tollereremo speculazioni, anche se mascherate [illegible] riconversioni industriali - ha ribadito comunque il sindaco di Villa - e chiederemo ai futuri acquirenti il rispetto degli impegni già assunti per il risanamento ambientale».

Ravandoni si riferisce soprattutto alla montagnola delle scorie di carburo che si [illegible]mulata [illegible] un'area [illegible] centomila metri quadrati, a lato della superstrada ossolana. Era intervenuta anche l'amministrazione provinciale che aveva rilevato una certa pericolosità soprattutto sotto il profilo della stabilità delle scorie accumulate.

Gli scarichi industriali nella montagnola erano stati comunque consentiti fino al 1995 a fronte di precisi impegni di consolidamento e di sistemazione della collinetta, con la posa di una cotica erbosa e piantumazioni che avrebbero d[illegible]to trasformarla in un polmone verde. La Enichem si era inoltre impegnata [illegible] i sindacati a modificare il processo di smaltimento delle scorie con un investimento ecologico di circa tre miliardi.

Adriano Velli

IN BREVE

VERBANIA

Nuovo indirizzo scientifico-tecnologico per il Cobianchi

Il ministero della Pubblica Istruzione [illegible] confermato ufficialmente l'avvio, dal prossimo anno scolastico, del nuovo indirizzo scientifico tecnologico all'istituto Cobianchi [illegible] Intra. Sono una trentina in tutta Italia le scuole interessate dal corso, che rientra nell'ambito del progetto di riforma della media superiore e propone nei 5 anni del suo svolgimento un innovativo abbinamento dell'area umanistica e di quella scientifica. Il preside del Cobianchi, Franco Bozzuto, ha comunicato che le iscrizioni sono ancora aperte.

DOMODOSSOLA

In [illegible] una pistola, [illegible] sulla superstrada

Polizia e carabinieri, in un'operazione congiunta, hanno arrestato Alessio Turatti, [illegible] anni, di Domodossola perché trovato abusiva[illegible]e in possesso di una pistola che risultava di proprietà del padre. L'arma [illegible] sulla vettura condotta dal giovane e fermata ad un posto di blocco sulla superstrada ossolana. Il giovane è già stato scarcerato.

STRESA

Una sede sul lungolago per la Pro Loco

Saranno i gazebo realizzati sulla passeggiata del lungolago la nuova sede della Pro loco, fungendo anche [illegible] ufficio informazioni. Neo-presidente della Pro loco stresiana è Giuseppe Bottini.

S. MARIA MAGGIORE

Oggi in val Vigezzo il Palio dei Comuni

[illegible] oggi (dalle 14,30) in valle Vigezzo il settimo Palio dei Comuni, organizzato al maneggio di Santa Maria Maggiore dall'Assopalio Vigezzo col patrocinio dei comuni e della Comunità Montana vigezzina.

[illegible]

Strada-cantiere, protestano gli operatori turistici

Un gruppo di operatori turistici di Bognanco, con una lettera [illegible] autorità provinciali, ha chiesto una maggior attenzione per la strada che sale in valle, onde evitare che i lavori interminabili possano scoraggiare i turisti in questo momento delicato della stagione estiva.

LOCARNO

I risultati [illegible] lotto svizzero

I numeri estratti di questa settimana sono risultati i seguenti: 6 - 21 - 23 - 29 - 43 - 44. Numero complementare: 35. Joker: 735 142.

Si è conclusa in tribunale la vicenda del «Garden» di Re, dato alle fiamme

Incendio del bar, tre anni al gestore

I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di aver commissionato il rogo a un muratore, che è già stato condannato. L'azione [illegible] stata organizzata per intascare i soldi dell'assicurazione. Dovrà risarcire anche il proprietario

VERBANIA. I giudici del tribunale di Verbania chiamati a pronunciarsi sulla vicenda dell'incendio del bar Garden di Re dopo una lunga camera di consiglio, protrattasi nella notte di venerdì, hanno [illegible] una sentenza [illegible] condanna.

Michele Pappacena, 46 anni, originario della provincia di Salerno e gestore d[illegible] bar Garden è stato riconosciuto colpevole di aver commissionato ad Antonio Tidu, [illegible] anni, muratore, l'attentato incendiario realizzato l'11 marzo scorso al bar che lo stesso Pappacena gestiva.

Michele Pappacena

Il salernitano difeso dall'avvocato verbanese Ferdinando Brocca dovrà scont[illegible] tre anni di reclusione, cinque anni di interdizione dai pubblici uffici e pagare una sanzione pecuniaria [illegible] milione di lire. Questa la sentenza alla quale è approdato il collegio giudicante che ad analizzare la durata della riunione in [illegible] consiglio deve aver avuto qualche nodo importante da sciogliere e chiarire in tutti i suoi retroscena.

Si conclude così una vicenda che inizialmente aveva fatto pensare ad un episodio incendiario a scopo di estorsione; all'epoca dei fatti infatti in Ossola si erano verificato un vero e proprio stillicidio di avvenimenti dinamitardi e incendiari dalla presunta matrice intimidatoria a scopo estorsivo [illegible] danni [illegible] automobili, macchine operatrici e cantieri edili senza però causare vittime.

Successivamente la positiva evoluzione delle indagini permetteva di chiarire le evidenti responsabilità del Pappacena: voleva approfittare [illegible] una polizza assicurativa che copriva il locale dal rischio furto-incendio e [illegible] i soldi del [illegible]cimento danni.

A tal fine aveva scelto con cura l'esecutore dell'attentato, un venticinquenne, il Tidu, con gravi problemi economici.

A queste problematiche già di per sè caratterizzate dall'elevato livello di precarietà, si accumulavano a carico del giovane muratore anche dissidi familiari che comportavano la separazione dalla moglie.

Un personaggio che in quella sfortunata situazione [illegible] ben disposto ad eseguire lavoretti al limite della legalità e a volte rischiosi.

Le [illegible] però non andarono tutte per il verso giusto: attor[illegible] alle 3 di notte dell'11 marzo, durante l'innesco della [illegible]za infiammabile disseminata per i locali del bar Garden, il piromane si procurava numerose ustioni in molteplici parti [illegible] corpo.

In [illegible] precedente udienza peraltro il piromane era stato condannato con rito abbreviato a un anno e 4 mesi [illegible].

Ieri i giudici hanno «regolarizzato» la posizione del mandante dell'episodio incendiario dopo aver ascoltato ben [illegible] testimoni.

Il locale, di proprietà di Angela Janni ma gestito [illegible] Michele Pappacena, a seguito del rogo riportò danni stimati [illegible] una decina di milioni [illegible] a questo punto il Pappacena dovrà rifondere alla proprietaria.

[r. s.]

A MIGIANDONE

Bancarella in fiamme

Un pauroso incendio [illegible] scorsa notte verso le 3, si è sprigionato in un bar allestito nel parco delle società operaia [illegible] mutuo soccorso di Migiandone, comune della bassa Val d'Ossola. Le fiamme, probabilmente di origine dolosa, hanno quasi completamente distrutto [illegible] struttura che veniva [illegible] solito impiegata come banco di rivendita bibite e generi alimentari, durante le iniziative di intrattenimento popolare che la [illegible] operaia organizza periodicamente. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri della stazione di Premosello, i carabinieri di Verbania e i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare a lungo per domare l'incendio. Sono ancora in corso le indagini per risalire ai responsabili del fatto. Alcuni testimoni hanno riferito ai carabinieri, che conducono l'inchiesta, di avere visto un giovane allontanarsi dopo aver versato liquido infiammabile da [illegible] tanica, dandogli poi fuoco.

[r. s.]

Oggi a Castellazzo Bormida 48ª edizione del raduno della «Madonnina»

Sfilano centauri di tutta Europa

Ieri pioveva ma gli iscritti erano già mille. Oggi arrivano gli altri (furono 7000 nel '92)

E sui manubri spicca il simbolo della campagna di sicurezza

ALESSANDRIA. Un raduno bagnato e si [illegible] anche fortunato, senza incidenti. La 48ª edizione del «raid» Madonnina dei Centauri ha vissuto [illegible] un prologo piovoso. Gli organizzatori sperano che oggi le cose migliorino, ma comunque una numerosa [illegible] presenza (alcune migliaia) di motociclisti da tutta Europa, e anche «da fuori continente», dovrebbe essere ancora una volta assicurata.

Del resto è all'insegna [illegible] uno slogan della Cee («Sicurezza e vita: rispetto degli altri e di [illegible] stessi») che [illegible] tiene il maxi raduno. Promulgatore di questo messaggio sulla [illegible] stradale l'ospite d'onore, l'ex ministro del «110 all'ora» Enrico Ferri, oggi presidente del comitato studi parlamentari che ha elaborato il piano. Quale migliore occasione per l'iniziativa tra i radunisti, venuti a rendere [illegible]ggio alla M[illegible] di Castellazzo, loro protettrice, provenienti da gran parte dei Paesi della comunità?

Simbolo di questa «campagna per la vita» una bandierina azzurra, che spiccherà sull'a[illegible] [illegible] dei manubri. Probabilmente neppure Marco Re, mezzo secolo fa farmacista a Castellazzo Bormida, vicino [illegible] Alessandria, avrebbe potuto immaginare un simile risvolto. Eppure Re di fantasia ne aveva parecchia. Fu proprio lui a far nascere il motoraduno alessandrino. Nel lontano settembre del '46 aveva sognato decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina. Il sogno è diventato realtà e poi tradizione di successo.

In quasi 50 anni il «cliché» non è cambiato molto. I centauri affollano Alessandria e alcune località limitrofe per tutto il weekend. Il clou è per oggi: alle 10 la [illegible] al santuario castellazzese, officiata dal [illegible] Fernando Charier, con la «preghiera del centauro». Un rappresentante di ogni nazione entrerà a motore [illegible] nel tempio: «E' appunto [illegible] rombo del motore - come spiegano gli organizzatori - la preghiera [illegible] centauro». Poi in corteo le moto raggiungeranno Alessandria per la sfilata, che termina [illegible] giardini della stazione.

Traffico bloccato, ma lo spettacolo è garantito: ci sono cimeli [illegible] passato e le ultime novità in fatto di motociclismo. Ieri pomeriggio gli iscritti erano già oltre un migliaio, malgrado appunto sulle [illegible] imperversasse la pioggia. Ma la maggior parte arriverà oggi: l'anno scorso furono settemila. Le iscrizioni, 10 mila lire a persona, [illegible] aperte fino alle 11.

Cristina Rossi

Altro elenco reso noto dal ministero

Fronte russo, i caduti di Piemonte e Aosta

Le spoglie sono state esumate nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don

ROMA. Il ministero della Difesa ha fornito oggi [illegible] elenco [illegible] italiani caduti in Russia, esumati nelle regioni [illegible] Voronez e Rostov sul Don, durante la seconda guerra mondiale. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda al Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, piazzale don Sturzo 23, 00144 Roma.

Questo l'elenco dei caduti [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.

Provincia di Alessandria. Bertora Pietro, Carezzano, 15/4/1911; Cuttica Ugo, Quargnento, 11/10/1920; Damarco Pietro, Alfiano Natta, 22/2/1920; Dondo Giovanni, Masio, 18/3/1916; Ferraris Bernardo, Masio, 30/9/1911; Frascaroli Angelo, Brignano Frascata, 26/10/1917; Montobbio Francesco, Tortona, 19/9/1913; Nebbiolo Paolo, Fubine, 13/12/1910; Persano Enrico, Novi Ligure, 16/6/1917; Piana Leone, Cassinelle, 19/2/1916; Poggio Flavio, Spigno Monferrato, 4/5/1916; Ravioli Osvaldo, Brignano Frascata, 30/1/1922; Santoro Carmelo, Novi Ligure, 15/8/1919; Soffritti Vittorio, Alessandria, 22/7/1919.

Provincia [illegible] Asti. Bossola Davide, Belveglio, 24/12/1914; Carmilla Nildo, Nizza Monferrato, 13/3/1911.

Provincia di Cuneo. Basso Gabriele, Frabosa Sottana, 16/01/1914; Damiano Giuseppe, Monterosso Grana, 11/07/1920; Pelassa Giovanni [illegible]ttista, Savigliano, 13/06/1922; Rosso Tommaso, Cavallermaggiore, 15/12/1919.

Provincia di Novara. Belletti Francesco, 13/12/1913 Galliate.

Provincia di Vercelli. Franceschina Giuseppe, Alice Castello, 28/7/1916; Pansa Narciso, Serravalle Sesia, 21/4/1916; Raffaldo Giovanni, Sali Vercellese, 30/5/1906; Serenrosso Bruno, Biella, 22/7/1921.

Valle d'Aosta. Mencarelli Luigi, nato ad Aosta il 13/5/1921. (Agi)

In Russia l'Armir ebbe gravissime perdite

«Concerti d'estate» all'hotel San Rocco con musica e proposte dello chef

Orta, Beethoven in terrazza

Prezzo 18 mila, tutto compreso. L'anno scorso l'iniziativa ha richiamato, oltre a numerosi stranieri, anche un grande numero di cusiani. Ad agosto «Parigi o cara» inaugura la rassegna lirica

ORTA SAN GIU[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Metti una sera a cena... seduto in terrazza, con davanti agli occhi l'incomparabile visione notturna dell'isola di San Giulio, sul tavolino i manicaretti dello chef e in sottofondo un'orchestra che suona i pezzi più belli della musica di ogni [illegible] E' la proposta dell'Hotel San Rocco di Orta che dopo la felice esperienza dello scorso anno riprende da venerdì prossimo i concerti dell'estate.

Un'iniziativa che ha riscosso grande successo richiamando, oltre ai turisti stranieri, moltissimi cusiani che diversamente al San Rocco, non sarebbero mai entrati. «Sarà la magia del lago o l'atmosfera della nostra terrazza, [illegible] la [illegible] estate il pubblico ci ha decretato un successo inaspettato - dichiara il direttore dell'hotel, Antonio Bacchetta - siamo soprattutto soddisfatti che una struttura come la nostra sia aperta al grande pubblico dei nostri paesi».

Effettivamente con i concerti in terrazza è caduto anche un tabù: quello dell'hotel riservato esclusivamente ai Vip: il San Rocco si apre veramente a tutti. «Purché si ami, oltre alle specialità culinarie, anche la buona musica - fa notare con un sorriso Alessandro De Bei, direttore artistico dell'iniziativa musicale - quest'anno poi abbiamo selezionato giovani e valenti musicisti con un repertorio vastissimo».

Il tutto, musica e manicaretti compresi, a diciottomila lire. Meno di un qualsiasi concerto e meno che in pizzeria. [illegible] inizia venerdì con il duo Lucio Nanni al flauto e Marino Pessina al pianoforte che proporranno musiche [illegible] Hummel, Vanhal e Beethoven. Gradito ritorno il 23 Luglio del Trio Modigliani con la bravissima flautista Maura Alliata, Elena Russo al violoncello e Lidia Parazzoli al pianoforte che furono ospiti nella precedente stagione. Il [illegible] luglio ci sarà il sestetto Accademia, altra formazione di assoluto valore.

Molte le novità quest'anno: la rassegna comprende tre concerti vocali con [illegible] operistica e soprattutto si apre al pubblico degli stranieri che hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa; per una maggior comprensione dei brani interpretati agli spettatori verranno offerti i testi in traduzione.

Si inizia venerdì 6 agosto con «Parigi o cara»: la soprano Loredana Bacchetta, il baritono Giorgio Abrato accompagnati da Mirko Godio al pianoforte proporranno pezzi del repertorio di Offenbach, Donizetti, Mozart e Vivaldi.

Vincenzo Amato

La «magia del lago», abbinata alla buona musica, diventa ancora una volta polo d'attrazione per i turisti

A Varallo Sesia

Le figure femminili di Ada Negri

VARALLO SESIA. Anche la città vercellese rende omaggio [illegible] fertile vena pittorica di un'artista novarese, Ada Negri, con una raccolta di disegni allestita a palazzo D'Adda. Inaugurata ieri, la rassegna rimarrà aperta fino a domenica prossima. Nata a Grignasco nel 1926, da famiglia contadina, la Negri ha alternato l'attività di operaia alle ore di scuola a Milano, all'Accademia di Brera, dove seguiva i corsi, a partire [illegible] 1955. Nel mondo artistico milanese [illegible] ha affinato le sue conoscenze con il mondo artistico italiano e straniero. Da Matisse, a Manet, a Degas, ha tratto un'ispirazione fertile, che ha riversato nei suoi disegni. Ben presto dei suoi lavori hanno iniziato ad interessarsi molti critici, da Francesco Russoli, a Luigi Cavallo, a Raffaele De Grada, colpiti dall'intenso messaggio di disegni, pastelli e acquerelli. Dal 1965 ad [illegible] il tratto di Ada Negri è rimasto ben distinguibile, una forma essenziale, che si riflette principalmente nei suoi modelli, di preferenza figure di donna, delineate con la linearità che le ha insegnato il [illegible] maestro, Aldo Salvadori.

La semplice ricchezza delle sue opere le è valsa fino ad [illegible] molti riconoscimenti e premi, e l'allestimento [illegible] personali e collettive, che l'hanno ripagata di quei durissimi anni in cui la vena artistica era stata soffocata dalle esigenze quotidiane. [c. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] **Eldorado** Tel. 624.156	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia [illegible] Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,45	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Vittoria Tel. 623.395	[illegible]
Vip Tel. 625.668 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000-6000 merc. solo se feriale 8000/5000	**Sulle [illegible] vento** di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**
Araldo Tel. 474.825	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484 Ore 19,50/22,15 L. 8000/6000; mer. [illegible]	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
PERNATE [illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA [illegible] **All'aperto** Cortile della Scuola Media Verga: Lire 8000 [illegible] Inizio ore 21,45	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
BELLINZAGO [illegible] **Vandoni**	CHIUSO PER FERIE
BORGOMAN. [illegible] Tel. 82.151 Or.: [illegible] Lire 7000	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**
[illegible] Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido [illegible] plessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Piccolo Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
CAMERI [illegible] **Cine all'aperto** Tel. (0337) 244.384 Lire 5000/10.000 Inizio ore 21,30	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]
DOMODOSS. [illegible] **Corso** Tel. 240.653	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - [illegible]a 1 Tel.: 242.046	CHIUSURA [illegible]
Cine 1 - [illegible]a 2 Tel.: 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME [illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO [illegible] **Cine T[illegible]** Tel. 91.183. L. 8/6000 Lun. 7/5000 Or.: 19,50/22	**Toys - [illegible]** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO [illegible] **Audit. S. Margherita** Inizio ore 21,15	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
VERBANIA [illegible] **Ariston** Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,45. L. 6000/4000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Sociale (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.984	CHIUSURA ESTIVA

[illegible] E NOTTE

TRECATE
Tutti in costume [illegible] Celebrità

«Bikini e boxer party» questa notte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Ai primi duecento che indosseranno bikini e boxer «in loco», [illegible] offerti costumi in omaggio. Come sempre, si balla [illegible] tre piste con tre generi diversi. Dalle 23.

SOLOGNO
Stasera c'è Tony Dallara

Il «re degli urlatori», Tony Dallara, è ospite stasera della festa patronale [illegible] Sologno. Dallara, accompagnato dall'orchestra Paresi, proporrà i successi degli Anni 60. Dalle 21. Domani, sotto il tendone delle scuole elementari, sarà di scena invece la compagnia teatrale locale, «Si fa presto a dire... Bravi!» [illegible] lo spettacolo dal titolo «Sogno di una notte di mezza estate».

ROMAGNANO
Festa sport, si chiude

Si conclude stasera a Romagnano Sesia la «Festa dello sport» organizzata dal Gs Pavic. Nell'area di via Pizzorno serata danzante con l'orchestra «Fabrizio e Cristina».

Gli spettacolari fuochi d'artificio chiuderanno il «Gran Prix dei Buontemponi»

[illegible]
La Playa, cinque sul palco

Tornano stasera alla discoteca «La Playa» di Verbania i «Just Married», ovvero Dante, Omar, Matteo, Andrea e Cristian. Proporranno i successi nazionali e internazionali delle classifiche.

MERGOZZO
Gran Prix, rinvii per pioggia

Edizione sfortunata per il «Gran Prix dei Buontemponi» di Mergozzo. Il «Giochi [illegible] frontiere» in miniatura ha vissuto due serate di giochi, ma poi è stato fermato per la pioggia. I due appuntamenti (ieri sera e stasera) decisivi per l'assegnazione del Trofeo sono stati rinviati al 24 e 25 luglio ([illegible] l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti e i fuochi d'artificio a sigillo della kermesse). La classifica provvisoria vede al comando Fondotoce, seguito da Cuzzago e Intra.

OMEGNA
Anguria a «go-go» e pianobar

E' festa oggi pomeriggio al centro commerciale «Omegnacentro». Dalle 16 degustazione di anguria. Domani, alle 20,30, piano bar. Ingresso gratuito.

NOVARA
Coccia, in due a suonare

Un duo di [illegible] e tromba per il bar Coccia di piazza Martiri: stasera l'appuntamento è con Dario e Antonio, che presentano i maggiori [illegible] della musica internazionale.

[illegible]
Extremis, «juke-box live»

Claudio Alliata [illegible] scena domani nella pineta di Nibbiola, all'«Extremis Club»: il chitarrista-cantante novarese propone i maggiori successi italiani e stranieri. Dalle 22.

MOMO
Una gimkana per l'Avis

Si corre stamane la gimkana automobilistica organizzata dall'Avis [illegible] Momo. La terza edizione del trofeo partirà alle 10 dalla circonvallazione, e si concluderà alle 18,30. In [illegible] di maltempo la manifestazione, che prevede anche l'esibizione [illegible] un gruppo di kartisti, verrà rinviata a domenica prossima.

BOGNANCO
Rubino, per chi [illegible] il liscio

Si balla stasera al dancing «Rubino», nel parco delle Terme di Bognanco, con l'orchestra torinese «Gino Romeo», che propone brani melodici e moderni.

MEINA
A Silvera con i Groovers

Una festa con buffet e tanta musica in programma oggi pomeriggio al Circolo Arci di Silvera (Meina). Dalle 18 fino a sera si esibiranno i «Groovers» di Michele Anelli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno** Pom.: 16,30; sera: 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno)** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. [illegible] condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute: **Luna di fiele** di R. Polansky con P. Coyote, E. Seigner. Or.: 16; 18,15 [illegible] Ingr. 7000
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Ferni Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. [illegible]. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vel.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e [illegible]da** 1h 40'. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22 Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE e [illegible]. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Guardia del corpo** con K. Costner, W. Houston. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Un piedipiatti e mezzo**. [illegible]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Monterlano**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. [illegible] 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21,30 a Ovada, piazza San Domenico concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Pe[illegible] Davico. Musiche di Giuseppe Verdi. Rassegna «Fiori e Musica». Ingresso libero. In collab. con l'assessorato al Turismo. Inf. tel. 0143/836294 - 80765.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. «TorinoDanza» con il Regio. VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]00. **Il bere all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brilli, Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi, Cion Cion, Morris, Tango, Cabaret, Operetta.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmut 1**. Orario: 18; 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake Consequence**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Jona che visse nella balena**. [illegible]: 19; [illegible].
ARLECCHINO Galleria del [illegible]rso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare**. Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Il colore dei [illegible] occhi**. Or.: 15,25; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino [illegible]. **Un incantevole aprile**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmut 2 - La fine del futuro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Il [illegible] delle vedove**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Beneficio del dubbio**. Orario: 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di [illegible]aria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Manzoni 40. **Perversione mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL **Lo spacciatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. **Un giorno [illegible] follia**. Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. [illegible]scagni, 8. **Ferngully**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Tonaggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. [illegible]. Radegonda 8. **[illegible] lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 4 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
ODEON SALA 5 v. [illegible]. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria [illegible]**. Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Arma letale 3**. Or.: 15; 18,10; 20,20.
[illegible] Vittorio Emanuele 28. **Scomparsa**. Or.: 20,10; 22,30
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. **Belle Epoque**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
P[illegible]IDENT l.go Aug[illegible] 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti [illegible]. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15-22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Sulle orme del vento**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Proposta indecente**. Or.: 20; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, [illegible] 7200.3744. Oggi riposo.
[illegible]**SERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
[illegible] v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. [illegible].
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO [illegible] D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 688.0038
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Buona domenica; 19,45 Videonovara 7; 20 Il tuttomusica; 20,30 Film Tv; 22 Explorer, documentario; 22,45 Il Tuttomusica. **VCO:** 19 Telefilm; 19,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm; 20,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie; 22 Explo[illegible]r, documentario; 22,30 Non desiderare la donna d'altri. **ALTAITALIA TV:** 20,15 I tre mo[illegible]hettieri, film; 22 Parole e musica, [illegible]

La coppa Valerio De Galea, che inizia domenica a Lesa, rappresenta una vera e propria passerella del tennis under 18

Torna da oggi l'appuntamento con il grande tennis giovanile

Lesa, la Coppa Valerio

In campo le nazionali d'Italia, Grecia, Turchia, Inghilterra, Croazia e Bosnia
Le prime due classificate andranno alla fase finale che quest'anno è in Francia

LESA. Come tutti gli anni, il Tennis Sporting Lesa organizza sui propri campi uno dei tornei più prestigiosi d'Europa.

[illegible] oggi e fino a martedì si disputerà sulle rive del lago Maggiore [illegible] [illegible] quattro gironi di qualificazione per la finale della Coppa Valerio-De Galea.

La Coppa Valerio, riservata agli under 18, ha ormai una tradizione ultraventennale. Nasce nel 1970 sotto il patrocinio della Federazione Italiana Tennis grazie all'iniziativa della famiglia dello scomparso Vasco Valerio, già capitano della squadra italiana di Coppa Davis dal 1965 al 1968.

La Coppa De Galea, [illegible]ico, risale al 1950: fu creata per ragazzi under 21 [illegible] formula simile alla Davis.

Da un paio di stagioni, per intervento della Federazione Internazionale Tennis, [illegible] avvenuta la fusione tra la «nostra» Valerio e [illegible] francese De Galea: [illegible] al fine di [illegible] un unico prestigioso torneo a squadre, per under 18, [illegible] [illegible] importante collocazione nel circuito mondiale [illegible] tennis.

Le nazioni iscritte quest'anno sono 22 divise in quattro gironi. In Ungheria sono impegnate Cecoslovacchia, Germania, Slovenia, Ungheria e Ucraina; in Spagna: Danimarca, Francia, Lussemburgo, Spagna e Portogallo; in Polonia: Finlandia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Polonia e Repubblica Slo[illegible]; [illegible] Lesa: Italia, Grecia, Turchia, Gran Bretagna, Croazia e Bosnia Erzegovina.

Le prime due qualificate di ogni girone disputeranno la fase finale di questa manifestazione, che è [illegible] ospitata alternativamente dalla Francia e dall'Italia.

Due anni fa toccò [illegible] Vichy, [illegible] scorso anno a Lesa e quest'anno si ritornerà in terra francese (Royan) dal 18 [illegible] 20 luglio.

Lo scorso anno il successo è andato alla squadra spagnola, che in finale battè la formazione italiana composta da Navarra (già finalista al Roland Garros juniores) e Bertolini. Gli spagnoli Corretja e Gisbert si imposero in entrambi i singolari rendendo inutile il doppio.

L'Italia ha buone possibilità di vincere il proprio girone, ma per andare in finale le basterà anche il secondo posto. Impossibile, comunque, tentare un qualsiasi pronostico trattandosi di ragazzi molto giovani e al loro primo vero debutto internazionale.

La formazione degli «azzurrini» è composta da Riccardo Ciruolo ('75), Francesco Cinà ('76) e Giorgio Galimberti ('76) con Mario Perinon nelle vesti di capitano.

Gli organizzatori confidano in tre giornate di bel tempo e in un buon afflusso di pubblico, non senza sottolineare [illegible] fatto che l'ingresso ai campi dello Sporting è completamente gratuito per tutte e tre le giornate di gioco.

Sandro Bottelli

Scherma, Paolo Milanoli iridato di spada ad Essen

Un novarese «mondiale»

Decisiva in finale la vittoria del giovane schermidore sull'olimpionico Srecki
A fare il tifo davanti alla tv la sorella Luisa, campionessa di scherma anche lei

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Grande festa in casa Milanoli. Paolo, 23 anni, da 12 impegnato in uno sport fra i più impegnativi, la scherma, è diventato campione del mondo. Ieri pomeriggio ad Essen, in Germania, Paolo ha vinto il titolo iridato con la squadra italiana. Ma attenzione, una parte importante di questo strepitoso successo della nazionale spetta [illegible] giovane novarese che ha ottenuto proprio nel match [illegible] finale contro i tradizionali avversari francesi due vittorie su altrettanti incontri. Decisivo il successo [illegible] Milanoli sul campione olimpico Srecki che ha portato [illegible] punteggio sul 6-3 per gli azzurri. Da quel momento la gara è [illegible] [illegible] [illegible] discesa per l'Italia che si è aggiudicata il titolo con un rotondo 9-3.

E alla conquista del successo a fare più festa [illegible] tutti davanti al [illegible] è stata Luisa Milanoli, sorella di Paolo e campionessa di scherma anche lei. Nel suo carnet di quest'anno il titolo italiano assoluto a squadre, un [illegible] posto in coppa Europa e un secondo posto nella classifica generale del gran premio Italia.

«Paolo è stato bravissimo - dice Luisa e nella sua voce c'è ancora l'emozione per l'impresa compiuta dal fratello -. Non ha patito assolutamente l'emozione. Era ora che partecipasse al mondiale; fino ad ora lo avevano convocato ma era [illegible] riserva due volte ai campionati del mondo e una volta alle olimpiadi. Quest'anno, da titolare, ha fatto vedere quello che vale».

Paolo Milanoli coi suoi 23 anni era [illegible] dei più giovani partecipanti al mondiale di Essen. Ma, [illegible] dice Luisa, [illegible] ha patito l'emozione dell'esordio. Il [illegible] [illegible]se - che gareggia come la sorella per un team di Vercelli - è stato sempre in grande evidenza nelle varie fasi del torneo.

L'Italia [illegible] cominciato venerdì con tre vittorie: 9-1 all'Austria, 9-3 alla Finlandia e 8-7 alla Svizzera. «In quest'ultimo match - dice sempre Luisa - si sono lasciati un pò andare ma alla fine hanno avuto la meglio».

Ieri nei quarti di finale l'Italia ha affrontato e battuto la forte Ucraina per 9-6. Poi la semifinale [illegible] la Svezia [illegible] dagli azzurri con un rotondo 9-0. [illegible] [illegible] finale [illegible] la Francia col campione olimpico di Barcellona Srecki battuto da Paolo Milanoli che nell'occasione ha fatto vedere tutta [illegible] sua classe.

I festeggiamenti [illegible] casa Milanoli sono però rinviati. «Bisognerà attendere l'arrivo di Paolo - dice Luisa - che avverrà fra parecchi giorni. Infatti subito dopo la conclusione del mondiale di Essen è partito con la squadra italiana alla volta degli Usa dove parteciperà alle Universiadi». E dicendo questo Luisa tradisce una punta di amarezza. Alle Universiadi [illegible] di andare anche lei ma le è stata preferita un'altra non certo più brava. Luisa non potrà partecipare al torneo americano [illegible] nasconde la delusione: «Pazienza, vuol dire che farò la tifosa a tempo pieno». Per Paolo, naturalmente.

Marcello Sanzo

Il [illegible] Paolo Milanoli laureatosi ieri campione del mondo ad Essen con la squadra italiana. Il giovane atleta, che vediamo durante una precedente premiazione, è già partito per gli Usa dove parteciperà alle Universiadi

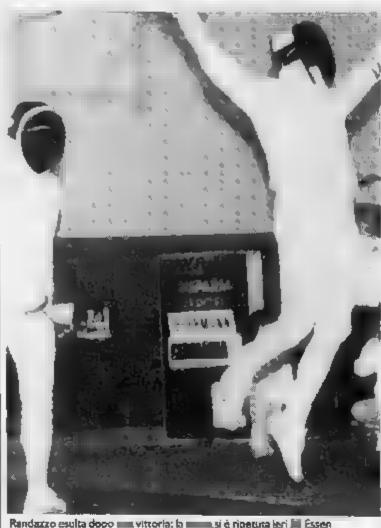
ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI A PAGINA 26

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 11 Luglio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Con Randazzo e Milanoli

Pro, spada mondiale

Randazzo esulta dopo [illegible] vittoria; la [illegible] si è ripetuta ieri [illegible] Essen

VERCELLI. «Campioni [illegible] mondo, Campioni del mondo, Campioni del mondo»: Maurizio Randazzo, vercellese puro sangue, [illegible] Paolo Milanoli, pie[illegible] globetrotter, visto che è [illegible] Alessandria, vive a Novara e «tira» per [illegible] Pro, sono due dei quattro moschettieri che ieri pomeriggio nell'austera «Sporthalle» di Essen hanno riconquistato il titolo iridato battendo i «galletti» della Francia.

Insomma i fasti [illegible] Denver [illegible] e Lione '90 si [illegible] ripetuti [illegible] terra germanica e guarda caso proprio i due vercellesi hanno firmato un [illegible] tanto cla[illegible] quanto meritato.

E' stato, infatti, Randazzo [illegible] aprire la strada verso l'oro, imponendosi al primo assalto sull'olimpionico Sreky, una vittoria che «ha dato morale e determinazione» agli altri azzurri. Ed è stato [illegible]i, che non voleva essere da meno dell'amico, a portare il quartetto tricolore sul 2-0 superando subito dopo il temibile Leroux.

E ancora [illegible] toccato prima all'alessandrino-novarese-vercellese dar vita al match più emozionante dell'intera giornata, [illegible] splendido duello con Sreky forse decisivo per l'assegnazione del titolo visto che si era sul 5-3 e poi a Randazzo con una parata-risposta da manuale chiudere definitivamente il conto.

Insomma la scherma vercellese prosegue la [illegible] leggendaria epopea, quella dei Visconti, dei Bertinetti, di Cantone, dello stesso Randazzo e che, con il ventiduenne Milanoli, [illegible] già proiettata nel futuro. Ma è pure una vittoria che dietro le quinte porta indelebile il marchio della Pro: sono stati infatti i [illegible]stri Kulcsar e Muzio, voluti dal presidente Venè, a preparare le Nazionali maschile e femminile per queste prove iridate di Es[illegible] E i risultati si sono visti. Grazie Pro.

Roberto Eynard

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39 E NELLO SPORT

Biella, secco «no» dei giudici ai magistrati di Mani pulite

Liberi i 3 ex dirigenti psi

Il tribunale ordina l'immediata scarcerazione di Piantedosi, Vercellino e Leone: non esisterebbero i gravi indizi alla base della permanenza in cella

BIELLA. Tutti scarcerati. Piergiulio Piantedosi, Franco Vercellino ed Eugenio Leone [illegible] [illegible] in libertà [illegible] pomeriggio, non appena da palazzo di giustizia [illegible] stata comunicata alle prigioni di Biella [illegible] Ivrea la decisione del Tribunale della Libertà, che ha annullato l'ordine di custodia cautelare firmato tre [illegible] fa dal gip.

I due ex [illegible] socialisti, Piantedosi e Vercellino [illegible] l'ex segretario di partito, Leone, erano finiti in cella accusati i primi due di concussione, [illegible] terzo di ricettazione nell'ambito dell'inchiesta locale [illegible] Mani pulite. A metterli nei guai le dichiarazioni dell'architetto Mongilardi, a sua volta [illegible] [illegible]gretario del [illegible] biellese, che aveva raccontato ai magistrati Ferrari e Panichi di aver consegnato tre milioni al partito, per f[illegible] la ristrutturazione [illegible] un casa comunale.

[illegible] l'ordinanza di ieri firmata dai giudici Pellegrino, Dall'Olio e Fumagalli rimette in di[illegible] tutto: secondo le prime indiscrezioni, il tribunale della Libertà avrebbe annullato la carcerazione dei tre ex [illegible]ponenti della dirigenza [illegible] psi motivando la decisione con «l'inesistenza dei gravi indizi che [illegible] alla base della custodia cautelare».

Così, secondo i [illegible] giudici del tribunale, Piantedosi, Vercellino e Leone possono tornare in libertà [illegible] tanto perchè non esiste [illegible] pericolo [illegible] inquinamento delle prove, quanto perchè [illegible] ci sono motivi per trattenerli in prigione: le dichiarazioni [illegible] Mongilardi, forse perchè anche viziate da un possibile desiderio di vendetta a causa del suo allontanamento dai vertici del partito, non sono [illegible] ritenute sufficienti.

Da sinistra Eugenio Leone, Piergiulio Piantedosi e Franco Vercellino

Non è la prima volta che [illegible] decisione del Tribunale della libertà va clamorosamente a cozzare contro le intenzioni della procura. Era già successo [illegible] l'ex [illegible] socialdemocratico Piemontese [illegible] in quel ca[illegible] l'ordinanza firmata [illegible] Vittone non aveva risparmiato solenni bacchettate [illegible] magistrati per il loro operato.

La notizia della [illegible]ione del terzetto socialista è giunta [illegible] Biella nel pomeriggio, quando tutti erano ormai sicuri di dover attendere fino a domani. [illegible] moglie di Piantedosi era infatti già partita per il carcere di Ivrea, certa di dover incontrare il marito ancora come detenuto, nel parlatorio. Invece i due sono tornati a casa insieme. **(d. p.)**

LA CORSA AI SALDI

Sono partite le svendite

S'è iniziata, in [illegible] e malumori e polemiche, l'operazione-saldi in tutta la provincia. Si vigila per scongiurare i trucchi dei «furbi».

A PAGINA 35

Mario Bergamo, 55 anni, architetto, professore di applicazioni tecniche alla scuola media «Maggia»

Insegnante di Cossato annega in Liguria

Era in vacanza alle Cinqueterre: malore in una immersione

BIELLA. Era andato al mare per qualche giorno in uno dei luoghi più ameni della Liguria, le Cinqueterre. Ma il fine settimana di vacanza si è trasformato in una tragedia: Mario Bergamo, 55 anni, residente a Cossato con la moglie e due figli, architetto, insegnante di educazione tecnica alla scuola media «Lucia Maggia», [illegible] morto annegato di fronte agli scogli [illegible] i paesi di Riomaggiore e Manarola.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina alle 12 [illegible] ancora in serata nessuno sapeva spiegare con precisione l'accaduto. Pare comunque che Mario Bergamo, in compagnia di un amico, abbia deciso di fare il bagno dan[illegible] anche un'occhiata agli splendidi fondali che in quel punto il [illegible] [illegible] agli appassionati dello sport subacqueo.

Così l'insegnante [illegible] indossato le pinne e la maschera, quasi sicuramente con l'intenzione di impegnarsi in una leggera im[illegible] in apnea alla profondità di pochi metri. Ma, per chissà qualche motivo, la decisione gli è stata fatale. All'improvviso qualcuno dalla riva lo avrebbe visto gesticolare, poi scomparire [illegible] acqua.

Non è stato possibile accertare chi lo abbia poi individuato [illegible] trascinato a riva. Forse lo [illegible] [illegible] che [illegible] con lui, oppure qualche testimone della disgrazia che si è tuffato in acqua nel disperato tentativo [illegible] salvarlo. Nel frattempo è giunto sul posto un elicottero dei vigili [illegible] fuoco che ha poi trasportato il corpo all'ospedale [illegible] La Spezia.

Il tratto di mare dove è avvenuta la disgrazia. L'insegnante di Cossato si era da poco immerso [illegible] un [illegible] e forse è stato colpito da un malore

Ogni tentativo [illegible] rianimazio[illegible] è infatti risultato inutile [illegible] i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il de[illegible] dell'uomo. Un primo referto medico parla [illegible] morte per asfissia da annegamento, provocato da un malore.

[illegible] è quindi escluso che Mario Bergamo sia stato colpito da un attacco cardiaco, oppure più semplicemente [illegible] una congestione causata da [illegible] periodo di digestione troppo breve. Mentre non troverebbe riscontro l'ipotesi che l'insegnante sia stato trascinato dalla corrente contro [illegible] scoglio sommerso. In un primo momento infatti, a [illegible] delle [illegible] condizioni atmosferiche che non erano affatto delle migliori, si [illegible] pensato ad un incidente provocato dal mare piuttosto mosso.

Mario Bergamo era molto [illegible] nosciuto a Cossato, d[illegible] abitava in un alloggio di via Marconi. Da tempo faceva parte del gruppo di insegnanti della scuola media Leonardo [illegible] Vinci, anche se non aveva del tutto abbandonato la professione di architetto. Anche la moglie lavora nel settore scolastico: svolge le funzioni di segretaria in una media del centro cittadino. **(d. p.)**

Verso la conclusione i lavori nei cantieri di via Laviny e Fratelli Bandiera

Tre nuovi palazzi nel centro

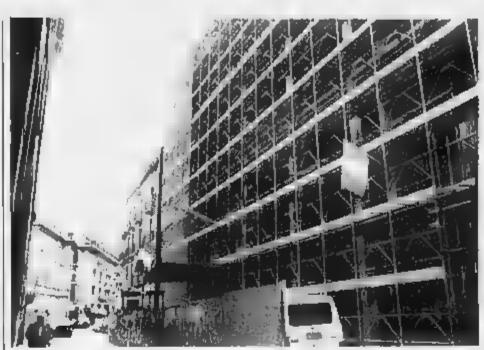
Alloggi e due gallerie commerciali ricavate negli ex cinema Corso e Verdi. Recuperi archeologici nell'area della Banca Popolare di Novara dove, un tempo, c'era il giardino della marchesa Guelfi

I soccorsi dopo l'incidente al cantiere del cinema Corso

VERCELLI. Ancora pochi giorni e poi una parte importante del vecchio centro storico cambierà definitivamente aspetto: nel cantiere dell'ex cinema Verdi in via fratelli Laviny gli operai stanno abbattendo le recinzioni esterne, e la [illegible] operazione sta per [illegible] sia per l'ex cinema Corso che per quello [illegible] era il giardino dei Guelfi-Balliano.

Dell'ex cinema di via Laviny che, costruito nel 1872 come «Politeama Facchinetti» dal cognome del suo fondatore Giovanni Battista e trasformato a cura del figlio Riccardo nel 1907 dall'originaria arena all'aperto a teatro coperto, l'attuale ristrutturazione ha conservato sulla facciata la maschera teatrale che da sempre ne decorava il frontone.

Sul retro, verso il troncone di via Duchessa Jolanda, la muratura del nuovo edificio appare percorsa da ampie vetrate scure. A lavori ultimati ne risulterà una galleria commerciale in grado di collegare direttamente le due vie senza dover più passare necessariamente per l'adiacente via Balbo.

Anche la recinzione del cantiere «ex cinema Corso» sta per cadere: sia dalla parte che si affaccia su [illegible] Libertà che su quella verso la via fratelli Bandiera. All'inizio della sua ristrutturazione, dopo almeno un decennio di vergognoso abbandono, è legato nel febbraio dell'anno scorso il crollo di una parete: [illegible] l'intervento tempestivo di cinque giovani vercellesi qu[illegible] sarebbe costato la vita di almeno due degli operai che vi [illegible]avano lavorando.

Questo nuovo edificio, con galleria commerciale, sorge sull'area dove un tempo si trovava uno dei cinema cui i vercellesi erano più affezionati, il «Corso»

Il terzo cantiere in cui i lavori risultano in avanzata fase di esecuzione, è quello sul retro della Banca popolare di Novara, con ingressi sia [illegible] via fratelli Bandiera che su via Balbo: in pratica è il giardino, un tempo ornato con un bel tempietto di ordine dorico, della vecchia [illegible] settecentesca dei conti Castelnuovo di Torazzo alla quale, nella memoria dei vercellesi più anziani, è legata la famosa leggenda del cavallo sepolto da una delle proprietarie del palazzo, la marchesa Guelfi.

[illegible] racconta infatti che la [illegible]bildonna fosse affezionata al proprio cavallo tanto che, quando questi morì, lo avrebbe fatto seppellire appunto nel giardino della propria abitazione erigendo [illegible] tomba il tempietto dorico come monumento funebre. La storia però non è d'accordo: il tempietto, che [illegible]munque è scomparso da quando la «Novara» ha fatto costruire la manica dell'Esattoria, esisteva già [illegible] anni prima della marchesa Guelfi. Gli scavi nell'ex giardino hanno invece fatto riaffiorare le vestigia medievali del mulino sulla roggia del Molinazzo. [w. ca.]

Il crollo

Nuovo premio ai soccorritori

VERCELLI. Saranno premiati ufficialmente sabato prossimo i cinque giovani vercellesi che nel pomeriggio del 19 febbraio [illegible] erano accorsi nel cantiere dell'ex cinema Corso per prestare aiuto a quattro carpentieri travolti dal crollo della parete attorno alla quale stavano lavorando: ai fratelli Fabio e Livio Bourbon, al barista Vincenzo Coccorullo, ad Antonio Cirillo ed a Rosario Gennuso il prefetto di Vercelli Francesco Marino consegnerà un attestato di riconoscenza.

I cinque giovani avevano già ottenuto un pubblico riconoscimento: lo scorso novembre, nel salone dei congressi della Camera di Commercio, era stato loro consegnato il «Premio della bontà». La motivazione aveva riconosciuto che con il loro «coraggio, sprezzo del pericolo ed assenza di esitazione avevano esposto a grave rischio la propria vita». Gli stessi vigili del fuoco avevano subito [illegible]sciuto che, senza il più che tempestivo intervento dei cinque volonterosi giovani, per gli operai le conseguenze del crollo sarebbero [illegible] ben più gravi.

Mancavano pochi minuti alle 17, quel 19 febbraio, quando un enorme boato [illegible] riempito il centro storico cittadino. Subito era [illegible] la voce del crollo: dalla parte di via fratelli Bandiera un'intera parete dell'ex cinema, esposta com'era stata per almeno un decennio alle intemperie, non aveva retto ed era crollata travolgendo un'impalcatura sulla quale, a dieci metri dal suolo, stavano lavorando i carpentieri dell'impresa «Boltri» di Crescentino.

I fratelli Bourbon, che abitano di fronte al cantiere, Vincenzo Coccorullo il cui bar si affaccia sulla stessa via, e gli altri due giovani non avevano esitato un momento: nonostante stessero [illegible] piovendo i calcinacci, e la polvere dei vecchi mattoni sbrecciati sollevata dal crollo impedisse la visuale, erano accorsi tra le [illegible].

Due operai [illegible] rimasti pressochè indenni perchè erano caduti a terra aggrappati all'impalcatura; per gli altri due invece la situazione era molto più grave perchè [illegible] stati travolti nel crollo. I cinque giovani erano comunque riusciti ad estrarli dalle macerie: poi, con l'arrivo dei soccorsi, erano stati trasportati in ospedale dove fortunatamente erano rimasti solo pochi giorni. [w. ca.]

All'aeroporto

Esibizione di volo acrobatico

VERCELLI. Prosegue oggi, tempo permettendo, la manifestazione organizzata dai dirigenti dell'Aeroclub vercellese «Marilla Rigazio» per celebrare il decennale della scomparsa del pioniere dell'aviazione Francis Lombardi.

Nella sede sociale, all'interno dell'aeroporto cittadino «Carlo Del Prete», questa mattina alle 9 riaprirà la mostra monografica, curata dal «Gavs» di Torino, degli aerei progettati e costruiti dal pilota vercellese, dei leggendari FL3 ed LM5 e degli aerei loro coevi tuttora in linea.

Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, stamane [illegible] eseguiti voli di propaganda poi, alle 11,30, sarà celeb[illegible] la Messa; per oggi pomeriggio sono state confermate la presenza del pluricampione italiano Sergio Dallan e una esibizione acrobatica.

Intanto ieri pomeriggio la pattuglia delle «Frecce tricolori» non ha potuto esibirsi a causa del maltempo così come è saltata l'esibizione dei «Falchi blu». [w. ca.]

Dure critiche dei «miglioristi» per la mancata candidatura a sindaco dell'ex senatore

Tempesta sulla Quercia per Baiardi

Norberto Greppi: il pds ha perso un'occasione storica e adesso Robotti deve dimettersi. Il segretario della Federazione di corso Prestinari ha rimesso il mandato al partito. Domani sera si riunisce la direzione

VERCELLI. Bufera nel pds per il risultato elettorale: la componente «migliorista», nel Comitato federale ha chiesto le dimissioni del segretario della Federazione, Ezio Robotti, il quale ha rimesso il mandato al partito; per domani sera è stata convocata la direzione di corso Marcello Prestinari.

A più di un mese dalle amministrative del 6 giugno, e a tre settimane dall'esito del «ballottaggio», scoppia dunque la rivolta di coloro (i miglioristi, ma non solo) che non avevano approvato la candidatura a sindaco di Giorgio Gaietta e la linea di chiusura tenuta dalla segreteria di corso Marcello Prestinari nei confronti degli altri partiti di centro e di sinistra.

E Norberto Greppi, leader dei «miglioristi» e vicepresidente del Comitato federale, non ha avuto problemi, l'altra sera, nel fare il [illegible] fino all'altro giorno «proibito»: quello di Ennio Baiardi.

Il segretario del pds **Ezio Robotti** e l'ex senatore **Ennio Baiardi**

«Sì - conferma Greppi - proprio Baiardi. Ho chiesto pubbli[illegible] una spiegazione sul perchè Robotti e la sua segreteria si siano intestarditi nell'escluderlo dalla candidatura a sindaco, disattendendo le attese della base del pds. Abbiamo sprecato un'occasione storica: Baiardi era l'unico esponente politico che avrebbe potuto rivaleggiare con la candidata della Lega».

Sugli accordi pre-elettorali con gli altri partiti, Greppi è spietato: «Si doveva puntare ad un super-accordo con i partiti di sinistra, ma anche del centro. Invece, la segreteria del pds ha incominciato a rifiutare questo e quel partito, questo e quell'esponente politico perchè appartenevano al "vecchio regime". Come se Robotti e Gaietta fossero nati oggi alla politica».

Conclude Greppi: «Anche [illegible] Robotti, in Comitato federale, ha [illegible] di far passare per "positivo" l'esito del voto, noi gli abbiamo ricordato che, il 6 giugno, il pds è riuscito ad arri[illegible] al ballottaggio soltanto grazie alle disgrazie altrui e alla frantumazione della dc. Ecco perchè gli abbiamo chiesto di dimettersi». Alle critiche di Greppi si sono associati altri, «miglioristi» e non, tra i quali Aldo Besate, Francesco Filice, Franco Danieli, Benedetto Franchina e lo stesso presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Osserva Robotti: «E' [illegible] un Comitato a ranghi ridotti ma effervescente. Si sono registrare valutazioni diverse dalle mie, e proprio per favorire un confronto aperto, che dia spazio a tutte le voci, ho deciso di "rimettere" il mio mandato al partito. Domani sera ci sarà la direzione poi, probabilmente a settembre, un altro Federale». Si va verso un congresso straordinario? Risponde Robotti: «Credo proprio di no».

Enrico De Maria

Il prestigioso premio della «Famija»

La pannocchia d'oro assegnata all'Anga

VERCELLI. Assegnata alla sezione vercellese dell'Associazione giovani agricoltori (Anga) la «pannocchia di riso d'oro 1993»: lo ha deciso l'altra sera il Consiglio direttivo della Famija versleisa, il sodalizio che nel 1962 ha istituito il prestigioso riconoscimento da attribuire a chi si sia particolarmente distinti nella risicoltura.

L'Anga, costituita nel 1958, è la sezione giovanile della Confagricoltura e nel Vercellese conta moltissimi aderenti: la sua attività in campo nazionale è legata all'organizzazione di convegni e corsi di [illegible]mento sulle nuove tecniche colturali, sulla gestione economica delle aziende agricole e sulla programmazione delle annate agrarie. Data la peculiarità delle colture nella zona, la sezione vercellese dell'Anga si è invece soprattutto distinta per l'organizzazione e la realizzazione a fine febbraio di ogni anno della «Fiera in campo» che è [illegible] definita la più importante manifestazione del settore risicolo.

La «Fiera», che ormai è diventata un punto d'incontro fra produttori, tecnici del settore e studenti in agraria, ha celebrato quest'anno la 16ª edizione in una vasta area alla periferia dell'abitato di Lignana, dove è approdata negli ultimi anni.

La fortuna della manifestazione è derivata dal fatto che, a fianco della tradizionale esposizione statica, su un'area appositamente riservata per questo scopo viene provato «in campo» e praticamente il funzionamento di tutti i [illegible] macchinari per la risicoltura.

L'iniziativa di premiare con la «pannocchia di riso d'oro» i benemeriti della risicoltura è [illegible] presa dalla Famija versleisa nel 1962. «Lo spirito ani[illegible] - spiega l'attuale presidente Pier Luigi Bruni - consiste nel premiare chi maggiormente si sia impegnato nel contribuire all'innovazione tecnologica e produttiva del settore risicolo». La data di consegna della «pannocchia di riso d'oro 1993» sarà decisa in una prossima riunione del direttivo della Famija. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il primo compito: tagliare l'erbaccia

Sarà l'onda lunga di Corsaro, sarà il nuovo corso della Lega, ma, in questi giorni, sto notando, con piacere, i giardinieri al lavoro in diverse aree verdi di Vercelli. In particolare, è stato fatto un ottimo lavoro in piazza Pajetta che, ancora qualche giorno fa, sembrava una savana.

Tuttavia, ho notato che, nella stessa piazza Pajetta, e per la precisione sul lato verso il cinema Nuovo Italia, gli alberi sono circondati dall'erbaccia che spunta sempre più alta. Mi auguro che si voglia provvedere, al più presto, ed ovviare anche a questo problema.

Nel suo periodo di reggenza, il commissario straordinario ha fatto davvero un buon lavoro e sono certo che i nuovi amministratori, non fosse altro che per fare un figurone, seguiranno il suo esempio.

Cani che sporcano giuste le multe

Ho letto sui giornali la presa di posizione dell'assessore Antoniotti contro i proprietari degli animali che troppo sovente ormai insozzano marciapiedi e giardini della città. Vorrei esprimere all'assessore tutta la mia gratitudine, perché per il mio lavoro devo frequentare ogni giorni palazzo di giustizia. Ebbene, il giardino di fronte all'ingresso del tribunale è ormai ridotto a una pattumiera di escrementi sempre più difficile da evitare.

Non è un caso infatti che l'altro giorno anche la scalinata di accesso al palazzo fosse sporca e l'ingresso pervaso da un odore nauseabondo. Sono anch'io proprietario di un cane, ma non per questo «obbligo» i miei vicini di casa a camminare esclusivamente guardando dove mettere i piedi.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20-25 righe dattiloscritte, vanno inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica, 29. Devono essere regolarmente firmate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 82.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 968.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, t. (0161) 593.333; ambul., t. 57.500; **Gattinara:** t. (0163) 822.245; **Santhià:** t. (0161) 929.211; [illegible]: t. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. [illegible]

A [illegible] turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. turno sussidiario: Oggi chiusa. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità [illegible]na, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

[illegible]: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi, 4, tel. (0163) 51.294

Biella Chiavazza: *Dr. Giovanni Ravotti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 11 luglio dalle ore 9 alle ore 12,30).

Ponzone: *Dr. Pietro Rolione*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050, [illegible] tel. (0161) 88.364; **Biella:** tel. (015) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible]: tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.686

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giulia Terzoli, Sarah Garbellano, Greta Negro, Francesca Saveriano.

MORTI. Virginia Fusetto, 79 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Andrea Bullani, Stefano Lo[illegible].

SI SPOSERANNO. Giovanni Impellaria, 24 anni, impiegato, con Maria Caterina Saporito, [illegible] anni, casalinga.

ANDORNO MICCA

NATI. Andrea Laterza.

MOSSO SANTA MARIA

[illegible] Vanda Ruggeri, [illegible] anni, casalinga

[illegible] MOSSO

[illegible] Massimo Viazzo, 33 anni, impiegato, con Marina Favaro, 28 anni, commessa.

SALA

MORTI. Giovanni Passarella, 63 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Provveditorato ricorda che da domani saranno affisse, in numerose scuole della provincia, le graduatorie degli aspiranti all'insegnamento nelle scuole e istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, per il biennio '93/'94 e '94/'95. Le graduatorie [illegible] affisse anche all'Albo del Provveditorato.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Una sagra per i buongustai

Oggi a Langosco si conclude la terza «Sagra del buongustaio». Alle 19,30 apertura del ristorante tipico. Tra le specialità agnolotti, spiedini, braciole e stufato.

ANTIQUARIATO

Curiosità in mostra ad Arborio

Oggi, dalle 9 alle 20, nella via del Castello di Arborio si potrà visitare la «Mostra dell'antiquariato, dell'agricoltura e delle curiosità». Nelle piazze del paese verranno invece esposte macchine e attrezzature agricole, [illegible] nei locali del palazzo del Comune saranno presentati modellini, ricami, lavori all'uncinetto. In serata è previ[illegible] una sfilata di moda.

MOSTRA CINOFILA

A Santhià, con campioni e tabui

Oggi, in piazzale Kennedy a Santhià, avrà luogo una rassegna cinofila, prova di campionato Uisco. Dalle 9,30 [illegible] accettati gli appartenenti alle «classi» cuccioli, giovani, sezione libera e campioni. Una sezione speciale interesserà invece i «meticci». Nel pomeriggio, alle 16, verrà in[illegible] proclamato il «super best in the show», l'esemplare più bello presentato alla manifestazione.

ENOLOGIA

Conoscere il vino di Gattinara

I locali della «Bottega del Gattinara» in piazza Italia 6, nella città omonima, resteranno aperti dalle 22 a mezzanotte, ogni venerdì e sabato [illegible]. Verranno degustate e «commentate» da esperti enologi qualità del vino locale, per far conoscere le caratteristiche e le differenze dei vari prodotti delle vigne che [illegible] in territorio gattinarese.

FESTA A VIVERONE

Auto d'epoca e dibattiti

Si conclude oggi a Viverone, la Festa dell'Amicizia. Stamane alle 9 è in programma un raduno di auto d'epoca, con ritrovo nel piazzale del Lido. Alle 10 si svolgerà un dibattito su temi di attualità politica. Nel giardino del bar Eden, in viale Lungo Lago, per le 12 avrà luogo la [illegible] al campo. Alle 13 pranzo dell'Amicizia, alle 19 è prevista la cena.

INCHIESTA

A CHI SERVONO LE SVENDITE

Vercelli, polemiche tra i negozianti: «Attento Comune, qualcuno bara»

Saldi d'estate, un tormentone

A volte vengono «mascherati» per anticipare i tempi. Il presidente dell'Ascom invita tutti ad un'estrema correttezza. La categoria spera di rifarsi del calo di vendite nel primo semestre '93

VERCELLI

L'ESTATE è già in saldo, e [illegible] perché da [illegible] sembra autunno, ma perché [illegible] scattata l'operazione «compri tutto e non paghi niente». Le vetrine dei negozi sono tappezzate di richiami e di lusinghe: prezzo unico 9900 lire; [illegible] fino all'80 per cento; liquidazione totale.

E sotto la pioggia battente di [illegible] sabato ottobrino la massaia, che, previdente, ha saputo aspettare, compra adesso il suo due pezzi per Varazze alla metà della metà, il telo da spiaggia [illegible] diecimila lire, [illegible] la borsa impermeabile ad un prezzo da «vu' cumprà».

Da ieri la legge consente ai commercianti di dare il via ai saldi, che potranno protrarsi indisturbati fino al 10 settembre. Dice Giovanni Bonetti, presidente dell'Associazione Commercianti: «Speriamo che queste svendite portino un po' d'ossigeno [illegible] un mercato veramente in crisi. I dati, anche [illegible] non ufficiali, registrano un calo [illegible] vendite nel primo semestre del '93 pari al 25-30 per cento. Chi di noi ha riempito i magazzini come l'anno scorso, si trova in difficoltà; dunque ben vengano i saldi se alla fine porteranno clienti e denaro».

In vero i negozi sembrano pieni di gente ben disposta a scegliere con occhio accorto i capi che ieri costavano [illegible] doppio o il triplo, e attenta a scartare i «finti saldi», altrimenti detti fondi di magazzino.

Sarà per questo, ma l'allegra frenesia dei clienti non contagia i commercianti, che sembrano piuttosto immusoniti. All'unanimità odiano i saldi. Li sopportano, [illegible] vorrebbero abolirli. Anzi, qualcuno tra i più coraggiosi proprio [illegible] ci [illegible] a svendere la propria merce. Tra questi Mario Berrone, proprietario della boutique «Parolo», che afferma: «Da vent'anni predico contro i ribassi, ed [illegible] iniziano addirittura a luglio quando [illegible] si è venduto nemmeno il 20 per cento di ciò che si ha in negozio. No, per ora da noi nessun saldo».

Contrario a dimezzare i prezzi anche Valentino Trada, che però qualche concessione agli acquirenti l'ha fatta. Spiega: «Non partecipo alla corsa generale al ribasso. [illegible] considero un libero imprenditore e gestisco la mia [illegible] come credo meglio. E' vero che da qualche giorno alcuni [illegible] d'abbigliamento costano meno anche da me, ma non sono saldi veri e propri».

Chi invece [illegible] si fa problemi di sconti senza frontiere [illegible] la proprietaria del negozio «Rosalba». Vetrine ricoperte di [illegible] gialli annunciano una liquidazione totale, iniziata per[illegible] prima del fatidico 10 luglio. «Gli affari vanno bene» confermano laconiche commesse super impegnate.

Tutto ok anche per la boutique «Gioca», che esibisce [illegible] avvertimento alquanto curioso: «La [illegible] in saldo non si prova».

Contestati dagli stessi negozianti, i saldi rappresentano pur sempre un motivo di curiosità e di interesse per la clientela che spesso affolla queste vendite straordinarie, fiutando l'affare (FOTO CAMPI)

Una ritorsione? «Ma no - nega con candore la giovane commessa -, per spendere 10 mila lire può bastare un colpo d'occhio».

Assunta Camerino dell'«Artigianato fiorentino» non infierisce sui clienti, ma neppure esulta. E' [illegible] coloro che subiscono i saldi a denti stretti. Mostra [illegible] giarrettiera [illegible] ragazza pon-pon: «Cinquemila lire - dice sconsolata -. E pensare [illegible] prima alcune costavano anche 40 mila lire». Poi a gran voce reclama: «Il Comune cerchi almeno di stabilire regole precise e le faccia rispettare». La polemica è a fior di pelle e la chiarisce il presidente Bonetti: «Ci sono delle disposizioni di legge precise, che regolano i [illegible] di in cui è possibile mettere la merce in saldo. Non è difficile però eludere le regole ed iniziare le svendite prima, bruciando sul tempo i colleghi. I tecnici del Comune vigilano, ma alla fine alcuni commercianti preferi[illegible] pagare [illegible] multa di 400 mila lire [illegible] fare come vogliono. Come responsabile dell'Ascom chiederei a tutti correttezza per evitare malumori». A quanto pare sereni sono solo i librai. «Noi - dice Cristina Zecchin - i saldi non possiamo proprio permetterceli perché [illegible] un libro il margine di guadagno è sempre [illegible] solo del [illegible] per cento».

Donata Balossi

Biella, Sos abbigliamento

Gromo: «La nostra categoria ha ormai l'acqua alla gola»

BIELLA. E [illegible] oggi via libera ai [illegible]. Grandi sconti, ribassi, occasioni; nelle vetrine dei negozi di abbigliamento [illegible]lli colorati a caratteri cubitali o più di[illegible] comunicazioni di liquidazione, sono stati subito messi in evidenza per attirare anche i clienti più distratti.

Ma, a differenza degli anni passati, quando le vendite a prezzi di realizzo venivano organizzate dai commercianti per smaltire il poco invenduto di fi[illegible] collezione, oggi i saldi cadono a meno di tre, quattro [illegible]imane dall'inizio della stagione, una spina nel fianco per il commercio al dettaglio, ma anche una «boccata di ossigeno» o meglio di liquidità, per i tanti negozianti che si ritrovano con pesanti tasse, imposte, spese di gestione [illegible] di magazzino da pagare [illegible] ben poco sul conto in banca.

«Stiamo vivendo [illegible] periodo drammatico - afferma Giusep[illegible] Gromo, capogruppo del settore abbigliamento che fa capo all'Ascom -, il calo dei consumi è pesantissimo [illegible] a questo [illegible] contrappone un aumento vertiginoso delle spese di gestione. Sono tanti gli esercenti che non [illegible] più come fare. A penalizzare oltremodo la situazione biellese è la stessa stagione estiva che arriva rispetto alla pianura, con due, tre settimane [illegible] ritardo, praticamente poco prima che inizino le vendite d'occasione. Chi vende con sconti del 50 per [illegible] non [illegible] che recuperare [illegible] malapena il capitale investito [illegible] questo dimostra [illegible] la categoria abbia l'acqua alla gola».

Ma non è solo il settore dell'abbigliamento a soffrire di questo momento negativo. Tutti i comparti sono stati toccati dalla crisi.

«Siamo tutti preoccupati - aggiunge Cipriano Mecco di [illegible]mensione Luci -. Chi acquista [illegible] un [illegible] di arredo, oggi prima di comprare riflette a lungo e spesso rinuncia alla spesa». [p. g.]

L'uomo è in carcere alle Vallette: ha già confessato alcuni colpi nel Torinese. Caccia al complice

Preso il «biondino», bandito delle farmacie

Un pregiudicato di Chieri l'autore di 7 rapine in provincia

VERCELLI. [illegible] chiama Nerio Farina, vive a Orbassano, ha 33 anni e un passato di furti e rapine. Ma i farmacisti e i commercianti del Vercellese e [illegible] Biellese lo [illegible] da mesi con un altro nome, [illegible] «biondino». E anche per i carabinieri [illegible] nucleo operativo non c'è dubbio: è il bandito solitario specializzato in rapine di piccolo calibro, l'uomo che entra nei negozi di paese a volto scoperto, chiede di comprare un prodotto [illegible] va con l'incasso della giornata.

Nerio Farina [illegible] in carcere alle Vallette, a Torino: lo hanno arrestato i carabinieri di Chieri, pochi giorni fa, e a loro ha [illegible] confessato sette rapine, [illegible]piute tra il Torinese [illegible] il Cuneese. Ieri poi, [illegible] Vercelli e Biella, gli [illegible] arrivata una denuncia per altri [illegible] colpi, messi [illegible] segno nei mesi di maggio e giugno. Tecnica identica, bottino che [illegible] supera mai i due milioni, forse un complice (che i militari stanno cercando ancora vicino al capoluogo).

L'elenco delle imprese vercellesi del «biondino» si apre il 12 maggio, nella farmacia di Ghislarengo. Il bandito solitario recupera dal registratore di cassa [illegible] mila lire e sparisce a bordo di un'Alfa [illegible] grigia. Chi riesce a vedere [illegible] rapinatore fuggire assicura che a bordo dell'auto c'è un complice.

Sei giorni dopo il «biondino» riappare ad Alice Castello, pronto a svuotare la ca[illegible] di un'altra farmacia. Questa volta arriva e [illegible] va a piedi, con 150 mila lire di bottino. Il 23 maggio il bandito solitario è a Mottalciata: assalta l'ennesima farmacia e racimola [illegible] mila lire.

Il 31 maggio il suo raggio d'azione si allarga a Trino: [illegible] quasi l'ora di chiusura quando il bandito, fingendosi un cliente, blocca la farmacista Gianna Pasquino e si fa consegnare 800 mila lire. Poi fugge su una «Uno» grigia, dove lo aspetta un complice. Ad [illegible] pattuglia dei carabinieri di Livorno che [illegible] intercetterà poco più tardi (ma la «Uno» [illegible] se[illegible]gnalata come sospetta) pare che il secondo occupante dell'auto [illegible] una donna.

Un pregiudicato di Chieri è accusato di sette rapine a farmacie e negozi della provincia. Con il bandito avrebbe agito anche un complice: forse una donna

A fine giugno il «biondino» torna a farsi vivo: il mattino del 23 spinge il battente della farmacia di Buronzo. La tecnica [illegible] stessa: prima chiede un medicinale, poi punta la pistola contro il medico [illegible] turno. Questa volta l'incursione gli frutta un milione. Sei giorni dopo è a Mongrando, a bordo di [illegible] Lancia Thema, e dal farmacista del paese si fa consegnare [illegible] mila lire. L'ultimo colpo che i carabinieri addebitano al «biondino»-Nerio Farina [illegible] quello compiuto al supermarket A&O di Viverone. E' il 26 giugno: il bandito tiene a bada la cassiera e ottiene il bottino più alto di tutte le incursioni: poco più di un milione e mezzo.

Non è detto però che l'elenco delle imprese di cui dovrà rispondere il pregiudicato di Torino [illegible] si possa allungare ancora. Ma adesso è aperta la cac[illegible] al complice-donna.

Roberta Martini

24 ORE

BENZINAI

Gli impianti in servizio nei centri della provincia

Questo l'elenco dei distributori aperti quest'oggi. A Vercelli: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, tangenziale S.S. [illegible] Km. 31 (benzina, gasolio e gpl); Q8, [illegible] Castaldi 14; Mobil, [illegible] Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, [illegible] Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service: Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde [illegible] scontrino); Fina, [illegible] Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 188 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in p[illegible] Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. [illegible] (benzina e gasolio). A **Biella** i distributori aperti sono: Agip, [illegible] Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia**: Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** i benzinai aperti [illegible]: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

CRONACA

Marocchini non in regola arrestati a Santhià

Quattro extracomunitari, non in regola con le norme per il permesso [illegible] soggiorno, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Santhià. Aziz Nadif, 51 anni, Abdelmalk Hadef, [illegible] anni, Bochta Panidi, 29 e Abde Mansouri, 27 anni tutti provenienti dal Marocco, sono [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrà decidere sul rimpatrio.

ECONOMIA

La Cna scrive [illegible] governo contro la «manovra»

La Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) ha chiesto al governo l'immediata soppressione dell'aumento dell'1 per cento dei contributi previdenziali previsti nella «manovrina» ed invita gli artigiani a procrastinare il pagamento. La Cna giudica insufficiente [illegible] riduzione dell'aumento allo 0,5 per cento per [illegible] '93 decisa dalla Camera, pur apprezzando il parere della Commissione attività produttive che ha chiesto l'esclusione dell'aumento per le gestioni previdenziali attualmente in attivo.

PROVINCIA

Corsi per operatori turistici martedì gli attestati

Martedì alle 15 nella «Sala delle Tarsie» avrà luogo la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza a tutti i partecipanti del secondo corso per operatori Turistico-culturali, organizzato dall'Amministrazione provinciale.

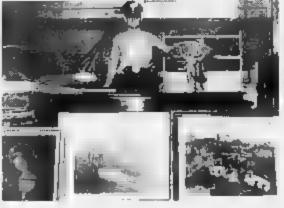
Denunciato un antiquario; tavoli e librerie venivano dalla Toscana

Trovato deposito di mobili rubati

Un traffico di oggetti d'arte [illegible] Fontanetto Po

FONTANETTO PO. Una vecchia [illegible] del paese sarebbe stato la base di un traffico di mobili e quadri antichi provenienti dal Centro Italia. Nell'alloggio, preso in affitto da poche settimane dal vercellese Giuseppe Calciati, antiquario di 42 [illegible]ni, i carabinieri di Crescentino e Vercelli hanno trovato accatastati tavoli, letti, comodini e librerie [illegible] fattura pregiata risalenti al tardo Ottocento [illegible] al primo Novecento, numerosi infissi di epoca più recente e quattro tele, di autore ignoto, databili sempre intorno [illegible] primo Novecento. Il valore complessivo degli oggetti ritrovati sfiorerebbe i cento milioni.

Giuseppe Calciati è stato denunciato [illegible] l'accusa [illegible] ricettazione. Ora i carabinieri stan[illegible] cercando, con l'aiuto [illegible] colleghi toscani, [illegible] risalire ai proprietari dei mobili rubati.

La perquisizione nella [illegible] di Fontanetto Po [illegible] la seconda a cui è stato sottoposto l'antiquario vercellese: a metà giugno, a Vercelli, erano stati controllati l'alloggio dell'uomo in corso Libertà e il magazzino di via Maranguni utilizzato [illegible] il commercio antiquario.

I mobili antichi ritrovati dai carabinieri nell'alloggio di Fontanetto. Sono stati recuperati tavoli, letti librerie e quadri per un valore [illegible] 100 milioni

La casa-deposito [illegible] Fontanetto era invece [illegible] controllo da alcune settimane, da quando in paese erano stati notati il [illegible] inquilino e il via-vai intorno all'alloggio. E dopo una serie di appostamenti è scattata la perquisizione. Ora i carabinieri stanno cercando di scoprire i responsabili del traffico di mobili antichi, che avrebbe ramificazioni in tutta Italia. [r. m.]

Varallo, [illegible] presidente dal 6 dicembre del '90

E Cerulli si dimette dalla Comunità Montana

VARALLO. [illegible] Comunità Montana della Valsesia che da [illegible]pre ha sede [illegible] secondo centro valligiano, dall'altro pomeriggio è senza presidente ed esecutivo. Il democristiano Germano Cerulli ha infatti rassegnato le dimissioni e, [illegible] conseguenza, è venuto a cadere anche l'apporto della giunta.

In verità l'organo direttivo dell'ente comunitario valsesia[illegible] era già dimezzato dallo scor[illegible] di giugno quando si dimisero gli esponenti [illegible] psi, Giuseppe Conti, Marco Gallarotti, Michele Piemontese ed Ermanno Gros Jacques.

Cerulli ha motivato la propria rinuncia all'incarico «con la volontà di favorire l'evoluzione positiva delle iniziative in corso per dare vita ad [illegible] giunta la più unitaria possibile».

Di fatto l'esponente democristiano si era venuto a trovare privo di una parte dei collaboratori più diretti: la maggioranza dc, psdi, psi (che dal 6 dicembre di tre anni [illegible] amministrava le sorti dell'ente) si stava ormai dimostrando logora, in particolare come consistenza numerica. Le dimissioni dei quattro assessori socialisti ne [illegible] conferma.

Adesso l'assemblea ha tempo sessanta giorni per [illegible] nuova maggioranza che sulla base degli auspici del presidente dimissionario potrebbe allargarsi a tutti (o quasi) i gruppi politici ed indipendenti.

Ma certo non sarà facile trovare un punto d'intesa a breve anche perché [illegible] questo organismo si p[illegible] far sentire le difficoltà politiche di alcuni centri valsesiani.

La Comunità Montana della Valsesia è fra le più estese del Piemonte: nel suo territorio sono infatti inscritti 27 Comuni con una rappresentanza consiliare di 81 componenti. [p. q.]

La città discute sulle proposte presentate dalla giunta. Parlano i taxisti

«Piano del traffico? Così non va»

Secondo gli autisti la soluzione ideale per decongestionare la circolazione è una rotatoria attorno al centro. Bocciato lo stop [illegible] piazza La Marmora e richiesta un'isola pedonale molto più ampia

BIELLA. Il [illegible] piano del traffico è stato presentato [illegible] pochi giorni e già [illegible] argomento di dibattito: funzionerà oppure renderà il percorso delle auto ancora più tortuoso? Invece di tanti sensi unici, semafori e svolte a sinistra proibite, perché a Biella [illegible] [illegible] sperimenta una rotatoria tutt'attorno alla città? Sono gli autisti [illegible] taxi, che vivono in diretta ogni cambiamento, a giudicare la proposta dell'assessore alla Viabilità Porta.

Rotatoria, dunque. La partenza, per esempio, potrebbe essere dalla stazione San Paolo, imboccando viale [illegible] e svoltando in via Trento fino a raggiungere via Repubblica. Sempre in direzione Nord il flusso di auto supererebbe l'incrocio di Riva e finalmente si immetterebbe in via Pietro Micca.

Oppure in [illegible] inverso: salendo lungo via Pietro Micca e scendendo [illegible] via Repubblica. Insomma un percorso circolare a senso unico che permetta finalmente di snellire il traffico e diminuire gli ingorghi.

A questo punto, per trasformare veramente il centro cittadino in una zona vivibile, potrebbe essere estesa ulteriormente la zona pedonale con un'isola chiusa [illegible] g[illegible] traffico e accessibile soltanto con un permesso dei vigili urbani. Come succede nelle grandi città. La zona del centro tra via Micca e [illegible] Repubblica (comprese [illegible] traverse di via Gramsci, via Arnulfo, via Amendola), verrebbe chiusa al traffico e riservata ai pedoni.

Questa è [illegible] grandi linee l'opinione dei taxisti di Biella che ogni giorno devono affrontare code e ingorghi. Prende la parola, a nome di tutti, Pino Casalone: «Biella sta scoppiando perché le vie sono strette [illegible] c'è un flusso di auto che si riscontra solo nelle grandi città. Non è possibile abbattere gli edifici per modificare il piano viario, ma non è nemmeno accettabile un piano del traffico così confuso. E' necessario apportare [illegible] serie di modifiche, ma che servano veramente a qualcosa».

Il piano del traffico in discussione in questi giorni (l'assessore [illegible] Porta, nel presentarlo, ha sottolineato che si tratta [illegible] una bozza, suscettibile quindi di aggiustamenti), potrebbe rivelarsi inadeguato e non risolvere i problemi del traffico.

Dicono i taxisti: «L'obiettivo è di snellire il transito dalle strade adiacenti a via Italia [illegible] convogliarlo sulle due arterie principali di [illegible] Pietro Micca e via Repubblica. In questo modo però le strade, già [illegible] soffocate da un traffico troppo intenso, specialmente nelle ore di punta, verrebbero ancora sovraccaricate. Il doppio [illegible] di marcia rimarrebbe, ma così non diminuirebbero gli intasamenti».

Come fare poi per rendere più snello [illegible] flusso in piazza La Marmora? Riprende Pino Casalone: «Sicuramente non [illegible]sizionando un segnale [illegible] "stop" per chi arriva [illegible] via Gramsci. Così, inevitabilmente, il traffico si blocca, perché la precedenza è di chi sale lungo via Pietro Micca. Ancora più [illegible]plicato è, infine, concludere [illegible] manovra per chi intende seguire [illegible] rotonda e scendere per esempio in via Villani: bisogna ancora attendere che sia libera la corsia che scende da via Pietro Micca.

E per concludere [illegible] giudizio [illegible] parcheggi. I taxisti sono scettici: «Mancano i soldi per realizzare le opere più semplici, figuriamoci se verrà realizzato un parcheggio a più piani con ascensori e tessere magnetiche. Le soluzioni per risolvere i problemi di Biella potrebbero essere molte. Per esempio perché [illegible] fare come a Genova, dove hanno ricoperto con [illegible] piattaforma di cemento un torrente per ricavarne [illegible] vasta [illegible] [illegible] parcheggio? A Chiavazza, nella [illegible] del ponte, potrebbe [illegible] realizzata un'opera analoga e un bus trasporterebbe i biellesi in centro». [f. ug.]

Si allarga il dibattito in città sulla bozza del piano del traffico presentata dall'assessore alla Viabilità Porta

Consultazioni

L'assessore nei quartieri

BIELLA. Giorni di consultazioni [illegible] [illegible] sopralluoghi [illegible] piano del traffico anche per l'assessore [illegible] alla Viabilità, Stefano Porta [illegible] impegnato in incontri [illegible] gli operatori [illegible] categoria [illegible] i rappresentanti di quartiere per discutere il nuovo progetto, raccogliere critiche, suggerimenti e indicazioni, per poi arrivare alla stesura definitiva [illegible] piano.

Associazione commercianti, poi il [illegible] Riva, giovedì [illegible] quartiere [illegible] San Paolo e ancora l'incontro con l'impresa che deve fornire [illegible] Comune la segnaletica: l'assessore Porta vuole stringere i tempi per arrivare alla fine dell'estate con la bozza riveduta e corretta, per trasformarla nel definitivo provvedimento che modificherà la circolazione in centro, [illegible] con la circolazione anche le abitudini dei biellesi. In settimana dovrebbe svolgersi poi l'incontro tra amministrazione comunale e Italimpa, per la questione dei parcheggi.

[illegible]

[illegible]

Due giovani arrestati [illegible] [illegible] e a Candelo

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Biella hanno arrestato, su ordine di carcerazione [illegible] Tribunale, Valter Caruso, [illegible] anni, residente in città: è accusato [illegible] detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. A Candelo, sempre su ordine di carcerazione, le manette [illegible] scattate per Fabrizio Ceruti, [illegible] anni: deve scontare [illegible] mesi e 27 giorni.

[illegible]

Torrazzo ospiterà gli Open per cercatori d'oro

Sono stati confermati a Torrazzo i campionati italiani Open di cercatori d'oro: le competizioni si svolgeranno dal 23 al 25 luglio e prevedono vari appuntamenti collaterali. Nel frattempo Francesca Martini di Campiglia si è imposta agli Open di Francia vincendo nelle categorie juniores e femminile.

[illegible]

Rotary, Benito Rimini è il nuovo presidente

Passaggio di consegne al Rotary di Biella tra il presidente uscente Giovanni Bubani e il suo successore Benito Rimini. Quest'ultimo ha già tracciato il programma di impegno sociale, a favore della scuola e delle iniziative associative.

AP[illegible]

Laboratori di scrittura, [illegible] parla di Rimbaud

E' in programma domani alle 21,30 il secondo incontro del seminario di studio sullo scrittore francese Rimbaud, organizzato dal laboratorio di scrittura creativa nella sede Arci di Biella, in via Bertodano 12. Il relatore sarà Marco Conti.

[illegible]

Guardabosone presenta l'orto botanico

Verranno inaugurati sabato 17 a Guardabosone l'orto botanico intitolato a Pier Carlo Bussi e i nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. La cerimonia si svolgerà dalle 16,30. E' prevista anche una visita al [illegible] di scienze naturali.

[illegible]

Un [illegible] di economia in un libro dell'Uib

«Economia biellese» [illegible] il titolo [illegible] libro che verrà presentato giovedì pomeriggio [illegible] Palazzo La Marmora (nel medievale borgo Piazzo), dall'Unione industriale. Il presidente Enrico Botto Poala, durante la conferenza-stampa, presenterà inoltre l'indagine congiunturale di luglio del comparto imprenditoriale del Biellese. Il volume contiene analisi e dati relativi appunto all'andamento eco[illegible] dello [illegible] anno.

Ha rinunciato alla pretura di Chiavari

Il sostituto Panichi rimane a Biella

BIELLA. Il sostituto procuratore Federico Panichi rimarrà [illegible] Biella. L'altro giorno il [illegible] [illegible] magistrato era comparso in cima alla graduatoria del Csm per ottenere l'incarico di pretore a Chiavari. Poiché [illegible] è un mistero che Panichi, residente a Genova [illegible] [illegible] famiglia, abbia fatto da tempo svariate domande [illegible] di trasferimento in Liguria, la possibilità apertasi a Chiavari sembrava un addio. Invece ieri il magistrato ha firmato la revoca con cui ha rinunciato all'incarico.

E' chiaro dunque che il sostituto procuratore, pur desideroso di avvicinarsi a casa, non abbia alcuna intenzione di abbandonare il settore penale per eccellenza. Quindi Panichi sarebbe disposto ad accettare un nuovo incarico in un'altra procura, oppure come giudice di tribunale. Ma in pretura non se ne parla.

Le [illegible] graduatorie del Csm non hanno comunque portato fortuna alla procura di Biella: il concorso per coprire l'incarico di terzo sostituto procuratore è stato infatti revocato. Il posto [illegible] quindi destinato a rimanere vacante ancora per molto. Cosa che invece non accadrà per l'annunciato trasferi[illegible] di Pellegrino, giudice [illegible] i più validi approdati ultimamente [illegible] Biella. Il tribunale [illegible] Biella ne ha già ottenuto la sostituzione. [d. p.]

Il sostituto Federico Panichi

Dopo la disgrazia di Pray, ancora un incidente ieri all'alba vicino ad Andorno Micca

Auto fuori strada, giovane è grave

Valeria Ramella Prinz, 19 anni, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Al volante di una Mini, ha perso il controllo della vettura che prima ha sbandato, poi si è schiantata contro [illegible] muro

BIELLA. Ancora un grave incidente stradale nel Biellese. Dopo lo [illegible] frontale dell'altra sera a Pray tra un'auto e un camion, in cui ha perso la vista un pensionato di 71 anni, ieri mattina un'auto si è schiantata contro un muro lungo [illegible] strada che [illegible] Biella porta ad Andorno. La conducente, Valeria Ramella [illegible] Prinz, [illegible] anni, residente a Biella in strada dell'Aia, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Nell'urto la giovane ha riportato alcune fratture [illegible] un trauma cranico.

Pochi i particolari conosciuti. I carabinieri [illegible] Biella hanno subito aperto un'inchiesta per accertare la dinamica dell'incidente, ma il loro lavoro è molto difficile. Valeria Ramella Prinz era da sola alla guida della Mini De Tomaso, inoltre l'uscita di strada sarebbe avvenuta intorno alle 5, quando la strada [illegible] poco frequentata. Quindi, almeno per ora, i militari non hanno trovato testimoni dell'accaduto.

Le uniche due ipotesi che trovano i maggiori riscontri sono quella di un'uscita di strada provocata dall'asfalto particolarmente viscido a causa della pioggia, oppure per un malore. L'unica cosa certa è che, nell'affrontare una curva, Valeria Ramella Prinz ha perso il [illegible]trollo dell'auto. Dopo una serie di sbandate, la Mini [illegible] Tomaso è andata a sbattere contro un muretto [illegible] recinzione in cemento.

Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme telefonando alla Croce rossa. Un'ambulanza ha subito raggiunto il luogo dell'incidente e, [illegible] aver caricato la ragazza, si è diretta a sirene spiegate all'ospedale di Biella. I medici, dopo un primo ricovero, ne hanno deci[illegible] il trasferimento al reparto rianimazione del nosocomio di Alessandria. Subito veniva richiesto l'intervento [illegible] un elicottero, ma la centrale operativa del 118 ha comunicato che le cattive condizioni atmosferiche impedivano qualsiasi interven[illegible]. Quindi [illegible] stata ancora un'ambulanza attrezzata con sistemi [illegible] rianimazione ad occuparsi del trasferimento.

Nel frattempo a Pray [illegible] svolgeranno domani pomeriggio i funerali di Vito Filera, 71 anni, agente di commercio [illegible] in pensione, morto venerdì po[illegible]riggio nello scontro tra la sua auto [illegible] [illegible] camion guidato da Raffaele Coda Zabetta, 37 anni, residente [illegible] Biella. Ieri i famigliari erano ancora in attesa del nulla-osta della magistratura, che sulla tragedia [illegible] aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità dell'incidente, avvenuto all'incrocio della strada che da Pray porta in frazione Flecchia. [d. p.]

A COSSATO

Cade con il motorino

Subito [illegible] era temuto il peggio: lo scontro tra l'auto e il ciclomotore [illegible] stato particolarmente violento, tanto che il conducente del motorino era caduto compiendo [illegible] volo di un paio di metri. Invece il timore [illegible] fosse successo qualcosa [illegible] grave è svanito quando Lorenzo Mariuzzo, 21 anni, residente a Piatto, ha ripreso conoscenza [illegible] [illegible] ha cominciato a parlare. Ora il giovane è ricoverato all'ospedale di Biella, ma le sue condizioni non destano più preoccupazioni. L'altra sera Lorenzo Mariuzzo era in sella al suo ciclomotore [illegible] percorrendo via Parlamento quando, per cause [illegible] [illegible] accertare, si [illegible] scontrato [illegible] [illegible] Peugeot 205 guidata da Alfonso Selvatico, residente a Cossato. Subito veniva avvisata [illegible] centrale operativa del 118, ma quando l'elicottero è giunto a Cossato Lorenzo Mariuzzo si era già ripreso. E il giovane è stato trasferito in ospedale con un'ambulanza.

Gli appuntamenti in calendario oggi nelle località del comprensorio; l'incognita del maltempo

Una domenica con film, concerti e cabaret

A Biella cinema a San Sebastiano; chiude «Cossatoimpazza»

Oggi la festa in via Italia e ai giardini con «La strada è il tuo palcoscenico»

COSSATO. Con una caccia al tesoro al mattino e uno spettacolo di cabaret in [illegible] cala oggi il sipario su «Cossato impazza», l'ormai tradizionale manifestazione estiva che per due settimane ha tenuto banco nell'anfiteatro artificiale di piazza Croce Rossa.

Quest'ultima giornata di festa comincia stamane con [illegible] divertimento organizzato dal gruppo giovanile «Fateci spazio»: entro un tempo limite, i partecipanti della caccia al tesoro dovranno portare alla base [illegible] partenza gli oggetti più impensati. I premi sono decisamente allettanti: sono in palio vacanze di otto giorni [illegible] Praga, Budapest oppure in Costa Brava.

A seguire, in serata, toccherà allo spettacolo dal titolo «Insalata Russa» dare l'addio alla manifestazione. Sul palcoscenico saliranno quindi gli attori del gruppo teatrale «Zodiaco» che rappresenteranno in chiave allegorica il caos della vita quotidiana, ridicolizzando la divisione tra «buoni» e «cattivi».

A Biella, questa mattina, sono da non perdere le esibizioni di cantanti, attori e imitatori improvvisate negli angoli più suggestivi di via Italia, [illegible] occasione della manifestazione «La strada è il tuo palcoscenico». In serata, al chiostro di San Sebastiano, prosegue la rassegna di film in calendario a Biella-Estate: in caso di maltempo, le proiezioni si svolgono al cinema Mazzini. Nei giardini del Pi[illegible] si può invece trascorrere [illegible] serata «cullati» dalle note del piano-bar.

Oggi giornata conclusiva anche per la festa della pro loco di Crocemosso, con il pranzo dei pensionati [illegible] la cena della [illegible]lidarietà, allietata da un'orchestra di ballo liscio. L'incasso [illegible]ei due giorni [illegible] festa andrà al fondo Tempia. [d. p.]

Corsi di formazione

Abbigliamento [illegible]

BIELLA. Texilia annuncia il [illegible]condo corso per tecnici della confezione, organizzato in collaborazione con l'Associazione industriali dell'abbigliamento. Le lezioni incominceranno a settembre e sono a numero chiuso: la partecipazione [illegible] subordinata a una selezione.

Si [illegible] intanto concludendo la prima edizione dell'iniziativa che ha visto impegnati 20 ragazzi, la metà dei quali iscritta da[illegible] aziende. Il corso, che non ha precedenti in Europa, ha fornito ai partecipanti [illegible] soltanto una specializzazione, ma soprattutto [illegible] [illegible] approfondita dei collegamenti fra le esigenze del settore tessile e quelle dell'abbigliamento. Il risultato [illegible] [illegible] figura professionale nuova, in possesso [illegible] conoscenze di base dell'intera filiera tessile e quindi [illegible]i processi che [illegible] a monte e a valle di ogni singola lavorazione. [r. b.]

Impianto [illegible] Verrone

[illegible] compatto [illegible]

BIELLA. Contro il progetto dell'inceneritore nell'area Lancia si stanno schierando ufficialmente le amministrazioni comunali di Verrone, Benna, Cerrione, Massazza [illegible] Salussola. Dalle assemblee che si sono svolte nei cinque centri [illegible] emerso un [illegible] unanime alla realizzazione dell'impianto.

Ora i Comuni stanno predisponendo le documentazioni, che riassumono preoccupazione [illegible] perplessità, da inviare [illegible] Regione prima del 14 luglio, data in cui scadono i 30 giorni previsti dalla legge per presentare controdeduzioni, osservazioni e richieste sul progetto di smaltimento dei rifiuti industriali.

I timori per l'inquinamento atmosferico [illegible] per l'impoverimento delle falde acquifere sono profondamente radicati nelle popolazioni. L'impianto [illegible] [illegible] al centro di un incontro tra sindacati e responsabili [illegible] progetto. [r. s.]

Giovane di Vallemosso

Si [illegible] «pirata»

BIELLA. Un giovane di Vallemosso di cui [illegible] taciuto il nome [illegible] è stato denunciato dalla polizia per omissione di soccorso. Al giovane è stata sequestrata la patente che aveva appena conseguito.

L'altra sera, in via Ivrea, Enzo Quaglia, 31 anni, viene investito da un'auto. Invece di fermarsi, il conducente si allontana [illegible] tutta velocità. Quaglia viene [illegible] e trasportato in ospedale: [illegible] ricoverato con frattura alle gambe. Dell'investitore nessuna traccia.

Sino all'altro giorno quando ai carabinieri di Vallemosso si presenta un giovane: «Sono io l'investitore dell'uomo. Preso dal panico [illegible] l'ho soccorso, poi ho compreso la gravità del mio gesto e ho deciso di costituirmi». I carabinieri hanno passato la pratica per competenza al commissariato che stava già indagando sull'auto pirata. [d. ca.]

Oggi a Castellazzo Bormida 48ª edizione del raduno della «Madonnina»

Sfilano centauri di tutta Europa

Ieri pioveva ma gli iscritti erano già mille. Oggi arrivano gli altri (furono 7000 nel '92)

E sui manubri spicca il simbolo della campagna di sicurezza

ALESSANDRIA. Un raduno bagnato e si spera anche fortunato, senza incidenti. La 48ª edizione del «raid» Madonnina dei Centauri ha vissuto ieri un prologo piovoso. Gli organizzatori sperano che oggi le cose migliorino, ma comunque una numerosa presenza (alcune migliaia) di motociclisti da tutta Europa, e anche «da fuori continente», dovrebbe essere ancora una volta assicurata.

Del resto è all'insegna di uno slogan della Cee («Sicurezza e vita: rispetto degli altri e di se stessi») che si tiene il maxi raduno. Promulgatore di questo messaggio sulla sicurezza stradale l'ospite d'onore, l'ex ministro dei «110 all'ora» Enrico Ferri, oggi presidente del comitato studi parlamentari che ha elaborato il piano. Quale migliore occasione per l'iniziativa tra i radunisti, venuti a rendere omaggio alla Madonnina di Castellazzo, loro protettrice, provenienti da gran parte dei Paesi della comunità?

Simbolo di questa «campagna per la vita» una bandierina azzurra, che spiccherà sull'acciaio cromato dei manubri. Probabilmente neppure Marco Re, mezzo secolo fa farmacista a Castellazzo Bormida, vicino ad Alessandria, avrebbe potuto immaginare un simile risvolto. Eppure Re di fantasia ne aveva parecchia. Fu proprio lui a far nascere il motoraduno alessandrino. Nel lontano settembre del '46 aveva sognato decine di motociclisti che rendevano omaggio alla Madonnina. Il sogno è diventato realtà e poi tradizione di successo.

In quasi 50 anni il «cliché» non è cambiato molto. I centauri affollano Alessandria e alcune località limitrofe per tutto il weekend. Il clou è per oggi: alle 10 la Messa al santuario castellazzese, officiata dal vescovo Fernando Charrier, con la «preghiera del centauro». Un rappresentante di ogni nazione entrerà a motore acceso nel tempio: «E' appunto il rombo del motore - come spiegano gli organizzatori - la preghiera del centauro». Poi in corteo le moto raggiungeranno Alessandria per la sfilata, che termina nei giardini della stazione.

Traffico bloccato, ma lo spettacolo è garantito: ci sono simeli del passato e le ultime novità in fatto di motociclismo. Ieri pomeriggio gli iscritti erano già oltre un migliaio, malgrado appunto sulla zona imperversasse la pioggia. Ma la maggior parte arriverà oggi: l'anno scorso furono settemila. Le iscrizioni, 10 mila lire a persona, sono aperte fino alle 11.

Cristina Rossi

Altro elenco reso noto dal ministero

Fronte russo, i caduti di Piemonte e Aosta

Le spoglie sono state esumate nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don

ROMA. Il ministero della Difesa ha fornito oggi un elenco di italiani caduti in Russia, esumati nelle regioni di Voronez e Rostov sul Don, durante la seconda guerra mondiale. I familiari interessati a richiedere le spoglie dei loro congiunti potranno presentare domanda al Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, piazzale don Sturzo 23, 00144 Roma.

Questo l'elenco dei caduti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Provincia di Alessandria. Bertora Pietro, Carezzano, 15/4/1911; Cuttica Ugo, Quargnento, 11/10/1920; Damarco Pietro, Alfiano Natta, 22/2/1920; Dondo Giovanni, Masio, 18/3/1916; Ferraris Bernardo, Masio, 30/9/1911; Frascaroli Angelo, Brignano Frascata, 26/10/1917; Montobbio Francesco, Tortona, 19/9/1913; Nebbiolo Paolo, Fubine, 13/12/1910; Persano Enrico, Novi Ligure, 18/5/1917; Piana Leone, Cassinelle, 19/2/1916; Poggio Flavio, Spigno Monferrato, 4/5/1916; Ravioli Osvaldo, Brignano Frascata, 30/1/1922; Santoro Carmelo, Novi Ligure, 15/8/1919; Soffritti Vittorio, Alessandria, 22/7/1919.

Provincia di Asti. Bossola Davide, Belveglio, 24/12/1914; Carmilla Nildo, Nizza Monferrato, 13/3/1911.

Provincia di Cuneo. Basso Gabriele, Frabosa Sottana, 16/01/1914; Damiano Giuseppe, Monterosso Grana, 11/07/1920; Pelassa Giovanni Battista, Savigliano, 13/06/1922; Rosso Tommaso, Cavallermaggiore, 15/12/1919.

Provincia di Novara. Belletti Francesco, 13/12/1913 Galliate.

In Russia l'Armir ebbe gravissime perdite

Provincia di Vercelli. Franceschina Giuseppe, Alice Castello, 28/7/1916; Pansa Narciso, Serravalle Sesia, 21/4/1916; Raffaldo Giovanni, Sali Vercellese, 30/5/1906; Serenrosso Bruno, Biella, 22/7/1921.

Valle d'Aosta. Mencarelli Luigi, nato ad Aosta il 13/5/1921. (Agi)

Varallo, all'Alpaà torna il celebre gruppo dei Sixties

I «Giganti» ribelli

Il concerto giovedì sera con una formazione rimaneggiata, ma la band si riunirà per l'incisione dell'opera rock «Terra in bocca»

VARALLO. «Tema», «Proposta» (ovvero: mettete dei fiori nei vostri cannoni...), «Una ragazza in due», «La bomba atomica».

Sarà come fare un tuffo nel passato compiendo un'immersione nella musica della seconda metà degli Anni 60. Canzoni di protesta e beat. Un'era che passò, almeno per quanto riguarda la situazione di suono italiano, sotto il segno dei Giganti, gruppo storico dai rari ed incredibili impasti vocali, presente tra le proposte di spettacolo giovedì sera (alle 21) in piazza Vittorio Emanuele in occasione dell'Alpaà '93.

Al telefono i fratelli Sergio e Mino Di Martino, due delle colonne portanti del quartetto.

Che cosa è cambiato dai tempi del vostro exploit sulla scena di allora? Per intenderci, dai tempi della «ribellione» musicale e non?

«Molto, certo. Mino si dedica soprattutto al teatro. Francesco "Checco" Marsella fa piano bar. L'etichetta I Giganti è rimasta per Sergio ed Enrico Maria Papes i quali, come per il concerto di Varallo, guidano una formazione di musicisti di Cremona. Una band di amici chiamati a raccolta: il tastierista Roberto Lanzi, il chitarrista Giulio Quarenghi, il batterista Alvaro "Wilson" Foggi e i vocalist Raffaele Frabetti e Luciano Quarantotto».

Quindi della formazione originaria si sono perse le tracce?

La formazione originale dei Giganti, negli anni di «Tema» e «La bomba atomica»

«Questo non è proprio vero. C'è stata una rimpatriata "totale" per un recentissimo spettacolo che si è tenuto al Lirico di Milano, con gli Areu, Finardi ed altri. E da qui è nata l'idea di un nuovo progetto».

Una ripresa con il gruppo al completo, forse?

«Sì, ma non per spettacoli dal vivo. Ci riuniremo solo in sala di registrazione per l'incisione di un ellepì».

Conterrà canzoni inedite o cover dei successi di allora?

«Sarà il rifacimento ex novo dell'album con l'opera rock "Terra in bocca". Ci stiamo già lavorando e al piano ci sarà Vince Tempera. Dovete capire che, nella prima metà degli Anni 70, quando uscì questa incisione che aveva per argomento la mafia, fummo censurati dalla Rai. E credo che questo abbia provocato l'improvviso "declino" fino allo scioglimento».

Morale, il disco sarà una sorta di Giganti 2 la vendetta!

Prima del concerto di Sergio & Papes, martedì all'Alpaà arriveranno i Ricchi e Poveri. Mercoledì, nel nome dei «Gufi», c'è il cabaret di Roberto Brivio.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Quella «Strana idea» per cantare all'italiana

SOGNA le rarefatte atmosfere blues & jazz di Sarah Vaughan e di Ella Fitzgerald, ma al posto di «How High the Moon», «Lover man», «Lady Be Good» o «I'm Beginning to See the Light» canta «Cuore di zingaro» o «Viene la sera» con il gruppo vercellese «La strana idea», che nel repertorio propone i classici del liscio all'italiana.

E' Paola Massa, di Ronsecco. Una giovane promessa, dal momento che possiede un'originalissima impostazione vocale che fa pensare ad un futuro di buoni successi.

Appassionata di spiritual, di gospel e di musica nera in genere, si occupa in modo attivo anche di teatro. A questo proposito si può parlare della sua parte in «Vengo e te con questa mia», pièce della compagnia vercellese Spazio Scenico rappresentata l'anno scorso. In quell'occasione si fece notare per le grintose doti canore, eseguendo il blues tradizionale «Mamie». Poi c'è stata una sua partecipazione estemporanea durante il «Carvè varsleis» di quest'anno, quando si è esibita nell'ormai leggendario raduno organizzato dai «fantomatici» comitato del centro storico vercellese in vicolo Baggiolini.

Ora recita con i Trans Gabin Express ma, dal momento che troppe cose insieme rischiano di confondere le idee, Paola Massa ha operato delle scelte.

«Ho deciso di abbandonare il palco teatrale proprio perché è impossibile fare tutto e bene - commenta la vocalist -. E poi, anche con un'orchestra di liscio, una cantante può avere il giusto rilievo».

La vocalist Paola Massa

Le serate non mancano: dal Saint Tropez di Voltri al Galaxy di Rho fino a La palafitta di Viverone. E stasera «La strana idea» suona in piazzale Kennedy a Santhià. Paola presenterà in questo caso anche canzoni dei favolosi Sixties, come «Stasera mi butto» di Rocky Roberts, «Io che non vivo» di Pino Donaggio e «La bambola» di Patty Pravo. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

SCOPELLO

Proiezioni alla Pro loco

Domani alle 21, nel tendone della Pro loco, la seconda delle serate dedicate dal parco naturale della Alta Valsesia alla flora e alla fauna della montagna valsesiana. Verranno proposte proiezioni a cura del personale di vigilanza del parco stesso.

TRONZANO

Arrivano gli Ustmamò

Stasera per la «Festa dei giovani», alle 21, nell'area in fondo a corso Vittorio Emanuele, concerto finale degli Ustmamò con Mara Redeghieri, voce solista; Luca Alfonso Rossi al basso, chitarra e voce; Ezio Bonicelli voce, violino e sintetizzatore e Simone Filippi alla chitarra.

COSTANZANA

Tornano in scena i Trans Gabin

Nel salone parrocchiale stasera replica di «...As Time Goes by...» Al temp ch'al pasa», due tempi in musica di Pino Ferraris presentati dai Trans Gabin Express. Revival e nostalgia, colonna sonora con musiche di Fred Buscaglione, i Platters e Modugno. Inizio alle 21,30. L'ultima rappresentazione della pièce teatrale è prevista per martedì.

COSSATO

La Cri e la corale di S. Giacomo

E' in programma per il prossimo venerdì il concerto di musica classica e sacra interpretato dalla corale di San Giacomo vercellese. L'appuntamento è stato organizzato dalle sezione locale della Croce rossa per ricordare Dilva Giletta Gaudino, fondatrice e presidente del sottocomitato di Cossato. Il recital si terrà nella chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta, a partire dalle 21,30.

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

Questa sera, al Broletto di Novara, è in programma il film a cartoni animati di Walt Disney «La bella e la bestia». Domani sera è in cartellone «Trappola in alto mare», martedì «Lezioni di piano». Al Cova Adaglio di Casale Monferrato si proietta «Giochi di potere».

I disegni, a carboncino e pastello, a Palazzo D'Adda sino a domenica 18

Negri, la felicità in un segno

Personale della pittrice valsesiana a Varallo

VARALLO. I disegni di Ada Negri, esposti sino al 18 luglio nelle sale di Palazzo D'Adda, sono la traccia - o meglio la testimonianza - di una ricerca che da un lato è ancorata al reale e dall'altro è tesa a fermare un'emozione. Il segno incisivo, veloce, del carboncino e del pastello diventa quasi un «manifesto» di intenzioni artistiche: alla Negri interessa il momento fermato, l'istante che raccogliamo in una percezione veloce, ma significativa.

Ada Negri, pittrice di Grignasco classe 1926, si è formata alla «Scuola libera del nudo» dell'Accademia di Brera, quando i corsi erano tenuti da Aldo Salvadori, ed ha un approccio quotidiano con il disegno, che privilegia rispetto alla natura. I suoi soggetti sono in particolare figure colte graficamente senza limiti di convenzione, la realtà diventa se stessa senza bisogno di mistificazioni.

Una delle opere di Ada Negri

Nella presentazione al catalogo di Carlo Ludovico Ragghianti si legge: «E' ancora una voce autentica e profonda che proviene da una solitudine remota e gelosa». Ma la Ada Negri che conosciamo, non solo come artista ma come personaggio valsesiano, è una donna semplice dai tratti forti, sicura delle sue scelte. Per anni è stata operaia tessile in una filanda di Grignasco e, dopo le otto ore in fabbrica, andava a Milano a seguire i corsi di Salvadori.

Donna di grande spirito, dunque, ma soprattutto di grande carica umana, che ha saputo, e sa, tradurre in disegno ogni sua emozione, ricordo o visione presente. I critici che hanno scritto sul suo lavoro l'hanno definito un diario grafico, ma anche un «grido mai spento alla felicità».

La mostra resterà aperta tutti i giorni, sino a domenica, dalle 16 alle 23. **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Aper. 21,30 L. 7000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Apertura 21,30
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Lire 10.000/8000
Apertura 21,30
Finché dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

Belvedere
Inf. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000
OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.551
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
CHIUSURA ESTIVA

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

C.S. Sebastiano
Or.: 21,45
L. 7000/4000
Spett. unico
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.699
Lire 9000/7000
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 9000/7000
Or.: 22,15 spett. unico
Ultimo tango a Parigi

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
Or.: 14,30/16,20/20,15/22
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21,15
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VARALLO
Sottoriva
OGGI RIPOSO

VIGLIANO
Biblioteca Civica
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Pom.: 16,30; sera: 20,10; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti - (Alla fermata del treno).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

AMBRA v. Chiesa della Salute: **Luna di fiele** di R. Polansky con P. Coyote, E. Seigner. Or.: 16; 18,15 ult. ingr. 7000.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Cinaloro da situarsi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.

CRISTALLO v. Goito 6. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. ved.

DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ricomincio da capo.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.

ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.

FARO v. Po 30. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Guardia del corpo** con K. Costner, W. Houston. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.

LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Montecarlo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21,30 a Ovada, piazza San Domenico concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore Massimo Peiretti; al pianoforte Enrico Donico. Musiche di Giuseppe Verdi. Rassegna «Fiori e Musica». Ingresso libero. In collab. con l'assessorato al Turismo. Inf. tel. 0143/80.294 - 80785.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «TorinoDanza» con il Regio. VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio). Al botteghino sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamento stag. teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Orario bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19. Calindri, Dapporto, Brilli, Bramieri, Jannuzzo, Massimini, Castellitto, Mastero, Salerno, Conelli, Banfi, Oba Oba, Momix, Tango, Cabaret, Operetta.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,55 **Superdog black,** telefilm
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20,30 **Grandi speranze,** film
22,30 **Il giramondo,** settimanale
22,55 **Vento del Sud,** telefilm
24 — **Electric Blue,** varietà

Telecupole
18 — **E la vita continua...,** tv movie
19,25 **Tg 4**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22 — **Explorer,** documentario
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Fifty Fifty,** telefilm
20 — **Motori e moto**
20,40 **Il principe Azim,** film
24 — **Doppio rischio,** film

Telecity
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Cavalca e uccidi,** film
22,15 **Fotomodelle estate 1993,** show
22,55 **Formula 1,** telefilm
23,55 **Il cadavere dagli artigli d'acciaio,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanza
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Super Jazz Doc,** documentario

Quarta Rete Tv
18,30 **Ti odio mamma,** film tv
20,20 **Campane a festa**
21,30 **La voglia matta**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
20 — **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **Zona franca**
22,30 **F.B.I.,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood,** fil. com.
20,30 **Il ritorno delle aquile,** film
22,45 **Handball beach**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 **Il nastro d'argento**
23,01 **Settegiorni**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
17,30 **Erreuno Italia**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22 — **Week-end sport**
23 — **Background**
23,40 **Musica & Musica**

Telecampione
20,30 **Documentario**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Un mondo che cambia,** doc.
22,30 **I predatori dell'idolo d'oro,** tf.

G.R.P.
20,30 **Città magica,** film
22,25 **Amanti imperiali,** film
24 — **Le strade di San Francisco,** tf.

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Fuori gioco,** sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Sette**

Telesubalpina
19 — **Uomini come gli altri,** doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-7-1993**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le chiavi del Paradiso,** film

Rete 7 Piemonte
20,30 **Paternity,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte,** telefilm
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,50 **Sui sentieri del pensare**
21,30 **Film**

Altaitalia Tv
20,15 **I tre moschettieri,** film
22 — **Parole e musica,** film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

L'IMPRESA

LA PRO SULLA VETTA DEL MONDO

Il vercellese e il compagno Milanoli trascinano l'Italia

Randazzo para e risponde è la stoccata che vale l'oro

VERCELLI

LE mitiche note di «We are the campion» echeggiavano idealmente nella «Fechthalle» di Essen. La Nazionale di spada, trascinata da Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli ha conquistato, al termine di una finale elettrizzante con gli eterni rivali della Francia, il titblo iridato: il terzo nella storia recente dell'arma triangolare dopo Denver '89 e Lione '90.

E proprio Randazzo, splendido protagonista dei mondiali teutonici, ha regalato agli azzurri l'ottavo punto, quello che ha suggellato il trionfo delle lame italiane, sul transalpino Fagèt. Una parata su un insidioso colpo al piede e una stoccata alla spalla hanno messo fine alla contesa: 5-3 e tutti in pedana ad abbracciare «l'eroe di Essen». Mazzoni, Cuomo, Milanoli, Pantano ed il c.t. Attilio Fini sono saltati in pedana per un unico, entusiastico abbraccio liberatore.

La spada azzurra è tornata così sul pennone più alto del podio e, sull'inno di Mameli tutti i quattro moschettieri (più uno) così glaciali e determinati negli assalti hanno trattenuto a stento l'emozione.

Sicuramente l'oro degli spadisti è quello più sfavillante forse perché insperato. Alla vigilia della kermesse continentale erano davvero in pochi a credere nel tris azzurro, in pratica solo i diretti interessati. Invece, dopo una gara individuale nonostante le critiche positive, il quartetto italiano si è presentato alla prova a squadre al top psico-fisico.

Soltanto all'altezza degli ottavi l'Italia ha avuto un attimo d'imbarazzo. Superati senza problemi gli ostacoli di Austria (9-1) e Finlandia (9-2) la marcia d'avvicinamento all'oro ha registrato un pericoloso brivido contro la Svizzera, team in calo ma pur sempre rappresentante d'una gloriosa scuola schermistica. Vittoria sofferta 8-7 che porta il marchio di Randazzo: tre punti che, alla distanza, sono pesati come dobloni preziosi.

Anche contro l'Ucraina (8-4) il duo vercellese ha fatto faville, per non parlare della semifinale al cospetto della Svezia. Gli scandinavi, formazione tutt'altro che sprovveduta, sono stati travolti 9-0 sotto i colpi vincenti di Randazzo (3 assalti) e Milanoli (2).

La finalissima contro i transalpini è stata un capolavoro del quartetto azzurro, con l'accoppiata della Pro a spianare la strada verso l'oro mondiale. Sreky, Le Roux, Henry e Fagèt, ultimo ad arrendersi allo strapotere tricolore, hanno cercato vanamente di resistere al sogno iridato degli italiani. Sul 4-3, però, la lunga cavalcata verso il titolo diventa imperiosa. Sul 7-3 Randazzo piazza la stoccata decisiva: è l'apoteosi. La festa può cominciare.

Piermario Ferraro

La Nazionale che ieri ha conquistato il titolo iridato si era già imposta al Bertinetti: Milanoni è il secondo spadista da sinistra Randazzo il quarto

Il «pres» Venè

«Sono stati fantastici»

VERCELLI. Budapest e Barcellona sono già dimenticati: il trionfo di Essen apre nuovi e rosei orizzonti alla spada azzurra. Dopo due parziali delusioni (in Ungheria l'Italia era giunta quarta mentre alle Olimpiadi si era arresa nei quarti ai futuri campioni della Germania) è arrivato, prontamente, il riscatto. «E' stata la vittoria del cuore e della volontà - commentava euforico al telefono Aldo Venè, presente all'appuntamento iridato -. Randazzo e Milanoli sono stati semplicemente fantastici. Mettere ko tiratori del calibro di Sreky o Le Roux non è sicuramente agevole: bisogna essere i più forti».

L'Italia, dunque, si è dimostrata superiore alla Francia ed ha ripreso la leadership nell'arma triangolare. Evidentemente i «galletti» portano fortuna agli azzurri: proprio contro i transalpini i tricolore avevano colto il loro ultimo titolo mondiale. Di quella memorabile impresa sono rimasti in quattro, Randazzo, Cuomo, Mazzoni e Pantano (ieri riserva). A loro si è aggiunto l'altro vercellese Paolo Milanoli, da tempo ormai nel giro della Nazionale. Un'ulteriore conferma di come l'Italia della spada sia sempre più Pro Vercelli.

E sempre i «magnifici quattro», unitamente a Sandro Resegotti, avevano riportato in Italia dalle infuocate pedane di Denver in Colorado, il campionato del mondo dopo sedici anni di digiuno. Allora furono i tedeschi ad ammainare bandiera bianca. «E la storia si è ripetuta anche quest'anno - sottolinea Venè -; anzi, finalmente, abbiamo sfatato la tradizione che voleva l'Italia vincitrice al "Bertinetti" sempre sconfitta ai mondiali».

E per la Vercelli sportiva è festa grande: due campioni del mondo in un sol colpo non è impresa da poco che mai si era verificata nella pur centenaria storia del club bianco. «Sono felice come presidente della Pro e come componente lo staff federale - osserva Venè -. E' da molti anni che seguo lo sport ma questo è stato uno dei trionfi più emozionanti ai quali ho assistito fatto salvo, naturalmente per il prossimo... ».

[p. m. f.]

Paolo Milanoli è al suo primo grande successo in campo internazionale

GOLF

Il campo biellese è protagonista: si gioca su 18 buche medal

Il Philip Morris Challenge '93 oggi sul green di Magnano

BIELLA. Sui campi del Golf Club Le Betulle di Magnano si disputa la ventunesima tappa del Philip Morris Challenge '93, uno dei più importanti tornei nazionali che si organizzano in Italia. La prova di qualificazione è in programma oggi, 11 luglio, nello splendido scenario del «course» biellese.

In contemporanea si giocano anche le prove numero 19 e 20, rispettivamente sui green del Versilia Golf Club e del Golf Club Milano. Il Philip Morris Challenge '93, consiste in 37 prove ed è quindi necessario, data la ristrettezza del calendario, riunire anche tre competizioni nella stessa domenica.

Il torneo è giunto ormai a metà del cammino e in ogni sede di gara sta registrando un notevole successo di partecipanti. La serie è cominciata il 3 aprile ai Roveri di Fiano e si concluderà il 12 settembre alla Olgiata di Roma.

La formula della fase eliminatoria prevede 18 buche medal con i giocatori divisi in tre categorie: prima con handicap limitato a 12, la seconda con handicap da 13 a 20, la terza con handicap oltre i 20. Si qualificano per la finale il miglior classificato di ognuna delle tre categorie ed il primo lordo. La finale si disputerà invece sulla distanza di 36 buche ed è sempre valida la suddivisione nelle tre categorie, i cui vincitori riceveranno un premio particolare, senza dubbio molto gradito, cioè quello di partecipare alla Pro-àm della World Cup Golf in programmma da Ollando, in Florida.

Si tratta di un'occasione, davvero unica, di poter giocare spalla a spalla con i più grandi professionisti del mondo.

La finalissima italiana del Philip Morris Challenge '93, è prevista per il 25 e 26 settembre al Cosmopolitan Golf Country di Tirrenia, le imponenti 18 buche sorte un paio d'anni fa sul terreno dove erano installati gli studi cinematografici della Tirrenia Film di Carlo Ponti.

Il torneo della Philip Morris ha fatto tappa e lo farà nei prossimi mesi su tutti i migliori percorsi nazinali, tra cui il Modena Golf e Country Club, dove in maggio si è disputato il cinquantesimo open d'Italia, il Circolo Golf Torino, il Golf Club Associazione Sportiva I Roveri. Insomma si tratta di un appuntamento particolarmente importante nella storia della gara.

Appuntamento di prestigio oggi sul green di Magnano dove si disputa la ventunesima prova del Philip Morris Challenge '93

Si tratta infatti della decima edizione: per questo motivo i golfisti non vogliono mancare l'appuntamento con questo tradizionale torneo.

Nel corso di una prova svoltasi recentemente a Varese, Alessandro Tadini, vincitore del primo lordo nella prova locale del Philip Morris, ha migliorato con 67 colpi il record del campo dalle partenze normali, primato che era detenuto con 68 colpi da ben tre giocatori.

Giovanni Capponi

BASEBALL

I vercellesi cercano il riscatto ospitando sul diamante di casa i cugini dell'Amatori

Roccia, nel derby è in palio l'onore

Il team bicciolano ormai estromesso dalla corsa alla promozione contro i novaresi vuole cancellare la batosta di Legnano. Il vice presidente Canali: «Le polemiche di questi giorni devono costituire uno stimolo»

VERCELLI. L'obiettivo play off è sfumato con la sconfitta di Legnano. Riposti nel cassetto i sogni di gloria (solo un «miracolo» a questo punto potrebbe rimettere il team di Fusaro in corsa per il primato) il Roccia vuole comunque onorare sino in fondo il torneo.

Osserva il vice presidente Augusto Canali: «Il brutto ko con il Legnano ci ha tagliato fuori dal "giro promozione" ma, più che la sconfitta, brucia la maniera con la quale è maturata. Di questo i ragazzi ne sono ben consci e, sicuramente, sin dal prossimo impegno, cercheranno un immediato riscatto».

Questo pomeriggio, al diamante «Bob Clemente» di via Viviani i tricolore ospiteranno l'Amatori Novara in un derby che promette scintille. All'andata i vercellesi s'imposero facilmente, inutile sottolineare che i fans bicciolani sognano un bis.

«Potenzialmente i novaresi sono alla nostra portata - commenta Canali -, se i ragazzi si esprimeranno secondo le loro caratteristiche il pronostico dovrebbe esserci favorevole. Bisognerà vedere come la squadra avrà reagito dal punto di vista caratteriale». Già, molto spesso in questa stagione al «Roccia» ha difettato la concentrazione, chissà che il poter scendere in campo senza troppi assilli non rappresenti il giusto stimolo per i biancorossoverdi.

Sottolinea il patron vercellese: «Rispetto all'uscita di Legnano dovremo decisamente migliorare in fase offensiva e concedere poco spazio ad una squadra smaliziata come il Novara. Personalmente sono fiducioso e credo che la squadra risponederà al meglio».

Un successo sugli azzurri oltreché per il morale servirà anche per tenere a debita distanza i King's, team cui il Roccia dovrà render visita nel penultimo turno del campionato.

Sul fronte femminile, invece, le Steeler di Marilena Carenzo, dopo un ottimo trend hanno fatto registrare qualche leggera battuta a vuoto. Nel secondo match del girone di ritorno le «girl» vercellesi saranno di scena a Castellamonte contro una squadra insidiosa ma abbordabile.

[p. m. f.]

TENNIS

Un match senza pronostico: chi vince entra nella fase nazionale

Tc Biella, sui campi del Derthona in palio uno spicchio di Coppa «nc»

BIELLA. E alla fine rimase solo il T.C. Biella. Eliminate più o meno sorprendentemente Eden Club e Pro Vercelli, il team laniero rimasto solo a difendere la gloria tennistica provinciale, si gioca quest'oggi a Tortona l'accesso alla fase nazionale della Coppa Italia «nc».

L'impegno per le racchette biellesi non è dei più semplici e non solo per il «fattore campo». Il Derthona è una delle compagini più forti del torneo, composto da elementi di spicco quali Castellano e Gallo, tra i migliori «non classificati» del Piemonte. Gli alessandrini si presentato all'appuntamento con un biglietto da visita più che lusinghiero: il 4-0 con il quale hanno eliminato il Green Park.

Il capitano non giocatore dei lanieri Del Giudice, comunque, ha preparato a dovere il match e, sicuramente per il Derthona non sarà una passeggiata. Protagonisti dei «quarti» saranno dunque Badà, Minola, Camperi, Cavicchioli, Marco e Nanni Tallia. Con ogni probabilità il T.C. Biella sarà seguito nella sua trasferta tortonese da un discreto numero di tifosi, pronti a festeggiare l'ingresso alla fase tricolore.

Il tabellone è completato da Le Pleiadi-Sporting Lesa, Pineta Sanguno («killer» della Pro)-Fioccardo e Rosta-Esperia Torino, sfide da seguire tutt'altro che disinteressatamente dal momento che, in qualche modo, potrebbero interessare il team biellese.

Le formazioni che usciranno sconfitte dagli impegni odierni avranno la possibilità di rientrare in gioco con il meccanismo dei «ripescaggi».

In caso di sconfitta, infatti, il T.C. Biella si giocherà il passaggio ai «Nazionali» nello spareggio del 18 luglio, con la perdente della sfida tra Pleiadi e Lesa.

[p. m. f.]

Impegno difficile per il Tc Biella